BANCA D'ITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI PARTECIPANTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 30 MAGGIO 1998

ANNO 1997 CENTOQUATTRESIMO ESERCIZIO



BOZZE DI STAMPA
APPENDICE



INDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

				Pag.
Tav.	aA	1	Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei paesi industriali	17
»	aA	2	Prezzi al consumo e alla produzione dei manufatti nei paesi industriali	18
»	aA	3	Saldi commerciali e delle partite correnti delle bilance dei pagamenti per i principali gruppi di paesi	19
»	aA	4	Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	20
»	aA	5	Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute e quotazioni in dollari del DSP, dell'ecu e dell'oro	22
»	aA	6	Quotazioni in lire delle principali valute, del DSP e dell'ecu	23
»	aA	7	Tassi di cambio effettivi nominali e reali di alcuni paesi industriali	24
»	aA	8	Griglia dei vigenti tassi centrali dello SME e dei punti di intervento obbligatorio	26
»	aA	9	Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali	27
»	aA	10	Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	28
»	aA	11	Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati internazionali	29
»	aA	12	Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	30
»	aA	13	Finanziamenti lordi dai mercati internazionali per gruppi di paesi e per strumenti	31
»	aA	14	Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	32
»	aA	15	Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	32
			Indicatori economici:	
»	aA	16	Stati Uniti	33
»	aA	17	Giappone	34
»	aA	18	Germania	35
»	aA	19	Francia	36
»	aA	20	Italia	37
»	aA	21	Regno Unito	38
»	aA	22	Canada	39
»	aA	23	Principali indicatori economici dei paesi in via di sviluppo	40
»	aA	24	Debito estero dei paesi in via di sviluppo, dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	41

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I con	ti ec	ono	mici nazionali
Tav.	aB	1	Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito
»	aB	2	Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale
»	aB	3	Conti economici delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie
*	aB	4	Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categoria di beni e servizi
»	aB	5	Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene
»	aB	6	Produzione vendibile e valore aggiunto nell'agricoltura
»	aB	7	Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca
»	aB	8	Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca .
»	aB	9	Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca
»	aB	10	Redditi da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro, per branca
*	aB	11	Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro, per branca
»	aB	12	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto,
			per branca
»	aB	13	Quota del reddito da lavoro e retribuzioni reali per unità di lavoro, per
			branca
Gli i	ndica	tor	i dell'offerta
Tav.	aB	14	Bilanci dell'energia
»	aВ	15	Produzione e importazioni nette di energia elettrica
»	aВ	16	Indicatori Isco per l'industria in senso stretto
»	aВ	17	Produzione industriale per destinazione economica
»	aВ	18	Produzione industriale per branca
»	aВ	19	Fatturato reale nell'industria, per branca e per destinazione economica
»	aB :	20	Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per destinazione economica
»	aB :	21	Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per branca
Le st	atisti	iche	e del lavoro e dei prezzi
Tav.	aB :	22	Occupazione totale e occupazione dipendente per branca
»	aB 2	23	Indicatori del lavoro nella grande industria
»	aB 2	24	Forze di lavoro
»	aB 2	25	Tasso di attività per sesso e classe di età
»	aB 2	26	Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età
»	aB :	27	Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso
»	aB :	28	Conflitti di lavoro
»	aB :	29	Orari contrattuali per dipendente nell'industria
»	aB :	30	Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati
»	aB :	31	Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni
»	aB :	32	Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale
»	aB :	33	Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale
»	aB :	34	Indice armonizzato dei prezzi al consumo
»	aB :	35	Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
»	aB :	36	Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
»	aB :	37	Indice dei prezzi alla produzione dei manufatti venduti sul mercato interno
»	aB :	38	Valori medi unitari in lire dei manufatti esportati
	aR '	30	Valori medi unitari in lire dei manufatti importati

Tav.	aB 40	Prezzi delle merci aventi mercato internazionale
»	aB 41	Costi unitari variabili e prezzi dell'output nel settore manifatturiero
»	aB 42	Costi unitari variabili e prezzi dell'output nel settore dei servizi destinabili al- la vendita
»	aB 43	Tassi di cambio reali della lira basati sui prezzi alla produzione dei manufatti
La b	ilancia d	lei pagamenti
Tav.	aB 44	Bilancia dei pagamenti
Le p	artite co	rrenti
Tav.	aB 45	Commercio con l'estero (<i>cif-fob</i>) per gruppi di paesi
»	aB 46	Commercio con l'estero (<i>cif-fob</i>) per destinazione economica
»	aB 47	Commercio con l'estero (<i>cif-fob</i>) per branca
»	aB 48	Partite invisibili
»	aB 49	Trasporti
»	aB 50	Altri servizi
»	aB 51	Redditi da capitale
»	aB 52	Trasferimenti unilaterali pubblici
»	aB 53	Trasferimenti unilaterali privati
I mo	vimenti	di capitale
Tav.	aB 54	Movimenti dei capitali non bancari
»	aB 55	Movimenti di capitale
»	aB 56	Investimenti diretti dell'estero per branca
»	aB 57	Investimenti diretti italiani all'estero per branca
»	aB 58	Investimenti dell'estero per categoria di investitori
»	aB 59	Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori
»	aB 60	Prestiti dell'estero per branca
»	aB 61	Prestiti italiani all'estero per branca
»	aB 62	Variazioni delle riserve ufficiali a cambi e a quotazioni costanti
»	aB 63	Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale
La p	osizione	dell'Italia verso l'estero
Tav.	aB 64	Posizione dell'Italia verso l'estero
»	aB 65	Investimenti diretti per branca e per paese nel 1997
»	aB 66	Investimenti diretti per branca
»	aB 67	Investimenti diretti nei confronti dei paesi UE, per branca
»	aB 68	Composizione per valuta dei prestiti
»	aB 69	Posizione netta verso l'estero delle banche per valuta
»	aB 70	Posizione netta verso l'estero delle banche per paese
»	aB 71	Posizione verso l'estero della Banca centrale
Vario	e	
Tav.	aB 72	Operazioni in cambi a termine delle banche per valuta
»	aB 73	Finanziamenti delle banche a clientela residente per valuta
»	aB 74	Regolamenti commerciali per valuta
»	aB 75	Impegni assicurativi della Sace per gruppi di paesi
>>	aB 76	Finanziamenti agevolati delle esportazioni

C - LA FINANZA PUBBLICA

Tav.	aC	1	Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche
»	aC	2	Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico
	аC	3	Consistenza del debito pubblico
» »	aC aC	4	Formazione del fabbisogno del settore statale
<i>»</i>	aC aC	5	Copertura del fabbisogno del settore statale
<i>"</i>	aC aC	6	Consistenza del debito del settore statale
<i>»</i>	aC aC	7	Incassi del settore statale
<i>"</i>	aC aC	8	Bilancio di cassa dello Stato
<i>»</i>	aC aC	9	Bilancio di cassa dello Stato
<i>"</i>	aC I		Residui del bilancio dello Stato
<i>"</i>	aC I		Operazioni della Cassa depositi e prestiti
<i>"</i>	aC I		Conto consolidato delle Amministrazioni centrali
<i>"</i>	aC I		Conto consolidato degli Enti di previdenza
<i>"</i>	aC I		Conto consolidato delle Amministrazioni locali
<i>"</i>	aC I		Finanziamenti alle Amministrazioni locali
D - 1	LA P	OL	ITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI
Base	mon	eta	ria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi
			Base monetaria:
Tav.	aD	1	Situazione riassuntiva
»	aD	2	Creazione
»	aD	3	Utilizzo
»	aD	4	Base monetaria e operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri .
»	aD	5	Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC
»	aD	6	Banca d'Italia: situazione settorizzata
»	aD –	7	Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata
»	aD	8	Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata
Le b	anche	e	
			Banche:
Tav.		9	Situazione riassuntiva dei conti
»	aD 1	10	Impieghi
»	aD :	11	Titoli
»	aD 1		Depositi e obbligazioni
»	aD 1	13	Situazione dei conti per categorie
»	aD :	14	Situazione dei conti per gruppi dimensionali
			Banche con raccolta a breve termine:
»	aD :	15	Situazione riassuntiva dei conti
			Banche:
»	aD :	16	Impieghi per branche di attività economica
»	aD		Impieghi per settori e sottosettori di attività economica
<i>"</i>	aD		Sofferenze per branche di attività economica
<i>"</i>	aD i		Particolari operazioni di credito
<i>»</i>	aD 2		Formazione del margine d'interesse
	aD 2		
»	aD 2		Conti economici per categorie
**	24 1 1	//	Concernation of the Company Co

Il me	ercato fi	nanziario	Pag.
Tav.	aD 23	Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio	
		netto	182
»	aD 24	Attività di gestione patrimoniale	184
»	aD 25	Emissioni lorde e nette di valori mobiliari	186
»	aD 26	Rimborsi dei titoli di Stato	188
»	aD 27	Mercato telematico dei titoli di Stato: vita media residua	189
»	aD 28	Acquisti netti di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori	190
»	aD 29	Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori	192
I tas	si di inte	eresse	
Tav.	aD 30	Operazioni della Banca d'Italia	194
»	aD 31	Mercati monetario e interbancario	195
»	aD 32	Tassi di interesse bancari	196
»	aD 33	Tassi di interesse bancari per settori e branche di attività economica	197
»	aD 34	Valori mobiliari	198
Aggı	regati m	onetari e creditizi	
Tav.	_		199
»		` ' 1	
<i>"</i>			
»			
<i>"</i>	aD 39	Credito: consistenze	204
_	av. aD 23 Fondi comuni mobiliari di diritto italiano; portafoglio titoli e patrimonio netto		
I con	iti finanz	ziari	
		Attività e passività finanziarie del Paese:	
Tav.	aD 40	nel 1996 - consistenze	206
»	aD 41	nel 1996 - variazioni	208
»	aD 42	nel 1997 - consistenze	210
»	aD 43	nel 1997 - variazioni	212
E -	IL SIST	TEMA DEI PAGAMENTI	
Tav.	aE 1	Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti inter-	
			217
»	aE 2		217
»	aF 2		
		5 ×	
»			
»			
>>			
>>			220
»	aE 8		220
»	aE 9		221
»		Sistema di compensazione	221
»	aE 11	Flussi regolati nei conti accentrati delle banche	222
»	aE 12		222
»	aE 13	Partecipazione alle procedure di scambio, al MID e al sistema di regolamento	222
»	aE 14		223
»	aE 15	Titoli trattati dal servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni	22.1
		su strumenti finanziari	224

F - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

				Pag.
Tav.	aF	1	Indicatori di rischiosità degli impieghi	227
»	aF	2	Sofferenze rettificate per alcuni settori di attività economica	228
			Banche:	
»	aF	3	Contributo della gestione agli incrementi patrimoniali	229
».	aF	4	Patrimonio di vigilanza	230
»	aF	5	Adeguatezza del patrimonio rispetto ai requisiti prudenziali	231
»	aF	6	Rischi di mercato: assorbimento patrimoniale	232
»	aF	7	Operatività in strumenti derivati delle banche	233
»	aF	8	Patrimonio libero consolidato	233
»	aF	9	Patrimonio di vigilanza e coefficiente di solvibilità consolidato	234
			Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi:	
»	aF	10	Stato patrimoniale	235
»	aF	11	Conto economico	236
»	aF	12	Indicatori di conto economico delle società di gestione di diritto italiano .	237
G -	AM	MI	NISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA	
Tav.	aG	1	Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria	241
»	aG	2	Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione	242
»	aG	3	Personale in servizio della Banca d'Italia	243
»	aG	4	Composizione del personale della Banca d'Italia	243
»	aG	5	Titoli della Banca d'Italia	244
»	aG	6	Consistenza e movimento dei titoli della Banca	245
»	aG	7	Portafoglio cambiario e anticipazioni	246
»	aG	8	Circolazione dei biglietti e dei vaglia cambiari	247
»	aG	9	Conto esercizio del Servizio Fabbricazione Carte Valori	248
»	aG	10	Conto esercizio del Servizio Elaborazioni e Sistemi Informativi	249
NOT	ЕМ	ET	ODOLOGICHE	251
PRIN	ICIPA	ALI	PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA	
Tn di		~1 : 4:	ico	3*
				5**
Indi	e cr	ono	logico	4*
Desc	rizio	ne		
B	- Rea	ldite	o, prezzi e bilancia dei pagamenti	
			sizioni in materia di segnalazioni statistiche	31*
C	- La	fina	nza pubblica	
			ste dirette	31*
	In	ipos	ste indirette	37*
		_	te extratributarie	39*
			issioni patrimoniali	39*
			za decentrata	39*
			redimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria	43*
			ibuti sociali	51*
			zioni di protezione sociale	52*
			ico impiego	59*
			sizioni finanziarie e di contabilità di Stato	62*
	D.	.spo	manziarie e di commonità di satto	02

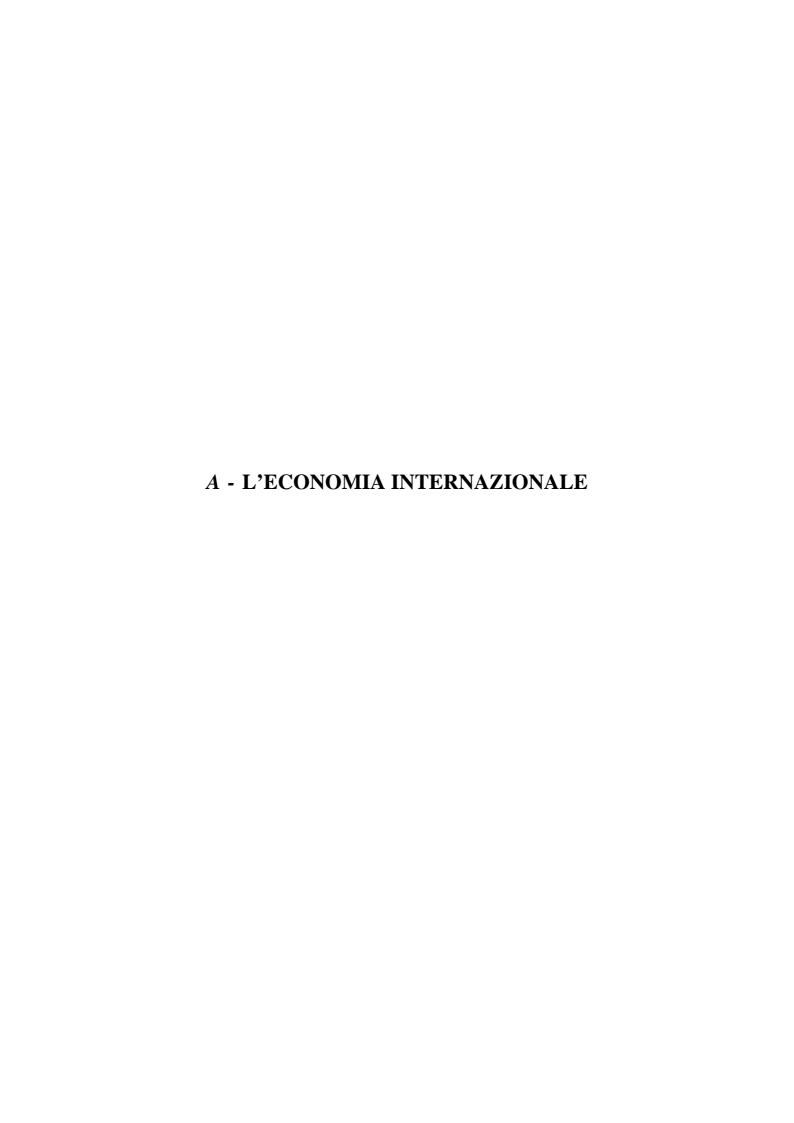
	Pag
D - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari	
Tassi d'interesse ufficiali	63*
Remunerazione della riserva obbligatoria	63*
Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato	63*
Modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore	66*
E - Il sistema dei pagamenti	
Disciplina delle assegnazioni	66*
Disciplina del servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni relative a strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia	66*
Trasformazione dell'ente Poste italiane (EPI) in società per azioni	67*
GLOSSARIO	69*
SIGLARIO	135*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e della presente Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- quando il fenomeno non esiste;
- quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
- . . quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.



PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE NEI PAESI INDUSTRIALI

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
	l									
			Prode	otto inter	no lordo	reale				
Paesi industriali	4,3=	3,6=	2,5=	0,8=	1,7=	0,9=	2,9=	2,1=	2,5=	2,9
di cui: Stati Uniti	3,8	3,4	1,2	-0,9	2,7	2,3	3,5	2,0	2,8	3,8
Giappone	6,2	4,8	5,1	3,8	1,0	0,3	0,6	1,5	3,9	0,9
Germania (1)	3,7	3,6	5,7	5,0	2,2	-1,2	2,7	1,8	1,4	2,2
Francia	4,5	4,3	2,5	0,8	1,2	-1,3	2,8	2,1	1,6	2,3
Italia	3,9	2,9	2,2	1,1	0,6	-1,2	2,2	2,9	0,7	1,5
Regno Unito	5,0	2,2	0,4	-2,0	-0,5	2,1	4,3	2,7	2,2	3,3
Canada	4,9	2,5	0,3	-1,9	0,9	2,5	3,9	2,2	1,2	3,8
Totale sette principali paesi industriali=	4,4=	3,5=	2,4=	0,7=	1,8=	1,0=	2,8=	2,0=	2,5=	: 2,8
UE	4,2=	3,5=	2,9=	1,5=	1,0=	-0,5=	2,9=	2,5=	1,8=	2,7
		ı	Deflatore	del prod	otto inte	rno lordo				
Paesi industriali	3,6=	4,3=	4,4=	4,3=	3,2=	2,6=	2,0=	2,2=	1,9=	1,6
di cui: Stati Uniti	3,7	4,2	4,3	4,0	2,7	2,6	2,4	2,5	2,3	2,0
Giappone	0,7	2,0	2,3	2,7	1,7	0,6	0,2	-0,6	-0,5	0,6
Germania (1)	1,5	2,4	3,2	3,9	5,6	4,0	2,4	2,1	1,0	0,6
Francia	2,9	3,0	3,1	3,3	2,1	2,5	1,5	1,6	1,2	1,0
Italia	6,8	6,3	7,6	7,7	4,7	4,4	3,5	5,1	5,0	2,6
Regno Unito	6,0	7,1	6,4	6,6	4,6	3,2	1,6	2,5	3,0	2,6
Canada	4,6	4,6	3,1	2,7	1,3	1,3	1,2	2,6	1,4	0,5
Totale sette principali paesi industriali=	3,3=	4,0=	4, 1 =	4,1=	3,0=	2,5=	1,9=	2,0=	1,8=	: 1,6

Fonte: FMI, Istat, OCSE, Commissione europea e statistiche nazionali. (1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali.

UE

4,2=

4,9= *5,3*= *5,5*=

2,4=

1,8

4,5= *3,7*= *2,7*= *2,9*=

PREZZI AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI NEI PAESI INDUSTRIALI

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			_							
			Prez	zi al cor	isumo					
Paesi industriali	3,4	4,4	5,0	4,5	3,3	2,9	2,3	2,4	2,3	2,0
di cui: Stati Uniti	4,1	4,8	5,4	4,2	3,0	3,0	2,6	2,8	2,9	2,3
Giappone	0,7	2,3	3,1	3,3	1,7	1,2	0,7	-0,1	0,1	1,7
Germania (1)	1,3	2,8	2,7	3,5	5,1	4,5	2,7	1,8	1,5	1,8
Francia	2,7	3,5	3,5	3,2	2,4	2,1	1,7	1,8	2,0	1,2
Italia	5,0	6,3	6,5	6,3	5,3	4,6	4,1	5,2	4,0	2,0
Regno Unito (2)	4,6	5,9	8,1	6,8	4,7	3,0	2,4	2,8	2,9	2,8
Canada	4,0	5,0	4,8	5,6	1,5	1,9	0,2	2,2	1,6	1,6
Totale sette principali paesi industriali	3,2	4,3	4,8	4,3	3,2	2,8	2,2	2,3	2,2	2,0
UE	3,5	4,7	5,4	5,1	4,5	3,8	3,0	2,9	2,5	1,9
		Prezzi	alla pro	duzione	dei ma	nufatti				
Stati Uniti	3,6	5,0	3,7	0,7	0,8	1,4	1,4	4,0	1,4	0,3
Giappone	-0,3	2,2	1,6	1,1	-0,8	-1,7	-1,8	-0,7	-1,7	0,7
Germania (3)	1,6	3,4	1,4	2,2	1,6	0,1	0,7	2,2	0,2	0,7
Francia	3,3	3,8	1,4	0,8	-0,3	-0,5	0,7	1,7	-1,3	0,1
Italia	3,0	5,7	4,5	3,5	2,2	4,0	3,6	7,7	2,4	0,7
Regno Unito	4,2	4,7	5,8	5,5	3,5	3,7	2,5	3,9	3,0	1,4
Canada	4,3	2,1	0,3	-1,1	0,5	3,7	6,1	7,4	0,4	0,8
Totale sette principali paesi industriali	2,7	4,1	3,0	1,4	0,8	1,0	1,1	3,1	0,6	0,5
UE	3,0	4,7	3,0	2,7	1,7	1,7	2,1	3,9	1,0	0,9

Fonte: FMI, Istat, OCSE e statistiche nazionali.
(1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (2) Prezzi al netto degli interessi sui mutui ipotecari. – (3) I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali.

SALDI COMMERCIALI E DELLE PARTITE CORRENTI DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997			
Saldi commerciali													
Paesi industriali	-16,4=	- 39,0=	- 38,5=	-13,1=	25,6=	89,3=	80,1=	110,5=	85,4=	83,8			
Stati Uniti	-127,0	-115,2	-109,0	-74,1	-96,1	-132,6	-166,2	-173,6	-191,2	-198,9			
Giappone	97,2	76,7	63,2	96,1	124,7	139,6	144,5	132,2	83,5	101,5			
Germania (1)	71,3	69,4	62,1	12,0	21,1	34,6	43,6	56,2	62,6	66,1			
Francia	-8,5	-10,0	-13,3	-9,8	3,3	8,0	7,3	11,1	14,9	27,8			
Italia	-0,9	-1,7	1,1	-0,5	3,2	32,9	35,6	44,8	60,9	46,9			
Regno Unito	-38,2	-40,5	-33,0	-18,3	-22,9	-20,2	-17,0	-18,3	-19,7	-21,3			
Canada	8,8	6,5	9,5	6,1	7,5	9,9	14,1	24,6	30,1	16,9			
UE (2)	12,0	-1,9	-6,5	-41,7	-16,6	60,5	77,5	127,2	155,5	155,6			
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (3)	23,2=	19,9=	8,9=	4,6=	2,8=	5,2=	- 2,9=	-11,9=	-16,0=	-13,6			
Paesi in via di sviluppo	9,1=	32,3=	53,2=	13,0=	-10,9=	-47,4=	-19,1=	-11,6=	5,6=	12,3			
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	6,4=	-5,8=	-22,7=	2,5=	3,9=	-4,4=	10,4=	3,9=	-13,9=	-19,2			
				Saldi	delle pa	rtite corr	enti						
Paesi industriali	-61,8=	-89,6	-104,8=	-38,2=	-39,1=	37,6=	7,1=	34,5=	25,1=	41,9			
Stati Uniti	-128,4	-105,6	-94,7	-9,5	-56,4	-90,8	-133,5	-129,1	-148,2	-166,4			
Giappone	81,4	56,9	35,9	68,4	112,3	132,0	130,6	111,4	65,8	94,1			
Germania	50,4	56,9	48,3	-17,3	-19,2	-14,0	-20,8	-22,6	-13,8	-1,4			
Francia	-4,8	-4,7	-9,8	-6,0	6,5	11,7	7,4	10,8	20,5	40,2			
Italia	-6,6	-11,9	-16,2	-24,2	-29,3	10,0	14,2	26,8	41,2	36,8			
Regno Unito	-29,3	-36,7	-32,9	-14,3	-17,7	-15,4	-2,5	-5,8	-2,8	7,3			
Canada	-14,7	-21,7	-19,7	-22,2	-20,8	-21,7	-14,7	-5,5	2,7	-12,3			
UE (2)	13,3	2,5	-18,6	-68,9	-64,3	17,9	24,7	53,3	90,9	115,8			
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (3)	31,7=	27,4=	18,5=	14,7=	15,7=	20,2=	15,4=	5,4=	-0,1=	9,3			
Paesi in via di sviluppo	-53,2=	-39,9=	-25,1=	-98,3=	- 79,3=	-121,8=	-88,5=	-94,4=	- 74,3=	-82,1			
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	1,6=	-7,3=	-22,0=	3,2=	-1,0=	-7,2=	4,4=	-3,9=	-19,4=	-25,6			
Fonte: bollettini nazionali, FMI e OCSE. (1) Valutati cif-fob. – (2) Comprende 12 paesi fino al 1994; dal 1995 d	omprende ar	nche l'Austria	a, la Finlandi	a e la Svezia	a (3) Core	a del Sud, H	long Kong, S	Singapore e	Taiwan.				

¹⁹

Tav. aA 4

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI

(variazioni percentuali

							'	(, e., , e.,	om pere		
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	
Commercio mondiale (1)	8,9=	7,0=	5,2=	4,5=	5,5=	4,2=	10,2=	10,3=	6,2=	9,6	
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (2)											
Manufatti	6,6	-0,7	9,9	-0,3	3,5	-5,7	3,1	10,3	-3,2	-9,2	
Petrolio (3)	-18,9	21,2	28,7	-15,8	-1,6	-11,6	-5,5	8,0	18,9	-6,0	
Materie prime non petrolifere	24,2	-1,6	-6,4	-5,7	0,1	1,8	13,6	8,2	-1,3	-3,7	
Ragioni di scambio											
Paesi industriali	1,2	-1,1	-0,6	1,4	1,6	2,1	0,8	0,6	-0,8	-0,5	
Stati Uniti	1,6	-1,4	-2,7	1,4	-1,0	0,7	0,4	-0,4	-0,6	1,0	
Giappone	2,8	-5,2	-6,8	11,0	7,8	9,4	8,1	-1,6	-10,0	-1,3	
Germania	0,5	-2,5	1,3	-0,4	3,2	1,9	0,2	0,9	0,2	-2,0	
UE (4)	0,6 =	-0,8=	1,0=	0,3=	1,7=	1,3=	-0,8=	=	0,3=	-0,6	
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (5) .=	-0,9	1,0	-0,7	1,2	0,1	-0,1	-0,9	-2,3	-2,3	-3,7	
Paesi in via di sviluppo	-7,3	5,1	1,4	-6,4	0,2	-3,3	-0,5	2,5	3,5	-0,2	
Asia	-2,3	0,7	-2,2	-1,6	1,7	-0,2	0,8	1,3	1,5	0,4	
Medio Oriente (6)	-17,9	9,8	9,8	-15,7	6,6	-9,3	-7,2	-0,3	10,1	-0,5	
America latina	-4,0	6,5	-3,1	-2,9	-6,3	-2,1	3,9	8,3	0,5	-1,4	
Africa	-4,4	-0,7	2,3	-3,9	-2,8	-2,3	-0,2	-0,2	6,1	0,6	
PVS esportatori di fonti di energia =	-18,6 =	12,7=	12,1=	-18,7=	4,1=	-10,2=	<i>−7,0</i> =	1,3=	13,3=	-1,4	
PVS non esportatori di fonti di energia =	-2,2=	2,7=	-3,3 =	-0,9=	-0,6=	-0,6=	1,9=	2,6=	0,8=	0,2	

Fonte: bollettini nazionali, FMI e OCSE.
(1) Quantità di beni. – (2) I prezzi sono espressi in dollari USA. – (3) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio Brent, Dubai e West Texas Intermediate. – (4) Comprende 12

PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

sull'anno precedente)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Esportazioni (1)										
Laportazioni (1)										
Paesi industriali	8,5	7,8	6,2	4,9	4,0	1,9	8,9	8,4	5,3	10,0
Stati Uniti	18,8	12,5	8,3	7,0	7,0	3,4	9,9	12,6	9,5	15,4
Giappone	5,0	4,4	5,9	2,3	1,6	-1,9	1,8	3,1	0,5	9,6
Germania	6,2	9,7	8,3	10,6	0,4	-5,2	9,4	6,3	4,2	11,2
UE (4) =	6,8 =	8,1 =	5,9 =	5,0 =	3,1 =	1,3 =	10,3 =	8,8 =	4,9 =	8,8
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (5) .	17,9	5,5	6,4	13,2	11,5	11,3	12,7	15,8	9,2	11,9
Paesi in via di sviluppo	11,8	7,9	7,7	6,3	10,4	7,4	14,5	12,0	7,5	10,8
Asia	15,1	11,8	10,7	12,1	10,9	11,4	19,4	16,0	7,6	13,5
Medio Oriente (6)	13,9	12,1	5,4	3,1	13,2	2,4	11,6	3,7	2,9	8,6
America latina	11,4	-0,8	8,6	5,7	12,4	10,5	10,1	14,0	9,8	10,7
Africa	4,0	6,4	4,5	1,5	1,8	0,9	11,9	8,4	10,5	5,1
PVS esportatori di fonti di energia =	11,2 =	14,0 =	9,1 =	2,8 =	11,2 =	1,8 =	8,7	3,6=	4,1=	6,4
PVS non esportatori di fonti di energia=	12,1=	5,3=	7,1=	8,1=	10,0=	9,7=	16,5=	14,5=	8,4=	12,1
Importazioni (1)										
Paesi industriali	8,4	7,7	4,5	3,0	3,9	1,1	10,6	8,5	5,4	9,7
Stati Uniti	4,0	4,2	3,0	-0,1	9,6	10,5	13,6	9,5	9,9	15,1
Giappone	17,6	7,9	5,8	3,5	-0,6	3,8	13,9	12,2	3,4	2,7
Germania	5,9	9,7	11,3	13,7	1,3	-8,1	8,5	7,1	2,4	7,7
<i>UE</i> (4)	8,8 =	9,0 =	5,7 =	4,5 =	2,7=	-3,4=	8,7=	7,6=	3,7=	7,9
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (5) .	22,1	9,3	11,2	16,9	12,2	10,5	14,0	15,0	7,1	6,8
Paesi in via di sviluppo	7,1	6,4	6,1	6,7	15,2	10,4	7,5	13,0	8,9	10,2
Asia	13,9	13,8	5,3	8,9	12,6	18,8	14,1	17,4	9,0	6,0
Medio Oriente (6)	-0,6	2,5	8,1	0,6	21,6	1,7	-14,4	7,6	10,0	12,5
America latina	5,9	-0,5	7,4	17,4	19,1	10,7	16,9	10,6	10,3	17,2
Africa	7,4	5,5	2,9	-2,5	5,1	1,2	6,2	9,9	3,7	8,2
PVS esportatori di fonti di energia =	0,9 =	0,4 =	3,3 =	1,9 =	24,7 =	-5,8=	-12,2=	4,8=	0,6=	15,7
PVS non esportatori di fonti di energia =	9,2 =	8,4 =	6,9 =	8,1 =	12,5 =	14,9=	12,0=	14,5=	10,2=	9,3

QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE E QUOTAZIONI IN DOLLARI DEL DSP, DELL'ECU E DELL'ORO

(dati medi)

				(a	ati medi)						
Periodi	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina britannica	Dollaro canadese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu	Oro (per oncia) (1)
1988	128,24	1,7578	5,9624	0,5627	1,2310	1,9784	36,800	1,4651	1,3439	1,1824	410,25
1989	138,10	1,8829	6,3878	0,6119	1,1849	2,1240	39,456	1,6378	1,2818	1,1000	401,00
1990	144,75	1,6166	5,4474	0,5630	1,1674	1,8213	33,433	1,3895	1,3568	1,2753	385,00
1991	134,56	1,6611	5,6481	0,5676	1,1459	1,8718	34,199	1,4357	1,3682	1,2403	353,60
1992	126,68	1,5610	5,2901	0,5697	1,2087	1,7575	32,134	1,4053	1,4084	1,2956	333,25
1993	111,01	1,6541	5,6666	0,6662	1,2901	1,8581	34,569	1,4778	1,3963	1,1698	390,65
1994	102,16	1,6220	5,5471	0,6533	1,3658	1,8191	33,424	1,3667	1,4317	1,1857	383,25
1995	93,99	1,4333	4,9917	0,6337	1,3726	1,6056	29,490	1,1827	1,5170	1,2934	386,75
1996	108,73	1,5043	5,1148	0,6412	1,3637	1,6856	30,958	1,2351	1,4518	1,2526	369,25
1997	120,85	1,7345	5,8386	0,6107	1,3839	1,9521	35,790	1,4509	1,3760	1,1305	290,20
1996 – I trim	105,71	1,4681	5,0347	0,6531	1,3692	1,6438	30,181	1,1901	1,4653	1,2567	396,35
ll »	107,47	1,5221	5,1584	0,6562	1,3647	1,7029	31,289	1,2437	1,4461	1,2365	382,00
Ⅲ »	109,00	1,4976	5,0942	0,6433	1,3703	1,6799	30,848	1,2227	1,4521	1,2611	379,00
IV »	112,78	1,5304	5,1748	0,6120	1,3505	1,7168	31,533	1,2853	1,4436	1,2556	369,25
1997 – I trim	121,10	1,6579	5,5948	0,6133	1,3580	1,8632	34,197	1,4360	1,3926	1,1719	348,10
II »	119,53	1,7138	5,7784	0,6114	1,3857	1,9276	35,365	1,4449	1,3823	1,1387	334,55
III »	117,87	1,8061	6,0841	0,6153	1,3839	2,0340	37,286	1,4880	1,3635	1,0896	332,10
IV »	124,98	1,7555	5,8817	0,6030	1,4072	1,9782	36,214	1,4330	1,3660	1,1243	290,20
1998 – I trim	128,03	1,8193	6,0966	0,6075	1,4297	2,0504	37,535	1,4759	1,3457	1,0872	301,00
1996 – dic	113,84	1,5519	5,2426	0,6014	1,3616	1,7413	31,985	1,3271	1,4382	1,2427	369,25
1997 – gen	117,92	1,6054	5,4180	0,6029	1,3488	1,8029	33,098	1,3923	1,4154	1,2096	345,50
feb	122,93	1,6749	5,6548	0,6151	1,3546	1,8814	34,561	1,4536	1,3842	1,1592	358,60
mar	122,62	1,6958	5,7205	0,6224	1,3711	1,9084	34,988	1,4644	1,3781	1,1450	348,10
apr	125,56	1,7106	5,7610	0,6137	1,3935	1,9238	35,294	1,4617	1,3715	1,1407	340,15
mag	118,75	1,7035	5,7443	0,6123	1,3792	1,9159	35,159	1,4307	1,3852	1,1443	345,60
giu	114,29	1,7272	5,8297	0,6082	1,3843	1,9433	35,643	1,4424	1,3903	1,1312	334,55
lug	115,15	1,7915	6,0441	0,5983	1,3766	2,0172	36,983	1,4808	1,3773	1,1013	326,35
ago	117,85	1,8413	6,2062	0,6240	1,3893	2,0739	38,020	1,5134	1,3540	1,0687	325,35
set	120,73	1,7893	6,0149	0,6250	1,3865	2,0152	36,936	1,4724	1,3594	1,0965	332,10
ott	120,96	1,7565	5,8928	0,6131	1,3860	1,9790	36,234	1,4514	1,3699	1,1189	311,40
nov	125,18	1,7324	5,8009	0,5924	1,4123	1,9526	35,733	1,4069	1,3740	1,1421	297,00
dic	129,41	1,7774	5,9497	0,6020	1,4264	2,0029	36,670	1,4377	1,3542	1,1128	290,20
1998 – gen	129,30	1,8162	6,0823	0,6114	1,4400	2,0467	37,467	1,4748	1,3431	1,0875	304,85
feb	125,69	1,8147	6,0829	0,6099	1,4343	2,0454	37,451	1,4636	1,3500	1,0881	297,40
mar	129,00	1,8262	6,1222	0,6019	1,4163	2,0584	37,674	1,4882	1,3442	1,0861	301,00
apr	132,18	1,8148	6,0836	0,5982	1,4292	2,0436	37,452	1,5064	1,3431	1,0923	310,70
Fonto: Panco d'Italia o EMI											

Fonte: Banca d'Italia e FMI. (1) Dati di fine periodo.

QUOTAZIONI IN LIRE DELLE PRINCIPALI VALUTE, DEL DSP E DELL'ECU

(dati medi)

				(ac	iti medi)						
Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina britannica	Dollaro canadese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu
										l	
1988	1302,9	10,1594	741,17	218,51	2315,4	1059,5	658,59	35,405	889,68	1751,0	1537,3
1989	1373,6	9,9659	729,71	215,07	2248,6	1159,1	646,88	34,821	838,96	1760,6	1509,6
1990	1198,4	8,2983	741,60	220,09	2133,2	1026,4	658,22	35,865	864,13	1626,0	1524,8
1991	1241,6	9,2255	747,65	219,87	2187,4	1083,8	663,50	36,315	865,30	1698,8	1534,4
1992	1232,3	9,7399	790,04	233,11	2164,1	1018,7	701,74	38,378	878,52	1735,5	1592,2
1993	1572,7	14,2201	950,69	277,54	2360,9	1219,0	846,31	45,496	1064,63	2196,0	1837,7
1994	1611,8	15,7837	994,68	290,79	2467,3	1180,7	886,95	48,275	1180,82	2307,5	1909,0
1995	1628,9	17,4525	1137,99	326,63	2571,6	1187,0	1015,94	55,311	1379,87	2471,0	2107,2
1996	1543,0	14,2043	1026,25	301,75	2408,1	1131,4	915,89	49,868	1250,94	2240,0	1932,7
1997	1703,4	14,1147	982,21	291,78	2789,5	1230,8	872,74	47,601	1173,98	2344,0	1923,6
1996 – I trim	1573,4	14,8843	1071,79	312,54	2409,1	1149,1	957,23	52,135	1322,31	2305,4	1977,2
II »	1555,4	14,4770	1022,09	301,57	2370,6	1139,8	913,57	49,720	1251,07	2249,4	1923,3
III »	1521,3	13,9588	1015,95	298,66	2364,8	1110,3	905,72	49,322	1244,55	2209,2	1918,5
IV »	1522,1	13,4982	994,72	294,17	2488,7	1127,1	886,68	48,276	1184,89	2197,3	1911,2
1997 – I trim	1637,8	13,5215	987,69	292,67	2670,0	1205,9	878,84	47,883	1140,27	2280,7	1917,5
»	1690,1	14,1656	986,21	292,49	2764,4	1219,7	876,78	47,790	1169,78	2336,2	1924,4
III »	1761,6	14,9522	975,37	289,55	2864,2	1273,0	866,10	47,246	1183,82	2402,0	1918,7
IV »	1720,3	13,7741	979,97	292,49	2853,4	1222,7	869,63	47,505	1200,68	2349,9	1933,9
1998 – I trim	1792,5	14,0059	985,26	294,01	2950,7	1253,8	874,19	47,754	1214,54	2412,1	1948,7
1996 – dic	1528,4	13,4266	984,86	291,53	2541,8	1122,5	877,72	47,785	1151,78	2198,1	1899,3
1997 - gen	1568,1	13,2977	976,76	289,43	2601,0	1162,8	869,78	47,378	1126,31	2219,4	1896,1
feb	1655,2	13,4661	988,20	292,70	2691,1	1221,9	879,76	47,891	1138,67	2291,2	1918,4
mar	1693,5	13,8121	998,67	296,05	2721,2	1235,2	887,45	48,405	1156,52	2333,9	1939,1
apr	1692,9	13,4831	989,66	293,86	2758,5	1214,9	880,00	47,966	1158,17	2321,8	1930,9
mag	1682,4	14,1813	987,62	292,88	2747,5	1219,8	878,13	47,851	1176,04	2330,4	1925,1
giu	1694,9	14,8323	981,35	290,74	2787,1	1224,5	872,20	47,554	1175,13	2356,5	1917,3
lug	1744,2	15,1467	973,56	288,57	2915,3	1267,0	864,65	47,162	1177,75	2402,2	1920,1
ago	1798,8	15,2649	976,91	289,84	2882,9	1294,8	867,33	47,311	1188,56	2435,5	1922,0
set	1746,1	14,4645	975,87	290,31	2793,6	1259,4	866,49	47,275	1185,87	2373,7	1914,3
ott	1720,9	14,2269	979,73	292,04	2807,3	1241,8	869,59	47,495	1185,80	2357,4	1925,2
nov	1697,4	13,5618	979,79	292,60	2865,2	1201,9	869,31	47,501	1206,46	2332,2	1938,5
dic	1742,6	13,4656	980,42	292,88	2894,6	1221,7	870,00	47,520	1212,03	2359,8	1939,1
1998 - gen	1787,7	13,8316	984,34	293,92	2924,2	1241,6	873,45	47,715	1212,25	2401,1	1944,0
feb	1790,8	14,2500	986,82	294,40	2936,0	1248,6	875,51	47,817	1223,59	2417,6	1948,5
mar	1798,3	13,9423	984,69	293,74	2988,1	1269,7	873,65	47,733	1208,40	2417,3	1953,2
apr	1792,5	13,5615	987,71	294,65	2996,7	1254,3	877,14	47,863	1189,94	2407,6	1957,8
Fonte: Banca d'Italia e FMI.											

24

TASSI DI CAMBIO EFFETTIVI DI ALCUNI PAESI

(dati medi;

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
	l		 							
				Tassi di d	cambio eff	ettivi nomin	ali (1) (2)			
1988	99,5	84,7	91,9	93,0	121,9	119,2	105,1	93,9	93,9	100,8
1989	102,9	80,4	90,7	91,8	122,5	115,3	110,7	92,7	93,0	95,2
1990	99,6	72,8	95,8	96,6	125,8	113,9	110,9	97,0	97,9	101,3
1991	98,9	79,0	94,7	94,8	123,7	114,5	112,8	96,0	97,7	99,6
1992	97,6	83,2	97,6	97,9	120,1	110,4	106,2	98,4	99,7	97,9
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	99,1	107,6	100,2	100,7	95,6	100,1	93,8	100,2	101,7	106,5
1995	99,3	113,5	106,1	104,3	87,1	95,9	93,1	105,2	106,6	114,4
1996	104,9	98,9	103,6	104,5	95,3	97,8	95,1	103,3	104,5	112,7
1997	112,9	94,4	98,6	100,9	95,6	113,3	95,8	97,9	99,8	105,7
1996 – I trim	103,9	101,1	105,2	105,1	92,1	94,7	94,5	104,8	106,0	115,6
II »	104,8	100,1	103,1	104,5	95,2	95,9	95,1	103,1	104,3	112,7
	105,0	98,6	103,7	104,6	96,4	97,0	94,7	103,1	104,6	113,4
III » IV »	105,0	95,6	103,7	104,6	97,5	103,6	96,4	103,4	104,6	108,9
400 7	•	•		,			•	•	·	•
1997 – I trim	110,6	91,9	100,2	102,1	96,3	109,4	97,1	99,6	101,2	103,5
ll »	111,9	94,6	98,8	101,0	95,4	112,2	95,4	98,2	100,1	105,2
»	113,1	97,7	96,5	99,2	94,6	115,0	95,9	96,1	98,3	105,6
IV »	116,0	93,3	98,7	101,4	95,8	116,7	94,8	97,7	99,6	108,5
1998 – I trim	121,0	95,8	98,7	101,3	95,3	119,9	94,6	97,5	99,4	109,0
			Tassi di caı	mbio reali:	prezzi all	a produzion	e dei man	ufatti (1) (2)		
1988	100,8	94,7	94,7	99,9	111,4	105,7	112,2	103,3	100,5	105,9
1989	105,4	87,7	92,3	97,8	113,4	102,2	115,2	102,4	101,7	99,9
1990	102,6	77,9	96,1	101,6	118,8	104,4	111,7	103,7	104,6	105,1
1991	100,1	83,7	95,2	98,3	118,6	108,8	110,9	101,1	101,2	101,6
1992	98,0	86,2	98,8	99,7	116,3	107,5	103,8	101,4	102,2	98,8
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	98,1	103,5	99,1	99,7	97,8	101,1	98,1	99,1	102,0	104,5
1995	96,3	104,0	103,7	101,2	93,2	97,4	100,2	103,5	106,0	108,6
1996	100,2	87,4	100,7	98,9	103,9	101,5	101,0	102,2	103,9	103,5
1997	105,6	82,9	95,1	94,5	103,8	118,1	101,6	98,4	100,0	96,2
	99,2	90,5	102,2		100,1		100,8	102,7	105,3	
1996 – I trim		•	-	100,4	-	98,1	-	-	-	107,3
ll »	100,3	88,6	99,9	99,1	103,8	99,7	100,7	101,8	103,7	103,8
III »	100,0	87,0	100,6	98,6	105,2	100,8	100,6	102,7	103,7	103,8
IV »	101,2	83,6	99,3	97,4	106,5	107,6	101,6	101,6	102,8	99,1
1997 – I trim	105,3	80,1	96,9	95,7	104,7	114,1	102,1	99,5	100,8	94,2
ll »	104,1	84,0	95,4	94,6	103,6	117,2	101,9	98,4	100,1	96,0
III »	105,3	86,1	93,1	92,9	102,7	119,6	101,9	97,1	99,2	96,3
IV »										

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per il metodo di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche.

(1) Indici in aumento segnalano un apprezzamento del tasso di cambio. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati dei tassi di cambio reali sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali

continua >

NOMINALI E REALI INDUSTRIALI

indici 1993=100)

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
			Tassi di ca	mbio reali	: valori me	edi unitari al	l'esportaz	ione (1) (2)		
1988	111,1	86,7	96,3	104,8	103,9	102,9	116,9	105,8	101,2	97,1
1989	111,4	84,3	94,3	102,4	109,7	100,8	117,4	102,1	103,3	92,1
1990	103,0	78,7	97,7	105,3	115,7	101,9	110,8	102,8	104,7	99,8
1991	102,0	84,5	95,2	101,3	114,7	102,8	108,3	100,0	100,8	99,8
1992	98,4	88,7	99,0	101,9	113,1	100,7	102,7	100,1	101,6	98,9
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	96,3	105,3	99,9	101,0	97,7	100,5	97,9	101,0	100,4	105,4
1995	89,0	106,0	104,2	102,5	99,0	99,6	95,7	105,8	102,9	107,0
1996	86,2	99,1	101,9	101,6	106,1	101,9	96,2	103,9	103,4	107,3
1997	87,0	97,8	96,8	99,2	104,0	110,9	95,7	100,9	101,2	104,5
1996 – I trim	87,9	99,4	103,3	103,0	103,9	99,1	95,5	105,0	102,4	108,7
»	86,9	101,0	101,3	101,6	105,2	100,2	95,1	103,5	102,7	106,5
III »	85,4	99,7	102,3	100,8	106,0	101,4	96,6	104,0	104,3	108,1
IV »	84,4	96,5	100,8	100,9	109,5	106,7	97,4	102,9	104,1	106,0
1997 – I trim	87,0	93,1	99,1	99,4	102,9	109,7	97,2	101,9	102,1	103,8
II »	86,6	99,8	96,7	99,2	104,8	109,5	96,5	101,2	101,0	103,9
»	86,8	102,1	94,4	97,7	102,7	111,6	95,2	99,2	99,6	103,2
IV »	87,5	96,3	97,1	100,4	105,7	112,9	94,1	101,3	101,9	107,0
			Tas	ssi di caml	bio reali: c	osti unitari	del lavoro	(1)		
1988	107,2	95,3	91,4	100,7	112,5	120,5	113,7	104,2	98,1	97,9
1989	109,9	86,0	88,9	96,2	117,3	115,7	118,7	97,3	94,9	92,5
1990	105,1	74,4	91,1	99,7	123,3	117,6	118,1	98,7	101,1	100,5
1991	102,8	77,6	87,9	97,9	125,0	119,6	121,3	96,5	99,7	101,3
1992	99,9	81,6	94,2	99,1	119,7	112,5	109,6	99,4	101,6	99,0
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	97,3	108,8	100,4	96,5	93,8	101,9	92,3	95,3	101,6	108,4
1995	96,7	109,1	108,2	97,0	84,6	99,2	91,7	98,8	110,2	117,1
1996	99,7	91,4	105,1	96,4	97,3	104,3	96,7	95,9	106,5	115,2
1997	106,3	84,1	97,2	91,3	100,8	125,3	99,4	95,2	102,8	107,6
differenze tra i dati trimestrali e quelli	annuali dipend	ono da arrotor	ndamenti.							

GRIGLIA DEI VIGENTI TASSI CENTRALI DELLO SME E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi (3)	Franchi francesi	Franchi belgi o lussem- burghesi	Fiorini olandesi (3)	Corone danesi	Sterline irlandesi	Peseta spagnole	Sterline britanniche (4)	Escudo portoghesi	Scellini austriaci	Dracme greche (5)	Marchi finlandesi (6)
					In vigore	dal 16 m	 narzo 199	8				ļ	
1.000 lire italiane		1,172900 1,010100 0,869900	3,93379 3,38773 2,91750	20,8338	1,321560 1,138120 0,980132	3,85295	0,472304 0,406743 0,350281	99,7800 85,9313 74,0000		120,2400 103,5410 89,1700	8,25219 7,10657 6,12032	211,770 182,365 157,060	3,56570 3,07071 2,64438
100 marchi tedeschi	1149,560 990,002 852,590	,	389,480 335,386 288,810	2395,20 2062,55	115,2350 112,6740 110,1675	442,968 381,443 328,461	46,7595 40,2676 34,6776	9878,50 8507,22 7326,00		11903,30 10250,50 8827,70	816,927 703,552 605,877	20964,3 18054,2 15547,2	353,008 304,001 261,801
100 franchi francesi	342,760 295,183 254,210	34,6250 29,8164 25,6750		714,030 614,977 529,660		132,0660 113,7320 97,9430	13,9416 12,0063 10,3397	2945,40 2536,54 2184,40		3549,00 3056,34 2632,10	243,586 209,774 180,654	5383,11	105,2530 90,6420 78,0597
100 franchi belgi o lussemburghesi	55,7360 47,9990 41,3360	5,63000 4,84837 4,17500	18,8800 16,2608 14,0050		6,34340 5,46285 4,70454	21,4747 18,4938 15,9266	2,26706 1,95232 1,68131	478,944 412,462 355,206		577,090 496,984 428,000	39,6089 34,1108 29,3757	1016,430 875,335 753,827	17,1148 14,7391 12,6931
100 fiorini olandesi	1020,270 878,644 756,680	90,7700 88,7517 86,7800	345,650 297,661 256,350	2125,60 1830,55 1576,45		393,105 338,537 291,544	41,4989 35,7382 30,7778	8767,30 7550,30 6502,20		10564,00 9097,53 7834,70	725,065 624,415 537,740	18606,2 16023,4 13799,1	313,295 269,806 232,353
100 corone danesi	301,380 259,542 223,510	26,2163 22,5750	102,1000 87,9257 75,7200	627,880 540,723 465,665	34,3002 29,5389 25,4385		12,25830 10,55670 9,09132	2589,80 2230,27 1920,70		3120,50 2687,31 2314,30	214,174 184,445 158,841	5496,05 4733,13 4076,11	92,5438 79,6976 68,6347
1 sterlina irlandese	2854,85 2458,56 2117,28	2,88370 2,48338 2,13860	9,67145 8,32893 7,17277	59,4775 51,2210 44,1100	2,79812 2,40970	10,99950 9,47269 8,15774	0.540000	245,320 211,267 181,940		295,592 254,560 219,224	17,4719 15,0466	520,624 448,355 386,117	8,76639 7,54951 6,50154
100 peseta spagnole	13,5130 11,6372 10,0220	1,36500 1,17547 1,01230	4,57780 3,94237 3,39510 37,9920	28,1525 24,2447 20,8795 233,645	1,53793 1,32445 1,14060 12,76370	4,48375 3,86140	0,549632 0,473335 0,407631	062 670		139,920 120,492 103,770	9,60338 8,27006 7,12200 79,7000	246,429 212,222 182,763	4,14938 3,57345 3,07740
1000 escudo portoghesi .	11,21500 9,65805 8,31700 163,390	11,32800 9,75559 8,40100 16,5050	37,9920 32,7189 28,1770 55,3545	,	10,99200 9,46611 18,5963	43,2100 37,2120 32,0460 62,9561	4,56154 3,92834 3,38304 6,64602	963,670 829,929 714,690 1404,10		1691,80	68,6357 59,1086	2045,20 1761,29 1516,81 2979,78	34,4376 29,6571 25,5402 50,1744
100 scellini austriaci	140,715 121,180	14,2136 12,2410	47,6704 41,0533	293,162 252,470	16,0150 13,7918 0,724682	54,2167 46,6910	5,72347 4,92900 0,258989	1209,18 1041,30 54,7156		1456,97 1254,70 65,9280	4,52500	2566,15 2209,94	43,2094 37,2114 1,95523
100 dracme greche	5,48350	0,553888 0,477000	1,85766	11,42420	0,624087 0,537456 43,0378	2,11276		47,1204 40,5795 3249,50			3,89689 3,35595	6896,13	1,68382 1,45008
100 marchi finlandesi Tasso centrale nei	325,658 280,450	32,8947	110,3240 95,0096	678,468	37,0637 31,9187	125,474	13,2459 11,4072	2798,42 2410,00		3371,88	,	5938,86	
confronti dell'ecu (7) Quantità di valuta	1957,61	1,97738	6,63186	40,7844	2,22799	7,54257	0,796244	168,220	0,653644	202,692	13,9119	357,000	6,01125
nell'ecu (8)	151,8	0,6242	1,332	3,431	0,2198	0,1976	0,008552	6,885	0,08784	1,393		1,44	
"centrale" nell'ecu	7,75	31,57	20,08	8,41	9,87	2,62	1,07	4,09	13,44	0,69		0,40	

⁽¹⁾ Il 2 agosto 1993 i margini di oscillazione per tutte le valute, con l'eccezione di cui alla nota 3, sono stati ampliati al 15 per cento. – (2) Lire per unità di altre valute. Il 25 novembre 1996 è stata rinnovata la partecipazione della lira italiana agli Accordi di cambio. – (3) La Germania e i Paesi Bassi mantengono reciprocamente i vecchi margini di intervento in base a un accordo bilaterale. – (4) Dal 17 settembre 1992 valuta sospesa dagli Accordi di cambio. – (5) Il 16 marzo 1998 la valuta ha aderito agli Accordi di cambio. – (6) Il 14 ottobre 1996 la valuta ha aderito agli Accordi di cambio. – (7) Per la sterlina britannica, tasso centrale nozionale. – (8) Numero di unità di ciascuna valuta che, dal 21 settembre 1989, compone il paniere dell'ecu.

Tav. aA 9 TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada
			Ta	assi ufficiali (1	1)		
1989 - dic=	7,00 =	4,25 =	6,00 =	10,00=	13,50=	15,00=	12,47
1990 - » =	6,50 =	6,00 =	6,00 =	9,25=	12,50=	14,00=	11,78
1991 - » ==	3,50 =	4,50 =	8,00 =	9,60=	12,00=	10,50=	7,67
1992 - » ==	3,00 =	3,25 =	8,25 =	9,10=	12,00=	7,00=	7,36
1993 - » ==	3,00 =	1,75 =	5,75 =	6,20=	8,00=	5,50=	4,11
1994 - » ==	4,75 =	1,75 =	4,50 =	5,00=	7,50=	6,25=	7,43
1995 - » ==	5,25 =	0,50 =	3,00 =	4,45=	9,00=	6,50=	5,79
1996 - » ==	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,15=	7,50=	6,00=	3,25
1997 - gen	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,75=	6,00=	3,25
feb=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,75=	6,00=	3,25
mar	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,75=	6,00=	3,25
apr=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,75=	6,00=	3,25
mag=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,75=	6,25=	3,25
giu	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,25=	6,50=	3,25
lug=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,25=	6,75=	3,50
ago	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,25=	7,00=	3,50
set=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,10=	6,25=	7,00=	3,50
ott	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	6,25=	7,00=	3,75
nov	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	6,25=	7,25=	4,00
dic	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	5,50=	7,25=	4,50
1998 - gen	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	5,50=	7,25=	4,50
feb=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	5,50=	7,25=	5,00
mar	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	5,50=	7,25=	5,00
apr=	5,00 =	0,50 =	2,50 =	3,30=	5,00=	7,25=	5,00
			Tassi di ı	mercato mone	etario (2)		
1989	9,09 =	5,47 =	7,07 =	9,40=	12,65=	13,89=	12,19
1990	8,15 =	7,79 =	8,43 =	10,32=	12,28=	14,77=	13,00
1991	5,83 =	7,41 =	9,18 =	9,62=	12,66=	11,53=	9,02
1992	3,68 =	4,46 =	9,46 =	10,34=	14,48=	9,62=	6,67
1993	3,17 =	3,01 =	7,24 =	8,59=	10,47=	5,94=	5,04
1994	4,63 =	2,28 =	5,31 =	5,85=	8,84=	5,51=	5,54
1995	5,92 =	1,25 =	4,48 =	6,58=	10,73=	6,68=	7,13
1996	5,39 =	0,62 =	3,27 =	3,94=	8,61=	6,03=	4,45
1997	5,62 =	0,64 =	3,30 =	3,46=	6,40=	6,83=	3,56
1997 - gen	5,43 =	0,55 =	3,09 =	3,35=	6,98=	6,33=	3,15
feb	5,37 =	0,55 =	3,16 =	3,33=	6,75=	6,20=	3,12
mar	5,53 =	0,59 =	3,24 =	3,36=	7,10=	6,20=	3,22
apr=	5,71 =	0,57 =	3,21 =	3,40=	6,69=	6,38=	3,46
mag=	5,70 =	0,61 =	3,15 =	3,48=	6,39=	6,45=	3,32
giu	5,66 =	0,64 =	3,11 =	3,43=	6,65=	6,66=	3,27
lug=	5,60 =	0,69 =	3,13 =	3,39=	6,52=	6,96=	3,53
ago	5,60 =	0,61 =	3,24 =	3,43=	6,53=	7,15=	3,64
set=	5,60 =	0,60 =	3,29 =	3,41=	5,81=	7,21=	3,63
ott	5,65 =	0,55 =	3,55 =	3,59=	6,21=	7,26=	3,80
nov	5,74 =	0,59 =	3,70 =	3,69=	5,96=	7,54=	3,99
dic	5,80 =	1,09 =	3,71 =	3,69=	5,17=	7,62=	4,57
1998 - gen=	5,54 =	1,12 =	3,55 =	3,62=	5,62=	7,48=	4,65
feb	5,54 =	1,20 =	3,49 =	3,57=	6,20=	7,46=	4,98
mar	5,58 =	0,80 =	3,50 =	3,57=	5,73=	7,48=	4,87

Fonte: statistiche nazionali.
(1) Dati di fine periodo; Canada: bank rate; Francia: tasso di intervento; Regno Unito: base rate; altri paesi: tasso di sconto. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui certificati di deposito a 3 mesi; Canada: prime corporate paper a 3 mesi; Giappone: call rate a 3 mesi; Germania: tasso sui prestiti bancari a 3 mesi; Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; Italia: tasso lordo composto di aggiudicazione dei BOT a 3 mesi.

TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

1991 7,86 6,40 8,45 9,04 1992 7,01 5,12 7,84 8,59 13,27 1993 5,87 4,03 6,50 6,78 11,19 7 1994 7,08 4,20 6,88 7,21 10,52 8	10,73 9,46 8,06 ,55 7,25 ,15 8,37 ,32 8,16 ,94 7,23 ,13 6,14 ,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54 ,74 6,78
1990 8,55 7,38 8,73 9,93 1991 7,86 6,40 8,45 9,04 1992 7,01 5,12 7,84 8,59 13,27 1993 5,87 4,03 6,50 6,78 11,19 7 1994 7,08 4,20 6,88 7,21 10,52 8	9,46 8,06 .55 7,25 .15 8,37 .32 8,16 .94 7,23 .13 6,14 .66 6,63 .29 6,30 .55 6,54
1991 7,86 6,40 8,45 9,04 1992 7,01 5,12 7,84 8,59 13,27 1993 5,87 4,03 6,50 6,78 11,19 7 1994 7,08 4,20 6,88 7,21 10,52 8	9,46 8,06 .55 7,25 .15 8,37 .32 8,16 .94 7,23 .13 6,14 .66 6,63 .29 6,30 .55 6,54
1992 7,01 5,12 7,84 8,59 13,27 1993 5,87 4,03 6,50 6,78 11,19 7 1994 7,08 4,20 6,88 7,21 10,52 8	8,06 7,25 1,15 8,37 32 8,16 94 7,23 13 6,14 66 6,63 29 6,30 ,55 6,54
1993 5,87 4,03 6,50 6,78 11,19 7 1994 7,08 4,20 6,88 7,21 10,52 8	,55 7,25 ,15 8,37 ,32 8,16 ,94 7,23 ,13 6,14 ,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54
1994	,15 8,37 ,32 8,16 ,94 7,23 ,13 6,14 ,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54
	,32 8,16 ,94 7,23 ,13 6,14 ,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54
1995	,94 7,23 ,13 6,14 ,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54
	,13 6,14 ,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54
1996	,66 6,63 ,29 6,30 ,55 6,54
1997 6,35 2,13 5,64 5,58 6,86 7	,29 6,30 ,55 6,54
1997 - gen	,55 6,54
feb	
mar	74 6,78
apr	
mag	,26 6,57
giu	,24 6,27
lug	,13 5,96
ago	,17 5,99
set	,88 5,88
ott	,57 5,61
nov	,70 5,50
dic	,43 5,67
1998 – gen 5,55 1,68 5,11 5,11 5,43 6	,16 5,36
feb 5,57 1,70 4,99 5,03 5,37 6	,10 5,43
mar	,05 5,43
apr	,88 5,31
Indici azionari (2)	
1990	,36 103,58
1991 141,58 86,52 138,49 141,50 105,41 127	
1992 156,51 63,78 136,96 148,23 87,53 131	,36 103,02
1993 170,00 71,56 147,03 161,90 104,07 156	
1994	,05 129,71
1995	,91 134,24
1996	,43 159,49
1997	,20 195,53
1997 - gen	,28 184,97
feb	,13 186,43
mar	,56 177,12
apr	,73 180,94
mag	,61 193,22
giu	,10 194,90
lug	,75 208,23
ago	,52 200,18
set	,00 213,15
ott	,16 207,16
nov	,28 197,18
dic	,45 202,83
1998 - gen	,63 202,85
feb	,80 214,73
mar	,29 228,84
apr	,64 232,06

Fonte: statistiche nazionali.
(1) Rendimenti lordi (mercato secondario); dati medi. Per gli Stati Uniti: titoli e obbligazioni del Tesoro a 10 anni; per la Germania: obbligazioni pubbliche a 9-10 anni; per il Giappone, la Francia, il Regno Unito e il Canada: obbligazioni pubbliche a 10 anni; per l'Italia: rendimento sui BTP guida a 10 anni quotati sul mercato telematico. – (2) Indici 1988 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC 40; per il Regno Unito: F.T. All Shares; per l'Italia: indice MIB.

TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina britannica	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina britannica
		Eurotassi	a 3 mesi=			Eurotassi	a 12 mesi	
1989	9,15	5,33	6,97	13,83	9,17	5,41	7,16	13,54
1990	8,16	7,63	8,39	14,70	8,32	7,77	8,88	14,40
1991	5,86	7,22	9,14	11,45	6,23	6,77	9,26	11,01
1992	3,70	4,33	9,36	9,53	4,10	4,14	9,04	9,34
1993	3,14	2,90	7,13	5,87	3,54	2,84	6,32	5,71
1994	4,60	2,18	5,21	5,44	5,45	2,41	5,30	6,25
1995	5,92	1,07	4,38	6,64	6,13	1,11	4,58	7,12
1996	5,40	0,41	3,18	5,98	5,66	0,66	3,29	6,23
1997	5,62	0,38	3,22	6,79	5,94	0,48	3,45	7,15
1997 – gen	5,44	0,33	3,01	6,28	5,81	0,38	3,11	6,74
feb	5,38	0,34	3,05	6,18	5,70	0,38	3,14	6,58
mar	5,51	0,37	3,15	6,16	5,98	0,45	3,26	6,66
apr	5,73	0,40	3,13	6,33	6,25	0,52	3,27	6,90
mag	5,71	0,43	3,07	6,40	6,15	0,67	3,25	6,86
giu	5,68	0,44	3,03	6,62	6,02	0,68	3,18	7,02
lug	5,63	0,45	3,05	6,91	5,91	0,60	3,25	7,36
ago	5,60	0,44	3,20	7,11	5,92	0,52	3,49	7,42
set	5,60	0,45	3,20	7,18	5,90	0,49	3,58	7,42
ott	5,64	0,41	3,46	7,22	5,86	0,43	3,91	7,43
nov	5,72	0,21	3,64	7,49	5,87	0,29	4,01	7,70
dic	5,77	0,23	3,63	7,57	5,89	0,31	3,93	7,65
1998 – gen	5,52	0,38	3,46	7,44	5,58	0,41	3,72	7,43
feb	5,51	0,42	3,42	7,40	5,57	0,49	3,66	7,37
mar	5,56	0,48	3,43	7,43	5,68	0,46	3,66	7,45
apr	5,56	0,45	3,53	7,40	5,74	0,44	3,80	7,38
	Premio/	Sconto del d		nitense	Premio/		dollaro statu	nitense
		a 3 m	iesi			a 12	mesi	
		0.00	0.40	4.00		0.70	0.00	4.0-
1989		3,83	2,18	-4,68		3,76	2,02	
1990		0,53	-0,23	-6,54		0,55	-0,56	-6,08
1990 1991		0,53 -1,36	-0,23 -3,28	-6,54 -5,59		0,55 -0,55	-0,56 -3,04	-6,08 -4,78
1990		0,53 -1,36 -0,63	-0,23 -3,28 -5,65	-6,54 -5,59 -5,82		0,55 -0,55 -0,04	-0,56 -3,04 -4,94	-6,08 -4,78 -5,2
1990 1991 1992 1993		0,53 -1,36 -0,63 0,24	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73		0,55 -0,55 -0,04 0,69	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17
1990 1991 1992 1993		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80
1990 1991 1992 1993 1994		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55	-6,08 -4,78 -5,2 -2,1 -0,80 -0,99
1990 1991 1992 1993 1994 1995		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,86 -0,95 -1,2
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 – gen.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49	-6,08 -4,74 -5,24 -2,11 -0,86 -0,99 -0,55 -1,2
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 – gen. feb.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56	-6,08 -4,78 -5,24 -2,11 -0,88 -0,99 -0,55 -1,2 -0,98
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 – gen. feb. mar.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72	-6,08 -4,78 -5,2 -2,17 -0,86 -0,99 -0,57 -1,2 -0,98 -0,68
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98	-6,08 -4,78 -5,2 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,68
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr. mag.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,65 -0,71
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr. mag. giu.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,65 -0,71 -1,00
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr. mag. giu. lug.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,66 -0,65 -0,71 -1,00 -1,45
1990		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,86 -0,96 -0,57 -0,88 -0,68 -0,68 -0,71 -1,00 -1,48 -1,50
1990		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,40 2,40	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,65 -0,60 -0,69 -0,69 -1,28 -1,51 -1,58		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40 5,41	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,86 -0,96 -0,57 -1,21 -0,66 -0,66 -0,71 -1,00 -1,46 -1,56 -1,52
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr. mag. giu. lug. ago. set. ott.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15 5,23	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,40 2,18	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51 -1,58 -1,58		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40 5,41	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32 1,95	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,86 -0,96 -0,57 -1,21 -0,66 -0,66 -0,71 -1,00 -1,48 -1,56 -1,52 -1,57
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr. mag. giu. lug. ago. set. ott. nov.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15 5,23 5,51	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,40 2,18 2,08	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51 -1,58 -1,58 -1,77		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40 5,41 5,43 5,58	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32 1,95 1,86	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,86 -0,95 -1,21 -0,96 -0,68 -0,68 -0,68 -1,10 -1,10 -1,15 -1,57 -1,83
1990		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15 5,23 5,51 5,54	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,40 2,18 2,08 2,14	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51 -1,58 -1,58 -1,77 -1,80		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40 5,41 5,43 5,58 5,58	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32 1,95 1,86 1,96	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,86 -0,95 -1,21 -0,93 -0,68 -0,68 -0,68 -1,100 -1,48 -1,50 -1,52 -1,57
1990		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15 5,23 5,51 5,54 5,14	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,18 2,08 2,14 2,06	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51 -1,58 -1,58 -1,77 -1,80 -1,92		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,31 5,40 5,41 5,43 5,58 5,58 5,58	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32 1,95 1,86 1,96 1,86	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,68 -0,65 -0,71 -1,00 -1,48 -1,50 -1,52 -1,57 -1,83 -1,76 -1,85
1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1997 - gen. feb. mar. apr. mag. giu. lug. ago. set. ott. nov. dic. 1998 - gen. feb.		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15 5,23 5,51 5,54 5,14 5,09	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,18 2,08 2,14 2,06 2,09	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51 -1,58 -1,58 -1,77 -1,80 -1,92 -1,89		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40 5,41 5,43 5,58 5,58 5,58	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32 1,95 1,86 1,96 1,86 1,91	-6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,65 -0,71 -1,00 -1,45 -1,50 -1,52 -1,57 -1,83 -1,76 -1,85 -1,80
1990		0,53 -1,36 -0,63 0,24 2,41 4,85 4,99 5,24 5,11 5,04 5,14 5,33 5,28 5,24 5,18 5,16 5,15 5,23 5,51 5,54 5,14	-0,23 -3,28 -5,65 -3,99 -0,61 1,54 2,22 2,40 2,43 2,33 2,36 2,60 2,64 2,65 2,58 2,40 2,18 2,08 2,14 2,06	-6,54 -5,59 -5,82 -2,73 -0,85 -0,72 -0,58 -1,17 -0,84 -0,80 -0,65 -0,60 -0,69 -0,94 -1,28 -1,51 -1,58 -1,58 -1,77 -1,80 -1,92		0,55 -0,55 -0,04 0,69 3,04 5,02 5,00 5,46 5,43 5,32 5,53 5,73 5,48 5,34 5,31 5,40 5,41 5,43 5,58 5,58 5,58	-0,56 -3,04 -4,94 -2,78 0,16 1,55 2,37 2,49 2,70 2,56 2,72 2,98 2,90 2,84 2,66 2,43 2,32 1,95 1,86 1,96 1,86	-4,37 -6,08 -4,78 -5,24 -2,17 -0,80 -0,99 -0,57 -1,21 -0,93 -0,68 -0,65 -0,71 -1,00 -1,45 -1,50 -1,52 -1,57 -1,83 -1,76 -1,85 -1,80 -1,77 -1,64

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

(minuma)	ui uoiiu	iri, aaii	ai jine p	criodoj					
1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ļ	ľ	Į.	ļ	'	Į.	·	'	· ·	
475,1	502,3	589,1	573,1	545,5	567,9	633,3	725,0	789,1	779,5
425,2	453,4	535,6	515,6	490,6	513,3	575,1	655,6	721,4	702,8
23,6	23,2	25,1	25,0	14,4	15,7	18,2	22,3	20,9	20,9
26,3	25,7	28,4	32,6	40,6	38,9	40,0	47,0	46,9	55,8
55,8	56,3	60,4	67,8	61,4	61,9	62,7	64,3	78,4	84,2
44,5	48,9	55,2	63,6	57,8	57,5	58,4	59,8	73,6	79,9
1,4	1,7	1,3	1,5	1,0	1,8	1,9	1,9	2,3	2,5
9,8	5,7	3,9	2,7	2,6	2,7	2,4	2,5	2,5	1,9
199,4	218,1	257,8	320,0	346,9	422,2	507,2	622,8	700,3	734,9
195,5	214,0	253,7	315,4	341,2	416,1	500,4	612,6	691,6	724,8
2,1	2,0	2,6	2,9	2,3	2,6	2,9	5,2	3,5	4,3
1,9	2,1	1,5	1,8	3,4	3,5	3,9	5,0	5,3	5,8
730,7=	776,7=	907,7=	961,3=	954,3=	1.052,1=	1.202,9=	1.412,2=	1.567,4=	1.598,9
664,8	716,2	845,1	894,0	889,6	986,2	1.134,3	1.327,4	1.486,8	1.507,1
54,6 =	51,4 =	49,4 =	50,0 =	54,2 =	<i>55,6</i> =	55,7 =	56,4 =	= 59,6=	<i>57,</i> 1
304.1	312.5	344.5	360.5	412.6	482.9	520.9	630.9	758.6	776,5
202,3	214,1	251,5	225,6	237,7	257,6	295,4	311,8	328,3	351,2
27.2	26.9	29.0	29.4	17.7	20.1	23.0	29.4	26.6	27,7
38,0	33,5	33,8	37,0	46,6	45,1	46,3	54,5	54,7	63,5
	•		•	-	-	•	•	•	
388,4	377,4	361,5	331,7	309,1	360,1	351,7	351,3	334,0	258,4
	1988 475,1 425,2 23,6 26,3 55,8 44,5 1,4 9,8 199,4 195,5 2,1 1,9 730,7= 664,8 54,6 = 304,1 202,3 27,2	1988 1989 475,1 502,3 425,2 453,4 23,6 23,2 26,3 25,7 55,8 56,3 44,5 48,9 1,4 1,7 9,8 5,7 199,4 218,1 195,5 214,0 2,1 2,0 1,9 2,1 730,7= 776,7= 664,8 716,2 54,6 = 51,4 = 304,1 312,5 202,3 214,1 27,2 26,9	1988 1989 1990 475,1 502,3 589,1 425,2 453,4 535,6 23,6 23,2 25,1 26,3 25,7 28,4 55,8 56,3 60,4 44,5 48,9 55,2 1,4 1,7 1,3 9,8 5,7 3,9 199,4 218,1 257,8 195,5 214,0 253,7 2,1 2,0 2,6 1,9 2,1 1,5 730,7= 776,7= 907,7= 664,8 716,2 845,1 54,6= 51,4= 49,4= 304,1 312,5 344,5 202,3 214,1 251,5 27,2 26,9 29,0	1988 1989 1990 1991 475,1 502,3 589,1 573,1 425,2 453,4 535,6 515,6 23,6 23,2 25,1 25,0 26,3 25,7 28,4 32,6 55,8 56,3 60,4 67,8 44,5 48,9 55,2 63,6 1,4 1,7 1,3 1,5 9,8 5,7 3,9 2,7 199,4 218,1 257,8 320,0 195,5 214,0 253,7 315,4 2,1 2,0 2,6 2,9 1,9 2,1 1,5 1,8 730,7= 776,7= 907,7= 961,3= 664,8 716,2 845,1 894,0 54,6= 51,4= 49,4= 50,0= 304,1 312,5 344,5 360,5 202,3 214,1 251,5 225,6 27,2 26,9 29,0 29,4	475,1 502,3 589,1 573,1 545,5 425,2 453,4 535,6 515,6 490,6 23,6 23,2 25,1 25,0 14,4 26,3 25,7 28,4 32,6 40,6 55,8 56,3 60,4 67,8 61,4 44,5 48,9 55,2 63,6 57,8 1,4 1,7 1,3 1,5 1,0 9,8 5,7 3,9 2,7 2,6 199,4 218,1 257,8 320,0 346,9 195,5 214,0 253,7 315,4 341,2 2,1 2,0 2,6 2,9 2,3 1,9 2,1 1,5 1,8 3,4 730,7= 776,7= 907,7= 961,3= 954,3= 664,8 716,2 845,1 894,0 889,6 54,6 = 51,4 = 49,4 = 50,0 = 54,2 = 304,1 312,5 344,5 360,5 412,6 202,3 214,1 251,5 225,6 237,7 27,2 26,9 29,0 29,4 17,7	1988 1989 1990 1991 1992 1993 475,1 502,3 589,1 573,1 545,5 567,9 425,2 453,4 535,6 515,6 490,6 513,3 23,6 23,2 25,1 25,0 14,4 15,7 26,3 25,7 28,4 32,6 40,6 38,9 55,8 56,3 60,4 67,8 61,4 61,9 44,5 48,9 55,2 63,6 57,8 57,5 1,4 1,7 1,3 1,5 1,0 1,8 9,8 5,7 3,9 2,7 2,6 2,7 199,4 218,1 257,8 320,0 346,9 422,2 195,5 214,0 253,7 315,4 341,2 416,1 2,1 2,0 2,6 2,9 2,3 2,6 1,9 2,1 1,5 1,8 3,4 3,5 730,7= 776,7=	1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 475,1 502,3 589,1 573,1 545,5 567,9 633,3 425,2 453,4 535,6 515,6 490,6 513,3 575,1 23,6 23,2 25,1 25,0 14,4 15,7 18,2 26,3 25,7 28,4 32,6 40,6 38,9 40,0 55,8 56,3 60,4 67,8 61,4 61,9 62,7 44,5 48,9 55,2 63,6 57,8 57,5 58,4 1,4 1,7 1,3 1,5 1,0 1,8 1,9 9,8 5,7 3,9 2,7 2,6 2,7 2,4 199,4 218,1 257,8 320,0 346,9 422,2 507,2 195,5 214,0 253,7 315,4 341,2 416,1 500,4 2,1 2,0 2,6 2,9 2,3 2	1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 475,1 502,3 589,1 573,1 545,5 567,9 633,3 725,0 425,2 453,4 535,6 515,6 490,6 513,3 575,1 655,6 23,6 23,2 25,1 25,0 14,4 15,7 18,2 22,3 26,3 25,7 28,4 32,6 40,6 38,9 40,0 47,0 55,8 56,3 60,4 67,8 61,4 61,9 62,7 64,3 44,5 48,9 55,2 63,6 57,8 57,5 58,4 59,8 1,4 1,7 1,3 1,5 1,0 1,8 1,9 1,9 9,8 5,7 3,9 2,7 2,6 2,7 2,4 2,5 199,4 218,1 257,8 320,0 346,9 422,2 507,2 622,8 195,5 214,0 253,7	1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 475,1 502,3 589,1 573,1 545,5 567,9 633,3 725,0 789,1 425,2 453,4 535,6 515,6 490,6 513,3 575,1 655,6 721,4 23,6 23,2 25,1 25,0 14,4 15,7 18,2 22,3 20,9 26,3 25,7 28,4 32,6 40,6 38,9 40,0 47,0 46,9 55,8 56,3 60,4 67,8 61,4 61,9 62,7 64,3 78,4 44,5 48,9 55,2 63,6 57,8 57,5 58,4 59,8 73,6 1,4 1,7 1,3 1,5 1,0 1,8 1,9 1,9 2,3 199,4 218,1 257,8 320,0 346,9 422,2 507,2 622,8 700,3 195,5 214,0 253,7<

Fonte: FMI, BRI, Riserva federale.
(1) Escluso l'oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Include gli Ecu conferiti dall'IME in contropartita di oro e dollari. – (3) Per il 1997 il dato è provvisorio.

FINANZIAMENTI LORDI DAI MERCATI INTERNAZIONALI PER GRUPPI DI PAESI E PER STRUMENTI

(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				F	inanziam	enti total	i (1)			
Paesi dell'OCSE	413,8	426,5	386,7	479,7	553,6	727,7	867,0	1.175,1	1.389,3	1.546,4
Stati Uniti	61,3	66,7	47,0	78,1	95,0	124,9	202,6	355,0	407,5	447,5
Canada	24,3	21,4	23,5	30,7	30,2	38,7	39,1	37,1	44,3	42,7
Giappone	61,0	107,0	64,1	83,8	75,5	85,4	74,2	121,4	83,2	79,2
Australia	21,0	28,5	17,6	12,4	14,7	27,3	23,4	19,9	35,1	38,4
Germania	13,6	15,6	16,0	19,9	28,4	65,0	83,7	141,6	177,5	222,8
Francia	28,6	24,5	29,7	37,8	42,5	58,0	62,7	46,2	89,3	84,9
Regno Unito	77,9	46,5	51,4	64,5	70,9	51,3	77,4	87,2	116,4	181,2
Italia	14,8	21,2	29,4	21,5	15,1	31,2	28,0	32,1	29,9	30,7
Paesi non appartenenti all'OCSE	27,1	26,5	30,5	40,2	33,5	67,2	80,3	91,2	130,4	189,3
Organismi internazionali	12,6	13,5	17,7	16,1	22,6	23,7	20,3	18,0	51,9	33,6
Totale	453,5	466,5	434,9	536,0	609,7	818,6	967,6	1.284,3	1.571,6	1.769,3
					Obblig	azioni (2)				
Paesi dell'OCSE	213,4	240,4	209,1	285,0	304,2	428,3	380,0	419,7	618,3	716,8
Paesi non appartenenti all'OCSE	5,7	5,0	5,4	9,3	9,6	32,3	36,5	29,9	65,6	85,9
Organismi internazionali	8,0	10,3	15,0	14,4	19,9	20,4	12,1	17,7	24,9	28,9
Totale	227,1	255,7	229,9	308,7	333,7	481,0	428,6	467,3	708,8	831,6
					Crediti s	indacati (3)			
Paesi dell'OCSE	103,8	99,8	102,6	88,4	101,4	118,2	215,0	334,9	311,8	332,3
Paesi non appartenenti all'OCSE	23,5	21,2	21,2	27,0	15,5	18,2	20,9	35,3	33,4	58,0
Organismi internazionali	0,1	0,1	0,7	0,6	1,0	0,3	0,3			0,1
Totale	127,4	121,1	124,5	116,0	117,9	136,7	236,2	370,2	345,2	390,4
				E	Borrowing	facilities	; (4)			
Paesi dell'OCSE	90,0	78,5	68,7	84,2	128,2	150,1	242,1	390,0	417,2	437,2
Paesi non appartenenti all'OCSE	3,1	3,1	3,4	2,5	4,8	7,0	9,1	15,5	16,8	21,0
Organismi internazionali	٠.		0,5	2,5 1,2	1,6	3,1	7,6	0,3	26,5	4,0
Totale	93,1	81,6	72,6	87,9	134,6	160,2	257,8	405,8	460,5	462,2
Totale	3 3, i	01,0	12,0	67,9	134,0	100,2	231,6	405,6	400,3	402,2

Fonte: OCSE.

(1) Dal 1984 si comprendono anche le emissioni internazionali di titoli azionari. – (2) Emissioni sull'euromercato ed emissioni estere sui mercati nazionali. – (3) Eurocrediti e crediti esteri a medio e a lungo termine; si escludono le rinegoziazioni. – (4) Comprendono le back-up facilities che, fino al 1980, erano incluse nei crediti sindacati e, dal 1985, gli ECP programmes e le altre non-underwritten facilities. Si escludono le rinegoziazioni e le linee di credito connesse con operazioni di acquisizione e fusione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Totale	6.757,4	6.769,7	-12,3	7.625,5	7.386,9	238,6	8.516,1	8.204,2	311,9	9.142,1	8.900,0	242,1
Altri	369,4	387,1	-17,7	408,7	428,4	-19,7	550,1	524,4	25,7	499,8	512,8	-13,0
Svizzera	432,1	451,2	-19,1	521,6	531,8	-10,2	633,3	647,7	-7,4	789,7	788,7	1,0
Italia	388,8	422,1	-33,3	394,9	427,0	-32,1	429,9	424,1	5,8	431,5	429,9	1,6
Regno Unito	365.0	410,6	-45,6	375,7	439.0	-63,3	427,8	490,4	-62.6	553,4	608.0	-54,6
Francia	682,6	737,4	-54,8	800,6	849,3	-48,7	851,1	930,1	-79	943,9	998,4	-54,5
di cui: Germania	996,1	907.0	89,1	1.239,2	1.184,2	55.0	1.328,3	1.270,6	57,7	1.435,7	1.419,1	16,6
Europa (2)	3.717,6	3.804,2	-86,6	4.391,7	4.482,8	-91,1	4.784,7	4.904,5	-119,8	5.343,6	5.520,8	-177,2
Giappone	1.823,6	1.612,1	211,5	1.892,8	1.468,6	424,2	2.076,7	1.641,7	435,0	2.058,8	1.552,2	506,6
Canada	124,9	141,1	-16,2	144,3	166,4	-22,1	185,5	199,8	-14,3	222,2	237,1	-14,9
Stati Uniti	721,9	825,2	-103,3	788,0	840,7	-52,7	919,1	933,8	-14,7	1.017,7	1.077,1	-59,4
Banche di:	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
		1994			1995			1996			1997	

Fonte: BRI.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: Glossario. – (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

Tav. aA 15 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE (consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

		1994			1995			1996			1997	
Gruppi di paesi e paesi	Attività	Passività	Posizione netta									
Paesi OPEC	132,1	163,4	-31,3	131,7	170,2	-38,5	135,5	192,1	-56,6	142,6	184,2	-41,6
Indonesia	41,6	10,4	31,2	48,9	11,5	37,4	57,9	13,6	44,3	62,7	11,5	51,2
Nigeria	3,6	4,6	-1,0	3,1	4,0	-0,9	2,6	3,9	-1,3	2,1	4,5	-2,4
Venezuela	13,4	20,7	-7,3	11,7	20,5	-8,8	11,0	23,8	-12,8	11,4	24,0	-12,6
Paesi in via di sviluppo												
non OPEC (2)	500,6	442,1	58,5	613,5	514,7	98,8	707,6	562,7	144,9	738,3	606,7	131,6
America latina	229,5	157,9	71,6	247,1	202,3	44,8	274,0	228,2	45,8	304,4	249,2	55,2
di cui: Argentina	32,7	19,2	13,5	34,8	25,0	9,8	39,9	26,6	13,3	46,3	34,3	12,0
Brasile	61,8	35,8	26,0	73,7	60,6	13,1	90,1	71,4	18,7	101,2	66,3	34,9
Messico	76,9	25,9	51,0	73,3	33,5	39,8	72,9	37,8	35,1	73,9	44,6	29,3
Corea del Sud	61,0	20,5	40,5	83,3	25,1	58,2	109,1	29,1	80,0	104,1	41,3	62,8
Paesi dell'Europa												
centrale e orientale e Ex URSS	80,7	35,8	44,9	88,2	47,2	41,0	94,6	48,9	45,7	105,2	55,6	49,6
di cui: Polonia	7,5	8,9	-1,4	7,8	13,5	-5,7	7,1	11,6	-4,5	8,9	15,5	-6,6
Romania	2,0	1,5	0,5	2,1	1,3	0,8	2,7	1,6	1,1	2,9	2,6	0,3
Ex URSS	53,6	16,1	37,5	55,7	18,7	37,0	60,2	22,0	38,2	65,6	21,0	44,6
Per memoria:												
15 paesi fortemente												
indebitati (3)	236,5	165,0	71,5	252,2	202,7	49,5	284,2	228,7	55,5	313,2	243,8	69,4

Fonte: BRI.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: Glossario. – (2) Non include i paesi dell'Europa centrale e orientale. – (3) Cfr.: Glossario.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
	1000				.002					
	ļ	!		!		!	!	ļ	<u>I</u>	
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,8	3,4	1,2	-0,9	2,7	2,3	3,5	2,0	2,8	3,8
Consumi privati	3,9	2,3	1,7	-0,6	2,8	2,9	3,3	2,4	2,6	3,3
Consumi collettivi	1,3	2,8	3,0	0,6	0,5	-0,9			0,5	0,9
Investimenti fissi lordi	2,4	1,7	-3,1	-8,0	5,7	7,6	8,6	5,1	8,3	7,9
Variazione delle scorte (1)	0,2	0,5	0,2		0,1	0,3	0,9	0,4	0,4	0,9
Esportazioni (2)	15,9	11,7	8,5	6,3	6,6	2,9	8,2	11,1	8,3	12,3
Importazioni (2)	4,0	3,9	3,9	-0,7	7,5	8,9	12,2	8,9	9,1	14,2
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	4,7	1,9	-0,5	-2,3	4,0	3,8	6,0	5,4	3,6	5,6
Capacità utilizzata (3) (4)	83,8	83,6	81,4	77,9	79,4	80,5	82,5	82,8	81,4	81,7
Occupazione (5)	3,2	2,5	1,4	-1,1	0,3	1,9	3,1	2,7	2,0	2,3
Guadagni orari (6) (7)	4,4	2,7	5,5	4,9	5,2	2,3	1,7	2,5	3,8	3,8
Costo del lavoro per unità di prodotto (6)	3,7	2,1	5,0	4,2	1,9	2,1	1,5	2,9	2,9	0,9
Tasso di disoccupazione (4)	5,5	5,3	5,6	6,9	7,5	6,9	6,1	5,6	5,4	5,0
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	18,8	12,5	8,3	7,0	7,0	3,4	9,9	12,6	9,5	15,4
Volume delle importazioni	4,0	4,2	3,0	-0,1	9,6	10,5	13,6	9,5	9,9	15,1
Valori medi unitari delle esportazioni	6,5	1,4	-1,0		-1,7	-0,9	0,8	1,8	-3,4	-3,7
Valori medi unitari delle importazioni	4,8	2,8	1,8	-1,4	-0,7	-1,5	0,5	2,2	-2,8	-4,6
Ragioni di scambio	1,6	-1,4	-2,7	1,4	-1,0	0,7	0,4	-0,4	-0,6	1,0
Bilancia dei pagamenti (8) (miliardi di dollari statunitensi)										
Saldo commerciale	-127,0	-115,2	-109,0	-74,1	-96,1	-132,6	-166,2	-173,6	-191,2	-198,9
Saldo di parte corrente	-128,4	-105,6	-94,7	-9,5	-56,4	-90,8	-133,5	-129,1	-148,2	-166,4
Movimenti di capitale	105,2	68,4	20,3	14,6	57,8	16,1	93,5	43,8	66,8	247,0
Errori e omissioni	-13,1	54,1	44,5	-26,9	-43,6	5,6	-3,3	-14,9	-46,9	-97,1
Movimenti ufficiali	36,3	-17,0	29,9	21,8	42,2	69,1	43,4	100,2	128,3	16,6
Aggregati monetari (9)										
M1	5,0	0,9	4,0	8,7	14,2	10,2	1,8	-1,9	-4,1	-0,6
M2	5,8	5,5	3,8	3,1	1,6	1,5	0,4	4,2	4,8	5,6
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (10)	-2,1	-1,7	-2,7	-3,3	-4,4	-3,6	-2,3	-1,9	-1,1	
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,5	0,4	-1,0	-0,6	-1,1	0,8	1,3	0,4	0,8	1,1
Variazione del saldo depurato del ciclo (11)	0,1	0,1	-0,8	-0,1	-0,7	0,7	1,0	0,5	0,9	0,6

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Occupati dipendenti non agricoli. – (6) Settore privato esclusa agricoltura. – (7) Redditi da lavoro dipendente. – (8) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (9) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (10) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (11) Il segno (–) indica un impulso espansivo.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
onti nazionali a prezzi costanti										
PIL	6,2	4,8	5,1	3,8	1,0	0,3	0,6	1,5	3,9	0
Consumi privati	5,3	4,8	4,4	2,5	2,1	1,2	1,9	2,1	2,9	1
Consumi collettivi	2,3	2,0	1,5	2,0	2,0	2,4	2,4	3,3	1,5	-0
Investimenti fissi lordi	11,5	8,2	8,5	3,3	-1,5	-2,0	-0,8	1,7	9,5	-3
Variazione delle scorte (1)	0,7	0,8	0,6	0,8	0,3	0,2		0,2	0,2	(
Esportazioni (2)	5,9	9,1	6,9	5,2	4,9	1,3	4,6	5,4	3,5	10
Importazioni (2)	20,9	18,6	7,9	-3,1	-0,7	-0,3	8,9	14,2	11,5	-(
oduzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	9,7	5,9	4,1	1,8	-6,1	-4,5	0,8	3,5	2,7	4
Capacità utilizzata (3) (4)	97,1	99,0	100,0	98,0	89,9	84,3	84,2	86,0	86,7	89
Occupazione	1,7	2,0	2,0	1,9	1,1	0,2	0,1		0,5	
Guadagni orari (3) (5)	4,5	5,6	5,1	3,5	1,2	0,4	2,1	3,0	2,7	
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) .	-4,0	0,8	3,0	4,2	8,6	5,3	-0,3	-2,3	-2,2	-:
Tasso di disoccupazione (6)	2,5	2,3	2,1	2,1	2,2	2,5	2,9	3,1	3,4	
ommercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	5,0	4,4	5,9	2,3	1,6	-1,9	1,8	3,1	0,5	,
Volume delle importazioni	17,6	7,9	5,8	3,5	-0,6	3,8	13,9	12,2	3,4	
Valori medi unitari delle esportazioni	10,1	-0,6	-1,6	6,7	6,3	8,2	7,4	7,9	-7,2	-
Valori medi unitari delle importazioni	7,0	4,9	5,5	-3,8	-1,4	-1,1	-0,6	9,6	3,1	_
Ragioni di scambio	2,8	-5,2	-6,8	11,0	7,8	9,4	8,1	-1,6	-10,0	-
lancia dei pagamenti (7) ille miliardi di yen)										
Saldo commerciale	12,2	10,6	9,2	12,9	15,8	15,5	14,7	12,3	9,1	1:
Saldo di parte corrente	10,2	7,9	5,2	9,2	14,2	14,7	13,3	10,4	7,2	1
Trasferimenti in conto capitale (8)				-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,4	-
Movimenti di capitale	-8,6	-8,2	-5,2	-9,1	-12,8	-11,5	-8,8	-6,1	-3,0	-1
Errori e omissioni	0,3	-3,1	-3,0	-1,0	-1,2		-1,8	1,3	0,1	
Riserve ufficiali	-1,9	3,4	3,0	1,1	-0,1	-3,0	-2,6	-5,4	-3,9	-
gregati monetari (9)										
M1	8,4	4,1	2,6	5,2	4,5	3,0	5,4	8,2	13,7	
M2 + CD	11,2	9,9	11,7	3,6	0,6	1,1	2,1	3,2	3,3	
dicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (10)	1,5	2,5	2,9	2,9	1,5	-1,6	-2,3	-3,6	-4,3	-
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,0	1,0	0,4		-1,4	-3,1	-0,7	-1,3	-0,7	
passilono	1,0	1,0	0,4	• •	٠,٦	-3,1 -2,2	-0,7	1,0	-0, <i>1</i> -1,4	

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Indici 1990 = 100. – (5) Guadagni mensili. – (6) Livello. – (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (8) Conformemente alle ultime prescrizioni dell'FMI, questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale. – (9) Dati medi annui, variazioni percentuali. – (10) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. – (11) Il segno (-) indica un impulso espansivo.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
										J
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PIL	3,7	3,6	5,7	5,0	2,2	-1,2	2,7	1,8	1,4	2,2
Consumi privati	2,7	2,8	5,4	5,6	2,8	0,1	1,2	1,8	1,4	0,2
Consumi collettivi	2,1	-1,6	2,2	0,5	4,1	-0,5	2,1	2,0	2,6	-0,4
Investimenti fissi lordi	4,4	6,3	8,5	6,0	3,5	-5,6	3,5	0,8	-1,2	0,2
Variazione delle scorte (2)	0,5	0,8	0,6	0,4		-0,1	0,7	1,1	0,8	1,8
Esportazioni (3)	5,5	10,2	11,0	12,3	-0,3	-5,0	7,9	6,6	5,1	10,7
Importazioni (3)	5,1	8,3	10,3	12,8	2,0	-5,9	7,7	7,3	2,8	7,0
Produzione e mercato del lavoro (1)										
Produzione industriale (4)	3,9	5,1	5,5	2,4	-2,6	-7,7	4,0	2,1	0,2	4,6
Capacità utilizzata (4) (5) (6)	86,3	89,0	89,7	88,0	84,4	78,7	82,0	85,2	82,7	85,6
Occupazione (7)	0,8	1,4	2,6	1,7	0,5	-1,6	-1,3	-0,4	-1,3	-1,4
Guadagni orari (8)	4,2	4,2	5,7	-0,3	9,6	6,7	1,9	4,1	4,3	1,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (9) .	-0,1	1,0	2,1	-0,7	5,4	3,4	-6,1	-1,1	-1,1	-5,8
Tasso di disoccupazione (5)	7,8	7,1	6,4	5,7	7,7	8,9	9,6	9,5	10,4	11,5
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	6,2	9,7	8,3	10,6	0,4	-5,2	9,4	6,3	4,2	11,2
Volume delle importazioni	5,9	9,7	11,3	13,7	1,3	-8,1	8,5	7,1	2,4	7,7
Valori medi unitari delle esportazioni	4,2	-4,2	16,1	-2,4	6,9	-5,8	2,4	15,0	-4,6	-12,3
Valori medi unitari delle importazioni	3,7	-1,7	14,5	-2,0	3,7	-7,5	2,1	14,0	-4,8	-10,5
Ragioni di scambio	0,5	-2,5	1,3	-0,4	3,2	1,9	0,2	0,9	0,2	-2,0
Bilancia dei pagamenti (10) miliardi di marchi tedeschi)										
Saldo commerciale (11)	125,3	130,5	101,6	19,1	32,2	57,3	70,6	80,6	94,3	115,2
Saldo di parte corrente	88,2	107,0	79,0	-29,6	-29,8	-23,2	-32,9	-32,4	-20,7	-1,7
Trasferimenti in conto capitale (12)		0,1	-2,1	-1,0	0,9	0,8	0,3	-0,9		3,6
Movimenti di capitale	-125,6	-134,7	-90,5	20,2	91,5	14,0	66,4	72,3	28,1	-12,6
Errori e omissioni	2,7	8,5	24,7	10,7	6,1	-27,4	-21,6	-21,3	-8,9	2,3
Movimenti ufficiali	34,7	19,0	-11,0	-0,3	-68,7	35,8	-12,2	-17,8	1,6	8,8
Aggregati monetari (13) (14)										
M1	10,5	5,0	28,3	2,7	12,7	8,1	5,2	6,4	10,9	3,7
МЗ	6,8	5,3	19,0	6,3	8,3	11,0	1,6	3,4	8,0	4,3
ndicatori di bilancio (1) (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (15)	-2,2	0,1	-2,1	-3,4	-2,6	-3,2	-2,4	-3,3	-3,4	-2,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	-0,3	2,3	-2,2	-1,3	0,8	-0,6	0,8	-0,9	-0,1	0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (16)	-0,3 -0,9		-2,2 -3,8					-0,9 -0,7		
variazione dei saldo depurato dei ciclo (16)	-0,9	1,8	–ა,გ	-2,5	1,6	1,1	0,6	-0,7	0,4	0,8

Fonte: Eurostat, FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (2) In rapporto al PIL. – (3) Merci e servizi. – (4) Industria manifatturiera. – (5) Livello. – (6) I dati si riferiscono alle regioni occidentali. – (7) Dal 1995, Germania unita. – (8) Industrie manifatturiera ed estrattiva. – (9) Salari e stipendi nelle industrie manifatturiera ed estrattiva. – (10) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (11) Valutato cifrob. – (12) Conformente alle ultime prescrizioni dell'EMI, questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale. – (13) I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (14) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (15) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (16) II segno (–) indica un impulso espansivo.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,5	4,3	2,5	0,8	1,2	-1,3	2,8	2,1	1,6	2,3
Consumi privati	3,3	3,1	2,7	1,4	1,4	0,2	1,4	1,7	2,0	0,9
Consumi collettivi	3,4	0,5	2,1	2,8	3,4	3,4	1,1		2,6	1,2
Investimenti fissi lordi	9,6	7,9	2,8		-2,8	-6,7	1,3	2,5	-0,5	0,
Variazione delle scorte (1)	0,9	1,2	1,3	0,5		-1,6	0,1	0,4	-0,3	-0,
Esportazioni (2)	8,1	10,2	5,4	4,1	4,9	-0,4	6,0	6,3	5,2	12,
Importazioni (2)	8,6	8,1	6,1	3,0	1,2	-3,5	6,7	5,1	3,0	7,
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	5,0	3,8	1,4	-2,3	-1,5	-4,6	4,5	1,9	-0,2	4,6
Capacità utilizzata (4) (5)	86,5	88,4	88,1	85,2	83,4	80,5	82,4	84,5	83,1	83,
Occupazione	0,9	1,5	1,1	0,2	-0,6	-1,2	-0,1	0,9		0,
Guadagni orari (3)	3,8	5,1	4,9	5,2	4,8	3,9	3,7	1,6	2,5	3,
Costo del lavoro per unità di prodotto (6)	-3,3	-0,2	3,3	4,0	0,4	3,6	-4,8	-2,2	-0,4	-3,
Tasso di disoccupazione (4)	10,0	9,4	8,9	9,5	10,4	11,7	12,3	11,6	12,3	12,
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	9,0	9,0	5,3	3,9	4,7	-1,0	6,5	7,9	9,1	11,4
Volume delle importazioni	8,8	8,2	5,7	2,9	0,9	-4,1	7,3	5,8	2,5	7,0
Valori medi unitari delle esportazioni	4,7	-2,2	13,6	-3,4	4,3	-11,7	6,8	11,6	-3,5	-11,
Valori medi unitari delle importazioni	3,5	-0,3	13,6	-4,1	2,4	-11,5	6,7	13,9	-2,5	-12,
Ragioni di scambio	1,1	-1,9		0,7	1,8	-0,3	0,1	-1,1	-1,1	1,
Bilancia dei pagamenti (7) miliardi di franchi francesi)										
Saldo commerciale	-50,4	-65,2	-71,5	-53,9	18,1	45,5	39,6	54,9	76,5	162,
Saldo di parte corrente	-28,8	-29,8	-52,5	-30,9	34,0	67,1	41,0	54,5	105,0	233,
Trasferimenti in conto capitale (8)		-5,9	-23,5	-0,5	6,4	5,5	-22,2	2,6	6,3	8,
Movimenti di capitale	19,3	43,5	138,2	-19,8	-45,1	-100,7	-27,9	-36,7	-114,6	-245,
Errori e omissioni	4,0	-34,8	-3,2	22,7	-1,9	-2,8	22,6	-16,8	4,6	38,
Riserve ufficiali	5,5	27,1	-59,0	28,5	6,6	30,9	-13,5	-3,6	-1,2	-34,
ggregati monetari (9)										
M1	3,9	7,6	3,8	-4,7	-0,3	1,1	2,5	7,2	0,6	6,
M3	8,2	10,0	9,3	2,3	5,4	-3,1	1,7	4,2	-3,5	1,
ndicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (10) Variazione del saldo delle Amministrazioni	-1,7	-1,2	-1,6	-2,1	-3,9	-5,8	-5,8	-4,9	-4,1	-3,
pubbliche	0,2	0,5	-0,4	-0,5	-1,8	-1,9		0,9	0,8	1,
Variazione del saldo depurato del ciclo (11)	-0,9	-0,6	-0,7	0,1	-1,5	-0,2	-0,4	0,9	1,0	1,

Fonte: Eurostat, FMI, OCSE e statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Industrie manifatturiera ed estrattiva. – (6) Salari e stipendi nell'industria manifatturiera. – (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (8) Conformemente alle ultime prescrizioni dell'FMI, questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale. – (9) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (10) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (11) Il segno (–) indica un impulso espansivo.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Conti nazionali a prezzi costanti	ļ	1	<u>'</u>		ļ			ļ		ļ
PIL	3,9	2,9	2,2	1,1	0,6	-1,2	2,2	2,9	0,7	1,5
Consumi privati	4,2	3,3	2,4	2,7	1,0	-2,4	1,4	1,9	0,8	2,4
Consumi collettivi	2,7	0,9	1,3	1,7	1,1	0,5	-0,6	-1,0	0,2	-0,7
Investimenti fissi lordi	6,9	4,4	3,6	0,8	-1,8	-12,8	0,5	7,1	0,4	0,6
Variazione delle scorte (1)	0,9	0,7	0,8	0,5	0,5		0,6	0,6	0,3	1,2
Esportazioni (2)	5,7	8,9	6,8	-0,8	5,9	9,1	10,7	11,6	-0,2	6,3
Importazioni (2)	5,4	9,1	8,9	2,7	5,4	-8,1	8,4	9,6	-2,0	11,8
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	6,0	3,1	0,1	-0,9	-0,2	-2,4	5,2	5,4	-1,7	2,2
Capacità utilizzata (3) (4)	93,7	94,5	93,4	91,8	90,9	87,9	91,6	95,3	93,1	94,3
Occupazione (5)	0,5	-0,1	1,2	0,8	-0,9	-2,5	-1,7	-0,5	0,4	
Retribuzioni per addetto (3)	7,1	6,8	7,9	9,7	7,3	4,1	3,7	4,0	4,4	4,2
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	2,5	6,4	7,0	8,2	2,9	2,7	-3,3	-0,2	6,0	2,0
Tasso di disoccupazione (4) (5)	10,5	10,2	9,1	8,6	8,8	10,2	11,3	12,0	12,1	12,3
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	4,9	9,0	3,5	0,1	3,8	8,9	11,7	13,3	-2,2	4,7
Volume delle importazioni	6,4	8,3	4,5	4,4	3,4	-10,2	12,4	9,8	-4,4	10,3
Valori medi unitari delle esportazioni	5,2	6,3	2,1	2,9	0,7	11,4	3,7	9,3	4,3	-0,3
Valori medi unitari delle importazioni	4,2	7,6	-0,7	-0,8	-0,6	11,7	4,0	12,3		0,1
Ragioni di scambio	0,9	-1,2	2,9	3,7	1,3	-0,3	-0,4	-2,7	4,3	-0,4
Bilancia dei pagamenti (miliardi di lire)										
Saldo commerciale	-939	-2.308	1.128	-244	3.969	51.990	57.181	72.882	93.736	79.897
Saldo di parte corrente	-8.260	-16.205	-19.651	-29.438	-35.967	16.068	22.815	43.680	63.351	62.542
Movimenti di capitale	21.636	34.085	52.164	29.050	10.317	14.799	-22.273	-6.312	-9.916	-11.525
Errori e omissioni	-2.470	-2.494	-17.357	-8.183	-6.898	-28.661	2.767	-34.458	-32.838	-28.177
Riserve ufficiali	-10.906	-15.386	-15.156	8.571	32.548	-2.206	-3.309	-2.910	-20.597	-22.840
Aggregati monetari (6)										
M1	7,3	7,8	9,1	10,5	0,7	7,3	3,4	1,4	3,9	7,8
M2 (7)	5,8	5,8	7,6	5,8	0,1	3,6	1,0	-1,9	3,8	9,0
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8)	-10,7	-9,8	-11,1	-10,1	-9,6	-9,5	-9,2	-7,7	-6,7	-2,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni	-,.	-,-	, -	-,-	- , -	-,-	- , -	,-	-,-	,-
pubbliche	0,3	0,9	-1,3	1,0	0,5	0,1	0,3	1,5	1,0	4,0
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	-0,4	0,5	-1,3	1,1	1,1	1,4		0,9	1,5	4,1

Fonte: Eurostat, Istat, OCSE.

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria in senso stretto. – (4) Livello. – (5) Dati ricostruiti per tener conto delle modifiche introdotte nell'ultimo trimestre del 1992 nell'Indagine sulle forze di lavoro. Cfr. nell'Appendice la sezione: *Note metodologiche*. – (6) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre; dati medi mensili. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno. Dal gennaio 1993 i dati sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale (cfr. Glossario). La base di calcolo dei tassi di crescita del 1993 è stata corretta per eliminare la discontinuità statistica. – (7) Esclude i certificati di deposito oltre il breve termine. – (8) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. – (9) Il segno (-) indica un impulso espansivo.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ļ				ļ	ļ		ļ	
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	5,0	2,2	0,4	-2,0	-0,5	2,1	4,3	2,7	2,2	3
Consumi privati	7,5	3,2	0,6	-2,2	-0,1	2,5	2,8	1,7	3,6	4
Consumi collettivi	0,7	1,4	2,5	2,6	-0,1	-0,2	2,2	1,3	1,2	-0
Investimenti fissi lordi	13,9	6,0	-3,5	-9,5	-1,5	0,6	4,3	1,5	1,5	4
Variazione delle scorte (1)	0,9	0,5	-0,3	-0,9	-0,3	0,1	0,5	0,7	0,4	C
Esportazioni (2)	0,5	4,7	5,0	-0,7	4,4	3,5	9,3	7,8	6,8	8
Importazioni (2)	12,6	7,4	0,5	-5,2	6,9	3,0	5,5	4,2	8,4	9
roduzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	7,3	4,0	-0,1	-5,0	-0,1	1,4	4,7	1,7	0,3	1
Occupazione	3,5	2,8	0,4	-3,1	-2,4	-0,8	0,8	0,9	1,2	1
Guadagni orari (3) (4)	8,5	8,8	9,3	8,2	6,6	4,5	4,7	4,5	4,4	4
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	2,4	4,9	6,6	5,2	0,3	-0,5	-0,4	3,7	5,3	;
Tasso di disoccupazione (6)	8,0	6,2	5,8	8,0	9,7	10,3	9,3	8,2	7,5	ţ
ommercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	2,1	5,8	6,2	1,2	2,5	3,6	10,3	7,8	7,1	8
Volume delle importazioni	13,5	8,2	0,1	-5,3	6,6	3,8	4,4	4,5	8,9	8
Valori medi unitari delle esportazioni	8,0		13,2	-0,4	1,1	7,1	2,6	8,6	0,7	
Valori medi unitari delle importazioni	7,5	-2,3	12,2	-1,2	-0,8	-8,3	5,6	11,4	-0,9	_
Ragioni di scambio	0,5	2,1	0,9	0,9	1,9	1,3	-2,9	-2,4	1,7	(
ilancia dei pagamenti (7) niliardi di lire sterline)										
Saldo commerciale	-21,5	-24,7	-18,8	-10,3	-13,1	-13,5	-11,1	-11,6	-12,7	-13
Saldo di parte corrente	-16,5	-22,4	-18,8	-8,0	-10,1	-10,3	-1,7	-3,7	-1,8	4
Movimenti di capitale	17,7	12,7	16,6	10,1	3,6	12,5	-2,3	1,5	-1,1	-1
Errori e omissioni	1,6	4,2	2,2	0,5	5,1	-1,5	5,0	2,0	2,4	4
Riserve ufficiali	-2,8	5,4	-0,1	-2,7	1,4	-0,7	-1,0	0,2	0,5	:
ggregati monetari (8)										
M0	7,7	5,7	2,7	3,0	2,8	6,0	6,8	5,6	6,7	(
M4	17,4	19,0	12,0	5,7	2,7	4,9	4,2	9,9	9,7	į
dicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	0,7	1,0	-0,9	-2,3	-6,2	-7,9	-6,8	-5,5	-4,8	_
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	2,3	0,3	-1,9	-1,4	-3,9	-1,7	1,1	1,3	0,7	:
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	0,8	0,1	-1,0	0,9	-2,2	-1,5		0,8	0,6	:

Fonte: Eurostat, FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Guadagni settimanali. – (5) Salari e stipendi. – (6) Livello. – (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (8) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (9) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (10) Il segno (–) indica un impulso espansivo.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,9	2,5	0,3	-1,9	0,9	2,5	3,9	2,2	1,2	3,8
Consumi privati	4,4	3,6	1,3	-1,4	1,8	1,9	3,1	1,7	2,4	3,9
Consumi collettivi	4,6	2,8	3,7	2,8	1,0	-0,2	-1,8	-0,4	-1,3	-0,1
Investimenti fissi lordi	9,8	5,9	-3,6	-3,5	-1,3	-2,9	7,1	-2,8	4,8	11,4
Variazione delle scorte (1)	0,4	0,6	-0,3	-0,8	-0,9	0,1	0,4	1,0	0,1	0,8
Esportazioni (2)	9,5	1,3	4,7	2,3	7,9	12,0	11,8	9,3	5,7	8,6
Importazioni (2)	13,7	6,3	2,3	3,2	6,2	8,1	9,1	6,7	5,2	13,4
roduzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	5,9	1,4	-3,8	-7,4	1,2	5,9	6,4	4,9	1,1	6,2
Capacità utilizzata (3) (4)	82,6	80,8	77,8	74,4	76,0	79,8	83,2	83,2	82,5	84,8
Occupazione	3,2	2,1	0,6	-1,9	-0,6	1,4	2,1	1,6	1,3	1,9
Guadagni orari (3)	3,9	5,3	4,8	4,7	3,5	2,1	1,6	1,4	3,1	0,9
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	2,6	3,0	3,5	4,7	-2,1	-3,6	-1,4	-0,7	3,9	0,2
Tasso di disoccupazione (4)	7,8	7,5	8,2	10,4	11,3	11,2	10,4	9,5	9,7	9,2
ommercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	9,8	0,7	4,8	2,5	8,0	12,2	12,0	9,5	5,8	9,1
Volume delle importazioni	13,6	5,1	0,3	3,0	7,5	9,3	11,1	7,8	5,3	15,9
Valori medi unitari delle esportazioni	7,1	5,6	0,1	-3,5	-2,8	-2,8	0,9	5,6	0,7	-3,0
Valori medi unitari delle importazioni	5,5	3,7	2,4	-1,4	-3,2	-1,4	-0,2	2,3	-1,0	-1,3
Ragioni di scambio	1,5	1,9	-2,2	-2,1	0,4	-1,4	1,1	3,2	1,7	-1,7
ilancia dei pagamenti (6) niliardi di dollari canadesi)										
Saldo commerciale	10,8	7,7	11,1	7,0	9,0	12,8	19,3	33,7	41,0	23,4
Saldo di parte corrente	-18,1	-25,6	-22,9	-25,4	-25,2	-28,0	-20,1	-7,6	3,7	-17,0
Movimenti di capitale	28,0	28,4	26,4	23,7	16,1	35,9	18,1	7,1	0,6	17,2
Errori e omissioni	0,3	-2,0	-2,2	-0,4	3,3	-6,7	1,5	4,3	3,3	-3,6
Riserve ufficiali	-10,2	-0,8	-1,2	2,1	5,8	-1,2	0,5	-3,8	-7,5	3,4
ggregati monetari (7)										
M1	7,4	3,3	-1,0	5,5	5,7	14,7	7,0	6,0	17,8	7,3
M2	13,0	14,5	8,3	4,6	3,0	2,9	2,7	3,8	2,2	-1,9
dicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8) Variazione del saldo delle Amministrazioni	-2,5	-3,3	-4,5	-7,2	-8,0	-7,5	-5,5	-4,3	-2,0	0,9
pubbliche	1,3	-0,8	-1,2	-2,7	-0,8	0,5	2,0	1,2	2,3	2,9
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	0,2	-0,7	-0,5	-0,3		0,2	1,1	1,2	2,8	2,2

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Salari e stipendi; per il 1997, stime. – (6) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (7) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (8) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. – (9) Il segno (-) indica un impulso espansivo.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
'		(neso.		Totale PVS		9 (1)	I	I
				lla popolazi				
PIL	4,0	5,0	6,6	6,5	6,8	6,0	6,6	5
PIL pro capite	2,1	3,0	4,0	4,5	4,5	4,2	4,5	4
Prezzi al consumo	68,1	36,2	38,3	46,8	50,7	21,7	13,7	8
Partite correnti (2)	-25,1	-98,3	-79,3	-121,8	-88,5	-94,4	-74,3	-82
Ragioni di scambio	1,4	-6,4	0,2	-3,3	-0,5	2,5	3,5	-0
		(peso	percentual	Africa le sul PIL m	ondiale = 3	.3) (1)		
				ılla popolazı				
PIL	2,4	1,9	0,4	0,8	2,5	3,0	5,5	3
PIL pro capite	-0.2	-0,8	-2,3	-1,8		0,8	2,9	0
Prezzi al consumo	17,5	24,3	32,1	31,2	34,6	33,9	26,2	10
Partite correnti (2)	-8,0	-6,8	-10,7	-12,0	-13,2	-18,0	-5,7	-6
Ragioni di scambio	2,3	-3,9	-2,8	-2,3	-0,2	-0,2	6,1	C
			percentual	merica lati ı le sul PIL m ulla popolaz	ondiale = 8			
PIL	0,7	3,8	3,2	3,9	5,1	1,2	3,5	5
PIL pro capite	-1,2	1,8	1,2	1,9	3,3	0,6	0,7	3
Prezzi al consumo	438,3	129,1	151,4	208,8	210,2	35,9	22,3	13
Partite correnti (2)	-1,3	-16,8	-34,3	-44,9	-49,1	-33,3	-39,3	-64
Ragioni di scambio	-3,1	-2,9	-6,3	-2,1	3,9	8,3	0,5	-1
		(Asia e sul PIL mo		2 4) (4)		
				ella popolazi				
PIL	5,6	6,6	9,5	9,3	9,6	9,0	8,3	6
PIL pro capite	3,9	4,8	7,7	7,5	7,5	7,4	6,7	5
Prezzi al consumo	6,5	7,8	6,8	10,3	14,7	11,9	6,7	3
Partite correnti (2)	-16,4	-11,3	-12,8	-34,5	-19,5	-41,9	-37,7	-11
Ragioni di scambio	-2,2	-1,6	1,7	-0,2	0,8	1,3	1,5	C
			percentual	dio Oriente le sul PIL m ulla popolaz	ondiale = 4			
PIL	5,6	3,6	6,5	3,9	0,7	3,6	4,9	4
PIL pro capite	3,5	1,8	-0,2	1,4	-3,1	-1,9	2,6	2
Prezzi al consumo	22,4	27,5	25,6	24,6	31,9	35,9	24,5	22
Partite correnti (2)	0,6	-63,4	-21,6	-30,4	-6,7	-1,1	8,3	-0
Ragioni di scambio	9,8	-15,7	6,6	-9,3	-7,2	-0,3	10,1	-0

Fonte: FMI, Banca mondiale.
(1) Riferito al 1997 e misurato sulla base delle parità dei poteri d'acquisto. – (2) Miliardi di dollari. – (3) Include Cipro, Malta e Turchia.

DEBITO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO, DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE E DELL'EX URSS

(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					,			
Debito totale (miliardi di dollari)								
PVS	1.182,4	1.250,4	1.330,2	1.445,5	1.573,5	1.706,6	1.768,4	1.764,0
Africa	234,7	241,7	242,1	250,0	272,6	290,9	292,1	283,6
America latina	440,8	463,0	492,1	537,8	580,7	641,4	659,4	682,
Asia	332,6	365,8	407,8	454,5	509,5	558,9	600,4	581,
Medio Oriente (1)	174,3	179,9	188,2	203,1	210,8	215,5	216,5	217,
Europa centrale e orientale ed ex URSS	200,9	210,5	212,4	231,7	247,0	266,2	277,3	285,
Russia		95,3	105,4	110,4	119,8	120,4	124,1	118,
Europa centrale e orientale		114,3	105,2	116,4	119,8	136,1	141,5	151,
Debito totale/PIL (%)								
PVS	37,4	38,6	37,7	38,5	38,1	36,4	33,8	31,
Africa	59,4	62,6	61,2	63,4	71,6	63,4	57,4	53,
America latina	39,9	39,3	38,5	38,1	36,2	38,0	35,8	33
Asia	31,2	32,9	33,0	34,3	32,5	29,6	27,8	25
Medio Oriente (1)	29,2	32,0	30,3	32,6	36,3	32,9	30,2	29
Debito totale/esport. beni e servizi (%)								
PVS	178,2	186,4	181,1	188,7	179,8	165,0	153,3	140,
Africa	225,4	237,1	235,1	256,1	270,0	246,3	220,9	209,
America latina	265,6	280,1	283,3	292,3	276,7	260,6	242,7	227
Asia	164,3	160,8	154,7	152,8	138,0	123,1	118,5	103
Medio Oriente (1)	91,2	102,1	96,9	108,7	108,1	99,5	89,0	84
Europa centrale e orientale ed ex URSS	103,1	118,4	133,9	126,1	119,3	101,3	97,2	96
Russia		154,8	183,4	167,6	152,4	128,3	121,2	116
Europa centrale e orientale		144,1	116,3	112,0	103,0	88,8	86,0	87,
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%) (2) (3)								
PVS	21,0	22,0	23,2	23,8	22,5	22,1	22,7	22,
Africa	27,3	28,7	28,2	26,4	24,2	22,8	22,7	23,
America latina	32,6	37,0	40,8	42,9	41,7	40,2	44,1	45,
Asia	18,4	17,3	18,5	18,0	16,6	15,6	16,2	14
Medio Oriente (1)	10,2	10,2	11,2	12,7	12,1	14,5	12,4	10
Europa centrale e orientale ed ex URSS	18,7	20,8	15,1	9,4	9,4	10,1	10,5	11
Russia		26,5	21,9	7,6	2,9	5,6	7,8	10
Europa centrale e orientale		26,1	12,5	11,5	14,3	12,8	12,8	12,

Fonte: FMI.
(1) Include Cipro, Malta e Turchia. – (2) Escluso il debito verso l'FMI. – (3) Il servizio del debito si riferisce ai pagamenti effettuati.

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tav. aB 1

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA

(miliardi di lire

-	Cor	nsumi finali inte	erni		Variazione		Esportazioni		Totale		Importazioni	
Anni	Delle famiglie (1)	Collettivi (2)	Totale	Investi- menti fissi lordi	delle scor- te e discre- panze sta- tistiche	Beni fob	Servizi	Totale	delle risorse e degli impieghi	Beni cif	Servizi (3)	Totale
				Impie	eghi							
1988	673.738	188.702	862.440	219.196	15.410	166.769	24.245	191.014	1.288.060	180.930	17.107	198.037
1989	742.477	203.164	945.641	241.161	14.220	193.037	28.928	221.965	1.422.987	210.821	20.205	231.026
1990	807.987	233.370	1.041.357	266.044	10.361	205.581	37.617	243.198	1.560.960	219.753	30.548	250.301
1991	886.988	254.902	1.141.890	282.647	11.043	212.575	35.796	248.371	1.683.951	228.191	28.189	256.380
1992	946.358	269.145	1.215.503	288.203	4.910	223.879	43.285	267.164	1.775.780	235.384	37.903	273.287
1993	970.130	277.195	1.247.325	262.765	-475	271.090	49.765	320.855	1.830.470	236.618	43.556	280.174
1994	1.029.231	284.475	1.313.706	272.813	9.695	313.340	48.260	361.600	1.957.814	276.062	43.086	319.148
1995	1.108.165	288.923	1.397.088	306.869	16.330	387.380	57.382	444.762	2.165.049	340.396	52.399	392.795
1996	1.166.931	310.523	1.477.454	317.541	1.897	394.992	58.735	453.727	2.250.619	325.855	52.129	377.984
1997	1.223.652	323.140	1.546.792	324.914	17.193	412.856	69.344	482.200	2.371.099	359.524	60.895	420.419

Fonte: Istat.
(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private. – (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. –

Tav. aB 2

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO

(miliardi di lire

			Cor	nsumi finali nazior	nali			
Anni		Delle famiglie			Collettivi		TOTALE	
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (-)	Totale	Amministra- zioni pubbliche	Istituzioni sociali private	Totale	consumi finali	Investimenti lordi
988	673.738	8.211	665.527	186.034	2.668	188.702	854.229	234.606
989	742.477	7.156	735.321	200.304	2.860	203.164	938.485	255.381
990	807.987	7.575	800.412	230.163	3.207	233.370	1.033.782	276.405
991	886.988	8.551	878.437	251.260	3.642	254.902	1.133.339	293.690
992	946.358	5.991	940.367	265.418	3.727	269.145	1.209.512	293.113
993	970.130	12.480	957.650	273.379	3.816	277.195	1.234.845	262.290
994	1.029.231	18.761	1.010.470	280.474	4.001	284.475	1.294.945	282.508
995	1.108.165	22.941	1.085.224	284.633	4.290	288.923	1.374.147	323.199
996	1.166.931	22.141	1.144.790	305.995	4.528	310.523	1.455.313	319.43
997	1.223.652	22.636	1.201.016	318.411	4.729	323.140	1.524.156	342.10

Fonte: Istat.
(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

continua > 44

segue: Tav. aB 1

segue: Tav. aB 2

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO

a prezzi correnti)

				Prodotto i	nterno lordo				Operazion	i con il Resto de	el mondo		
Ī	Risultato	Redditi	da lavoro dipe	endente	Impo	ste indirette	nette			Redditi	Imposte	Reddito	Reddito
	lordo di gestione (4)	A lavorato- ri residenti	A lavora- tori non residenti	Totale	Alle Ammini- strazioni pubbliche	Alla UE	Totale	TOTALE	Redditi netti da lavoro	netti da capitale e altre voci	indirette nette alla UE	lordo disponibile	netto disponibile
				Riso	rse								
	521.207	480.562	1.991	482.553	84.277	1.986	86.263	1.090.023	2.071	-10.271	-1.986	1.079.837	951.613
	565.771	524.719	3.621	528.340	96.485	1.365	97.850	1.191.961	1.282	-15.478	-1.365	1.176.400	1.035.757
	602.282	588.020	4.371	592.391	112.922	3.064	115.986	1.310.659	136	-18.829	-3.064	1.288.902	1.134.016
	646.418	644.715	3.077	647.792	130.259	3.102	133.361	1.427.571	270	-27.778	-3.102	1.396.961	1.228.422
	677.233	678.954	2.619	681.573	140.628	3.059	143.687	1.502.493	94	-33.097	-3.059	1.466.431	1.286.024
	706.414	685.026	3.197	688.223	152.696	2.963	155.659	1.550.296	-100	-34.876	-2.963	1.512.357	1.319.978
	775.838	695.473	2.701	698.174	159.309	5.345	164.654	1.638.666	190	-33.485	-5.345	1.600.026	1.396.521
	859.646	723.689	2.356	726.045	181.758	4.805	186.563	1.772.254	795	-29.880	-4.805	1.738.364	1.518.599
	907.107	767.207	2.573	769.780	192.249	3.499	195.748	1.872.635	802	-31.944	-3.499	1.837.994	1.605.389
	933.263	803.211	2.899	806.110	211.275	32	211.307	1.950.680	415	-28.310	-32	1.922.753	1.683.363
(4) Al netto de	i servizi banca	ıri imputati.										

E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE

a prezzi correnti)

			Risparmio naz	zionale lordo					Accredita indebitan con il Resto	nento (-)
		Operazioni corre	enti con il Resto d	el mondo: saldi				Reddito lordo		Saldo
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Reddti da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale	TOTALE	disponibile	Totale	operazioni in conto capitale
			l							
-7.023	8.211	2.071	-9.628	-1.986	-643	-8.998	225.608	1.079.837	-8.260	738
-9.061	7.156	1.282	-11.718	-1.365	-3.760	-17.466	237.915	1.176.400	-16.205	1.261
-7.103	7.575	136	-18.074	-3.064	-755	-21.285	255.120	1.288.902	-20.378	907
-8.009	8.551	270	-22.444	-3.102	-5.334	-30.068	263.622	1.396.961	-29.337	731
-6.123	5.991	94	-26.361	-3.059	-6.736	-36.194	256.919	1.466.431	-35.236	958
40.681	12.480	-100	-26.366	-2.963	-8.510	15.222	277.512	1.512.357	17.820	2.598
42.452	18.761	190	-27.532	-5.345	-5.953	22.573	305.081	1.600.026	24.329	1.756
51.967	22.941	795	-27.016	-4.805	-2.864	41.018	364.217	1.738.364	43.729	2.711
75.743	22.141	802	-24.188	-3.499	-7.756	63.243	382.681	1.837.994	63.354	111
61.781	22.636	415	-21.224	-32	-7.086	56.490	398.597	1.922.753	61.921	5.431

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E

(miliardi di lire a

	1							(miiic	irai ai iire a
							CONTI	ECONOMICI DE	ELLE RISORSE
				Ris	sorse				
Periodi	Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	Industria (1)	Servizi destinabili alla vendita (1)	Servizi bancari imputati (-)	Servizi non destinabili alla vendita (1)	Imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	TOTALE RISORSE IMPIEGHI
1988	43.460	412.713	593.001	54.524	178.399	73.917	1.246.966	210.708	1.457.674
1989	43.768	427.331	612.093	57.820	180.269	77.264	1.282.905	229.922	1.512.827
1990	42.133	437.629	630.097	60.721	182.330	79.191	1.310.659	250.301	1.560.960
1991	45.541	437.135	639.197	61.973	184.354	81.328	1.325.582	257.119	1.582.701
1992	46.699	438.644	648.644	68.851	185.910	82.026	1.333.072	271.107	1.604.179
1993	45.987	426.363	654.533	72.540	185.975	77.350	1.317.668	249.092	1.566.760
1994	46.196	440.980	665.805	71.028	185.815	78.499	1.346.267	269.951	1.616.218
1995	46.393	458.469	684.972	70.362	185.552	80.836	1.385.860	295.949	1.681.809
1996	47.276	456.127	695.215	69.652	185.016	81.036	1.395.018	289.953	1.684.971
1997	47.061	463.327	707.364	70.489	184.503	84.289	1.416.055	324.183	1.740.238
1993 – I trim	11.563	106.769	162.991	18.481	46.517	19.605	328.964	62.550	391.514
ll »	11.367	107.072	163.190	18.182	46.495	19.231	329.175	62.106	391.281
III »	11.188	105.609	163.763	17.950	46.484	19.223	328.316	62.624	390.940
IV »	11.869	106.912	164.589	17.927	46.479	19.292	331.214	61.812	393.026
1994 – I trim	12.024	106.958	165.604	18.006	46.492	19.488	332.560	64.842	397.402
ll »	11.584	110.325	165.924	17.728	46.483	19.547	336.135	66.326	402.461
»	11.343	111.435	166.733	17.564	46.431	19.663	338.041	68.022	406.063
IV »	11.245	112.262	167.544	17.730	46.409	19.800	339.530	70.761	410.292
1995 – I trim	12.121	114.945	169.600	17.800	46.422	20.033	345.321	72.586	417.907
ll »	11.545	113.539	170.923	17.597	46.409	20.173	344.992	73.935	418.927
»	11.135	114.758	171.995	17.469	46.378	20.320	347.118	74.732	421.849
IV »	11.591	115.227	172.454	17.496	46.343	20.310	348.430	74.696	423.125
1996 – I trim	11.807	116.318	173.329	17.238	46.314	20.326	350.855	73.838	424.693
II »	11.852	113.081	173.489	17.214	46.273	20.144	347.625	69.891	417.516
III »	11.996	113.840	174.102	17.439	46.229	20.177	348.904	70.785	419.689
IV »	11.621	112.888	174.296	17.760	46.201	20.389	347.634	75.439	423.073
1997 – I trim	12.182	111.665	174.729	17.634	46.208	20.610	347.759	71.725	419.484
II »	11.372	116.613	176.705	17.544	46.164	21.057	354.367	81.531	435.898
III »	11.577	117.194	178.098	17.620	46.104	21.298	356.652	84.668	441.320
IV »	11.930	117.855	177.832	17.691	46.027	21.324	357.277	86.258	443.535

continua >

Fonte: Istat.
(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

DEGLI IMPIEGHI E CONSUMI DELLE FAMIGLIE

prezzi 1990)

E DEGLI IMPIE	GHI						CONS	SUMI INTERN	I DELLE FAMI	GLIE	
		Impie	eghi				Per tipo di	consumo		Per ca	
Investimenti in costru- zioni e opere pubbliche	Investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto	Consumi delle famiglie	Consumi collettivi	Variazione delle scorte	Esportazioni di beni e servizi	Non durevoli	Semi- durevoli	Durevoli	Servizi	Alimentari	Non alimentari
125.856	120.016	763.563	228.318	10.882	209.039	254.146	147.972	87.140	274.306	154.821	608.742
130.560	126.160	789.062	230.462	8.861	227.722	259.019	154.093	95.051	280.899	155.684	633.378
135.091	130.953	807.987	233.370	10.361	243.198	263.085	156.955	98.220	289.727	156.240	651.747
137.033	131.240	829.642	237.299	6.147	241.340	267.572	162.694	101.534	297.842	156.975	672.667
133.753	129.608	838.324	240.019	7.004	255.471	269.891	164.011	104.951	299.472	157.459	680.865
125.324	104.304	817.890	241.106	-517	278.653	269.787	156.975	91.512	299.616	157.154	660.736
117.960	112.825	829.433	239.693	7.960	308.347	268.765	160.755	92.281	307.632	156.993	672.440
118.704	128.430	844.958	237.254	8.196	344.267	271.073	165.097	93.482	315.306	156.215	688.743
120.023	128.094	851.921	237.834	3.530	343.569	272.791	162.152	93.183	323.795	154.116	697.805
118.154	131.381	872.066	236.209	17.083	365.345	275.153	166.861	101.157	328.895	154.534	717.532
32.030	27.754	204.906	60.331	-641	67.134	66.952	39.297	24.106	74.550	38.967	165.938
31.545	25.590	203.216	60.334	2.376	68.221	67.174	38.996	22.494	74.551	39.189	164.026
31.107	25.102	204.141	60.255	-159	70.494	67.730	39.123	22.312	74.976	39.448	164.694
30.642	25.858	205.628	60.186	-2.092	72.804	67.931	39.558	22.599	75.539	39.550	166.078
30.110	26.514	206.877	60.216	-1.300	74.985	67.639	39.897	23.172	76.169	39.473	167.404
29.627	27.777	207.142	60.143	2.608	75.164	67.119	40.020	23.074	76.929	39.295	167.847
29.172	28.939	207.436	59.831	2.349	78.335	66.886	40.206	23.131	77.213	39.130	168.306
29.050	29.594	207.979	59.503	4.303	79.863	67.121	40.632	22.904	77.321	39.095	168.884
29.348	30.931	209.715	59.329	2.067	86.518	67.566	41.157	23.212	77.780	39.116	170.599
29.454	31.818	210.895	59.213	-773	88.321	67.820	41.498	23.148	78.429	39.076	171.819
29.652	32.770	212.135	59.300	2.658	85.335	67.922	41.465	23.632	79.116	39.027	173.108
30.250	32.911	212.214	59.412	4.245	84.093	67.765	40.979	23.489	79.981	39.996	173.217
30.214	32.397	212.682	59.479	4.472	85.449	67.727	40.432	23.548	80.975	38.890	173.792
29.993	32.216	212.267	59.599	-1.085	84.525	67.964	40.278	22.911	81.115	38.645	173.622
29.988	31.849	212.742	59.532	-317	85.896	68.314	40.465	23.070	80.893	38.321	174.421
29.828	31.632	214.230	59.224	459	87.700	68.787	40.976	23.654	80.812	38.260	175.970
29.302	32.279	216.781	58.956	-431	82.597	69.154	41.558	24.857	81.212	38.387	178.394
29.713	32.639	218.267	59.023	5.800	90.455	69.043	41.798	25.316	82.111	38.585	179.683
29.734	33.107	218.781	59.110	3.971	96.618	68.608	41.757	25.717	82.700	38.734	180.047
29.404	33.356	218.236	59.121	7.742	95.675	68.348	41.749	25.267	82.872	38.828	179.408
						I					

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI PER CATEGORIA DI BENI E SERVIZI

(miliardi di lire a prezzi 1990 e indici, 1990 = 100)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Con	sumi				
Generi alimentari e bevande	154.821	155.684	156.240	156.975	157.459	157.154	156.993	156.215	154.116	154.534
Tabacco	12.026	12.131	11.713	11.714	11.202	11.706	11.441	11.316	11.364	11.42
Vestiario e calzature	79.857	81.795	81.054	83.786	84.020	77.339	79.512	82.304	79.488	81.59
Abitazione	86.001	87.891	89.718	91.523	92.631	92.623	95.156	96.006	97.855	97.89
Combustibili ed energia elettrica	26.774	27.069	27.939	30.192	29.132	29.109	27.314	29.234	29.784	29.24
Mobili, accessori, elettrodomestici e										
apparecchi per la casa	42.375	45.162	46.132	48.390	47.580	45.428	46.578	47.205	44.781	45.15
Beni e servizi vari per la casa	28.005	28.695	29.663	31.004	31.962	31.176	32.496	33.758	33.677	35.68
Servizi sanitari e spese per la salute .	47.410	49.836	54.157	56.328	57.927	57.744	58.081	57.713	59.595	60.94
Acquisto di mezzi di trasporto	32.188	35.040	35.374	34.356	37.000	26.537	26.796	27.107	27.327	36.01
Spese di esercizio dei mezzi di tra-										
sporto	39.214	40.651	41.579	41.998	43.631	44.731	45.748	46.806	48.635	50.32
Acquisto di servizi di trasporto	12.771	13.061	13.254	13.718	13.785	14.007	14.272	14.771	15.191	15.28
Comunicazioni	8.105	8.679	9.216	10.048	10.801	11.430	12.165	13.372	14.666	16.02
Apparecchi radio-TV e altri beni di	00 001	20.070	00 116	24.000	05 514	22.004	25 201	00 EC4	00 405	07.50
carattere ricreativo	29.321	32.072	33.116	34.902	35.514	33.894	35.801	36.564	36.485	37.52
Libri, giornali e periodici	13.104	13.463	13.620	13.404	13.838	13.554	13.625	13.515	13.631	13.95
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	23.599	25.293	26.455	26.388	26.319	27.026	26.937	28.313	28.602	29.32
Alberghi e pubblici esercizi	74.534	75.560	77.493	80.573	79.294	78.153	80.585	84.104	87.359	88.13
Altri beni e servizi	53.458	56.980	61.264	64.343	66.229	66.279	65.933	66.655	68.365	69.03
Alli Delli e Scivizi	33.430	30.300	01.204	04.040	00.223	00.273	05.500	00.000	00.000	03.00
T-4-1-	700 500	700 000	007.007	000 040	000 004	047.000	000 400	044.050	054 004	070.00
Totale	763.563	789.062	807.987	829.642	838.324	817.890	829.433	844.958	851.921	872.06
Totale	763.563	789.062	807.987	829.642	838.324 Defla		829.433	844.958	851.921	872.06
	763.563 88,8	789.062 94,2	807.987 100,0	829.642 106,6			829.433 117,7	844.958 124,8	851.921 130,0	
Generi alimentari e bevande					Defla	atori				130
Generi alimentari e bevande Tabacco	88,8	94,2	100,0	106,6	Defl a	atori 114,0	117,7	124,8	130,0	130 182
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature	88,8 87,7	94,2 93,5	100,0 100,0	106,6 108,2	Defl : 111,8 118,1	atori 114,0 136,6	117,7 151,2	124,8 165,6	130,0 175,3	130 182 130
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione	88,8 87,7 88,7	94,2 93,5 94,5	100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3	Defl a 111,8 118,1 110,2	114,0 136,6 114,3	117,7 151,2 118,0	124,8 165,6 122,8	130,0 175,3 127,7	130 182 130 184
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e	88,8 87,7 88,7 84,1	94,2 93,5 94,5 91,8	100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1	114,0 136,6 114,3 133,4	117,7 151,2 118,0 146,2	124,8 165,6 122,8 160,4	130,0 175,3 127,7 172,5	130 182 130 184
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica	88,8 87,7 88,7 84,1	94,2 93,5 94,5 91,8	100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1	114,0 136,6 114,3 133,4	117,7 151,2 118,0 146,2	124,8 165,6 122,8 160,4	130,0 175,3 127,7 172,5	130 182 130 184 140
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0	130 182 130 184 140
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0	130 182 130 184 140 133
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4	130 182 130 184 140 133 131
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di tra-	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 106,8 106,8 106,2 103,4	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7	130 182 130 184 140 133 131 133 141
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7	130 182 130 184 140 133 131 133 141
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 93,8	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6	130 182 130 184 140 133 131 133 141 139 149
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7	130 182 130 184 140 133 131 133 141 139 149
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto Comunicazioni	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 93,8 95,8	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6	130 182 130 184 140 133 131 133 141 139 149 120
Generi alimentari e bevande Tabacco	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 93,8 95,8	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6	130 182 130 184 140 133 131 133 141 139 149 120
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto Comunicazioni	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 93,8 95,8	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6	130 182 130 184 140 133 131 133 141 139 149 120
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto Comunicazioni	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3 93,1 85,6	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 95,8 96,4 94,5	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4 103,0 106,2	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5 105,2 108,3	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9 114,6 123,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6 117,5 129,3	130 182 130 184 140 133 131 133 141 139 149 120
Generi alimentari e bevande	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3 93,1 85,6	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 93,8 95,8 96,4 94,5	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4 103,0 106,2 108,6	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5 105,2 108,3 119,9	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1 108,6 112,4	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7 111,3 116,1	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9 114,6 123,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6 117,5 129,3	130, 182, 130, 184, 140, 133, 131, 139, 149, 120, 118, 133,
Generi alimentari e bevande Tabacco Vestiario e calzature Abitazione Combustibili ed energia elettrica Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa Beni e servizi vari per la casa Servizi sanitari e spese per la salute Acquisto di mezzi di trasporto Spese di esercizio dei mezzi di trasporto Acquisto di servizi di trasporto Comunicazioni Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo Libri, giornali e periodici Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi Alberghi e pubblici esercizi	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3 93,1 85,6 88,2 86,0	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 95,8 96,4 94,5	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4 103,0 106,2 108,6 107,8	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5 105,2 108,3 119,9 115,7	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1 108,6 112,4 124,0 121,3	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7 111,3 116,1 127,9 127,0	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9 114,6 123,9 131,7 133,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6 117,5 129,3 136,1 139,9	130, 182, 130, 184, 140, 133, 131, 133, 141, 120, 118, 133, 137, 143,
Generi alimentari e bevande	88,8 87,7 88,7 84,1 84,2 89,9 86,1 88,4 91,5 90,0 87,0 95,3 93,1 85,6	94,2 93,5 94,5 91,8 91,3 95,1 93,7 93,5 96,2 94,3 93,8 95,8 96,4 94,5	100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0 100,0	106,6 108,2 105,3 110,9 115,5 105,5 106,8 106,2 103,4 105,7 108,6 107,4 103,0 106,2 108,6	Defla 111,8 118,1 110,2 122,1 119,7 110,3 112,2 111,7 107,7 110,1 117,7 109,5 105,2 108,3 119,9	114,0 136,6 114,3 133,4 128,3 114,8 117,1 119,3 117,0 115,3 124,1 112,1 108,6 112,4	117,7 151,2 118,0 146,2 131,7 118,9 120,4 123,1 126,5 121,1 131,3 115,7 111,3 116,1	124,8 165,6 122,8 160,4 137,1 125,2 125,8 125,1 136,4 129,7 139,3 118,9 114,6 123,9	130,0 175,3 127,7 172,5 138,0 131,0 129,4 129,5 142,7 135,4 144,6 119,6 117,5 129,3	130, 182, 130, 184, 140, 133, 131, 133, 141, 139, 120, 118, 133,

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE

(miliardi di lire a prezzi 1990 e indici, 1990 = 100)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				In	vestiment	ti fissi lord	i			
Costruzioni	125.856	130.560	135.091	137.033	133.753	125.324	117.960	118.704	120.023	118.054
Abitazioni	64.815 =	66.408=	68.240=	70.295=	70.248=	69.784=	68.454=	67.266=	65.010=	62.167
Fabbricati non residenziali e lavori	01.041	04.450	00.051	CC 700	CO 505	55.540	10.500	54 400	55.010	55.007
del Genio civile=	61.041=	64.152=	66.851=	66.738=	63.505=	55.540=	49.506=	51.438=	55.013=	55.987
Macchine, attrezzature e prodotti vari	95.514	99.003	102.920	104.704	102.621	83.321	91.327	101.778	102.419	103.675
Macchine e attrezzature in metallo=	87.176=	90.573=	94.058=	96.175=	94.322=	76.942	84.745=	95.650=	96.494=	97.412
Prodotti vari=	8.338 =	8.430 =	8.862=	8.529=	8.299=	6.379=	6.582=	6.128=	5.925=	6.263
Mezzi di trasporto	24.502	27.157	28.033	26.536	26.987	20.983	21.498	26.652	25.675	27.706
Automotoveicoli									21.651=	
Altri mezzi di trasporto					4.826=					4.087
Allii iilezzi di trasporto =	3.034 =	4.525 =	3.293=	4.566=	4.020=	4.510=	4.273=	4.474=	4.024=	4.007
Totale	245.872	256.720	266.044=	268.273	263.361	229.628	230.785	247.134=	248.117	249.535
					Defla	atori				
Costruzioni	86,0	90,8	100,0	107,9	113,5	117,2	121,3	125,8	128,9	132,2
Abitazioni	85,9 =	90,4 =	100,0 =	108,2 =	114,0 =	= 117,1 =	: 121,4 :	= 125,8=	128,9=	132,1
Fabbricati non residenziali e lavori del Genio civile	: <i>86,0</i> =	91,1=	100,0=	107.6=	113,0=	117,2=	121,2=	125,8=	128,9=	132,4
	00,0=	01,1-	700,0-	707,0=	770,0-	,	,_,,	120,0	120,0-	702,7
Macchine, attrezzature e prodotti vari	92,6	97,3	100,0	102,1	104,2	110,0	113,1	120,1	123,8	124,8
Macchine e attrezzature in metallo=	92,6=	97,2=	100,0=	102,1=	104,2=	109,9=	113,0=	119,9=	123,8=	124,8
Prodotti vari=	92,3 =	98,2 =	100,0 =	102,6 =	105,3 =	= 111,4 =	: 114,4 :	= 123,3=	124,0=	124,4
Mezzi di trasporto	92,1	96,8	100,0	104,9	108,8	115,6	123,0	132,7	140,5	141,8
Automotoveicoli									•	
Altri mezzi di trasporto	•	•	•				•	·	,	
	3 0, =		. 50,0 -		. 30,		,	. 20,0	. 3 ., 5 –	. 5.,5
Totale	89,2=	93,9=	100,0=	105,4=	109,4=	114,4=	118,2=	124,2=	128,0=	130,2
Fonte: Istat.										

PRODUZIONE VENDIBILE E VALORE AGGIUNTO NELL'AGRICOLTURA

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997

Produzione e valore aggiunto a prezzi correnti

Produzione vendibile (1)	54.806	57.665	58.366	64.565	64.010	63.256	64.698	69.385	72.018	70.174
Coltivazioni: erbacee e foraggere =	19.184=	19.568=	20.348=	22.197=	21.624=	21.172=	21.465=	23.333=	23.324=	23.039
legnose=	12.874=	13.935=	13.191=	17.256=	16.415=	15.150=	15.607=	17.160=	18.377=	17.340
Allevamenti zootecnici =	19.827=	21.193=	21.884=	21.878=	22.582=	23.574=	24.138=	25.521=	26.873=	26.376
Silvicoltura	647 =	665 =	<i>628</i> =	713 =	778 =	790 =	883 =	811 =	974 =	1.008
Pesca =	2.274 =	2.304=	2.315=	2.521=	2.611=	2.570=	2.605=	2.559=	2.470=	2.411
Consumi intermedi (2) (–)	15.955	16.613	16.798	17.350	17.337	18.099	17.971	19.336	20.094	19.794
Contributi alla produzione (+)	4.288	4.900	4.701	5.445	5.938	7.438	7.151	7.772	9.564	10.121
Valore aggiunto al costo dei fattori	43.139	45.952	46.269	52.660	52.611	52.595	53.878	57.820	61.488	60.501

Produzione e valore aggiunto a prezzi 1990

Produzione vendibile (1)	59.983	60.312	58.366	62.041	62.954	61.758	58.556	58.714	62.526	62.096
Coltivazioni: erbacee e foraggere =	20.037=	20.194=	20.348=	20.974=	21.076=	20.355=	20.756=	20.839=	21.270=	21.503
legnose=	15.210=	15.587=	13.191=	16.271=	16.853=	16.365=	15.661=	15.176=	15.059=	14.309
Allevamenti zootecnici =	21.624=	21.467=	21.884=	21.700=	21.957=	21.947=	22.139=	22.699=	23.285=	23.325
Silvicoltura	709 =	<i>682</i> =	<i>628</i> =	<i>637</i> =	<i>688</i> =	<i>684</i> =	725 =	<i>679</i> =	<i>688</i> =	702
Pesca =	2.403 =	2.382=	2.315=	2.459=	2.380=	2.407=	2.351=	2.370=	2.224=	2.257
Consumi intermedi (2) (-)	17.096	17.124	16.798	17.097	16.858	16.363	16.028	15.963	15.851	15.631
Contributi alla produzione (3) (+)	4.905	5.050	4.701	5.607	4.951	4.941	4.771	4.992	4.837	5.034
Valore aggiunto al costo dei fattori	47.792	48.238	46.269	50.551	51.047	50.336	50.375	50.792	51.512	51.499

Fonte: Istat.
(1) Calcolata al netto delle imposte indirette. – (2) Sementi, mangimi per il bestiame, concimi, antiparassitari, energia motrice, altri beni e servizi. – (3) Le variazioni a prezzi costanti misurano il cambiamento nella quantità delle produzioni oggetto di contributi.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

(miliardi di lire a prezzi 1990 e indici, 1990 = 100)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1986	1997
				Valore a	ggiunto					
Beni e servizi destinabili alla vendita .	1.049.174	1.083.192	1.109.859	1.121.873	1.133.987	1.126.883	1.152.981	1.189.834	1.198.618	1.217.752
Agricoltura, silvicoltura e pesca	43.460	43.768	42.133	45.541	46.699	45.987	46.196	46.393	47.276	47.061
Industria	412.713	427.331	437.629	437.135	438.644	426.363	440.980	458.469	456.127	463.327
In senso stretto	340.398	352.670	361.002	359.516	361.360	353.437	371.308	388.225	384.436	392.367
Prodotti energetici	62.649	64.151	67.380	67.922	69.709	70.940	73.335	74.113	74.121	75.010
Prodotti della trasformazione industriale	277.749	288.519	293.622	291.594	291.651	282.497	297.973	314.112	310.315	317.357
Costruzioni	72.315	74.661	76.627	77.619	77.284	72.926	69.672	70.244	71.691	70.960
Servizi	593.001	612.093	630.097	639.197	648.644	654.533	665.805	684.972	695.215	707.364
Commercio, alberghi e pubblici eser-										
cizi	230.926	235.703	240.691	243.691	245.231	241.491	246.806	254.975	255.969	260.073
Trasporti e comunicazioni	68.097	71.591	73.761	76.019	78.737	81.881	85.372	89.787	93.175	96.174
Credito e assicurazione	58.675	61.120	63.876	64.150	67.583	77.784	76.144	73.789	75.121	76.531
Locazione di fabbricati	85.388	87.630	90.062	92.147	94.146	94.424	96.981	98.681	100.073	99.625
Servizi vari	149.915	156.049	161.707	163.190	162.947	158.953	160.502	167.740	170.877	174.961
Servizi non destinabili alla vendita	178.399	180.269	182.330	184.354	185.910	185.975	185.815	185.552	185.016	184.503
Amministrazioni pubbliche	167.471	169.186	170.808	172.282	173.179	173.170	172.877	172.252	171.481	170.645
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	1.227.573	1.263.461	1.292.189	1.306.227	1.319.897	1.312.858	1.338.796	1.375.386	1.383.634	1.402.255
Prodotto interno lordo ai prezzi di mer-										
cato	1.246.966	1.282.905	1.310.659	1.325.582	1.333.072	1.317.668	1.346.267	1.385.860	1.395.018	1.416.055
				Defla	atori					
Beni e servizi destinabili alla vendita .	88,3	93,5	100,0	107,2	112,9	117,5	121,1	127,8	133,5	136,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90,5	95,1	100,0	105,1	101,3	100,3	102,9	109,6	111,6	109,1
Industria	89,8	94,7	100,0	105,6	109,8	113,8	116,2	121,6	126,5	128,4
In senso stretto	90,7	95,6	100,0	105,0	109,0	113,0	115,2	120,8	125,9	127,5
Prodotti energetici	83,8	89,7	100,0	114,0	123,2	125,5	130,8	139,9	143,1	145,4
Prodotti della trasformazione in-										
dustriale	92,3	96,9	100,0	103,0	105,6	109,9	111,3	116,4	121,8	123,2
Costruzioni	85,6	90,6	100,0	107,9	113,5	117,4	121,6	125,8	129,8	133,7
Servizi	87,1	92,6	100,0	108,5	115,8	121,1	125,5	133,2	139,6	143,1
Commercio, alberghi e pubblici eser- cizi	89,0	94,0	100,0	107,9	112,6	118,7	122,3	129,8	136,2	137,8
Trasporti e comunicazioni	90,8	94,6	100,0	108,7	113,8	118,1	123,4	128,2	128,7	131,7
Credito e assicurazione	84,0	87,7	100,0	107,1	114,7	110,9	104,8	113,2	118,8	119,1
Locazione di fabbricati	83,4	90,9	100,0	111,5	124,2	133,5	145,6	159,1	172,0	183,3
Servizi vari	85,6	92,4	100,0	108,0	117,2	124,0	129,4	134,6	140,8	144,8
Servizi non destinabili alla vendita	80,5	86,4	100,0	108,1	112,8	115,2	118,3	121,7	131,9	139,4
Amministrazioni pubbliche	80,6	86,1	100,0	107,9	112,6	114,6	117,7	120,7	131,3	138,9
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	87,2	92,5	100,0	107,3	112,9	117,2	120,7	127,0	133,3	136,6
	31,2	32,3	100,0	107,3	112,3	111,2	120,7	121,0	100,0	130,0
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	87,4	92,9	100,0	107,7	112,7	117,7	121,7	127,9	134,2	137,8
Fonte: Istat. (1) Al lordo dei servizi bancari imputati.										

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA

(miliardi di lire a prezzi correnti)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ļ	ļ		ļ					
			Valore a	nggiunto a	l costo de	ei fattori				
Beni e servizi destinabili alla vendita	904.613	989.193	1.073.064	1.161.211	1.227.785	1.260.361	1.326.986	1.439.108	1.512.141	1.561.269
Agricoltura, silvicoltura e pesca	43.139	45.952	46.269	52.660	52.611	52.595	53.878	57.820	61.488	60.50
Industria	342.291	372.807	397.041	416.141	430.212	428.413	453.641	490.976	508.046	522.365
In senso stretto	280.149	304.799	320.713	332.562	342.172	342.869	368.216	402.631	415.304	428.139
Prodotti energetici	26.163	28.010	31.153	35.652	38.870	41.198	45.781	48.052	48.150	49.767
Prodotti della trasformazione indu- striale	253.986	276.789	289.560	296.910	303.302	301.671	322.435	354.579	367.154	378.372
Costruzioni	62.142	68.008	76.328	83.579	88.040	85.544	85.425	88.345	92.742	94.226
Servizi	519.183	570.434	629.754	692.410	744.962	779.353	819.467	890.312	942.607	978.403
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	205.348	221.442	239.593	262.276	275.453	284.046	298.759	327.656	344.558	355.096
Trasporti e comunicazioni	77.006	84.267	89.852	99.150	103.256	115.852	122.727	128.970	133.277	140.221
Credito e assicurazione	44.389	48.135	57.699	61.478	69.335	76.522	69.899	73.231	77.617	77.853
Locazione di fabbricati	71.158	79.576	89.963	102.668	116.750	118.117	133.357	149.055	163.522	173.416
Servizi vari	121.282	137.014	152.647	166.838	180.168	184.816	194.725	211.400	223.633	231.817
Servizi non destinabili alla vendita	143.643	155.698	182.330	199.269	209.739	214.165	219.833	225.722	244.096	257.221
Amministrazioni pubbliche	134.948	145.587	170.808	185.924	194.937	198.468	203.439	207.838	225.204	237.018
Totale (1)	1.048.256	1.144.891	1.255.394	1.360.480	1.437.524	1.474.256	1.546.819	1.664.830	1.756.237	1.818.490
			Risul	tato lordo	di gestio	ne (2)				
Beni e servizi destinabili alla vendita	489.948	531.810	567.241	603.609	632.251	660.563	707.034	780.746	813.331	828.811
Agricoltura, silvicoltura e pesca	30.744	32.635	32.331	38.446	36.938	37.670	39.691	43.871	47.534	46.490
Industria	170.117	182.964	188.045	190.694	196.967	198.551	220.781	248.709	256.360	260.892
In senso stretto	135.015	144.324	145.213	144.000	148.320	151.275	172.539	197.400	201.122	205.302
Prodotti energetici	15.931	16.796	18.533	21.856	24.393	27.176	31.321	33.078	32.745	34.637
Prodotti della trasformazione indu-										
striale	119.084	127.528	126.680	122.144	123.927	124.099	141.218	164.322	168.377	170.665
Costruzioni	35.102	38.640	42.832	46.694	48.647	47.276	48.242	51.309	55.238	55.590
Servizi	289.087	316.211	346.865	374.469	398.346	424.342	446.562	488.166	509.437	521.429
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	155.220	166.566	178.658	194.680	203.391	208.394	221.590	245.344	256.070	261.417
Trasporti e comunicazioni	37.239	40.176	42.201	47.252	48.337	59.806	67.664	72.496	74.775	79.831
Credito e assicurazione	16.475	17.638	24.427	24.846	28.351	35.131	26.876	27.935	29.593	29.243
Servizi vari	80.153	91.831	101.579	107.691	118.267	121.011	130.432	142.391	148.999	150.938
Servizi non destinabili alla vendita	4.597	5.165	5.799	6.411	6.950	7.623	8.254	8.984	9.604	10.153
Amministrazioni pubbliche	4.521	5.081	5.705	6.311	6.834	7.496	8.115	8.819	9.436	9.963
Totale (1)	494.545	536.975	573.040	610.020	639.201	668.186	715.288	789.730	822.935	838.964
Fonte: Istat. (1) Al lordo dei servizi bancari imputati. – (2) Al netto	della locazione	e dei fabbricat	i							

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA

(miliardi di lire a prezzi correnti)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			Re	dditi da la	voro dipe	ndente				
Beni e servizi destinablli alla vendita	343.507	377.807	415.860	454.934	478.784	481.681	486.595	509.307	535.288	559.042
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.395	13.317	13.938	14.214	15.673	14.925	14.187	13.949	13.954	14.011
Industria	172.174	189.843	208.996	225.447	233.245	229.862	232.860	242.267	251.686	261.473
In senso stretto	145.134	160.475	175.500	188.562	193.852	191.594	195.677	205.231	214.182	222.837
Prodotti energetici	10.232	11.214	12.620	13.796	14.477	14.022	14.460	14.974	15.405	15.130
Prodotti della trasformazione indu-	404.000	4 40 004	400.000	474 700	470.075	477.570	404 047	400.057	400 777	007 707
striale	134.902	149.261	162.880	174.766	179.375	177.572	_	190.257	198.777	
Costruzioni	27.040	29.368	33.496	36.885	39.393	38.268	37.183	37.036	37.504	38.636
Servizi	158.938	174.647	192.926	215.273	229.866	236.894	239.548	253.091	269.648	283.558
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	50.128	54.876	60.935	67.596	72.062	75.652	77.169	82.312	88.488	93.679
Trasporti e comunicazioni	39.767	44.091	47.651	51.898	54.919	56.046	55.063	56.474	58.502	60.390
Credito e assicurazione	27.914	30.497	33.272	36.632	40.984	41.391	43.023	45.296	48.024	48.610
Servizi vari	41.129	45.183	51.068	59.147	61.901	63.805	64.293	69.009	74.634	80.879
Servizi non destinablli alla vendita	139.046	150.533	176.531	192.858	202.789	206.542	211.579	216.738	234.492	247.068
Amministrazioni pubbliche	130.427	140.506	165.103	179.613	188.103	190.972	195.324	199.019	215.768	227.055
Totale	482.553	528.340	592.391	647.792	681.573	688.223	698.174	726.045	769.780	806.110
				Potribu-	ioni lorde					
				netribuz	ioni iorae					
Beni e servizi destinabili alla vendita	247.880	267.791	292.746	321.639	337.638	337.887	344.245	355.666	370.638	384.930
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.218	12.048	12.543	12.839	14.155	13.504	12.666	12.460	12.362	12.393
Industria	122.887	132.189	144.393	155.698	161.111	158.103	162.180	166.068	170.898	176.524
In senso stretto	102.508	110.353	119.662	128.508	132.134	129.842	134.306	138.631	143.326	148.076
Prodotti energetici	6.761	7.321	8.145	9.026	9.466	9.103	9.366	9.585	9.770	9.528
Prodotti della trasformazione Indu-	95.747	103.032	111 517	119.482	122.668	120.739	124.940	120.046	133.556	138.548
striale Costruzioni	20.379	21.836	24.731	27.190	28.977	28.261	27.874	27.437	27.572	28.448
Servizi	113.775	123.554	135.810	153.102	162.372	166.280		177.138	187.378	196.013
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	36.940	39.792	43.562	48.865	51.909	54.025	55.512		61.902	65.141
Trasporti e comunicazioni	29.538	32.590	35.257	39.055	41.360	41.972	41.364	42.173	43.570	44.727
Credito e assicurazione	17.274	18.542	20.500	22.913	25.063	25.294	26.911	28.379	29.981	30.281
Servizi vari	30.023	32.630	36.491	42.269	44.040	44.989	45.612		51.925	55.864
Servizi non destinabili alla vendita	102.163	109.402	129.301	140.632	145.857	147.287	149.251	154.086	165.339	169.071
Amministrazioni pubbliche	94.969	101.039	119.786	129.736	133.546	134.218	135.600	139.354	149.954	152.668
Totale	350.043	377.193	422.047	462.271	483.495	485.174	493.496	509.752	535.977	554.001
Fonte: Istat.										

REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

(migliaia di lire a prezzi correnti)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			Dodd	iti da Javr		يما المشخاص				
			Head	ili da iave	oro per u	ınità di lav	oro			
Beni e servizi destinabili alla vendita	29.826,6	32.545,7	35.316,6	38.465,7	40.954,3	42.668,6	43.893,1	46.241,4	48.613,0	50.624,1
Agricoltura, silvicoltura e pesca	16.886,9	17.824,9	18.804,6	19.952,3	21.908,0	22.993,4	23.353,1	23.852,6	24.506,5	25.086,8
Industria	30.912,1	33,944,2	37.010,1	40.470,1	43.252,0	44.987,2	46.193,2	48.591,4	51.217,1	53.490,7
In senso stretto	32.413,3	35.562,3	38.683,7	42.467,0	45.567,2	47.730,3	48.889,9	51.648,6	54.403,7	57.106,9
Prodotti energetici	51.365,5	57.126,8	63.963,5	70.567,8	75.440,3	76.206,5	80.647,0	88.238,1	91.478,6	93.626,2
Prodotti della trasformazione industriale	31.530,9	34.581,6	37.534,3	41.172,8	44.156,0	46.362,2	47.400,5	50.016,3	52.747,0	55.529,2
Costruzioni	24.757,4	27.185,0	30.171,1	32.627,2	34.600,8	34.935,2	35.801,1	36.589,6	38.379,0	39.180,6
Servizi	30.488,8	33.148,7	35.813,3	38.830,6	41.175,4	42.835,7	44.055,6	46.494,2	48.781,2	50.668,8
Commercio, alberghi e pubblici										
esercizi	24.451,5	26.610,4	28.929,9	31.536,8	ŕ	34.685,3	,	,	•	41.778,1
Trasporti e comunicazioni	33.936,7	*	40.406,2	43.884,7			,	51.678,3	,-	55.664,1
Credito e assicurazione	69.420,5	74.093,8	79.162,5		93.935,4			104.634,0		115.299,0
Servizi vari	25.883,6	28.050,0	30.377,7	33.111,5	34.512,2		37.490,8	39.512,7	41.634,5	43.777,5
Servizi non destinabili alla vendita .	33.126,7	35.658,7	41.521,1	44.864,3	•	47.768,6	49.195,3	50.520,5	54.818,6	58.107,7
Amministrazioni pubbliche	36.205,6	38.796,7	45.511,8	49.307,7	51.415,3	52.574,6	54.216,0	55.691,5	60.808,8	64.756,3
Totale	30.708,1	33.375,9	36.962,5	40.171,4	42.495,5	44.081,0	45.375,2	47.440,9	50.349,3	52.704,5
			Retril	ouzioni lo	orde per u	ınità di lav	oro			
Beni e servizi destinabili alla vendita	21.523,3	23.068,5	24.861,2	27.195,3	28.880,9	29.930,9	31.052,5	32.291,9	33.660,1	34.857,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.283,4	16.126,4	16.922,6	18.022,2	19.786,1	20.804,2	20.849,4	21.306,4	21.710,6	22.189,8
Industria	22.063,1	23.635,6	25.569,9	27.949,4	29.875,8	30.942,9	32.172,2	33.308,2	34.777,1	36.112,3
In senso stretto	22.893,5	24.455,0	26.375,9	28.941,9	31.059,7	32.346,5	33.556,4	34.888,0	36.405,8	37.947,8
Prodotti energetici	33.940,8	37.295,0	41.282,3	46.168,8	49.327,8	49.472,8	52.236,5	56.482,0	58.016,6	58.960,4
Prodotti della trasformazione industriale	22.379,2	23.871,0	25.698,1	28.148,5	30.196,7	31.523,7	32.680,3	33.924,7	35.440,1	37.040,0
Costruzioni	18.658,7	20.212,9	22.276,2	24.051,3	25.451,9	25.799,7	26.838,1	27.106,3	28.215,3	28.849,0
Servizi	21.825,2	23.451,0	25.210,7	27.616,3	29.085,4	30.067,1	31.154,4	32.541,2	33.898,0	35.025,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	18.018,6	19.295,9	20.681,8	22.797,9	23.772,2	24.769,6	25.621,7	26.825,4	27.941,7	29.051,0
Trasporti e comunicazioni	25.207,4	27.525,3	29.896,5	33.024,7	35.377,6	36.264,0	36.895,9	38.591,7	39.957,8	41.226,8
Credito e assicurazione	42.959,5	45.048,6	48.774,7	53.088,5	57.444,4	58.000,5	61.892,8	65.555,6	69.836,9	71.824,0
Servizi vari	18.894,3	20.257,0	21.706,6	23.662,9	24.554,0	25.624,5	26.597,5	27.678,2	28.966,3	30.237,6
Servizi non destinabili alla vendita .	24.339,6	25.915,4	30.412,3	32.715,0	33.545,8	34.064,2	34.703,1	35.916,6	38.652,3	39.763,6
Amministrazioni pubbliche	26.362,7	27.899,0	33.019,8	35.615,3	36.502,9	36.950,2	37.638,4	38.995,4	42.260,8	43.541,1
Totale			26.333,8							36.221,3
	,-	,-								
Fonte: Istat.										

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			ļ							
		(lire co	rranti nar r			er unità di _l iunto al cost		i a nrazzi 1	990)	
Dani a samini dashinahili alla		(III e co	rrenti per i	illile ille di	valore aggi	unio ai cosi	o del lattori	a prezzi i	990)	
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	606,1	639,9	685,3	743,4	772,3	784,5	776,4	787,7	824,2	842,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	846,6	841,3	908,3	882,9	914,9	902,4	873,4	849,8	834,8	843,4
Industria	568,2	603,9	649,9	705,8	733,5	758,9	742,3	742,8	781,3	798,7
In senso stretto=	<i>565,2</i> =	601,6=	643,8=	696,5=	716,7=	736,3=	712,3=	711,1=	753,7=	769,0
Prodotti energetici=	352,0=	374,6=	405,7=	437,6=	449,5=	435,4=	434,1=	441,7=	466,3=	450,9
Prodotti della trasformazio-										
ne industriale=	585,3=	622,8=	666,3=	721,3=	742,8=	767,4=	740,2=	736,6=	780,7=	799,3
Costruzioni=	553,4=	584,3=	645,8=	709,3=	764,0=	804,9=	828,3=	832,8=	840,9=	867,0
Servizi (1)	577,6	613,7	645,8	714,2	745,7	751,8	752,2	774,5	812,1	829,4
Commercio, alberghi e pub-										
blici esercizi =	,				,					•
Trasporti e comunicazioni=	600,8=									•
Credito e assicurazione=		<i>555,7</i> =								•
Servizi vari=	<i>510,7</i> =	549,0=	595,6=	665,1=	<i>694,2</i> =	726,7=	740,0=	770,3=	824,0=	872,1
Servizi non destinabili alla vendita	779,4	835,0	968,2	1.046,1	1.090,8	1.110,6	1.138,7	1.168,1	1.267,4	1.339,1
Amministrazioni pubbliche	778,8	830,5	966,6	1.042,6	1.086,2	1.102,8	1.129,8	1.155,4	1.258,3	1.330,6
·	639,9	676,0	739,8	801,5	831,4	844,3	840,9	851,4	899,8	926,1
Totale (1)	039,9	676,0	735,0	601,5	031,4	044,3	040,9	031,4	099,0	920,1
			Valore	aggiunto	al costo de	ei fattori pe	er unità di l	avoro		
						a prezzi 19:				
Beni e servizi destinabili alla										
vendita (1)	49.209,1	50.861,6	51.536,8	51.470,7	53.032,1	54.388,5	56.533,3	58.706,6	58.982,3	60.111,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	19.945,7	21.186,8	20.702,0	22.598,7	23.946,6	25.480,1	26.738,3	28.069,6	29.356,6	29,745,9
Industria	54.400,0	56.205,2	56.951,2	57.335,8	58.967,3	59.283,3	62.230,7	65.417,9	65.556,2	66.972,8
In senso stretto=	<i>57.350,3</i> =	59.115,6=	60.083,4=	60.975,7=	63.576,7=	64.824,3=	<i>68.632,2</i> =	72.636,8=	72.185,9=	74.266,1
Prodotti energetici	145.909,8	152.487,3	157.656,9	161.256,4	167.831,5	175.008,1	185.784,2	199.747,4	196.163,4	207.631,1
Prodotti della trasformazio-										
ne industriale=										·
Costruzioni=	44.734,8=	46.524,9=	46.718,1=	45.996,8=	45.286,2=	43.401,4=	43.221,0=	43.937,2=	45.639,4=	45.190,8
Servizi (1)	52.786,7	54.014,5	54.695,1	54.372,6	55.218,6	56.975,2	58.570,0	60.027,9=	60.068,3	61.091,9
Commercio, alberghi e pub-	10 177 5	47 700 0	40.000.4	10 100 1	10.500.4	10 007 0	50 400 0	50 407 4	54 000 O	50.007.0
blici esercizi=										
Trasporti e comunicazioni=										
						160.196,1				
Servizi vari=	50.686,7=	51.090,8=	51.003,0=	49.783,0=	49.716,2=	50.006,0=	50.662,4=	51.297,9=	50.528,5=	50.198,0
Servizi non destinabili alla vendita	42.502,3	42.702,6	42.885,0	42.886,0	42.757,6	43.011,9	43.204,8	43.251,2	43.252,3	43.393,1
Amministrazioni pubbliche	46.488,7	46.715,8	47.084,4	47.295,1	47.336,1	47.673,7	47.985,4	48.201,3	48.327,7	48,668,1
Totale (1)	47.989,7	49.372,0	49.960,0	50.122,0	51.112,5	52.212,3	53.961,6	55.723,8	55.956,8	56.909,9
Fonte: Istat.								-		-
(1) Al netto della locazione dei fabbricati.										

REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		Red	ditl roall d	a lavoro d	linendent	e per unità	di lavoro	(2)		
		neu	uiti ieali u		li lire a pre		i di lavolo	(2)		
Beni e servizi destinabili alla vendi-										
ta (1)	33.266,2	34.396,3	35.316,6	36.131,0	36.992,7	•	37.397,8	37.749,4	38.189,8	39.360,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.708,4	18.711,7	18.804,6	19.153,2	21.256,8	22.005,8	21.834,7	20.953,3	20.530,5	21.354,1
Industria	33.825,8	35.388,5	37.010,1	38.570,6	39.989,2	40.283,1	40.390,2	40.990,4	41,406,4	42.762,8
In senso stretto	35.002,0	36.670,9	38.683,7	40.772,6	42.717,9	43.290,3	43.450,9	44.153,7	44.449,6	46.273,5
Prodotti energetici	57.149,3	61.142,7	63.963,5	62.496,0	62.638,6	59.727,0	58.843,9	62.428,8	62.946,4	63.318,6
Prodotti della trasformazione industriale	33.942,8	35.522,6	37.534,3	39.898,2	42.001,4	42.829,8	43.198,0	43,757,3	43.987,9	45.973,8
Costruzioni	28.697,5	29.728,1	30.171,1	30.182,2	30.254,9	29.665,7	29.085,1	28.979,3	29.552,1	29.391,1
Servizi (1)	34.517,2	35.416,0	35.813,3	36.025,2	36.361,0	36.293,2	36.598,1	36.892,5	37.393,8	38.393,9
Commercio, alberghi e pubblici										
esercizi	27.371,8	28.195,0	28.929,9	29.168,5	29.246,0	29.353,6	29.289,3	29.365,8	29.539,3	30.460,3
Trasporti e comunicazioni	36.483,5	38.556,4	40.406,2	40.926,3	43.500,6	41.503,1	41.498,2	43.762,0	45.517,0	46.311,0
Credito e assicurazione	82.889,0	84.984,3	79.162,5	79.998,7	82.708,1	87.147,3	97.366,3	<i>95.235,1</i>	97.797,7	102.380,0
Servizi vari	30.211,9	30.165,2	30.377,7	30.591,9	29.496,9	29.555,1	29.229,3	29.624,3	30.062,2	31.212,7
Servizi non destinabili alla vendita	41.142,1	41.286,0	41.521,1	41.506,2	41.340,8	41.481,0	41.582,6	41.529,8	41.550,5	41.680,3
Amministrazioni pubbliche	44.931,3	45.085,4	45.511,8	45.689,8	45.676,6	45.873,1	46.071,6	46.156,0	46.302,7	46.622,4
Totale (1)	34.821,0	35.766,1	36.962,5	37.643,1	38.271,0	38.353,5	38.612,8	38.768,8	39.340,6	40.482,2
			Deflatore			al costo d	lei fattori			
				(Inai	ci, 1990=1	00)				
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	89,7	94,6	100,0	106,5	110,7	114,9	117,4	122,5	127,3	128,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90,3	95,3	100,0	104,2	103,1	104,5	107,0	113,8	119,4	117,5
Industria	91,4	95,9	100,0	104,9	108,2	111,7	114,4	118,5	123,7	125,1
In senso stretto	92,6	97,0	100,0	104,2	106,7	110,3	112,5	117,0	122,4	123,4
Prodotti energetici	89,9	93,4	100,0	112,9	120,4	127,6	137,1	141,3	145,3	147,9
Prodotti della trasformazione industriale	92,9	97,4	100,0	103,2	105,1	108,2	109,7	114,3	119,9	120,8
Costruzioni	86,3	91,4	100,0	108,1	114,4	117,8	123,1	126,3	129,9	133,3
Servizi (1)	88,3	93,6	100,0	107,8	113,2	118,0	120,4	126,0	130,5	132,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	89,3	94,4	100,0	108,1	112,8	118,2	121,6	129,1	135,2	137,2
Trasporti e comunicazioni	93,0	96,6	100,0	107,2	108,0	116,7	118,4	118,1	117,9	120,2
Credito e assicurazione	83,8	87,2	100,0	106,1	113,6	108,9	101,6	109,9	114,4	112,6
Servizi vari	85,7	93,0	100,0	108,2	117,0	123,0	128,3	133,4	138,5	140,3
Servizi non destinabili alla vendita	80,5	86,4	100,0	108,1	112,8	115,2	118,3	121,6	131,9	139,4
Amministrazioni pubbliche	80,6	86,1	100,0	107,9	112,6	114,6	117,7	120,7	131,3	138,9
Totale (1)	88,2	93,3	100,0	107,9	111,0	114,0	117,5	120,7	128,0	130,9
iotale (1)	00,2	33,3	100,0	100,7	111,0	114,9	117,5	122,4	120,0	130,2

Fonte: Istat.
(1) Al netto della locazione dei fabbricati. – (2) Ottenuti dividendo i valori ai prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori.

QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI REALI PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				Quota	a del reddi	to da lavo	ro (1)			
					(valori pe	rcentuali)				
Beni e servizi destinabili alla ven-										
dita (2)	67,6=	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Agricoltura, silvicoltura e pesca	93,8	88,3	90,8	84,8	88,8	86,4	81,7	74,6	69,9	71,8
Industria	62,2	63,0	65,0	67,3	67,8	68,0	64,9	62,7	63,2	63,9
In senso stretto=	,	•	-	•	•	•	•	•	•	•
Prodotti energetici	= <i>39,2</i> =	= 40,1=	40,6=	38,8=	= <i>37,3</i> =	: 34,1=	: 31,7=	= 31,3=	= 32,1=	30,5
Prodotti della trasformazione Industriale	= 63,0=	= 64,0=	66,6=	69,9=	= <i>70,7</i> =	70,9=	67,5=	64,4=	= 65,1=	66,2
Costruzioni		•	-	•	•	•	•	•	•	-
Servizi (2)	65,4	65,6	65,5	66,3	65.8	63,7	62,5	61,5	62,3	62,8
Commercio, alberghi e pubblici	,	,-	,-	,-	,-	,	- ,-	- ,-	- ,-	- ,-
esercizi=	= <i>58,9</i> =	59,1=	60,0=	60,6=	60,3=	60,1=	58,1=	56,4=	57,0=	57,4
Trasporti e comunicazioni :	64,6	= 66,0=	66,8=	66,0=	67,4=	61,2=	57,1=	56,2=	56,2=	55,0
Credito e assicurazione=	= <i>63,3</i> :	= <i>63,7</i> =	58,0=	59,9=	59,4=	54,4=	61,9=	62,2=	62,2=	62,8
Servizi vari=	59,6	= 59,0=	59,6=	61,5=	59,3=	59,1=	<i>57,7</i> =	= <i>57,7</i> =	59,5=	62,2
Servizi non destinabili alla vendita=	96,8=	96,7=	96,8=	96,8=	96,7=	96,4=	96,2=	96,0=	96,1=	96,1
Amministrazioni pubbliche	96,6	96,5	96,7	96,6	96,5	96,2	96,0	95,8	95,8	95,8
Totale (2)	72,6=	72,4=	74,0=	75,1=	74,9=	73,5=	71,6=	69,6=	= 70,3=	71,1
			1		oni reali pe liaia di lire		` '			
Beni e servizi destinabili alla vendita	24 350 0	24 550 2	2/ 961 2	, 0		•	,	25 264 6	25 322 1	25 703 8
Agricoltura, silvicoltura e pesca										
Industria										
In senso stretto	•			•	•	•	•	•	•	•
Prodotti energetici	-	•	-	-	•	•	•	•	-	•
Prodotti della trasformazione	00.000,2	03.703,0	+1.200,2	70.707,7	77.121,2	42.000,0	42.303,7	44.130,3	40.040,0	40.477,4
industriale	25.318,2	25.413,6	25.698,1	26.481,4	27.009,4	26.988,3	26.895,3	26.542,0	26.661,2	27.313,3
Costruzioni	21.109,1	21.519,1	22.276,2	22.626,8	22.765,5	22.087,8	22.087,2	21.207,5	21.226,1	21.273,2
Servizi	24.691,6	24.966,4	25.210,7	25.980,7	26.015,4	25.741,3	25.639,5	25.459,6	25.501,1	25.827,8
Commercio, alberghi e pubblici										
esercizi	20.385,0	20.542,8	20.681,8	21.447,6	21.263,1	21.205,9	21.086,2	20,987,7	21.020,2	21.422,2
Trasporti e comunicazioni	28.517,9	29.304,0	29.896,5	31.068,7	31.643,5	31.046,6	30.364,7	30.193,4	30.059,8	30.400,7
Credito e assicurazione	,	,	,	,	,	,	,	,	,	,
Servizi vari	21.375,7	21.566,0	21.706,6	22.261,4	21.962,3	21.937,9	21.889,3	21.654,9	21.791,1	22.297,2
Servizi non destinabili alla vendita=	27.536,1	27.590,1	30.412,3	30.777,4	30.005,0	29.163,3	28.560,0	28.100,5	29.077,7	29.321,7
Amministrazioni pubbliche	29.824,9	29.701,8	33.019,8	33.505,9	32.650,1	31.634,1	30.975,8	30.509,3	31.792,4	32.107,2
Totale	25.201,1	25.367,5	26.333,8	26.968,9	26.963,7	26.604,7	26.395,4	26.059,5	26.372,9	26.709,6
Fonte: Istat. (1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da la locazione dei fabbricati. – (3) Deflazionate con l'ind				to dei fattori p	er il rapporto ti	ra occupazione	e totale e occu	pazione diper	ndente (2) A	Al netto della

Tav. aB 14

BILANCI (milioni di tonnellate

								(mu	ioni ai te	рппенан	;
Voci	Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	
			1990					1991			
Produzione	1,3	14,0	4,7	8,4	28,4	1,3	14,1	4,3	10,8	30,5	
Importazioni	14,1	25,4	109,5	7,8	156,8	14,0	27,6	105,8	7,8	155,2	
Esportazioni (-)	0,1		19,5	0,2	19,8	0,1		20,9	0,1	21,1	
Variazione delle scorte (1)	0,6	-0,3	-2,1	_	-1,8	-0,1	-0,2	2,5	_	2,2	
Impieghi interni di fonti primarie (2)	15,9	39,1	92,6	16,0	163,6	15,1	41,5	91,7	18,5	166,8	
Composizione percentuale	9,7	23,9	56,6	9,8	100,0	9,1	24,9	55,0	11,1	100,0	
Trasformazione in energia elettrica	-8,2	-8,1	-21,9	38,2	_	-7,5	-7,4	-22,2	37,1	_	
Consumi e perdite (-)	1,5	0,3	6,2	7,1	15,1	1,4	0,7	5,6	7,3	15,0	
Impieghi interni di fonti finali (2)	6,2	30,7	64,5	47,1	148,5	6,2	33,4	63,9	48,3	151,8	
Composizione percentuale	4,2	20,7	43,4	31,7	100,0	4,1	22,0	42,1	31,8	100,0	
di cui: industria	5,2	13,0	8,0	24,3	50,5	5,1	13,1	6,9	24,6	49,7	
trasporti		0,2	34,6	1,5	36,3		0,2	35,6	1,5	37,3	
altri usi energetici	0,8	15,8	12,8	21,2	50,6	0,9	18,3	12,6	22,3	54,1	
usi non energetici	0,2	1,7	6,4	_	8,3	0,2	1,8	6,3	_	8,3	
bunkeraggi	-	-	2,7	-	2,7	-	-	2,5	-	2,5	
			1994					1995			
Produzione	1,3	16,7	4,9	11,2	34,1	1,4	16,5	5,2	10,0	33,1	
Importazioni	11,1	24,2	108,5	8,5	152,3	13,3	28,6	106,6	8,5	157,0	
Esportazioni (–)	0,1		20,3	0,2	20,6	0,1		16,8	0,3	17,2	
Variazione delle scorte (1)	0,5	-0,2	-1,0	-	-0,7	-0,8	-0,2	0,7	-	-0,3	
Impieghi interni di fonti primarie (2)	12,8	40,7	92,1	19,5	165,1	13,8	44,9	95,7	18,2	172,6	
Composizione percentuale	7,8	24,7	55,8	11,8	100,0	8,0	26,0	55,4	10,5	100,0	
Trasformazione in energia elettrica	-5,4	-7,9	-24,4	37,7	_	-6,4	-9,4	-25,4	41,2	_	
Consumi e perdite (-)	1,1	0,4	6,0	6,3	13,8	1,2	0,5	6,5	7,0	15,2	
Impieghi interni di fonti finali (2)	6,3	32,4	61,7	50,9	151,3	6,2	35,0	63,8	52,4	157,4	
Composizione percentuale	4,2	21,4	40,8	33,6	100,0	3,9	22,2	40,5	33,3	100,0	
di cui: industria	5,1	14,1	6,6	25,3	51,1	5,0	14,9	6,7	26,1	52,7	
trasporti		0,2	36,1	1,5	37,8		0,2	36,9	1,8	38,9	
altri usi energetici	1,0	17,1	10,2	24,0	52,3	1,0	18,9	11,0	24,6	55,5	
usi non energetici	0,2	1,0	6,4	_	7,6	0,2	1,0	6,8	_	8,0	
bunkeraggi	-	_	2,4	-	2,4	-	_	2,4	-	2,4	

continua > 58

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(1) Il segno (-) davanti a un valore indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. - (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali.

DELL'ENERGIA

equivalenti-petrolio)

Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Voci
		1992=	=				1993			
1,4	14,7	4,5	10,8	31,4	1,3	15,8	4,6	10,6	32,3	Produzione
12,4	28,3	111,6	7,9	160,2	10,1	26,8	110,4	8,8	156,1	Importazioni
0,1		21,2	0,1	21,4	0,1		22,9	0,1	23,1	(-) Esportazioni
-0,1	-1,9		_	-2,0	0,7	-0,5	1,1	_	1,3	(1) Variazione delle scorte
13,6	41,1	94,9	18,6	168,2	12,0	42,1	93,2	19,3	166,6	(2) Impieghi interni di fonti primarie
8,1=	24,4=	56,4=	11,1=	100,0=	7,2=	25,3=	<i>55,9</i> =	11,6=	100,0=	Composizione percentuale
-5,8	-7,2	-24,5	37,5	_	-4,7	-8,1	-24,0	36,8	_	Trasformazione in energia elettrica
1,3	1,2	5,9	7,0	15,4	1,3	0,7	6,2	6,7	14,9	(–) Consumi e perdite
6,5	32,7	64,5	49,1	152,8	6,0	33,3	63,0	49,4	151,7	(2) Impieghi interni di fonti finali
4,3=	21,4=	42,2=	32,1=	100,0=	4,0=	22,0=	41,5=	32,6=		Composizione percentuale
5,3	13,4	6,0	24,6	49,3	4,9	13,6	6,6	24,3	49,4	di cui: industria
	0,2	37,1	1,5	38,8		0,2	36,0	1,5	37,7	trasporti
1,0	17,6	11,5	23,0	53,1	0,9	18,5	11,9	23,5	54,8	altri usi energetici
0,2	1,5	7,4	_	9,1	0,2	1,0	6,1	_	7,3	usi non energetici
-	-	2,5	-	2,5	-	-	2,4	-	2,4	bunkeraggi
		1996=	_				1997			
		1990-	-				1997			
1,3	16,5	5,5	11,2	34,5	1,5	15,8	5,9	11,2	34,4	Produzione
11,8	30,6	107,6	8,4	158,3	11,2	32,2	109,3	8,7	161,4	Importazioni
0,1		18,4	0,2	18,7	0,1	_	21,3	0,2	21,6	(-) Esportazioni
-0,3	-0,7	-0,3	-	-1,3	0,3	-0,3	0,5	-	0,5	(1) Variazione delle scorte
12,8	46,4	94,3	19,4	172,8	12,9	47,7	94,4	19,7	174,7	(2) Impieghi interni di fonti primarie
7,4=	26,9=	54,6=	11,2=	100,0=	7,4=	27,3=	<i>54,0</i> =	11,3=	100,0=	Composizione percentuale
-6,0	-9,9	-24,7	40,5	-0,1	-6,1	-11,8	-23,9	41,8	_	Trasformazione in energia elettrica
1,1	0,4	6,2	6,9	14,6	1,0	0,5	6,5	6,8	14,8	(-) Consumi e perdite
5,7	36,1	63,5	53,0	158,3	5,8	35,4	64,0	54,7	159 9	(2) Impieghi interni di fonti finali
3,6=	22,8=	40,1=	33,5=	100,0=	3,6=	22,1=	40,0=	34,2=		(=) Composizione percentuale
3,0= 4,5	15,0	6,4	26,1	52,0	3,0= 4,7	15,6	6,5	27,4		di cui: industria
	0,3	6,4 37,3	26,1 1,8	5∠,0 39,4	4,7	0,3	6,5 37,9	27,4 1,8	54,2 40,0	trasporti
1,0	0,3 19,9	37,3 10,8	25,1	56,8	0,9	18,6	10,2	25,6	55,3	altri usi energetici
0,2	0,9	6,7	25,1	7,8	0,9	0,9	7,0	25,0	8,1	usi non energetici
-	-	2,3	_	2,3	-	-	2,4	_	2,4	bunkeraggi
		•		•			•		•	

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA

(miliardi di kWh e valori percentuali)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997 (1)
					(miliardi d	di kWh)				
Produzione lorda di energia elettrica	203,5=	210,7=	216,9=	222,1=	226,2=	222,8=	231,8=	240,7=	243,5=	251,2
				(com	posizione	percentu	ale)			
Idroelettrica	21,4	17,8	16,2	20,5	20,2	20,0	20,6	17,3	19,3	18,6
Geotermoelettrica	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,7	1,5	1,4	1,6	1,5
Nucleoelettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Termoelettrica tradizionale	77,1	80,7	82,3	78,0	78,2	78,4	78,0	80,9	78,8	79,3
di cui: carbone e lignite	15,1	13,4	14,8	12,8	9,4	7,5	8,6	10,0	9,0	8,2
gas naturale	15,9	16,3	18,0	16,2	15,6	17,8	17,4	19,2	20,3	24,1
prodotti petroliferi (2)	44,1	48,8	47,3	47,0	51,3	51,1	50,2	50,0	47,9	45,0
altri combustibili (3)	1,9	2,2	2,2	2,1	2,0	2,0	1,8	1,7	1,5	2,1
					(miliardi d	di kWh)				
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (4) (-)	14,3=	15,7=	16,4=	16,2=	16,7=	15,6=	15,8=	17,9=	18,9=	18,9
Importazioni nette (+)	31,3=	33,7=	34,6=	35,1=	35,3=	39,4=	37,6=	37,4=	37,4=	38,8
Energia elettrica richiesta sulla rete (5)	220,5=	228,7=	235,1=	241,0=	244,8=	246,6=	253,6=	261,0=	262,0=	272,5

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(1) Dati provvisori. – (2) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. – (3) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. – (4) Incluse le perdite relative ai trasformatori di centrale. – (5) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISCO PER L'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in	Livello de	egli ordini e della dom	anda (1)	Scorte di prodotti finiti	Tendenze a	a 3-4 mesi (2)
relioui	percentuale) (2)	Interno	Estero	Totale	(1) (2)	Ordini	Produzione
1988	78,3	3,3	-9,6	2,9	-7,5	18,6	17,8
1989	80,0	0,5	-5,7	2,8	-4,1	22,9	23,3
1990	79,3	-9,4	-16,1	-7,5	3,7	11,8	13,3
1991	77,0	-27,5	-31,5	-26,7	8,5	11,2	8,9
1992	75,7	-32,0	-36,9	-32,0	7,2	1,9	-1,6
1993	74,4	-43,1	-21,7	-35,6	4,6	2,9	1,3
1994	76,0	-17,9	8,9	-6,9	-4,3	25,2	18,8
1995	78,2	-5,7	16,6	1,4	-1,2	21,9	19,1
1996	75,8	-29,6	-16,9	-22,7	3,8	7,6	3,8
1997	77,7	-14,6	-6,0	-8,5	-3,1	20,7	17,2
1991 – I trim	77,2	-28,2	-34,7	-27,4	9,7	17,3	16,3
»	77,2 77,4	-26,2 -28,2	-34,7 -32,7	-27,4 -27,9	9,7 9,7	17,3	8,7
»	76,6	-26,6	-30,2	-25,0	8,3	9,3	7,7
IV »	76,7	-27,2	-28,4	-26,6	6,3	5,3	3,0
	·		•	•			•
1992 – I trim	77,8	-24,7	-30,3	-23,7	11,3	18,7	13,7
»	76,4	-27,5	-39,0	-29,4	11,0	10,0	3,3
»	74,4	-34,1	-38,2	-35,0	5,3	-7,0	-9,0
IV »	74,3	-41,9	-40,0	-40,0	1,0	-14,0	-14,3
1993 – I trim	74,8	-44,7	-34,2	-42,5	3,3	5,0	3,3
II »	74,8	-46,4	-28,1	-40,4	7,0	1,0	1,3
»	73,7	-44,8	-18,3	-33,8	6,7	0,3	-3,3
IV »	74,4	-36,6	-6,2	-25,7	1,3	5,3	3,7
1994 – I trim	74,5	-31,3	-1,0	-18,5	-2,3	25,3	19,0
»	76,0	-20,2	8,4	-7,9	-1,0	25,7	16,7
III »	75,8	-15,7	11,5	-5,8	-4,7	26,3	19,3
IV »	77,6	-4,6	16,6	4,6	-9,3	23,3	20,3
1995 – I trim	78,2	-1,4	25,2	6,8	-4,7	31,0	29,7
»	78,6	-2,5	21,0	4,9	0,3	21,3	18,0
III »	77,5	-5,2	13,9	1,2	-1,7	22,3	17,3
IV »	78,5	-13,6	6,4	-7,4	1,3	13,0	11,3
1996 – I trim	75,9	-23,9	-7,7	-17,3	5,0	17,3	15,7
»	76,6	-23,9 -32,4	-7,7 -20,8	-17,3 -24,3	6,3	5,0	-1,0
	75,6	-32,4 -31,4	-18,9	-24,5 -23,5	5,7	5,0 5,0	-1,0 -1,0
IV »	75,0 75,1	-31,4 -30,9	-20,3	-25,8	-2,0	3,0	1,3
1997 – I trim	76,2	-19,7	-14,1	-15,8	-5,0	23,7	20,0
»	77,7	-15,6	-8,4	-12,2		15,7	13,7
»	77,7	-13,0	-1,7	-4,4	-4,3	21,7	18,0
IV »	79,0	-9,9	0,2	-1,5	-3,0	21,7	17,0

Fonte: elaborazioni su dati Isco; cfr. la sezione: Note metodologiche.

(1) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiore al normale») fornite dagli operatori intervistati. – (2) Dati grezzi.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(indici, 1990=100; dati destagionalizzati)

		Beni finali di	investimento)		Beni finali	di consumo			Beni in	termedi		Tra-	
Periodi	Per l'indu- stria	Mezzi di trasporto	Usi pluri- settoriali	Totale	Durevoli	Semi- durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'indu- stria	Per beni di con- sumo	A desti- nazione mista	Totale	sforma- zione indu- striale	INDICE GENE RALE
	ļ		l		ļ						_			
1988	93,9	97,7	99,0	95,4	98,0	97,9	93,8	96,4	92,8	97,6	98,1	97,5	97,2	96,
1989	97,8	96,1	103,0	98,2	101,5	100,3	96,1	99,1	99,1	102,0	100,9	100,8	100,3	99
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100
1991	95,4	94,8	98,3	95,9	99,4	100,0	101,4	100,4	97,5	100,0	99,5	99,4	98,8	99
1992	93,6	84,8	95,1	92,1	96,3	100,4	104,7	101,1	96,5	101,3	99,9	99,7	98,4	98
1993	93,2	67,9	97,8	88,9	90,6	97,2	104,8	98,7	87,9	98,9	98,9	97,7	95,7	96
1994	98,1	70,0	97,7	92,2	101,4	103,9	105,8	104,1	88,4	102,9	105,1	103,0	100,9	101
1995	114,3	79,7	104,0	105,0	108,2	108,3	106,9	107,8	97,5	103,1	109,3	107,2	106,6	107,
1996	116,5	80,0	100,4	105,6	105,2	104,8	108,2	106,2	94,5	100,9	106,7	104,6	104,6	105,
1997	112,4	87,5	88,2	102,3	107,7	106,5	113,2	109,3	93,4	104,8	110,9	108,2	106,7	107
1991 – I trim.	96,8	95,9	100,7	97,4	98,7	101,1	101,3	100,7	97,1	99,8	98,6	98,6	98,6	98,
II »	96,3	96,3	94,7	96,0	99,3	98,8	99,2	99,1	98,3	98,9	99,4	99,2	98,5	98,
III »	94,0	91,4	102,5	95,2	100,2	97,1	102,8	100,0	97,6	102,1	99,6	99,7	98,7	98,
IV »	94,6	95,6	95,3	94,9	99,5	103,1	102,4	102,0	96,9	99,4	100,6	100,0	99,4	99
1992 – I trim.	95,9	91,8	95,8	95,0	99,8	103,4	104,5	103,0	100,4	101,9	102,0	101,9	100,9	101
»	94,5	89,3	97,5	94,0	96,8	100,2	106,8	102,0	98,7	104,4	101,7	101,7	100,6	100
»	90,2	77,5	95,1	88,6	92,9	97,3	103,0	98,5	94,9	99,8	98,4	98,2	95,1	96
IV »	93,8	80,7	92,2	90,8	95,7	100,7	104,4	101,0	92,0	99,2	97,6	97,2	96,9	97
1993 – I trim.	95,4	72,3	107,5	93,1	92,7	101,3	109,0	102,4	89,5	99,1	100,0	98,7	98,2	98.
II »	95,7	68,7	93,2	89,6	86,7	97,3	105,0	97,9	88,6	98,5	98,7	97,6	95,8	96.
III »	88,4	64,9	101,3	86,2	90,5	95,3	102,8	97,1	87,0	98,3	97,1	96,1	93,6	94
IV »	93,2	65,7	89,2	86,7	92,7	94,9	102,3	97,3	86,7	99,7	99,7	98,3	95,3	96
	,	,	,	,	- ,	- ,-	- ,-	- ,-	,	,	,	,-	,-	
1994 – I trim.	92,4	64,8	90,1	86,2	95,9	100,7	104,0	100,9	87,5	100,9	100,6	99,2	96,9	97
II »	97,2	69,4	101,9	92,4	101,1	103,2	107,1	104,2	87,8	103,6	103,9	102,1	100,6	101
III »	99,9	72,8	101,6	94,6	102,6	107,2	107,1	106,1	87,1	102,8	107,3	104,5	102,6	103
IV »	103,0	73,0	97,3	95,7	105,7	104,6	105,0	105,0	91,1	104,2	108,7	106,2	103,5	104
1995 – I trim.	105,9	77,2	91,9	97,1	107,2	107,4	104,8	106,3	93,3	103,8	108,3	106,1	103,9	104.
II »	109,0	76,8	97,9	100,1	107,6	106,3	107,1	106,9	94,6	103,3	108,0	106,0	104,6	105
III »	118,1	82,3	110,9	109,2	107,7	113,2	106,9	109,5	100,3	102,8	111,3	109,0	109,5	109
IV »	124,4	82,4	115,1	113,8	110,2	106,5	108,9	108,2	101,6	102,4	109,4	107,7	108,3	108
	,•													
1996 – I trim.	117,3	82,6	102,5	107,1	106,5	104,2	105,2	105,1	97,4	99,5	107,7	105,6	104,8	105
»	118,6	80,4	102,8	107,5	106,7	102,2	108,8	105,7	95,4	99,4	106,7	104,6	104,7	105
»	116,4	80,3	102,2	106,0	104,9	107,8	108,8	107,6	93,8	101,6	107,7	105,4	105,7	106
IV »	113,6	76,5	94,1	101,9	102,5	105,1	109,9	106,4	91,4	103,2	104,6	103,0	103,0	103
1997 – I trim.	112,7	79,9	95,0	102,3	108,3	103,7	111,8	107,9	91,2	104,5	107,2	105,1	104,8	105
	114,3	85,5	91,4	102,5	110,3	104,7	111,5	108,6	94,3	104,8	107,2	107,6	106,2	107
II »	110,6	91,0	84,0	101,2	105,9	109,6	115,0	110,9	93,7	104,3	112,4	109,3	107,3	108,
***		93,4	82,4	102,0	106,3	107,8	114,5	110,0	94,4	105,5	114,0	110,8	, .	109,

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA

(indici, 1990 = 100; dati destagionalizzati)

Period	di	Prodotti energe- tici	Minerali e metalli ferrosi e non fer- rosi	Minerali non metal- liferi	Chimica e farma- ceutica	Prodotti in metallo	Mac- chine agricole e indu- striali	chine ufficio stru- menti di preci- sione	Mate- riale elettrico	Mezzi di tra- sporto	Ali- mentari e tabacco	abbiglia- mento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plasti- che	Altri articoli indu- striali	INDI GEN RAL
															l		
1988		93,9	98,9	91,6	96,5	99,6	97,4	104,9	94,2	96,5	98,3	98,5	98,1	92,8	98,4	110,8	96
989		96,5	100,9	96,5	98,4	102,1	104,8	98,3	99,6	98,9	98,8	101,1	100,0	98,2	100,1	117,2	99
990		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	10
991		101,6	104,8	98,8	97,6	96,9	93,1	95,6	102,2	92,1	102,5	99,2	102,9	101,1	103,2	100,4	9
992		103,3	103,8	96,3	99,7	98,3	90,1	101,5	98,1	85,0	103,0	99,8	105,2	105,8	102,8	93,4	9
993		103,7	102,8	89,9	97,2	92,0	94,7	93,7	98,1	68,6	104,2	97,9	102,3	113,9	99,3	72,5	9
994		107,2	111,9	91,3	100,5	96,8	101,7	104,4	101,1	75,2	104,2	104,5	106,4	119,8	107,5	92,5	10
995		110,7	114,2	98,4	103,6	102,0	120,9	124,6	109,3	82,9	105,1	107,6	110,9	116,3	110,5	94,4	10
996		111,4	104,5	96,4	105,8	96,6	121,3	128,2	110,0	82,3	103,7	103,9	107,8	115,3	103,8	92,2	10
997		115,0	111,5	98,1	109,5	97,7	117,6	102,5	106,6	92,2	106,1	105,9	106,6	125,4	109,8	87,2	10
991 – I	trim.	99,8	106,7	96,2	95,7	96,2	97,7	92,5	104,0	94,3	103,1	98,8	99,4	99,4	105,3	74,3	ç
П	»	101,0	103,9	99,2	96,5	97,5	93,5	93,3	103,9	93,6	99,8	98,0	101,4	100,7	104,7	100,9	ç
Ш	»	101,5	100,5	101,0	98,2	97,5	92,4	95,7	98,0	89,4	103,4	98,1	105,6	101,5	99,3	137,6	ç
IV	»	103,9	108,0	98,8	100,1	96,6	88,6	100,8	102,7	91,2	103,8	101,9	105,1	102,7	103,4	88,9	9
992 – I	trim.	103,3	108,6	99,5	101,5	99,4	91,7	101,1	102,0	91,3	103,2	102,9	108,2	106,0	106,8	99,0	10
II	>>	103,5	109,4	97,8	101,7	101,8	90,9	105,4	97,1	88,8	104,4	100,9	108,2	108,5	106,5	105,6	10
III	>>	104,2	95,2	94,8	97,6	96,9	86,6	98,7	95,0	80,4	99,7	96,3	99,9	104,7	98,7	84,9	9
IV	»	102,0	102,2	93,3	97,8	95,2	91,2	100,9	98,2	79,3	104,5	99,3	104,6	104,0	99,4	84,0	9
993 – I	trim.	104,1	104,1	91,7	99,6	94,6	99,7	90,8	99,2	73,3	108,9	99,6	104,4	113,4	101,4	80,5	9
II	»	104,3	103,8	90,9	97,1	91,1	94,5	96,4	98,4	65,8	104,9	98,2	102,7	115,7	99,1	65,4	9
Ш	»	102,2	99,7	88,1	94,8	90,4	93,2	91,5	94,8	68,6	102,4	95,0	99,2	111,6	97,9	72,9	9
IV	»	104,2	103,7	89,0	97,2	91,8	91,5	96,2	100,1	66,9	100,5	98,7	103,1	115,0	99,0	71,1	9
994 – I	trim.	102,5	107,7	90,1	98,5	93,0	92,6	100,7	97,9	66,8	103,1	101,7	105,7	114,6	101,7	80,6	9
II	>>	105,9	112,0	89,6	99,7	95,7	101,8	100,0	101,0	74,0	106,0	104,3	106,8	121,9	106,3	87,2	10
III	»	109,8	112,8	90,0	100,6	99,0	105,4	109,3	102,4	79,2	104,9	106,9	106,9	121,0	108,5	100,0	10
IV	»	110,6	115,2	95,5	103,3	99,6	107,0	107,7	103,0	80,8	102,9	105,2	106,2	121,8	113,6	102,2	10
995 – I	trim.	111,1	114,9	94,7	103,9	99,5	107,9	121,8	107,5	80,9	103,7	107,2	104,5	114,3	112,2	93,6	10
II	>>	109,7	114,2	95,8	104,0	99,9	110,4	118,9	107,2	80,8	105,6	106,6	109,5	115,8	112,2	94,7	10
III	>>	110,4			104,7						103,2	110,9		120,7		99,4	
IV	»	111,7	109,5	101,8	101,8	102,4	136,9	129,8	112,1	85,6	108,0	105,6	112,2	114,5	107,5	89,7	10
996 – I	trim.	114,5	105,7	98,6	102,5	98,0		127,7	110,3	83,5	103,2	104,3	108,6		104,5	89,7	10
II	»	109,8			105,5	97,9	123,2	129,3	111,4	-	103,5	101,9	107,2		104,4	89,9	
III	»		104,9		109,1	97,7		126,1			103,2	106,1		118,6		95,8	
IV	»	110,5	105,2	92,5	106,1	92,6	116,8	129,5	105,9	77,5	104,7	103,4	108,4	117,9	101,6	93,3	10
990 – I	trim.	110,4	107,1	94,5	107,1	94,7	116,4	127,1	106,4	85,3	105,4	103,8	110,5	123,0	107,0	90,9	10
II	>>	116,7	109,4	98,2	106,1	96,4	118,4	121,5	108,6	92,6	104,1	105,7	105,1	125,7	110,8	82,3	10
III	>>	116,4		98,6		98,1			106,6	94,7	107,3	107,2	102,5	127,8	111,1	90,3	10
IV	>>	116,6	117 0	101,1	111 7	101 Q	121,2	116.0	104.7	06.3	107,8	107,0	1001	105.0	110,2	85,4	10

Tav. aB 19

FATTURATO REALE NELL'INDUSTRIA, PER

(indici, 1990=100;

									(maici,	1990=100;	
Periodi	Fossili, co- kefazione, greggio e derivati, me- talli, minerali non metalli- feri, prodotti in metallo	Prodotti chimici	Macchine agricole e industriali	Macchine per ufficio, elaborazione dati e strumenti di precisione	Materiale e forniture elettriche	Autoveicoli e relativi motori	Mezzi di trasporto esclusi autoveicoli	Alimentari e bevande	Prodotti a base di tabacco	Prodotti tessili e abbigliamento	
1988	105,6	95,6	94,3	93,4	87,8	96,3	93,9	95,8	103,8	92,5	
1989	109,5	97,7	99,8	96,2	95,7	100,5	103,2	94,4	109,3	96,0	
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
1991	102,9	100,0	100,7	100,9	103,4	89,9	95,9	106,8	107,3	99,8	
1992	102,4	103,5	99,8	92,6	103,9	80,3	85,8	110,7	98,3	101,8	
1993	103,3	102,7	93,8	92,8	99,9	62,2	84,4	110,5	99,4	97,1	
1994	110,6	105,3	103,6	90,9	112,2	74,9	91,3	110,7	97,6	103,4	
1995	122,2	105,2	122,6	100,8	125,2	87,6	90,2	111,0	99,4	108,9	
1996	115,2	100,7	126,2	107,6	132,5	84,9	93,4	108,1	104,3	105,1	
997	119,4	102,8	124,0	97,6	136,6	100,8	105,9	110,6	104,5	108,7	
1991 - l trim	103,5	98,4	97,0	99,2	103,0	91,9	92,7	107,2	102,8	99,8	
II »	101,9	99,8	98,9	99,9	101,3	90,8	93,7	102,5	106,4	98,0	
III »	102,6	100,7	102,2	97,1	103,6	88,5	104,1	107,8	108,5	100,0	
IV »	103,5	101,0	104,8	107,5	105,8	88,5	93,0	109,7	111,7	100,2	
992 - I trim	104,9	103,5	102,1	95,2	104,5	82,1	89,0	110,9	104,6	103,6	
»	102,5	105,4	98,5	94,9	106,2	82,1	87,8	111,4	102,7	102,2	
III »	101,6	103,5	99,6	89,4	102,8	75,0	81,1	110,3	102,1	99,6	
IV »	100,6	101,7	99,2	90,6	102,1	82,0	85,1	110,2	83,9	102,0	
1993 - I trim	103,8	104,0	95,2	96,9	97,7	65,4	87,2	111,5	104,5	96,1	
ll »	103,2	102,7	94,1	92,2	95,5	63,3	75,4	110,9	97,1	96,5	
III »	102,9	101,6	92,2	89,4	100,1	56,1	84,0	109,1	93,2	97,3	
IV »	103,6	102,6	93,7	92,6	106,3	63,8	90,8	110,7	102,7	98,3	
994 - I trim	105,4	104,7	100,5	91,9	109,9	66,3	85,5	110,8	99,4	99,3	
ll »	109,6	103,4	98,7	91,7	110,2	73,0	116,7	109,1	95,5	103,1	
III »	114,5	104,8	105,0	90,6	114,1	78,2	88,8	112,0	101,1	104,6	
IV »	112,8	108,3	110,0	89,5	114,8	82,1	74,3	110,9	94,5	106,7	
995 - I trim	123,1	105,8	116,2	99,9	119,2	83,7	88,5	109,7	101,2	107,8	
ll »	124,4	109,6	120,8	97,6	125,1	87,7	94,8	111,4	98,4	111,6	
III »	122,9	104,1	126,6	106,5	127,4	89,9	83,9	111,7	98,5	110,0	
IV »	118,5	101,5	126,6	99,1	129,3	89,3	93,5	110,9	99,4	106,3	
1996 - I trim	116,9	102,4	126,3	107,1	133,4	90,5	87,8	108,4	100,2	105,6	
ll »	112,3	98,5	128,8	107,4	138,1	85,5	91,9	107,8	106,3	104,5	
III »	117,9	101,5	130,5	108,7	130,7	78,9	91,7	108,2	106,2	104,8	
IV »	113,7	100,5	119,3	107,2	127,6	84,6	102,4	108,2	104,4	105,6	
1997 - I trim	114,1	100,7	122,5	99,0	129,1	92,1	100,0	111,4	105,9	106,3	
II »	122,7	103,0	127,7	98,7	135,3	100,6	110,3	110,9	103,7	108,8	
III »	122,6	104,8	123,1	98,7	139,2	104,0	107,5	110,2	104,7	109,3	
IV »	118,4	102,6	122,8	94,0	142,6	106,5	106,0	109,9	103,5	110,4	

Fonte: elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.

64 continua >

BRANCA E PER DESTINAZIONE ECONOMICA

dati destagionalizzati)

Periodi	F	INDICE GENERALE	Trasfor- mazione industriale	Beni intermedi	Beni finali di consumo	Beni finali d'investimento	Altre industrie manifatturiere	Prodotti in gomma e plastica	Carta, articoli di carta e stampa	Legno e mobili in legno	Cuoio, articoli in pelle e cuoio, calzature
								ļ			
198		•	94,9	98,2	95,0	92,2	83,0	94,0	94,0	88,6	102,9
198			98,6	101,7	95,3	98,1	93,5	98,5	93,9	94,6	98,5
199		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
199		101,3	100,5	100,1	104,4	98,7	91,7	100,0	101,8	101,7	99,3
199		100,9	99,7	98,6	108,2	94,3	90,0	96,2	103,3	103,3	102,3
199		98,3	96,1	99,4	106,8	84,7	99,8	97,3	100,4	101,5	104,7
199		105,1	103,1	108,2	108,7	93,9	105,9	105,7	102,9	110,9	124,8
199		113,5	111,9	120,2	110,3	104,1	116,4	112,3	107,7	119,0	136,9
199		110,6	108,6	111,9	108,6	109,5	97,5	106,3	102,1	110,8	130,9
199		114,0	112,1	115,5	111,1	113,8	103,2	112,1	102,5	112,8	130,4
trim 199		100,9	100,9	100,5	102,7	96,8	85,8	102,9	102,4	99,5	100,3
	II	100,1	99,2	99,4	101,5	98,6	91,2	99,0	99,4	100,8	98,3
	III	•	100,9	100,9	106,2	99,7	100,6	98,8	101,3	102,1	99,4
V »	IV	102,4	101,3	100,4	107,2	99,8	89,1	99,4	104,2	104,3	99,1
			101,2	99,9	108,1	96,3	88,1	100,1	102,2	106,1	102,5
l »	II	101,4	100,9	99,4	108,2	96,1	87,6	96,5	104,5	102,7	102,0
ll »	III	99,8	98,1	97,7	108,2	91,0	90,0	93,8	102,1	98,8	100,9
V »	IV	100,1	98,6	97,4	108,1	93,8	94,3	94,3	104,2	105,7	103,6
trim 199	1	98,6	96,5	97,7	107,1	86,0	104,2	93,6	102,5	99,6	99,6
l »	II	97,3	95,5	98,7	106,4	83,6	102,7	95,5	99,4	99,3	101,9
ll »	III	97,8	95,1	99,9	106,1	81,6	96,5	100,3	98,6	102,0	106,9
V »	IV	99,8	97,4	101,2	107,6	87,7	95,8	99,7	100,9	105,1	110,6
trim 199	1	101,2	99,6	102,0	107,0	89,2	111,2	102,6	101,2	106,2	115,6
l »	II	103,7	101,5	105,8	107,5	95,0	107,5	103,7	102,6	108,0	122,2
ll »	III	107,5	104,5	111,1	110,5	95,6	98,6	106,1	104,0	111,8	131,0
V »	IV	108,1	106,8	113,8	109,9	95,7	106,3	110,6	104,0	117,5	130,5
trim 199	1	112,2	111,5	120,0	110,1	99,2	119,8	117,2	111,1	119,7	134,8
l »	II	114,0	112,8	122,6	110,1	102,8	119,1	110,1	109,5	120,4	137,7
	III		112,2	121,7	111,0	105,5	115,7	112,4	107,4	120,3	136,5
V »	IV	113,0	111,3	116,6	110,2	109,0	110,9	109,4	102,9	115,7	138,8
trim 199	1	111,7	110,4	114,4	108,7	109,6	96,7	110,6	100,0	114,7	133,6
	II		108,0	109,4	108,2	109,9	94,3	103,3	103,1	108,7	130,7
	III		108,1	113,0	109,0	109,9	100,0	105,2	102,8	109,4	133,2
	IV		107,7	111,0	108,5	108,6	98,9	106,3	102,4	110,6	126,1
trim 199	1	110,5	109,5	110,8	110,1	110,2	99,0	108,5	99,6	109,3	129,1
	II		112,1	116,9	111,4	114,1	102,6	111,0	103,6	113,5	129,2
	III		112,8	117,3	111,3	114,6	105,3	113,1	101,8	112,9	130,6
	IV		114,1	116,9	111,8	116,2	105,9	115,9	105,0	115,3	132,7

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(dati destagionalizzati in percentuale)

	В	eni finali di i	nvestimento			Beni finali d	di consumo	1		Beni inte	ermedi		Trasforma-	INDICE
Periodi	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri- settoriali	Totale	Durevoli	Semi- durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destina- zione mista	Totale	zione industriale	GENE- RALE
					! !				l					
1988	90,9	96,9	90,6	92,1	95,4	94,1	97,3	95,5	91,2	93,6	96,1	95,3	93,4	93,7
1989	95,3	93,2	93,0	94,5	98,0	95,9	97,0	96,8	97,4	96,7	97,8	97,6	94,2	94,5
1990	96,5	95,6	90,4	95,0	95,6	95,1	98,2	96,4	98,1	94,7	95,9	95,9	92,9	93,4
1991	88,8	96,2	89,9	90,4	94,1	94,6	97,0	95,4	95,7	95,0	94,2	94,4	91,2	91,8
1992	84,1	89,0	87,9	85,8	90,3	94,5	97,6	94,7	94,9	96,6	93,4	93,9	90,3	90,9
1993	80,9	71,5	90,2	81,1	84,1	91,0	95,7	91,3	86,5	94,6	91,2	91,1	87,1	87,9
1994	82,4	74,0	87,9	82,0	93,1	96,7	95,5	95,4	87,0	98,8	95,8	95,2	91,4	91,6
1995	93,0	84,5	91,2	91,2	98,5	98,9	95,4	97,4	96,1	98,8	98,3	98,2	95,7	95,3
1996	93,6	85,1	87,4	91,0	95,3	96,1	95,4	95,6	93,3	96,4	95,0	95,0	92,7	93,1
1997	90,3	93,4	76,8	88,1	97,6	96,8	98,7	97,7	92,3	99,8	97,7	97,4	93,9	94,3
1991 – I trim.	91,3	94,4	91,7	92,0	93,7	95,7	97,9	96,1	95,3	94,6	93,7	94,0	91,3	91,8
ll »	90,0	96,7	86,5	90,5	94,1	93,4	95,2	94,3	96,4	94,0	94,2	94,4	91,1	91,6
III »	87,0	93,6	93,9	89,7	94,7	92,0	97,9	94,9	95,9	97,0	94,1	94,6	91,0	91,5
IV »	86,8	100,0	87,3	89,4	93,9	97,3	97,0	96,4	95,0	94,4	94,7	94,7	91,6	92,3
1992 – I trim.	87,3	96,1	88,1	89,1	93,8	97,3	98,3	96.9	98,7	97,0	95,8	96,2	92,9	93,3
II »	85,2	93,6	89,9	87,7	90,9	94,2	100,0	95,7	97,0	99,6	95,1	95,9	92,3	92,8
III »	80,7	81,4	88,0	82,3	86,9	91,8	95,6	92,2	93,3	95,1	91,8	92,4	87,2	88,
IV »	83,1	84,7	85,5	83,9	89,4	94,6	96,4	94,1	90,4	94,6	90,7	91,2	88,6	89,2
1993 – I trim.	83,8	76,0	100,0	85,7	86,3	94,8	100,0	95,0	88,0	94,8	92,7	92,4	89,6	90,2
ll »	83,4	72,2	86,1	81,9	80,5	91,0	96,2	90,7	87,2	94,3	91,2	91,2	87,3	88,1
III »	76,5	68,3	93,1	78,4	83,8	89,4	93,6	89,8	85,6	94,0	89,4	89,6	85,2	86,0
IV »	79,9	69,3	81,4	78,3	85,7	88,7	93,0	89,7	85,2	95,3	91,5	91,3	86,5	87,3
1994 – I trim.	78,6	68,3	81,8	77,4	88,4	93,7	94,3	92,7	86,2	96,9	92,1	92,0	87,8	88,3
ll »	82,0	73,2	91,9	82,4	93,0	95,9	97,0	95,7	86,5	99,5	94,8	94,5	90,9	91,4
III »	83,5	77,0	91,1	83,9	94,1	100,0	96,3	97,2	85,8	98,6	97,6	96,5	92,6	93,1
IV »	85,5	77,3	86,6	84,3	96,8	97,2	94,3	96,0	89,6	100,0	98,5	97,8	93,3	93,8
1995 – I trim.	87,2	81,6	81,5	85,1	97,9	99,2	93,8	96,8	92,1	99,9	97,9	97,6	93,4	93,9
II »	89,0	81,3	86,3	87,1	98,0	98,1	95,8	97,2	93,3	99,1	97,4	97,2	93,8	94,1
III »	95,7	87,4	97,1	94,5	97,9	100,0	95,1	97,6	98,9	98,4	100,0	99,7	97,3	97,2
IV »	100,0	87,5	100,0	97,9	100,0	98,2	96,7	98,0	100,0	97,9	98,0	98,2	95,8	96,0
1996 – I trim.	94,4	87,6	89,3	92,2	96,5	95,5	93,1	94,8	96,4	95,4	96,3	96,2	93,2	93,9
»	95,3	85,5	89,5	92,5	96,7	93,5	96,1	95,2	94,2	95,1	95,2	95,1	93,0	93,2
»	93,5	85,6	89,0	91,3	95,1	99,1	95,7	96,9	92,5	96,9	95,7	95,5	93,7	93,9
IV »	91,3	81,6	81,7	87,8	93,0	96,2	96,5	95,6	89,9	98,3	92,7	93,1	91,0	91,4
1997 – I trim.	90,7	84,9	82,8	88,1	98,0	94,3	97,8	96,5	90,4	100,0	94,7	94,9	92,5	92,8
ll »	91,8	91,3	79,6	89,3	100,0	95,0	97,3	97,0	93,3	99,9	97,0	96,9	93,5	94,2
III »	88,9	97,4	73,2	87,1	96,0	100,0	100,0	99,1	92,6	99,2	98,9	98,3	94,3	94,8
IV »	89,9	100,0	71,4	87,9	96,5	97,9	99,7	98,3	92,9	100,0	100,0	99,3	95,2	95,6

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Prodotti energe- tici	Minerali e metalli ferrosi e non fer- rosi	Minerali non metal- liferi	Chimica e farma- ceutica	Prodotti in metallo	Mac- chine agricole e indu- striali	Mac- chine ufficio stru- menti di preci- sione	Mate- riale elettrico	Mezzi di tra- sporto	Ali- mentari e tabacco	Tessili abbiglia- mento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plasti- che	Altri articoli indu- striali	INDICE GENE- RALE
1988	96,3	97,2	94,6	96,1	89,5	94,6	93,8	92,5	90,5	97,5	92,1	92,8	96,2	97,2	83,0	93,7
1989	96,8	96,4	97,3	95,5	90,9	97,6	85,4	94,4	90,5	96,4	93,8	93,4	97,3	96,0	88,4	94,5
1990	98,2	93,6	98,3	96,2	88,3	89,9	85,2	94,1	94,1	96,1	92,5	92,2	95,0	93,7	78,7	93,4
1991	97,4	96,1	96,4	92,7	85,8	81,1	79,9	95,7	91,9	96,8	92,1	93,7	92,3	95,1	79,2	91,8
1992	96,8	93,4	94,1	93,3	87,6	76,2	83,3	91,1	89,0	95,7	92,4	95,0	93,0	93,0	80,3	90,9
1993	95,1	90,7	88,1	90,7	83,9	77,7	75,4	89,2	73,1	95,6	90,0	91,6	96,5	88,2	65,4	87,9
1994	96,2	96,8	89,8	93,3	90,7	80,9	82,6	89,9	80,7	95,5	95,4	94,5	98,3	93,8	87,9	91,6
1995	97,4	97,1	96,4	95,2	95,7	92,3	96,7	95,1	88,4	96,1	97,2	96,9	93,9	95,6	94,1	95,3
1996	96,4	88,5	93,8	94,9	90,2	93,5	97,8	94,8	86,0	94,6	94,1	94,5	91,7	89,5	92,9	93,1
1997	98,4	94,4	94,8	95,6	90,9	90,4	90,4	91,6	93,7	96,5	95,5	93,1	98,4	94,2	87,9	94,3
1991 – I trim.	96,5	98,6	93,9	91,4	85,1	86,1	77,9	97,3	92,0	97,7	91,8	91,1	92,1	97,6	60,1	91,8
»	97,1	95,6	96,9	91,8	86,3	81,8	78,2	97,3	92,5	94,5	91,0	92,5	92,4	96,8	82,5	91,6
»	97,0	92,0	98,6	93,1	86,2	80,2	79,8	91,9	90,0	97,6	91,0	96,0	92,2	91,4	100,0	91,5
IV »	98,8	98,2	96,3	94,6	85,5	76,3	83,6	96,3	93,2	97,4	94,5	95,2	92,4	94,6	74,1	92,3
1992 – I trim.	97,6	98,3	97,0	95,6	88,1	78,4	83,5	95,5	94,6	96,5	95,4	98,1	94,4	97,1	83,8	93,3
	97,3	98,7	95,5	95,4	90,3	77,1	86,6	90,5	92,6	97,2	93,5	97,7	95,8	96,3	90,3	92,8
III »	97,4	85,4	92,6	91,5	86,4	72,9	80,7	88,0	84,7	92,7	89,1	90,0	91,5	89,1	73,6	88,1
IV »	94,8	91,1	91,2	91,6	85,4	76,2	82,2	90,5	83,9	96,5	91,6	94,1	90,2	89,3	73,3	89,2
1993 – I trim.	06.3	00.4	90.9	02.1	0E E	99.7	72.6	00.0	77.0	00.5	01.7	02.7	07.2	00.6	71 /	00.0
1993 – I trim. II »	96,3 95,9	92,4 91,9	89,8 89,1	93,1 90,7	85,5 82,9	82,7 77,8	73,6 77,7	90,9 89,7	77,8 70,0	99,5 96,5	91,7 90,4	93,7 92,0	97,3 98,4	90,6 88,2	71,4 58,7	90,2 88,1
II »	93,5	87,7	86,3	88,4	82,6	76,1	73,5	85,9	73,2	94,2	87,3	88,7	94,1	86,8	66,3	86,0
IV »	94,8	90,7	87,2	90,6	84,5	74,2	76,9	90,2	71,5	92,3	90,4	92,0	96,1	87,3	65,2	87,3
	0 .,0	00,.	0.,_	00,0	0.,0	,_	. 0,0	00,2	,0	02,0	00, .	0_,0	00,.	0.,0	00,2	0.,0
1994 – I trim.	92,7	93,8	88,5	91,7	86,3	74,5	80,2	87,8	71,4	94,7	93,0	94,2	94,9	89,3	75,2	88,3
II »	95,3	97,2	88,2	92,6	89,3	81,3	79,3	90,0	79,4	97,3	95,3	95,0	100,0	92,9	82,3	91,4
III »	98,3	97,4	88,6	93,0	92,9	83,6	86,3	90,8	85,1	95,6	97,5	94,8	99,0	94,5	95,5	93,1
IV »	98,5	98,9	93,9	95,8	94,2	84,3	84,5	90,8	86,8	94,3	95,9	94,0	99,3	98,3	98,5	93,8
1995 – I trim.	98,4	98,1	93,2	96,1	94,0	84,5	95,3	94,4	86,5	95,1	97,5	92,5	92,7	97,2	92,2	93,9
ll »	96,7	97,3	94,0	95,8	93,8	85,9	92,5	93,5	86,3	96,8	97,0	96,6	93,5	97,1	94,2	94,1
III »	97,0	100,0	99,2	96,0	99,3	99,1	99,1	95,7	89,8	94,6	98,3	99,9	97,3	95,3	100,0	97,2
IV »	97,6	92,8	99,0	92,8	95,6	99,6	100,0	96,7	90,8	97,9	95,8	98,4	92,0	92,8	89,9	96,0
1996 – I trim.	99,5	89,4	96,5	92,8	91,8	95,7	98,2	95,4	87,9	94,3	94,4	95,5	88,5	90,5	91,1	93,9
II »	95,2	86,6	96,1	94,9	91,5	95,1	98,9	96,1	88,3	94,4	92,4	94,0	90,6	90,1	90,7	93,2
III »	95,7	88,8	93,0	97,5	91,1	93,4	96,0	96,7	87,6	94,2	96,1	93,8	94,2	90,2	96,3	93,9
IV »	95,3	89,1	89,4	94,3	86,3	89,9	98,0	91,1	80,2	95,4	93,6	94,5	93,3	87,3	93,4	91,4
1007 ++	04.0	00 5	00.0	04.4	00 F	90.7	06.0	04.6	07.0	06.4	00.4	06.0	06.0	00.1	00.5	
1997 – I trim. II »	94,8	90,5	92,0	94,4	88,5	89,7	96,0	91,6	87,3	96,1	93,4	96,9	96,9	92,1 95.1	92,5	92,8
» »	100,0 99,5	92,7 95,1	95,0 95,1	92,9 98,2	89,9 91,2	91,0 87,8	91,4 87,8	93,4 91,5	94,4 96,0	94,8 97,3	95,4 96,8	91,9 89,5	98,6 100,0	95,1 95,3	82,9 90,7	94,2 94,8
III » IV »	99,5	99,2	97,0	96,8	94,0	93,0	86,4	89,8	96,0	97,3 97,7	96,6	94,1	98,1	95,5 94,1	90,7 85,3	94,6 95,6
	-			-		55,5	50,-1	55,5	07,1	J,,,	55,∓	○ ¬, 1	55,1	→ , i	55,5	55,6
Fonte: elaborazioni si	u dati Istat;	cir. ia sezi	one: <i>Note i</i>	rrietodologi	cne.											

67

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA

(unità di lavoro standard in migliaia)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				c	Occupazio	ne totale				
Beni e servizi destinabili alla vendita	18.890=	18.901=	19.076=	19.217=	18.924=	18.279=	17.989=	17.939=	17.962=	17.951
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.396	2.277	2.235	2.237	2.132	1.976	1.884	1.810	1.755	1.731
Industria	6.885	6.915	6.972	6.917	6.745	6.471	6.374	6.331	6.265	6.235
In senso stretto	5.275	5.317	5.338	5.236	5.045	4.797	4.768	4.739	4.701	4.671
Prodotti energetici	200	197	198	196	192	185	180	170	169	162
Prodotti della trasformazione indu- striale	5.075	5.120	5.140	5.041	4.853	4.613	4.588	4.569	4.532	4.509
Costruzioni	1.610	1.599	1.634	1.681	1.700	1.674	1.606	1.593	1.565	1.564
Servizi	9.609	9.709	9.869	10.063	10.047	9.833	9.731	9.798	9.942	9.985
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	4.946	4.919	4.968	5.040	5.030	4.925	4.871	4.871	4.919	4.882
Trasporti e comunicazioni	1.466	1.492	1.486	1.492	1.481	1.464	1.427	1.402	1.396	1.385
Credito e assicurazione	405	414	423	434	439	439	437	435	432	424
Servizi vari	2.793	2.884	2.993	3.096	3.097	3.006	2.997	3.090	3.196	3.293
Servizi non destinabili alla vendita	4.197=	4.222=	4.252=	4.299=	4.348=	4.324=	4.301=	4.290=	4.278=	4.252
Amministrazioni pubbliche	3.602	3.622	3.628	3.643	3.659	3.632	3.603	3.574	3.548	3.506
Totale	23 088-	23.123=	23 327-	23 516-	23 272-	22 603-	22 290-	22 229-	22 240-	22.203
				Occ	upazione	dipender	nte			
Beni e servizi destinabili alla vendita	11.517=	11.608=	11.775=	11.827=	11.691=	11.289=	11.086=	11.014=	11.011=	11.043
Agricoltura, silvicoltura e pesca	734	747	741	712	715	649	608	585	569	559
Industria	5.570	5.593	5.647	5.571	5.393	5.109	5.041	4.986	4.914	4.888
In senso stretto	4.478	4.512	4.537	4.440	4.254	4.014	4.002	3.974	3.937	3.902
Prodotti energetici	199	196	197	196	192	184	179	170	168	162
Prodotti della trasformazione indu- striale	4.278	4.316	4.339	4.245	4.062	3.830	3.823	3.804	3.769	3.741
Costruzioni	1.092	1.080	1.110	1.131	1.139	1.095	1.039	1.012	977	986
Servizi	5.213	5.269	5.387	5.544	5.583	5.530	5.437	5.444	5.528	5.596
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.050	2.062	2.106	2.143	2.184	2.181	2.167	2.171	2.215	2.242
Trasporti e comunicazioni	1.172	1.184	1.179	1.183	1.169	1.157	1.121	1.093	1.090	1.085
Credito e assicurazione	402	412	420	432	436	436	435	433	429	422
Servizi vari	1.589	1.611	1.681	1.786	1.794	1.756	1.715	1.747	1.793	1.848
Servizi non destinabili alla vendita	4.197=	4.222=	4.252=	4.299=	4.348=	4.324=	4.301=	4.290=	4.278=	4.252
Amministrazioni pubbliche	3.602	3.622	3.628	3.643	3.659	3.632	3.603	3.574	3.548	3.506
Totale	15.714=	15.830=	16.027=	16.126=	16.039=	15.613=	15.387=	15.304=	15.289=	15.295
Fonte: Istat.										

INDICATORI DEL LAVORO NELLA GRANDE INDUSTRIA

-			EL LAVO		PENDENTI TOTA	ALI			
Periodi	Incidenza straordinario (1)	Occupazione (4) (5)	Occupazione (4) (6)	Ore di lavoro per dipendente (6)	Ore di cassa integrazione	Retribuzioni lorde (6)	Costo del lavoro (6) (7)	Flussi di ingresso (3) (7)	Flussi di uscita (3) (7)
	I	I	l	in (in	dici 1988 = 1	00)		I	l
1989	5,6	99,9	100,4	99,2	84,1	109,2		7,9	8,6
1990	5,1	98,2	98,3	97,1	94,7	117,5		6,9	8,5
1991	5,1	95,5	93,8	97,9	141,7	132,7		5,7	8,6
1992	4,9	90,2	88,0	98,5	152,5	140,5	141,0	5,8	11,8
1993	4,4	85,2	81,9	97,9	178,7	145,3	146,8	5,4	9,9
1994	4,6	80,9	79,7	98,2	113,4	151,0	152,4	7,5	12,1
1995	5,5	77,8	79,0	98,3	44,4	155,2	157,0	9,4	10,5
1996	4,9	76,2	77,3	97,7	44,3	164,4	165,8	8,0	10,5
1997	5,4	73,7	75,5	98,1	21,5	170,5	172,9	8,8	10,0
1993 – I trim	4,5	86,2	82,9	100,2	173,9	127,2	129,2	6,3	9,2
II »	3,9	85,8	82,2	103,7	189,1	147,3	148,7	5,3	7,1
III »	4,5	85,1	82,1	86,8	179,1	135,5	137,0	5,4	8,5
IV »	4,5	83,6	80,4	101,1	172,6	172,9	173,7	4,7	15,0
1994 – I trim	4,0	81,8	79,4	101,6	146,7	133,1	135,8	7,6	9,6
II »	4,3	81,5	80,1	104,4	120,0	151,3	152,5	7,6	9,0
III »	5,0	81,0	80,1	87,2	104,7	142,9	144,3	7,8	9,7
IV »	5,2	79,3	79,1	99,5	82,4	177,2	177,8	6,8	20,0
1995 – I trim	5,1	77,4	78,4	104,2	49,8	140,6	143,1	12,8	13,0
II »	5,4	78,0	79,0	102,3	46,5	156,8	157,8	10,1	8,2
III »	5,7	78,3	79,7	86,8	38,9	143,0	145,0	8,4	8,1
IV »	5,5	77,6	78,7	100,0	42,4	181,0	182,5	6,4	12,7
1996 – I trim	4,9	76,9	77,9	103,5	47,1	147,1	149,6	10,0	9,3
II »	5,0	76,7	78,0	101,6	39,1	165,0	165,9	7,6	7,4
III »	5,1	76,4	77,7	86,1	39,5	154,5	155,5	8,3	10,6
IV »	4,7	74,9	75,7	99,5	51,5	190,8	192,2	6,0	14,6
1997 – I trim	5,0	73,9	75,6	98,6	27,3	154,2	157,2	10,0	11,3
ll »	5,5	74,0	76,1	103,9	15,5	170,3	172,5	9,8	8,4
III »	5,6	73,8	75,5	88,0	20,4	161,4	163,7	9,4	10,5
IV »	5,4	73,3	75,0	101,9	22,6	196,1	198,2	6,2	9,9

Fonte: Istat; cfr. nell'Appendice la sezione: Note metodologiche.
(1) In percentuale delle ore lavorate. – (2) Differenza tra entrate e uscite. – (3) Tassi per mille. – (4) Indice, 31 dicembre 1988 = 100. – (5) Al lordo della Cig. – (6) Al netto della Cig. – (7) Dal 1996 l'Istat adotta una diversa e non pienamente confrontabile definizione.

Tav. aB 24

FORZE

	1									TORZE
					OCC	UPATI				
		Settore	e di attività econ	omica			1	Condizione p		
Periodi			Industria					O	ccupati dipender	nti
1 011041	Agricoltura		Industria		Altre	Occupati			Industria	
	/ ignocitara	Costruzioni	in senso stretto	Totale	attività	indipendenti	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
				ļ						
										migliaia
1988	2.053	1.823	4.928	6.750	12.181	6.123	778	1.339	4.258	5.596
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1991	1.823	1.957	4.958	6.916	12.854	6.114	744	1.438	4.288	5.727
1992 (2)	1.750	1.934	4.916	6.850	12.859	6.078	749	1.404	4.270	5.674
1993	1.669	1.725	5.000	6.725	12.074	5.835	635	1.133	4.387	5.519
1994	1.573	1.655	4.933	6.587	11.959	5.757	575	1.073	4.331	5.404
1995	1.492	1.614	4.878	6.492	12.025	5.767	548	1.018	4.279	5.297
1996	1.402	1.599	4.876	6.475	12.211	5.787	523	987	4.270	5.256
1997	1.370	1.593	4.857	6.449	12.268	5.733	502	987	4.253	5.241
1993 – gen	1.675	1.713	5.047	6.760	12.131	5.834	639	1.130	4.438	5.568
apr	1.622	1.731	4.961	6.692	12.107	5.805	606	1.139	4.363	5.502
lug	1.662	1.756	5.005	6.761	12.129	5.825	635	1.156	4.390	5.546
ott	1.716	1.700	4.986	6.685	11.927	5.877	658	1.106	4.358	5.459
994 - gen	1.551	1.645	4.894	6.538	11.931	5.797	537	1.070	4.290	5.360
apr	1.551	1.647	4.899	6.546	12.051	5.745	555	1.077	4.311	5.388
lug	1.613	1.670	5.002	6.672	12.019	5.768	602	1.081	4.401	5.482
ott	1.578	1.656	4.936	6.592	11.834	5.718	604	1.062	4.322	5.384
1995 - gen	1.429	1.598	4.819	6.417	11.852	5.644	503	1.017	4.234	5.251
apr	1.490	1.571	4.898	6.467	12.053	5.781	533	989	4.295	5.284
lug	1.554	1.646	4.916	6.562	12.124	5.832	583	1.040	4.319	5.360
ott	1.493	1.642	4.880	6.522	12.070	5.810	571	1.025	4.267	5.292
1996 – gen	1.356	1.606	4.857	6.463	12.013	5.716	473	998	4.261	5.259
apr	1.333	1.571	4.925	6.496	12.248	5.778	498	966	4.324	5.290
		1,628	4.870		12.357	5.859	567		4.256	5.258
lug	1.454 1.465	1,626	4.851	6.498 6.441	12.337	5.793	55 <i>7</i>	1.003 980	4.236	5.236
997 – gen	1.310	1.538	4.794	6.332	12.182	5.644	456	954	4.202	5.156
apr	1.311	1.585	4.804	6.389	12.388	5.722	465	981	4.249	5.231
lug	1.413	1.638	4.909	6.547	12.350	5.819	532	1.015	4.284	5.300
ott	1.447	1.609	4.919	6.528	12.150	5.746	555	999	4.278	5.278
								variazion	i percentuali	rispetto all
1988	-5,4	-1,4	1,3	0,5	1,9	-0,1	-2,1	-1,3	1,1	0,5
1989	-5,2	-1,2	0,5		1,0	-0,9	1,2	-1,6	0,4	
1990	-2,6	3,2	0,7	1,4	2,1	0,2	0,4	4,0	0,7	1,5
991	-2,1	3,8	-1,9	-0,3	2,1	1,3	-5,4	3,0	-2,1	-0,9
1992 (2)	-4,0	-1,2	-0,8	-1,0		-0,1	0,7	-2,4	-0,4	-0,9
993 – ott	-6,6	-1,9	-2,0	-2,0	-1,0	-1,0	-12,0	-3,8	-2,3	-2,7
1994	-5, <i>7</i>	-4,1	-1,3	-2,0	-1,0	-1,3	-9,5	-5,3	-1,3	-2,1
995	-5,2	-2,4	-1,1	_1,4	0,6	0,2	-4,7	-5,1	-1,2	-2,0
1996	-6,0	-1,0	-0, 1	-0,3	1,5	0,3	-4,5	-3,0	-0,2	-0,8
1997	-2,3	-0,4	-0,4	-0,4	0,5	-0,9	-4,0	0,1	-0,4	-0,3
1997 – gen	-3,4	-4,2	-1,3	-2,0	1,4	-1,3	-3,6	-4,4	-1.4	-2,0
	-3,4 -1,7	-4,2 0,9	-1,3 -2,5	-2,0 -1,6	1,4	-1,3 -1,0	-3,6 -6,6	-4,4 1,6	-1,4 -1,7	-2,0 -1,1
apr	-1,7 -2,8	0,9	-2,5 0,8	-1,8 0,8	-0,1	-1,0 -0,7	-6, <i>0</i> -6,2	1,0	-1,7 0,7	
lug										0,8
ott	-1,2	1,2	1,4	1,4	-0,6	-0,8	0,2	1,9	1,0	1,2

70

continua >

Fonte: Istat, Indagine sulle forze di lavoro.

(1) A partire dall'ottobre 1992 l'Indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, comporta una differente disaggregazione settoriale degli occupati e adopera una diversa, più restrittiva, questa data il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. Le variazioni percentuali relative al 1991 sono considera la vecchia definizione di persona in cerca di lavoro e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre.

DI LAVORO (1)

			PI	ERSONE IN CE	RCA DI LAVORO)					
		Totale	Disoccupati	In cerca di prima	Altre persone in cerca di	Totale	TOTALE FORZE DI	0 - 13 anni fino a lug. 92 0-14 anni	14 anni e oltre fino a lug. 92 15 anni	Totale	Periodi
Altre attività	Totale			occupazione	occupazione		LAVORO	da ott. 92	e oltre da ott. 92		
					ļ						
di unità											
8.487	14.861	20.984	535	1.398	936	2.868	23.852	8.868	47.894	56.761	1988
8.555	14.937	21.004	507	1.404	954	2.866	23.870	8.747	48.090	56.837	1989
8.753	15.222	21.304	468	1.266	888	2.621	23.926	8.514	48.424	56.937	1990
9.009 8.959	15.479 15.381	21.592 21.459	469 551	1.285 1.370	899 877	2.653 2.798	24.245 24.257	8.679 8.577	48.435 48.610	57.114 57.187	1991 1992
8.479	14.632	20.467	845	1.005	485	2.735	22.801	8.809	47.598	56.407	
8.385	14.363	20.120	984	1.048	529	2.561	22.680	8.657	47.883	56.540	
8.398	14.242	20.009	1.004	1.150	570	2.724	22.733	8.678	47.963	56.641	1995
8.523	14.301	20.088	1.011	1.204	548	2.764	22.851	8.699	48.046	56.746	1996
8.611	14.354	20.087	1.032	1.225	549	2.804	22.892	8.724	48.144	56.868	1997
8.526	14.732	20.566	781	894	437	2.112	22.676	8.797	47.546	56.343	gen. – 1993
8.508	14.616	20.421	874	1.011	487	2.372	22.792	8.800	47.562	56.362	apr.
8.548 8.332	14.728 14.450	20.553 20.327	805 919	1.016 1.098	492 525	2.313 2.542	22.865 22.871	8.816 8.824	47.626 47.657	56.442 56.481	lug. ott.
8.327 8.460	14.224 14.403	20.021 20.148	1.022 1.004	974 1.039	506 535	2.502 2.578	22.522 22.726	8.656 8.651	47.868 47.867	56.526 56.518	gen. – 1994
8.452	14.403	20.146	904	1.039	516	2.458	22.726	8.659	47.897	56.556	apr. lug.
8.299	14.287	20.005	1.004	1.141	560	2.705	22.710	8.661	47.899	56.560	ott.
8.300	14.054	19.698	1.059	1.115	565	2.739	22.437	8.666	47.931	56.597	gen. – 1995
8.413 8.466	14.230 14.409	20.011 20.241	1.018 943	1.131 1.152	566 578	2.715 2.673	22.726 22.914	8.680 8.678	47.961 47.947	56.641 56.625	apr.
8.412	14.409	20.241	995	1.132	578 572	2.769	22.855	8.686	48.012	56.699	lug. ott.
8.385 8.512	14.117 14.300	19.833 20.078	1.049 1.044	1.144 1.219	563 553	2.756 2.816	22.589 22.894	8.692 8.696	48.022 48.034	56.715 56.728	gen. – 1996 apr.
8.625	14.449	20.078	946	1.219	537	2.691	23.000	8.703	48.053	56.758	apı.
8.569	14.339	20.132	1.005	1.246	539	2.791	22.922	8.706	48.076	56.784	ott.
8.567	14.179	19.823	1.081	1.194	534	2.809	22.634	8.719	48.130	56.849	gen. – 1997
8.670	14.175	20.087	1.072	1.233	571	2.875	22.962	8.727	48.153	56.881	gen. – 1997
8.659	14.491	20.310	950	1.200	539	2.688	22.998	8.721	48.117	56.839	lug.
8.547	14.380	20.126	1.023	1.273	550	2.845	22.972	8.728	48.174	56.901	ott.
stesso per	iodo dell'anr	no precede	nte								
1,7	1,0	0,7	-2,2	3,3	0,4	1,3	0,8	-4,3	1,0	0.2	1988
0,8	0,5	0,1	-5,2	0,4	1,9	-0,1	0,1	-1,4	0,4	0,1	1989
2,3	1,9	1,4	-7,7	-9,9	-6,9	-8,5	0,2	-2,7	0,7	0,2	1990
2,4	0,8	0,9	-2,8	-5,3	-1,4	-3,6	0,4	1,5		0,6	1991
-0,6	-0,6	-0,6	17,5	6,6	-2,4	5,5		-1,2	0,4	0,1	(2) 1992
-0,9	-2,1	-1,8	25,2	14,3	5,2	15,9	-0,1	-1,4	0,7	0,4	ott. – 1993
-1,1	-1,8 -0.8	-1,7 -0.5	16,4	4,3 9.7	9,1 7.7	9,7 6.4	-0,5	-1,7 0.2	0,6	0,2 0,2	
0,2 1,5	-0,8 0,4	-0,5 0,4	2,1 0,7	9,7 4,7	7,7 -3,9	6,4 1,5	0,2 0,5	0,2 0,3	0,2 0,2	0,2 0,2	1995
1,0	0,4		2,0	4,7 1,7	-3,9 0,1	1,5 1,5	0,3	0,3	0,2	0,2	1997
2,2	0,4	-0,1	3,1	4,4	-5,2	1,9	1,9	0,3	0,2	0,2	gen. – 1997
1,9	0,5		2,7	1,1	3,3	2,1	2,1	0,4	0,2		apr.
0,4	0,3		0,4	-0,6	0,4	-0,1	-0, 1	0,2	0,1	0,1	lug.
-0,3	0,3		1,8	2,0	2,0	1,9	1,9	0,3	0,2	0,2	ott.

definizione di persona in cerca di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Si segnala anche una discontinuità al primo trimestre del 1991, poiché da però calcolate su dati omogenei, riproporzionati secondo la nuova metodologia. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. – (2) Nel calcolo della media per il 1992 si

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

1988 47,7 95,2 87,8 54,8 42,4 60,8 37,2 29,9 45,1 77,8 1990 45,5 94,8 87,5 54,4 40,7 62,2 38,5 30,3 43,1 72,2 1991 45,3 94,3 87,8 54,9 39,1 62,6 39,5 30,7 42,2 78,3 1992 44,2 94,0 87,0 54,5 38,2 63,4 40,1 30,9 41,2 78,7 1993 43,3 91,1 85,4 52,6 35,9 58,9 39,5 28,9 39,7 74,9 1994 42,3 90,1 84,3 52,1 34,6 59,0 39,8 28,8 38,5 74,5	Anni		Mas	schi			Fem	mine		Maschi e femmine				
1989 47,0 95,1 87,4 54,5 41,9 62,1 37,8 30,2 44,5 78,4 1990 45,5 94,8 87,5 54,4 40,7 62,2 38,5 30,3 43,1 72,2 1991 45,3 94,3 87,8 54,9 39,1 62,6 39,5 30,7 42,2 78,3 1992 44,2 94,0 87,0 54,5 38,2 63,4 40,1 30,9 41,2 78,7 1993 43,3 91,1 85,4 52,6 35,9 58,9 39,5 28,9 39,7 74,9 1994 42,3 90,1 84,3 52,1 34,6 59,0 39,8 28,8 38,5 74,5		14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	
1989 47,0 95,1 87,4 54,5 41,9 62,1 37,8 30,2 44,5 78,4 1990 45,5 94,8 87,5 54,4 40,7 62,2 38,5 30,3 43,1 72,2 1991 45,3 94,3 87,8 54,9 39,1 62,6 39,5 30,7 42,2 78,3 1992 44,2 94,0 87,0 54,5 38,2 63,4 40,1 30,9 41,2 78,7 1993 43,3 91,1 85,4 52,6 35,9 58,9 39,5 28,9 39,7 74,9 1994 42,3 90,1 84,3 52,1 34,6 59,0 39,8 28,8 38,5 74,5								I						
1990 45,5 94,8 87,5 54,4 40,7 62,2 38,5 30,3 43,1 72,2 1991 45,3 94,3 87,8 54,9 39,1 62,6 39,5 30,7 42,2 78,3 1992 44,2 94,0 87,0 54,5 38,2 63,4 40,1 30,9 41,2 78,7 1993 43,3 91,1 85,4 52,6 35,9 58,9 39,5 28,9 39,7 74,9 1994 42,3 90,1 84,3 52,1 34,6 59,0 39,8 28,8 38,5 74,5		47,7	95,2	87,8	54,8	42,4	60,8	37,2	29,9	45,1	77,8	62,1	42,0	
1991 45,3 94,3 87,8 54,9 39,1 62,6 39,5 30,7 42,2 78,3 1992 44,2 94,0 87,0 54,5 38,2 63,4 40,1 30,9 41,2 78,7 1993 43,3 91,1 85,4 52,6 35,9 58,9 39,5 28,9 39,7 74,9 1994 42,3 90,1 84,3 52,1 34,6 59,0 39,8 28,8 38,5 74,5		47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0	
1992 44,2 94,0 87,0 54,5 38,2 63,4 40,1 30,9 41,2 78,7 1993 43,3 91,1 85,4 52,6 35,9 58,9 39,5 28,9 39,7 74,9 1994 42,3 90,1 84,3 52,1 34,6 59,0 39,8 28,8 38,5 74,5		45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0	
1993		45,3	94,3	87,8	54,9	39,1	62,6	39,5	30,7	42,2	78,3	63,3	42,4	
994		44,2	94,0	87,0	54,5	38,2	63,4	40,1	30,9	41,2	78,7	63,2	42,4	
		43,3	91,1	85,4	52,6	35,9	58,9	39,5	28,9	39,7	74,9	62,2	40,4	
995		42,3	90,1	84,3	52,1	34,6	59,0	39,8	28,8	38,5	74,5	61,8	40,1	
		41,5	89,8	83,0	51,7	34,3	59,8	40,7	29,2	38,0	74,8	61,7	40,1	
996		40,8	89,4	82,7	51,5	33,8	60,4	41,7	29,6	37,4	75,0	61,9	40,3	
997		40,6	89,3	81,4	51,3	33,5	60,6	42,2	29,8	37,2	75,1	61,5	40,3	

Fonte: Istat, Indagine sulle forze di lavoro.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995.

– (2) 15-24 dall'ottobre 1992. – (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

Tav. aB 26

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

Anni		Mas	schi			Fem	nmine		Maschi e femmine				
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	
								1					
1988	28,7	6,8	2,6	8,1	41,2	17,1	6,3	18,8	34,5	10,9	3,8	12,0	
989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0	
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0	
991	26,5	6,6	2,1	7,5	36,0	16,8	5,7	16,8	30,8	10,7	3,3	10,9	
992	28,2	7,5	2,4	8,1	38,1	17,1	6,1	17,3	32,7	11,4	3,6	11,5	
993	26,6	7,3	2,7	7,6	35,3	14,4	5,5	14,8	30,4	10,2	3,6	10,2	
994	29,1	8,8	3,5	8,7	36,5	15,8	6,3	15,6	32,4	11,6	4,4	11,3	
995	29,7	9,3	3,8	9,2	39,1	16,9	6,9	16,7	33,9	12,3	4,8	12,0	
996	29,4	9,9	3,7	9,5	39,4	17,1	6,6	16,6	33,9	12,8	4,7	12,1	
997	29,0	10,1	3,8	9,5	39,3	17,7	6,7	16,8	33,5	13,1	4,8	12,3	

Fonte: Istat, Indagine sulle forze di lavoro.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995.

– (2) 15-24 dall'ottobre 1992. – (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO (1)

(valori percentuali)

Anni	Nord			Centro				Sud e isole		Italia				
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
	Tasso di disoccupazione													
1988	4,1	11,3	6,9	6,1	16,2	9,8	14,6	32,8	20,7	8,1	18,8	12,0		
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0		
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0		
1991	3,0	8,4	5,1	6,0	15,4	9,6	14,1	31,6	19,9	7,5	16,8	10,9		
1992	3,5	9,5	5,9	6,5	15,2	9,9	14,8	31,6	20,4	8,1	17,3	11,5		
1993	4,1	9,3	6,2	5,8	13,3	8,6	13,5	25,8	17,5	7,6	14,8	10,2		
1994	4,7	10,1	6,8	6,7	14,3	9,6	15,5	27,0	19,2	8,7	15,7	11,3		
1995	4,4	10,3	6,8	7,4	15,0	10,3	16,8	29,7	21,0	9,2	16,7	12,0		
1996	4,2	10,2	6,6	7,5	14,6	10,3	17,5	30,2	21,7	9,4	16,6	12,1		
1997	4,3	10,0	6,6	7,2	14,8	10,2	17,9	31,0	22,2	9,5	16,8	12,3		
						Tasso d	i attività							
1988	56,8	33,4	44,7	55,7	31,0	43,0	51,9	25,1	38,2	54,8	29,9	42,0		
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0		
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0		
1991	56,8	34,1	45,1	55,3	33,0	43,8	52,4	25,3	38,6	54,9	30,7	42,4		
1992	56,4	34,4	45,1	54,8	33,0	43,6	52,2	25,6	38,7	54,5	30,9	42,4		
1993	55,5	33,5	44,1	53,1	30,2	41,3	49,0	22,4	35,4	52,6	28,9	40,4		
1994	54,8	33,5	43,9	52,5	30,2	41,0	48,5	22,3	35,1	52,1	28,8	40,1		
1995	54,5	33,9	43,9	52,3	31,0	41,3	48,0	22,4	35,0	51,7	29,2	40,1		
1996	54,3	34,6	44,2	52,1	31,4	41,4	47,9	22,4	34,9	51,5	29,6	40,3		
1997	54,0	34,8	44,1	51,6	31,4	41,2	47,9	22,7	35,0	51,3	29,8	40,3		

Fonte: Istat, Indagine sulle forze di lavoro.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restritiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995.

CONFLITTI DI LAVORO

Tav. aB 28

(migliaia di ore)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Agricoltura	2.610	1.254	662	2.265	1.161	1.527	1.019	413	345	188
Industria	10.295	11.287	25.038	12.407	11.120	13.476	10.267	3.351	11.230	5.984
Industria in senso stretto	9.772	10.009	23.891	9.617	10.295	11.914	9.557	2.038	10.692	5.140
Estrattive	156	116	339	46	235	547	146	10	44	18
Elettriche e gas	262	236	116	45	68	141	96	110	15	197
Alimentari	975	707	38	799	710	<i>537</i>	306	59	104	30
Tessili	696	575	423	527	682	887	<i>353</i>	91	262	651
Metalmeccaniche	5.094	5.975	20.139	6.192	6.329	7.841	6.780	1.140	9.268	3.501
Chimiche	1.149	770	2.061	541	1.138	586	771	134	328	189
Costruzioni	523	1.278	1.147	2.790	825	1.562	710	1.313	538	844
Commercio e alberghi	808	1.286	1.838	1.254	1.273	1.400	2.151	68	143	200
Trasporti e comunicazioni	4.099	6.013	3.325	1.142	1.968	2.761	2.358	953	941	1.170
Credito e assicurazione	476	4.121	2.964	355	353	238	1.917	33	105	82
Amministrazione pubblica	2.812	4.625	434	1.381	1.952	2.932	3.087	623	331	226
Totale (1)	23.206=	31.053=	36.269=	20.895=	19.510=	23.880=	23.618=	6.365=	13.510=	8.150

(1) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA

(ore in ragione annua)

Energia elettrica e gas Petrolifere	1.718,9									
· ·	1.718.9			·						
Petrolifere		1.718,7	1.697,3	1.678,7	1.678,7	1.677,2	1.677,0	1.677,0	1.677,0	1.677,0
1 00000000	1.743,3	1.722,1	1.719,9	1.717,8	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0
Estrattive	1.735,9	1.728,5	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0
Alimentari	1.721,8	1.713,1	1.707,5	1.707,5	1.707,5	1.704,1	1.702,8	1.699,0	1.699,0	1.699,0
Tessili	1.767,1	1.767,1	1.754,2	1.754,2	1.754,2	1.754,2	1.752,5	1.749,0	1.749,0	1.749,0
Calzature	1.751,5	1.751,5	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0
Pelli e cuoio	1.747,8	1.745,5	1.738,7	1.738,7	1.738,7	1.733,5	1.733,5	1.733,5	1.733,5	1.733,5
Legno e mobilio	1.765,8	1.757,8	1.749,8	1.749,8	1.749,8	1.749,8	1.741,0	1.741,0	1.741,0	1.741,0
Metalmeccaniche	1.760,0	1.745,2	1.743,9	1.747,4	1.747,4	1.746,1	1.732,1	1.730,0	1.730,0	1.730,0
Lavorazione minerali non										
metalliferi	1.758,5	1.750,5	1.743,2	1.739,7	1.735,2	1.731,7	1.731,0	1.731,0	1.731,0	1.731,0
Chimiche	1.738,8	1.733,2	1.733,2	1.726,2	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0
Gomma e plastica	1.774,7	1.765,5	1.748,2	1.756,5	1.756,5	1.756,5	1.753,0	1.753,0	1.753,0	1.753,0
Carta e cartotecnica	1.725,5	1.716,4	1.716,4	1.716,4	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0
Grafica ed editoriale	1.691,3	1.689,4	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0
Trasformazione industriale	1.752,6	1.743,0	1.738,7	1.738,7	1.738,7	1.737,8	1.730,9	1.730,0	1.730,0	1.730,0
Industria in senso stretto .	1.752,5	1.743,2	1.738,4	1.738,4	1.737,4	1.736,2	1.730,1	1.728,0	1.728,0	1.728,0
Costruzioni	1.800,5	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.786,0	1.786,0	1.786,0	1.786,0
Industria totale	1.761,3	1.752,3	1.748.4	1.748,4	1.747,6	1.746,6	1.740,3	1.738,6	1.738,6	1.738,6

Tav. aB 30

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI (1)

(indici, 1995 = 100)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Agricoltura	71,7	75,7	79,4	84,6	92,9	97,7	97,9	100,0	101,9	104,2
Industria	69,2	73,1	78,1	85,8	90,6	93,8	96,8	100,0	103,3	107,2
Industria in senso stretto	69,5	73,6	77,6	85,2	90,0	93,8	96,5	100,0	103,4	107,4
Estrattive	90,9	96,3	79,2	87,0	91,9	95,3	97,1	100,0	103,3	106,8
Elettriche e gas	64,9	69,4	76,0	83,7	88,1	92,0	96,5	100,0	104,1	107,5
Alimentari	68,0	72,2	76,4	82,2	88,8	92,8	97,8	100,0	102,9	106,6
Tessili	71,3	74,6	79,1	85,3	90,9	94,2	97,9	100,0	103,6	107,1
Metalmeccaniche	69,6	73,6	76,9	85,8	90,1	93,7	95,6	100,0	103,2	107,7
Chimiche	68,7	72,6	77,7	84,0	90,2	92,8	95,8	100,0	105,6	108,9
Costruzioni	68,3	71,5	80,1	88,7	93,0	94,1	98,3	100,0	103,0	105,9
Commercio e alberghi	68,9	72,6	76,9	84,9	89,5	93,3	95,9	100,0	103,8	107,7
Trasporti e comunicazioni	70,3	75,5	81,1	87,7	92,2	95,0	95,7	100,0	102,4	104,7
Credito e assicurazione	70,9	74,2	79,9	85,8	90,9	92,5	92,7	100,0	105,7	109,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. (1) Esclusi gli assegni famigliari.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

(migliaia)

Branca	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ļ	[[ļ	ļ	
					Interventi	ordinari				
Agricoltura	270	227	196	366	421	338	328	153	140	117
Industria in senso stretto	59.681	48.249	74.049	139.098	177.719	231.696	112.047	53.292	77.582	64.793
Estrattive	398 =	211 =	556 =	1.155 =	467 =	<i>865</i> =	<i>638</i> =	238 =	155 =	117
Legno	1.597=	1.227=	1.359=	2.404=	4.047=	6.911=	3.932=	1.943=	2.493=	2.239
Alimentari	1.600=	1.796=	2.609=	2.470=	2.660=	4.310=	4.898=	2.819=	2.793=	2.132
Metallurgiche	3.107=	2.043=	4.051=	9.276=	10.643=	13.792=	6.552=	1.574=	3.731=	2.187
Meccaniche	19.186=	15.866=	31.977=	70.197=	96.530=	123.489=	51.764=	21.146=	30.881=	27.714
Tessili	6.860=	5.825=	8.784=	14.892=	16.563=	18.832=	6.006=	<i>5.363</i> =	10.080=	6.623
Vestiario, abbigliamento e arreda- mento	6.535=	<i>5.859</i> =	6.020=	8.220=	12.735=	15.954=	7.804=	4.851=	7.246=	6.394
Chimiche	3.251=	2.881=	5.431=	9.716=	9.660=	14.628=	7.937=	3.481=	5.487=	4.575
Pelli e cuoio	3.231= 10.948=	2.001= 8.290=	5.431= 7.118=		9.000= 9.753=		5.607=	3.461= 3.956=	4.733=	5.237
Trasformazione di minerali =		2.567 =	_			10.830= 11.168 =				
Carta e poligrafiche	1.336=	760=	1.521=	2.382=	4.245=	5.225=	3.634=	1.913=	2.872=	1.460
Energia elettrica e gas	8=	78=	9=	24=	11=	18=	26=	27=	12=	8
Varie	1.346=	846=	1.398=	2.444=	3.306=	5.674=	4.080=	1.864=	1.288=	1.156
Costruzioni	2.190	2.148	2.534	3.678	4.257	7.093	6.310	3.962	3.678	3.003
Trasporti e comunicazioni	267	179	143	377	555	978	891	489	360	281
Tabacchicoltura	168	162	4	126	32	195	78	4	5	39
Totale	62.576=	50.965=	76.927=	143.645=	182.984=	240.302=	119.652=	57.899=	81.765=	68.233
					Total	e (1)				
Agricoltura	592	680	1.157	777	904	869	1.164	1.524	450	276
Industria in senso stretto		280.830	267.716	327.842		467.787			186.479	148.037
Estrattive	1.925=	1.389=	2.294=	2.263=	1.926=	3.379=	3.418=	2.595=	4.770=	1.332
Legno	10.318=	8.196=	4.892=	5.067=	6.100=	8.438=	7.487=	4.973=	3.599=	2.963
Alimentari	12.459=	9.879=	9.223=	8.733=	5.451=	6.487=		7.370=	6.730=	5.835
Metallurgiche	20.381=				34.702=				15.561=	7.325
Meccaniche					185.799=				82.578=	70.060
- ···						_	20.750=		15.631=	11.451
IPSSIII			ンわ わわけー							11.701
Tessili Vestiario, abbigliamento e arreda-										
Vestiario, abbigliamento e arreda- mento	23.265=	19.645=	14.315=	20.334=	24.995=	28.720=	23.840=	14.769=	14.626=	
Vestiario, abbigliamento e arreda-	23.265=	19.645=	14.315=	20.334=		28.720=	23.840=	14.769= 25.524=	14.626=	
Vestiario, abbigliamento e arreda- mento	23.265= 31.010= 23.993=	19.645= 27.717= 20.719=	14.315= 28.067= 16.439=	20.334= 31.683= 19.648=	24.995= 31.368= 16.129=	28.720= 41.724= 16.347=	23.840= 26.579= 11.686=	14.769= 25.524= 7.741=	14.626= 14.566= 6.103=	14.939 6.698
Vestiario, abbigliamento e arreda- mento	23.265= 31.010= 23.993= 21.750=	19.645= 27.717= 20.719= 14.679=	14.315= 28.067= 16.439= 10.694=	20.334= 31.683= 19.648= 11.359=	24.995= 31.368= 16.129= 12.360=	28.720= 41.724= 16.347= 24.337=	23.840= 26.579= 11.686= 18.230=	14.769= 25.524= 7.741= 11.035=	14.626= 14.566= 6.103= 10.867=	14.939 6.698 8.737
Vestiario, abbigliamento e arreda- mento	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160=	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792=	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180=	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829=	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329=	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107=	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239=	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298=	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688=	14.939 6.698 8.737 3.383
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68=	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206=	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892=	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26=	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14=	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18=	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249=	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89=	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12=	14.939 6.698 8.737 3.383
Vestiario, abbigliamento e arreda- mento	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68=	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206=	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892=	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26=	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329=	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18=	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249=	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298=	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688=	14.939 6.698 8.737 3.383
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68=	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206=	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892=	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26=	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14=	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18=	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249=	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89=	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12=	14.939 6.698 8.737 3.383 8 3.369
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas Varie	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68= 24.814=	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206= 24.664=	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892= 22.762=	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26= 27.417=	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14= 20.897=	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18= 25.894=	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249= 21.389=	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89= 11.557=	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12= 5.110=	14.939 6.698 8.737 3.383 8 3.369 50.801
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas Varie Costruzioni	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68= 24.814= 64.540	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206= 24.664= 59.829	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892= 22.762= 59.743	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26= 27.417= 77.483	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14= 20.897= 71.249	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18= 25.894= 74.143	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249= 21.389= 67.459	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89= 11.557= 54.796	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12= 5.110= 55.500	14.939 6.698 8.737 3.383 8 3.369 50.801 1.098
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas Varie Costruzioni Trasporti e comunicazioni	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68= 24.814= 64.540 1.985	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206= 24.664= 59.829 1.289	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892= 22.762= 59.743 3.626	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26= 27.417= 77.483 3.287	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14= 20.897= 71.249 2.058	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18= 25.894= 74.143 3.882	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249= 21.389= 67.459 2.629	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89= 11.557= 54.796 2.065	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12= 5.110= 55.500 1.252	14.939 6.698 8.737 3.383 8 3.369 50.801 1.098
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas Varie Costruzioni Trasporti e comunicazioni Tabacchicoltura	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68= 24.814= 64.540 1.985 950 1.873	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206= 24.664= 59.829 1.289 448 1.883	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892= 22.762= 59.743 3.626 238 1.213	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26= 27.417= 77.483 3.287 1.348 2.139	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14= 20.897= 71.249 2.058 403	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18= 25.894= 74.143 3.882 196 2.519	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249= 21.389= 67.459 2.629 114 6.171	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89= 11.557= 54.796 2.065 109 5.557	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12= 5.110= 55.500 1.252 33 4.373	6.698 8.737 3.383 8 3.369 50.801 1.098 178 12.152
Vestiario, abbigliamento e arredamento Chimiche Pelli e cuoio Trasformazione di minerali Carta e poligrafiche Energia elettrica e gas Varie Costruzioni Trasporti e comunicazioni Tabacchicoltura Commercio	23.265= 31.010= 23.993= 21.750= 8.160= 68= 24.814= 64.540 1.985 950 1.873	19.645= 27.717= 20.719= 14.679= 4.792= 206= 24.664= 59.829 1.289 448 1.883	14.315= 28.067= 16.439= 10.694= 4.180= 892= 22.762= 59.743 3.626 238 1.213	20.334= 31.683= 19.648= 11.359= 4.829= 26= 27.417= 77.483 3.287 1.348 2.139	24.995= 31.368= 16.129= 12.360= 8.329= 14= 20.897= 71.249 2.058 403 977	28.720= 41.724= 16.347= 24.337= 9.107= 18= 25.894= 74.143 3.882 196 2.519	23.840= 26.579= 11.686= 18.230= 8.239= 249= 21.389= 67.459 2.629 114 6.171	14.769= 25.524= 7.741= 11.035= 5.298= 89= 11.557= 54.796 2.065 109 5.557	14.626= 14.566= 6.103= 10.867= 6.688= 12= 5.110= 55.500 1.252 33 4.373	14.939 6.698 8.737 3.383 8 3.369 50.801 1.098 178 12.152

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

		В	eni e servizi a	prezzo lil	bero				Beni e	servizi a p	rezzo contr	ollato		
Periodo	Beni non	Ве	ni alimentari					Beni cor	trollati (3)	Та	riffe			Totale generale
. 3.1030	alimentari e non energetici	Trasformati	Non trasformati	Totale	Beni energetici	Servizi	Totale		di cui: tabacchi		di cui: energetici	Affitti	Totale	(4)
Pesi (2)	32,7	10,2	9,5	19,7	3,4	26,7	82,5	4,2	1,8	10,3	3,4	3,0	17,5	100
1988	4,9	3,3	3,8	3,6	4,9	7,5	5,1	4,5	7,8	4,2	2,9	4,3	4,3	5,0
1989	5,2	6,4	6,0	6,2	5,7	7,5	6,1	3,4	6,6	8,1	3,2	5,6	6,3	6,3
1990	4,5	6,2	6,1	6,1	13,8	8,1	6,5	3,9	7,0	6,4	8,2	6,1	5,7	6,5
1991	4,5	5,8	7,4	6,5	9,2	7,4	6,2	11,9	8,1	7,8	8,9	5,9	9,3	6,3
1992	4,0	5,0	5,1	5,0	0,7	7,3	5,1	2,7	9,4	6,5	1,3	6,5	5,5	5,3
1993	4,7	4,6	-0,4	2,1	5,6	5,7	4,4	7,7	15,3	4,2	3,2	7,6	5,6	4,6
1994	4,1	4,0	3,0	3,5	4,0	4,3	4,0	3,3	7,1	3,3	4,7	8,4	4,1	4,1
1995	4,9	6,7	5,4	6,1	7,8	5,3	5,4	1,9	8,0	3,8	3,7	7,6	3,9	5,2
1996	3,8	4,6	3,7	4,2	4,6	4,5	4,5	4,2	5,9	1,3	-0,7	8,3	3,2	4,0
1997	1,5	0,8	-0,8	0,0	2,0	2,9	1,6	5,4	4,1	2,5	1,9	6,6	4,0	2,0
1007	1,0	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	1,0	0,4	7,1	2,0	1,0	0,0	٦,٥	2,0
1996 – ott	3,0	3,4	2,4	2,9	4,9	3,9	3,7	2,9	4,8	-0,4	-3,9	8,4	2,0	3,1
nov	2,4	3,0	2,3	2,7	5,2	3,7	3,4	2,9	4,8	0,3	-1,6	8,4	2,4	2,9
dic	2,5	2,8	2,0	2,4	4,9	3,7	3,3	3,0	4,8	0,3	-1,6	8,4	2,4	2,8
1997 – gen	2,3	2,5	1,8	2,2	4,6	3,5	2,7	2,8	0,0	0,4	-1,4	7,9	2,3	2,7
feb	2,0	1,8	1,2	1,5	4,7	3,3	2,4	3,1	0,0	0,4	-1,0	7,9	2,2	2,4
mar	1,7	1,4	0,6	1,0	3,7	3,1	2,1	5,2	4,9	1,2	0,0	7,9	3,3	2,3
apr	1,6	1,1	-0,6	0,3	1,0	3,1	1,7	5,1	4,9	1,1	0,1	6,7	3,1	2,0
mag	1,4	0,6	-1,8	-0,6	1,5	3,0	1,4	5,1	4,9	2,5	0,2	6,7	3,9	1,9
giu	1,3	0,4	-2,4	-0,9	2,0	2,9	1,3	5,3	4,9	2,4	0,1	6,7	3,9	1,7
lug	1,2	0,3	-2,5	-1,0	1,8	2,9	1,2	5,8	4,9	4,2	5,8	6,2	5,0	1,8
ago	1,2	0,3	-2,3	-1,0	2,3	2,7	1,2	5,8	4,9	4,0	5,4	6,2	4,9	1,8
set	1,2	0,2	-1,7	-0,7	1,5	2,7	1,2	6,5	4,9	3,5	4,1	6,2	4,7	1,8
ott	1,3	0,1	-1,0	-0,4	0,8	2,8	1,4	6,5	4,9	4,1	4,6	5,7	5,0	2,0
nov	1,5	0,2	-0,5	-0,1	0,3	2,6	1,4	6,7	4,9	3,4	2,8	5,7	4,7	2,0
dic	1,4	0,2	0,0	0,1	-0,3	2,6	1,4	6,7	4,9	3,2	2,7	5,7	4,5	1,9
1998 – gen	1,8	0,3	0,8	0,5	-1,2	2,7	1,6	3,8	4,9	2,8	2,1	5,3	3,5	1,9
feb	2,0	0,4	1,2	0,8	-2,0	2,8	1,8	3,5	4,9	2,8	1,9	5,3	3,4	2,1
mar	2,0	0,5	1,2	0,8	-2,6	2,9	1,8	3,9	5,6	2,2	0,9	5,3	3,2	2,1

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

⁽¹⁾ Basi diverse; per il 1996 il confronto è con l'indice in base 1990, posto pari a 100 nella media del 1995. – (2) Relativi alla base 1995=100. – (3) Medicinali e sale. Per i medicinali si considera l'intero aggregato calcolato dall'Istat, circa un terzo del quale sarebbe in realtà relativo a prodotti inclusi nella cosiddetta "fascia C" e quindi a prezzo libero. L'acqua potabile, l'energia elettrica e il gas naturale sono inclusi nelle tariffe. – (4) Variazioni comunicate dall'Istat, calcolate a partire dall'indice approssimato alla prima cifra decimale.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

					Ca	apitoli di spesa (base 1990=10	00)			
Periodi	Indice generale	Alimenta		ario e co ature e	oitazione, mbustibili d energia elettrica	Mobili, articoli di arredamento, ecc.	Servizi sanitari e spese pe la salute		spet istru	azione, tacoli, zione ultura	Altri beni e servizi
Pesi	100,0	21,5	1:	1,0	7,7	10,8	6,9	13,7	10	0,1	18,3
		l	ļ					ļ	ļ	ļ	
1987	4,7	4,	3	6,6	3,1	5,1	5,0	3,4	ŀ	4,4	6,7
1988	5,0	3,	9	5,8	4,9	4,7	4,7	4,2	2	7,9	6,2
1989	6,3	6,	3	6,1	6,3	6,2	9,5	4,7	,	6,4	6,7
1990	6,5	6,	2	5,8	10,3	5,3	6,5	5,3	3	7,7	6,1
1991	6,3	6,	6	5,4	8,8	5,7	6,1	5,7	,	5,6	6,9
1992	5,3	5,	3	5,2	4,2	4,7	5,4	4,9)	5,7	13,9
1993	4,6	2,	2	3,8	5,2	4,5	6,9	4,7	,	3,4	-1,5
1994	4,1	3,	5	3,2	5,4	3,3	2,8	5,9)	2,9	4,5
1995	5,2	6,	1	4,0	5,6	4,9	1,9	7,4	ļ	3,6	5,3
1995 – I trim	4,4	5,	2	3,4	4,2	3,7	2,4	5,8	3	2,7	4,5
»	5,3	6,	6	3,9	5,9	4,6	1,5	7,6	3	3,4	5,3
III »	5,6	6,	5	4,2	6,1	5,2	2,0	8,1		4,2	5,7
IV »	5,6	6,	0	4,9	6,0	5,7	1,6	8,2	2	4,1	5,6
					Сар	oitoli di spesa (b	ase 1995=100	0)			
Periodi	Indice generale	Alimenta- zione	Abbiglia- mento	Abitazione, acqua, energia e combustibili	Articoli di uso dome- stico	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Ricreazione, spettacolo e cultura	Istruzione	Alberghi, caffè e ristoranti	Altri beni e servizi
Pesi	100,0	20,0	10,2	9,8	10,4	7,8	11,8	8,2	1,5	10,5	9,8
1996	4,0	4,3	3,9	4,2	3,8	3,9	4,5	3,2	3,7	4,1	3,5
1997	2,0	0,4	2,6	4,1	2,0	3,5	1,8	1,1	2,4	2,8	2,2
1996 – I trim	5,1	5,4	4,5	5,8	5,0	4,0	6,5	4,2	3,8	4,5	5,8
II »	4,4	5,1	4,2	4,5	4,1	4,8	4,7	3,6	3,9	4,4	4,0
III »	3,5	4,1	4,0	2,6	3,4	3,6	3,7	2,6	3,8	4,1	2,6
IV »	2,9	2,8	3,1	3,7	2,8	3,2	3,1	2,4	3,5	3,5	1,7
1997 – I trim	2,5	1,6	3,1	4,0	2,5	3,3	2,5	1,7	2,9	3,2	1,5
II »	1,9	0,0	2,5	3,5	2,2	3,0	1,7	1,1	2,5	2,8	2,2
III »	1,8	-0,4	2,3	5,0	1,9	3,6	1,6	0,7	2,3	2,6	2,4
IV »	2,0	0,3	2,5	3,9	1,6	4,2	1,5	1,1	1,8	2,7	2,6
		1,1	2,6						1,9		2,3

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

		•		Beni		uo corrisp			Servizi		
Periodo	Beni		Beni ali	mentari				Servizi			Totale
	non alimentari e non energetici	Trasformati	Non trasformati	Tabacchi	Totale	Beni energetici	Totale	al netto degli affitti	Affitti	Totale	generale
Pesi (1)	36,7	9,5	10,9	1,9	22,3	6,8	65,7	31,6	2,7	34,3	100,0
1996	3,8	4,9	3,4	5,9	4,3	1,8	3,8	4,3	8,4	4,6	4,0
1997	1,7	0,7	-0,7	3,9	0,3	1,9	1,3	3,0	6,7	3,3	1,9
1996 – gen	5,2	7,0	3,8	11,7	5,8	7,2	5,6	5,8	8,2	6,0	5,7
feb	4,8	6,6	3,6	11,7	5,5	6,7	5,2	5,3	8,2	5,5	5,3
mar	4,9	6,1	3,8	4,8	4,8	2,3	4,6	4,7	8,2	5,0	4,7
apr	4,6	5,7	4,3	4,8	4,9	2,5	4,5	4,7	8,3	5,0	4,6
mag	4,3	5,5	4,5	4,8	4,9	1,2	4,2	4,6	8,3	4,9	4,4
giu	3,8	5,3	4,1	4,8	4,7	0,8	3,8	4,3	8,3	4,6	3,9
lug	3,7	4,8	4,1	4,8	4,5	-1,3	3,4	4,1	8,5	4,4	3,6
ago	3,5	4,5	3,7	4,8	4,1	-0,9	3,2	3,8	8,5	4,1	3,5
set	3,3	4,1	2,8	4,8	3,5	-0,2	3,0	3,8	8,5	4,2	3,3
ott	3,1	3,6	2,3	4,8	3,1	0,2	2,8	3,6	8,4	4,0	3,1
nov	2,5	3,3	2,2	4,8	2,9	1,5	2,5	3,4	8,4	3,8	2,9
dic	2,6	3,0	2,0	4,8	2,7	1,5	2,5	3,4	8,4	3,7	2,9
1997 – gen	2,4	2,5	1,6	0,0	1,9	1,8	2,2	3,2	7,5	3,5	2,6
feb	2,2	1,9	0,9	0,0	1,2	2,1	1,8	3,0	7,5	3,4	2,3
mar	1,9	1,5	0,3	4,7	1,2	2,0	1,7	3,1	7,5	3,4	2,2
apr	1,8	1,1	-0,7	4,7	0,5	0,6	1,2	3,1	7,0	3,4	1,9
mag	1,6	0,5	-1,6	4,7	-0,2	0,8	0,9	3,2	7,0	3,5	1,8
giu	1,5	0,4	-2,1	4,7	-0,5	1,1	0,8	3,1	7,0	3,4	1,6
lug	1,4	0,2	-2,1	4,7	-0,6	3,6	0,9	3,0	6,6	3,3	1,7
ago	1,3	0,2	-1,9	4,7	-0,5	3,7	1,0	2,8	6,6	3,1	1,6
set	1,4	0,1	-1,4	4,7	-0,2	2,7	1,0	2,7	6,6	3,0	1,6
ott	1,6	0,1	-0,8	4,7	0,0	2,6	1,2	3,0	5,9	3,3	1,9
nov	1,8	0,2	-0,4	4,7	0,3	1,5	1,2	2,8	5,9	3,0	1,8
dic	1,7	0,2	0,0	4,7	0,5	1,1	1,2	2,7	5,9	3,0	1,8
1998 – gen	2,1	0,2	0,7	4,7	0,8	0,3	1,5	2,8	5,3	3,0	1,9
feb	2,3	0,4	1,2	4,7	1,1	-0,2	1,7	2,9	5,3	3,1	2,1
mar	2,3	0,4	1,2	5,5	1,3	-1,0	1,6	2,9	5,3	3,1	2,1

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Ogni gennaio il peso di ciascuna voce elementare, inizialmente riferito alla struttura dei consumi del 1996, è modificato dall'Eurostat sulla base della variazione a dodici mesi del dicembre precedente. La somma dei pesi è quindi posta pari a 100. I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 1998.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

			Beni e servizi	a prezzo li	bero			E	Beni e servi	zi a prezzo c	ontrollato		
Periodo	Beni non	Be	eni alimentari						Ta	riffe			Totale generale
renodo	alimentari e non energetici	Trasformati	Non trasformati	Totale	Beni energetici	Servizi	Totale	Beni controllati (3)		di cui: energetici	Affitti	Totale	(4)
Pesi (2)	35,6	10,6	9,7	20,3	3,7	23,6	83,2	2,0	11,4	3,2	3,4	16,8	100
1988	4,8	3,1	4,0	3,6	4,4	7,3	5,0	1,0	4,6	2,8	5,1	4,4	5,0
			-	•			•	·		-		•	
1989	5,6	6,3	6,0	6,2	4,6	8,4	6,4	0,9	9,1	3,2	5,8	7,4	6,6
1990	4,8	6,1	5,7	5,9	12,6	7,3	6,1	0,9	6,1	8,6	5,7	5,7	6,1
1991	5,5	6,6	7,1	6,8	9,3	7,8	6,7	7,3	4,1	-2,7	6,1	4,8	6,4
1992	4,3	5,0	4,2	4,6	0,9	7,5	5,1	-0,4	7,4	-1,5	6,5	6,8	5,4
1993	4,3	4,3	-0,2	2,1	5,9	5,5	4,2	7,5	2,8	2,9	8,1	4,7	4,2
1994	3,8	3,8	2,9	3,4	4,6	4,0	3,8	0,3	3,5	4,5	8,3	4,7	3,9
1995	5,0	6,5	5,1	5,8	8,1	5,2	5,4	-7,9	5,5	3,3	7,5	5,2	5,4
1996	3,9	4,6	3,8	4,2	4,5	3,9	4,0	3,0	1,7	-1,4	9,3	3,4	3,9
1997	1,5	0,6	-0,8	-0,1	1,8	2,4	1,4	6,5	1,9	1,3	7,0	3,5	1,7
1996 – ott	3,0	3,2	3,4	3,3	4,3	3,6	3,3	1,6	-0,8	-4,8	9,7	1,4	3,0
nov	2,5	2,9	3,1	3,0	4,7	3,2	2,9	1,6	-0,2	-2,6	9,7	1,8	2,6
dic	2,5	2,5	2,9	2,7	4,3	3,1	2,8	1,9	-0,2	-2,6	9,7	1,8	2,6
1997 – gen	2,4	2,3	2,2	2,2	4,3	3,0	2,6	5,0	0,5	-2,3	9,1	2,8	2,6
feb	2,1	1,5	1,4	1,5	4,6	3,0	2,3	5,5	0,4	-1,9	9,1	2,8	2,4
mar	1,8	1,2	0,9	1,0	3,6	2,9	2,0	5,5	0,9	-0,8	9,1	3,2	2,2
apr	1,6	0,8	-0,2	0,3	0,5	2,8	1,6	5,4	0,6	-0,7	7,2	2,6	1,7
mag	1,4	0,4	-1,6	-0,5	1,0	2,4	1,2	5,4	1,7	-0,7	7,2	3,3	1,6
giu	1,4	0,3	-2,2	-0,9	1,7	2,2	1,1	5,7	1,7	-0,7	7,2	3,4	1,4
lug	1,3	0,2	-2,3	-1,0	1,5	2,3	1,0	6,6	3,3	5,7	6,2	4,3	1,6
ago	1,2	0,2	-2,3	-1,0	2,0	2,1	1,0	6,6	3,1	5,2	6,2	4,2	1,5
set	1,2 1,3	0,1	-2,1 -1,6	-0,9 -0,7	1,4	2,1 2,3	0,9 1,1	7,9	2,5 3,2	3,9 4,3	6,2 5,7	3,9	1,4
ott		0,2			1,0			7,9				4,3	1,6
nov	1,4 1,3	0,1 0,2	-1,1 -0,7	-0,5 -0,3	0,4 -0,2	2,0 2,1	1,1 1,1	8,1 8,1	2,7 2,5	2,4 2,4	5,7 5,7	4,0 3,8	1,6 1,5
uic	۱,٥	0,2	-0,1	-0,3	-0,2	۷,۱	1,1	0,1	۷,5	2,4	3,1	3,0	1,5
1998 - gen	1,6	0,2	-0,1	0,1	-1,1	2,3	1,3	3,0	2,1	2,2	5,5	3,0	1,6
feb	1,8	0,5	0,6	0,5	-1,8	2,5	1,5	2,5	2,1	2,1	5,5	2,9	1,8
mar	1,8	0,6	0,6	0,6	-2,6	2,6	1,6	2,7	1,9	0,9	5,5	2,8	1,7
apr	1,9	0,7	0,9	0,8	-2,0	2,6	1,6	2,9	1,6	0,8	5,8	2,7	1,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

⁽¹⁾ Non inclusivo dei tabacchi. Basi diverse; per il 1996 il confronto è con l'indice in base 1992, posto pari a 100 nella media del 1995. – (2) Relativi alla base 1995=100. – (3) Medicinali e sale. Per i medicinali si considera l'intero aggregato calcolato dall'Istat, circa un terzo del quale sarebbe in realtà relativo a prodotti inclusi nella cosiddetta "fascia C" e quindi a prezzo libero. L'acqua potabile, l'energia elettrica e il gas naturale sono inclusi nelle tariffe. – (4) Variazioni comunicate dall'Istat, calcolate a partire dall'indice approssimato alla prima cifra decimale.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

					Capi	toli di spesa (l	base 1992=1	00)			
Periodo	Indice generale	Alimenta- zione	Abbigliamento	Elettricità e altri combustibili	Abitazione	Articoli d uso domestid	tari e	spese comu	sporti e nicazioni	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	Altri beni e servizi
Pesi	100,0	20,9	11,5	4,0	5,4	11,4	2,	4 1	4,5	11,7	18,2
									ļ		
1987	4,6	4,1	6,5	-0,1	6,5						
1988	5,0	4,0	5,8	4,2	6,6						
1989	6,6	6,2	6,2	5,8	6,3						
1990	6,1	5,9	5,9	13,6	7,2	5	,6	4,5	4,7	5,2	6,5
1991	6,4	6,9	5,5	5,0	7,3	6	,1	5,9	5,6	7,1	7,1
1992	5,4	4,8	5,5	0,6	6,9	5	,4	7,6	3,7	6,7	6,7
1993	4,2	2,1	3,7	4,4	6,3	4	,1	7,7	5,4	2,7	6,0
1994	3,9	3,4	3,0	4,1	7,1	3	,2	1,1	5,8	2,3	4,4
1995	5,4	5,8	3,9	4,6	6,6	4	,5 ·	-1,9	8,7	3,9	5,2
1995 – I trim	4,4	4,9	3,3	2,1	6,1	3	,4	-1,6	6,6	3,3	4,4
II »	5,5	6,4	3,9	5,6	6,3	4	,1 .	-2,5	9,0	4,0	5,4
III »	5,7	6,2	4,0	5,6	6,8	4	,9	-2,1	9,2	4,3	5,6
IV »	5,9	5,8	4,7	5,3	7,0	5	,3	-1,4	9,9	4,1	5,5
					Capite	oli di spesa (ba	ase 1995=10	0)			
Periodi	Indice generale	Alimenta- zione		Abitazione, acqua, ener- gia e combu- stibili	Articoli di uso dome- stico	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Ricreazione, spettacolo e cultura	Istruzion	Alberghi, e caffè e ristoranti	Altri beni servizi
Pesi	100,0	20,0	10,2	9,8	10,4	7,8	11,8	8,2	1,5	10,5	9,8
		ļ		ļ		ļ					ļ
1996	3,9	4,2	4,2	4,7	3,8	2,5	4,6	2,9	4,5	3,9	2,9
1997	1,7	-0,1	2,6	4,7	1,6	3,4	1,7	0,7	3,2	2,4	1,6
1996 – I trim	5,0	4,9	4,7	5,6	4,9	2,3	7,1	3,8	6,7	4,6	5,0
II »	4,2	4,6	4,4	5,3	4,2	3,4	4,9	3,3	5,7	4,0	3,3
III »	3,5	4,3	4,3	3,5	3,4	2,2	4,0	2,3	3,9	3,9	2,0
IV »	2,7	3,0	3,5	4,5	2,6	2,0	2,5	2,1	2,1	3,4	1,3
1997 – I trim	2,4	1,6	3,1	5,3	2,1	3,1	2,5	1,2	3,9	3,0	0,8
II »	1,6	-0,4	2,6	4,0	1,6	3,0	1,6	0,4	3,4	2,4	1,7
III »	1,5	-1,0	2,4	5,4	1,3	3,5	1,3	0,2	3,3	2,0	1,8
IV »	1,6	-0,5	2,4	4,1	1,2	3,9	1,3	0,8	2,3	2,1	2,1
1998 – I trim	1,7	0,4	2,6	3,0	1,3	2,2	1,6	1,8	2,0	2,3	1,8
Fonte: elaborazioni su dati Ista (1) Al netto dei tabacchi.	at.										

INDICE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI VENDUTI SUL MERCATO INTERNO (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

				Beni non	energetici					
		Beni di cons	umo liberi (3)						Beni	Totale
Periodo	Non ali	mentari	Beni	Totale	Beni d'investi- mento	Beni intermedi	Altri beni (4)	Totale	energetici	generale
		di cui: auto	alimentari							
Pesi (2)	18,5	2,1	12,3	30,8	9,5	41,0	4,1	85,4	14,6	100,0
1988	5,1	2,3	2,1	3,8	3,1	4,8	5,1	4,1	-0,2	3,6
1989	4,9	6,3	5,3	5,0	5,8	5,8	3,2	5,5	9,4	5,9
1990	2,7	4,2	3,0	2,8	4,1	1,7	3,1	2,6	16,2	4,1
1991	2,3	2,8	5,3	3,8	3,3	5,5	1,9	3,8	-2,4	3,3
1992	3,2	4,6	3,8	3,4	3,3	1,0	5,3	2,2	-0,4	1,9
1993	3,1	6,0	3,9	3,4	3,6	3,2	6,0	3,4	6,3	3,8
1994	3,2	7,0	3,6	3,3	2,9	4,2	5,0	3,8	3,2	3,7
1995	5,1	5,4	6,0	5,4	5,0	10,7	4,4	8,1	6,4	7,9
1996	3,4	5,3	2,8	3,2	3,6	-0,1	3,5	1,7	3,4	1,9
1997	0,7	-1,7	1,1	0,9	1,8	0,5	0,9	0,8	4,3	1,3
1996 – ott	2,6	4,9	1,4	2,1	2,9	-2,2	3,0	0,2	4,3	0,7
nov	2,3	3,9	0,8	1,7	2,6	-1,9	2,4	0,1	6,1	0,9
dic	2,2	3,9	0,5	1,5	2,7	-2,0	2,3	0,0	6,0	0,9
1997 – gen	1,6	2,1	0,5	1,1	2,3	-1,6	-0,1	-0,1	6,5	0,9
feb	1,1	1,2	0,1	0,7	2,1	-1,1	-0,2	0,0	6,0	0,8
mar	0,8	-0,2	0,4	0,7	1,8	-0,9	0,9	0,1	5,4	0,9
apr	1,0	-0,6	-0,3	0,5	1,9	-0,1	0,6	0,4	3,7	0,8
mag	0,9	-1,0	0,1	0,6	1,9	0,4	0,8	0,7	4,4	1,1
giu	0,6	-2,8	0,7	0,7	1,8	0,8	0,8	0,9	6,0	1,6
lug	0,3	-3,4	1,2	0,7	1,4	0,7	0,8	0,8	7,2	1,7
ago	0,5	-3,1	1,5	0,9	1,7	1,0	0,7	1,0	5,5	1,7
set	0,5	-2,9	2,0	1,1	1,7	1,2	0,9	1,2	3,7	1,6
ott	0,3	-4,0	2,1	1,0	1,6	1,6	1,6	1,4	2,7	1,6
nov	0,6	-2,7 2.0	2,6	1,4	1,6	1,7	2,1	1,6	1,2	1,6
dic	0,6	-2,9	2,7	1,4	1,5	2,0	2,4	1,7	-0,5	1,5
1998 – gen	1,0	-1,2	2,3	1,5	1,8	2,0	3,4	1,9	-2,3	1,3
feb	1,3	0,3	2,3	1,7	2,0	2,0	3,0	1,9	-2,7	1,3
mar	1,4	1,1	2,1	1,6	1,8	1,8	2,4	1,8	-3,6	0,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

⁽¹⁾ Basi diverse; per il 1996 il confronto è con l'indice in base 1990, posto pari a 100 nella media del 1995. – (2) Relativi alla base 1995=100. – (3) Non inclusivi di tabacchi e medicinali. – (4) Comprende i tabacchi e i medicinali, il cui prezzo al consumo è sottoposto a controllo pubblico. Per i medicinali, non essendo disponibili gli indicatori elementari, si considera l'aggregato, calcolato dall'Istat, denominato "Prodotti chimici, farmaceutici e sanitari", che include anche i prodotti a prezzo libero.

VALORI MEDI UNITARI IN LIRE DEI MANUFATTI ESPORTATI (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

				Beni non	energetici					
		Beni di co	nsumo (2)							
Periodo	Beni non a	alimentari			Beni di	Beni	Altri	Totale	Beni energetici	Totale generale
		di cui: auto	Beni alimentari	Totale	investimento	intermedi	beni (3)		9,1 8,0 -3,2 -2,7 -8,5 15,3 5,8 18,7 -1,2 3,4 -0,2 -1,8 9,4 5,4 6,2 -1,3 -0,7 -1,7 -3,1 0,3 11,9	
1988	4,4	11,8	2,3	4,1	6,2	4,4	-21,1	4,2	9,1	4,8
1989	5,4	2,8	4,8	5,4	4,2	7,5	8,9	6,1	8,0	6,4
1990	1,8	4,2	-1,3	1,4	4,2	0,8	12,2	1,9	-3,2	1,5
1991	3,8	4,3	-0,5	3,1	3,4	1,6	-1,9	2,5	-2,7	2,1
1992	2,2	2,4	1,7	1,9	4,6	-0,3	42,5	1,8	-8,5	1,0
1993	11,7	13,6	10,2	11,4	11,8	10,4	59,6	11,6	15,3	12,0
1994	2,1	6,3	6,4	2,9	3,4	3,5	5,9	3,2	5,8	3,7
1995	6,7	13,6	10,8	7,2	1,6	13,4	-3,9	8,6	18,7	9,3
1996	8,1	0,0	2,3	7,3	4,2	-1,6	34,5	3,1	-1,2	2,9
1997	-1,3	2,4	-3,9	-1,7	-0,5	-1,1	8,9	-1,1	3,4	-0,9
1996 – ott	1,7	-3,5	-0,3	1,5	4,6	-5,9	23,0	-0,8	-0,2	-0,8
nov	-1,1	-2,8	0,0	-0,9	-0,9	-6,2	17,0	-2,9	-1,8	-3,3
dic	-2,7	-3,6	-3,0	-2,8	0,1	-4,7	48,0	-2,3	9,4	-1,4
1997 – gen	-4,1	-4,0	-4,4	-4,2	-2,9	-5,1	-11,2	-4,4	5,4	-3,8
feb	-2,1	2,1	-6,9	-2,8	-2,4	-5,3	21,0	-3,7	6,2	-3,2
mar	-1,6	3,3	-2,6	-1,6	-3,3	-3,9	36,0	-2,8	-1,3	-2,8
apr	-2,0	2,5	-4,1	-2,2	1,8	-0,7	14,7	-0,6	-0,7	-0,9
mag	-2,0	4,7	-3,3	-2,3	-1,2	-1,0	5,6	-1,2	-1,7	-1,4
giu	1,5	7,6	-5,3	0,6	-2,8	-2,8	-7,5	-1,8	-3,1	-2,1
lug	-0,4	5,9	-6,5	-1,3	-0,3	-0,7	8,9	-0,8	0,3	-0,9
ago	-1,0	2,0	-3,2	-1,5	4,5	-1,3	-5,2	-0,4	11,9	0,8
set	-0,3	1,9	-3,6	-0,9	1,5	0,6	11,3	0,4	10,8	1,0
ott	-1,2	1,3	-2,4	-1,4	-1,1	1,5	20,6	0,1	8,8	0,5
nov	-1,7	-0,2	-4,8	-2,1	-0,1	3,7	24,4	1,1	7,2	1,6
dic	0,7	-0,1	0,8	0,8	1,9	1,0	-10,7	1,1	-2,0	0,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat

⁽¹⁾ L'attribuzione delle voci elementari alle componenti riportate nella tavola è basata sulla "destinazione prevalente" di ciascuna voce. – (2) Non inclusivi di tabacchi e medicinali. – (3) Comprende i tabacchi e medicinali. Per i medicinali, non essendo disponibili gli indicatori elementari, si considera l'aggregato calcolato dall'Istat, denominato "Prodotti farmaceutici".

VALORI MEDI UNITARI IN LIRE DEI MANUFATTI IMPORTATI (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

				Beni non	energetici					
		Beni di consi	umo liberi (2)							
Periodo	Beni non a	alimentari			Beni di	Beni	Altri	Totale	Beni energetici	Totale generale
		di cui: auto	Beni alimentari	Totale	investimento	intermedi	beni (3)		-4,2 14,8 3,8 -1,8 -8,3 19,2 4,8 15,6 3,8 3,2 13,6 16,9 13,8 9,7 11,5 6,2 4,1 4,2 2,7 3,8 10,7 1,9 -1,9 -2,9	
l										
1988	4,3	4,7	6,9	5,6	2,5	9,6	7,3	7,2	-4,2	5,8
1989	2,8	0,7	7,2	4,3	2,5	7,2	17,0	5,4	14,8	7,4
1990	2,5	5,8	-5,2	0,3	-1,5	-6,2	13,6	-2,8	3,8	-1,4
1991	1,8	4,1	0,0	1,3	2,0	-3,0	5,6	-0,2	-1,8	-0,1
1992	3,1	8,5	4,8	3,9	2,1	-2,0	10,3	1,1	-8,3	-0,6
1993	6,5	5,0	11,2	7,3	22,5	9,0	9,7	10,1	19,2	11,2
1994	-1,0	-1,1	4,9	0,8	3,3	7,7	-11,9	3,8	4,8	4,8
1995	9,0	9,8	9,6	9,2	3,4	16,8	-5,6	11,7	15,6	13,1
1996	4,7	4,7	-5,0	2,0	3,0	-5,8	18,5	-0,9	3,8	-0,2
1997	-1,7	-3,7	1,5	-0,6	-0,5	-1,7	-0,1	-1,1	3,2	0,1
1996 - ott	3,8	11,7	-7,1	0,7	2,3	-12,7	9,3	-5,1	13,6	-2,4
nov	0,1	1,3	-6,2	-1,6	-1,6	-13,7	-7,2	-7,4	16,9	-3,5
dic	-3,1	-0,6	-6,5	-3,9	-2,3	-12,2	-1,8	-7,2	13,8	-3,5
1997 – gen	-3,4	0,1	-5,7	-3,9	-6,8	-12,7	-10,6	-8,5	9,7	-5,4
feb	-3,9	-3,1	-2,3	-3,4	-6,6	-8,7	-3,6	-6,4	11,5	-3,8
mar	-5,4	-1,9	0,0	-3,5	-2,6	-6,8	4,5	-4,7	6,2	-1,9
apr	-3,1	-4,0	-3,0	-2,8	-4,0	-5,2	-8,3	-4,5	4,1	-2,0
mag	-4,4	-6,4	1,2	-2,7	3,4	-3,0	0,8	-1,8	4,2	-0,3
giu	-1,1	-4,7	-0,9	-0,7	3,4	-0,9	10,0	0,2	2,7	1,2
lug	-1,1	-5,5	1,4	-0,1	5,6	0,8	5,1	1,1	3,8	2,2
ago	1,1	-7,5	2,9	2,1	-1,7	2,8	-10,7	1,0	10,7	4,4
set	1,4	-6,1	5,4	3,0	2,6	3,7	-11,1	3,0	1,9	3,4
ott	-0,6	-7,8	5,5	1,4	-1,2	4,7	0,7	2,5	-1,9	2,2
nov	-0,5	-1,3	6,6	1,7	-1,2	5,4	14,6	3,2	-2,9	2,2
dic	1,7	0,8	4,7	2,8	0,6	3,2	8,8	2,3	-6,8	0,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

⁽¹⁾ L'attribuzione delle voci elementari alle componenti riportate nella tavola è basata sulla "destinazione prevalente" di ciascuna voce. – (2) Non inclusivi di tabacchi e medicinali. – (3) Comprende i tabacchi e medicinali, il cui prezzo al consumo è sottoposto a controllo pubblico. Per i medicinali, non essendo disponibili gli indicatori elementari, si considera l'aggregato calcolato dall'Istat, denominato "Prodotti farmaceutici".

PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE

(indici, 1977 = 100)

		(maici,	17// —	100)						
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
NEL MONDO (1)	l	!	ı		ı	· ·		l	ı	
Indice generale	130,3=	148,2=	174,7=	151,1=	147,6=	136,0=	146,1=	161,6=	171,5=	160,
Alimentari	121,1	123,8	114,8	106,4	110,3	113,8	127,2	134,8	135,0	125,
Non alimentari	204,1	222,9	227,2	197,7	193,5	182,0	234,5	274,0	250,6	239
Combustibili	105,9	129,0	177,2	150,1	144,1	126,9	119,8	129,0	155,2	143
Indice generale esclusi i combustibili	162,9=	173,7=	171,4=	152,4=	152,2=	148,1=	181,2=	204,9=	193,2=	182
N ITALIA (2)										
Indice generale	204,1=	241,5=	247,2=	222,1=	216,4=	254,5=	280,4=	314,3=	311,1=	321
Materie alimentari	208,9=	216,0=	179,6=	179,1=	183,5=	239,2=	258,0=	276,8=	255,2=	261
Bevande	86,7	89,5	72,1	61,5	54,0	73,9	118,8	126,7	102,3	144
Cereali	217,2	240,2	179,7	174,7	196,6	261,9	287,9	317,5	361,1	305
Carni	298,5	298,4	265,1	274,6	276,6	353,5	349,6	367,4	294,1	314
Grassi	197,6	200,0	166,0	168,8	167,2	218,0	228,5	250,6	243,9	273
Materie non alimentari	306,7=	351,5=	316,8=	279,3=	272,9=	327,2=	432,5=	508,4=	440,0=	464
Metalli	307,0	330,0	260,3	235,4	222,9	253,5	294,0	357,3	394,8	329
di cui: <i>rame</i> =	296,4 =	344,5 =	280,1 =	<i>256,6</i> =	249,9 =	269,1=	330,2=	424,8=	318,9=	347
stagno	94,4=	143,8=	103,2=	91,0=	<i>97,2</i> =	102,0=	108,6=	125,8=	119,9=	119
piombo	160,2=	173,7=	185,0=	139,3=	135,0=	130,0=	171,2=	207,6=	<i>238,6</i> =	215
acciaio=	286,9 =	<i>325,8</i> =	<i>257,3</i> =	248,8 =	227,0 =	209,9=	305,7=	<i>351,2</i> =	301,5=	340
nichel	487,3=	507,4=	303,7=	283,6=	246,8=	238,4=	285,3=	369,7=	330,7=	329
Fibre	333,7	352,0	310,5	253,6	222,8	259,3	338,4	428,4	342,6	363
di cui: <i>lana</i>	384,8=	371,9=	312,4=	196,8=	199,4=	200,4=	274,7=	351,7=	285,0=	320
cotone	309,6=	367,3=	349,6=	360,6=	281,0=	370,2=	477,9=	606,5=	474,8=	485
Materie varie per l'Industria	294,8	371,5	372,7	331,8	341,8	426,2	603,9	685,8	619,3	635
di cui: gomma naturale=	192,0 =	167,1 =	143,7 =	142,9 =	147,4 =	178,9=	245,5=	340,9=	283,9=	228
pelli	371,1=	398,3=	359,5=	312,5=	311,0=	407,3=	466,1=	469,2=	432,2=	477
Combustibili	155,5=	200,2=	239,5=	211,3=	202,4=	226,8=	218,8=	239,0=	272,1=	278
Petrolio greggio	155,7	200,8	242,6	214,4	205,5	230,9	220,3	240,2	274,8	280
Gasolio	170,1	215,2	248,6	241,5	211,2	254,0	232,1	242,4	288,4	286
Benzina	181,5	232,1	269,0	241,2	213,5	240,2	222,2	236,9	260,7	286
Olio combustibile	138,1	174,0	168,7	135,8	141,5	142,8	187,9	216,3	226,0	220
Indice generale esclusi i combustibili	263,8=	292,1=	256,6=	235,3=	233,7=	288,6=	355,9=	406,8=	358,9=	375

Fonte: Confindustria.
(1) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio mondiale; prezzi espressi in dollari. – (2) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio italiano; prezzi espressi in lire.

COSTI UNITARI VARIABILI E PREZZI DELL'OUTPUT NEL SETTORE MANIFATTURIERO (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

					Cos	ti unitari var	iabili					Pre	ezzo dell'out	put
			Compone	nti interne				Compone	enti estere					
			Costo de	el lavoro per prodotto	r unità di			di cui:						
Periodo	int	out	Comp	onenti		Totale		Materie		Totale	Totale	Interno	Estero	Totale
		di cui: servizi	Costo del lavoro	Produtti- vità			Semila- vorati	prime indu- striali	Energia (2)					
Pesi	24,9	18,7	-	-	49,6	74,5	10,4	5,0	5,1	25,5	100,0	72,0	28,0	100,0
1988	4,2	3,5	7,5	5,4	2,0	2,8	6,6	15,3	-7,6	5,9	3,1	3,4	4,9	3,8
1989	5,3	5,6	9,7	3,1	6,4	6,0	5,9	12,2	13,9	7,6	6,4	5,2	6,2	5,5
1990	7,2	8,3	8,5	1,4	7,0	7,1	-1,9	-12,9	14,7	-1,4	5,3	2,8	1,7	2,5
1991	7,4	8,0	9,7	1,4	8,3	7,1	0,3	-12, 9 -6,7	3,7	0,7	6,5	2,8	2,4	2,7
1992	3,4	3,8	7,3	4,1	3,0	3,1	-0,9	-4,7	-3,5	-0,6	2,4	2,7	2,0	2,5
1993	4,0	4,8	7,5 5,0	1,6	3,3	3,6	14,8	12,1	9,8	13,7	5,5	3,6	11,5	5,8
1994	2,9	2,7	2,2	6,0	-3,6	-1,2	3,3	11,9	3,2	5,6	0,3	3,6	3,1	3,4
1995	8,0	7,3	5,5	6,0	-0,5	2,8	11,6	20,5	9,3	13,1	5,0	7,3	8,9	7,8
1996	5,3	5,3	5,5	-0,5	6,0	5,7	-0,2	-9,4	6,5	-2,2	3,8	1,9	2,3	2,0
1997	0,7	1,6	5,3	2,8	2,4	1,7	-1,7	-1,3	3,1	-0,7	1,2	0,8	-0,7	0,4
1007	0,1	1,0	3,0	2,0	۷,٦	1,7	-1,7	-1,0	0,1	-0,7	1,2	0,0	-0,1	0,4
1996 – ott	4,0	4,2	-	-	-	-	-4,1	-18,6	13,1	-5,7	-	0,5	-1,6	-0,1
nov	2,9	3,2	-	-	-	-	-5,5	-18,4	14,6	-5,7	-	0,4	-3,3	-0,7
dic	2,3	2,7	4,6	-0,6	5,2	4,3	-6,3	-17,2	12,6	-6,3	2,0	0,3	-2,8	-0,6
1997 - gen	1,7	2,3	_	_	_	_	-8,4	-16,4	11,3	-7,0	_	0,2	-3,9	-1,0
feb	1,3	2,0	_	_	_	_	-4,5	-12,0	10,6	-4,1	_	0,1	-3,0	-0,8
mar	0,7	1,6	5,9	-1,8	7,8	5,1	-4,1	-9,3	5,7	-3,3	2,9	0,2	-3,0	-0,7
apr	0,2	1,1	-	-	-	-	-3,1	-5,3	1,5	-2,3	-	0,4	-0,8	0,1
mag	0,7	1,5	-	-	-	-	-1,3	-1,6	2,1	-0,8	-	0,6	-1,4	0,1
giu	0,7	1,7	6,0	4,8	1,1	0,9	-1,3	-1,0	4,2	-0,4	0,4	0,8	-1,0	0,3
lug	0,6	1,7	_	_	_	-	-0,2	0,5	5,2	1,1	-	0,8	-0,6	0,4
ago	0,8	1,7	-	-	-	-	0,0	4,6	5,9	1,6	-	0,9	0,2	0,7
set	0,5	1,4	5,2	3,9	1,3	1,0	0,7	7,1	1,8	2,3	1,2	1,1	1,1	1,1
ott	0,2	1,1	-	-	-	-	0,5	9,1	-1,5	1,9	-	1,3	1,1	1,2
nov	0,5	1,5	-	-	-	-	0,1	8,5	-2,3	1,7	-	1,5	2,0	1,7
dic	0,6	1,8	4,0	4,4	-0,4	0,0	1,8	5,1	-5,2	1,9	0,3	1,6	1,4	1,6
1998 – gen	0,8	2,1	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1,8	_	_
feb	1,0	2,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,9	-	_
mar	_	3,0	-	_	_	-	-	_	-	_	-	1,7	-	_

Fonte: elaborazioni su dati ENI, Istat e OCSE.

(1) Le componenti, al netto delle transazioni intrasettoriali, sono calcolate considerando una struttura di ponderazione derivata dalle tavole intersettoriali (al momento si utilizza la tavola costruita per il 1988, espressa ai prezzi del 1980). Rispetto all'aggregato della trasformazione industriale sono esclusi i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli. – (2) Comprende, oltre ai prodotti energetici importati, quelli di produzione nazionale.

COSTI UNITARI VARIABILI E PREZZI DELL'OUTPUT NEL SETTORE DEI SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA (1)

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

					Costi unita	ari variabili					Pre	ezzo dell'outp	out
			Compone	enti interne			Co	mponenti est	ere				
			Costo del la	voro per unità	à di prodotto		di d	cui:					
Periodo	In	pu t	Comp	onenti		Totale	0	Fi-	Totale	Totale	Interno	Estero	Totale
		di cui: manufatti	Costo del lavoro	Produtti- vità			Semila- vorati	Energia (2)					
Pesi	13,7	10,9	-	-	78,2	91,9	0,9	5,3	8,1	100,0	94,7	5,3	100,0
1000	2.0	2.0	77	0.7	4.0	4.4	2.0	0.0	0.0	4.4	4.0	2.0	4 7
1988	3,8	3,8	7,7	2,7	4,8	4,4	3,9	-3,8	0,8	4,1	4,9	3,2	4,7
1989	5,4	5,6	8,7	2,3	6,3	6,1	4,2	11,6	5,8	6,2	6,2	7,3	6,3
1990	2,7	2,7	8,0	1,3	6,7	6,2	0,8	13,6	7,1	6,6	7,5	6,6	7,5
1991	3,7	3,5	8,4	-0,6	9,1	8,4	1,2	4,0	5,4	8,4	7,6	8,6	7,7
1992	3,2	2,4	6,0	1,6	4,4	4,3	4,0	-3,1	2,7	4,1	5,7	8,3	5,8
1993	2,8	3,5	4,0	3,2	0,8	1,0	12,8	8,8	13,3	1,7	5,4	5,5	5,4
1994	3,7	3,7	2,8	2,8	0,0	0,5	2,4	2,4	4,6	0,7	3,7	5,7	3,8
1995	8,0	9,1	5,5	2,5	3,0	3,6	8,2	9,1	10,7	4,0	6,3	6,0	6,3
1996	1,3	1,4	4,9	0,1	4,8	4,4	0,9	6,6	-0,4	4,2	5,0	4,2	5,0
1997	0,0	0,0	3,9	1,7	2,1	1,9	-1,4	2,5	0,8	1,8	2,3	2,3	2,3
1996 – ott	-1,0	-0,8	_	_	_	_	-2,8	13,8	-0,2	_	4,2	2,9	4,1
nov	-0,9	-0,8	_	_	_	_	-4,1	13,1	-0,4	_	3,5	2,9	3,5
dic	-0,7	-0,8	5,6	0,0	5,7	4,9	-3,4	10,9	-0,8	4,7	3,2	2,9	3,2
1997 – gen	-1,1	-1,0	_	_	_	_	-5,8	9,5	-0,9	_	3,0	2,9	3,0
feb	-1,1	-1,0	-	-	-	-	-5,0	9,5	0,3	-	2,7	2,7	2,7
mar	-0,9	-0,9	4,2	0,0	4,3	3,6	-5,3	4,8	0,0	3,5	2,4	2,5	2,4
apr	-0,5	-0,7	_	_	-	-	-2,0	0,1	-0,5	-	1,9	2,1	1,9
mag	-0,2	-0,2	-	-	-	-	-2,7	1,7	0,6	-	2,0	2,3	2,0
giu	-0,2	0,0	4,8	1,7	3,0	2,6	-0,8	3,8	1,7	2,5	2,0	2,0	2,0
lug	-0,3	0,0	_	_	_	_	0,6	4,2	2,4	_	2,1	2,1	2,1
ago	0,1	0,3	_	_	_	_	0,3	5,2	2,4	_	2,0	2,1	2,0
set	0,4	0,6	3,4	2,7	0,7	0,7	0,4	1,3	1,7	8,0	2,0	1,9	2,0
ott	1,1	0,8	_	_	_	-	0,0	-2,4	0,2	-	2,1	2,3	2,1
nov	1,3 1,2	1,1 1,3	3,1	- 2,5	0,6	0,7	1,6 2,3	-1,7 -4,2	0,8 0,8	0,6	2,4 2,7	2,1 2,2	2,4 2,7
dic	1,2	1,3	٥, ١	2,3	0,0	0,7	۷,3	-4,2	0,0	0,0	۷,1	۷,۷	۷,۱
1998 - gen. (3) .	0,9	1,6	-	_	-	-	-		-	-	3,0	2,4	3,0
feb. (3) .	1,1	1,9	-	-	-	-	-	-	-	-	3,4	2,6	3,4
mar. (3) .	-	1,8	_	_	-	_	_	_	_	_	3,8	2,5	3,7

Fonte: elaborazioni su dati ENI, Istat e OCSE.

⁽¹⁾ Le componenti, al netto delle transazioni intrasettoriali e della locazione fabbricati, sono calcolate considerando una struttura di ponderazione derivata dalle tavole intersettoriali (al momento si utilizza la tavola costruita per il 1988, espressa ai prezzi del 1980). – (2) Comprende, oltre ai prodotti energetici importati, anche quelli di produzione nazionale. – (3) Dati provvisori.

TASSI DI CAMBIO REALI DELLA LIRA BASATI SUI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI (1) (dati medi; indici, 1993 = 100)

Periodi	24 paesi	Paesi UE	Stati Uniti	Germania	Francia	Regno Unito	Paesi Bassi	Belgio
1988	111,4	110,0	111,5	115,1	110,0	105,1	107,6	109,9
989	113,4	113,1	106,3	119,4	113,7	109,4	110,3	110,7
990	118,8	115,1	122,7	121,1	114,6	113,9	114,1	112,3
991	118,6	115,7	122,0	121,6	117,7	108,8	116,5	115,8
992	116,3	112,5	124,8	116,3	114,4	108,7	114,2	112,6
993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
994	97,8	98,1	99,7	98,4	98,3	96.7	98,5	96,1
995	93,2	91,8	102,2	90,8	92,8	96,3	90,4	88,4
996	103,9	102,1	108,9	102,9	104,3	102,3	101,1	99,6
997	103,8	103,4	99,1	107,4	108,3	87,8	104,0	103,0
991 – I trim	120,2	115,7	130,3	121,7	117,5	110,1	115,3	115,6
II »	117,7	115,7	117,3	122,5	117,5	107,6	117,3	116,1
»	117,4	115,6	116,3	121,4	117,5	108,1	117,2	116,0
IV »	118,8	115,8	124,0	120,9	118,4	109,2	116,2	115,6
992 – I trim	119,5	116,1	126,1	121,2	118,8	109,1	117,6	116,8
II »	119,1	115,3	125,6	120,7	118,2	106,6	118,2	116,2
III »	119,4	114,1	134,2	117,9	116,3	108,8	116,7	114,5
IV »	107,3	104,6	113,1	105,3	104,3	110,1	104,3	102,7
993 – I trim	100,1	99,1	100,7	99,3	98,2	103,7	99,1	98,2
II »	102,0	101,4	103,8	102,0	100,8	102,0	101,7	100,5
III »	100,8	101,6	99,6	101,2	102,5	98,9	101,4	102,4
IV »	97,1	97,9	95,7	97,5	98,5	95,4	97,7	98,9
994 – I trim	97,0	98,1	95,1	99,0	97,8	94,4	99,5	97,7
ll »	99,8	100,5	100,0	100,9	100,8	98,5	101,2	98,2
III »	97,7	97,7	101,8	97,6	97,8	98,2	97,8	94,8
IV »	96,5	96,1	101,8	96,3	96,9	95,8	95,3	93,8
995 – I trim	92,8	91,8	99,5	90,9	93,0	93,8	89,8	88,9
»	89,0	88,1	99,5	86,5	89,6	93,5	85,9	84,2
»	94,8	93,4	104,2	92,6	93,9	98,4	92,4	90,0
IV »	96,0	93,9	105,6	93,2	94,7	99,6	93,4	90,3
996 – I trim	100,1	98,2	107,2	98,1	99,5	102,3	97,4	95,0
ll »	103,8	102,4	108,1	103,3	104,0	103,8	101,5	99,8
III »	105,2	103,3	110,5	104,0	105,6	104,1	101,9	100,9
IV »	106,5	104,4	110,0	106,3	107,9	98,9	103,8	102,8
997 – I trim	104,7	103,6	101,7	106,8	107,9	91,6	103,9	103,1
II »	103,6	103,2	100,2	107,0	108,0	88,3	103,8	102,9
»	102,7	103,5	96,1	108,2	109,0	85,5	104,1	103,0
IV »	104,2	103,3	98,5	107,8	108,4	85,8	104,0	103,1

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per la metodologia utilizzata cfr. la sezione: *Note metodologiche*. (1) Eventuali differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali dipendono da arrotondamenti.

Tav. aB 43

Tav. aB 44

BILANCIA DEI

(miliardi

						correnti			1	
Periodi			Merci	(Fob)			Partite	invisibili	Sa partite	ldo correnti
	Impor	tazioni	Esport	tazioni	Sa	ldo	Sa	ldo	Dati grezzi	Dati desta
	Dati grezzi	Dati destag.	•							
	I	ı		ı	I	l I		ı	I	Į
1988	167.318		166.379		-939		-7.321		-8.260	
1989	195.105		192.797		-2.308		-13.897		-16.205	
1990	202.387		203.515		1.128		-20.779		-19.651	
1991	209.975		209.731		-244		-29.194		-29.438	
1992	215.466		219.435		3.969		-39.936		-35.967	
1993	214.223		266.213		51.990		-35.922		16.068	
1994	250.864		308.045		57.181		-34.366		22.815	
1995	308.293		381.175		72.882		-29.202		43.680	
1996	295.149		388.885		93.736		-30.385		63.351	
1997	325.835		405.732		79.897		-17.355		62.542	
1993 – I trim	54.692	52.582	61.452	62.415	6.760	9.833	-10.236	-9.340	-3.476	4
II »	55.774	53.443	67.631	65.737	11.857	12.294	-8.801	-10.170	3.056	2.1
III »	47.791	53.675	63.375	66.595	15.584	12.919	-9.690	-10.275	5.894	2.6
IV »	55.966	54.522	73.755	71.466	17.789	16.944	-7.195	-6.137	10.594	10.8
1994 – I trim	60.170	57.797	73.292	73.769	13.122	15.972	-9.610	-8.815	3.512	7.1
II »	63.477	60.761	77.312	74.875	13.835	14.113	-7.783	-8.819	6.052	5.2
III »	57.066	64.011	73.794	78.294	16.728	14.283	-9.544	-9.998	7.184	4.2
IV »	70.151	68.295	83.647	81.107	13.496	12.812	-7.429	-6.734	6.067	6.0
995 – I trim	75.610	72.790	90.708	91.485	15.098	18.695	-7.884	-7.156	7.214	11.5
II »	81.664	78.247	100.337	97.265	18.673	19.018	-5.963	-6.779	12.710	12.2
III »	70.360	79.104	90.557	95.756	20.197	16.652	-6.285	-6.940	13.912	9.7
IV »	80.659	78.151	99.573	96.669	18.914	18.518	-9.070	-8.328	9.844	10.1
1996 – I trim	79.641	77.547	97.935	99.493	18.294	21.946	-7.143	-6.380	11.151	15.5
II »	74.588	71.862	99.738	96.796	25.150	24.934	-8.715	-9.208	16.435	15.7
III »	64.879	72.206	91.430	95.964	26.551	23.758	-4.709	-5.659	21.842	18.0
IV »	76.041	73.534	99.782	96.632	23.741	23.098	-9.818	-9.138	13.923	13.9
1997 – I trim	74.042	72.144	90.777	92.434	16.735	20.291	-2.438	-1.784	14.297	18.5
II »	84.962	81.666	104.770	101.513	19.808	19.847	-7.711	-7.997	12.097	11.8
»	77.863	86.290	101.471	106.501	23.608	20.210	-3.632	-5.028	19.976	15.1
IV »	88.968	85.735	108.714	105.284	19.746	19.548	-3.574	-2.546	16.172	17.0

⁽¹⁾ A cambi e quotazioni costanti, cioè al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB63). Il segno (-) indica aumento di attività o diminuzione di passività. N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

PAGAMENTI

di lire)

		Movimenti de	i capitali				Varianis -:
	Non	bancari		Bancari	Saldo movimenti dei	Errori e omissioni	Variazioni riserve ufficiali
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri	Saldo totale		capitali		(1)
2.142	8.914	356	11.412	10.224	21.636	-2.470	-10.90
4.721	18.145	-3.760	19.106	14.979	34.085	-2.494	-15.38
-1.778	31.416	-450	29.188	22.976	52.164	-17.357	-15.15
-13.700	5.738	-2.357	-10.319	39.369	29.050	-8.183	8.57
-2.085	2.960	-2.745	-1.870	12.187	10.317	-6.898	32.54
108.016	-4.469	-4.159	99.388	-84.589	14.799	-28.661	-2.20
-12.896	-27.827	-3.144	-43.867	21.594	-22.273	2.767	-3.30
48.134	5.212	-1.556	51.790	-58.102	-6.312	-34.458	-2.91
68.685	-25.002	-6.205	37.478	-47.394	-9.916	-32.838	-20.59
-4.887	-19.946	1.629	-23.204	11.679	-11.525	-28.177	-22.84
18.993	5.293	-1.216	23.070	-8.303	14.767	-10.448	-84
35.690	-3.872	-1.645	30.173	-30.093	80	-3.583	44
13.518	-1.336	225	12.407	-10.461	1.946	-3.393	-4.44
39.815	-4.554	-1.523	33.738	-35.732	-1.994	-11.237	2.63
7.713	-8.281	-520	-1.088	-2.464	-3.552	4.230	-4.19
-20.980	-6.227	-232	-27.439	19.906	-7.533	2.411	-93
-14.417	-6.290	-1.077	-21.784	14.874	-6.910	-1.300	1.020
14.788	-7.029	-1.315	6.444	-10.722	-4.278	-2.574	78
-9.354	-2.289	2.230	-9.413	4.928	-4.485	-14.325	11.59
14.455	9.224	-3.089	20.590	-10.389	10.201	-3.483	-19.42
12.158	-1.721	-641	9.796	-19.564	-9.768	-10.712	6.56
30.875	-2	-56	30.817	-33.077	-2.260	-5.938	-1.64
-12.410	-2.198	-983	-15.591	19.010	3.419	-14.154	-41
28.029	-4.342	-3.257	20.430	-14.465	5.965	1.680	-24.08
13.021	-12.055	-754	212	-11.401	-11.189	-11.894	1.24
40.045	-6.407	-1.211	32.427	-40.538	-8.111	-8.470	2.65
-10.634	-6.312	3.439	-13.507	24.627	11.120	-25.913	49
26.529	-6.500	-1.662	18.367	-42.089	-23.722	9.910	1.71
-245	-7.178	553	-6.870	14.019	7.149	-4.523	-22.60
-20.537	44	-701	-21.194	15.122	-6.072	-7.651	-2.44

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER GRUPPI DI PAESI (1)

(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997

Esportazioni

Paesi Industriali	132.218=	151.762=	160.957=	164.139=	166.986=	193.267=	225.414=	276.890=	275.905=	284.521
Paesi UE	102.306	117.338	127.262	132.318	134.965	152.087	177.170	218.450	216.692	221.471
Belgio-Lussemburgo	5.617	6.306	6.934	7.129	7.279	7.970	9.258	11.014	10.775	10.947
Francia	27.598	31.412	33.320	31.852	32.060	35.097	40.566	49.813	49.427	49.401
Germania (2)	30.058	32.718	38.707	44.019	44.663	51.978	58.934	71.930	68.009	66.343
Paesi Bassi	5.124	5.973	6.344	6.615	6.879	7.529	8.928	11.340	11.473	11.555
Regno Unito	13.371	15.205	14.402	13.969	14.392	17.109	20.144	23.749	25.183	28.843
Irlanda	433	573	577	693	697	820	1.075	1.536	1.563	1.482
Danimarca	1.297	1.455	1.556	1.628	1.717	1.929	2.605	3.331	3.290	3.351
Grecia	2.687	3.525	3.678	3.831	3.977	4.749	5.570	7.282	7.377	7.887
Spagna	6.751	9.150	10.060	10.707	11.252	11.569	14.378	18.560	19.449	20.969
Portogallo	2.001	2.386	2.925	3.234	3.596	3.593	4.199	5.327	5.171	5.390
Austria	4.095	4.637	4.962	5.280	5.422	6.609	7.509	9.128	9.202	9.201
Finlandia	1.105	1.368	1.274	1.105	932	884	1.220	1.739	1.870	2.059
Svezia	2.169	2.630	2.523	2.256	2.099	2.251	2.784	3.701	3.903	4.043
Svizzera	7.838	8.617	9.206	8.811	8.717	10.415	11.527	14.221	14.213	13.902
Stati Uniti	14.791	16.615	15.516	14.441	15.281	20.489	23.678	27.445	28.389	32.191
Altri	7.283	9.192	8.973	8.569	8.023	10.276	13.039	16.774	16.611	16.957
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	6.426=	7.747=	7.218=	7.595=	9.938=	18.005=	22.242=	29.648=	33.988=	37.860
Ex URSS (4)	2.726	3.529	3.184	2.997	3.581	3.674	4.562	5.982	7.366	8.725
Altri	3.700	4.218	4.034	4.598	6.357	14.331	17.680	23.666	26.622	29.135
Paesi OPEC	7.797=	9.222=	8.320=	9.969=	11.311=	12.926=	11.711=	12.665=	13.493=	14.467
Altri paesi	19.939=	24.066=	27.021=	28.028=	31.201=	42.016=	48.679=	61.972=	65.499=	68.884
Totale	166.380=	192.797=	203.516=	209.731=	219.436=	266.214=	308.046=	381.175=	388.885=	405.732

Fonte: Istat.
(1) Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali.– (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese. – (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

segue: Tav. aB 45

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER GRUPPI DI PAESI (1)

(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997

Importazioni

Paesi Industriali	137.372=	157.625=	164.529=	171.616=	178.130=	173.646=	202.752=	248.896=	238.208=	260.299
Paesi UE	111.302	128.159	134.444	139.540	145.986	138.832	165.275	204.293	196.235	214.895
Belgio-Lussemburgo	8.801	10.391	11.084	11.009	11.239	10.878	13.102	16.132	15.430	16.547
Francia	26.722	30.842	30.980	31.982	33.550	31.808	37.146	46.701	43.598	46.755
Germania (2)	39.203	44.492	46.203	47.223	50.047	45.198	52.622	64.533	59.513	63.707
Paesi Bassi	10.306	11.532	12.483	12.976	13.713	13.365	15.706	18.574	19.309	21.807
Regno Unito	9.165	10.173	11.373	12.835	13.284	13.616	16.742	20.561	21.242	23.733
Irlanda	1.068	1.363	1.467	1.477	1.662	1.836	2.581	3.119	3.225	3.549
Danimarca	1.768	1.974	2.178	2.228	2.337	2.415	2.697	3.095	2.969	2.981
Grecia	1.562	2.427	1.974	1.876	2.002	1.773	2.167	2.460	2.402	2.290
Spagna	4.347	5.076	6.527	7.885	7.776	7.821	10.541	13.258	13.402	16.747
Portogallo	581	805	766	826	850	742	969	1.356	1.560	1.610
Austria	4.312	4.847	4.968	4.938	5.069	5.140	6.049	7.930	7.414	8.130
Finlandia	880	1.043	1.163	1.213	1.486	1.393	1.554	1.984	1.716	2.103
Svezia	2.587	3.194	3.278	3.072	2.971	2.847	3.399	4.590	4.455	4.936
Svizzera	8.059	9.089	9.926	10.004	10.444	11.928	13.273	14.801	13.643	13.746
Stati Uniti	10.091	11.444	11.100	12.618	12.141	12.348	12.510	16.105	15.698	17.635
Altri	7.920	8.933	9.059	9.454	9.559	10.538	11.694	13.697	12.632	14.023

Totale . . . 180.013= 209.910= 217.703= 225.748= 232.111= 232.991= 272.382= 335.661= 321.286= 354.456

9.125= 10.951= 10.333= 11.572= 12.931= 18.776= 24.541= 31.027= 28.418= 32.902

10.490= 13.369= 15.352= 16.128= 14.288= 15.152= 14.393= 18.407= 19.898= 23.139

23.026= 27.965= 27.489= 26.432= 26.762= 25.417= 30.696= 37.331= 34.762= 38.116

7.486

11.290

9.529

15.012

11.164

19.863

9.185

19.233

9.498

23.404

5.474

7.457

Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)

Paesi OPEC

Altri paesi

4.088

5.037

4.941

6.010

4.938

5.395

5.590

5.982

Fonte: Istat

⁽¹⁾ Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali.- (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. - (3) Repubblica popolare cinese. - (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

segue: Tav. aB 45

${\bf COMMERCIO\ CON\ L'ESTERO\ } ({\it CIF-FOB})\ {\bf PER\ GRUPPI\ DI\ PAESI\ } (1)$

Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997

					Salo	do				
Paesi Industriali	- 5.154=	- 5.863=	-3.572=	- 7.477=	-11.144=	19.621=	22.662=	27.994=	37.697=	24.222
Paesi UE	-8.996	-10.821	-7.182	-7.222	-11.021	13.255	11.895	14.157	20.457	6.576
Belgio-Lussemburgo	-3.184	-4.085	-4.150	-3.880	-3.960	-2.908	-3.844	-5.118	-4.655	-5.600
Francia	876	570	2.340	-130	-1.490	3.289	3.420	3.112	5.829	2.646
Germania (2)	-9.145	-11.774	-7.496	-3.204	-5.384	6.780	6.312	7.397	8.496	2.636
Paesi Bassi	-5.182	-5.559	-6.139	-6.361	-6.834	-5.836	-6.778	-7.234	-7.836	-10.252
Regno Unito	4.206	5.032	3.029	1.134	1.108	3.493	3.402	3.188	3.941	5.110
Irlanda	-635	-790	-890	-784	-965	-1.016	-1.506	-1.583	-1.662	-2.067
Danimarca	-471	-519	-622	-600	-620	-486	-92	236	321	370
Grecia	1.125	1.098	1.704	1.955	1.975	2.976	3.403	4.822	4.975	5.597
Spagna	2.404	4.074	3.533	2.822	3.476	3.748	3.837	5.302	6.047	4.222
Portogallo	1.420	1.581	2.159	2.408	2.746	2.851	3.230	3.971	3.611	3.780
Austria	-217	-210	-6	342	353	1.469	1.460	1.198	1.788	1.071
Finlandia	225	325	111	-108	-554	-509	-334	-245	154	-44
Svezia	-418	-564	-755	-816	-872	-596	-615	-889	-552	-893
Svizzera	-221	-472	-720	-1.193	-1.727	-1.513	-1.746	-580	570	156
Stati Uniti	4.700	5.171	4.416	1.823	3.140	8.141	11.168	11.340	12.691	14.556
Altri	-637	259	-86	-885	-1.536	-262	1.345	3.077	3.979	2.934
Paesi dell'Europa centrale e orien-										
tale, dell'ex URSS e Cina (3)	-2.699=				-2.993=	-771 =		-1.379=	5.570=	4.958
Ex URSS (4)	-1.362	-1.412	-1.754	-2.593	-1.893	-3.812	-4.967	-5.182	-1.819	-773
Altri	-1.337	-1.792	-1.361	-1.384	-1.100	3.041	2.668	3.803	7.389	5.731
Paesi OPEC	-2.693 =	-4.147 =	-7.032 =	-6.159=	-2.977=	-2.226=	-2.682=	-5.742=	-6.405=	-8.672
Altri paesi	- 3.087=	- 3.899=	- 468=	1.596=	4.439=	16.599=	17.983=	24.641=	30.737=	30.768
Totale	-13.633=	-17.113=	-14.187=	-16.017=	-12.675=	33.223=	35.664=	45.514=	67.599=	51.276

Fonte: Istat.
(1) Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali.— (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca.— (3) Repubblica popolare cinese.— (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)

			,	,						
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Espor	tazioni				
Beni finali	96.957	112.631	120.268	124.260	129.502	157.830	182.639	224.955	233.299	240.90
Beni di investimento	39.095	46.829	49.556	50.982	51.865	64.320	73.206	92.181	96.589	100.53
Beni di consumo	57.862	65.802	70.712	73.278	77.637	93.510	109.433	132.774	136.710	140.37
Alimentari	6.825	7.650	7.960	8.856	10.125	11.993	13.083	15.670	16.133	16.37
Altri	51.037	58.152	62.752	64.422	67.512	81.517	96.350	117.104	120.577	123.99
Beni intermedi e materie ausiliarie	69.423	80.166	83.248	85.471	89.934	108.384	125.407	156.220	155.586	164.82
Materie prime	10.826	12.377	12.472	12.763	12.858	15.681	19.192	23.374	23.246	24.25
Fonti energetiche	3.091	3.552	4.411	4.569	4.560	5.462	4.845	4.949	5.521	6.56
Prodotti intermedi	55.506	64.237	66.365	68.139	72.516	87.241	101.370	127.897	126.819	134.00
Totale	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	308.046	381.175	388.885	405.73
					Impor	tazioni				
Beni finali	78.211	88.489	95.042	102.756	110.162	106.175	122.065	149.720	148.155	165.73
Beni di investimento	32.589	36.500	39.921	41.996	43.109	40.653	48.226	63.198	62.520	70.35
Beni di consumo	45.622	51.989	55.121	60.760	67.053	65.522	73.839	86.522	85.635	95.38
Alimentari	13.623	15.182	14.964	16.064	17.194	18.141	20.295	22.713	21.467	21.75
Altri	31.999	36.807	40.157	44.696	49.859	47.381	53.544	63.809	64.168	73.63
Beni intermedi e materie ausiliarie	101.802	121.421	122.661	122.992	121.949	126.816	150.317	185.941	173.131	188.72
Materie prime	33.210	38.228	35.607	36.445	35.185	37.221	45.423	53.975	48.318	53.12
Fonti energetiche	18.348	23.413	26.498	25.848	23.749	26.966	27.057	30.610	33.599	35.44
Prodotti intermedi	50.244	59.780	60.556	60.699	63.015	62.629	77.837	101.356	91.214	100.15
Totale	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	272.382	335.661	321.286	354.45
					Saldo					
Beni finali	18.746	24.142	25.226	21.504	19.340	51.655	60.574	75.235	85.144	75.17
Beni di investimento	6.506	10.329	9.635	8.986	8.756	23.667	24.980	28.983	34.069	30.18
Beni di consumo	12.240	13.813	15.591	12.518	10.584	27.988	35.594	46.252	51.075	44.98
Alimentari	-6.798	-7.532	-7.004	-7.208	-7.069	-6.148	-7.212	-7.043	-5.334	-5.37
Altri	19.038	21.345	22.595	19.726	17.653	34.136	42.806	53.295	56.409	50.36
Beni intermedi e materie ausiliarie	-32.379	-41.255	-39.413	-37.521	-32.015	-18.432	-24.910	-29.721	-17.545	-23.89
Materie prime	-22.384	-25.851	-23.135	-23.682	-22.327	-21.540	-26.231	-30.601	-25.072	-28.86
	-15.257	-19.861	-22.087	-21.279	-19.189	-21.504	-22.212	-25.661	-28.078	-28.88
Fonti energetiche										00.05
Fonti energetiche Prodotti intermedi	5.262	4.457	5.809	7.440	9.501	24.612	23.533	26.541	35.605	33.85

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Esport	tazioni				
Prodotti agricoli	4.497	5.005	5.343	5.988	5.770	6.746	8.252	10.014	10.112	10.370
Carbone e lignite	13	5	6	7	1	1	2	2	2	2
Prodotti della cokefazione	34	40	36	29	37	39	32	40	27	35
Prodotti petroliferi	2.952	3.404	4.217	4.376	4.391	5.210	4.663	4.746	5.354	6.333
Energia elettrica e gas	80	84	109	131	127	189	126	137	118	159
Minerali e trasformazione materie	00	0.	100	101	,	100	120	107	110	100
fissili	13	19	43	26	4	23	21	24	21	36
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7.554	9.419	8.989	8.545	8.657	11.491	13.063	16.822	14.644	15.492
Minerali non metalliferi	7.175	8.221	8.527	8.693	9.163	11.083	13.127	15.440	15.224	15.874
Prodotti chimici	14.283	15.612	15.363	15.518	17.221	20.757	24.308	31.340	31.683	34.522
Prodotti in metallo	8.406	10.057	10.654	11.375	12.370	15.034	17.752	23.421	24.116	24.679
Macchine agricole e industriali	27.414	33.094	34.996	36.080	37.262	46.228	52.410	64.980	70.621	73.619
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	6.292	7.752	7.754	7.915	7.866	9.946	10.920	13.588	12.802	12.078
Materiale elettrico	13.675	15.431	16.492	17.656	18.902	23.626	27.656	34.768	35.717	38.316
Autoveicoli e motori	12.043	14.244	15.427	15.987	14.986	16.455	21.076	28.998	28.340	29.090
Altri mezzi di trasporto	3.867	4.828	6.228	6.185	6.908	7.597	7.983	9.043	10.411	10.802
Carni e prodotti della macellazione	1.029	1.001	949	1.105	1.447	1.508	1.633	1.812	2.021	2.248
Latte e latticini	439	518	547	647	717	930	1.039	1.231	1.250	1.285
Altri prodotti alimentari	4.752	5.432	5.733	6.333	7.222	8.471	9.027	11.087	11.537	11.547
Bevande	726	800	881	946	996	1.417	1.669	1.865	1.649	1.650
Tabacco	23	28	34	33	58	42	44	41	44	46
Prodotti tessili e abbigliamento	20.920	23.174	25.097	25.516	26.840	31.755	37.086	43.089	43.953	45.968
Cuoio e calzature	10.404	11.797	12.557	11.854	12.149	14.655	17.892	20.710	21.698	21.408
Legno e mobilio	5.310	6.071	6.411	6.580	6.898	8.443	10.215	12.895	13.022	13.918
Carta e stampa	3.417	3.883	4.104	4.403	4.545	5.691	6.632	9.097	8.718	8.855
Prodotti di gomma e plastica	5.776	6.527	6.889	7.366	8.023	9.676	11.442	14.325	14.200	15.191
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	5.170	6.152	5.974	6.277	6.672	8.849	9.653	11.310	11.289	11.900
Beni di recupero	116	199	156	160	204	352	323	350	312	309
Totale	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	308.046	381.175	388.885	405.732

Fonte: elaborazioni su dati Istat. (1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB45.

${\bf COMMERCIO\ CON\ L'ESTERO\ } ({\it CIF-FOB})\ {\bf PER\ BRANCA\ } (1)$

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		I	I	I	Import	tazioni	I	I	I	ı
Prodotti agricoli	14.002	15.099	14.263	15.906	14.750	15.123	17.206	19.904	19.127	20.238
Carbone e lignite	1.227	1.490	1.334	1.384	1.160	1.127	1.261	1.634	1.400	1.439
Prodotti della cokefazione	78	94	62	112	73	103	81	210	117	109
Prodotti petroliferi	13.233	17.584	20.325	18.491	17.360	19.233	19.390	20.973	23.862	24.429
Energia elettrica e gas	3.763	4.181	4.723	5.799	5.092	6.439	6.259	7.719	8.155	9.408
Minerali e trasformazione materie fissili	47	63	55	63	63	63	66	73	65	63
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	17.607	22.965	20.609	19.483	19.573	19.884	25.621	35.094	28.390	32.278
Minerali non metalliferi	3.435	3.912	4.206	4.396	4.494	4.660	5.232	6.172	5.790	6.023
Prodotti chimici	23.360	26.460	27.323	27.810	29.357	31.833	38.356	47.491	45.571	50.105
Prodotti in metallo	3.274	3.756	3.895	4.154	4.448	4.106	4.862	6.657	7.102	7.928
Macchine agricole e industriali	12.770	14.390	15.600	15.807	15.938	14.913	17.628	24.248	24.111	24.777
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	9.493	9.907	10.345	11.347	11.831	12.128	13.286	16.365	16.679	17.746
Materiale elettrico	16.666	18.733	20.278	21.159	21.027	21.261	26.642	33.283	31.270	36.425
Autoveicoli e motori	16.081	19.296	21.158	22.853	26.924	20.706	23.603	30.345	30.843	37.690
Altri mezzi di trasporto	2.492	3.570	4.707	5.968	5.648	4.937	4.797	4.912	4.723	5.343
Carni e prodotti della macellazione	5.620	6.548	6.388	6.525	6.696	6.932	7.775	8.342	7.587	7.811
Latte e latticini	3.413	3.473	3.110	3.220	3.555	4.138	4.448	5.060	4.574	4.562
Altri prodotti alimentari	4.523	5.109	5.299	6.168	6.854	6.972	7.897	9.189	9.165	9.205
Bevande	729	781	856	914	961	1.021	1.161	1.270	1.259	1.250
Tabacco	906	1.016	1.116	1.198	1.314	1.320	1.610	1.649	1.820	1.841
Prodotti tessili e abbigliamento	9.549	10.707	10.772	11.530	12.328	12.555	15.602	17.656	16.525	19.203
Cuoio e calzature	2.632	3.060	3.206	3.151	3.511	4.037	5.884	6.776	6.832	7.840
Legno e mobilio	2.872	3.290	3.597	3.804	4.036	4.084	4.881	5.828	5.157	5.665
Carta e stampa	5.039	6.076	5.940	5.585	5.841	5.990	7.825	11.405	8.650	9.352
Prodotti di gomma e plastica	3.646	4.124	4.376	4.691	5.030	5.191	6.192	7.657	7.418	7.959
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.046	2.297	2.363	2.642	2.777	2.870	3.028	3.493	3.505	4.016
Beni di recupero	1.510	1.929	1.797	1.588	1.470	1.365	1.789	2.256	1.589	1.751
Totale	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	272.382	335.661	321.286	354.456

Fonte: elaborazioni su dati Istat. (1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Sal	ldo				
Prodotti agricoli	-9.505	-10.094	-8.920	-9.918	-8.980	-8.377	-8.954	-9.890	-9.015	-9.868
Carbone e lignite	-1.214	-1.485	-1.328	-1.377	-1.159	-1.126	-1.259	-1.632	-1.398	-1.437
Prodotti della cokefazione	-44	-54	-26	-83	-36	-64	-49	-170	-90	-74
Prodotti petroliferi	-10.281	-14.180	-16.108	-14.115	-12.969	-14.023	-14.727	-16.227	-18.508	-18.096
Energia elettrica e gas	-3.683	-4.097	-4.614	-5.668	-4.965	-6.250	-6.133	-7.582	-8.037	-9.249
Minerali e trasformazione materie fissili	-34	-44	-12	-37	-59	-40	-45	-49	-44	-27
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	-10.053	-13.546	-11.620	-10.938	-10.916	-8.393	-12.558	-18.272	-13.746	-16.786
Minerali non metalliferi	3.740	4.309	4.321	4.297	4.669	6.423	7.895	9.268	9.434	9.851
Prodotti chimici	-9.077	-10.848	-11.960	-12.292	-12.136	-11.076	-14.048	-16.151	-13.888	-15.583
Prodotti in metallo	5.132	6.301	6.759	7.221	7.922	10.928	12.890	16.764	17.014	16.751
Macchine agricole e industriali	14.644	18.704	19.396	20.273	21.324	31.315	34.782	40.732	46.510	48.842
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	-3.201	-2.155	-2.591	-3.432	-3.965	-2.182	-2.366	-2.777	-3.877	-5.668
Materiale elettrico	-2.991	-3.302	-3.786	-3.503	-2.125	2.365	1.014	1.485	4.447	1.891
Autoveicoli e motori	-4.038	-5.052	-5.731	-6.866	-11.938	-4.251	-2.527	-1.347	-2.503	-8.600
Altri mezzi di trasporto	1.375	1.258	1.521	217	1.260	2.660	3.186	4.131	5.688	5.459
Carni e prodotti della macellazione	-4.591	-5.547	-5.439	-5.420	-5.249	-5.424	-6.142	-6.530	-5.566	-5.563
Latte e latticini	-2.974	-2.955	-2.563	-2.573	-2.838	-3.208	-3.409	-3.829	-3.324	-3.277
Altri prodotti alimentari	229	323	434	165	368	1.499	1.130	1.898	2.372	2.342
Bevande	-3	19	25	32	35	396	508	595	390	400
Tabacco	-883	-988	-1.082	-1.165	-1.256	-1.278	-1.566	-1.608	-1.776	-1.795
Prodotti tessili e abbigliamento	11.371	12.467	14.325	13.986	14.512	19.200	21.484	25.433	27.428	26.765
Cuoio e calzature	7.772	8.737	9.351	8.703	8.638	10.618	12.008	13.934	14.866	13.568
Legno e mobilio	2.438	2.781	2.814	2.776	2.862	4.359	5.334	7.067	7.865	8.253
Carta e stampa	-1.622	-2.193	-1.836	-1.182	-1.296	-299	-1.193	-2.308	68	-497
Prodotti di gomma e plastica	2.130	2.403	2.513	2.675	2.993	4.485	5.250	6.668	6.782	7.232
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3.124	3.855	3.611	3.635	3.895	5.979	6.625	7.817	7.784	7.884
Beni di recupero	-1.394	-1.730	-1.641	-1.428	-1.266	-1.013	-1.466	-1.906	-1.277	-1.442
Totale	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.664	45.514	67.599	51.276

Fonte: elaborazioni su dati Istat. (1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB45.

PARTITE INVISIBILI (1)

			SERVIZI E	REDDITI			TR	ASFERIMEN	TI UNILATERA	ALI	
A mm!		No.		Redditi d	lei fattori		Priv	/ati			TOTALE
Anni	Trasporti (2)	Viaggi all'estero (2)	Altri servizi	da capitale	da lavoro	Totale		di cui: rimesse emigrati	Pubblici	Totale	TOTALE
						Crediti					
1988	9.950	16.144	14.352	10.306	4.062	54.814	4.910	1.932	9.600	14.510	69.324
1989	11.633	16.442	16.950	15.062	4.903	64.990	4.843	1.995	11.463	16.306	81.296
1990	12.344	19.612	29.213	18.152	4.507	83.828	4.761	1.516	10.536	15.297	99.125
1991	14.043	23.168	24.987	23.722	3.347	89.267	3.866	1.119	12.788	16.654	105.921
1992	14.138	28.718	33.876	32.880	2.745	112.357	3.692	852	13.144	16.836	129.193
1993	18.650	35.667	34.920	47.043	3.184	139.464	5.114	924	16.487	21.601	161.065
1994	20.672	39.654	36.650	43.123	3.069	143.168	5.448	746	12.548	17.996	161.164
1995	24.316	46.803	43.338	52.463	3.151	170.071	6.437	564	14.038	20.475	190.546
1996	23.414	46.250	43.615	58.485	3.375	175.139	6.112	520	12.843	18.955	194.094
1997	27.247	50.847	50.994	74.699	3.140	206.927	6.102	621	21.999	28.101	235.028
						Debiti					
1988	13.690	7.795	17.199	19.514	1.991	60.189	2.802		13.654	16.456	76.645
1989	16.027	9.291	19.963	26.423	3.621	75.325	3.345		16.523	19.868	95.193
1990	17.071	12.136	32.421	35.818	4.371	101.817	3.360	(3) 31	14.727	18.087	119.904
1991	18.523	15.118	28.500	45.873	3.077	111.091	4.210	110	19.814	24.024	135.115
1992	21.192	23.647	36.805	59.875	2.823	144.342	4.228	199	20.559	24.787	169.129
1993	25.416	24.547	39.563	73.901	3.386	166.813	4.376	245	25.798	30.174	196.987
1994	30.040	21.969	43.212	69.938	3.109	168.268	5.472	336	21.790	27.262	195.530
1995	38.167	23.686	51.593	78.791	2.356	194.593	5.246	403	19.909	25.155	219.748
1996	36.560	23.898	49.747	82.410	2.574	195.189	5.637	476	23.653	29.290	224.479
1997	42.269	28.394	55.006	93.952	2.892	222.513	7.283	566	22.587	29.870	252.383
						Saldo					
1988	-3.740	8.349	-2.847	-9.208	2.071	-5.375	2.108	1.932	-4.054	-1.946	-7.321
1989	-4.394	7.151	-3.013	-11.361	1.282	-10.335	1.498	1.995	-5.060	-3.562	-13.897
1990	-4.727	7.476	-3.208	-17.666	136	-17.989	1.401	1.485	-4.191	-2.790	-20.779
1991	-4.480	8.050	-3.513	-22.151	270	-21.824	-344	1.009	-7.026	-7.370	-29.194
1992	-7.054	5.071	-2.929	-26.995	-78	-31.985	-536	653	-7.415	-7.951	-39.936
1993	-6.766	11.120	-4.643	-26.858	-202	-27.349	738	679	-9.311	-8.573	-35.922
1994	-9.368	17.685	-6.562	-26.815	-40	-25.100	-24	410	-9.242	-9.266	-34.366
1995	-13.851	23.117	-8.255	-26.328	795	-24.522	1.191	161	-5.871	-4.680	-29.202
1996	-13.146	22.352	-6.132	-23.925	801	-20.050	475	44	-10.810	-10.335	-30.385
1997	-15.022	22.453	-4.012	-19.253	248	-15.586	-1.181	55	-588	-1.769	-17.355

⁽¹⁾ Dal 1992 i dati includono gli importi lordi di transazioni regolate in compensazione, il cui saldo netto era in precedenza contabilizzato alla voce "altri servizi". - (2) Dati rivisti dal 1990. - (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI (1) (miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Cre	diti				
Noli merci	7.818	9.179	9.797	11.179	10.886	14.273	16.007	18.833	17.918	20.047
Marittimi	7.313	8.692	9.192	9.483	9.057	12.239	13.781	16.076	14.956	16.560
Aerei	269	207	309	384	395	493	517	523	515	523
Altri	236	280	296	1.312	1.434	1.541	1.709	2.234	2.447	2.964
Noli passeggeri	1.750	1.950	2.051	2.214	2.561	3.249	3.679	4.340	4.304	5.613
Marittimi	329	384	459	544	560	820	934	1.074	1.097	1.244
Aerei	1.421	1.566	1.592	1.581	1.886	2.297	2.631	3.135	3.047	4.176
Altri				89	115	132	114	131	160	193
Servizi di assistenza (2)	382	504	496	650	691	1.128	986	1.143	1.192	1.587
Marittimi	298	343	363	375	392	693	540	617	608	842
Aerei	79	91	97	96	85	149	221	237	246	257
Altri	5	70	36	179	214	286	225	289	338	488
Totale	9.950	11.633	12.344	14.043	14.138	18.650	20.672	24.316	23.414	27.247
					Del	oiti				
Noli merci	9.840	11.474	11.902	12.607	13.380	15.190	17.368	21.981	20.969	23.061
Marittimi	9.640 8.222	9.587	9.945	10.312	10.744	11.913	14.061	17.791	16.799	18.626
Aerei	464	5.567 541	560	581	624	672	741	1.069		1.208
	_								1.077	
Altri	1.154	1.346	1.397	1.714	2.012	2.605	2.566	3.121	3.093	3.227
Noli passeggeri	1.369	1.632	2.131	2.742	3.133	3.640	4.396	5.783	5.716	6.463
Marittimi	129	154	200	248	268	309	326	401	381	405
Aerei	1.240	1.478	1.931	2.405	2.771	3.207	3.955	5.244	5.214	5.888
Altri				89	94	124	115	138	121	170
Servizi di assistenza (2)	2.481	2.921	3.038	3.174	4.679	6.586	8.276	10.403	9.875	12.745
Marittimi	1.950	2.340	2.428	2.538	3.881	5.611	7.052	8.803	8.130	10.544
Aerei	531	540	586	574	695	816	1.039	1.381	1.530	1.931
Altri		41	24	62	103	159	185	219	215	270
Totale	13.690	16.027	17.071	18.523	21.192	25.416	30.040	38.167	36.560	42.269
					Sal	do				
Noli merci	-2.022	-2.295	-2.105	-1.428	-2.494	-917	-1.361	-3.148	-3.051	-3.014
Marittimi	-909	-895	-753	-829	-1.687	326	-280	-1.715	-1.843	-2.066
Aerei	-195	-334	-251	-197	-229	-179	-224	-546	-562	-685
Altri	-918	-1.066	-1.101	-402	-578	-1.064	-857	-887	-646	-263
Noli passeggeri	381	318	-80	-528	-572	-391	-717	-1.443	-1.412	-850
Marittimi	200	230	259	296	292	511	608	673	716	839
Aerei	181	88	-339	-824	-885	-910	-1.324	-2.109	-2.167	-1.712
Altri				_	21	8	-1	-7	39	23
Servizi di assistenza (2)	-2.099	-2.417	-2.542	-2.524	-3.988	-5.458	-7.290	-9.260	-8.683	-11.158
	-1.652	-1.997	-2.065	-2.163	-3.489	-4.918	-6.512	-8.186	-7.522	-9.702
Marittimi										
MarittimiAerei	-452	-449	-489	-478	-610	-667	-818	-1.144	-1.284	-1.674
		-449 29	-489 12	-478 117	-610 111	-667 127	-818 40	-1.144 70	-1.284 123	-1.674 218

ALTRI SERVIZI (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ı			ļ		Cred	diti		ļ		
Costruzioni (2)	8=	11=	906=	1.570=	3.094=	3.690=	4.125=	5.164=	4.874=	5.705
Comunicazioni	249=	268=	297=	337=	275=	432=	500=	474=	827=	1.169
Servizi postali					52	58	16	11	59	162
Servizi di telecomunicazione			43	229	157	335	456	335	496	849
Altri	249	268	254	108	66	39	28	128	272	158
Intermediazioni			7.063=		9.445=	10.107=		12.059=	12.627=	15.180
	4.906 = 2.667	6.217 = 3.086	4.121	8.289 = 5.157	9.445 = 5.761	5.269	8.184 = 4.392	7.791	7.660	8.746
Servizi legati al commercio Servizi finanziari	2.007		2.942			4.838	3.792	4.268	4.967	6.434
		3.131		3.132	3.774					
Assicurazioni	876=	1.284=	1.666=	2.422=	4.505=	4.764=	7.517=	8.970=	7.902=	7.906
Sul trasporto di merci	145	173	174	181	186	188	217	269	258	285
Sulla vita			11	67	175	291	684	1.259	1.186	1.349
Altre	731	1.111	1.481	2.174	4.144	4.285	6.616	7.442	6.458	6.272
Servizi personali, culturali, ricreativi=	181=	200=	1.907=	461=	523=	571=	844=	868=	843=	1.083
Cinematografia e TV	121	142	318	357	294	268	418	361	333	363
Diritti d'autore	50	47	938	76	82	109	178	244	204	255
Diritti d'immagine					19	56	63	27	29	68
Sanità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi personali	10	11	651	28	128	138	185	236	277	397
Servizi per le imprese	3.906=	4.166=	5.587=	5.964=	7.786=	8.791=	9.598=	10.970=	11.620=	13.984
Servizi di pubblicità	465	538	539	628	949	753	842	1.020	1.084	1.205
Ricerche di mercato			21	75	96	93	116	129	118	185
Servizi legali			5	17	27	31	68	53	96	178
Consulenza fiscale e contabile			19	85	113	98	163	201	186	216
Compensi professionali			34	150	249	482	367	556	630	689
Spese di rappresentanza	997	1.130	1.371	1.248	1.404	1.865	2.442	2.070	2.078	2.526
Servizi informatici			159	111	336	222	225	261	319	401
Software =			71=	64=	263=	118=	110=	157=	132=	187
Manutenzione e ripar. computers=			1		8	7	9	7	23	39
Data processing e data base =			4	2	6	3	16	7	15	21
Altri servizi informatici =			83=	45=	<i>59</i> =	94=	90=	90=	149=	154
Servizi tecnologici e di assistenza .	2.444	2.458	3.284	3.191	3.621	4.032	3.982	4.900	4.968	5.824
Brevetti=	21 =	51 =	222 =	47 =	<i>65</i> =	39 =	<i>56</i> =	70 =	<i>59</i> =	718
Licenze=	97 =	104 =	<i>284</i> =	231 =	198 =	203 =	<i>278</i> =	480 =	<i>355</i> =	515
Know-how =	5 =	3 =	142 =	133 =	84 =	122 =	104 =	152 =	1 <i>65</i> =	158
Marchi di fabbrica=	<i>426</i> =	319 =	172 =	135 =	122 =	188 =	<i>346</i> =	458 =	240 =	269
Disegni industriali =	<i>63</i> =	39 =	49 =	34 =	32 =	40 =	30 =	71 =	45 =	42
Servizi di ricerca e sviluppo =		120=	301=	239=	370=	<i>538</i> =	608=	924=	1.260=	1.132
Assistenza connessa a brevetti e licenze=	198=	191=	1.440=	1.180=	1.257=	1.106=	1.092=	970=	1.124=	1.101
Consulenze e studi tecnici =	1.497 =	1.494=	606=	1.160= 1.059=	1.404=	1.700= 1.660=	1.052=	1.632=	1.124=	1.759
Formazione del personale =	1.437 =	137 =	56 =	45 =	40 =	49 =	44 =	41 =	42 =	34
Altri servizi tecnologici =			12=	88=	49=	87=	73=	102=	96=	96
Affitti e noleggi		40	90	227	305	501	583	709	860	1.170
Altri servizi per imprese			65	232	686	714	810	1.071	1.281	1.590
Servizi per il Governo	1.377=	1.189=	1.297=	1.236=	1.100=	859=	818=	749=	1.150=	987
•										
Servizi non classificati	2.849=		10.490=	4.708=	7.148=	5.706=	5.064=	4.084=	3.772=	4.980
Totale	14.352=	16.950=	29.213=	24.987=	33.876=	34.920=	36.650=	43.338=	43.615=	50.994

ALTRI SERVIZI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ļ		Į		Į		ļ	ļ	
					Deb	iti				
Costruzioni (2)	23=	74=	566=	783=	1.340=	1.733=	1.778=	2.467=	1.867=	2.13
Comunicazioni	233=	290=	272=	414=	603=	740=	1.015=	1.022=	1.457=	1.80
Servizi postali			2	8	368	342	380	382	399	46
Servizi di telecomunicazione			31	105	118	348	546	404	671	76
Altri	233	290	239	301	117	50	89	236	387	57
Intermediazioni	6.049=	7.080=	8.715=	9.019=	10.673=	12.033=	11.563=	16.565=	16.448=	18.68
Servizi legati al commercio	2.575	3.172	4.166	4.539	5.037	5.988	5.704	9.312	9.036	10.19
Servizi finanziari	3.474	3.908	4.549	4.480	5.636	6.045	5.859	7.253	7.412	8.49
Assicurazioni	1.405=	1.817=	2.636=	3.333=	4.790=	4.668=	7.342=	8.098=	6.356=	7.55
Sul trasporto di merci	185	215	219	224	231	233	272	335	321	35
Sulla vita			7	62	299	160	426	1.277	745	1.30
Altre	1.220	1.602	2.410	3.047	4.260	4.275	6.644	6.486	5.290	5.89
Servizi personali, culturali, ricreativi=	904=	962=	2.724=	1.611=	1.692=	2.116=	2.254=	2.826=	2.504=	2.50
Cinematografia e TV	594	726	815	1.021	886	969	1.023	1.377	1.111	1.17
Diritti d'autore	133	147	1.099	290	313	404	373	514	431	48
Diritti d'immagine			• •		70	56	69	58	65	6
Sanità	122	40	106	124	139	371	486	446	448	8
Altri servizi personali	55	49	704	176	284	316	303	431	449	68
Servizi per le imprese	5.643=	6.487=	7.319=	8.897=	11.241=	12.963=	13.855=	15.419=	16.480=	17.67
Servizi di pubblicità	917	1.003	1.100	1.224	1.303	1.484	1.606	1.616	1.744	1.66
Ricerche di mercato			58	148	222	198	180	221	285	25
Servizi legali			16	60	111	116	154	149	170	20
Consulenza fiscale e contabile			32	92	219	185	212	227	290	25
Compensi professionali			62	279	372	404	478	597	686	70
Spese di rappresentanza	1.076	1.493	1.395	1.349	1.990	2.022	2.325	2.355	2.241	2.6
Servizi informatici			326	302	361	604	649	742	909	1.0
Software=			273=	159=	145=	<i>373</i> =	462=	494=	644=	6
Manutenzione e ripar. computers=				7	13	11	12	15	17	
Data processing e data base =			4	20	29	42	21	<i>37</i>	29	ě
Altri servizi informatici=			49=	116=	174=	178=	154=	196=	219=	20
Servizi tecnologici e di assistenza .	3.650	3.928	4.030	4.470	4.951	5.443	5.519	5.594	6.120	6.2
Brevetti=	143 =	153 =	302 =	<i>235</i> =	<i>237</i> =	136 =	164 =	212 =	157 =	1
Licenze=	882 =	<i>698</i> =	1.217=	1.529=	1.390=	1.448=	1.462=	1.326=	1.088=	1.13
<i>Know-how</i> =	3 =	4 =	139 =	125 =	132 =	193 =	162 =	159 =	187 =	1.
Marchi di fabbrica=	172 =	155 =	193 =	189 =	<i>250</i> =	<i>236</i> =	<i>547</i> =	351 =	<i>765</i> =	6
Disegni industriali =	48 =	50 =	61 =	32 =	33 =	29 =	38 =	34 =	37 =	-
Servizi di ricerca e sviluppo =		<i>237</i> =	289=	347=	516=	<i>554</i> =	635=	<i>656</i> =	<i>675</i> =	75
Assistenza connessa a brevetti e licenze=	285=	365=	1.077=	1.048=	1.229=	944=	<i>887</i> =	1.077=	1.252=	1.30
Consulenze e studi tecnici =	1.946 =	2.082 =	665 =	744 =	922 =	1.020=	809=	917=	1.140=	1.2
Formazione del personale=	171 =	184 =	59 =	50 =	65 =	91 =	65 =	70 =	79 =	1.2
Altri servizi tecnologici =			28=	171=	1 <i>77</i> =	792=	<i>750=</i>	792=	740=	58
Affitti e noleggi		63	148	327	622	1.219	1.196	1.871	1.758	1.72
Altri servizi per imprese			152	646	1.090	1.288	1.536	2.047	2.277	3.04
Servizi per il Governo	844=	303=	230=	176=	214=	321=	263=	732=	883=	48
•										
Servizi non classificati	2.098=	2.950=	9.959=	4.267=	6.252=	4.989=	5.142=	4.464=	3.752=	4.16
Totale	17.199=	19.963=	32.421=	28.500=	36.805=	39.563=	43.212=	51.593=	49.747=	55.00

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB48. – (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

ALTRI SERVIZI (1)

	1		1		1	1		1	-	
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
	I				I	I	l	I		
					Sale	do				
Costruzioni (2)	- 15=	-63 =	340=	787=	1.754=	1.957=	2.347=	2.697=	3.007=	3.574
Comunicazioni	16=	-22=	25=	-77 =	- 328=	- 308=	- 515=	- 548=	- 630=	-632
Servizi postali			-2	-8	-316	-284	-364	-371	-340	-299
Servizi di telecomunicazione			12	124	39	-13	-90	-69	-175	83
Altri	16	-22	15	-193	-51	-11	-61	-108	-115	-416
Intermediazioni	-1.143=	-863=	-1.652=	- 730=	-1.228=	-1.926=	-3.379=	- 4.506=	-3.821=	-3.505
Servizi legati al commercio	92	-86	-45	618	634	-719	-1.312	-1.521	-1.376	-1.445
Servizi finanziari	-1.235	-777	-1.607	-1.348	-1.862	-1.207	-2.067	-2.985	-2.445	-2.060
Assicurazioni	-529 =	-533 =	-970 =	-911 =	-285=	96=	175=	872=	1.546=	352
Sul trasporto di merci	-40	-42	-45	-43	-45	-45	-55	-66	-63	-70
Sulla vita			4	5	-124	131	258	-18	441	43
Altre	-489	-491	-929	-873	-116	10	-28	956	1.168	379
Servizi personali, culturali, ricreativi=	- 723=	- 762=	- 817=	- 1.150=	- 1.169=	- 1.545=	-1.410 =	- 1.958=	-1.661 =	-1.421
Cinematografia e TV	-473	-584	-497	-664	-592	-701	-605	-1.016	-778	-812
Diritti d'autore	-83	-100	-161	-214	-231	-295	-195	-270	-227	-233
Diritti d'immagine					-51		-6	-31	-36	-
Sanità	-122	-40	-106	-124	-139	-371	-486	-446	-448	-89
Altri servizi personali	-45	-38	-53	-148	-156	-178	-118	-195	-172	-287
Servizi per le imprese	-1.737=	-2.321=	-1.732=	-2.933=	-3.455=	-4.172=	-4.257=	-4.449=	- 4.860=	-3.693
Servizi di pubblicità	-452	-465	-561	-596	-354	-731	-764	-596	-660	-455
Ricerche di mercato			-37	-73	-126	-105	-64	-92	-167	-68
Servizi legali			-11	-43	-84	-85	-86	-96	-74	-29
Consulenza fiscale e contabile			-13	-7	-106	-87	-49	-26	-104	-36
Compensi professionali			-28	-129	-123	78	-111	-41	-56	-13
Spese di rappresentanza	-79	-363	-24	-101	-586	-157	117	-285	-163	-98
Servizi informatici	_		-24 -167	-101 -191	-366 -25	-382	-424	-283 -481	-590	-606
Software			-167 -202=	-191 -95=	-25 118=	-362 -255=	-424 -352=	-461 -337=	-590 -512=	-456
Manutenzione e ripar. computers=			-202 = 1 =	-33= -7=	-5=	-255= -4=	-3=	-337 = -8=	-512= 6=	- 4 30
Data processing e data base =				-7 = -18=	-23=	-4= -39=	-5= -5=	-30=	-14=	-61
Altri servizi informatici =			34=	-71=	-115=	-84=	-64=	-106=	-70=	-108
Servizi tecnologici e di assistenza .	-1.206	-1.470	-746	-1.279	-1.330	-1.411	-1.537	-694	-1.152	-388
Brevetti	-122 =	-102=	-80=	-188=	-172=	-97=	-108=	-142=	-98=	531
Licenze	-785 =	-594=	<i>-933</i> =	-1.298=	-1.192=	-1.245=	-1.184=	-846=	-733=	-640
Know-how	2=	-1 =	3 =	8 =	-48 =		-58 =	-7 =	-22 =	16
Marchi di fabbrica	254 =	164 =	-21 =	-54 =	-128 =		-201 =	107 =	<i>-525</i> =	-382
Disegni industriali =	15 =	-11 =	-12 =	2=	-1 =		-8 =	<i>37</i> =	8 =	12
Servizi di ricerca e sviluppo=		-117=	12=	-108=	-146=	-16=	-27=	268=	<i>585</i> =	334
Assistenza connessa a brevetti e										
licenze=	<i>-87</i> =	-174=	<i>363</i> =	132=	28=	162=	205=	-107=	-1 <i>2</i> 8=	-200
Consulenze e studi tecnici =	-449 =	<i>-588</i> =	<i>-59</i> =	315=	482=	640=	542=	715=	442=	481
Formazione del personale=	<i>-34</i> =	<i>-47</i> =	-3 =	-5 =	-25 =		-21 =	-29 =	-37 =	-53
Altri servizi tecnologici =			-16=	-83=	-128=	-705=	-677=	-690=	-644=	-487
Affitti e noleggi		-23	-58	-100	-317	-718	-613	-1.162	-898	-550
Altri servizi per imprese			-87	-414	-404	-574	-726	-976	-996	-1.450
Servizi per il Governo	533=	886=	1.067=	1.060=	886=	538=	555=	17=	267=	502
		005	504		000	717_	- 78=	-380=	20=	811
Servizi non classificati	751=	665=	531=	441=	896=	717=	-70=	-300=	20=	0

REDDITI DA CAPITALE (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Cred	iti				
Banca centrale (2)	1.279	2.884	5.237	5.523	4.347	2.115	2.259	3.112	4.263	6.129
Banche residenti	5.653	8.122	9.264	11.816	14.916	21.242	18.815	23.321	29.301	34.397
Altri operatori residenti	3.374	4.056	3.651	6.383	13.617	23.686	22.049	26.030	24.921	34.173
Interessi su prestiti	198	268	611	584	1.000	878	1.034	1.387	1.196	1.523
Privati	198	268	507	571	999	684	1.026	1.341	1.186	1.502
Pubblici			104	13	1	194	8	46	10	21
Redditi da investimenti diretti	227	258	311	679	583	522	1.782	2.426	1.568	2.244
Redditi da investimenti di portafoglio	717	1.302	1.950	3.652	6.781	12.980	10.306	12.037	12.874	18.370
Interessi su crediti commerciali	1.402	1.400	71	276	435	788	548	256	282	704
Altri redditi (3)	830	828	708	1.192	4.818	8.518	8.379	9.924	9.001	11.332
di cui: liquidazioni per differenza	642	526	388	632	4.159	7.844	6.869	9.037	7.882	10.231
Totale	10.306	15.062	18.152	23.722	32.880	47.043	43.123	52.463	58.485	74.699
					Debi	ti				
Banca centrale (2)	2.829	2.053	706	66	121	1.226	588	826	1.465	1.419
Banche residenti	9.601	13.513	19.442	23.444	29.628	32.398	27.829	31.674		35.480
Altri operatori residenti	7.084	10.857	15.670	22.363	30.126	40.277	41.521	46.291	49.120	
Interessi su prestiti	2.993	5.787	9.669	12.151	12.902	11.758	9.384	9.225	8.171	4.880
Privati	2.993	5.787	5.445	8.570	9.704	9.424	7.417	7.100	6.827	3.386
Pubblici			4.224	3.581	3.198	2.334	1.967	2.125	1.344	1.494
Redditi da investimenti diretti	2.104	2.156	738	615	589	700	658	1.205	1.324	1.099
Redditi da investimenti di portafoglio	822	1.937	3.528	7.581	11.483	18.383	22.343	25.102	29.585	37.068
Interessi su crediti commerciali	96	96	626	238	561	698	392	339	237	206
Altri redditi (3)	1.069	881	1.109	1.778	4.591	8.738	8.744	10.420	9.803	13.800
di cui: <i>liquidazioni per differenza</i>	578	525	490	879	3.727	8.211	7.317	9.599	8.779	13.024
Totale	19.514	26.423	35.818	45.873	59.875	73.901	69.938	78.791	82.410	
					Sald	0				
Banca centrale (2)	-1.550	831	4.531	5.457	4.226	889	1.671	2.286	2.798	4.710
Banche residenti	-3.948	-5.391	-10.178	-11.628			-9.014	-8.353		
Altri operatori residenti	-3.710	-6.801	-12.019	-15.980	-16.509				-24.199	
Interessi su prestiti	-2.795	-5.519	-9.058	-11.567		-10.880	-8.350	-7.838		-3.357
Privati	-2.795	-5.519	-4.938	-7.999	-8.705		-6.391	-5.759		-1.884
Pubblici			-4.120	-3.568	-3.197	-2.140	-1.959	-2.079		-1.473
Redditi da investimenti diretti	-1.877	-1.898	-427	64	-6	-178	1.124	1.221	244	1.145
Redditi da investimenti di portafoglio	-105	-635	-1.578	-3.929	-4.702	-5.403			-16.711	
Interessi su crediti commerciali	1.306	1.304	-555	38	-126	90	156	-83	45	498
Altri redditi (3)	-239	-53	-401	-586	227	-220	-365	-496		
di cui: <i>liquidazioni per differenza</i>	64	1	-102	-247	432	-367	-448	-562		-2.793
Totale	-9.208	-11.361	-17.666	-22.151					-23.925	
								===0		

⁽¹⁾ Cfr. la nota (1) alla tav. aB48. – (2) Fino al 1989 la serie include gli interessi attivi e passivi sui prestiti pubblici. – (3) Dal 1987 la serie include le liquidazioni per differenza su opzioni, futures e altre operazioni finanziarie.

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ļ								
					Cred	diti				
Unione europea	8.469	9.687	8.427	11.060	11.287	14.360	10.438	12.085	10.819	18.255
Trasferimenti in conto corrente	7.273	7.896	6.841	9.347	8.800	10.369	7.377	8.367	9.188	11.935
FEOGA sezione garanzia	6.761	7.232	6.409	8.428	8.145	8.520	6.636	6.886	8.542	9.901
Fondo sociale europeo	485	627	395	858	487	1.550	478	1.299	537	1.905
Altri trasferimenti	27	37	37	61	168	299	263	182	109	129
Trasferimenti in conto capitale	1.196	1.791	1.586	1.713	2.487	3.991	3.061	3.718	1.631	6.320
FEOGA sezione orientamento	190	453	330	429	465	531	604	912	645	1.111
Fondo sviluppo regionale	1.006	1.338	1.256	1.284	2.022	3.460	2.457	2.806	986	5.209
Altri organismi internazionali	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_
Enti e organismi nazionali non resid.	22	33	27	31	36	43	45	92	55	41
Altri soggetti non residenti	1.109	1.743	2.082	1.697	1.821	2.084	2.065	1.861	1.969	3.703
Imposte e tasse	495	680	775	787	929	980	1.012	1.031	980	2.664
Previdenza	614	1.063	1.307	910	892	1.104	1.053	830	989	1.039
Altri trasferimenti	_	_	_	_	_	_	_	_	_	-
Totale	9.600	11.463	10.536	12.788	13.144	16.487	12.548	14.038	12.843	21.999
					Deb	oiti				
Unione europea	8.829	11.292	9.804	13.670	13.435	18.872	15.250	14.029	18.017	17.018
Trasferimenti in conto corrente	8.829	11.292	9.804	13.670	13.435	18.872	15.250	14.029	18.017	17.018
Dazi e prelievi agricoli	2.387	2.343	2.211	2.575	2.317	2.319	2.458	2.827	2.299	2.415
Trasferimenti alla UE per IVA	6.196	6.073	7.124	8.800	8.772	9.116	9.515	8.864	9.740	7.446
Altri trasferimenti alla UE	246	2.876	469	2.295	2.346	7.437	3.277	2.338	5.978	7.157
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri organismi internazionali	526	740	714	807	1.253	1.269	1.408	1.480	1.387	1.443
Trasferimenti in conto corrente	141	182	192	217	300	372	562	600	582	528
Trasferimenti in conto capitale	385	558	522	590	953	897	846	880	805	915
Enti e organismi nazionali non resid.	2.817	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.000	1.401	1.412	1.237
Trasferimenti in conto corrente	2.817	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.000	1.401	1.412	1.237
di cui: aiuti allo sviluppo =	<i>2.235</i> =	2.025 =	1.453 =	1.603 =	1.756 =	1.261 =	1.075 =	<i>554</i> =	710 =	= <i>566</i>
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti non residenti	1.482	1.589	1.970	2.940	3.228	3.344	3.132	2.999	2.837	2.889
Pensioni	1.423	1.493	1.859	2.868	3.171	3.272	3.076	2.966	2.795	2.840
Altri trasferimenti	59	96	111	72	57	72	56	33	42	49
Totale	13.654	16.523	14.727	19.814	20.559	25.798	21.790	19.909	23.653	22.587
					Sale	do				
Unione europea	-360	-1.605	-1.377	-2.610	-2.148	-4.512	-4.812	-1.944	-7.198	1.237
Altri organismi internazionali	-526	-740	-714	-807	-1.253	-1.269	-1.408	-1.480	-1.387	-1.443
Enti e organismi nazionali non resid.	-320 -2.795	-2.869	-2.212	-2.366	-2.607	-2.270	-1.406 -1.955	-1.309	-1.357	-1.196
Altri soggetti non residenti		154		-1.243	-2.607 -1.407		-1.955		-868	814
	-373		112			-1.260		-1.138		
Totale	-4.054	-5.060	-4.191	-7.026	-7.415	-9.311	-9.242	-5.871	-10.810	-588

TRASFERIMENTI UNILATERALI PRIVATI (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Cre	diti				
					Cie	uiti				
Trasferimenti in conto corrente	4.603=	4.793=	4.704=	3.764=	3.635=	5.019=	5.356=	6.301=	6.022=	5.972
Rimesse	1.932	1.995	1.516	1.119	852	924	746	564	520	621
Sussidi e alimenti	1.376	1.145	1.321	959	1.023	1.342	1.118	1.182	1.142	1.193
Successioni e donazioni		108	96	80	76	110	170	159	169	225
Indennizzi e penali	128	108	244	194	212	323	448	538	511	484
Pensioni	1.068	1.332	1.428	1.336	1.408	2.244	2.794	3.788	3.619	3.386
Altri trasferimenti	99	105	99	76	64	76	80	70	61	63
Trasferimenti in conto capitale (2)	307=	50=	57=	102=	57=	95=	92=	136=	90=	130
Totale	4.910=	4.843=	4.761=	3.866=	3.692=	5.114=	5.448=	6.437=	6.112=	6.102
					Deb	oiti				
Trasferimenti in conto corrente	2.288=	3.262=	3.244=	3.950=	3.943=	4.001=	5.288=	5.025=	5.477=	7.052
Rimesse			(3) 31	110	199	245	336	403	476	566
Sussidi e alimenti	735	1.085	1.235	1.950	1.959	1.720	1.750	1.775	1.916	2.113
Successioni e donazioni		102	95	88	110	100	100	150	148	142
Indennizzi e penali	126	192	260	266	235	291	1.122	582	509	739
Imposte e tasse	489	705	616	760	832	972	1.287	1.428	1.747	2.849
Previdenza	938	1.178	1.007	776	608	673	693	687	681	643
Trasferimenti in conto capitale (2)	514=	83=	116=	260=	285=	375=	184=	221=	160=	231
Totale	2.802=	3.345=	3.360=	4.210=	4.228=	4.376=	5.472=	5.246=	5.637=	7.283
					Sal	do				
Trasferimenti in conto corrente	2.315=	1.531=	1.460=	- 186=	-308=	1.018=	68=	1.276=	545=	-1.080
Rimesse	1.932	1.995	1.485	1.009	653	679	410	161	44	55
Sussidi e alimenti	641	60	86	-991	-936	-378	-632	-593	-774	-920
Successioni e donazioni		6	1	-8	-34	10	70	9	21	83
Indennizzi e penali	2	-84	-16	-72	-23	32	-674	-44	2	-255
Altri trasferimenti	-260	-446	-96	-124	32	675	894	1.743	1.252	-43
Trasferimenti in conto capitale (2)	-207 =	-33=	- 59=	-158=	-228 =	- 280=	- 92=	- 85=	-70 =	-101
Totale	2.108=	1.498=	1.401=	-344=	- 536=	738=	-2 4=	1.191=	475=	-1.181

⁽¹⁾ Cfr. la nota (1) alla tav. aB48. – (2) Nella voce sono contabilizzati i trasferimenti in denaro relativi all'acquisizione (crediti) o alla perdita (debiti) della residenza in Italia di soggetti privati. – (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				İ						
					Cred	iti				
Capitali italiani	145.915	176.666	222.161	367.149	536.219	461.620	787.227	1.220.580	1.568.522	2.496.545
Investimenti	28.380	45.784	92.213	219.991	369.036	287.207	305.572	367.085	490.952	701.790
Diretti	1.555	5.773	5.357	11.978	16.243	13.533	15.705	15.696	14.624	16.923
Immobiliari	18	20	67	292	478	221	355	215	226	231
Altri	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350	15.481	14.398	16.692
Portafoglio	26.825	40.011	86.856	208.013	352.793	273.674	289.867	351.389	476.328	684.867
Depositi e conti correnti					54.029	81.813	100.429	141.750	261.156	343.983
Fondi comuni					1.417	2.105	1.681	3.073	2.370	2.946
Titoli					296.754	157.934	163.757	179.420	173.990	290.274
Strumenti derivati					593	230	223	70	31	186
Altri						31.592	23.777	27.076	38.781	47.478
Prestiti	1.720	3.556	6.394	9.482	18.637	12.302	295.936	619.247	834.414	1.540.748
Pubblici	293	886	1.473	727	534	766	448	1.477	1.751	2.377
Privati	1.427	2.670	4.921	8.755	18.103	11.536	295.488	617.770	832.663	1.538.371
Crediti commerciali (2)	115.815	127.326	122.203	137.676	148.546	162.111	185.719	234.248	243.156	254.007
A breve termine	113.695	125.326	120.703	134.976	145.944	159.489	183.421	231.589	240.597	251.431
A medio e a lungo termine	2.120	2.000	1.500	2.700	2.602	2.622	2.298	2.659	2.559	2.576
Altri capitali			1.351							
Capitali esteri	193.117	268.411	380.867	534.697	642.263	1.549.895	1.658.106	2.219.502	4.242.891	6.283.236
Investimenti	43.825		112.861				1.412.132	1.925.087	3.968.590	
Diretti	14.374	15.267	25.297	26.234	9.302	9.189	9.058	12.921	11.011	10.855
Immobiliari	296	394	208	94	311	365	220	526	343	412
Altri	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838	12.395	10.668	10.443
Portafoglio (3)	29.451	67.595	87.564	219.948	340.567	1.270.276	1.403.074	1.912.166	3.957.579	5.922.563
Depositi e conti correnti					572	2.207	1.126	52	573	913
Fondi comuni					20	42	33	45	67	276
Titoli					294.522	1.246.110	1.382.774	1.895.247	3.924.885	5.903.197
Strumenti derivati					702	1.505	82	1.780	1.465	1.713
Altri					44.751	20.412	19.059	15.042	30.589	16.464
Prestiti (3)	37.893	62.629	143.674	158.744	152.880	125.458	74.800	82.056	71.856	128.159
Pubblici	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184	11.353	108	38
Privati	26.521	52.023	131.527	156.917	148.500	117.595	74.616	70.703	71.748	128.121
Crediti commerciali (2)	111.399	122.920	123.228	129.771	139.514	144.972	171.174	212.359	202.445	221.659
A breve termine		122.520			137.510	143.071	168.979	209.939	200.999	220.788
A medio e a lungo termine	592	400	450	500	2.004	1.901	2.195	2.420	1.446	871
Altri capitali			1.104							
Totale	339.032	445.077	603.028	901.846	1.178.482	2.011.515	2.445.333	3.440.082	5.811.413	8.779.781

⁽¹⁾ Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitale che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) I dati del 1997 sono parzialmente stimati. – (3) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	
	Debiti										
Capitali italiani	163.562	198.242	264.887	416.728	581.130	471.576	871.317	1.253.086	1.647.925	2.656.422	
Investimenti	42.731	61.154	124.693	260.024	403.757	288.476	365.945	388.287	553.070	832.401	
Diretti	8.784	8.701	14.479	21.067	23.571	24.897	23.943	25.033	24.599	35.006	
Partecipazioni a organismi internazionali	1.159		230	368	348	473	515	422	863	539	
Immobiliari	153	200	507	1.104	877	640	658	637	659	952	
Altri	7.472	8.501	13.742	19.595	22.346	23.784	22.770	23.974	23.077	33.515	
Portafoglio	33.947	52.453	110.214	238.957	380.186	263.579	342.002	363.254	528.471	797.395	
Depositi e conti correnti					58.687	89.615	109.260	146.941	279.243	353.551	
di cui: esportazione di ban-											
conote italiane									5.717	7.318	
Fondi comuni					503	1.146	1.556	4.556	8.014	10.609	
Titoli					320.136	135.698	199.788	182.430	195.184	365.184	
Strumenti derivati					758	247	83	1.456	1.585	2.078	
Altri					102	36.873	31.315	27.871	44.445	65.973	
Prestiti	4.022	5.264	11.149	17.153	24.892	17.378	309.484	623.691		1.566.758	
Pubblici	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199	4.584	2.607	1.952	
Privati	1.564	2.515	8.315	14.581	22.468	14.684	306.285	619.107	847.697	1.564.806	
Crediti commerciali (2)		131.824			152.481	165.722	195.888	241.108	244.551	257.263	
A breve termine	113.829	128.324	123.738	135.051	146.380	161.721	191.072	236.267	240.867	254.311	
A medio e a lungo termine	2.980	3.500	3.750	4.500	6.101	4.001	4.816	4.841	3.684	2.952	
Altri capitali			1.557								
Capitali esteri	164.058	227.729	308.953	495.437	599.222	1.440.551	1.617.883	2.135.206	4.126.010	6.146.563	
Investimenti	27.332	62.771	82.159	219.849	317.233	1.170.180	1.364.655	1.855.751	3.837.787	5.807.694	
Diretti	5.416	12.276	17.695	23.156	5.347	3.294	5.452	5.075	5.557	4.559	
Immobiliari	240	872	175	168	301	97	132	82	100	117	
Altri	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320	4.993	5.457	4.442	
Portafoglio (3)	21.916	50.495	64.464	196.693	311.886	1.166.886	1.359.203	1.850.676	3.832.230	5.803.135	
Depositi e conti correnti					651	2.355	145	66	77	287	
Fondi comuni					9	2	12	17	128	75	
Titoli					276.694	1.149.712	1.342.524	1.837.270	3.809.091	5.783.493	
Strumenti derivati					727	1.715	62	11	6	177	
Altri					33.805	13.102	16.460	13.312	22.928	19.103	
Prestiti (3)	26.677	42.776	107.503	145.335	143.665	124.851	89.079	72.400	80.968	122.095	
Pubblici	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078	3.084	4.103	3.095	
Privati	20.339	35.336	102.408	143.611	141.306	118.486	86.001	69.316	76.865	119.000	
Crediti commerciali (2)	110.049	122.182	118.330	130.253	138.324	145.520	164.149	207.055	207.255	216.774	
A breve termine	109.526	121.832	117.930	129.773	136.630	143.440	162.079	205.085	205.362	215.063	
A medio e a lungo termine	523	350	400	480	1.694	2.080	2.070	1.970	1.893	1.711	
Altri capitali			961								
Totale	327.620	425.971	573.840	912.165	1.180.352	1.912.127	2.489.200	3.388.292	5.773.935	8.802.985	

⁽¹⁾ Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitale che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) I dati dei 1997 sono parzialmente stimati. – (3) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

${\bf MOVIMENTI\,DI\,CAPITALE}\,(1)$

(saldi in miliardi di lire)

	,		,							ı		
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997		
	Capitali italiani											
Capitali non bancari	-17.647	-21.576	-42.726	-49.579	-44.911	-9.956	-84.090	-32.506	-79.403	-159.877		
Investimenti	-14.351	-15.370	-32.480	-40.033	-34.721	-1.269	-60.373	-21.202		-130.611		
Diretti	-7.229	-2.928	-9.122	-9.089	-7.328	-11.364	-8.238	-9.337	-9.975	-18.083		
Partecipazioni a organismi												
internazionali	-1.159		-230	-368	-348	-473	-515	-422	-863	-539		
Immobiliari	-135	-180	-440	-812	-399	-419	-303	-422	-433	-721		
Altri	-5.935	-2.748	-8.452	-7.909	-6.581	-10.472	-7.420	-8.493	-8.679	-16.823		
Portafoglio	-7.122	-12.442	-23.358	-30.944	-27.393	10.095	-52.135	-11.865		-112.528		
Depositi e conti correnti					-4.658	-7.802	-8.831	-5.191	-18.087	-9.568		
Fondi comuni					914	959	125	-1.483	-5.644	-7.663		
Titoli					-23.382	22.236	-36.031	-3.010	-21.194	-74.910		
Strumenti derivati					-165	-17	140	-1.386	-1.554	-1.892		
Altri					-102	-5.281	-7.538	-795	-5.664	-18.495		
Prestiti	-2.302	-1.708	-4.755	-7.671	-6.255	-5.076	-13.548	-4.444	-15.890	-26.010		
Pubblici	-2.165	-1.863	-1.361	-1.845	-1.890	-1.928	-2.751	-3.107	-856	425		
Privati	-137	155	-3.394	-5.826	-4.365	-3.148	-10.797	-1.337	-15.034	-26.435		
Crediti commerciali (2)	-994	-4.498	-5.285	-1.875	-3.935	-3.611	-10.169	-6.860	-1.395	-3.256		
A breve termine	-134	-2.998	-3.035	-75	-436	-2.232	-7.651	-4.678	-270	-2.880		
A medio e a lungo termine	-860	-1.500	-2.250	-1.800	-3.499	-1.379	-2.518	-2.182	-1.125	-376		
Altri capitali			-206									
Capitali bancari (3)	-8.837	-22.983	-4.131	-8.382	-14.177	-53.971	16.414	-34.418	-79.898	-8.577		
					Capita	ali esteri						
Capitali non bancari	29.059	40.682	71.914	39.260	43.041	109.344	40.223	84.296	116.881	136.673		
Investimenti	16.493	20.091	30.702	26.333	32.636	109.285	47.477	69.336	130.803	125.724		
Diretti	8.958	2.991	7.602	3.078	3.955	5.895	3.606	7.846	5.454	6.296		
Immobiliari	56	-478	33	-74	10	268	88	444	243	295		
Altri	8.902	3.469	7.569	3.152	3.945	5.627	3.518	7.402	5.211	6.001		
Portafoglio (4)	7.535	17.100	23.100	23.255	28.681	103.390	43.871	61.490	125.349	119.428		
Depositi e conti correnti					-79	-148	981	-14	496	626		
Fondi comuni					11	40	21	28	-61	201		
Titoli					17.828	96.398	40.250	57.977	115.794	119.704		
Strumenti derivati					-25	-210	20	1.769	1.459	1.536		
Altri					10.946	7.310	2.599	1.730	7.661	-2.639		
Prestiti (4)	11.216	19.853	36.171	13.409	9.215	607	-14.279	9.656	-9.112	6.064		
Pubblici	5.034	3.166	7.052	103	2.021	1.498	-2.894	8.269	-3.995	-3.057		
Privati	6.182	16.687	29.119	13.306	7.194	-891	-11.385	1.387	-5.117	9.121		
Crediti commerciali (2)	1.350	738	4.898	-482	1.190	-548	7.025	5.304	-4.810	4.885		
A breve termine	1.281	688	4.848	-502	880	-369	6.900	4.854	-4.363	5.725		
A medio e a lungo termine	69	50	50	20	310	-179	125	450	-447	-840		
Altri capitali			143									
Capitali bancari (3)	19.061	37.962	27.107	47.751	26.364	-30.618	5.180	-23.684	32.504	20.256		
Totale non bancari	11.412	19.106	29.188	-10.319	-1.870	99.388	-43.867	51.790	37.478	-23.204		
Totale bancari	10.224	14.979	22.976	39.369	12.187	-84.589	21.594	-58.102	-47.394	11.679		
Totale	21.636	34.085	52.164	29.050	10.317	14.799	-22.273	-6.312	-9.916	-11.525		
iviait	21.000	U-1.003	JZ. 104	23.030	10.017	17.133	-22.213	-0.012	-3.310	-11.525		

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) I dati del 1997 sono parzialmente stimati. – (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «italiani»; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «esteri»; fino al 1989 gli aggiustamenti di valutazione sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano solo le banche con prevalente raccolta a breve; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari abilitati a operare in cambi. – (4) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
nvestimenti	14.078=	14.873=	25.089=	26.140=	8.991=	8.824=	8.838=	12.395=	10.668=	10.443
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	10	9	1	16	8	20	43	15	55	56
Prodotti energetici	694	189	257	1	501	306	125	289	44	72
Prodotti industriali	6.633	6.017	8.877	6.147	3.010	3.600	2.690	4.553	3.831	4.546
di cui: minerali e metalli=	251 =	<i>571</i> =	815 =	99 =	170 =	384 =	304 =	289 =	<i>547</i> =	426
prodotti chimici =	2.219 =	1.575 =	2.346=	2.162=	84=	<i>685</i> =	724=	<i>399</i> =	843=	471
prodotti meccanici (2)=	2.814 =	1.718 =	3.636=	1.124=	147=	474=	463=	2.141=	1.421=	2.541
prodotti alimentari=	707 =	480 =	<i>866</i> =	136 =	<i>585</i> =	300 =	373 =	773 =	470 =	432
prodotti tessili =	120 =	913 =	466 =	81 =	13 =	<i>72</i> =	120 =	336 =	167 =	240
Edilizia e opere pubbliche	458	802	965	42	41	24	80	76	72	84
Servizi destinabili alla vendita	6.262	7.755	14.986	17.835	3.758	2.823	5.798	7.416	6.340	5.249
di cui: del commercio =	1.641 =	310 =	<i>622</i> =	180 =	224 =	<i>363</i> =	370 =	287 =	390 =	425
dei trasporti e comunicazioni=	251=	<i>794</i> =	1.150=	<i>36</i> =	<i>36</i> =	84=	418=	620=	351=	203
del credito e assicurazioni=	4.089=	6.216=	12.941=	15.591=	3.492=	2.327=	4.023=	4.285=	3.992=	2.634
Servizi non destinabili alla vendita .										
Importi non ripartiti	21	101	3	2.099	1.673	2.051	102	46	326	436
Importi non ripartiti										
Importi non ripartiti		101 11.404 =			1.673 5.046 =	2.051 3.197=	102 5.320 =	46 4.993 =	326 5.457 =	
Importi non ripartiti										
Importi non ripartiti	5.176=	11.404=	17.520=	22.988=	5.046=	3.197=	5.320=	4.993=	5.457=	4.442
Importi non ripartiti Disinvestimenti	5.176=	11.404=	17.520=	22.988 =	5.046 =	3.197 =	5.320 =	4.993 =	5.457 =	4.442 21
Importi non ripartiti Disinvestimenti	5.176 = 97	11.404= 117	17.520= 7	22.988 = 19 105	5.046= 5 12	3.197 = 15 2	5.320 = 7 133	4.993 = 6 74 1.192	5.457= 6 306 2.876	4.442 21 2.506
Importi non ripartiti Disinvestimenti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali	5.176= 97 2.589	11.404= 117 4.097	17.520= 7 8.401	22.988= 19 105 3.459	5.046= 5 12 1.151	3.197= 15 2 846	5.320= 7 133 2.098	4.993 = 6 74 1.192	5.457= 6 306 2.876	4.442 21 2.506
Importi non ripartiti Disinvestimenti	5.176 = 97 2.589 77 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 =	17.520= 7 8.401 653 =	22.988= 19 105 3.459 23 =	5.046= 5 12 1.151 10 =	3.197= 15 2 846 16=	5.320= 7 133 2.098 86 =	4.993 = 6 74 1.192 231 =	5.457 = 6 306 2.876 445 =	4.442 21 2.506 171 398
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = =	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298=	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012=	5.046= 5 12 1.151 10 = 20=	3.197= 15 2 846 16 = 39=	5.320= 7 133 2.098 86 = 982=	4.993= 6 74 1.192 231 = 135= 296=	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125= 753=	4.442 21 2.506 171 398 1.294
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = =	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298= 2.742=	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094=	5.046= 5 12 1.151 10 = 20= 50=	3.197= 15 2 846 16 = 39= 83=	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684=	4.993= 6 74 1.192 231 = 135= 296= 334 =	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125= 753= 395 =	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = =	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298= 2.742= 93 =	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 1 =	5.046= 5 12 1.151 10 = 20= 50= 18 =	3.197= 15 2 846 16 = 39= 83= 43 =	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 =	4.993= 6 74 1.192 231 = 135= 296= 334 =	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125= 753= 395 =	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = prodotti tessili = =	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 = 207 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 = 131 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298= 2.742= 93 = 600 =	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 1 = 7 =	5.046= 5 12 1.151 10 = 20= 50= 18 = 21 =	3.197= 15 2 846 16 = 39 = 83 = 43 = 43 =	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 = 77 =	4.993= 6 74 1.192 231 = 135 = 296 = 334 = 127 =	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125= 753= 395 = 34 =	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89 68
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 = 207 = 683	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 = 131 = 682	17.520= 7 8.401 653 = 2.298= 2.742= 93 = 600 = 1.593	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 1 = 7 = 13	5.046= 5 12 1.151 10 = 20= 50= 18 = 21 = 58	3.197= 15 2 846 16 = 39= 83= 43 = 43 = 12	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 = 77 = 7	4.993= 6 74 1.192 231 = 135 = 296 = 334 = 127 = 24 3.629	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125 = 753 = 395 = 34 = 9 2.251	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89 68 1.783
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche Servizi destinabili alla vendita	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 = 207 = 683 1.805	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 = 131 = 682 6.407	17.520= 7 8.401 653 = 2.298= 2.742= 93 = 600 = 1.593 7.514	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 7 = 13 17.610	5.046= 5 12 1.151 10 = 20 = 50 = 18 = 21 = 58 2.052	3.197= 15 2 846 16 = 39 = 83 = 43 = 43 = 12 987	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 = 77 = 7 2.977	4.993= 6 74 1.192 231 = 135 = 296 = 334 = 127 = 24 3.629	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125 = 753 = 395 = 34 = 9 2.251	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89 68 1.783 34
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche Servizi destinabili alla vendita di cui: del commercio = =	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 = 207 = 683 1.805 172 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 = 131 = 682 6.407 133 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298 = 2.742 = 93 = 600 = 1.593 7.514 44 = 1.282 =	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 1 = 7 = 13 17.610 90 =	5.046= 5 12 1.151 10 = 20 = 50 = 18 = 21 = 58 2.052 180 =	3.197= 15 2 846 16 = 39= 83= 43 = 43 = 12 987 494 =	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 = 77 = 7 2.977 28 =	4.993= 6 74 1.192 231 = 135= 296= 334 = 127 = 24 3.629 11 =	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125= 753= 395 = 34 = 9 2.251 228 =	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89 68 1.783 34
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche Servizi destinabili alla vendita di cui: del commercio = dei trasporti e comunicazioni=	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 = 207 = 683 1.805 172 = 63 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 = 131 = 682 6.407 133 = 221 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298 = 2.742 = 93 = 600 = 1.593 7.514 44 = 1.282 =	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 7 = 13 17.610 90 = 6=	5.046= 5 12 1.151 10 = 20 = 50 = 18 = 21 = 58 2.052 180 = 28 =	3.197= 15 2 846 16 = 39 = 83 = 43 = 12 987 494 = 20 =	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 = 77 = 7 2.977 28 = 260=	4.993= 6 74 1.192 231 = 135= 296= 334 = 127 = 24 3.629 11 = 546=	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125 = 753 = 395 = 34 = 9 2.251 228 = 40 =	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89 68 1.783 34
Importi non ripartiti Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche Servizi destinabili alla vendita = dei trasporti e comunicazioni = del credito e assicurazioni=	5.176= 97 2.589 77 = 1.167 = 930 = 166 = 207 = 683 1.805 172 = 63 = 1.519 =	11.404= 117 4.097 129 = 629 = 2.297 = 618 = 131 = 682 6.407 133 = 221 = 5.893 =	17.520= 7 8.401 653 = 2.298= 2.742= 93 = 600 = 1.593 7.514 44 = 1.282= 5.818=	22.988= 19 105 3.459 23 = 1.012= 1.094= 1 = 7 = 13 17.610 90 = 6= 15.443=	5.046= 5 12 1.151 10 = 20 = 50 = 18 = 21 = 58 2.052 180 = 28 = 1.841 =	3.197= 15 2 846 16 = 39 = 83 = 43 = 12 987 494 = 20 = 472 =	5.320= 7 133 2.098 86 = 982= 684= 99 = 77 = 2.977 28 = 260= 2.486=	4.993= 6 74 1.192 231 = 135= 296= 334 = 127 = 24 3.629 11 = 546= 2.942=	5.457= 6 306 2.876 445 = 1.125= 753= 395 = 34 = 9 2.251 228 = 40= 1.504=	4.442 21 2.506 171 398 1.294 212 89 68 1.783 34 4 1.354

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Investimenti	8.631=	8.501=	13.972=	19.963=	22.694=	24.257=	23.285=	24.396=	23.940=	34.054
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura				00	000	170	006	200	007	050
e pesca	1	040	400	89	269	179	226	300	227	358
Prodotti energetici	63	242	422	292	611	556	1.209	1.211	2.256	2.753
Prodotti industriali	1.338	3.604	3.795	4.712	8.310	7.139	7.289	7.621	5.844	9.414
di cui: <i>minerali e metalli</i> =		925 =	361 =	314 =	1.786 =	434 =	720 =	1.340 =	719 =	
prodotti chimici =		<i>592</i> =	797 =	474 =	2.663 =	549 =	1.522 =	1.812 =	1.047 =	
prodotti meccanici (2) =		864 =	965 =	1.487=	866=	2.631=	3.351=	3.009=	2.705=	4.445
prodotti alimentari=		283 =	<i>456</i> =	339 =	1.372 =	1.325=	<i>586</i> =	336=	362=	855
prodotti tessili =	29 =	115 =	247 =	<i>346</i> =	178 =	306 =	361 =	332 =	348 =	757
Edilizia e opere pubbliche	252	169	382	343	300	283	856	412	321	316
Servizi destinabili alla vendita	4.980	4.299	8.978	14.157	12.667	15.627	13.190	14.429	14.429	20.671
di cui: del commercio=	1.835 =	179 =	127 =	714 =	<i>545</i> =	<i>698</i> =	511 =	418 =	1.093 =	897
dei trasporti e comunicazioni=	19=	<i>266</i> =	250=	280=	1.058=	<i>873</i> =	1.145=	1.206=	1.101=	913
del credito e assicurazioni=	3.077=	3.455=	8.104=	13.137=	10.960=	14.008=	10.294=	11.703=	10.806=	17.184
Servizi non destinabili alla vendita (3)	1.997	143	395	370	349	473	515	423	863	539
Importi non ripartiti		44			188					3
Disinvestimenti	1.537=	5.753=	5.290=	11.686=	15.765=	13.312=	15.350=	15.481=	14.398=	16.692
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura				4-4	050	400		000	105	000
e pesca				171	253	186	207	368	185	283
Prodotti energetici	25	109	249	163	483	978	1.095	639	671	740
Prodotti industriali	942	3.312	1.832	2.575	7.389	3.378	4.219	5.758	3.850	4.238
di cui: <i>minerali e metalli</i> =	47 =	211 =	134 =	<i>264</i> =	1.467 =	305 =	417 =	407 =	508 =	
prodotti chimici =	50 =	913 =	<i>655</i> =	409 =	2.790 =	<i>630</i> =	1.596 =	1.313 =	622 =	_
prodotti meccanici (2) =	340 =	<i>262</i> =	<i>354</i> =	447 =	<i>852</i> =	1.319=	1.180=	2.807=	2.145=	2.327
prodotti alimentari=	341 =	88 =	143 =	<i>269</i> =	402 =	304 =	240 =	296 =	180 =	298
prodotti tessili =	12 =	96 =	<i>37</i> =	41 =	128 =	204 =	223 =	165 =	90 =	179
Edilizia e opere pubbliche	8	98	28	97	535	157	473	261	187	224
Servizi destinabili alla vendita	561	2.181	3.117	8.680	6.905	8.612	9.356	8.451	9.501	11.207
di cui: del commercio=	51 =	23 =	288 =	<i>530</i> =	<i>686</i> =	<i>652</i> =	316 =	454 =	430 =	510
dei trasporti e comunicazioni=	18=	<i>63</i> =	<i>62</i> =	154=	398=	919=	988=	923=	808=	857
del credito e assicurazioni=	478=	1.949=	2.691=	7.969=	5.461=	6.993=	6.968=	6.248=	7.137=	8.907
Servizi non destinabili alla vendita (3)	1	28	64							
Importi non ripartiti		25			200	1		4	4	
Saldo	-7.094=	-2.748=	-8.682=	-8.277=	-6.929	-10.945=	-7.935=	-8.915=	-9.542	-17.362

⁽¹⁾ Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore estero. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto. – (3) Incluse le partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				ı	lm a a ti ma a .	ati aliwatti /1	,			
				· ·	iiivesiiiiei	nti diretti (1)			
Investimenti	14.078=	14.873=	25.089=	26.140=	8.991=	8.824=	8.838=	12.395=	10.668=	= 10.443
Istituzioni creditizie	1.402			11.270	2.943	1.657	2.881	2.743	666	801
Società finanziarie e assicurative	3.354			11.725	3.157	3.778	2.420	4.648	2.829	2.408
Imprese	3.790			3.000	2.593	2.855	3.291	4.732	6.744	6.475
Privati	1.661			137	116	429	246	272	429	759
Importi non ripartiti	3.871			8	182	105				
Disinvestimenti	5.176=	11.404=	17.520=	22.988=	5.046=	3.197=	5.320=	4.993=	5.457=	4.442
Istituzioni creditizie	860			11.807	2.447	1.023	2.185	1.467	715	623
Società finanziarie e as- sicurative	2.039			9.827	1.930	1.155	1.798	2.728	2.888	1.255
Imprese	1.352			1.285	263	844	1.203	665	1.727	2.468
Privati	255			59	207	102	134	133	127	96
Importi non ripartiti	670			10	199	73				
Saldo	8.902=	(2) 3.469=	(2) 7.569 =	3.152=	3.945=	5.627=	3.518=	7.402=	5.211=	6.001
				In	vestimenti	di portafog	lio			
Investimenti	29.451=	67.595=	87.564	219.948=	340.567=	1.270.276=	1.403.074	1.912.166	3.957.579	5.922.563
Istituzioni creditizie	16.197			88.611	114.418	382.437	692.254	789.821	1.666.128	2.299.504
Società finanziarie e as-	4 500			00 004	100.000	000 000	000 010	1 000 500	0 000 750	0.507.040
sicurative	1.500			99.601	169.690	800.293		1.092.529	2.222.753	
Imprese	274			17.201	20.891	66.571	73.534	21.780	42.373	46.578
Privati	3.783			13.280	31.896	17.994	10.946	7.997	26.295	38.567
Importi non ripartiti	7.697			1.255	3.672	2.981	28	39	30	1
Disinvestimenti	21.916=	50.495=	64.464	196.693=	311.886=	1.166.886=	1.359.203	1.850.676	3.832.230	5.803.135
Istituzioni creditizie	11.846			73.831	105.910	339.974	648.139	765.919	1.626.750	2.269.704
Società finanziarie e as- sicurative	1.746			99.821	161.327	738.789	632.180	1.057.613	2.141.341	3.461.987
Imprese	94			13.936	18.867	61.204	68.488	20.659	37.479	39.231
Privati	1.726			7.946	21.951	16.625	10.367	6.461	26.623	31.924
Importi non ripartiti	6.504			1.159	3.831	10.294	29	24	37	289
Saldo	7.535	(2) 17.100	(2) 23.100 =	23.255=	28.681=	103.390=	43.871=	61.490=	: 125.349=	= 119.428

⁽¹⁾ Esclusi gli investimenti immobiliari. – (2) Le informazioni di dettaglio non sono state elaborate a causa dei problemi di raccolta dei dati elementari nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione statistico entrato in vigore con la liberalizzazione valutaria.

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

			,		<u> </u>					
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
				li	nvestimen	ti diretti (1)			
Investimenti	8.631=	8.501=	13.972=	19.963=	22.694=	24.257=	23.285=	24.396=	23.940=	34.054
Istituzioni creditizie (2)	761	622	1.308	313						
Società finanziarie	1.020	2.295	6.206	8.607	7.904	11.543	11.439	13.894	10.644	19.267
Società assicurative	615	711	868	449	3.532	2.286	2.335	2.564	1.329	2.226
Imprese	4.068	4.750	5.334	9.619	8.821	6.373	5.615	5.135	6.555	8.312
Privati	1.009	14	21	607	879	1.967	1.886	1.183	3.470	1.362
Importi non ripartiti	1.158	109	235	368	1.558	2.088	2.010	1.620	1.942	2.887
Disinvestimenti	1.537=	5.753=	5.290=	11.686=	15.765=	13.312=	15.350=	15.481=	14.398=	16.692
Istituzioni creditizie (2)	89	47	864	194						
Società finanziarie	423	2.580	2.454	5.286	8.690	7.063	9.197	10.340	9.003	10.314
Società assicurative	149	809	700	251	258	828	645	887	844	1.742
Imprese	683	2.223	1.271	5.678	5.207	2.940	2.669	2.032	1.868	2.545
Privati	193	69	1	277	652	1.237	1.464	1.122	1.848	731
Importi non ripartiti		25			958	1.244	1.375	1.100	835	1.360
Saldo	-7.094 =	-2.748=	- 8.682=	-8.277=	-6.929=	-10.945=	- 7.935=	-8.915=	- 9.542=	-17.362
				Inv	estimenti	di portafo	glio			
Investimenti	33.947=	52.453=	110.214=	238.957=	380.186=	263.579=	342.002=	363.254=	528.471=	797.395
Istituzioni creditizie (2)	2.683	968	1.027	1.741						
Società finanziarie	17.610	26.531	62.784	144.531	179.696	132.400	216.014	218.288	280.184	441.311
Società assicurative	4.453	2.666	1.875	3.696	6.865	11.108	15.827	29.148	49.465	77.288
Imprese	3.186	6.407	8.372	22.536	34.127	18.301	25.300	33.383	87.874	105.069
Privati	5.956	15.491	30.147	60.501	88.572	58.284	50.688	49.214	74.413	120.617
Importi non ripartiti	59	390	6.009	5.952	70.926	43.486	34.173	33.221	36.535	53.110
Disinvestimenti	26.825=	40.011=	86.856=	208.013=	352.793=	273.674=	289.867=	351.389=	476.328=	684.867
Istituzioni creditizie (2)	2.584	456	3.411	1.586						
Società finanziarie	15.358	23.211	39.872	139.229	178.015	138.238	191.595	220.592	268.252	397.270
Società assicurative	3.990	3.662	736	3.128	6.227	9.823	12.877	28.254	41.663	70.603
Imprese	1.756	2.832	14.165	15.312	27.718	19.506	20.856	30.120	78.950	96.510
Privati	3.111	9.593	23.042	44.861	73.028	59.822	37.979	40.459	54.166	87.852
Importi non ripartiti	26	257	5.630	3.897	67.805	46.285	26.560	31.964	33.297	32.632
Saldo	-7.122=	-12.442=	-23.358=	-30.944=	-27.393=	10.095=	-52.135=	-11.865=	-52.143=	-112.528
(1) Esclusi gli investimenti immobiliari (2) Fino a	al 1988 sono in	clusi gli invest	imenti delle b	anche con pre	evalente racco	lta a medio e a	a lungo termin	e.		

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
l			ļ	ļ	ļ	ļ	ļ	ļ		
luovi prestiti	37.893=	62.629=	143.674=	158.744=	152.880=	125.458=	74.800=	82.056=	71.856=	128.159
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura										
e pesca	130	77		1.199	579	466	398	272	583	52
Prodotti energetici	1.377	2.259	5.014	4.165	3.782	5.486	3.172	3.297	2.174	2.58
Prodotti industriali	8.460	22.743	30.084	43.637	41.854	40.617	19.343	17.416	23.748	19.82
di cui: minerali e metalli =	<i>755</i> =	1.647=	5.392=	5.110=	4.609=	3.665=	2.218=	1.659=	2.209=	1.93
prodotti chimici=	2.219 =	1.995=	4.571=	5.228=	4.654=	6.671=	4.809=	4.493=	<i>5.542</i> =	4.15
prodotti meccanici (2)=		13.182=	7.653=	6.985=	6.996=	5.968=	3.086=	3.979=	8.135=	6.78
prodotti alimentari=	1.038 =	1.999=	5.058=	3.072=	2.851=	3.895=	2.915=	2.481=	3.391=	3.64
prodotti tessili=	1.070 =	1.316=	2.421=	2.938=	2.533=	3.937=	1.648=	1.771=	1.531=	49
Edilizia e opere pubbliche	1.512	1.856	3.947	3.556	4.854	3.815	1.734	1.625	948	69
Servizi destinabili alla vendita	14.998	24.278	92.482	104.291	86.907	63.550	49.869	46.391	44.188	104.20
di cui: del commercio =	1.878 =	1.425=	1.370=	7.926=	8.525=	6.462=	2.508=	2.158=	2.710=	2.11
dei trasporti e comunicazioni=	1.642=	948=	2.625=	2.529=	3.872=	3.890=	2.589=	2.658=	1.975=	1.00
del credito e assicurazioni=	11.224=	19.259=	83.944=	92.570=	73.442=	53.198=	<i>39.558</i> =	35.947=	34.914=	96.21
Servizi non destinabili alla vendita	44	810		69		461				
					10.524	3.200	100	1.702	107	29
Importi non ripartiti					10.02					
Importi non ripartiti	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184	11.353	108	3
Prestiti pubblici	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184 89.079 =		108 80.968 =	
Prestiti pubblici	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	-			122.09
Prestiti pubblici limborsi	11.372 26.677 =	10.606 42.776 =	12.147 107.503 =	1.827 145.335 =	4.380 143.665 =	7.863 124.851 =	89.079=	72.400=	80.968=	122.09
Prestiti pubblici timborsi Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11.372 26.677= 400	10.606 42.776 = 11	12.147 107.503 = 28	1.827 145.335 = 1.457	4.380 143.665 = 626	7.863 124.851 = 503	89.079 =	72.400 =	80.968 = 371	122.09 42 1.39
Prestiti pubblici timborsi Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici	11.372 26.677= 400 1.153	10.606 42.776= 11 2.010	12.147 107.503= 28 4.136	1.827 145.335 = 1.457 3.341	4.380 143.665 = 626 3.282	7.863 124.851= 503 5.251	89.079 = 376 3.174	72.400 = 339 2.309	80.968 = 371 3.130	122.09 42 1.39 16.97
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364	10.606 42.776= 11 2.010 16.724	12.147 107.503= 28 4.136 25.262	1.827 145.335= 1.457 3.341 37.813	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722	7.863 124.851= 503 5.251 39.042	89.079= 376 3.174 22.103	72.400= 339 2.309 20.297	80.968 = 371 3.130 21.897	122.09 42 1.39 16.97 2.19
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 =	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260=	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679=	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767=	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722 4.770=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131=	80.968 = 371 3.130 21.897 <i>2.709</i> =	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 =	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263=	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167=	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028=	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722 4.770= 3.276=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 =	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871=	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476=	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509=	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 =	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573=	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476=	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025=	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 =	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796=	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063=	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67
Prestiti pubblici timborsi Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche Servizi destinabili alla vendita	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 = 1.344 15.187	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233	4.380 143.665= 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285= 4.486 81.623	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67 58 98.95
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857 1.331 =	10.606 42.776 = 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 = 1.344 15.187 562 =	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600 1.274=	1.827 145.335= 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233 7.741=	4.380 143.665 = 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285= 4.486 81.623 7.357=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049 6.713=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564 3.015=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325 2.096=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538 2.991=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.18 67 58 98.95 2.26
Prestiti pubblici timborsi Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli = prodotti chimici = prodotti meccanici (2) = prodotti alimentari = prodotti tessili = Edilizia e opere pubbliche Servizi destinabili alla vendita	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 = 1.344 15.187	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600 1.274= 2.790=	1.827 145.335 = 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233	4.380 143.665= 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285= 4.486 81.623 7.357= 2.788=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049 6.713= 6.060=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564 3.015= 3.568=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325 2.096= 2.729=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67 58 98.95 2.26
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857 1.331 = 1.806=	10.606 42.776 = 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 = 1.344 15.187 562 = 807=	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600 1.274= 2.790=	1.827 145.335= 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233 7.741= 2.196=	4.380 143.665= 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 4.486 81.623 7.357= 2.788= 71.034=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049 6.713= 6.060= 53.276=	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564 3.015= 3.568= 43.142=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325 2.096= 2.729= 35.007=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538 2.991= 1.854= 40.795=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67 58 98.95 2.26 74 93.29
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857 1.331 = 1.806= 6.501= 59	10.606 42.776 = 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 = 1.344 15.187 562 = 807= 11.586= 60	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600 1.274= 2.790= 63.011= 31	1.827 145.335= 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233 7.741= 2.196= 86.026= 239	4.380 143.665= 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285= 4.486 81.623 7.357= 2.788= 71.034=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049 6.713= 6.060= 53.276= 526	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564 3.015= 3.568= 43.142=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325 2.096= 2.729= 35.007=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538 2.991= 1.854= 40.795=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67 58 98.95 2.26 72 93.29
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857 1.331 = 1.806 = 6.501 = 59	10.606 42.776= 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762= 1.344 15.187 562= 807= 11.586= 60	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600 1.274= 2.790= 63.011= 31	1.827 145.335= 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233 7.741= 2.196= 86.026= 239	4.380 143.665= 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285= 4.486 81.623 7.357= 2.788= 71.034= 13.567	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049 6.713= 6.060= 53.276= 526 3.113	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564 3.015= 3.568= 43.142= 1.604	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325 2.096= 2.729= 35.007= 1.329	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538 2.991= 1.854= 40.795= 477	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67 58 98.95 2.26 74 93.29
Prestiti pubblici	11.372 26.677= 400 1.153 7.364 691 = 2.022 = 1.493 = 976 = 909 = 1.506 9.857 1.331 = 1.806= 6.501= 59 6.338	10.606 42.776 = 11 2.010 16.724 1.260= 2.263= 8.871= 1.573= 762 = 1.344 15.187 562 = 807= 11.586= 60 7.440	12.147 107.503= 28 4.136 25.262 3.679= 3.167= 7.569= 3.476= 1.796= 2.351 70.600 1.274= 2.790= 63.011= 31	1.827 145.335= 1.457 3.341 37.813 4.767= 4.028= 6.509= 3.025= 3.063= 3.528 97.233 7.741= 2.196= 86.026= 239 1.724	4.380 143.665= 626 3.282 37.722 4.770= 3.276= 6.144= 2.528= 2.285= 4.486 81.623 7.357= 2.788= 71.034=	7.863 124.851= 503 5.251 39.042 4.055= 5.026= 5.208= 2.768= 3.483= 4.002 66.049 6.713= 6.060= 53.276= 526 3.113 6.365	89.079= 376 3.174 22.103 2.190= 7.369= 3.520= 2.565= 2.014= 2.180 56.564 3.015= 3.568= 43.142=	72.400= 339 2.309 20.297 2.131= 7.020= 3.772= 2.302= 1.735= 1.717 43.325 2.096= 2.729= 35.007=	80.968= 371 3.130 21.897 2.709= 4.820= 4.893= 3.889= 2.324= 1.452 49.538 2.991= 1.854= 40.795=	122.09 42 1.39 16.97 2.19 3.84 4.53 3.15 67 58 98.95 2.26 74

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ĺ								
No. and are a state	4 000	5.004	44.440	47.450	04.000	47.070	000 404	000 004	050 004	4 500 750
Nuovi prestiti	4.022=	5.264=	11.149=	17.153=	24.892=	17.378=	309.484=	623.691	850.304	1.566.758
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca				3	37	24	22	74	33	26
Prodotti energetici	19	9		21	11	1.255	3.402	5.173	4.867	3.680
Prodotti industriali	712	684	1.653	1.730	2.433	4.335	5.213	7.560	10.928	15.822
di cui: <i>minerali e metalli</i> =	16 =	<i>85</i> =	16 =	98 =	83 =	464 =	635 =	: <i>635</i> =	= 809 =	= 299
prodotti chimici=	<i>32</i> =	<i>74</i> =	72 =	407 =	400 =	496 =	1.703=	2.577=	2.583=	4.740
prodotti meccanici (2)=	96 =	128 =	<i>823</i> =	<i>367</i> =	436 =	770 =	874 =	2.187=	4.914=	8.824
prodotti alimentari=	<i>87</i> =	41 =	<i>255</i> =	46 =	<i>387</i> =	<i>546</i> =	1.100=	992=	1.561=	1.028
prodotti tessili=	29 =	113 =	118 =	42 =	137 =	172 =	: 171 =	487 =	= 172 =	329
Edilizia e opere pubbliche	31	104	187	90	102	221	300	156	207	309
Servizi destinabili alla vendita	802	1.718	6.475	12.737	11.561	7.185	295.419	604.616	831.568	1.544.510
di cui: del commercio=	<i>38</i> =	28 =	9 =	<i>95</i> =	389 =	813 =	1.669=	1.100=	2.082=	1.820
dei trasporti e comunicazioni=	1=	4=	5=	63=	156=	150=	130=	610=	183=	275
del credito e assicurazioni=	761=	1.661=	6.263=	12.539=	11.006=	6.222=	290.829=	598.541	827.884	1.537.709
Servizi non destinabili alla vendita						33				
Importi non ripartiti	=	=	=	=	8.324	1.631	1.929	1.528	94	459
Prestiti pubblici	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199	4.584	2.607	1.952
Rimborsi	1.720=	3.556=	6.394=	9.482=	18.637=	12.302=	295.936=	619.247	834.414	1.540.748
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura										
e pesca				31	30	15	16	77	28	33
Prodotti energetici	63	46	2	1	112	900	2.857	4.498	5.833	2.627
Prodotti industriali	203	371	720	958	1.079	2.420	3.195	7.512	10.279	13.937
di cui: minerali e metalli =	8 =	46 =	17 =	39 =	<i>52</i> =	143 =	260 =	: <i>872</i> =	469 =	= <i>623</i>
prodotti chimici =	<i>59</i> =	<i>73</i> =	41 =	47 =	309 =	328 =	814 =	3.079=	2.276=	3.352
prodotti meccanici (2)=	16 =	63 =	479 =	156 =	279 =	780 =	718 =	1.857=	5.004=	8.303
prodotti alimentari=	10 =	24 =	6 =	83 =	104 =	436 =	837 =	= <i>867</i> =	1.735=	_
prodotti tessili=	21 =	<i>69</i> =	54 =	19 =	17 =	145 =	34 =	340 =		= 184
Edilizia e opere pubbliche	115	41	13	17	38	112	70	51	101	172
Servizi destinabili alla vendita	1.046	2.212	4.186	7.748	9.164	4.867	287.469	604.574	815.849	1.520.343
di cui: del commercio=	22 =	9 =	10 =	38 =	170 =	1.232 =	1.997=	1.680=	1.716=	1.242
dei trasporti e comunicazioni=			1=	24=	48=	48=	177=	158=	219=	141
del credito e assicurazioni=	1.024=	2.162=	4.123=	7.678=	8.945=	3.587=	282.730=	600.236	813.042	1.515.629
Servizi non destinabili alla vendita						5				
Importi non ripartiti	=	=	=	=	7.680	3.217	1.881	1.058	573	1.259
Prestiti pubblici	293	886	1.473	727	534	766	448	1.477	1.751	2.377
Saldo	-2.302=	- 1.708=	- 4.755=	- 7.671=	- 6.255=	- 5.076=	- 13.548=	-4.444	- 15.890=	-26.010
(1) Classificati in base al settore di attività economica	a dell'operator	e italiano; dal	1994 include	le operazioni	pronti contro	termine" (2	2) Macchinari e	e mezzi di tras	porto.	

VARIAZIONI DELLE RISERVE UFFICIALI A CAMBI E A QUOTAZIONI COSTANTI (1)

(miliardi di lire)

			1	1		1				
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Attività a breve termine	-9.940	-15.232	- 13.539=	16.766=	19.861=	2.740=	-3.918=	-2.575	-16.508	-20.132
Valute convertibili	-10.969	-13.316	-13.299	17.343	9.788	5.900	-4.386	-836	-9.479	-21.367
Ecu ufficiali	962	-1.820	-286	-719	9.156	-3.160	262	-1.943	-6.982	1.303
DSP	67	-96	46	142	917		206	204	-47	-68
Passività a breve termine	84=	209=	2=	42=	4.892=	- 7.216=	- 158=	1.662=	-1.955=	-70
Attività a medio e a lungo termine	-1.187=	-82=	-1.449=	- 7.624=	8.164=	1.816=	347=	-2.176 =	-2.203=	-1.754
Passività a medio e a lungo termine	:	=:		=	=	=			·:	=
Posizione FMI	137=	-281=	- 170=	- 613=	- 369=	454=	420=	179=	69=	-884
Oro		==	=	=	=	=	=		=:	=
Totale	-10.906	-15.386	-15.156=	8.571=	32.548=	-2.206=	-3.309=	-2.910	-20.597	-22.840
(1) Variazioni al notto degli aggiustamenti di valutazione (afr. t	DEO) II -			44114211						

(1) Variazioni al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB58). Il segno (-) indica aumento di attività o diminuzione di passività.

Tav. aB 63

AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
						I		I		
Attività a breve termine	14=	-1.443=	-1.880=	971=	5.390=	7.211=	-351=	-1.776 =	-3.048=	4.428
Valute convertibili	858	-605	-568	994	5.201	4.854	-785	-1.656	-3.010	3.511
Ecu ufficiali (2)	-898	-771	-1.262	-60	-11	2.297	434	-120	-36	912
DSP	54	-67	-50	37	200	60			-2	5
Passività a breve termine	19=	=	2=	24=	- 2.509=	- 382=	37=	- 10=	141=	-12
Attività a medio e a lungo termine	77=	142=	- 12=	- 212=	1.612=	307=	56=	4=	-439 =	337
Passività a medio e a lungo termine	- 69=	61=	44=	-28 =	-264 =	-223 =	-27 =	16=	109=	-121
Posizione FMI	100=	-100=	-68=	46=	624=	553=	47=	-23 =	-204 =	219
Oro	-2.570=	-3.579=	-3.084=	-1.291=	656=	6.966=	4.428=	-1.081=	-1.891=	-788
Totale	-2.429=	- 4.919=	-4.998=	- 490=	5.509=	14.432=	4.190=	- 2.870=	- 5.332=	4.063

⁽¹⁾ Il segno (-) indica minor valutazione in lire delle attività o maggior valutazione in lire delle passività. - (2) Incluse le variazioni del valore dell'oro e dei dollari conferiti all'IME in cambio degli ecu ufficiali.

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)

ATTIVITÀ 227.232 282.239 293.5362 392.535 527.926 681.897 747.585 681.768 1.094.829 1.270.482		T	T	(consister	120 111 11111	1		T		T	
Capitali non bancari	Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Capitali non bancari											
Capitali non bancari	ATTN (ITÀ	007.000	200 000	005 000	000 550	F07.000	004 007	747.505	054 700	4 004 000	4 070 400
Directin											
Position S. 2780 S. 91.22 S. 80.18 S. 81.093 S. 30.03 S. 30.03 S. 30.03 S. 30.03 S. 30.03 S. 30.05 S. 60.08 S. 50.08 Capitali non bancari	135.745	167.769	209.656	267.807	358.897	442.552	524.989	594.338	676.485	921.247	
Partic a organismi nintern 3.903 3.903 3.304 3.672 4.068 4.550 5.044 5.497 6.260 6.854 1mmobilismi 865 868 1.307 7.2176 92.720 125.741 132.546 153.784 164.53 220.030 200.0000 200.000 200.000 200.0000 200.0000 200.0000									459.459		
Marino M		52.780	59.122	68.018	81.034	103.503	138.138	146.072	168.492	179.598	
Milri	_			3.304				5.084			
Prestiti											
Prestiti											
Pubblici	Portafoglio	31.899	48.411	71.459	110.065	165.265	206.208	256.675	290.967	343.532	498.350
Privati	Prestiti	8.742	14.013	18.671	23.325	32.811	37.277	51.144	55.781	72.860	102.423
Crediti commerciali	Pubblici		9.836	11.160	12.791	15.722	18.694	21.740	25.471	27.071	
A breve termine	Privati	2.158	4.177	7.511	10.534	17.089	18.583	29.404	30.310	45.789	73.777
Capitali bancari 18.545 19.446 21.696 23.496 26.445 27.824 30.342 33.666 34.791 35.167 Capitali bancari 91.487 114.470 115.706 124.746 169.029 239.345 222.596 257.340 328.344 349.235 PASSIVITÀ 336.319 343.973 525.99 610.068 759.328 911.238 956.884 1.027.772 1.165.401 1.419.710 105.495 296.294 34.075 399.141 544.685 581.021 661.807 786.230 998.962 Investimenti 71.072 105.495 128.065 75.828 220.404 363.538 404.262 478.214 624.569 824.261 Diretti 50.310 64.715 67.806 70.878 73.489 91.929 99.398 103.056 114.242 146.290 1.4111 1.419.710 1.419.	Crediti commerciali	42.324	46.223	51.508	53.383	57.318	60.929	71.098	79.098	80.495	83.751
PASSIVITÀ	A breve termine	23.779	26.777	29.812	29.887	30.873	33.105	40.756	45.432	45.704	48.584
PASSIVITÀ 336.319 349.73 525.599 610.068 759.328 911.238 956.864 1.027.772 1.165.401 1.419.710 Capitali non bancari 167.530 292.262 296.294 334.075 399.141 544.685 581.021 661.807 766.230 998.962 Investimenti 71.072 105.495 128.065 175.828 220.404 363.538 404.262 478.214 624.5669 824.261 Diretti 50.310 64.715 67.806 70.878 73.489 91.929 98.398 103.561 114.242 146.290 Inmobililari 21.48 21.48 2.274 2.194 2.203 2.471 2.558 3.002 3.244 3.540 Altri 48.162 62.751 65.532 68.684 71.268 89.458 89.5840 100.559 110.998 142.750 Portafoglio 20.762 40.780 60.259 104.950 146.915 271.609 305.864 374.653 510.327 677.971 dicui: Tiloii di Stato 15.607 25.622 41.637 74.233 99.011 206.893 233.629 91.486 89.7937 515.914 BDT 1.636 2.409 1.715 2.622 2.884 2.894 1.09.560 5.387 10.355 24.169 32.255 BTP 1.636 2.409 3.986 12.355 42.964 109.560 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.3351 8.338 18.426 19.325 23.842 28.667 31.83 33.850 30.981 30.550 30.9	A medio e a lungo termine	18.545	19.446	21.696	23.496	26.445	27.824	30.342	33.666	34.791	35.167
Capitali non bancari 167.530 229.26 296.294 334.075 399.141 544.685 581.021 661.807 786.230 998.962 Investimenti 71.072 105.495 128.065 175.828 220.404 365.363 404.262 478.214 624.569 824.261 Diretti 50.310 64.715 67.806 70.878 73.489 91.929 91.939 81.035.61 114.242 146.290 Immobiliari 21.48 1.964 2.274 2.194 2.203 2.471 2.558 3.002 3.244 3.540 Altri 481.62 62.751 65.532 68.684 71.286 89.458 95.840 100.559 110.998 142.750 Portafoglio 20.762 40.780 60.559 10.9450 146.915 271.609 305.864 374.655 510.327 677.971 di cui: Tiloli di Stato 15.607 25.162 41.637 74.233 99.011 206.893 233.629 291.486 397.397 515.914 8DOT 459 1.715 2.622 2.884 2.891 4.286 5.387 10.355 24.169 32.255 BTP 1.636 2.409 3.986 12.355 42.964 109.504 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 28.667 31.183 33.850 30.991 30.550 Altri titoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.895 5.184 17.258 42.283 61.823 70.801 78.684 Republic of Italy 7.161 47.900 53.319 29.400 31.740 36.466 35.123 41.722 33.958 37.770 77.884 Abreve termine 29.2072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.659 34.141 4.536 55.427 4.980 4.7534 Abreve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 30.278 37.178 42.038 37.665 37.770 37.785 37.770 37.785 37.775 37.785 37.775 37.884 37.775 37.884 37.885 37.775 37.486 37.775 37.775 37.775 37.884 37.885 37.775 37.884 37.885 37.775 37.884 37.885 37.775 37.884 38.585 37.775 37.884 38.585 37.775 37.884 38.585 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.285 37.885 37.775 37.885 37.585 37.58	Capitali bancari	91.487	114.470	115.706	124.746	169.029	239.345	222.596	257.430	328.344	349.235
Capitali non bancari 167.530 229.26 296.294 334.075 399.141 544.685 581.021 661.807 786.230 998.962 Investimenti 71.072 105.495 128.065 175.828 220.404 365.363 404.262 478.214 624.569 824.261 Diretti 50.310 64.715 67.806 70.878 73.489 91.929 91.939 81.035.61 114.242 146.290 Immobiliari 21.48 1.964 2.274 2.194 2.203 2.471 2.558 3.002 3.244 3.540 Altri 481.62 62.751 65.532 68.684 71.286 89.458 95.840 100.559 110.998 142.750 Portafoglio 20.762 40.780 60.559 10.9450 146.915 271.609 305.864 374.655 510.327 677.971 di cui: Tiloli di Stato 15.607 25.162 41.637 74.233 99.011 206.893 233.629 291.486 397.397 515.914 8DOT 459 1.715 2.622 2.884 2.891 4.286 5.387 10.355 24.169 32.255 BTP 1.636 2.409 3.986 12.355 42.964 109.504 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 28.667 31.183 33.850 30.991 30.550 Altri titoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.895 5.184 17.258 42.283 61.823 70.801 78.684 Republic of Italy 7.161 47.900 53.319 29.400 31.740 36.466 35.123 41.722 33.958 37.770 77.884 Abreve termine 29.2072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.659 34.141 4.536 55.427 4.980 4.7534 Abreve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 30.278 37.178 42.038 37.665 37.770 37.785 37.770 37.785 37.775 37.785 37.775 37.884 37.775 37.884 37.885 37.775 37.486 37.775 37.775 37.775 37.884 37.885 37.775 37.884 37.885 37.775 37.884 37.885 37.775 37.884 38.585 37.775 37.884 38.585 37.775 37.884 38.585 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.885 37.775 37.285 37.885 37.775 37.885 37.585 37.58	PASSIVITÀ	336 310	434 973	525 500	610 068	750 328	011 238	956 864	1 027 772	1 165 401	1 410 710
Investimenti											
Diretti	•										
Immobiliari											
Altri											
Portafoglio 20.762 40.780 60.259 104.950 146.915 271.609 305.864 374.653 510.327 677.971 di cui: Titoli di Stato 15.607 25.162 41.637 74.233 99.011 206.893 233.629 291.486 397.937 515.914 26.891 42.891 42.864 5.387 10.355 24.169 32.255 8TP 1.636 2.409 3.986 12.355 42.964 109.504 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 26.667 311.83 33.850 30.981 30.550 Altri titoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.985 5.184 17.254 42.623 42.623 42.623 61.923 70.001 78.684 Republic of Italy 7.761 74.804 77.971 74.804 77.904											
di cui: Titoli di Stato 15.607 25.162 41.637 74.233 99.011 206.893 233.629 291.486 397.937 515.914 BOT 459 1.765 2.409 3.986 12.355 42.964 10.9504 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 28.667 31.183 33.850 30.981 30.550 Altri titoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.985 5.184 17.258 42.623 61.823 70.801 78.684 Prestiti 67.386 94.100 133.700 124.200 143.500 146.458 135.045 136.128 119.012 127.167 Pubblici 40.094 47.900 53.319 29.400 31.740 36.646 35.123 41.722 33.958 37.770 Privati 27.292 26.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.666 42.649 47.534											
BOT 459 1.715 2.622 2.884 2.891 4.286 5.387 10.355 24.169 32.255 BTP 1.636 2.409 3.986 12.355 42.964 109.504 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 28.667 31.183 33.850 30.981 30.550 Altri titoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.985 5.184 17.258 42.623 61.623 70.801 78.684 Peublic of Italy 67.386 94.100 133.700 124.200 143.500 146.458 135.045 136.128 119.012 127.167 Pubblici 40.094 47.900 53.319 29.400 31.740 36.646 35.123 41.722 38.958 37.770 Privati 27.292 46.20 80.381 94.800 111.760 109.812 99.922 94.40 85.054 89.397 Crediti commerciali											
BTP 1.636 2.409 3.986 12.355 42.964 109.504 91.428 108.221 189.851 283.139 CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 28.667 31.183 33.850 30.981 30.550 Altri itoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.985 5.184 47.178 63.008 77.237 82.135 91.286 Prestiti 67.386 94.100 133.700 124.200 143.500 146.458 135.045 136.128 119.012 127.167 Pubblici 40.094 47.900 53.319 94.800 111.760 109.812 99.922 94.406 85.054 89.397 Crediti commerciali 29.072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.465 42.649 47.534 A breve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 35.275 37.814 42.038 37.669 43.394 C											
CTE 6.351 8.338 18.426 19.325 23.824 28.667 31.183 33.850 30.981 30.550 Altri titoli di Stato 7.161 12.700 16.603 18.985 5.184 17.258 42.623 61.823 70.801 78.684 Republic of Italy 67.366 94.100 133.700 124.200 143.500 146.458 135.045 136.128 119.012 127.167 Pubblici 40.094 47.900 53.319 29.400 31.740 36.646 35.123 41.722 33.958 37.770 Privati 27.292 46.200 80.381 94.800 111.760 109.812 99.922 94.406 85.054 89.397 Crediti commerciali 29.072 29.813 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.656 42.649 47.534 A breve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 30.278 371.78 42.038 37.669 43.394											
Altri titoli di Stato Republic of Italy 7.161 12.700 16.603 18.985 5.184 17.258 42.623 61.823 70.801 78.684 Prestiti 67.386 94.100 133.700 124.200 143.500 146.458 135.045 136.128 119.012 127.167 Pubblici 40.094 47.900 53.319 29.400 31.740 36.646 35.123 41.722 33.958 37.770 Privati 27.292 46.200 80.381 94.800 111.760 109.812 99.922 94.406 85.054 89.397 Crediti commerciali 29.072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.465 42.649 47.534 A breve termine 4.832 4.703 4.753 4.773 4.590 4.411 4.536 5.427 4.980 41.140 Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748											
Prestiti											
Prestiti 67.386 94.100 133.700 124.200 143.500 146.458 135.045 136.128 119.012 127.167 Pubblici 40.094 47.900 53.319 29.400 31.740 36.646 35.123 41.722 33.958 37.770 Privati 27.292 46.200 80.381 94.800 111.760 109.812 99.922 94.406 85.054 89.397 Crediti commerciali 29.072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.465 42.649 47.534 A breve termine 4.832 4.703 4.753 4.773 4.590 4.411 4.536 5.427 4.980 4.140 Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748 POSIZIONE NETTA -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -149.228 <td></td>											
Pubblici 40.094 47.900 53.319 29.400 31.740 36.646 35.123 41.722 33.958 37.770 Privati 27.292 46.200 80.381 94.800 111.760 109.812 99.922 94.406 85.054 89.397 Crediti commerciali 29.072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.466 42.649 47.534 A breve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 30.278 37.178 42.038 37.669 43.394 A medio e a lungo termine 4.832 4.703 4.753 4.773 4.590 4.411 4.536 5.427 4.980 4.140 Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748 POSIZIONE NETTA -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -1	,										
Privati 27.292 46.200 80.381 94.800 111.760 109.812 99.922 94.406 85.054 89.397 Crediti commerciali 29.072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.465 42.649 47.534 A breve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 30.278 37.178 42.038 37.669 43.394 A medio e a lungo termine 4.832 4.703 4.753 4.773 4.590 4.411 4.536 5.427 4.980 4.140 Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748 POSIZIONE NETTA -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -149.228 (esclusa la Banca centrale) -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 </td <td></td>											
Crediti commerciali 29.072 29.631 34.529 34.047 35.237 34.689 41.714 47.465 42.649 47.534 A breve termine 24.240 24.928 29.776 29.274 30.647 30.278 37.178 42.038 37.669 43.394 A medio e a lungo termine 4.832 4.703 4.753 4.773 4.590 4.411 4.536 5.427 4.980 4.140 Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748 POSIZIONE NETTA -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -149.228 (esclusa la Banca centrale) -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 -109.745 -77.15 Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 <td< td=""><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></td<>											
A breve termine											
A medio e a lungo termine 4.832 4.703 4.753 4.773 4.590 4.411 4.536 5.427 4.980 4.140 Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748 POSIZIONE NETTA (esclusa la Banca centrale) -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -149.228 (esclusa la Banca centrale) -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 -109.745 -77.715 Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 -108.535 -50.827 -71.513 BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA (inclusa la Banca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162											
Capitali bancari 168.789 205.747 229.305 275.993 360.187 366.553 375.843 365.965 379.171 420.748 POSIZIONE NETTA -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -149.228 (esclusa la Banca centrale) -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 -109.745 -77.715 Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 -108.535 -50.827 -71.513 BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 <											
POSIZIONE NETTA (esclusa la Banca centrale) -109.087 -152.734 -200.237 -217.515 -231.402 -229.341 -209.279 -176.004 -160.572 -149.228 Capitali non bancari -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 -109.745 -77.715 Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 -108.535 -50.827 -71.513 BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.93 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 <td>•</td> <td></td>	•										
(esclusa la Banca centrale) Capitali non bancari -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 -109.745 -77.715 Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 -108.535 -50.827 -71.513 BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM-PLESSIVA (inclusa la Banca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.83	Capitali bancari	168.789	205.747	229.305	275.993	360.187	366.553	375.843	365.965	379.171	420.748
Capitali non bancari -31.785 -61.457 -86.638 -66.268 -40.244 -102.133 -56.032 -67.469 -109.745 -77.715 Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 -108.535 -50.827 -71.513 BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM-PLESSIVA (inclusa la Banca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103		-109.087	-152.734	-200.237	-217.515	-231.402	-229.341	-209.279	-176.004	-160.572	-149.228
Capitali bancari -77.302 -91.277 -113.599 -151.247 -191.158 -127.208 -153.247 -108.535 -50.827 -71.513 BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Banca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -	(esclusa la Banca centrale)										
BANCA CENTRALE Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Ban- ca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	Capitali non bancari	-31.785	-61.457	-86.638	-66.268	-40.244	-102.133	-56.032	-67.469	-109.745	-77.715
Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Ban- ca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	Capitali bancari	-77.302	-91.277	-113.599	-151.247	-191.158	-127.208	-153.247	-108.535	-50.827	-71.513
Attività 84.201 94.814 104.928 95.913 76.539 86.566 93.897 95.593 108.653 135.619 di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Ban- ca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	BANCA CENTRALE										
di cui: oro 37.242 33.663 30.579 29.288 29.944 36.910 41.338 40.257 38.366 37.578 Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COM-PLESSIVA (inclusa la Banca ca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162		04.004	04.044	404.000	05.040	70.500	00.500	00.007	05 500	400.050	105.010
Passività 1.426 1.573 1.529 1.575 9.240 2.629 2.461 4.117 1.912 1.975 Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA (inclusa la Banca ca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162											
Posizione netta 82.775 93.241 103.399 94.338 67.299 83.937 91.436 91.476 106.741 133.644 POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA (inclusa la Banca ca centrale) -26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività -63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	di cui: oro	37.242	33.663	30.579	29.288	29.944	36.910	41.338	40.257		
POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Ban- ca centrale)26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	Passività	1.426	1.573	1.529	1.575	9.240	2.629	2.461	4.117	1.912	1.975
PLESSIVA (inclusa la Banca centrale)26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	Posizione netta	82.775	93.241	103.399	94.338	67.299	83.937	91.436	91.476	106.741	133.644
PLESSIVA (inclusa la Banca centrale)26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162	DOSIZIONE NETTA COM-										
ca centrale)26.312 -59.493 -96.838 -123.177 -164.103 -145.404 -117.843 -84.528 -53.831 -15.584 Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162											
centrale dalle attività63.554 -93.156 -127.417 -152.465 -194.047 -182.314 -159.181 -124.785 -92.197 -53.162		-26.312	-59.493	-96.838	-123.177	-164.103	-145.404	-117.843	-84.528	-53.831	-15.584
	Escluso l'oro della Banca										
(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.	centrale dalle attività	-63.554	-93.156	-127.417	-152.465	-194.047	-182.314	-159.181	-124.785	-92.197	-53.162
	(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.										

Tav. aB 65

INVESTIMENTI DIRETTI

(consistenze in

Voci	Francia	Germania	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività (2)	18.619=	11.885=	17.651=	41.244=	28.563=	17.411
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	39	4	14		6	46
Prodotti energetici	653	508	390	3.236	436	692
Prodotti industriali	5.740	4.837	4.399	8.407	2.860	4.967
di cui: minerali e metalli	432 =	220 =	<i>328</i> =	331 =	423 =	2.122
prodotti chimici =	544 =	2.484 =	209 =	1.805=	551=	230
macchinari	<i>353</i> =	302 =	761 =	2.245=	647=	159
mezzi di trasporto	<i>320</i> =	701 =	393 =	2.065=	107=	902
prodotti alimentari	2.502 =	139 =	<i>258</i> =	<i>476</i> =	<i>326</i> =	627
prodotti tessili =	114 =	391 =	202 =	<i>623</i> =	142 =	560
Servizi	12.187	6.536	12.848	29.601	25.261	11.706
di cui: del commercio	1.621 =	2.535 =	761 =	<i>595</i> =	425 =	274
dei trasporti e delle comunicazioni =	<i>578</i> =	61 =	202 =	145 =	740 =	82
del credito e delle assicurazioni =	8.145 =	2.704 =	7.191=	17.365=	18.863=	7.111
Passività (3)	19.528=	12.851=	16.144=	13.303=	13.216=	24.212
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	61	5	53	20	26	105
Prodotti energetici	627	256	160	271	507	162
Prodotti industriali	4.609	6.352	4.923	4.662	3.508	5.074
di cui: minerali e metalli	496 =	214 =	231 =	=	205 =	654
prodotti chimici =	1.066 =	1.189 =	1.155=	<i>253</i> =	234=	969
macchinari	469 =	2.641 =	1.728=	1.386=	1.225=	1.481
mezzi di trasporto =	116 =	511 =	<i>638</i> =	<i>561</i> =	<i>273</i> =	222
mozzi di tidoporto						
prodotti alimentari	1.868 =	1.251 =	319 =	231 =	166 =	261
,	1.868 = 223 =	1.251 = 143 =	319 = 379 =	231 = 675 =	166 = 145 =	261 270
prodotti alimentari						
prodotti alimentari	223 =	143 =	379 =	<i>675</i> =	145 =	270
prodotti alimentari = prodotti tessili = Servizi	<i>223</i> = 14.231	143 = 6.238	<i>379</i> = 11.008	<i>675</i> = 8.350	<i>145</i> = 9.175	<i>270</i> 18.871

⁽¹⁾ Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti diretti (esclusi gli investimenti immobiliari). I paesi considerati ne coprono oltre l'85 per cento. Le attività sono al netto

PER BRANCA E PER PAESE 1997

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (1)
669	10.999	225	2.224	21.669	1.365	3.504	4.980	5.030	220.030
	19	1	1	57	2	3	6	112	322
	16		27	1.816	248	231	268	19	14.363
330	6.684	30	1.327	8.596	281	2.024	3.948	531	65.670
27	185	2	420	2.168	44	57	1.385	14	9.304
7	1.742		197	400	19	89	1.272	16	11.140
149	1.288	1	556	3.274	152	208	121	57	13.854
36	416		25	1.056	8		173	44	7.725
3	88		12	246		23	786		6.482
2	143	26	54	660	45	29	4	21	3.466
339	4.280	194	869	11.200	834	1.246	758	4.368	139.675
9	464		57	1.264		433	125	190	9.156
36	108	6	32	111	79	19	8	111	3.154
82	2.819	72	738	5.331	718	746	560	3.950	90.364
3.745	441	2.491	2.657	20.783	495	226	68	2.329	142.750
	16	13		16				5	344
1	3	17	11	752	66			264	3.493
2.901	285	629	1.116	13.678	201	206	8	1.234	53.435
27	29	25	16	207	39			13	2.444
593	109	112	326	4.607	51	7		244	11.360
1.979	3	100	294	1.662	26	1		582	15.592
66	10	27	107	1.043	17	189		255	4.246
96	17	62	28	2.176	39	1		7	6.909
3	6	174	217	279	3	6	8	27	2.627
843	137	1.832	1.530	6.337	228	20	60	826	85.478
91	15	191	379	992	15	1		68	7.351
3	49	37	179	588	6	2	38	19	3.795
671	36	1.132	829	3.162	147	8	5	513	57.154
degli investimen	ti in organismi inter	nazionali (2) Cfr. I	la nota (1) alla tav.	aB57 (3) Cfr. la r	ota (1) alla tav. aB5	66.			

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Attività (1)	48.192=	54.351=	63.407=	72.176=	92.720=	125.741	132.546	153.784	164.535	220.030
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	104	98	212	130	172	184	198	153	195	322
Prodotti energetici	4.676	4.516	4.969	5.123	6.181	6.843	6.998	8.234	9.949	14.363
Prodotti industriali	15.636	19.385	21.309	23.911	28.869	37.568	40.410	45.696	48.630	65.670
di cui: <i>minerali e metalli</i>	= 1.470=	1.484=	1.460=	1.510=	2.177=	5.240=	5.663=	6.920=	6.982=	9.304
prodotti chimici	= 5.157=	<i>5.175</i> =	5.587=	5.652=	<i>5.842</i> =	6.968=	6.960=	7.866=	8.389=	11.140
macchinari	= 2.522=	3.482=	3.991=	4.868=	5.669=	7.504=	8.181=	9.111=	9.837=	13.854
mezzi di trasporto	= 1.715=	1.559=	1.640=	2.001=	2.433=	3.480=	4.862=	5.516=	5.790=	7.725
prodotti alimentari	= 1.372=	1.442=	1.419=	1.489=	2.893=	4.292=	4.405=	4.706=	4.863=	6.482
prodotti tessili	= 610 =	668 =	716 =	1.021=	1.261=	1.516=	1.642=	2.028=	2.299=	3.466
Servizi	27.776	30.352	36.917	43.012	57.498	81.146	84.940	99.701	105.761	139.675
di cui: del commercio	= 4.992=	4.269=	4.549=	4.734=	5.133=	5.883=	5.810=	6.617=	7.090=	9.156
dei trasporti e delle comunicazioni=	349=	335=	<i>526</i> =	649=	1.541=	1.679=	1.764=	1.874=	2.568=	3.154
del credito e delle assicurazioni	= 21.678=	24.249=	28.324=	28.855=	40.961=	52.585=	55.279=	63.188=	66.949=	90.364
Passività (2)	48.162=	62.751=	65.532=	68.684=	71.286=	89.458=	95.840	100.559	110.998	142.750
Passività (2) Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	48.162 = 58	62.751 = 61	65.532 =	68.684 = 77	71.286 = 52	89.458 =	95.840 171	100.559 175	110.998 234	142.750 344
,										
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	58	61	80	77	52	128	171	175	234	344
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici	58 1.808 25.256	61 1.970 28.952	80 2.189 25.055	77 2.085 27.772	52 2.383 29.010	128 2.688 34.512	171 2.766 36.278	175 2.904 38.676	234 2.794 41.703	344 3.493 53.435
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali	58 1.808 25.256 = 399 =	61 1.970 28.952 : 608 =	80 2.189 25.055 <i>597</i> =	77 2.085 27.772 673 =	52 2.383 29.010 <i>632</i> =	128 2.688 34.512 : 1.317=	171 2.766 36.278 1.578=	175 2.904 38.676	234 2.794 41.703 1.777=	344 3.493 53.435
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli	58 1.808 25.256 = 399 = = 7.323=	61 1.970 28.952 : 608 =	80 2.189 25.055 597 = 7.310=	77 2.085 27.772 673 = 7.460=	52 2.383 29.010 632 = 7.359=	128 2.688 34.512 - 1.317= 8.940=	171 2.766 36.278 1.578= 8.964=	175 2.904 38.676 1.592= 8.977=	234 2.794 41.703 1.777=	344 3.493 53.435 2.444 11.360
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli prodotti chimici	58 1.808 25.256 = 399 = - 7.323 = - 7.160 =	61 1.970 28.952 608 = 8.602= 6.911=	80 2.189 25.055 597 = 7.310= 7.295=	77 2.085 27.772 673 = 7.460= 8.094=	52 2.383 29.010 632 = 7.359 = 8.052 =	128 2.688 34.512 - 1.317= 8.940= 8.987=	171 2.766 36.278 1.578= 8.964= 8.991=	175 2.904 38.676 1.592= 8.977= 10.545=	234 2.794 41.703 1.777= 9.162=	344 3.493 53.435 2.444 11.360 15.592
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli prodotti chimici macchinari	58 1.808 25.256 = 399 = - 7.323 = - 7.160 = - 3.688 =	61 1.970 28.952 608 = 8.602= 6.911= 4.282=	80 2.189 25.055 597 = 7.310= 7.295= 2.110=	77 2.085 27.772 673 = 7.460 = 8.094 = 2.341 =	52 2.383 29.010 632 = 7.359 = 8.052 = 2.290 =	128 2.688 34.512 1.317= 8.940= 8.987= 3.068=	171 2.766 36.278 1.578= 8.964= 8.991= 3.214=	175 2.904 38.676 1.592= 8.977= 10.545= 3.164=	234 2.794 41.703 1.777= 9.162= 11.719=	344 3.493 53.435 2.444 11.360 15.592 4.246
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici	58 1.808 25.256 = 399 = 7.323 = 7.160 = 3.688 = 2.059 =	61 1.970 28.952 608 = 8.602= 6.911= 4.282=	80 2.189 25.055 597 = 7.310= 7.295= 2.110= 3.028=	77 2.085 27.772 673 = 7.460= 8.094= 2.341= 3.163=	52 2.383 29.010 632 = 7.359= 8.052= 2.290= 4.007=	128 2.688 34.512 1.317= 8.940= 8.987= 3.068= 4.374=	171 2.766 36.278 1.578= 8.964= 8.991= 3.214= 4.785=	175 2.904 38.676 1.592= 8.977= 10.545= 3.164= 5.090=	234 2.794 41.703 1.777= 9.162= 11.719= 3.371=	344 3.493 53.435 2.444 11.360 15.592 4.246 6.909
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli prodotti chimici macchinari mezzi di trasporto prodotti alimentari	58 1.808 25.256 = 399 = 7.323 = 7.160 = 3.688 = 2.059 = 904 =	61 1.970 28.952 608 = 8.602= 6.911= 4.282= 2.700= 1.456=	80 2.189 25.055 597 = 7.310= 7.295= 2.110= 3.028=	77 2.085 27.772 673 = 7.460= 8.094= 2.341= 3.163=	52 2.383 29.010 632 = 7.359= 8.052= 2.290= 4.007=	128 2.688 34.512 1.317= 8.940= 8.987= 3.068= 4.374=	171 2.766 36.278 1.578= 8.964= 8.991= 3.214= 4.785=	175 2.904 38.676 1.592= 8.977= 10.545= 3.164= 5.090=	234 2.794 41.703 1.777= 9.162= 11.719= 3.371= 5.429=	344 3.493 53.435 2.444 11.360 15.592 4.246 6.909
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli prodotti chimici macchinari mezzi di trasporto prodotti alimentari prodotti tessili	58 1.808 25.256 = 399 = 7.323 = 7.160 = 3.688 = 2.059 = 904 = 21.040	61 1.970 28.952 608 = 8.602 = 6.911 = 4.282 = 2.700 = 1.456 = 31.768	80 2.189 25.055 597 = 7.310= 7.295= 2.110= 3.028= 1.215= 38.208	77 2.085 27.772 673 = 7.460 = 8.094 = 2.341 = 3.163 = 1.289 = 38.750	52 2.383 29.010 632 = 7.359 = 8.052 = 2.290 = 4.007 = 1.266 = 39.841	128 2.688 34.512 1.317= 8.940= 8.987= 3.068= 4.374= 1.515= 52.130	171 2.766 36.278 1.578= 8.964= 8.991= 3.214= 4.785= 1.620= 56.625	175 2.904 38.676 1.592= 8.977= 10.545= 3.164= 5.090= 1.784= 58.804	234 2.794 41.703 1.777= 9.162= 11.719= 3.371= 5.429= 2.010=	344 3.493 53.435 2.444 11.360 15.592 4.246 6.909 2.627 85.478
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca Prodotti energetici Prodotti industriali di cui: minerali e metalli prodotti chimici macchinari mezzi di trasporto prodotti alimentari prodotti tessili Servizi	58 1.808 25.256 = 399 = 7.323 = 7.160 = 3.688 = 2.059 = 904 = 21.040 = 3.201 =	61 1.970 28.952 608 = 8.602 = 6.911 = 4.282 = 2.700 = 1.456 = 31.768	80 2.189 25.055 597 = 7.310 = 7.295 = 2.110 = 3.028 = 1.215 = 38.208 4.596 =	77 2.085 27.772 673 = 7.460 = 8.094 = 2.341 = 3.163 = 1.289 = 38.750 4.686 =	52 2.383 29.010 632 = 7.359 = 8.052 = 2.290 = 4.007 = 1.266 = 39.841 4.770 =	128 2.688 34.512 1.317= 8.940= 8.987= 3.068= 4.374= 1.515= 52.130 4.655=	171 2.766 36.278 1.578= 8.964= 8.991= 3.214= 4.785= 1.620= 56.625 5.144=	175 2.904 38.676 1.592= 8.977= 10.545= 3.164= 5.090= 1.784= 58.804 5.074=	234 2.794 41.703 1.777= 9.162= 11.719= 3.371= 5.429= 2.010= 66.267	344 3.493 53.435 2.444 11.360 15.592 4.246 6.909 2.627 85.478 7.351

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DEI PAESI UE, PER BRANCA

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Attività (1)	23.753=	29.127=	35.917=	40.618=	56.843=	79.054=	82.611=	99.397	108.578	141.477
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	84	42	52	52	79	62	72	9	35	93
Prodotti energetici	1.347	1.372	1.403	1.436	1.837	2.101	2.079	2.872	4.418	5.868
Prodotti industriali	5.651	9.595	11.225	12.721	16.577	19.129	21.194	24.855	26.948	35.877
di cui: minerali e metalli=	160 =	107 =	151 =	204 =	591 =	317 =	464 =	1.247=	1.492=	2.227
prodotti chimici =	2.183 =	2.985 =	3.275 =	3.319 =	3.913=	4.822=	4.651=	5.610=	5.830=	7.910
macchinari=	899 =	1.244 =	1.567 =	2.016 =	2.158=	3.161=	3.612=	4.036=	4.478=	6.237
mezzi di trasporto=	1.217 =	1.005 =	1.073 =	1.381 =	1.662=	1.449=	2.742=	3.196=	3.345=	4.319
prodotti alimentari=	220 =	<i>655</i> =	644 =	<i>754</i> =	2.009=	2.847=	2.916=	<i>3.112</i> =	3.207=	4.011
prodotti tessili =	216 =	145 =	164 =	424 =	526 =	568 =	643 =	840 =	1.051=	1.663
Servizi	16.671	18.118	23.237	26.409	38.350	57.762	59.266	71.661	77.177	99.639
di cui: del commercio =	2.990 =	2.364 =	2.742 =	2.946 =	3.415=	4.770=	4.574=	5.104=	5.422=	6.740
dei trasporti e delle comunicazioni=	113=	142=	173=	272=	1.031=	1.029=	931=	1.055=	1.731=	2.004
del credito e delle assicurazioni=	13.123=	15.037=	18.877=	18.176=	27.995=	36.352=	38.233=	45.216=	48.929=	64.783
Passività (2)	25.967=	33.266=	32.870=	35.434=	36.967=	45.953=	50.119=	57.273=	64.456=	83.485
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11	20	25	33	20	58	93	93	135	207
Prodotti energetici	960	1.122	1.257	1.156	1.575	1.635	1.661	1.845	1.677	2.105
Prodotti industriali	13.243	16.214	12.188	14.454	15.462	14.545	15.940	20.573	22.925	29.332
di cui: <i>minerali e metalli</i> =	149 =	217 =	316 =	311 =	332 =	664 =	865 =	819 =	917 =	1.322
prodotti chimici =	3.464 =	4.435 =	2.865 =	2.947 =	3.063=	2.910=	2.906=	3.478=	3.932=	4.877
macchinari=	2.870 =	3.290 =	3.423 =	4.155 =	4.114 =	3.411 =	3.763=	7.136=	8.024=	10.448
mezzi di trasporto=	2.842 =	3.149 =	1.402 =	1.702 =	1.696=	1.709=	1.772=	1.803=	1.933=	2.450
prodotti alimentari=	1.564 =	1.783 =	2.107 =	2.240 =	3.098=	2.323=	2.728=	2.928=	3.138=	4.068
prodotti tessili =	469 =	1.014 =	780 =	846 =	847 =	934 =	970 =	1.133=	1.281=	1.617
Servizi	11.753	15.910	19.400	19.791	19.910	29.715	32.425	34.762	39.719	51.841
di cui: del commercio =	1.715 =	2.110 =	2.519 =	2.557 =	2.596=	2.467=	2.834=	2.877=	3.151=	4.212
dei trasporti e delle comunicazioni=	231=	1.014=	351=	379=	<i>520</i> =	912=	1.020=	1.204=	1.330=	1.780
del credito e delle assicurazioni=	8.097=	10.801=	13.696=	13.734=	13.976=	21.758=	23.151=	24.401=	27.756=	35.404
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB57 (2) Cfr. la nota (1) alla tav. a	B56.									

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEI PRESTITI

Voci	1988 (1)	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Prestiti italiani (2)										
Dollari USA	5.759	2.806	3.279	3.390	7.502	7.761	7.494	7.602	7.933	9.830
Ecu	1.405	549	917	1.241	1.729	1.893	2.027	2.361	2.132	2.104
Lire	3.262	3.315	5.769	8.144	9.100	10.938	21.723	21.941	36.176	61.194
Altre valute	1.216	1.134	1.643	2.109	4.380	4.371	4.891	5.432	6.208	7.693
Totale	11.642	7.804	11.608	14.884	22.711	24.963	36.135	37.336	52.449	80.821
Prestiti esteri										
Dollari USA	24.472	23.769	26.163	15.922	20.461	19.574	16.400	14.209	12.220	13.294
Ecu	23.964	17.511	26.754	19.774	21.066	23.644	21.970	28.031	23.193	23.355
Marchi tedeschi	14.260	10.997	14.558	11.079	17.292	14.732	13.977	12.400	11.080	10.297
Franchi svizzeri	8.139	7.467	9.417	6.626	8.254	9.154	9.020	8.646	5.962	6.227
Yen	11.597	7.126	6.940	3.362	5.091	5.678	5.365	4.379	6.071	6.371
Lire	12.466	18.080	37.500	57.765	60.751	63.114	59.729	61.423	54.845	61.899
Fiorini olandesi	4.585	2.761	2.975	2.970	2.967	2.785	2.200	2.013	1.586	1.523
Sterline inglesi	3.132	1.901	1.958	1.184	1.429	1.343	912	725	643	612
Altre valute	4.115	4.488	7.435	5.518	6.189	6.434	5.472	4.302	3.412	3.589
Totale	106.730	94.100	133.700	124.200	143.500	146.458	135.045	136.128	119.012	127.167

⁽¹⁾ Compresi gli ex Istituti di credito speciale. – (2) Esclusi gli indennizzi da recuperare della Sace.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER VALUTA (1)

1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
40.073	36.450	39.183	51.470	69.163	74.130	71.588	61.728	68.628	81.526
54.150	49.970	45.464	80.525	120.157	115.090	117.806	103.490	109.050	126.770
-14.077	-13.520	-6.281	-29.055	-50.994	-40.960	-46.218	-41.762	-40.422	-45.244
6.416	9.240	6.740	4.616	4.883	4.572	6.036	4.104	6.104	6.720
7.678	6.960	10.131	8.283	9.961	8.995	10.150	7.101	11.758	16.477
-1.262	2.280	-3.391	-3.667	-5.078	-4.423	-4.114	-2.997	-5.654	-9.757
10.807	11.615	15.036	12.110	16.603	18.411	16.836	15.710	17.057	15.739
20.188	24.991	34.662	43.849	53.601	51.702	54.181	46.017	34.478	30.255
-9.381	-13.376	-19.626	-31.739	-36.998	-33.291	-37.345	-30.307	-17.421	-14.516
2.966	3.566	4.271	5.322	6.777	8.078	7.261	13.055	9.099	9.804
8.342	8.578	8.557	13.394	16.427	15.172	12.883	17.987	14.530	12.510
-5.376	-5.012	-4.286	-8.072	-9.650	-7.094	-5.622	-4.932	-5.431	-2.706
6.253	5.952	7.808	7.665	7.281	6.659	5.397	6.076	5.723	5.899
9.463	12.754	16.078	18.644	25.356	24.035	18.258	16.926	12.947	12.458
-3.210	-6.802	-8.270	-10.979	-18.075	-17.376	-12.861	-10.850	-7.224	-6.559
11.061	17.296	19.880	21.188	21.683	24.852	21.234	20.985	16.741	12.454
18.138			50.594						25.912
-7.077	-6.855	-7.486	-29.406	-42.810	-37.961	-30.344	-22.036	-15.045	-13.458
1.309	5.034	4.452	8.814	11.599	12.468	13.849	14.551	19.536	25.641
									36.569
-1.026	-5.032	-2.505	-15.683	-23.509	-19.544	-19.337	-17.629	-11.860	-10.928
78.885=	89.153=	97.370=	111.185=	137.989=	: 149.170=	142.201=	: 136.209=	142.888=	157.783
4.391	16.261	7.584	13.561	31.040	90.175	80.395	121.221	185.456	191.452
									159.797
-4.760	-3.221			-4.044	33.441	2.594	21.978	52.230	31.655
83.276-	105.414=	104.954-	124.746-	169.029-	239.345-	222.596-	257.430-	328.344-	349 235
			_						
129.440=	100.902=	=כטח,וקן	2/0.993=	ี งอบ. เก/=		J/ J.04.1=		J/9. I / I =	
	40.073 54.150 -14.077 6.416 7.678 -1.262 10.807 20.188 -9.381 2.966 8.342 -5.376 6.253 9.463 -3.210 11.061 18.138 -7.077 1.309 2.335 -1.026 78.885= 120.294= -41.409= 4.391 9.151 -4.760 83.276=	40.073 36.450 54.150 49.970 -14.077 -13.520 6.416 9.240 7.678 6.960 -1.262 2.280 10.807 11.615 20.188 24.991 -9.381 -13.376 2.966 3.566 8.342 8.578 -5.376 -5.012 6.253 5.952 9.463 12.754 -3.210 -6.802 11.061 17.296 18.138 24.151 -7.077 -6.855 1.309 5.034 2.335 10.066 -1.026 -5.032 78.885= 89.153= 120.294= 137.470= -41.409= -48.317= 4.391 16.261 9.151 19.482 -4.760 -3.221	40.073 36.450 39.183 54.150 49.970 45.464 -14.077 -13.520 -6.281 6.416 9.240 6.740 7.678 6.960 10.131 -1.262 2.280 -3.391 10.807 11.615 15.036 20.188 24.991 34.662 -9.381 -13.376 -19.626 2.966 3.566 4.271 8.342 8.578 8.557 -5.376 -5.012 -4.286 6.253 5.952 7.808 9.463 12.754 16.078 -3.210 -6.802 -8.270 11.061 17.296 19.880 18.138 24.151 27.366 -7.077 -6.855 -7.486 1.309 5.034 4.452 2.335 10.066 6.957 -1.026 -5.032 -2.505 78.885= 89.153= 97.370= 120.294= 137.470= 149.215= -41.409= -48.317= -51.845 4.391 16.261 7.584 9.151 19.482 12.390 -4.760 -3.221 -4.806	40.073 36.450 39.183 51.470 54.150 49.970 45.464 80.525 -14.077 -13.520 -6.281 -29.055 6.416 9.240 6.740 4.616 7.678 6.960 10.131 8.283 -1.262 2.280 -3.391 -3.667 10.807 11.615 15.036 12.110 20.188 24.991 34.662 43.849 -9.381 -13.376 -19.626 -31.739 2.966 3.566 4.271 5.322 8.342 8.578 8.557 13.394 -5.376 -5.012 -4.286 -8.072 6.253 5.952 7.808 7.665 9.463 12.754 16.078 18.644 -3.210 -6.802 -8.270 -10.979 11.061 17.296 19.880 21.188 18.138 24.151 27.366 50.594 -7.077 -6.855 -7.486 -29.406 1.309 5.034 4.452 8.814 2.335 10.066 6.957 24.497 -1.026 -5.032 -2.505 -15.683 78.885= 89.153= 97.370= 111.185= 120.294= 137.470= 149.215= 239.786= -41.409= -48.317= -51.845 -128.601 4.391 16.261 7.584 13.561 9.151 19.482 12.390 36.207 -4.760 -3.221 -4.806 -22.646	40.073 36.450 39.183 51.470 69.163 54.150 49.970 45.464 80.525 120.157 -14.077 -13.520 -6.281 -29.055 -50.994 6.416 9.240 6.740 4.616 4.883 7.678 6.960 10.131 8.283 9.961 -1.262 2.280 -3.391 -3.667 -5.078 10.807 11.615 15.036 12.110 16.603 20.188 24.991 34.662 43.849 53.601 -9.381 -13.376 -19.626 -31.739 -36.998 2.966 3.566 4.271 5.322 6.777 8.342 8.578 8.557 13.394 16.427 -5.376 -5.012 -4.286 -8.072 -9.650 6.253 5.952 7.808 7.665 7.281 9.463 12.754 16.078 18.644 25.356 -3.210 -6.802 -8.270 -10.979 -18.075 11.061 17.296 19.880 21.188 21.683 18.138 24.151 27.366 50.594 64.493 -7.077 -6.855 -7.486 -29.406 -42.810 1.309 5.034 4.452 8.814 11.599 2.335 10.066 6.957 24.497 35.108 -1.026 -5.032 -2.505 -15.683 -23.509 78.885= 89.153= 97.370= 111.185= 137.989= 120.294= 137.470= 149.215= 239.786= 325.103= -41.409= -48.317= -51.845 -128.601 -187.114 4.391 16.261 7.584 13.561 31.040 9.151 19.482 12.390 36.207 35.084 -4.760 -3.221 -4.806 -22.646 -4.044 83.276= 105.414= 104.954= 124.746= 169.029=	40.073 36.450 39.183 51.470 69.163 74.130 54.150 49.970 45.464 80.525 120.157 115.090 -14.077 -13.520 -6.281 -29.055 -50.994 -40.960 6.416 9.240 6.740 4.616 4.883 4.572 7.678 6.960 10.131 8.283 9.961 8.995 -1.262 2.280 -3.391 -3.667 -5.078 -4.423 10.807 11.615 15.036 12.110 16.603 18.411 20.188 24.991 34.662 43.849 53.601 51.702 -9.381 -13.376 -19.626 -31.739 -36.998 -33.291 2.966 3.566 4.271 5.322 6.777 8.078 8.342 8.578 8.557 13.394 16.427 15.172 -5.376 -5.012 -4.286 -8.072 -9.650 -7.094 6.253 5.952 7.808 7.665 7.281 6.659 9.463 12.754 16.078 18.644 25.356 24.035 -3.210 -6.802 -8.270 -10.979 -18.075 -17.376 11.061 17.296 19.880 21.188 21.683 24.852 18.138 24.151 27.366 50.594 64.493 62.813 -7.077 -6.855 -7.486 -29.406 -42.810 -37.961 1.309 5.034 4.452 8.814 11.599 12.468 2.335 10.066 6.957 24.497 35.108 32.012 -1.026 -5.032 -2.505 -15.683 -23.509 -19.544 78.885= 89.153= 97.370= 111.185= 137.989= 149.170= 120.294= 137.470= 149.215= 239.786= 325.103= 309.819= -41.409= -48.317= -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 4.391 16.261 7.584 13.561 31.040 90.175 9.151 19.482 12.390 36.207 35.084 56.734 -4.760 -3.221 -4.806 -22.646 -4.044 33.441 83.276= 105.414= 104.954= 124.746= 169.029= 239.345=	40.073 36.450 39.183 51.470 69.163 74.130 71.588 54.150 49.970 45.464 80.525 120.157 115.090 117.806 -14.077 -13.520 -6.281 -29.055 -50.994 -40.960 -46.218 6.416 9.240 6.740 4.616 4.883 4.572 6.036 7.678 6.960 10.131 8.283 9.961 8.995 10.150 -1.262 2.280 -3.391 -3.667 -5.078 -4.423 -4.114 10.807 11.615 15.036 12.110 16.603 18.411 16.836 20.188 24.991 34.662 43.849 53.601 51.702 54.181 -9.381 -13.376 -19.626 -31.739 -36.998 -33.291 -37.345 2.966 3.566 4.271 5.322 6.777 8.078 7.261 8.342 8.578 8.557 13.394 16.427 15.172 12.883 -5.376 -5.012 -4.286 -8.072 -9.650 -7.094 -5.622 6.253 5.952 7.808 7.665 7.281 6.659 5.397 9.463 12.754 16.078 18.644 25.356 24.035 18.258 -3.210 -6.802 -8.270 -10.979 -18.075 -17.376 -12.861 11.061 17.296 19.880 21.188 21.683 24.852 21.234 18.138 24.151 27.366 50.594 64.493 62.813 51.578 -7.077 -6.855 -7.486 -29.406 -42.810 -37.961 -30.344 1.309 5.034 4.452 8.814 11.599 12.468 13.849 2.335 10.066 6.957 24.497 35.108 32.012 33.186 -1.026 -5.032 -2.505 -15.683 -23.509 -19.544 -19.337 78.885= 89.153= 97.370= 111.185= 137.989= 149.170= 142.201= 120.294= 137.470= 149.215= 239.786= 325.103= 309.819= 298.042= -41.409= -48.317= -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 4.391 16.261 7.584 13.561 31.040 90.175 80.395 9.151 19.482 12.390 36.207 35.084 56.734 77.801 -4.760 -3.221 -4.806 -22.646 -4.044 33.441 2.594	40.073 36.450 39.183 51.470 69.163 74.130 71.588 61.728 54.150 49.970 45.464 80.525 120.157 115.090 117.806 103.490 -14.077 -13.520 -6.281 -29.055 -50.994 -40.960 -46.218 -41.762 6.416 9.240 6.740 4.616 4.883 4.572 6.036 4.104 7.678 6.960 10.131 8.283 9.961 8.995 10.150 7.101 -1.262 2.280 -3.391 -3.667 -5.078 -4.423 -4.114 -2.997 10.807 11.615 15.036 12.110 16.603 18.411 16.836 15.710 20.188 24.991 34.662 43.849 53.601 51.702 54.181 46.017 -9.381 -13.376 -19.626 -31.739 -36.998 -33.291 -37.345 -30.307 2.966 3.566 4.271 5.322 6.777 8.078 7.261 13.055 8.342 8.578 8.557 13.394 16.427 15.172 12.883 17.987 -5.376 -5.012 -4.286 -8.072 -9.650 -7.094 -5.622 -4.932 6.253 5.952 7.808 7.665 7.281 6.659 5.397 6.076 9.463 12.754 16.078 18.644 25.356 24.035 18.258 16.926 -3.210 -6.802 -8.270 -10.979 -18.075 -17.376 -12.861 -10.850 11.061 17.296 19.880 21.188 21.683 24.852 21.234 20.985 18.138 24.151 27.366 50.594 64.493 62.813 51.578 43.021 -7.077 -6.855 -7.486 -29.406 -42.810 -37.961 -30.344 -22.036 1.309 5.034 4.452 8.814 11.599 12.468 13.849 14.551 2.335 10.066 6.957 24.497 35.108 32.012 33.186 32.180 -1.026 -5.032 -2.505 -15.683 -23.509 -19.544 -19.337 -17.629 78.885= 89.153= 97.370= 111.185= 137.989= 149.170= 142.201= 136.209= 120.294= 137.470= 149.215= 239.7866 325.103 309.819= 298.042= 266.722= -41.409= -48.317= -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 4.391 16.261 7.584 13.561 31.040 90.175 80.395 121.221 9.151 19.482 12.390 36.207 35.084 56.734 77.801 99.243 -4.760 -3.221 -4.806 -22.646 -4.044 33.441 2.594 21.978	40.073 36.450 39.183 51.470 69.163 74.130 71.588 61.728 68.628 54.150 49.970 45.464 80.525 120.157 115.090 117.806 103.490 109.050 -14.077 -13.520 -6.281 -29.055 -50.994 -40.960 -46.218 -41.762 -40.422 6.416 9.240 6.740 4.616 4.883 4.572 6.036 4.104 6.104 7.678 6.960 10.131 8.283 9.961 8.995 10.150 7.101 11.758 -1.262 2.280 -3.391 -3.667 -5.078 -4.423 -4.114 -2.997 -5.654 10.807 11.615 15.036 12.110 16.603 18.411 16.836 15.710 17.057 20.188 24.991 34.662 43.849 53.601 51.702 54.181 46.017 34.478 -9.381 -13.376 -19.626 -31.739 -36.998 -33.291 -37.345 -30.307 -17.421 2.966 3.566 4.271 5.322 6.777 8.078 7.261 13.055 9.099 8.342 8.578 8.557 13.394 16.427 15.172 12.883 17.987 14.530 -5.376 -5.012 -4.286 -8.072 -9.650 -7.094 -5.622 -4.932 -5.431 6.253 5.952 7.808 7.665 7.281 6.659 5.397 6.076 5.723 9.463 12.754 16.078 18.644 25.356 24.035 18.258 16.926 12.947 -3.210 -6.802 -8.270 -10.979 -18.075 -17.376 -12.861 -10.850 -7.224 11.061 17.296 19.880 21.188 21.683 24.852 21.234 20.985 16.741 18.138 24.151 27.366 50.594 64.493 62.813 51.578 43.021 31.786 -7.077 -6.855 -7.486 -29.406 -42.810 -37.961 -30.344 -22.036 -15.045 1.309 5.034 4.452 8.814 11.599 12.468 13.849 14.551 19.536 2.335 10.066 6.957 24.497 35.108 32.012 33.186 32.180 31.396 -1.026 -5.032 -2.505 -15.683 -23.509 -19.544 -19.337 -17.629 -11.860 78.885 89.153 97.370 = 111.185 = 137.989 = 149.170 = 142.201 = 136.209 = 142.888 = 120.294 - 48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 -103.057 4.409 = -48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 -103.057 4.409 = -48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 -103.057 4.409 = -48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 -103.057 4.509 = 142.888 = 120.294 = 137.470 = 149.215 = 239.786 = 325.103 = 30.819 = 298.042 = 266.722 = 245.945 = -41.409 = -48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 -103.057 4.409 = -48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -155.841 -130.513 -103.057 4.409 = -48.317 = -51.845 -128.601 -187.114 -160.649 -1

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER PAESE (1)

(consistenze in miliardi di lire)

		,	consiste.			· ,				
Gruppi di paesi e paesi	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
						Ţ				
Paesi OCSE	-42.228	-40 720	_52 27 <i>4</i>	-7E E60-	165 001_	= -133.714=	112 022_	-67.502=	_0.054	-33.993
Paesi UE			-47.631		-136.478	-112.151	-97.740	-58.865		-21.187
Belgio-Lussemburgo	-6.276		-14.660		-33.530	-24.576	-26.045	-20.314	-14.928	
g g	-4.617	-5.125	-5.637	-7.993	-18.528		-3.929	273	1.707	6.277
Francia	-4.017 -4.087	-7.825	-9.495	-11.157	-16.124	-11.476 -13.398	-14.542	-14.221		-5.682
Germania									-9.702	
Paesi Bassi	-1.939	-2.161	-3.612	-4.936	-5.212	-6.093	-6.263	-4.380	-2.288	-2.315
Regno Unito	-9.865		-12.166		-55.762	-46.477	-35.162	-11.071	24.661	8.842
Irlanda	1	-91 	-29	-32	-77	-232	284	1772	3.077	3.195
Danimarca	16	587	376	741	446	-68	-36	43	-75	289
Grecia	-72	-220	-85	-48	62	404	794	656	618	391
Portogallo	-183	-295	-113	-43	-437	-501	-768	-537		-12.242
Spagna	-2.550	-2.394	-1.747	-910	-3.284	-3.578	-6.219	-5.867	-6.494	-5.246
Austria	-1.146	-1.728	-2.315	-2.921	-4.698	-6.870	-6.165	-5.161	-2.819	-1.633
Finlandia	272	306	445	247	130	118	-132	-204	-194	-201
Svezia	537	920	1.407	1.435	536	596	443	146	148	362
Svizzera	-14.948	-13.876	-16.720	-17.821	-29.047	-22.586	-20.098	-15.879	-12.283	-14.737
Stati Uniti	-1.264	902	3.861	247	-1.566	-1.137	1.938	2.539	2.466	-3.867
Giappone	3.909	5.024	8.144	5.180	412	412	2.583	3.944	6.326	3.664
Altri	-16	-71	72	323	688	1.748	484	759	981	2.134
Paesi dell'Europa centrale e										
orientale e dell'ex URSS	- 196=	613=	617=	-202=	3.999=	4.900=	4.428=	5.008=	4.011=	3.622
Ex URSS	-590	455	557	191	3.020	3.958	4.821	4.981	3.872	3.867
Altri	394	158	60	-393	979	942	-393	27	139	-245
Paesi OPEC	- 1.088=	-1.432=	-1.720=	573=	2.760=	5.345=	1.664=	609=	- 510=	-1.729
Altri paesi (2)	-3.067=	-9.978=	-3.359=	-5.885=	-45.862=	= - 47.962=	-47.028=	-46.663=	-45.379	-39.279
Importi non ripartiti	410=	-12=	85=	95=	13.936=	44.223=	522=	13=	5=	-134
Totale	-46.169	-51.538	-56.651	-80.988=	-191.158=	= - 127.208=	-153.247=	-108.535=	-50.827	-71.513

(1) Fino al 1991 include solo le banche con prevalente raccolta a breve. – (2) Inclusi i paesi sede di centri finanziari off-shore.

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Attività a breve	43.735=	57.524=	69.183=	53.388=	38.917=	43.388=	46.955=	47.754=	61.214=	85.774
Valute convertibili	32.136	44.847	57.578	41.229	36.642	35.596	39.197	38.377	44.846	69.724
Ecu ufficiali	10.360	11.409	10.433	11.092	1.925	7.382	7.554	9.377	16.323	15.932
DSP (1)	1.239	1.268	1.172	1.067	350	410	204		45	118
Desciultà a huarra taumaina										
Passività a breve termine	192=	400=	400=	418=	7.819=	985=	790=	2.462=	366=	308
Attività a medio e a lungo termine			400= 3.230=					-		308 8.325
_	1.571=	1.793=		10.642=	4.090=	2.581=	2.290=	4.470=	6.234=	
Attività a medio e a lungo termine	1.571= 1.234=	1.793= 1.173=	3.230=	10.642= 1.157=	4.090= 1.421=	2.581= 1.644=	2.290= 1.671=	4.470= 1.655=	6.234= 1.546=	8.325
Attività a medio e a lungo termine Passività a medio e a lungo termine	1.571= 1.234= 1.653=	1.793= 1.173= 1.834=	3.230= 1.129= 1.936=	10.642= 1.157= 2.595=	4.090= 1.421= 3.588=	2.581= 1.644= 3.687=	2.290= 1.671= 3.314=	4.470= 1.655= 3.112=	6.234= 1.546= 2.839=	8.325 1.667

⁽¹⁾ I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato. – (2) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23.3.1979, secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello "determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre" con l'IME.

Tav. aB 72

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE BANCHE PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			ĺ		Ţ		Ī			
					Con non i	residenti				
Dollari USA	1.400	2.457	-6.649	6.764	-14.378	-8.360	724	838	8.199	-3.905
Sterline inglesi	209	-39	2.039	905	-1.139	529	-436	370	-1.641	-3.700
Marchi tedeschi	-505	-178	-1.629	555	-465	-2.553	-7.275	-7.859	-1.967	-4.132
Franchi francesi	-298	-641	-667	-1.666	-1.096	-1.622	-3.062	-96	-713	-3.218
Franchi svizzeri	-305	-834	-332	-276	-1.162	-2.316	-1.107	-120	728	-2.404
Ecu	912	-3.214	-2.499	-2.663	-7.058	-11.169	-5.403	-8.849	-9.817	-6.622
Altre valute	-453	-1.357	-186	-482	-3.001	-858	-4.708	1.243	-1.411	-2.277
Totale	960=	-3.806=	-9.923=	3.137=	-28.299=	-26.349=	-21.267 =	-14.473=	-6.622=	-26.258
					Con res	sidenti				
Dollari USA	-150	2.040	3.772	661	24.484	23.962	24.699	26.259	15.898	26.402
Sterline inglesi	102	-15	212	409	729	865	1.814	936	4.443	8.261
Marchi tedeschi	-103	150	-407	55	3.341	8.785	13.728	15.913	5.906	3.451
Franchi francesi	-62	1	-11	124	509	2.004	3.032	2.149	2.004	2.311
Franchi svizzeri	-95	-18	-456	-235	-36	718	204	366	508	964
Ecu	86	460	815	558	1.249	3.430	733	963	2.714	2.422
Altre valute	-63	-8	-144	323	1.142	3.707	6.074	7.064	7.282	10.253
Totale	-285 =	2.610=	3.781=	1.895=	31.418=	43.471=	50.284=	53.650=	38.755=	54.064

(1) Saldi tra le operazioni attive a termine (valuta a ricevere) e quelle passive a termine (valuta a consegnare). Fino al 1992 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

FINANZIAMENTI DELLE BANCHE A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

		(con	sistenze ii	ı mınaran	ai iire)					
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Dollari USA										
All'esportazione	6.463	2.800	2.493	3.190	6.190	6.829	5.608	5.000	6.065	7.556
All'importazione	3.435	2.485	3.110	3.256	5.770	5.603	4.103	3.306	3.282	3.733
Altri	2.834	4.339	5.175	8.490	22.017	21.391	15.284	10.464	13.410	13.562
Totale	12.732=	9.624=	10.778=	14.936=	33.977=	33.823=	24.995=	18.770=	22.757=	24.851
Sterline inglesi										
All'esportazione	704	208	208	257	690	898	795	767	1.265	1.410
All'importazione	71	25	33	65	902	339	215	170	240	258
Altri	158	245	191	391	2.568	1.441	881	675	1.093	1.352
Totale	933=	478=	432=	713=	4.160=	2.678=	1.891=	1.612=	2.598=	3.020
Marchi tedeschi										
All'esportazione	4.777	3.211	5.212	5.022	5.738	5.543	6.878	6.002	4.480	4.762
All'importazione	2.939	2.765	4.531	4.002	3.666	2.797	3.407	1.800	1.440	1.979
Altri	3.089	6.637	12.127	13.090	15.015	15.345	15.045	11.084	7.448	9.700
Totale	10.805=	12.613=	21.870=	22.114=	24.419=	23.685=	25.330=	18.886=	13.368=	16.441
Formati formati										
Franchi francesi	0.540	1 000	1.504	0.040	0.010	0.070	2.401	0.000	0.044	0.477
All'esportazione	2.516	1.908	1.504	2.048	2.613	2.279		2.688	2.314	2.477
All'importazione	1.657	1.386	954	1.966	1.510	1.120	1.090	724	675	1.023
Altri	1.140	2.259	2.010	4.051	4.574	3.214	2.706	2.079	2.061	1.795
Totale	5.313=	5.553=	4.468=	8.065=	8.697=	6.613=	6.197=	5.491=	5.050=	5.295
Franchi svizzeri										
All'esportazione	1.388	1.139	1.322	1.040	2.084	1.392	1.043	877	564	770
All'importazione	1.301	1.552	1.200	1.304	2.059	1.242	588	390	295	505
Altri	1.343	4.764	5.985	6.165	11.433	13.421	9.674	7.427	4.302	4.910
Totale	4.032=	7.455=	8.507=	8.509=	15.576=	16.055=	11.305=	8.694=	5.161=	6.185
Ecu										
All'esportazione	1.773	948	709	784	1.173	638	390	374	111	106
All'importazione	1.755	1.430	834	1.045	866	374	249	164	153	175
Altri	2.174	4.663	4.309	5.858	9.008	9.715	6.278	2.323	3.182	2.109
Totale	5.702=	7.041=	5.852=	7.687=	11.047=	10.727=	6.917=	2.861=	3.446=	2.390
Altre valute										
All'esportazione	1.618	1.850	1.264	1.227	2.603	1.857	2.186	2.334	2.076	2.013
All'importazione	1.292	2.715	1.660	1.575	2.701	1.301	1.532	1.339	1.343	1.268
Altri	1.151	4.729	3.187	4.216	10.675	9.075	9.231	7.522	7.249	6.423
Totale	4.061=	9.294=	6.111=	7.018=	15.979=	12.233=	12.949=	11.195=	10.668=	9.704
Totale										
All'esportazione	19.239=	12.064=	12.712=	13.568=	21.091=	19.436=	19.301=	18.042=	16.875=	19.094
All'importazione	12.450=	12.358=	12.322=	13.213=	17.474=	12.776=	11.184=	7.893=	7.428=	8.941
Altri	11.889=	27.636=	32.984=	42.261=	75.290=	73.602=	59.099=	41.574=	38.745=	39.851
Totale	43.578=	52.058=	58.018=	69.042=	113.855=	105.814=	89.584=	67.509=	63.048=	67.886
				-		-				

(1) Fino al 1992 include solo le banche con prevalente raccolta a breve.

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA

(composizione percentuale)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
						ļ		ļ		
Importazioni										
Anticipati	9	6	5	3	2	1	2	2	2	1
Dollaro USA	4	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	1	1	1							
Franchi francesi	1									
Lire	2	2	1	1	1		1	1	1	
Altre valute	1	1	2	1						
Contestuali	21=	30=	33=	26=	29=	30=	30=	31=	30=	33
Dollaro USA	9	13	13	12	12	13	13	14	14	14
Marchi tedeschi	4	5	4	3	3	3	2	3	2	2
Franchi francesi	1	2	2	1	1	2	2	2	2	2
Lire	4	6	9	7	9	8	9	9	9	11
Altre valute	3	4	5	3	4	4	4	3	3	4
Posticipati	70=	64=	62=	71=	69=	69=	68=	67=	68=	66
Dollaro USA	13	13	12	14	13	14	14	14	15	16
Marchi tedeschi	15	13	12	14	13	12	11	11	10	10
Franchi francesi	7	6	6	6	6	6	5	5	4	4
Lire	23	21	21	24	24	25	27	27	29	27
Altre valute	12	11	11	13	13	12	11	10	10	9
Esportazioni										
Anticipati	9	7	4	3	3	3	2	3	2	2
Dollaro USA	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	2	1	1	1		1		1		
Franchi francesi		1								
Lire	3	3	2	1	1	1	1	1	1	1
Altre valute	2				1					
Contestuali	12=	20=	23=	15=	17=	21=	22=	22=	22=	22
Dollaro USA	3	5	6	4	5	6	7	6	7	8
Marchi tedeschi	2	3	4	3	3	3	3	3	3	3
Franchi francesi	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Lire	5	7	9	7	6	8	9	9	9	8
Altre valute	1	3	2		2	3	2	3	2	2
Posticipati	79=	73=	73=	82=	80=	76=	76=	75=	76=	76
Dollaro USA	14	12	10	12	12	14	15	14	15	17
Marchi tedeschi	13	13	14	16	16	15	14	14	13	12
Franchi francesi	9	8	8	9	8	7	6	7	6	6
Lire	31	29	30	33	33	29	30	30	32	31
Altre valute	12	11	11	12	11	11	11	10	10	10

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
		ļ			l	I			I	
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	8.373	8.172	7.291	6.465	5.348	3.824	3.426	2.768	2.918	2.202
Paesi: industriali (1)	565	478	118	37	33	14	47	57	51	50
a economia pianificata (2) .	902	754	1.418	1.389	1.418	1.044	770	506	655	516
in via di sviluppo	6.906	6.940	5.755	5.039	3.897	2.766	2.609	2.205	2.212	1.636
Plafond rotativo	2.340	3.375	3.971	3.225	4.516	4.194	2.078	1.905	1.026	646
Paesi: industriali (1)	121	125	115	94	80	79	55	13	25	36
a economia pianificata (2) .	194	204	416	358	1.825	1.683	455	382	267	130
in via di sviluppo	2.025	3.046	3.440	2.773	2.611	2.432	1.568	1.510	734	480
Finanziamenti										
Plafond annuale	17.076	19.912	22.471	28.372	33.402	32.344	35.893	35.534	29.916	27.860
di cui: operazioni "triangolari"	8.393=	9.772=	11.647=	15.587=	18.386=	18.507=	22.643=	23.915=	20.642=	17.473
Paesi: industriali (1)	129	112	316	366	555	504	485	635	279	385
a economia pianificata (2) .	6.049	7.354	8.769	8.634	9.928	9.024	13.002	12.589	10.037	10.858
in via di sviluppo	10.898	12.446	13.386	19.372	22.919	22.816	22.406	22.310	19.600	16.617
Plafond rotativo	2.065	2.953	3.937	5.406	5.191	4.235	2.622	1.750	1.168	560
Paesi: industriali (1)	16	33	91	89	52	35	44	56	42	12
a economia pianificata (2) .	326	350	649	986	744	538	384	309	182	52
in via di sviluppo	1.723	2.570	3.197	4.331	4.395	3.662	2.194	1.385	944	496
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	2.568	2.037	1.300	1.293	1.358	984	1.334	1.062	846	892
Paesi: industriali (1)	7	8	13	13	30	10	33	28	24	28
a economia pianificata (2) .	27	139	139	90	134	116	296	250	174	146
in via di sviluppo	2.534	1.890	1.148	1.190	1.194	858	1.005	784	648	718
Plafond rotativo	188	130	118	114	190	106	36	61	62	21
Paesi: industriali (1)		1	6	1			12	1		
a economia pianificata (2) .		5	5	4	4					
in via di sviluppo	188	124	107	109	186	106	24	60	62	21
Totale (3)										
Plafond annuale	28.680=	30.294=	31.168=	36.201=	40.200=	37.261=	40.818=	39.449=	33.762=	31.026
Paesi: industriali (1)	701	598	447	416	621	531	565	720	354	487
a economia pianificata (2) .	6.998	8.297	10.361	10.155	11.515	10.208	14.079	13.349	10.871	11.521
in via di sviluppo	20.981	21.399	20.360	25.630	28.064	26.522	26.174	25.380	22.537	19.018
Plafond rotativo	4.619=	6.490=	8.065=	9.026=	10.066=	8.557=	4.763=	3.731=	2.275=	1.232
Paesi: industriali (1)	138	159	216	188	133	114	117	70	67	48
a economia pianificata (2) .	522	562	1.071	1.348	2.576	2.221	840	691	456	182
in via di sviluppo	3.959	5.769	6.778	7.490	7.357	6.222	3.806	2.970	1.752	1.002

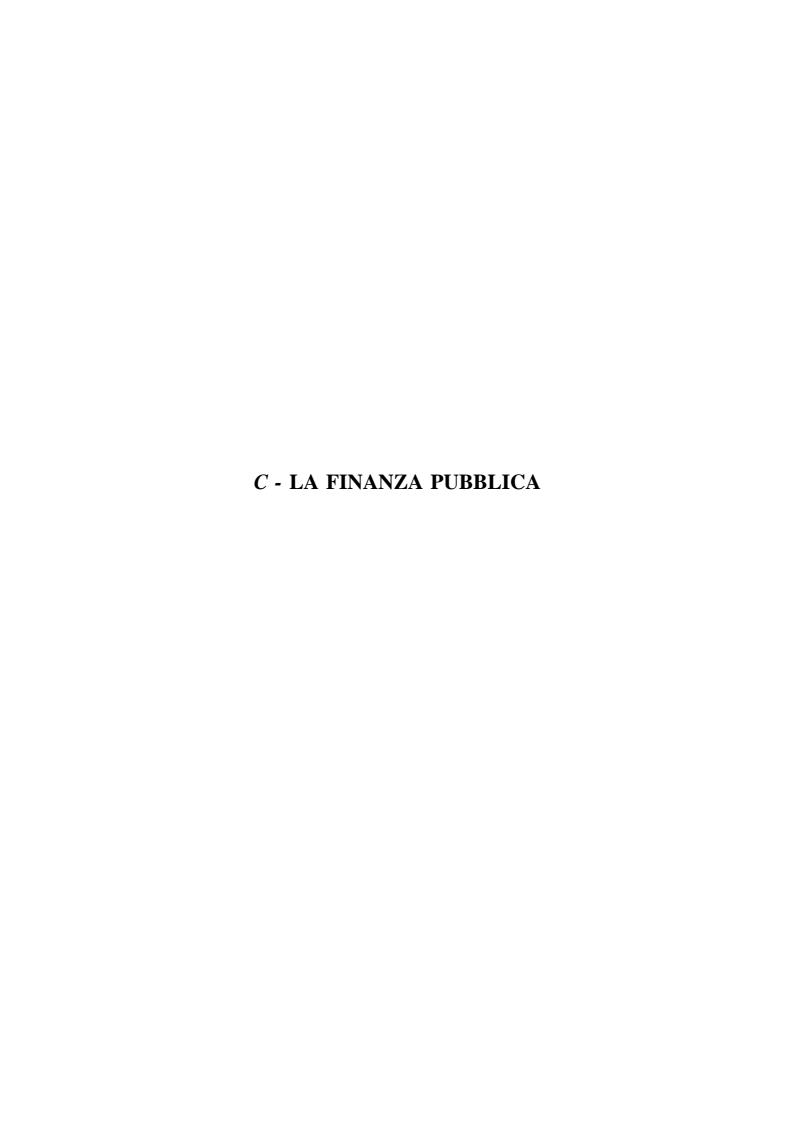
Fonte: Sace.

(1) Inclusi il Sud Africa e il Liechtenstein. – (2) Sono ancora considerati in questo gruppo i paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS. – (3) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

${\bf FINANZIAMENTI~AGEVOLATI~DELLE~ESPORTAZIONI~(1)}$

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Operazioni con provvista in lire	516	287	235	420	368	193	30	12		
Operazioni con provvista in valuta	5.276	7.878	7.962	7.695	12.140	8.935	14.047	13.097	1.357	6.549
di cui: smobilizzi pro soluto=	728 =	1.918=	1.352=	1.079=	2.177=	2.271=	3.964=	6.957=	1.060=	3.624
smobilizzi pro solvendo=	1.694=	1.171=	2.462=	2.507=	2.342=	930=	3.770=	3.434=	33=	595
prestiti=	1.289=	2.545=	1.703=	1.044=	2.396=	2.071=	1.094=	699=	5=	673
operazioni triangolari=	1.565=	2.244=	2.445=	3.065=	5.225=	3.663=	5.219=	2.007=	259=	1.657
Totale	5.792	8.165	8.197	8.115	12.508	9.128	14.077	13.109	1.357	6.549

Fonte: Mediocredito centrale.
(1) Operazioni accolte dal Mediocredito centrale.



CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

			(************	u ui iire)						
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate										
Imposte dirette	145.720	170.697	189.124	207.054	221.506	250.835	244.854	259.741	284.344	309.855
Imposte indirette	109.076	123.867	139.465	159.022	167.660	186.611	192.173	209.610	221.463	238.521
Contributi sociali effettivi	133.353	149.754	168.953	187.193	200.031	212.816	213.679	231.671		294.716
Contributi sociali figurativi	16.028	17.718	20.356	22.761	26.157	27.799	30.588	30.153	5.735	7.173
Redditi da capitale	6.742	7.525	8.459	8.820	9.412	9.177	8.516	11.771	13.155	14.949
Vendita di beni e servizi	7.828	8.992	9.409	10.335	11.786	11.913	12.703	13.626	15.086	16.905
Altre entrate	15.980	17.986	20.542	25.570	28.996	35.853	38.069	40.619	43.381	51.835
Totale entrate correnti	434.727	496.539	556.308	620.755	665.548	735.004	740.582	797.191	860.225	933.954
Entrate in conto capitale	3.182	4.470	3.366	5.188	33.783	14.115	7.573	14.878	9.025	18.198
Totale entrate	437.909	501.009	559.674	625.943	699.331	7/0 110	748.155	812.069	869.250	952.152
in percentuale del PIL	40,2	42,0	42,7	43,8	46,5	48,3	45,7	45,8	46,4	48,8
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	132.136	142.331	167.058	181.755	190.248	193.121	197.446	201.188	218.039	229.494
Consumi intermedi	54.432	58.634	63.328	70.042	75.608	79.923	82.371	82.825	87.148	88.537
Prestazioni sociali	189.065	209.963	238.585	261.320	290.578	302.873	319.464	335.041	360.039	382.524
Contributi alla produzione	24.799	27.382	26.543	28.763	27.032	33.915	32.864	27.852	29.214	27.246
Interessi	86.550	104.404	124.143	144.978	172.622	187.800	179.927	201.132	202.362	185.163
Altre spese	10.378	14.469	12.428	15.749	16.726	21.489	18.419	17.876	22.891	23.622
Totale spese correnti	497.360	557.183	632.085	702.607	772.814	819.121	830.491	865.914	919.693	936.586
Investimenti lordi	36.763	39.784	43.141	46.587	45.454	41.104	37.907	38.836	42.735	46.033
Contributi agli investimenti	19.995	20.267	26.172	19.112	23.410	26.616	24.387	23.543	23.600	20.314
Altre spese	564	1.052	4.078	1.718	1.307	9.197	5.520	20.153	8.370	1.439
Totale spese in conto capitale	57.322	61.103	73.391	67.417	70.171	76.917	67.814	82.532	74.705	67.786
open in como cuprimo	0.1022	••		•			•	000_	••	
Totale spese	554.682	618.286	705.476	770.024	842.985	896.038	898.305	948.446	994.398	1.004.372
in percentuale del PIL	50,9	51,9	53,8	53,9	56,1	57,8	54,8	53,5	53,1	51,5
Diamana di mada assessa	00.000	00.044		04 050	407.000	04.447	00.000	00 700	FO 400	0.000
Disavanzo di parte corrente	62.633	60.644	75.777	81.852	107.266	84.117	89.909	68.723	59.468	2.632
Indebitamento netto	116.773	117.277	145.802	144.081	143.654	146.919	150.150	136.377	125.148	52.220
in percentuale del PIL	10,7	9,8	11,1	10,1	9,6	9,5	9,2	7,7	6,7	2,7
Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella Relazione	generale sull	a situazione e	conomica del	Paese. Cfr. la	sezione: Not	e metodologio	he.			

COPERTURA DEL FABBISOGNO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DEL SETTORE PUBBLICO (1)

					1	1				
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine	59.071	57.036	66.306	111.502	89.168	162.865	224.641	89.900	126.429	100.449
di cui: BI-UIC e banche	4.095	370	-8.579	56.478	73.964	-719	133.469	8.573	-6.137	-23.663
altri detentori	54.976	56.667	74.885	55.025	15.204	163.584	91.172	81.327	132.565	124.113
BOT e BTE	42.667	42.615	40.338	12.161	45.339	5.331	11.311	-857	-27.174	-81.771
di cui: BI-UIC e banche	-8.095	-2.569	10.333	-1.205	-9.936	46.584	7.377	-35.561	6.114	-10.083
altri detentori	50.762	45.184	30.005	13.366	55.275	-41.253	3.934	34.704	-33.288	-71.687
Raccolta postale	6.847	10.691	7.485	7.036	9.111	8.922	21.738	15.791	13.229	11.635
Impieghi bancari	5.181	9.426	6.431	20.080	12.856	13.813	-1.276	4.919	-2.813	1.694
in favore di: amministrazioni centrali	3.608	5.295	2.721	5.952	8.545	1.899	-2.103	3.167	-3.726	-1.094
enti di previdenza	545	-464	-221	266	817	-826	906	-898	-36	41
amministrazioni locali .	1.028	4.595	3.931	13.862	3.494	12.740	-78	2.649	950	2.747
Altre passività nette verso BI-UIC	3.704	1.835	2.811	2.472	7.116	-34.512	-111.720	-8.440	17.674	-2.585
Altri debiti interni	137	101	188	173	254	140	33	212	194	194
Debiti emessi all'estero	4.188	8.359	14.876	5.484	151	12.358	9.554	25.584	15.632	6.209
Fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	121.794	130.063	138.434	158.908	163.995	168.917	15/ 282	127.109	143.170	35.825
in percentuale del PIL	11,2	10,9	10,6	11,1	10,9	10,9	9.4	7,2	7,6	1.8
di cui: regolazioni di debiti pregressi e dismissioni		600	3.000	1.900	800	10.808	513		4.168	-26.108
debiti di altri enti con onere a		000	5.000	1.900	800	10.000	313	-5.109	4.100	-20.100
carico dello Stato	2.044	3.624	7.413	3.037	4.910	-2.118	94	1.232	552	-6.611
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti (2)	-47	67	20	648	79	-59	710	-131	-509	296
di cui: emissioni obbligazionarie	-152	-82	-66	-36	-28	-	-	_	-	-
impieghi bancari	105	149	86	685	107	-59	710	-131	-509	296
Fabbisogno del settore pubblico .	121.747	130.131	138.454	159.556	164.074	168.858	154.992	126.978	142.660	36.121
in percentuale del PIL	11,2	10,9	10,6	11,2	10,9	10,9	9,5	7,2	7,6	1,9

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)

(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
					Consistenze	e				
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine sul										
mercato	483.520	537.430	618.870	732.625	805.338	958.951	1.104.569	1.203.549	1.366.098	
di cui: banche	143.048	133.729	131.542	182.242	236.679	212.298	263.304	262.350	280.369	262.511
BOT e BTE sul mercato	240.046	286.892	322.422	338.254	393.827	399.434	397.016	407.144	381.599	287.195
di cui: banche	24.279	26.035	31.394	33.901	33.273	79.459	73.101	48.506	56.256	33.519
Raccolta postale	70.986	81.677	89.162	96.198	105.308	114.230	135.968	151.759	164.988	176.623
per memoria: <i>valore di rimborso</i>	94.873	110.237	122.954	134.700	146.115	159.935	185.471	206.069	227.259	246.144
Impieghi bancari	45.104	54.511	60.942	81.022	93.878	107.691	106.415	111.333	108.521	110.214
in favore di: amministraz. centrali	12.731	18.047	20.767	26.719	35.264	37.163	35.060	38.227	34.501	33.407
enti di previdenza	1.348	1.104	883	1.149	1.966	1.140	2.046	1.148	1.112	1.153
amministraz. locali	31.025	35.361	39.292	53.154	56.647	69.387	69.309	71.958	72.908	75.655
Altri debiti interni	2.743	2.844	3.032	3.204	3.458	3.599	3.632	3.844	3.994	4.133
Debiti emessi all'estero	28.744	35.112	49.098	54.987	64.575	85.505	96.022	119.274	125.592	139.738
Totale	871.143	998.465	1.143.525	1.306.289	1.466.385	1.669.409	1.843.623	1.996.904	2.150.792	2.217.866
di cui: debiti di altri enti con one-										
re a carico dello Stato .	23.385	26.784	34.047	37.021	43.222	42.323	42.627	44.474	44.305	38.125
Passività verso BI-UIC	140.502	143.193	141.080	142.858	167.385	176.990	203.541	204.061	171.018	154.834
di cui: titoli a medio e a lungo	57.004	00.044	50.405	50.047	00.400	25.044	400.000	107.011	100 170	407.700
termine	57.881	62.911	53.105	56.017	82.426	95.044	186.333	197.841	166.478	137.709
BOT e BTE	12.545	8.220	13.194	9.482	173	572	14.306	3.327	1.698	14.331
conti correnti passivi altri debiti	66.312 3.764	68.155 3.907	71.063 3.718	73.074 4.285	80.780 4.006	76.206 5.169	2.902	2.893	2.842	2.794
	3.704	3.907	3.710	4.200	4.000	5.169	2.902	2.093	2.042	2.794
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE) (2)	1.011.646	1.141.658	1.284.605	1.449.147	1.633.770	1.846.399	2.047.163	2.200.965	2.321.810	2.372.700
in percentuale del PIL	92,8	95,8	98,0	101,5	108,7	119,1	124,9	124,2	124,0	121,6
,	-931	-1.081	-989	-1.095	-1.406	-32.507	-65.754	-74.184	-56.459	-58.997
Attività del Tesoro presso BI-UIC										
Debito delle Amm.ni pubbliche .	1.010.715	1.140.577	1.283.616	1.448.052	1.632.364	1.813.892	1.981.410	2.126.781	2.265.351	2.313.703
ALTRI ENTI DEL SETTORE										
PUBBLICO										
Totale finanziamenti (3)	1.065	1.260	1.279	1.928	2.007	1.948	2.658	2.526	2.017	2.313
di cui: obbligazioni	212	130	64	28	-	-	-	-	-	-
impieghi bancari	853	1.130	1.216	1.900	2.007	1.948	2.658	2.526	2.017	2.313
Debito del settore pubblico	1.011.780	1.141.836	1.284.895	1.449.980	1.634.371	1.815.840	1.984.067	2.129.307	2.267.368	2.316.016
				Compo	sizione perd	centuale				
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE)										
Titoli a medio e a lungo termine sul	4= -		40.5		40.5	-1-				20.5
mercato	47,8	47,1	48,2	50,6	49,3	51,9	54,0	54,7	58,8	63,2
BOT e BTE sul mercato	23,7	25,1	25,1	23,3	24,1	21,6	19,4	18,5	16,4	12,1
Raccolta postale	7,0	7,2	6,9	6,6	6,4	6,2	6,6	6,9	7,1	7,4
Impieghi bancari	4,5	4,8	4,7	5,6	5,7	5,8	5,2	5,1	4,7	4,6
Altri debiti interni	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Debiti emessi all'estero	2,8	3,1	3,8	3,8	4,0	4,6	4,7	5,4	5,4	5,9
Debiti verso BI-UIC	13,9	12,5	11,0	9,9	10,2	9,6	9,9	9,3	7,4	6,5

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Secondo i criteri metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 3605/93. – (3) Esclusi i debiti con onere a carico dello Stato.

FORMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			ļ							
Incassi	312.074	353.992	406.858	445.914	499.612	470.685	477.160	523.486	549.509	621.690
di cui: entrate tributarie	257.849	294.148	330.710	367.078	420.063	427.898	422.700	466.045	496.395	550.179
Pagamenti	432.849	464.720	535.441	576.566	609.933	614.660	615.877	639.646	680.987	599.774
Fabbisogno di bilancio	-120.776	-110.728	-128.583	-130.652	-110.321	-143.975	-138.717	-116.161	-131.479	21.916
Operazioni di tesoreria	10.798	-6.820	-331	-10.291	-45.287	-3.259	1.493	8.977	4.081	-48.533
di cui: partite minori con BI-UIC .	612	-19	373	-717	563	-758	8.196	3.365	-9.355	3.725
Impieghi della Cassa DD.PP	-10.068	-10.979	-10.683	-4.498	-3.515	-11.094	-15.346	-12.923	-10.086	-5.906
Partite aggiuntive Anas e Foreste .	-1.837	115	910	-1.109	-3.686	538	-531	-2.494	1.409	1.391
Partite aggiuntive delle altre ex aziende autonome	152	82	66	36	28	-	-	-	-	_
Fabbisogno	-121.730	-128.330	-138.621	-146.514	-162.782	-157.790	-153.101	-122.600	-136.074	-31.131
Regolazioni debitorie	706									
3	-796	-1.518	-4.831	-73	-31	-10.837	-9.342	-4.085	-13.502	409
in titoli	-796 -732	-1.518 -454	-4.831 -4.582	-73 -		-10.837 -10.808	-9.342 -6.433		-13.502 -10.394	409 -71
-										
in titoli	-732	-454	-4.582	-	-	-10.808	-6.433	-3.165	-10.394	-71
in titoliin contantirimborsi a valere su precedenti	-732	-454	-4.582	-	-	-10.808	-6.433	-3.165	-10.394	-71 -4.520
in titoli in contanti rimborsi a valere su precedenti regolazioni	-732 -64 -	-454 -1.064 -	-4.582 -249 -	- -73 - 2.100	- -31 - -	-10.808 -29 -	-6.433 -2.909 - 5.921	-3.165 -920 - 8.354	-10.394 -3.107 - 6.226	-71 -4.520 5.000 21.179
in titoli	-732 -64 -	-454 -1.064 -	-4.582 -249 - - - - -133.790		-31 - - - -162.751	-10.808 -29 - - - - -146.953	-6.433 -2.909 - 5.921	-3.165 -920 - 8.354	-10.394 -3.107 - 6.226	-71 -4.520 5.000 21.179
in titoli in contanti rimborsi a valere su precedenti regolazioni Dismissioni Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti e delle dismissioni	-732 -64 - - -120.934 -11,1	-454 -1.064 - - -126.812 -10,6	-4.582 -249 - - - -133.790 -10,2		-31 - - -162.751 -10,8	-10.808 -29 - - - -146.953 -9,5	-6.433 -2.909 - 5.921 -149.679 -9,1	-3.165 -920 - 8.354 -126.869 -7,2	-10.394 -3.107 - 6.226 -128.799 -6,9	-71 -4.520 5.000 21.179 -52.720 -2,7
in titoli in contanti in contanti rimborsi a valere su precedenti regolazioni Dismissioni Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti e delle dismissioni in percentuale del PIL	-732 -64 - - -120.934 -11,1 -83.647	-454 -1.064 - - -126.812 -10,6 -100.937	-4.582 -249 - - -133.790 -10,2 -120.685		-31 - - -162.751 -10,8	-10.808 -29 - - - -146.953 -9,5	-6.433 -2.909 - 5.921 -149.679 -9,1	-3.165 -920 - 8.354 -126.869 -7,2	-10.394 -3.107 - 6.226 -128.799 -6,9 -195.083	-71 -4.520 5.000 21.179 -52.720 -2,7

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
	ļ									
Titoli a medio e a lungo termine	60.972	59.191	69.799	113.915	91.121	163.120	225.609	88.649	126.909	99.003
BI-UIC e banche	4.116	390	-8.585	56.480	73.974	-728	133.471	8.574	-6.209	-24.642
Altri detentori	56.856	58.801	78.384	<i>57.435</i>	17.147	163.848	92.138	80.076	133.117	123.645
BOT e BTE	41.982	43.143	40.515	11.589	46.479	5.577	11.706	-1.506	-27.453	-82.310
BI-UIC e banche	-8.095	-2.569	10.333	-1.205	-9.936	46.584	7.377	-35.561	6.114	-10.083
Altri detentori	50.077	<i>45.712</i>	30.182	12.793	56.415	-41.007	4.329	34.055	-33.567	-72.227
Raccolta postale	6.847	10.691	7.485	7.036	9.111	8.922	21.738	15.791	13.229	11.635
Buoni postali fruttiferi	6.408	5.559	5.120	4.646	4.710	5.587	14.891	10.720	12.841	6.735
Depositi a libretto	2.946	3.460	3.730	3.351	2.187	2.918	7.276	5.806	1.606	5.530
Conti correnti	-2.507	1.671	-1.366	-962	2.214	416	-429	-735	-1.219	-630
Altri debiti interni	7.702	6.908	5.908	8.468	15.898	-32.202	-115.521	-5.932	8.010	-1.255
Conti correnti presso Bl	4.331	1.842	2.909	2.011	7.706	-35.244	-109.474	-8.195	17.370	-3.020
Altre passività nette verso BI-UIC	-627	-8	<i>-97</i>	461	-590	732	-2.245	-244	304	435
Altri debiti verso banche	3.815	4.889	2.843	5.749	8.468	2.091	-3.898	2.254	-9.858	1.136
Circolazione di Stato e altri	183	184	253	247	314	219	97	253	194	194
Debiti emessi all'estero	4.227	8.397	14.914	5.506	173	12.374	9.569	25.598	15.380	4.059
Fabbisogno	121.730	128.330	138.621	146.514	162.782	157.790	153.101	122.600	136.074	31.131
in percentuale del PIL	11,2	10,8	10,6	10,3	10,8	10,2	9,3	6,9	7,3	1,6
(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventua	ili mancate que	adrature sono	dovute all'arro	tondamento de	alla cifra dacim	ali				

Tav. aC 6

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)

(valori nominali in miliardi di lire)

			1							
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato .	494.362	550.426	635.360	751.527	826.193	980.060	1.126.646	1.224.376	1.387.405	1.519.823
BOT e BTE sul mercato	240.324	287.698	323.405	338.665	395.378	401.230	399.207	408.686	382.862	287.920
Raccolta postale	70.986	81.677	89.162	96.198	105.308	114.230	135.968	151.759	164.988	176.623
Impieghi bancari	11.971	17.678	20.522	26.271	34.739	36.830	32.932	35.186	25.328	26.464
Altri debiti interni	1.925	2.086	2.339	2.586	2.900	3.120	3.216	3.470	3.663	3.858
Debiti emessi all'estero	28.568	34.975	48.997	54.909	64.509	85.449	95.981	119.245	125.325	137.280
Totale	848.135	974.540	1.119.784	1.270.156	1.429.027	1.620.920	1.793.951	1.942.722	2.089.570	2.151.967
Passività nette verso BI-UIC	139.571	142.112	140.091	141.763	165.979	144.484	137.787	129.877	114.559	95.837
Totale generale	987.707	1.116.652	1.259.875	1.411.919	1.595.007	1.765.403	1.931.738	2.072.599	2.204.129	2.247.804
(1) Cfr. la sezione: Note metodolo	giche. Eventual	li mancate quad	rature sono dov	ute all'arrotonda	amento delle cifr	e decimali.				

INCASSI DEL SETTORE STATALE

		(777)								
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche	87.619	95.918	108.299	119.089	131.801	149.488	143.803	156.631	167.650	182.60
di cui: ritenute dipendenti pubblici	15.962	16.251	19.142	21.616	24.389	26.496	26.122	26.741	28.597	30.8
ritenute retribuz. private e pensioni autotassazione saldo	47.024 5.832	50.421 7.230	<i>57.487</i> <i>7.035</i>	65.151 6.389	71.669 6.388	75.198 12.204	78.606 6.473	85.391 7.468	92.456 8.255	101.89 8.48
autotassazione acconto	10.518	12.419	12.900	14.068	16.727	22.641	19.438	21.206	22.467	24.48
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	13.495	16.966	17.216	16.884	17.675	21.465	25.824	26.126	31.738	44.23
di cui: autotassazione saldo	3.809	5.238	5.261	5.281	5.058	7.334	8.810	7.818	9.389	11.35
autotassazione acconto	9.309	11.355	11.490	11.162	12.199	13.901	16.765	17.718	21.879	32.43
Imposta locale sui redditi	16.633	20.146	21.625	20.060	18.253	15.615	15.874	14.987	18.995	24.30
di cui: autotassazione persone fisiche	6.343	7.252	8.315	7.539	6.027	4.828	2.426	2.608	3.177	3.31
autotassazione persone giuridiche	9.635	12.257	12.542	11.871	11.576	10.311	13.032	11.458	15.243	20.33
Imposta sostitutiva sugli interessi	18.197	22.719	27.710	31.059	35.903	38.863	36.048	34.378	41.221	36.54
Ritenute sugli utili distribuiti	1.762	2.108	2.348	2.367	2.243	1.992	1.924	2.288	3.008	3.46
Condoni imposte dirette	685 1.606	948 1.669	86 1.701	48 7.008	8.347 20.551	5.231 12.898	94 11.694	6.406 16.329	2.530 14.621	24.54
Altre										
Totale imposte dirette nette		160.474		196.515	234.773		235.261		279.763	
Regol. cont. imposte dirette e aggi esatt	4.635	4.799	4.300	5.393	5.327	7.570	6.297	7.374	7.740	7.02
Totale imposte dirette	144.632	165.273	183.285	201.908	240.100	253.122	241.558	264.519	287.503	322.81
Imposte indirette Imposta sul valore aggiunto	62.020	71.796	79.011	88.762	89.773	88.361	92.411	105.817	109.468	117.93
Altre imposte sugli affari	20.304	21.432	24.782	26.440	31.337	30.182	28.925	29.484	33.539	39.2
di cui: registro e bollo	7.395	7.580	8.601	10.677	11.241	13.140	12.288	12.812	14.651	14.37
tasse automobilistiche	3.377	3.604	4.341	4.246	4.391	1.253	925	837	718	82
tasse sulle concess. governative . canoni di abbonamento alla RAI-TV	2.979 1.693	3.679 1.574	4.030 1.819	2.837 2.123	5.786 2.261	5.376 2.371	4.083 2.441	3.796 2.575	5.038 2.633	3.74 2.75
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali	24.359	25.904	30.840	33.680	37.191	37.315	38.992	42.618	37.120	38.05
Altre imposte di fabbricazione	1.886	3.316	5.053	7.840	9.344	9.024	9.459	10.742	12.288	13.58
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.507	5.841	6.127	6.390	6.531	8.385	9.206	9.554	10.512	10.58
Lotto e lotterie	1.652	2.323	2.832	3.222	4.572	5.503	5.785	6.988	9.476	11.43
Condoni imposte indirette	1.032	744	284	786	2.873	1.274	195	705	823	34
Altre		2.318	_		3.669	2.302	2.466	2.992	3.406	3.23
	2. IUA	2.010	2.790	3.44.3		2.00/			200	00
	2.108		2.796	3.443				208 000	216 622	22/120
Totale imposte indirette nette	117.852	133.674	151.725	170.563	185.290	182.346	187.439			
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt	117.852 2.323	133.674 2.347	151.725 1.645	170.563 2.604	185.290 2.846	182.346 1.218	187.439 4.287	5.010	3.540	3.36
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt Totale imposte indirette	117.852 2.323 120.175	133.674 2.347 136.021	151.725 1.645 153.370	170.563 2.604 173.167	185.290 2.846 188.136	182.346 1.218 183.564	187.439 4.287 191.726	5.010 213.910	3.540 220.172	3.36 237.7 5
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt	117.852 2.323 120.175 81.200	133.674 2.347 136.021 93.500	151.725 1.645 153.370 103.800	170.563 2.604 173.167 116.600	185.290 2.846 188.136 122.800	182.346 1.218 183.564 122.800	187.439 4.287 191.726 129.000	5.010 213.910 <i>146.000</i>	3.540 220.172 152.900	3.36 237.75 168.30
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt Totale imposte indirette	117.852 2.323 120.175 81.200	133.674 2.347 136.021 93.500	151.725 1.645 153.370 103.800	170.563 2.604 173.167 116.600	185.290 2.846 188.136 122.800	182.346 1.218 183.564	187.439 4.287 191.726 129.000	5.010 213.910 <i>146.000</i>	3.540 220.172 152.900	3.36 237.75 168.30
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt Totale imposte indirette	117.852 2.323 120.175 81.200	133.674 2.347 136.021 93.500	151.725 1.645 153.370 103.800	170.563 2.604 173.167 116.600	185.290 2.846 188.136 122.800	182.346 1.218 183.564 122.800	187.439 4.287 191.726 129.000	5.010 213.910 <i>146.000</i>	3.540 220.172 152.900	3.36 237.7 5 <i>168.3</i> 6 550.1 7
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt. Totale imposte indirette di cui: imposte indirette «ad valorem» Totale incassi tributari netti Prelievi tributari UE Versamenti del settore previdenziale	117.852 2.323 120.175 81.200 257.849 8.634 36.078	133.674 2.347 136.021 93.500 294.148 8.829 39.685	151.725 1.645 153.370 103.800 330.710 9.476 51.885	170.563 2.604 173.167 116.600 367.078 10.550 52.431	185.290 2.846 188.136 122.800 420.063 11.345 49.904	182.346 1.218 183.564 122.800 427.898 11.729 9.013	187.439 4.287 191.726 129.000 422.700 11.972 5.241	5.010 213.910 <i>146.000</i> 466.045	3.540 220.172 <i>152.900</i> 496.395	3.36 237.75 168.30 550.17 9.89
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt Totale imposte indirette di cui: imposte indirette «ad valorem» Totale incassi tributari netti	117.852 2.323 120.175 81.200 257.849 8.634 36.078 7.573	133.674 2.347 136.021 93.500 294.148 8.829 39.685 1.077	151.725 1.645 153.370 103.800 330.710 9.476 51.885 6.222	170.563 2.604 173.167 116.600 367.078 10.550 52.431 782	185.290 2.846 188.136 122.800 420.063 11.345 49.904 2.094	182.346 1.218 183.564 122.800 427.898 11.729	187.439 4.287 191.726 129.000 422.700 11.972 5.241 232	5.010 213.910 <i>146.000</i> 466.045 11.658 4.252	3.540 220.172 <i>152.900</i> 496.395 12.060	3.36 237.75 <i>168.30</i> 550.17 9.89 5.01
Totale imposte indirette nette Regol. cont. imposte indirette e aggi esatt. Totale imposte indirette di cui: imposte indirette «ad valorem» Totale incassi tributari netti Prelievi tributari UE Versamenti del settore previdenziale	117.852 2.323 120.175 81.200 257.849 8.634 36.078	133.674 2.347 136.021 93.500 294.148 8.829 39.685	151.725 1.645 153.370 103.800 330.710 9.476 51.885	170.563 2.604 173.167 116.600 367.078 10.550 52.431	185.290 2.846 188.136 122.800 420.063 11.345 49.904	182.346 1.218 183.564 122.800 427.898 11.729 9.013	187.439 4.287 191.726 129.000 422.700 11.972 5.241	5.010 213.910 <i>146.000</i> 466.045 11.658 4.252	3.540 220.172 152.900 496.395 12.060 4.634	3.36 237.75 <i>168.30</i>

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate										
Entrate tributarie	257.849	294.148	330.710	367.078	420.063	427.898	422,700	466.045	496.395	550.179
Trasferimenti	41.895	45.697	60.592	59.237	60.831	22.754	27.200	22.060	18.611	12.406
Redditi da capitale	882	889	1.550	1.299	1.513	1.185	1.146	3.585	4.175	5.320
Vendita di beni e servizi	2.571	2.699	3.923	4.888	4.769	5.891	6.326	5.971	6.268	6.875
Altre entrate	8.449	8.680	9.371	10.425	11.485	11.667	11.928	11.601	12.067	9.916
Totale parte corrente	311.646	352.113	406.146	442.927	498.661	469.395	469.300	509.263	537.516	584.696
Entrate in conto capitale	428	1.879	712	2.987	951	1.290	7.860	14.223	11.993	36.994
Totale entrate	312.074	353.992	406.858	445.914	499.612	470.685	477.160	523.486	549.509	621.690
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	77.940	84.931	98.875	107.336	113.826	111.071	115.812	117.026	120.804	121.414
Acquisto di beni e servizi	18.095	19.257	20.074	21.547	23.276	25.478	25.832	24.033	25.539	21.836
Trasferimenti	177.307	180.571	214.874	226.078	232.954	198.398	214.456	214.578	217.021	162.315
Interessi	77.128	93.349	114.667	134.081	155.037	187.386	170.563	185.627	202.504	183.174
Altre spese	16.337	16.440	17.324	19.493	22.225	26.490	24.895	31.612	36.849	31.230
Totale parte corrente	366.807	394.548	465.814	508.535	547.318	548.823	551.558	572.876	602.717	519.969
Investimenti diretti	3.488	3.861	4.200	4.734	4.368	3.996	4.018	4.360	4.596	4.354
Trasferimenti	55.691	59.263	56.929	55.102	50.808	54.718	46.619	46.645	50.631	23.757
Crediti e partecipazioni	6.864	7.048	8.498	8.195	7.439	7.123	13.682	15.765	23.044	51.694
Totale conto capitale	66.043	70.172	69.627	68.031	62.615	65.837	64.319	66.770	78.271	79.805
Totale spese	432.849	464.720	535.441	576.566	609.933	614.660	615.877	639.646	680.987	599.774
Disavanzo di parte corrente (avanzo -) .	55.161	42.435	59.668	65.608	48.657	79.428	82.258	63.613	65.201	-64.727
Indebitamento netto	114.119	104.120	120.479	125.062	103.414	137.444	125.733	101.042	109.124	-72.838
Fabbisogno	120.776	110.728	128.583	130.652	110.321	143.975	138.717	116.161	131.479	-21.916

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Tav. aC 9

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate										
Entrate correnti	317.005	357.561	408.590	452.408	510.455	484.453	496.077	532.305	564.849	610.029
di cui: tributarie	260.986	294.075	330.135	374.658	423.809	430.754	437.401	471.000	508.152	561.088
Entrate in conto capitale	631	723	929	3.203	1.167	1.302	1.548	1.623	1.661	1.843
Totale entrate	317.636	358.284	409.519	455.611	511.622	485.755	497.625	533.928	566.510	611.872
Spese										
Spese correnti	372.060	413.460	463.470	510.786	554.118	559.082	561.945	620.153	628.334	577.585
Spese in conto capitale	78.044	72.649	76.682	68.618	72.334	66.813	74.979	74.401	78.423	98.615
di cui: crediti e partecipazioni	7.684	8.801	8.558	7.778	8.173	7.047	13.798	14.678	21.040	50.385
Totale spese	450.104	486.109	540.152	579.404	626.452	625.895	636.924	694.554	706.757	676.200
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	55.055	55.899	54.880	58.378	43.663	74.629	65.868	87.848	63.485	-32.444
Indebitamento netto	124.986	119.466	122.471	118.620	107.189	133.684	126.199	146.592	119.896	14.714
Fabbisogno	132.468	127.825	130.633	123.793	114.830	140.140	139.299	160.626	140.247	64.328
Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti	132.258	127.625	126.051	123.793	114.830	128.140	129.299	151.537	130.971	64.328
(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.										

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997 (2)
RESIDUI PASSIVI	103.729	120.398	119.748	114.049	123.852	126.054	137.762	154.181	156.159	170.682
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	3.496	4.366	4.204	4.101	4.490	4.903	4.385	6.295	9.025	3.430
Acquisto di beni e servizi	14.010	15.864	17.061	19.107	19.942	18.002	18.080	17.101	16.987	14.700
Trasferimenti	26.339	32.783	30.934	29.021	32.208	39.040	32.054	39.018	38.738	85.004
Interessi	2.376	5.148	4.616	5.146	5.136	2.485	2.097	3.570	4.000	2.294
Altre (3)	1.662	5.905	2.376	2.382	2.704	8.139	14.878	30.313	34.954	467
Totale parte corrente	47.883	64.066	59.191	59.757	64.480	72.569	71.494	96.297	103.704	105.895
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	14.605	14.629	14.793	13.239	12.155	12.342	13.104	13.378	13.287	9.736
Trasferimenti	31.018	29.806	35.238	34.345	40.747	35.012	39.574	37.638	32.645	51.635
Partecipazioni azionarie e conferimenti	75	1.127	1.014	666	527	274	189	340	1.820	585
Crediti e anticipazioni	7.335	8.037	7.665	5.343	4.970	5.446	6.856	5.798	1.521	2.621
Somme non attribuibili	2.714	2.444	983	224	6	23	436	617	2.998	-
Totale conto capitale	55.747	56.043	59.693	53.817	58.405	53.097	60.159	57.771	52.271	64.577
Rimborso di prestiti	99	289	864	475	967	388	6.109	113	184	210
RESIDUI ATTIVI	49.294	65.161	69.464	90.693	86.746	89.174	88.033	113.625	141.014	163.096

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. - (2) Dati provvisori. - (3) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

Tav. aC 11

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
						ļ			
_									30.255
									11.866
									17.792
									18.914
									3.696
2.897	3.549	3.299	6.338	8.784	7.396	11.218	13.229	11.007	13.809
10.891	12.897	11.826	12.295	8.696	7.347	8.371	9.396	10.495	11.341
	10.000	7 000	6.640	0.015	10.145	04.610		47.040	11,259
									12.265
									-630
									-630 69
-301									-445
17 357									22.600
									5.906
									6.513
									492
									-66
									-90
				_					-217
-							_		-235
									12.521
				-	42	1.746	7.604	6.651	1.058
					-	-	-	-	-
9.269					6.142			17.482	24.129
							-		-9.710
3.511	6.976	3.419	1.197	773	1.213	3.985	1.128	-4.841	-2.956
-7.161	4.336	-9.131	6.032	-3.122	1.154	8.341	-3.220	-8.855	4.173
	18.242 9.574 8.229 7.351 2.588 2.897 10.891 6.466 9.354 -2.507 -381 - 17.357 10.068 9.402 2.817 - 206 146 314 14.451 -17 545 9.269 1.143 3.511	18.242 21.420 9.574 11.754 8.229 9.666 7.351 8.523 2.588 2.792 2.897 3.549 10.891 12.897 6.466 10.292 9.354 9.019 -2.507 1.671 -381 -399 - 17.357 23.189 10.068 10.979 9.402 10.711 2.817 2.813 - 206 -41 146 256 314 52 14.451 7.874 -17 -137 545 610 9.269 6.207 1.143 -5.783 3.511 6.976	18.242 21.420 23.430 9.574 11.754 12.306 8.229 9.666 11.124 7.351 8.523 11.604 2.588 2.792 5.548 2.897 3.549 3.299 10.891 12.897 11.826 6.466 10.292 7.092 9.354 9.019 8.851 -2.507 1.671 -1.366 -381 -399 -393	18.242 21.420 23.430 24.738 9.574 11.754 12.306 12.948 8.229 9.666 11.124 11.784 7.351 8.523 11.604 12.443 2.588 2.792 5.548 3.426 2.897 3.549 3.299 6.338 10.891 12.897 11.826 12.295 6.466 10.292 7.092 6.612 9.354 9.019 8.851 7.998 -2.507 1.671 -1.366 -962 -381 -399 -393 -424	18.242 21.420 23.430 24.738 24.492 9.574 11.754 12.306 12.948 11.962 8.229 9.666 11.124 11.784 12.530 7.351 8.523 11.604 12.443 15.796 2.588 2.792 5.548 3.426 4.655 2.897 3.549 3.299 6.338 8.784 10.891 12.897 11.826 12.295 8.696 6.466 10.292 7.092 6.612 8.915 9.354 9.019 8.851 7.998 6.897 -2.507 1.671 -1.366 -962 2.214 -381 -399 -393 -424 -196 - - - - - 17.357 23.189 18.918 18.907 17.611 10.068 10.979 10.683 4.498 3.515 9.402 10.711 10.778 4.851 4.166 2.817 2.813 3.427 478 315 -	18.242 21.420 23.430 24.738 24.492 22.799 9.574 11.754 12.306 12.948 11.962 10.656 8.229 9.666 11.124 11.784 12.530 12.143 7.351 8.523 11.604 12.443 15.796 15.452 2.588 2.792 5.548 3.426 4.655 4.885 2.897 3.549 3.299 6.338 8.784 7.396 10.891 12.897 11.826 12.295 8.696 7.347 6.466 10.292 7.092 6.612 8.915 12.145 9.354 9.019 8.851 7.998 6.897 8.506 -2.507 1.671 -1.366 -962 2.214 416 -381 -399 -393 -424 -196 1.955 - - - - 1.268 17.357 23.189 18.918 18.907 17.611 19.492 10.068 10.979 10.683 4.498 3.515 11.094	18.242 21.420 23.430 24.738 24.492 22.799 28.005 9.574 11.754 12.306 12.948 11.962 10.656 13.751 8.229 9.666 11.124 11.784 12.530 12.143 13.607 7.351 8.523 11.604 12.443 15.796 15.452 19.634 2.588 2.792 5.548 3.426 4.655 4.885 5.466 2.897 3.549 3.299 6.338 8.784 7.396 11.218 10.891 12.897 11.826 12.295 8.696 7.347 8.371 6.466 10.292 7.092 6.612 8.915 12.145 24.619 9.354 9.019 8.851 7.998 6.897 8.506 22.167 -2.507 1.671 -1.366 -962 2.214 416 -429 -381 -399 -393 -424 -196 1.955 2.391 17.357 23.189 18.918 18.907 17.611 19.492 32.990	18.242 21.420 23.430 24.738 24.492 22.799 28.005 31.064 9.574 11.754 12.306 12.948 11.962 10.656 13.751 15.452 8.229 9.666 11.124 11.784 12.530 12.143 13.607 13.863 7.351 8.523 11.604 12.443 15.796 15.452 19.634 21.668 2.588 2.792 5.548 3.426 4.655 4.885 5.466 5.897 2.897 3.549 3.299 6.338 8.784 7.396 11.218 13.229 10.891 12.897 11.826 12.295 8.696 7.347 8.371 9.396 6.466 10.292 7.092 6.612 8.915 12.145 24.619 17.755 9.354 9.019 8.851 7.998 6.897 8.506 22.167 16.526 -2.507 1.671 -1.366 -962 2.214 416 -429 -735 -381 -399 -393 -424 -196 1.955 <td>18.242 21.420 23.430 24.738 24.492 22.799 28.005 31.064 29.565 9.574 11.754 12.306 12.948 11.962 10.656 13.751 15.452 12.243 8.229 9.666 11.124 11.784 12.530 12.143 13.607 13.863 15.742 7.351 8.523 11.604 12.443 15.796 15.452 19.634 21.668 19.070 2.588 2.792 5.548 3.426 4.655 4.885 5.466 5.897 6.075 2.897 3.549 3.299 6.338 8.784 7.396 11.218 13.229 11.007 10.891 12.897 11.826 12.295 8.696 7.347 8.371 9.396 10.495 6.466 10.292 7.092 6.612 8.915 12.145 24.619 17.755 17.813 9.354 9.019 8.851 7.998 6.897 8.506 22.167 16.526 14.447 -2.507 1.671 -1.366 -962 2.214</td>	18.242 21.420 23.430 24.738 24.492 22.799 28.005 31.064 29.565 9.574 11.754 12.306 12.948 11.962 10.656 13.751 15.452 12.243 8.229 9.666 11.124 11.784 12.530 12.143 13.607 13.863 15.742 7.351 8.523 11.604 12.443 15.796 15.452 19.634 21.668 19.070 2.588 2.792 5.548 3.426 4.655 4.885 5.466 5.897 6.075 2.897 3.549 3.299 6.338 8.784 7.396 11.218 13.229 11.007 10.891 12.897 11.826 12.295 8.696 7.347 8.371 9.396 10.495 6.466 10.292 7.092 6.612 8.915 12.145 24.619 17.755 17.813 9.354 9.019 8.851 7.998 6.897 8.506 22.167 16.526 14.447 -2.507 1.671 -1.366 -962 2.214

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	1	,	miiiarai	/				1		
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate										
Entrate tributarie	240.860	275.951	305.362	340.013	359.011	398.095	389.713	420.529	446.933	491.317
Contributi sociali effettivi	3.365	3.769	4.267	4.504	4.883	5.334	5.605	6.780	2.553	84
Contributi sociali figurativi	14.555	16.105	18.621	21.047	24.254	25.783	28.449	28.021	3.519	4.825
Trasferimenti da enti pubblici	41.153	45.493	58.534	59.092	58.724	52.021	51.444	55.345	57.159	58.707
Redditi da capitale	6.009	6.508	7.390	8.154	7.719	5.918	6.967	8.650	8.863	10.966
Vendita di beni e servizi	2.536	2.648	2.802	2.541	2.913	2.576	2.708	2.968	3.587	4.084
Altre entrate	5.253	4.391	5.944	8.136	7.934	12.903	13.127	13.905	16.048	16.498
Totale entrate correnti	313.731	354.865	402.920	443.487	465.438	502.630	498.013	536.198	538.662	586.481
Entrate in conto capitale	2.722	4.001	2.833	4.648	32.022	12.589	6.339	13.249	7.710	16.315
Totale entrate	316.453	358.866	405.753	448.135	497.460	515.219	504.352	549.447	546.372	602.796
in percentuale del PIL	29,0	30,1	31,0	31,4	33,1	33,2	30,8	31,0	29,2	30,9
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	78.765	85.344	100.497	107.128	114.708	116.721	112.152	113.681	125.261	130.193
Consumi intermedi	22.547	23.177	23.122	24.404	26.690	29.359	28.987	28.269	27.694	25.412
Trasferimenti a enti pubblici	148.959	161.282	182.787	203.270	215.413	191.881	206.235	203.885	215.903	224.830
Prestazioni sociali	28.305	32.337	36.469	39.510	44.567	49.311	54.327	55.823	25.499	23.912
Contributi alla produzione	17.186	18.339	17.408	19.557	16.826	22.466	21.787	17.607	17.649	16.220
Interessi	82.995	100.757	120.204	140.859	167.881	181.462	174.147	194.345	194.071	178.805
Altre spese	4.993	7.651	4.815	6.940	7.183	12.171	8.657	8.056	12.128	13.078
Totale spese correnti	383.750	428.887	485.302	541.668	593.268	603.371	606.292	621.666	618.205	612.450
Spese in conto capitale	38.273	41.695	53.033	43.912	48.388	56.725	45.281	61.193	49.983	42.138
di cui: investimenti lordi	9.611	9.412	10.887	12.857	12.413	11.408	10.279	9.359	9.243	9.833
contributi agli investimenti	27.345	31.039	36.716	29.921	35.328	36.781	30.251	31.396	29.667	27.898
Totale spese	422.023	470.582	538.335	585.580	641.656	660.096	651.573	682.859	668.188	654.588
in percentuale del PIL	38,7	39,5	41,1	41,0	42,7	42,6	39,8	38,5	35,7	33,6
Disavanzo di parte corrente	70.019	74.022	82.382	98.181	127.830	100.741	108.279	85.468	79.543	25.969
Indebitamento netto	105.570	111.716	132.582	137.445	144.196	144.877	147.221	133.412	121.816	51.792
in percentuale del PIL	9,7	9,4	10,1	9,6	9,6	9,3	9,0	7,5	6,5	2,7
Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella Relazione gen	nerale sulla si	uazione econ	nomica del Pa	ese. Cfr. la se	zione: Note n	netodologiche				

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

			•							
Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate										
Contributi previdenziali	100.720	109.498	122.606	138.381	150.247	159.516	161.014	173.861	221.917	239.662
di cui: Contributi sociali figurativi	402	523	658	659	788	776	781	771	876	910
Contributi per l'assistenza malattia	29.591	36.914	42.642	44.860	45.570	48.623	47.726	51.682	53.339	55.742
Redditi da capitale	3.015	3.437	4.208	4.408	4.915	5.432	4.829	5.151	4.805	4.822
Vendita di beni e servizi	961	1.136	1.235	1.448	1.577	1.708	1.628	1.706	1.915	2.168
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	36.989	49.192	60.144	63.734	72.430	61.437	74.393	72.412	80.560	83.063
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	1.774	3.053	2.614	2.526	3.182	4.164	4.697	2.869	2.353	8.675
Totale entrate	173.050	203.230	233.449	255.357	277.921	280.880	294.287	307.681	364.889	394.132
in percentuale del PIL	15,9	17,0	17,8	17,9	18,5	18,1	18,0	17,4	19,5	20,2
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	2.795	3.112	4.026	4.131	4.254	4.226	4.126	4.327	4.862	5.008
Consumi intermedi	1.733	1.849	2.073	2.333	2.606	2.944	3.162	2.497	2.457	2.711
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	32.910	43.412	51.688	57.861	56.133	49.096	50.468	54.620	56.731	58.286
Prestazioni sociali	133.269	148.105	167.227	184.053	207.571	216.483	229.608	243.933	296.480	318.534
Interessi	227	295	262	280	283	416	445	713	633	484
Altre spese	775	1.034	1.274	1.405	1.419	2.206	2.530	2.396	2.614	2.482
Totale spese correnti	171.709	197.807	226.550	250.063	272.266	275.371	290.339	308.486	363.777	387.505
Spese in conto capitale	1.962	2.439	2.722	3.378	3.554	2.202	1.416	1.986	2.088	909
Totale spese	173.671	200.246	229.272	253.441	275.820	277.573	291.755	310.472	365.865	388.414
in percentuale del PIL	15,9	16,8	17,5	17,8	18,4	17,9	17,8	17,5	19,5	19,9
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	-1.341	-5.423	-6.899	-5.294	-5.655	-5.509	-3.948	805	-1.112	-6.627
Indebitamento netto (avanzo -)	621	-2.984	-4.177	-1.916	-2.101	-3.307	-2.532	2.791	976	-5.718
in percentuale del PIL	0,1	-0,3	-0,3	-0,1	-0,1	-0,2	-0,2	0,2	0,1	-0,3
Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella Relazione ge	enerale sulla s	ituazione eco	nomica del Pa	aese. Cfr. la s	ezione: Note r	netodologiche).			

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate										
Entrate fiscali	15.702	20.531	25.223	28.330	32.619	42.731	51.232	52.629	62.885	61.141
Trasferimenti da enti pubblici	104.404	111.027	116.425	138.757	140.892	128.244	131.679	131.475	135.356	141.775
Redditi da capitale	1.746	1.902	1.948	1.843	1.978	2.153	2.274	2.856	3.517	4.768
Vendita di beni e servizi	4.331	5.208	5.372	6.346	7.296	7.629	8.367	8.952	9.584	10.653
Altre entrate	8.953	10.542	11.984	14.908	17.880	18.786	20.245	23.845	24.980	26.662
Totale entrate correnti	135.136	149.210	160.952	190.184	200.665	199.543	213.797	219.757	236.322	244.999
Entrate in conto capitale	15.078	18.753	20.115	19.334	21.419	19.723	15.067	18.493	19.789	22.065
di cui: da enti pubblici	14.618	18.284	19.582	18.793	19.640	18.197	13.832	16.863	18.472	20.170
Totale entrate	150.214	167.963	181.067	209.518	222.084	219.266	228.864	238.250	256.111	267.064
in percentuale del PIL	13,8	14,1	13,8	14,7	14,8	14,1	14,0	13,4	13,7	13,7
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	50.576	53.875	62.535	70.496	71.286	72.174	81.168	83.180	87.916	94.293
Consumi intermedi	30.152	33.608	38.133	43.305	46.312	47.620	50.222	52.059	56.997	60.414
Trasferimenti a enti pubblici	677	1.018	628	452	500	725	813	727	441	429
Prestazioni sociali	27.491	29.521	34.889	37.757	38.440	37.079	35.529	35.285	38.060	40.078
Contributi alla produzione	7.613	9.043	9.135	9.206	10.206	11.449	11.077	10.245	11.565	11.026
Interessi	7.356	7.674	8.764	9.424	9.658	10.248	10.889	10.960	11.688	11.481
Altre spese	5.226	6.516	7.162	8.509	9.354	9.133	9.677	9.751	10.692	10.568
Totale spese correnti	129.091	141.255	161.246	179.149	185.756	188.428	199.375	202.207	217.359	228.289
Spese in conto capitale	31.705	35.253	37.218	38.921	37.887	36.187	34.950	36.217	41.108	44.921
di cui: investimenti lordi	25.190	27.933	29.532	30.352	29.487	27.494	26.212	27.491	31.404	35.291
contributi agli investimenti	6.197	6.756	7.302	7.953	7.732	8.032	7.969	8.000	8.976	8.864
Totale spese	160.796	176.508	198.464	218.070	223.643	224.615	234.325	238.424	258.467	273.210
in percentuale del PIL	14,8	14,8	15,1	15,3	14,9	14,5	14,3	13,5	13,8	14,0
Disavanzo di parte corrente (avanzo -) .	-6.045	-7.955	294	-11.035	-14.909	-11.115	-14.422	-17.550	-18.963	-16.710
Indebitamento netto	10.582	8.545	17.397	8.552	1.559	5.349	5.461	174	2.356	6.146
in percentuale del PIL	1,0	0,7	1,3	0,6	0,1	0,3	0,3		0,1	0,3
Fonte: elaborazione su dati contenuti nella Relazione gener	ale sulla situaz	zione econom	ica del Paes	e. Cfr. la sezi	one: Note me	todologiche.				

Tav. aC 15

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (1)

Voci	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Cassa DD.PP.	9.402	10.711	10.778	4.851	4.166	3.359	6.765	5.295	5.665	6.513
Banche	1.028	4.595	3.931	13.862	3.494	12.740	-78	2.649	950	2.747
Istituti di assicurazione e di previdenza	84	14	26	-29	-21	-107	-122	-4	44	-194
Emissioni obbligazionarie	-37	-19	-21	-19	-15	-10	-4	-1	239	636
Debiti esteri	-39	-38	-38	-23	-22	-15	-16	-14	252	2.150
Totale	10.438	15.263	14.676	18.642	7.602	15.967	6.545	7.925	7.150	11.852
(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.										

D - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA (1)

(variazioni in miliardi di lire)

				CREAZIONE							UTILIZZO		
=	Este	ero									Riserve I	bancarie	
Periodi		di cui:	Comti	Altre operazioni BI-UIC	Mercato	Differen	A law:	TOTALE		Depositi	presso BI		
	(2)	pronti contro	Conti del Tesoro	con il Tesoro	aperto (4)	Rifinan- ziamento	Altri settori		Circolante		di cui:	Altre voci	Totale
	, ,	termine in valuta		(3)							ris. obbl. (5)	(6)	
1000	10.047	_	4 001	0.010	10.001	90	700	10.040	4 440	0.000	0.444	000	0.507
1988 1989	10.947 14.971	_	4.331 1.842	9.018 6.608	-10.601 -2.106	80 1.190	-728 -2.019	13.046 20.486	4.449 10.477	8.833 9.733	9.444 9.567	-236 276	8.597 10.009
1990	15.458	_	2.909	-4.292	2.392	1.261	-3.964	13.765	1.805	10.829	13.026	1.131	11.960
1991	-8.674	_	2.011	-11.468	27.172	2.679	-648	11.071	6.906	3.613	3.424	552	4.165
1992	-32.591	29.249	7.706	-10.402	42.781	106	822	8.422	9.263	69	1.012	-909	-841
1993	2.564	-2.055	-4.574	1.196	-14.098	-6.434	1.868	-19.479		-23.600			-23.630
1994	3.297	-813	-33.269	-21.474	47.451	238	-6.154	-9.911	6.452	-16.566	-13.332	202	-16.364
1995	2.915	10.592	-8.195	-25.174	15.455	4.857	-1.786	-11.928		-15.310		1.322	-13.988
1996	20.449	-24.227	17.370	-23.834	6.291	-5.647	-10.477	4.152	1.826	684	-1.779	1.641	2.326
1997	22.829	-2.921	-3.020	-46.517	32.734	862	6.616	13.503	7.327	6.111	10.669	65	6.176
1996 – gen	-138		5.293	157	-5.768	-4.616	-1.793	-6.865	-6.275	1.290	-1.649	-1.881	-591
feb	-916		1.659	-337	567	37	-1.240	-230	-2.161	1.808	1.039	124	1.931
mar	1.330		12.858	403	-12.354	25	-1.639	623	2.495	-1.688	-3.982	-184	-1.872
apr	8.042		4.865	-844	-16.554	-1.096	-934	-6.522	-1.602	-5.593	-350	673	-4.919
mag	9.267	-1.558	-10.248	-1.007	4.602	-30	-838	1.746	1.230	672	-1.350	-156	516
giu	6.773	-1.010	-27.284	-2.161	20.108	-47	2.332	-279	1.041	-792	1.310	-528	-1.320
lug	-325	-3.557	-5.616	-709	7.848	76	-1.266	9	1.841	-2.845	-1.903	1.014	-1.832
ago	-2.812	-1.517	-2.333	-1.661	8.265	48	-370	1.137	-2.394	4.327	913	-796	3.531
set	731	-1.520	19.933	-2.175	-19.925	-15	-534	-1.985	994	-3.836	-1.052	857	-2.979
ott	5.382	-5.986	19.362	-3.161	-21.858	-58	-1.899	-2.232	-845	-900	2.035	-487	-1.388
nov	-2.922	-9.079	10.530	-3.592	7.419	-42	-1.826	9.568	3.768	5.499	1.951	300	5.799
dic	-3.963		-11.648	-8.746	33.940	69	-470	9.183	3.733	2.743	1.259	2.707	5.449
1997 – gen	5.363		-846	-2.493	-8.171	-145	-1.065	-7.358	-3.772	-397	1.866	-3.189	-3.586
feb	-1.608		-6.949	-3.204	16.388	31	378	5.036	-620	5.863	5.889	-206	5.656
mar	-4.262		9.692	-3.576	167	-36	-331	1.654	3.611	-2.858	-3.202	900	-1.958
apr	-2.131		16.217	-2.275	-14.348	-18	-1.395	-3.951	-2.464	-1.286	289	-200	-1.486
mag	1.570		1.185	-4.146	7.716	-22	159	6.463	2.484	4.088	515	-110	3.979
giu	-1.139		-26.221	-3.915	19.978	12	7.801	-3.483	-1.653	-2.184	1.729	354	-1.830
lug	12.124	-2.921	-23.491	-2.527	24.721	7	-1.689	9.143	3.716	5.336	-882	91	5.427
ago	4.801		11.707	-2.124	-20.377	-114	4	-6.103	-2.526	-3.027	1.832	-550	-3.577
set	5.673		11.458	-5.797	-7.494	-85	-976	2.779	1.051	1.246	-264	482	1.728
ott	-2.393		12.915	-5.974	418	133	-1.040	4.060	-772	5.017	438	-184	4.833
nov	832		-6.357	-6.941	7.644	8	4.487	-327	4.076		2.204	1.331	-4.403
dic	3.999		-2.332	-3.543	6.092	1.092	283	5.590	4.196	48	256	1.346	1.394
1998 – gen	-4.362		844	-3.745	8.415	-1.237	-1.224	-1.309	-3.814	4.948	1.633	-2.443	2.505
feb. (*)	3.816		-5.349	-5.832	16.567	-29	66	9.239	-784	10.481	6.713	-458	10.023
mar. (*)	-752		16.146	-3.481	-17.096	-5	2.569	-7.755	2.131	-10.522	-3.073	635	-9.887

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Variazione della posizione netta sull'estero di BI-UIC, al netto degli aggiustamenti di cambio. – (3) Acquisti di titoli di Stato all'emissione di BI-UIC al netto dei rimborsi, circolazione di Stato, monete di Stato nelle casse della Banca d'Italia e altre voci minori. – (4) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27-9.74, ed ex L. 19.11.96 n. 588. – (5) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese successivo) e, fino al maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (6) Cassa contante, margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie e, fino al dicembre 1988, depositi delle banche presso la Cassa DD.PP. e ammassi obbligatori non riscontati. – (*) Dati provvisori.

Tav. aD 2

BASE MONETARIA:

	ESTER	RO (2)					ALTRE V	OCI (8)	Crediti e
Periodi		di cui: pronti c/termine in valuta (3)	Titoli di Stato e per conto Tesoro (4)	C/c di tesoreria (5)	Conto disponibilità del Tesoro (6)	Fondo ammortamento titoli di Stato (7)		di cui: circolazione di Stato (9)	debiti pe operazioi temporano (10)
988 – dic	82.823	-	69.351	66.312	_	-	4.098	1.264	9
989 – »	92.875	-	69.127	68.155	-	-	4.155	1.329	5.5
990 – »	103.335	-	64.935	71.063	-	-	4.146	1.417	7.0
991 – »	94.171	-	62.579	73.074	-	-	4.706	1.516	25.
992 – »	67.089	31.702	76.677	80.780	_	-	4.218	1.618	42.
993 – »	84.085	33.897	88.886	76.206	-30.670	-	5.038	1.705	47.
994 – »	91.572	32.129	192.911	_	-58.018	-5.921	2.903	1.816	43.
995 – »	91.617	41.791	193.582	-	-63.122	-9.012	2.794	1.951	35.
996 – gen	91.045	41.672	187.209	-	-57.382	-9.458	3.384	1.975	34.
feb	89.210	40.665	187.262	-	-55.723	-9.458	3.073	1.985	34.
mar	90.166	40.998	188.133	-	-37.110	-15.214	3.918	1.990	21.
apr	97.901	40.396	187.311	-	-32.245	-15.214	3.809	1.995	4.
mag	106.349	38.443	190.470	-	-42.493	-15.214	3.416	2.005	5.
giu	112.671	37.167	194.613	_	-72.027	-12.965	2.865	2.012	19.
lug	113.139	33.609	191.835	-	-76.993	-13.614	4.083	2.022	28.
ago	109.670	31.898	189.912	-	-79.327	-13.614	4.071	2.024	37.
set	109.239	30.359	189.577	-	-58.900	-14.108	4.064	2.033	15.
ott	114.441	24.216	180.967	-	-45.537	-8.109	4.041	2.043	-
nov	110.928	15.067	172.418	-	-39.449	-3.666	4.050	2.050	11.
dic	106.734	15.193	165.665	-	-54.751	-13	3.201	2.055	48.
997 – gen	113.619	15.857	166.452	-	-55.143	-468	3.633	2.060	34.
feb	113.891	16.486	170.350	_	-53.647	-8.911	3.244	2.065	44.
mar	108.628	16.411	174.752	-	-50.252	-2.614	1.403	2.070	38.
apr	107.333	16.652	165.963	-	-33.747	-2.903	3.673	2.076	20.
mag	108.903	16.505	163.874	-	-32.561	-2.903	2.345	2.082	27.
giu	108.243	16.545	166.949	-	-60.982	-703	3.667	2.090	39.
lug	121.835	14.301	159.061	-	-84.347	-830	3.851	2.101	58.
ago	126.253	14.076	155.165	-	-72.639	-830	3.886	2.104	39.
set	130.798	13.811	153.091	-	-61.181	-830	3.868	2.114	28.
ott	128.167	13.536	151.722	-	-35.105	-13.990	3.905	2.144	24.
nov	129.413	13.819	151.869	-	-28.397	-27.055	3.766	2.161	24.
dic	133.625	14.074	151.686	-	-53.547	-4.237	3.774	2.193	28.
998 – gen	129.728	14.396	150.582	-	-55.116	-1.824	3.961	2.221	33.
feb. (*)	133.322	14.291	145.075	-	-58.834	-3.455	3.636	2.221	49.
mar. (*)	129.458	14.556	139.367	-	-42.688	-3.455	3.686	2.221	24.

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Posizione netta sull'estero di BI-UIC, calcolata ai prezzi e ai dei ratei degli scarti di emissione. Dal dicembre 1993 sono inclusi i titoli emessi dal Tesoro per la costituzione del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". Dal novembre Il saldo del conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 è confluito il giorno successivo su un conto di transito, poi convertito nel novembre 1994 in titoli di Stato a lunga scadenza, secondo del Tesoro); cfr. la sezione: Glossario. – (7) Saldo del "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato"; cfr. la sezione: Glossario. – (8) Comprende, oltre alla circolazione di Stato, monete di Stato nelle casse del Tesoro. – (9) I dati includono, fino al dicembre 1988, altre passività monetarie del Tesoro: i depositi delle banche presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati. 27.9.74); cfr. la sezione: Note metodologiche. – (*) Dati provvisori.

CREAZIONE (1)

miliardi di lire)

	RIFINANZI	AMENTO			ALTRI SE	TTORI			
Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci (11)	Totale	Titoli non di Stato e azioni (a)	Fondi patrimoniali (b)	Altri conti (C)	Totale (a-b+c)	TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
3.342	10	428	3.780	1.768	66.611	2.665	-62.178	165.137	dic. – 1988
3.225	1.389	357	4.970	1.872	64.345	3.453	-59.020	185.623	» – 1989
3.238	2.638	355	6.231	2.019	64.289	4.287	-57.984	199.387	» – 1990
1.916	6.639	355	8.910	2.078	66.123	5.905	-58.141	210.458	» – 1991
1.746	7.048	222	9.016	2.042	69.799	6.052	-61.705	218.880	» – 1992
2.113	200	268	2.581	2.157	84.357	7.931	-74.269	199.402	» – 1993
2.031	599	189	2.819	2.208	90.662	7.937	-80.517	189.490	» – 1994
2.775	4.682	220	7.676	2.461	94.785	10.517	-81.808	177.562	» – 1995
2.775		285	3.060	2.454	94.837	10.809	-81.574	170.697	gen. – 1996
2.770		327	3.098	2.459	94.413	10.060	-81.895	170.467	feb.
2.777		346	3.123	2.461	94.193	8.572	-83.160	171.090	mar.
1.769		258	2.027	2.447	94.123	7.888	-83.787	164.568	apr.
1.768		228	1.997	2.445	94.089	7.838	-83.806	166.314	mag.
1.769		181	1.950	2.453	90.704	7.227	-81.023	166.035	giu.
1.769		257	2.026	2.452	90.539	5.006	-83.082	166.044	lug.
1.767		307	2.074	2.452	89.915	4.669	-82.794	167.181	ago.
1.767		293	2.059	2.459	89.074	4.448	-82.166	165.196	set.
1.774		228	2.002	2.438	89.065	2.741	-83.886	162.964	ott.
1.786		174	1.959	2.495	88.824	1.209	-85.121	172.531	nov.
1.786		243	2.029	2.474	99.839	7.989	-89.376	181.714	dic.
1.655		229	1.884	2.467	101.689	8.860	-90.363	174.356	gen 1997
1.655		260	1.914	2.476	103.170	8.830	-91.865	179.392	feb.
1.655		223	1.878	2.476	101.605	7.934	-91.194	181.046	mar.
1.635		7.678	9.313	2.372	102.490	6.692	-93.425	177.095	apr.
1.638		7.653	9.291	2.424	102.241	6.551	-93.267	183.558	mag.
1.638		7.665	9.303	2.493	97.486	9.049	-85.944	180.075	giu.
1.638		18.777	20.416	2.647	90.824	-925	-89.102	189.218	lug.
1.561		18.741	20.302	2.655	90.400	-970	-88.715	183.115	ago.
1.528		18.688	20.217	2.653	89.417	-1.800	-88.563	185.894	set.
1.527		18.823	20.350	2.606	88.171	-3.800	-89.365	189.954	ott.
1.514		18.844	20.358	2.606	88.389	491	-85.292	189.627	nov.
1.483	1.143	18.823	21.449	2.692	98.934	9.752	-86.489	195.217	dic.
1.473		18.739	20.212	2.678	100.445	10.887	-86.880	193.908	gen 1998
1.473		18.710	20.183	2.682	99.151	9.877	-86.592	203.147	(*) feb.
1.471		29.235	30.706	2.901	95.699	6.750	-86.049	195.392	(*) mar.

cambi di fine periodo. – (3) I dati sono calcolati in base ai cambi di fine mese. – (4) I dati di fine anno includono la rivalutazione o svalutazione dei titoli e, dal dicembre 1995, la capitalizzazione 1994 sono inclusi i itioli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. Per il trattamento dei titoli ceduti a fronte delle anticipazioni speciali, cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (5) quanto previsto dalla legge 483/93. – (6) Saldo del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", con segno negativo (rappresenta una passività della Banca d'Italia, titoli postali da riscuotere, crediti a fronte del portafoglio ammassi obbligatori, servizi diversi per conto dello Satto, altri finanziamenti BI-UIC, al netto dei biglietti di banca – (10) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno +) e titoli venduti con patto di riacquisto a termine (segno –). – (11) Per il trattamento delle anticipazioni speciali (ex DM.

Tav. aD 3

BASE MONETARIA:

					RISE
5					Dep
Periodi	CIRCOLANTE	Cassa contante	Riserva obbligatoria (2)	Riserve in eccesso (3)	Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta
1988 – dic	57.167	3.233	102.798	400	100
1989 – »	67.644	3.878	111.112	566	1.353
990 – »	69.449	5.363	123.230	-1.630	2.261
991 - »	76.354	5.776	128.915	-1.441	
992 – »	85.617	5.311	129.927	-2.385	-
993 - »	89.769	5.462	105.796	-1.854	-
994 – »	96.221	5.749	92.464	-5.087	_
995 –	98.281	7.009	73.736	-1.670	-
996 – gen	92.006	5.221	72.087	1.269	-
feb	89.845	5.250	73.127	2.038	-
mar	92.341	5.171	69.144	4.332	-
apr	90.738	5.616	68.795	-911	-
mag	91.968	5.678	67.445	1.110	-
giu	93.009	5.116	68.755	-991	_
lug	94.849	6.186	66.852	-1.933	_
ago	92.456	5.376	67.765	1.481	_
set	93.450	6.045	66.713	-1.304	_
ott	92.605	5.752	68.748	-4.239	_
nov	96.373	6.032	70.699	-690	_
dic	100.107	8.015	71.958	794	-
997 – gen	96.334	5.572	73.823	-1.469	-
feb	95.714	5.329	79.712	-1.495	-
mar	99.325	6.238	76.509	-1.150	_
apr	96.861	6.032	76.798	-2.725	_
mag	99.345	5.917	77.313	848	_
giu	97.692	6.174	79.042	-3.064	_
lug	101.408	6.358	78.161	3.153	_
ago	98.883	5.804	79.993	-1.707	_
set	99.933	6.250	79.728	-196	_
ott	99.161	6.097	80.166	4.383	_
nov	103.237	7.132	82.370	-3.555	_
dic	107.433	8.732	82.626	-3.763	-
998 – gen	103.620	6.288	84.259	-448	-
feb. (*)	102.835	5.877	90.972	3.320	-
mar. (*)	104.967	6.531	87.899	-4.129	_

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Dall' ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di riserva e depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria. – (4) Deposito debordo massimale (fino ad agosto 1988) e deposito a

UTILIZZO (1) miliardi di lire)

oresso BI		M		TOTALE		
Altri depositi (4)	Totale	Margine disponibile anticipazioni ordinarie	TOTALE (5)	BASE MONETARIA	Periodi	
I						
	103.298	1.417	107.970	165.137		dic 19
	113.031	1.070	117.979	185.623		» – 19
	123.860	715	129.939	199.387		» – 19
	127.474	854	134.104	210.458		» – 19
	127.543	410	133.263	218.880		» – 19
	103.942	229	109.633	199.402		» – 19
	87.377	144	93.270	189.490		» – 19
	72.067	206	79.282	177.562		» – 19
	73.357	112	78.691	170.697		gen 19
• •	75.165	208	80.621	170.467		feb.
• •	73.476	102	78.750	171.090		
• •	67.883	330	73.830	164.568		apr.
• •	68.555	112	74.346	166.314		•
• •	67.764	147	73.026	166.035		giu.
• •	64.918	90	71.194	166.044		lug.
• •	69.245	104	74.725	167.181		ago.
• •	65.409	292	71.746	165.196		_
• •	64.509	98	70.359	162.964		
• •	70.008	117	76.158	172.531		
• •	72.751	842	81.607	181.714		
	72.751	042	81.007	101.714		uic.
	72.354	96	78.022	174.356		gen 19
	78.217	132	83.678	179.392		feb.
	75.359	123	81.720	181.046		mar.
	74.073	129	80.234	177.095		apr.
	78.162	135	84.213	183.558		mag.
	75.978	231	82.383	180.075		giu.
	81.314	138	87.810	189.218		lug.
	78.286	142	84.232	183.115		ago.
	79.532	178	85.960	185.894		set.
	84.549	147	90.793	189.954		ott.
	78.814	443	86.390	189.627		nov.
	78.862	190	87.784	195.217		dic.
	83.810	190	90.289	193.908		gen 19
• •	94.292	143	100.312	203.147	(*)	•
	83.770	124	90.425	195.392	(*)	

mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo); in precedenza, riserva obbligatoria a fronte della raccolta in lire. – (3) Fino al settembre 1990, depositi liberi; dall'ottobre 1990, cauzione assegni circolari. – (5) Include, fino al dicembre 1988, i depositi delle banche presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati. – (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA E OPERAZIONI

(consistenze in miliardi

				BASE	MONETARIA		
				Riserve	Bancarie		
Periodi	Circolante	Depositi pr	resso BI (2)	- Cassa	Margine		Variazioni
	Ollodiano		di cui: Riserve in eccesso	contante (3)	disponibile anticipazioni ordinarie	Totale	percentual (12 mesi) (4)
·	ı		l	I	1	l	
996 – gen	92.473	72.236	150	5.315	170	77.721	0,6
feb	90.274	73.283	156	5.165	158	78.605	0,5
mar	92.055	69.304	160	5.150	157	74.611	1,0
apr	91.235	68.978	183	5.408	206	74.593	1,1
mag	92.447	68.229	774	5.351	262	73.842	1,8
giu	92.662	68.846	91	5.226	400	74.472	1,8
lug	94.911	67.034	182	5.712	258	73.004	2,5
ago	93.223	67.924	159	5.522	209	73.655	2,6
set	93.105	66.865	152	5.972	235	73.073	3,0
ott	93.298	68.898	150	5.389	215	74.502	2,2
nov	96.635	70.965	266	5.699	310	76.973	2,2
dic	101.768	72.202	244	6.494	359	79.056	2,0
97 - gen	96.348	74.089	266	6.118	189	80.396	5,6
feb	95.837	79.992	280	5.405	197	85.593	8,5
mar	98.098	76.769	260	5.673	186	82.629	10,0
apr	97.079	77.055	257	5.940	222	83.217	10,4
mag	98.964	77.584	271	5.784	182	83.551	9,8
giu	98.604	79.309	267	5.709	236	85.255	11,1
lug	101.462	78.499	338	5.960	219	84.679	11,8
ago	99.486	80.320	327	5.908	307	86.535	13,2
set	100.094	80.019	291	6.035	221	86.275	13,5
ott	99.833	80.463	297	6.160	196	86.819	12,7
nov	104.047	82.741	371	6.374	540	89.655	12,8
dic	108.957	82.958	323	7.168	415	90.541	11,2
98 – gen	103.706	84.568	309	6.430	218	91.216	9,7
feb	102.890	91.276	304	6.071	269	97.616	10,0
mar	105.765	88.245	346	6.224	225	94.694	9,7

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Stime relative al periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature sono sulle segnalazioni bancarie decadali. – (4) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria (cfr. la sezione: Note metodologiche). – (5) Dati rilevati ai valori nominali;

DELLA BANCA D'ITALIA: medie di dati giornalieri (1)

di lire e variazioni percentuali)

					OPERAZIONI DELL	A BANCA D'ITALIA	\		
				Operazioni	temporanee				
	TOTALE	Variazioni percentuali (12 mesi)		In titoli (5)	1		Anticipazioni a scadenza	TOTALE	Periodi
		(4)	Acquisti	Vendite	Totale	Acquisti di valuta	fissa		
ļ		l	I	I		I	 		I
	170.194	0,9	23.394	981	22.413	41.847	65	64.325	gen 1996
	168.880	0,4	19.671	1.177	18.494	41.394	48	59.936	feb.
	166.666	0,5	10.228	1.459	8.769	40.914	34	49.716	mar.
	165.828	0,1	3.633	5.335	-1.702	40.636	127	39.062	apr.
	166.289	0,8	6.228	1.438	4.790	39.551		44.340	mag.
	167.135	1,2	9.744	1.345	8.399	37.496		45.896	giu.
	167.915	1,8	16.465	1.091	15.374	33.888		49.262	lug.
	166.878	2,1	21.710	1.330	20.380	32.078	56	52.514	ago.
	166.178	2,4	5.083	6.144	-1.061	30.032	29	29.000	set.
	167.800	2,2		7.600	-7.600	23.182	8	15.590	ott.
	173.608	2,4	11.638	4.453	7.186	17.181		24.367	nov.
	180.823	2,6	23.853	571	23.282	14.933		38.214	dic.
	176.743	4,8	26.636	722	25.913	14.887		40.801	gen 1997
	181.431	7,2	34.661	952	33.708	15.748	8	49.464	feb.
	180.727	8,1	21.807	1.309	20.498	16.352	16	36.866	mar.
	180.295	8,2	8.651	1.190	7.460	16.356		23.816	apr.
	182.514	8,3	28.506	1.232	27.275	16.376	13	43.663	mag.
	183.858	8,5	41.205	1.280	39.925	16.374	7	56.305	giu.
	186.140	9,0	38.202	1.147	37.054	13.998		51.053	lug.
	186.021	9,6	31.727	1.226	30.501	13.702		44.204	ago.
	186.369	10,1	20.269	729	19.539	14.025		33.564	set.
	186.652	9,5	14.842	256	14.586	14.100	36	28.722	ott.
	193.701	10,0	17.052	246	16.806	13.910	74	30.790	nov.
	199.499	8,9	20.679	1.417	19.261	13.817	76	33.154	dic.
	194.922	8,6	20.242	136	20.106	13.818		33.924	gen 1998
	200.506	8,6	31.052	95	30.957	14.088		45.045	feb.
	200.459	8,7	15.902	119	15.783	14.215		29.998	mar.

dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Conto di riserva, depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione assegni circolari. – (3) Stima basata comprendono le operazioni effettuate con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato. – (*) Dati provvisori.

Tav. aD 5

OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA BANCA

(variazioni in

		OPE	RAZIONI DEFINIT	TVE					
Doriodi		Mercato primario)			OPER/	AZIONI TEMPORA	ANEE	TOTALE
Periodi	Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette	Mercato aperto	Totale	Acquisti	Vendite	Saldo	TOTALE
					Totale				
1991	10.252	22.281	-12.028	9.673	-2.355	17.499		17.499	15.14
1992	7.152	17.066	-9.914	24.475	14.561	18.456	-150	18.306	32.86
1993	32.677	1.631	31.046	-18.836	12.209	4.731	7	4.738	16.94
1994	350	19.689	-19.339	51.251	31.912	-3.069	-733	-3.802	28.11
1995	110	25.175	-25.065	23.361	-1.704	-7.575	-331	-7.906	-9.61
1996	202	24.444	-24.242	-6.099	-30.341	11.782	608	12.389	-17.95
1997	96	47.186	-47.090	52.004	4.914	-15.078	-4.191	-19.270	-14.35
1997 – gen	11	2.936	-2.925	5.313	2.388	-13.211	-273	-13.484	-11.09
feb	7	2.822	-2.815	6.713	3.898	9.634	41	9.675	13.57
mar	8	1.743	-1.735	6.137	4.402	-5.570	-400	-5.971	-1.56
apr	7	4.552	-4.546	3.208	-1.338	-17.969	412	-17.556	-18.89
mag	23	2.840	-2.818	729	-2.089	7.149	-162	6.987	4.89
giu	8	5.244	-5.236	8.312	3.075	12.077	-410	11.666	14.74
lug	6	2.718	-2.712	5.930	3.218	18.699	92	18.791	22.01
ago	7	2.166	-2.159	-1.737	-3.896	-18.639	-1	-18.640	-22.53
set	6	5.786	-5.779	3.706	-2.074	-11.885	686	-11.199	-13.27
ott	5	6.015	-6.010	4.641	-1.369	-4.421	198	-4.223	-5.59
nov	3	6.806	-6.803	6.950	147	631	333	694	84
dic	5	3.556	-3.551	2.101	-1.450	8.697	-4.707	3.990	2.54
1998 – gen	8	3.940	-3.933	4.127	194	-501	4.789	4.289	4.48
feb	6	5.513	-5.507		-5.507	16.592	-25	16.567	11.06
mar	5	3.536	-3.531	8.350	4.818	-25.343	-102	-25.445	-20.62
					di cui: BOT				
1991	9.000	16.790	-7.790	4.076	-3.714	19		19	-3.69
1992	5.300	10.834	-5.534	-3.783	-9.317	5.034		5.034	-4.28
1993	850	398	452	-158	293	2.722		2.722	3.01
1994	_	17.574	-17.574	31.236	13.661	3.391		3.391	17.05
1995	_	23.456	-23.456	12.490	-10.967	-8.983		-8.983	-19.95
1996	_	13.097	-13.097	11.461	-1.636	4.459		4.459	2.82
1997	_	32.447	-32.447	45.102	12.654	-6.748		-6.748	5.90
1997 – gen	_	1.640	-1.640	5.259	3.619	-4.014		-4.014	-39
feb	_	2.444	-2.444	5.633	3.189	-742		-742	2.44
mar	_	1.698	-1.698	4.507	2.809	-1.451		-1.451	1.35
apr	_	2.964	-2.964	2.186	-778	-2.832		-2.832	-3.61
mag	_	1.651	-1.651	3.102	1.452	933		933	2.38
giu	_	1.168	-1.168	6.141	4.973	-84	• •	-84	4.88
lug	_	2.718	-2.718	4.830	2.112	879	• •	879	2.99
ago	_	1.502	-1.502	-1.003	-2.505	-1.204	• •	-1.204	-3.70
set	_	3.447	-1.502 -3.447	3.443	-2.505 -5	-1.204 -853	• •	-1.204 -853	-3.70 -85
ott	_	5.119	-5.447 -5.119	3.552	-1.567	399	• •	399	-00 -1.16
	_		-5.119 -5.188	3.552 6.904			• •	1.212	
nov		5.188			1.716	1.212			2.92
dic	-	2.908	-2.908	547	-2.361	1.009	• •	1.009	-1.35
1998 – gen	-	2.151	-2.151	3.516	1.365	1.427		1.427	2.79
feb	-	5.420	-5.420	215	-5.205	1.152		1.152	-4.05
mar	_	3.221	-3.221	5.472	2.251	-2.644		-2.644	-39

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Il dato del 1993 include le sottoscrizioni di CCT disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". Il dato del 1994 esclude i titoli di Stato emessi nel novembre di quell'anno per la conversione del conto corrente di tesoreria, secondo

D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)

miliardi di lire)

		RAZIONI DEFINI	IIVE		OPERA	ZIONI TEMPORA	ANEE		
	Mercato primario	1	Mercato	Takala				TOTALE	Periodi
Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette	aperto	Totale	Acquisti	Vendite	Saldo		
	1		I		I				
				di cui: CCT					
154	4.570	-4.416	-3.919	-8.835	7.464		7.464	-871	
508	1.116	-608	2.609	2.001	7.709	-150	7.559	9.560	19
10.538	320	10.218	-4.980	5.237	-9.688	65	-9.623	-4.386	19
44	45	-1	1.305	1.304	3.214	33	3.247	4.551	19
44	1.217	-1.173	-1.529	-2.702	-1.163	1	-1.162	-3.864	19
17	2.803	-2.787	-1.211	-3.998	1.355	-139	1.216	-2.782	19
12	2.167	-2.156	2.086	-70	-3.850	144	-3.706	-3.779	19
2	7	-5	128	123	-3.358	36	-3.322	-3.199	gen 19
1	257	-256	-3	-259	3.319	147	3.467	3.208	feb.
2	34	-33	1	-32	-4.175	5	-4.170	-4.202	mar.
	766	-766	183	-583	-2.375		-2.375	-2.958	apr.
6	173	-167	-233	-401	2.844		2.844	2.443	mag.
1	23	-22	302	280	1.797		1.797	2.077	giu.
1			106	106	5.106		5.106	5.211	lug.
	12	-11	-5	-17	-5.327		-5.327	-5.344	ago.
	893	-893	139	-754	-2.707	-116	-2.823	-3.577	set.
			711	711	-3.775	-11	-3.786	-3.075	ott.
	2	-2	103	102	1.413	127	1.540	1.640	nov.
	- 	- 	654	654	3.388	-45	3.343	3.997	dic.
	• • •								
	• •	• •	140	140	-2.085	45	-2.040	-1.900	gen. – 19
			-52	-52	6.500	-25	6.475	6.423	feb.
	52	-52	353	301	-8.441	-103	-8.544	-8.243	mar.
				di cui: BTP					
449	75	374	8.832	9.206	7.645		7.645	16.850	
1.171	4.689	-3.518	24.671	21.153	3.071		3.071	24.224	
21.226	407	20.819	-12.856	7.963	13.358	-58	13.300	21.263	19
119	1.382	-1.263	17.662	16.399	-10.242	-767	-11.009	5.390	
66	340	-275	11.380	11.105	554	-331	223	11.328	19
75	7.163	-7.088	-17.375	-24.463	5.953	747	6.700	-17.763	19
84	7.111	-7.027	3.785	-3.241	2.875	-4.335	-7.210	-10.452	
10	509	-499	-32	-532	-5.824	-310	-6.134	-6.666	gen 19
6		6	1.106	1.112	7.952	-105	7.847	8.959	feb.
7		7	1.371	1.378	2.363	-406	1.957	3.335	mar.
7	175	-168	533	365	-12.057	411	-11.646	-11.281	apr.
17	1.016	-999	-1.891	-2.889	349	-161	188	-2.701	mag.
7	2.241	-2.234	1.528	-706	12.160	-411	11.749	11.043	giu.
6		6	926	931	9.734	91	9.825		lug.
6	595	-588	-977	-1.566	-10.345		-10.345		ago.
	688	-682	134	-548	-6.725	802	-5.923		set.
6		5	409	413	406	209	615		ott.
6 5			-57	-1.671	-3.767	227	-3.540		nov.
	1.617	-1.613	01						
5		-1.613 -265	735	470	2.879	-4.682	-1.803	-1.333	dic.
5 3 5	1.617 270	-265	735						
5 3	1.617			470 -1.091 -119	2.879 1.714 6.782	-4.682 4.744	-1.803 6.458 6.782	5.367	dic. gen. – 19 feb.

(controvalore 10.085 miliardi) e di BTP (controvalore 20.585 miliardi) emessi nel dicembre di quell'anno per la costituzione di un conto transitorio confluito nell'anno successivo nel "conto quanto previsto dalla legge 483/93 e dal DM 15.11.1994.

Tav. aD 6

BANCA D'ITALIA:

A.u.:	1996		19	97	
Attivo	dicembre	marzo	giugno	settembre	dicembre
Estero	59.895	56.781	58.673	73.796	74.926
Oro	27.829	27.194	27.782	37.940	37.578
Attività a breve termine:					
Ecu	16.323	15.782	15.707	15.101	15.93
Disponibilità presso corrispondenti	2.577	2.783	3.303	5.498	6.75
Titoli per impiego valute	8.117	5.554	6.460	8.819	8.00
Attività a medio/lungo termine:					
Partecipazione a IME	186	190	188	188	190
Titoli per impiego fondi in valuta	520	528	516	518	523
Titoli per impiego valute	4.343	4.750	4.717	5.732	5.942
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro	164.642	173.729	165.947	152.093	150.690
Titoli: a breve termine	1.695	11.312	16.958	16.561	14.349
a medio/lungo termine	162.947	162.417	148.989	135.532	136.341
Crediti per operazioni pronti c/termine in titoli	48.823	39.676	40.933	29.107	33.745
Conti con il Tesoro	2.903	2.917	2.909	2.905	2.925
Monete e biglietti di Stato	9	8	8	7	15
Poste rivenienti dalla cessata gestione ammassi	2.894	2.894	2.894	2.894	2.894
Altri conti		15	7	4	16
Banche	1.755	2.327	9.549	20.527	21.702
Anticipazioni: in conto corrente	944	1.531	1.407	4.351	1.294
di cui ex DM 27.9.1974			7.452	18.558	18.558
a scadenza fissa					1.143
Portafoglio	234	218	203	123	259
Obbligazioni	577	578	487	495	448
Altri conti					
Altri enti	1.866	1.866	1.974	2.126	2.212
Obbligazioni	28	28	28	28	15
Azioni	1.838	1.838	1.946	2.098	2.197
Altri conti	_	_	_	_	_
Partite non classificate	12.971	14.843	13.583	13.816	14.191
Totale delle partite consolidabili	292.855	292.139	293.568	294.370	300.390
Ufficio italiano dei cambi	39.584	43.424	41.365	48.783	52.901
Conto corrente fruttifero	31.819	35.135	32.908	40.489	45.445
Conti speciali FMI	7.265	7.789	7.957	7.794	6.955
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500
Altri conti					
Altre partite non consolidate:	16.472	16.209	24.864	21.343	15.880
Swap con IME: Crediti in oro	9.591	9.373	9.575	9.485	9.395
Crediti in dollari	6.881	6.186	6.307	5.743	6.485
Partite compensate con il passivo		650	8.982	6.115	1
Rettifiche alla situazione contabile	-427	-756	-414	-442	-684
Totale come da situazione contabile	348.484	351.016	359.383	364.054	368.486

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale.

SITUAZIONE SETTORIZZATA (1)

miliardi di lire)

Bestero	Passivo	1996		19	997	
Passività a breve termine: Conti esteri in lire Conti esteri in lire Conti esteri in lire	r assivu		marzo	giugno	settembre	dicembre
Passività a breve termine: Conti esteri in lire	Estero	7.563	7.857	8.068	7.910	7.087
Conti esteri in lire				0.000		
Altro Depositi in valuta 59 30 31 50		239	37	79	66	58
Altre passività	·				_	6.955
Separation Sep	·			_		74
Altri conti con il Tesoro	Debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	598	1.231	1.391	614	4.789
Altri conti Con il Tesoro 1.048 2.715 341 214 Debiti diversi 1.046 2.640 330 208 Altri conti	Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	54.751	50.252	60.982	61.181	53.547
Debitit diversi	Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	13	2.615	703	830	4.237
Altri conti	Altri conti con il Tesoro	1.048	2.715	341	214	431
Banche	Debiti diversi	1.046	2.640	330	208	425
Depositi in c/c ai fini della Riserva Obbligatoria 72.572 75.180 75.759 79.304 74 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 79.304 74 75 75.759 7	Altri conti	2	75	11	6	6
Altri depositi in conto corrente 179 178 218 228 Altri conti 47 1 1 1 1 Altri enti 115 73 79 67 Depositi in conto corrente 85 43 47 46 Altri conti 30 30 32 21 Circolazione 107.761 104.277 102.459 104.758 118 Biglietti 106.106 103.551 101.803 104.198 114 Vaglia 1.655 726 656 560 Capitale, riserve e accantonamenti 84.251 84.020 79.452 79.289 88 Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi Conto corrente fruttifero Altri conti Altre partite non consolidate: 16.473 16.209 24.864 21.343 18 Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 18 Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Banche	72.798	75.359	75.978	79.533	78.87
Altri conti	Depositi in c/c ai fini della Riserva Obbligatoria	72.572	75.180	75.759	79.304	78.63
Altri enti 115 73 79 67 Depositi in conto corrente 85 43 47 46 Altri conti 30 30 30 32 21 Circolazione 107.761 104.277 102.459 104.758 118 Biglietti 106.106 103.551 101.803 104.198 114 Vaglia 1.655 726 656 560 Capitale, riserve e accantonamenti 84.251 84.020 79.452 79.289 88 Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio ritaliano dei cambi 16.473 16.209 24.864 21.343 18 Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 18 Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Altri depositi in conto corrente	179	178	218	228	22
Depositi in conto corrente	Altri conti	47	1	1	1	13
Altri conti 30 30 32 21 Circolazione 107.761 104.277 102.459 104.758 119 Biglietti 106.106 103.551 101.803 104.198 114 Vaglia 1.655 726 656 560 Capitale, riserve e accantonamenti 84.251 84.020 79.452 79.289 89 Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 31 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio ritaliano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio mitaliano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio mitaliano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 35.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334.933 34.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi 332.438 335.563 334	Altri enti	115	73	79	67	7:
Circolazione 107.761 104.277 102.459 104.758 119 Biglietti 106.106 103.551 101.803 104.198 114 Vaglia 1.655 726 656 560 Capitale, riserve e accantonamenti 84.251 84.020 79.452 79.289 88 Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 5 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 35 Ufficio italiano dei cambi Conto corrente fruttiifero Altri conti Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 15 Partite compensate con il passivo Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414	Depositi in conto corrente	85	43	47	46	49
Biglietti	Altri conti	30	30	32	21	23
Vaglia 1.655 726 656 560 Capitale, riserve e accantonamenti 84.251 84.020 79.452 79.289 88 Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 3.541 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 353 Ufficio italiano dei cambi . </td <td>Circolazione</td> <td>107.761</td> <td>104.277</td> <td>102.459</td> <td>104.758</td> <td>115.270</td>	Circolazione	107.761	104.277	102.459	104.758	115.270
Capitale, riserve e accantonamenti 84.251 84.020 79.452 79.289 85 Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 3 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 35 Ufficio italiano dei cambi	Biglietti	106.106	103.551	101.803	104.198	114.074
Partite non classificate 3.541 7.165 5.480 8.757 3.555 Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 355 355 355 355 355 355 355 355 355	Vaglia	1.655	726	656	560	1.196
Totale delle partite consolidabili 332.438 335.563 334.933 343.153 353.333 Ufficio italiano dei cambi <t< td=""><td>Capitale, riserve e accantonamenti</td><td>84.251</td><td>84.020</td><td>79.452</td><td>79.289</td><td>85.219</td></t<>	Capitale, riserve e accantonamenti	84.251	84.020	79.452	79.289	85.219
Ufficio italiano dei cambi Conto corrente fruttifero Altri conti Altre partite non consolidate: 16.473 16.209 24.864 21.343 19.200 Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 19.228 Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Partite non classificate	3.541	7.165	5.480	8.757	3.76
Conto corrente fruttifero Altri conti Altre partite non consolidate: 16.473 16.209 24.864 21.343 18 Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 18 Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Totale delle partite consolidabili	332.438	335.563	334.933	343.153	353.290
Altri conti	Ufficio italiano dei cambi					
Altre partite non consolidate: 16.473 16.209 24.864 21.343 19 Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 19 Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Conto corrente fruttifero					
Swap con IME - debiti in ecu 16.473 15.558 15.882 15.228 15 Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Altri conti		• •			
Partite compensate con il passivo 651 8.982 6.115 Rettifiche alla situazione contabile -427 -756 -414 -442	Altre partite non consolidate:	16.473	16.209	24.864	21.343	15.886
Rettifiche alla situazione contabile427 -756 -414 -442	Swap con IME - debiti in ecu	16.473	15.558	15.882	15.228	15.87
	Partite compensate con il passivo		651	8.982	6.115	,
Totale come da situazione contabile 348.484 351.016 359.383 364.054 36	Rettifiche alla situazione contabile	-427	-756	-414	-442	-684
	Totale come da situazione contabile	348.484	351.016	359.383	364.054	368.48
Depositi in titoli vincolati a garanzia emissione assegni 3.189 3.540 3.266 3.697	Donositi in titali vinoslati a gazanzia amissiana assezzi	2 100	0.540	0.000	0.607	3.324

Tav. aD 7

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:

Attivo	1996		19	97	
Allivo	dicembre	marzo	giugno	settembre	dicembre
ı	l				
Estero	56.105=	61.573=	59.418=	66.710=	68.219
Oro	10.537	10.298	10.520	• •	
Attività a breve termine:	0.004	0.500	0.570	0.504	0.500
FMI - quota di partecipazione: in oro e DSP	2.394	2.522	2.570	2.564	2.582
in lire	7.710	8.122	8.277	8.256	8.315
Diritti speciali di prelievo	45	56	67	95	117
Disponibilità in valuta	34.206	39.283	36.675	54.277	55.369
Titoli esteri in valuta	30	33	33	243	173
Attività a medio/lungo termine:					
Titoli esteri in lire	1	1	1	1	1
Titoli esteri in valuta	395	416	422	428	824
Altre attività in valuta	787	842	853	846	837
Conti con il Tesoro	18=	18=	18=	18=	18
Conti: in lire	18	18	18	18	18
in valuta					
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro	1.024=	1.023=	1.003=	998=	997
Titoli: a breve termine					
a medio/lungo termine	1.023	1.023	1.003	998	997
Banche	41=	37=	42=	40=	37
Conti: in lire	8	4	8	6	4
in valuta	1	2	2	2	1
Obbligazioni	32	31	32	32	32
Altri enti	2	2	2	2	2
Obbligazioni					
Altri conti	2	2	2	2	2
Partite non classificate	1.137=	11.185=	2.117=	11.123=	4.019
Totale delle partite consolidabili	58.327=	73.838=	62.600=	78.890=	73.292
Banca d'Italia	=				
Conto corrente fruttifero					
Depositi in valuta e in lire					
Altre partite non consolidate:=	3.631=	61=	957=	1.600=	
Partite compensate con il passivo	3.631	61	957	1.600	•
Rettifiche rispetto alla voce contabile	-178=	- 150=	-229 =	-205=	-278

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale.

SITUAZIONE SETTORIZZATA (1)

miliardi di lire)

Passina	1996		1997					
Passivo	dicembre	marzo	giugno	settembre	dicembre			
Estano	4 700	4 000	4 700	4 700	0.400			
Estero	1.702=	1.869=	1.783=	1.798=	2.432			
Passività a breve termine:								
Conti esteri in lire	2	2	1	1	2			
Conti esteri in valuta	154	238	122	141	763			
Passività a medio/lungo termine:								
Conti speciali				• •				
Conto assegnazione DSP	1.546	1.629	1.660	1656	1.667			
Conti con il Tesoro	650=	785=	935=	781=	782			
Conti: in lire	74	94	88	88	96			
in valuta	576	691	847	693	686			
Banche								
Conti: in lire								
in valuta			• •					
Altri enti	57=	32=	49=	23=	46			
Conti in lire								
Conti in valuta	57	32	49	23	46			
Riserve e accantonamenti	15.589=	17.584=	18.033=	10.127=	13.714			
Partite non classificate	745=	10.144=	434=	17.377=	3.417			
Totale delle partite consolidabili	18.743=	30.414=	21.235=	30.107=	20.392			
Banca d'Italia	39.584=	43.424=	41.365=	48.783=	52.901			
Conto corrente fruttifero	31.819	35.135	32.908	40.489	45.445			
Conto speciale dollari FMI	7.265	7.789	7.957	7.794	6.955			
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500			
Altre partite non consolidate:=	3.631=	61=	957=	1.600=				
Partite compensate con il passivo	3.631	61	957	1.600				
Rettifiche rispetto alla voce contabile	- 178=	-150=	-229=	-205=	-277			
Totale come da situazione contabile	61.780=	73.749=	63.328=	80.285=	73.015			

BANCA D'ITALIA E UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:

					ESTERO (2)						Crediti e
Periodi -			F	Riserve ufficiali						Portafoglio titoli	debiti per operazio-
Penoui -	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute conver- tibili (3)	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette (3)	Posizione a medio e a lungo termine	Posizione netta (3)	di Stato (4)	ni pronti c/termine in titoli
1989 – dic	33.664	11.409	1.268	45.056	1.834	402	92.829	46	92.875	73.034	_
1990 - »	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	365	101.332	2.003	103.335	71.141	-
1991 - »	29.288	11.092	1.067	41.231	2.595	440	84.832	9.338	94.171	87.739	-
1992 - »	29.944	1.925	350	36.565	3.588	7.819	64.553	2.536	67.089	119.483	_
1993 - »	36.910	7.382	411	35.593	3.687	985	82.998	1.087	84.085	136.430	_
1994 - »	41.338	7.554	204	39.197	3.314	790	90.817	754	91.572	192.911	43.742
1995 – »	40.257	9.377	1	38.385	3.111	2.460	88.671	2.946	91.617	193.582	35.836
1996 - gen	40.257	9.142	1	38.177	3.067	2.404	88.239	2.806	91.045	187.209	34.413
feb	40.257	9.060	27	36.581	3.016	2.819	86.122	3.088	89.210	187.262	34.900
mar	39.542	11.080	27	36.236	3.027	3.135	86.777	3.389	90.166	188.133	21.234
apr	39.542	11.221	27	43.133	2.992	2.625	94.290	3.611	97.901	187.311	4.767
mag	39.542	15.500	8	46.783	2.936	2.332	102.437	3.912	106.349	190.470	5.596
giu	39.479	15.528	13	50.923	2.900	284	108.560	4.110	112.670	194.613	19.951
lug	39.479	16.689	117	49.994	2.916	184	109.011	4.128	113.139	191.835	28.649
ago	39.479	16.506	121	46.660	2.890	205	105.451	4.219	109.670	189.912	37.188
set	38.723	16.363	110	48.460	2.869	207	106.318	4.083	110.401	189.577	15.431
ott	38.723	16.537	52	52.220	2.862	273	110.121	4.498	114.618	180.967	955
nov	38.723	16.388	43	49.039	2.844	225	106.813	4.681	111.494	172.418	11.412
dic	38.366	16.323	45	44.929	2.839	453	102.048	4.685	106.733	165.665	48.225
1997 - gen	38.366	15.511	66	52.310	2.821	271	108.803	4.816	113.619	166.452	34.741
feb	38.366	15.743	61	51.388	3.289	283	108.564	5.326	113.891	170.350	44.416
mar	37.491	15.781	56	47.653	2.855	307	103.529	5.099	108.628	174.752	38.445
apr	37.491	15.844	54	46.110	2.873	116	102.256	5.077	107.333	165.963	20.889
mag	37.491	15.841	65	47.710	2.890	238	103.759	5.144	108.903	163.874	27.876
giu	38.302	15.707	67	46.472	2.889	233	103.204	5.037	108.241	166.949	39.542
lug	38.301	15.166	92	60.533	2.997	367	116.722	5.113	121.835	159.061	58.333
ago	38.301	15.167	97	64.158	3.032	279	120.476	5.777	126.253	155.165	39.693
set	37.940	15.100	96	68.837	3.026	259	124.740	6.058	130.798	153.091	28.494
ott	37.940	15.870	97	65.726	3.006	231	122.408	5.758	128.166	151.722	24.271
nov	37.940	15.948	115	66.349	3.306	234	123.424	5.989	129.413	151.869	24.965
dic	37.578	15.931	117	70.303	3.942	896	126.975	6.650	133.625	151.686	28.955

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Le voci passive sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Per il metodo di Banca d'Italia. – (3) I dati includono l'impiego in depositi vincolati della valuta acquisita con le operazioni pronti contro termine. – (4) I dati includono, fino al 1993, i titoli acquistati in via del Tesoro per il servizio di tesoreria". Dal 1994 sono inclusi i titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. – (5) Risulta dalla somma dei seguenti saldi: conto corrente di tesoreria l'ammortamento dei titoli di Stato" (con il segno negativo, dal dicembre 1994); altre voci. – (6) Fino al settembre del 1990, riserve obbligatorie, depositi liberi, depositi debordo massimale (fino

SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)

miliardi di lire)

		BAN	CHE		,	ALTRE PARTITE		CIRCOL	AZIONE	
Conti con il Tesoro (5)	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi (6)	Posizione netta	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	Posizione netta	Biglietti	Vaglia e assegni	Periodi
71.023	845	5.355	113.580	107.380	64.345	6.359	57.986	70.022	1.545	dic 1989
73.902	831	6.970	123.877	116.075	64.289	6.897	57.392	73.376	1.535	» - 1990
76.293	787	8.056	127.499	118.656	66.123	8.612	57.511	80.491	1.545	» - 1991
83.436	740	8.606	127.553	118.207	69.799	8.524	61.275	89.222	1.303	» - 1992
48.950	715	2.353	103.949	100.881	84.357	10.503	73.854	93.508	1.223	» - 1993
62.800	684	2.676	87.397	84.037	90.662	10.766	79.896	100.025	1.466	» - 1994
71.267	636	7.470	72.078	63.973	94.785	14.233	80.552	103.249	1.994	» – 1995
65.374	630	2.947	73.374	69.797	94.836	13.671	81.165	95.243	1.088	gen 1996
64.020	626	2.891	<i>75.171</i>	71.654	94.413	12.731	81.682	93.107	909	feb.
50.349	628	3.022	73.484	69.834	94.193	11.132	83.061	95.495	793	mar.
45.590	614	1.697	67.889	65.578	94.123	10.257	83.866	94.351	595	apr.
56.233	614	1.885	68.561	66.062	94.089	10.191	83.898	95.631	591	mag.
84.063	623	1.803	67.766	65.340	90.704	9.794	80.910	96.130	792	giu.
88.509	619	1.936	64.921	62.366	90.539	7.481	83.058	98.928	763	lug.
90.816	619	1.970	69.247	66.658	91.718	8.781	82.937	95.804	556	ago.
70.928	625	1.767	65.411	63.019	89.074	5.544	83.530	97.446	487	set.
51.581	603	1.903	64.510	62.004	89.065	4.836	84.229	96.264	553	ott.
41.017	610	1.843	70.009	67.556	88.824	3.001	85.823	100.397	531	nov.
53.539	608	1.187	72.798	71.003	99.839	11.518	88.321	106.106	1.655	dic.
53.931	601	1.787	72.371	69.983	101.689	11.716	89.973	99.908	1.017	gen. – 1997
61.300	609	1.782	78.218	75.827	103.170	11.657	91.513	98.997	1.020	feb.
53.433	610	1.755	75.360	72.995	101.605	10.484	91.121	103.551	726	mar.
34.942	506	9.183	74.113	64.424	102.490	9.211	93.279	100.897	643	apr.
35.127	518	9.156	78.1 <i>6</i> 3	68.489	102.241	9.214	93.027	103.216	795	mag.
60.035	519	9.072	75.978	66.387	97.486	11.634	85.852	101.803	655	giu.
83.364	519	20.277	81.315	60.519	90.824	2.022	88.802	105.682	863	lug.
71.620	527	20.160	78.287	57.600	90.400	1.828	88.572	102.590	729	ago.
60.082	527	20.039	79.533	58.967	89.416	842	88.574	104.198	560	set.
47.157	480	20.203	84.550	63.866	88.171	1.156	89.327	103.242	566	ott.
53.692	480	19.915	78.815	58.420	88.389	3.114	85.275	108.298	561	nov.
56.054	480	21.260	78.876	57.136	98.934	13.126	85.807	114.074	1.195	dic.

contabilizzazione delle poste che costituiscono la posizione sull'estero, il portafoglio titoli e i crediti e debiti per operazioni pronti contro termine, cfr. il capitolo: Amministrazione e bilancio della temporanea ed escludono i titoli venduti con patto di riacquisto. Il dato del dicembre 1993 include i titoli emessi dal Tesoro (controvalore 30.670 miliardi) per la costituzione del "conto disponibilità (fino al dicembre 1993); conto di transito (dal gennaio 1994 all'ottobre 1994); "conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" (con il segno negativo, dal dicembre 1993); "fondo per al 1988) e a cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, saldo sul conto di riserva, depositi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione assegni circolari.

Tav. aD 9

BANCHE: SITUAZIONE

				ATT	IVO				PER MEMORIA
Periodi	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero	Sofferenze al valore di realizzo
1992 – dic	131.957	989.183	327.513	54.729	12.511	41.763	157.849	165.187	33.067
1993 - »	108.514	1.028.446	349.770	70.185	30.351	43.427	171.104	229.057	41.197
1994 - »	92.691	1.039.792	385.969	91.108	16.846	50.067	165.436	201.953	59.994
1995 - »	78.996	1.073.410	352.260	110.269	14.771	51.205	151.979	231.119	72.370
1996 – gen	78.395	1.066.235	351.616	110.845	14.384	55.164	141.645	221.780	70.975
feb	80.301	1.060.330	361.788	111.503	18.397	54.433	146.301	229.511	67.489
mar	78.462	1.059.117	364.587	111.876	18.726	54.887	150.225	221.592	64.182
apr	74.530	1.057.097	351.748	113.060	19.420	55.056	154.853	237.586	63.941
mag	74.040	1.062.818	359.412	115.454	21.209	56.349	152.117	237.373	66.754
giu	72.702	1.073.633	360.677	116.668	20.382	56.040	160.222	241.206	68.076
lug	70.868	1.081.529	365.050	117.777	17.846	56.256	150.525	239.238	69.348
ago	74.383	1.062.009	369.066	118.402	17.384	56.397	153.929	238.945	69.797
set	71.412	1.063.140	367.983	119.091	19.622	56.785	164.054	250.196	71.149
ott	69.991	1.058.639	371.456	120.102	21.059	57.122	167.163	259.072	72.103
nov	75.658	1.061.475	378.339	120.779	23.071	57.347	168.038	276.630	72.830
dic	80.892	1.090.928	383.583	123.117	22.264	57.667	182.128	295.728	74.231
1997 – gen	77.437	1.094.826	380.302	114.828	21.335	57.468	164.582	274.789	67.031
feb	82.939	1.095.930	385.317	115.701	22.276	57.389	156.502	283.104	67.378
mar	81.059	1.087.705	388.304	117.236	22.088	56.909	151.862	279.467	66.955
apr	79.564	1.092.582	377.216	118.061	18.878	57.385	151.042	282.662	67.696
mag	83.493	1.095.922	377.976	118.685	21.553	58.419	156.244	292.544	68.556
giu	84.134	1.118.399	359.838	118.701	20.884	58.288	159.979	312.416	69.738
lug	86.901	1.126.880	361.481	119.375	23.776	58.273	149.656	319.199	70.525
ago	83.269	1.109.155	354.505	119.697	21.487	58.942	146.959	291.472	71.110
set	85.117	1.111.782	349.517	117.327	18.698	58.843	156.640	313.060	68.294
ott	89.952	1.111.271	351.404	118.589	17.870	60.284	157.842	304.480	69.643
nov	85.227	1.120.270	351.953	118.565	18.241	61.420	164.091	305.012	70.343
dic	86.803	1.160.916	343.406	119.990	27.743	62.714	184.791	311.639	70.911
1998 – gen. (2)	89.279	1.150.123	350.998	119.833	34.016	72.418	162.897	297.524	70.036
feb. (2)	99.196	1.150.225	346.299	121.078	36.852	72.202	158.891	305.232	64.682
mar.(2)	89.335	1.158.109	348.132	121.697	37.355	73.651	168.167	319.422	63.293

⁽¹⁾ L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Dati provvisori.

RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)

miliardi di lire)

				PASSIVO					PER MEMORIA	
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Patrimonio di Vigilanza	Periodi
852.840	166.407	15.372	8.936	141.951	159.320	367.496	189.993	-21.624	155.130	dic 1992
919.115	194.113	19.425	2.722	140.386	179.086	369.979	206.017	10	167.188	» - 1993
923.371	215.676	20.506	2.834	132.680	166.671	375.663	219.387	-12.925	173.721	» – 1994
935.199	215.286	22.820	7.989	164.501	166.069	343.580	232.439	-23.874	171.776	» - 1995
895.993	218.082	23.024	3.242	182.531	154.916	343.644	243.844	-25.210	175.432	gen 1996
895.085	219.235	23.287	3.240	194.956	159.573	350.601	247.825	-31.237	176.267	feb.
906.004	220.640	23.552	3.119	176.945	164.284	352.512	249.782	-37.368	177.783	mar.
919.094	221.520	23.372	3.023	164.708	167.266	343.382	250.367	-29.380	177.664	apr.
908.837	224.153	22.675	1.992	163.012	165.796	351.459	250.370	-9.525	177.203	mag.
927.629	225.226	22.714	1.946	165.811	173.513	352.232	251.665	-19.205	176.736	giu.
907.287	228.291	22.869	2.022	176.952	164.291	356.723	250.926	-10.272	177.367	lug.
899.371	234.347	23.977	2.068	191.562	168.116	346.653	248.731	-24.310	180.189	ago.
918.400	244.572	23.289	2.055	158.612	178.782	352.202	248.861	-14.489	179.761	set.
909.635	258.068	23.374	1.999	154.717	181.766	353.541	248.390	-6.887	180.148	ott.
905.969	269.564	23.017	1.957	161.767	183.568	362.828	248.048	4.620	180.674	nov.
959.577	280.213	22.447	1.897	174.006	193.714	364.080	250.188	-9.815	182.305	dic.
919.505	288.857	22.218	1.881	174.287	176.839	362.373	254.986	-15.379		gen 1997
912.792	298.384	23.301	1.915	192.492	170.044	373.573	255.159	-28.501		feb.
900.544	305.219	23.861	1.877	189.617	164.635	375.454	256.374	-32.951	184.052	mar.
890.630	313.263	23.864	1.849	178.095	162.993	369.615	257.953	-20.873		apr.
889.968	321.764	25.879	1.835	189.485	167.879	368.412	257.591	-17.975		mag.
896.931	329.590	26.095	1.835	184.784	174.355	370.434	258.429	-9.814	186.392	giu.
871.197	335.631	27.434	1.817	213.021	163.684	369.794	258.140	4.822		lug.
857.115	343.867	27.384	1.674	202.011	161.941	364.459	257.079	-30.044		ago.
867.734	353.384	26.507	1.699	175.250	166.215	381.329	256.096	-17.231	185.366	set.
860.945	363.118	27.184	1.751	170.134	175.169	374.085	252.375	-13.067		ott.
838.647	370.858	27.007	1.763	179.538	178.721	384.466	253.890	-10.111		nov.
881.329	377.743	25.898	2.854	172.454	200.333	392.738	257.052	-12.400	187.485	dic.
850.552	380.882	28.730	1.617	198.186	174.526	404.015	267.711	-29.130		(2) gen - 1998
837.865	386.410	30.226	1.587	215.992	172.002	404.190	275.679	-33.976		(2) feb.
855.399	396.467	26.581	1.587	179.060	177.201	429.194	279.113	-28.734	186.840	(2) mar.

BANCHE: IMPIEGHI (1)

(consistenze in miliardi di lire)

			Impieghi a r	esidenti			
Periodi	A brev	е	A medio e a lun	go termine	Tota	ale	Impieghi a non residen
		di cui: in lire		di cui: in lire		di cui: in lire	a nonresiden
992 – dic	571.745	456.661	417.438	354.216	989.183	810.877	17.03
993 – »	559.308	468.053	469.138	404.495	1.028.446	872.549	22.31
994 – »	535.159	458.553	504.633	449.277	1.039.792	907.830	17.90
995 – »	556.942	496.539	516.468	472.383	1.073.410	968.922	16.12
996 - gen	553.904	494.876	512.331	469.821	1.066.235	964.697	14.98
feb	545.485	487.212	514.845	472.814	1.060.330	960.026	15.3
mar	539.417	480.932	519.700	477.736	1.059.117	958.668	15.79
apr	539.418	484.234	517.679	477.452	1.057.097	961.686	16.8
mag	542.432	487.061	520.387	481.119	1.062.818	968.180	17.4
giu	551.057	495.955	522.575	484.526	1.073.633	980.481	14.5
lug	560.820	502.957	520.709	480.945	1.081.529	983.902	13.0
ago	540.165	485.550	521.845	482.617	1.062.009	968.167	12.5
set	540.277	485.865	522.864	484.218	1.063.140	970.082	12.7
ott	534.828	479.470	523.811	488.243	1.058.639	967.713	13.5
nov	534.016	478.985	527.459	492.001	1.061.475	970.987	13.3
dic	556.364	502.124	534.565	498.854	1.090.928	1.000.978	17.8
97 – gen	554.906	493.876	539.919	507.574	1.094.826	1.001.451	17.0
feb	555.345	491.297	540.585	508.082	1.095.930	999.380	17.
mar	548.728	483.427	538.977	506.705	1.087.705	990.131	15.6
apr	547.258	483.371	545.324	513.388	1.092.582	996.759	17.8
mag	546.498	483.509	549.425	517.676	1.095.922	1.001.185	16.7
giu	563.814	502.151	554.585	523.557	1.118.399	1.025.708	22.1
lug	573.027	506.894	553.853	522.611	1.126.880	1.029.505	19.6
ago	556.218	493.333	552.938	522.170	1.109.155	1.015.502	18.1
set	555.890	494.396	555.892	525.740	1.111.782	1.020.135	18.7
ott	552.547	492.877	558.724	528.811	1.111.271	1.021.689	18.5
nov	556.318	496.798	563.952	534.135	1.120.270	1.030.933	19.1
dic	590.716	530.778	570.200	540.684	1.160.916	1.071.462	23.1
98 – gen. (2)	583.022	520.927	567.101	537.790	1.150.123	1.058.717	20.5
feb. (2)	579.190	514.044	571.035	541.610	1.150.225	1.055.654	20.9
mar. (2)	582.954	515.282	575.155	545.711	1.158.109	1.060.993	22.9

BANCHE: TITOLI (1) (consistenze in miliardi di lire)

			Titoli di Stato			Altri	titoli	
Periodi			di cı	ui:			di cui: obbligazioni	TOTALE
		BOT e BTE	CTZ	ССТ	ВТР		emesse da banche	
1								
1992 – dic	261.568	31.217	_	162.862	64.106	65.945	57.825	327.513
1993 – »	294.657	74.863	-	140.032	76.766	55.014	49.206	349.770
1994 – »	326.992	68.456	-	134.351	119.663	58.978	50.842	385.969
1995 – »	301.552	44.650	10.222	133.268	107.090	50.708	47.576	352.260
1996 – gen	301.793	37.631	11.212	137.406	109.217	49.823	46.875	351.61
feb	311.950	37.611	14.013	141.416	114.725	49.839	46.897	361.788
mar	314.433	36.723	14.838	143.388	115.656	50.154	46.722	364.587
apr	301.925	38.570	16.543	139.206	103.801	49.822	47.058	351.748
mag	310.743	38.657	18.917	142.263	106.263	48.669	46.130	359.412
giu	312.205	38.116	21.353	144.604	101.603	48.472	46.474	360.67
lug	318.750	41.591	21.605	146.774	101.950	46.300	44.356	365.050
ago	323.175	42.056	22.485	148.542	102.775	45.892	44.020	369.06
set	321.353	41.532	23.671	149.288	99.669	46.631	44.787	367.98
ott	325.343	39.297	24.414	151.986	102.643	46.113	44.311	371.45
nov	332.347	45.356	22.528	155.080	102.384	45.992	44.214	378.33
dic	334.173	52.957	19.636	155.306	99.331	49.411	47.050	383.58
1997 – gen	332.707	44.207	20.590	165.200	95.176	47.596	45.412	380.30
feb	337.329	41.341	20.965	164.966	103.064	47.988	45.804	385.31
mar	340.005	36.117	21.691	162.278	113.003	48.299	45.763	388.30
apr	330.883	32.924	21.273	159.453	110.233	46.332	43.820	377.21
mag	331.567	32.122	22.206	163.349	107.084	46.409	43.748	377.97
giu	313.820	28.555	21.560	157.352	99.831	46.017	43.466	359.83
lug	317.887	28.002	21.658	155.010	107.135	43.594	40.962	361.48
ago	310.092	26.688	19.651	154.098	103.679	44.413	41.833	354.50
set	305.954	27.837	19.564	157.094	95.622	43.563	40.915	349.51
ott	306.424	30.429	17.688	155.265	97.088	44.980	42.324	351.40
nov	306.471	29.852	18.453	155.329	96.751	45.481	42.829	351.95
dic	296.481	32.094	18.661	154.455	86.220	46.925	43.491	343.40
1998 – gen. (2)	304.007	31.731	20.503	155.215	94.164	46.991	43.584	350.99
feb. (2)	296.788	33.680	20.236	150.703	88.672	49.511	45.815	346.29
mar. (2)	295.887	33.185	21.070	148.651	89.708	52.245	48.193	348.13

Tav. aD 12

BANCHE: DEPOSITI

Depositi in lire di residenti – dati di fine periodo								
			Ce	ertificati di deposito			Depositi in	Depositi
Periodi	Depositi in c/c	Depositi a risparmio		di (cui:	Totale	valuta di residenti	'di non residenti
	111 0/0	(2)	(3)	a breve	a medio/lungo			
1992 – dic	432.085	144.762	275.994	92.399	183.595	852.840	11.274	21.191
1993 – »	462.160	141.747	315.207	87.291	227.916	919.115	14.178	20.291
1994 – »	478.186	135.806	309.379	71.778	237.601	923.371	14.830	13.858
1995 – »	477.407	118.429	339.363	58.895	280.468	935.199	20.548	12.574
1996 – gen	432.101	113.796	350.096	58.841	291.255	895.993	20.703	12.480
feb	427.037	111.856	356.192	57.978	298.215	895.085	20.942	12.910
mar	434.312	111.756	359.936	56.923	303.013	906.004	21.181	13.327
apr	444.035	110.415	364.645	55.809	308.836	919.094	21.016	12.851
mag	429.231	108.902	370.704	54.925	315.779	908.837	20.251	13.456
giu	444.230	110.427	372.973	54.105	318.868	927.629	20.280	14.212
lug	430.523	109.112	367.652	58.417	309.236	907.287	20.397	13.166
ago	427.040	109.958	362.374	60.431	301.942	899.371	21.466	12.710
set	451.406	110.749	356.245	62.730	293.515	918.400	20.797	12.971
ott	449.723	109.100	350.813	64.549	286.264	909.635	20.880	15.051
nov	452.073	110.500	343.395	65.370	278.025	905.969	20.522	14.008
dic	506.682	114.841	338.055	67.013	271.042	959.577	19.962	14.644
1997 – gen	475.242	113.136	331.128	70.324	260.804	919.505	19.704	14.424
feb	477.408	112.788	322.595	72.075	250.520	912.792	20.763	15.239
mar	473.548	113.033	313.962	73.697	240.266	900.544	21.405	15.629
apr	474.235	111.484	304.911	75.492	229.419	890.630	21.380	14.794
mag	482.612	110.966	296.391	77.055	219.336	889.968	23.468	15.473
giu	497.062	111.510	288.360	78.101	210.260	896.931	23.699	15.750
lug	484.744	111.521	274.933	79.208	195.725	871.197	25.157	16.140
ago	480.224	113.396	263.496	80.386	183.109	857.115	25.102	17.701
set	500.392	112.791	254.551	82.398	172.153	867.734	24.246	14.990
ott	505.856	112.357	242.731	83.710	159.021	860.945	24.952	15.028
nov	494.547	113.550	230.550	84.427	146.123	838.647	24.791	15.004
dic	543.419	115.652	222.258	86.086	136.172	881.329	23.667	17.362
1998 – gen. (5)	523.003	115.357	212.192	85.144	127.047	850.552	26.452	16.903
feb. (5)	521.050	114.377	202.438	83.283	119.155	837.865	27.938	16.678
mar. (5)	545.678	112.745	196.976	83.049	113.928	855.399	24.235	19.223
` '								

⁽¹⁾ L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Comprensivi dei buoni fruttiferi fino alla fine del 1994. – (3) Dal gennaio 1995 il totale dei certificati di deposito

E OBBLIGAZIONI (1)

miliardi di lire)

Obbli	gazioni						
			(Certificati di deposito			Periodi
A tasso fisso	A tasso variabile	Depositi in c/c		di c	eui:	Totale	Periodi
				a breve	a medio/lungo	(4)	
79.867	86.540	378.350	273.777	91.057	182.720	789.042	dic. – 199
86.526	107.587	412.173	315.746	87.356	228.390	857.127	» – 199
98.981	116.695	425.175	307.792	70.281	237.511	862.415	» – 199
89.138	126.147	427.748	336.382	60.402	275.980	877.376	» – 199
03.100	120.147	427.740	000.002	00.402	273.300	077.070	" = 100
89.104	128.978	436.458	343.804	59.927	283.877	896.165	gen. – 199
88.851	130.384	414.399	352.377	59.544	292.833	880.197	feb.
89.557	131.083	416.340	357.178	58.621	298.557	884.362	mar.
88.895	132.625	418.761	360.514	57.636	302.878	889.345	apr.
90.062	134.092	428.931	366.490	56.588	309.902	905.180	mag.
91.308	133.918	421.588	372.187	55.605	316.582	900.535	giu.
91.732	136.559	424.387	368.291	57.954	310.337	898.616	lug.
94.531	139.816	416.003	363.259	60.933	302.327	885.534	ago.
100.175	144.397	426.040	357.807	63.440	294.367	890.668	set.
107.107	150.961	435.828	351.645	65.234	286.410	893.973	ott.
115.534	154.030	443.030	343.566	66.535	277.030	896.028	nov.
121.102	159.111	453.358	339.533	67.830	271.703	903.068	dic.
		.00.000	000.000	0000	2 66	000.000	
125.718	163.138	482.807	332.860	69.931	262.929	930.118	gen. – 199
130.600	167.784	461.985	326.017	72.768	253.249	900.525	feb.
133.935	171.284	461.825	317.016	74.720	242.296	890.763	mar.
136.498	176.765	463.607	308.231	76.431	231.800	882.998	apr.
140.926	180.838	473.744	299.426	77.615	221.810	884.179	mag.
146.416	183.174	466.830	291.489	78.961	212.528	868.567	giu.
152.472	183.159	475.140	279.958	79.933	200.025	866.224	lug.
156.261	187.607	473.276	267.939	81.104	186.835	853.560	ago.
162.205	191.179	474.662	258.304	82.599	175.705	845.371	set.
167.633	195.485	486.754	247.394	83.999	163.395	846.679	ott.
171.645	199.213	487.815	235.993	85.252	150.741	835.880	nov.
174.568	203.175	495.589	224.944	86.478	138.466	832.609	dic.
176.307	204.575	528.855	216.783	86.673	130.110	861.330	(5) gen. – 199
180.412	205.998	509.952	207.166	85.875	121.291	830.570	(5) feb.
187.019	209.448	519.314	199.899	84.390	115.509	831.798	(5) mar.

comprende i certificati e i buoni fruttiferi. – (4) I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri (cfr. la sezione: Note metodologiche). – (5) Dati provvisori.

Tav. aD 13

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI

(consistenze in

				ATT	IVO			
Anni	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Danaha astta
								Banche sotto
1992	107.426	865.969	254.846	48.441	9.239	36.055	119.357	139.723
1993	88.862	895.903	270.737	62.118	25.764	37.720	127.118	189.095
1994	76.700	902.661	297.713	80.794	12.966	41.679	122.101	164.280
1995	65.991	913.523	264.693	97.442	9.585	43.243	103.937	180.637
1996	66.252	927.370	290.374	110.046	14.086	47.088	127.140	228.624
1997	71.902	982.005	250.991	106.532	14.923	50.518	132.256	241.864
								Banche
1992	24.340	104.258	45.844	5.404	1.744	4.665	21.244	8.120
1993	19.355	109.391	51.503	6.929	1.880	4.556	27.224	14.085
1994	15.843	116.237	59.548	8.682	1.578	7.508	24.470	11.189
1995	12.757	136.431	57.441	11.086	3.523	6.967	26.869	12.957
1996	13.860	136.998	55.896	11.325	4.827	8.974	31.769	13.236
1997	14.341	151.436	53.045	11.649	6.666	10.415	31.723	18.415
							Pri	ncipali banche
1992	45	2.931	2.998	104	18	440	866	20
1993	50	3.297	3.167	138	47	429	1.075	25
1994	66	3.693	3.609	163	22	115	1.036	43
1995	81	4.060	3.754	205	62	101	1.086	42
1996	153	4.532	4.494	247	81	110	1.085	68
1997	271	5.331	4.167	261	75	123	1.058	146
								Istituti centrali
1992	48	5.230	12.221	478	60	598	10.978	2.411
1993	49	4.804	8.204	618	12	676	10.997	3.690
1994	41	3.920	10.015	1.154	51	723	9.106	2.911
1995	40	3.651	10.335	1.216	77	554	15.069	3.204
1996	375	3.565	11.797	1.258	26	596	15.913	4.117
1997	142	3.706	10.487	1.342	1.113	647	15.220	4.744
								Filiali di
1992	97	10.794	11.605	302	1.450	6	5.403	14.914
1993	198	15.050	16.159	382	2.648	46	4.690	22.163
1994	42	13.280	15.085	315	2.229	41	8.724	23.530
1995	127	15.745	16.038	321	1.524	340	5.018	34.279
1996	252	18.463	21.023	241	3.244	899	6.221	49.683
1997	145	18.438	24.716	207	4.966	1.010	4.534	46.470

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il Glossario e la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

PER CATEGORIE (1)

miliardi di lire)

PASSIVO													
				17.00.70									
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Anni				
forma di S.p	. A .												
711.255	166.407	13.431	7.562	114.099	116.108	312.551	161.716	-22.073					
764.181	194.113	16.427	1.785	111.961	124.613	309.973	175.072	-808					
764.292	216.763	17.321	2.141	97.923	121.030	306.408	184.049	-11.032					
768.469	213.023	17.270	6.894	124.968	111.955	268.732	192.813	-25.075	1995				
795.776	265.998	17.200	1.192	133.442	131.475	268.932	209.539	-12.574	1996				
726.902	343.680	19.921	1.734	131.733	139.972	289.461	213.297	-15.707	1997				
popolari													
134.937	_	1.726	380	15.126	17.128	24.852	23.519	-2.049	1992				
147.337	_	2.772	165	14.432	20.324	23.263	26.003	626	1993				
151.098	161	2.914	129	18.893	21.031	23.799	29.988	-2.960	1994				
158.513	3.469	4.880	143	25.106	20.754	22.149	33.938	-921	1995				
153.943	14.278	4.900	147	24.913	22.321	20.422	34.669	1.295	1996				
144.163	32.796	5.309	112	28.389	23.168	25.002	37.574	1.177	1997				
di credito co	operativo												
5.476	_	16	3	1.099	232	36	876	-316	1992				
6.115	_	25	6	1.099	205	50	1.031	-300	1993				
6.266	-	25	6	1.275	240	41	1.222	-327					
6.570	-	28	7	1.566	168	26	1.318	-294					
7.199	740	34	7	1.366	157	29	1.494	-259	1996				
6.859	1.675	43	8	1.247	194	21	1.679	-292					
di categoria													
665	_	14	501	4.256	15.622	4.015	2.688	4.266	1992				
960	_	39	496	1.495	18.487	4.450	2.669	452	1993				
909	104	38	488	2.861	15.772	4.428	2.858	464	1994				
824	134	23	875	3.054	19.894	5.226	2.917	1.199	1995				
1.091	898	35	475	3.607	23.091	4.749	3.117	584	1996				
1.601	1.592	171	944	1.904	21.666	5.617	3.238	667	1997				
banche este	re												
508	_	186	490	7.371	10.231	26.042	1.194	-1.451	1992				
522	_	162	270	11.398	15.457	32.243	1.242	40	1993				
807	_	208	70	11.728	8.598	40.987	1.269	-422	1994				
822	_	618	71	9.806	13.298	47.448	1.453	-124	1995				
1.568	-	278	77	10.677	16.670	69.948	1.370	-562					
1.804	_	454	56	9.182	15.333	72.636	1.266	-245	1997				
all'arrotondamer	nto.												

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI

				ATT	IVO			
Anni	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Banche
1992	48.731	376.517	116.869	20.715	2.011	19.939	59.059	85.920
1993	39.316	386.997	98.207	27.397	6.644	20.270	64.781	119.239
1994	35.448	388.536	110.518	35.013	4.268	21.748	65.867	104.127
1995	31.558	401.644	101.870	44.842	3.121	24.681	41.756	109.571
1996	31.575	402.869	107.004	50.250	5.601	28.291	52.439	133.620
1997	34.838	431.610	82.241	45.849	6.432	29.725	45.641	139.110
								Banche
1992	30.283	242.916	63.086	10.485	2.982	12.301	24.782	36.967
1993	25.298	248.497	80.768	13.572	8.744	12.819	26.836	48.840
1994	21.866	249.440	86.136	16.391	4.674	13.867	24.632	42.096
1995	19.165	256.778	73.308	19.866	3.437	12.902	28.386	50.746
1996	20.107	266.208	78.851	21.347	5.947	13.981	35.304	76.945
1997	21.747	287.721	73.105	22.885	7.319	14.834	43.469	83.502
								Banche
1992	23.485	208.668	57.832	12.277	3.031	4.726	32.659	19.704
1993	19.354	220.060	73.015	15.599	6.288	5.240	30.257	27.063
1994	17.176	225.640	77.159	22.083	3.641	8.674	28.385	22.521
1995	14.194	233.435	72.930	28.638	3.069	8.340	33.598	25.178
1996	14.334	230.580	79.155	32.993	2.074	8.747	37.722	23.737
1997	14.840	239.534	74.261	32.921	2.347	10.874	38.080	26.074
								Banche
1000	00.010	110 005	F0 F00	0.000	0.000	4.000	00.000	
1992	20.219	116.935	58.589	8.206	2.898	4.002	29.908	17.711
1993	16.993	125.906	63.072	10.024	5.869	4.154	36.053	27.188
1994	13.928	128.142	76.890	12.625	3.193	4.720	34.453	27.542
1995	11.138	131.839	77.171	11.333	3.919	4.392	35.724	35.082
1996	11.604 12.299	138.065 146.411	86.484 85.498	12.419 12.980	7.030 8.923	5.739 6.331	41.039 40.673	50.476 50.451
1007	12.233	140.411	00.400	12.300	0.320	0.001	40.070	30.431
								Banche
1992	9.239	44.146	31.138	3.046	1.588	796	11.441	4.885
1993	7.554	46.986	34.708	3.593	2.806	943	13.178	6.728
1994	4.273	48.034	35.267	4.997	1.070	1.057	12.099	5.667
1995	2.942	49.715	26.981	5.590	1.225	891	12.515	10.542
1996	3.273	53.207	32.089	6.107	1.612	909	15.625	10.951
1997	3.079	55.639	28.301	5.356	2.721	950	16.928	12.501

⁽¹⁾ L'elenco dei gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel Glossario e nella sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra

PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)

miliardi di lire)

Processial Characteristics					PASSIVO					
312.807 64.353 6.133 4.857 53.436 59.577 173.543 72.471 -17.417 1992 335.735 73.717 6.686 724 47.110 59.384 174.305 79.021 -13.831 1993 338.209 83.256 6.469 1.207 43.445 57.608 175.187 79.785 -19.643 1994 431.476 83.965 8.282 5.131 53.480 47.064 155.870 89.552 -25.778 1995 351.848 105.043 7.983 801 55.863 60.282 152.989 93.478 -16.639 1996 333.036 121.076 9.806 1.321 53.937 60.394 164.875 91.510 -20.508 1997 grandi 196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1992 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1986 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 24.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.982 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 552 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.965 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 28.890 28.767 57.022 38.040 1.053 19.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 28.890 28.767 57.022 38.004 347 1995 140.338 21.267 2.933 199 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 199 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 199 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 199 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995	in lire	Obbligazioni	raccolta		pronti contro			Patrimonio		Anni
335.735 73.717 6.688 724 47.110 59.384 174.305 79.021 -13.831 1993 338.209 83.256 6.469 1.207 43.445 57.608 175.187 79.785 -19.643 1994 341.476 83.965 8.282 5.131 53.480 47.064 155.870 89.552 -25.778 1995 351.848 105.043 7.983 801 55.863 60.282 152.989 93.478 -16.639 1996 333.036 121.076 9.806 1.321 53.937 60.394 164.875 91.510 -20.508 1997 grandi 196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.806 31.621 81.511 48.034 3.638 1993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.578 72.115 49.879 2.382 1995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 49.828 48.370 45.841 -774 1955 186.417 65.718 4.940 552 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1997 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 32.242 3.692 1993 137.7426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 140.738 212.677 2.933 196 33.576 36.372 56.370 32.242 3.692 1993 137.789 9.743 2.963 189 33.570 56.370 57.022 33.040 1.053 1994 140.738 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 38.896 1.123 1997 minori		64 353	6 133	4 857	53 436	59 577	173 543	72 471	-17 417	1992
338.209 83.256 6.469 1.207 43.445 57.608 175.187 79.785 -19.643 1.994 341.476 83.965 8.282 51.31 53.480 47.064 155.870 89.552 -25.778 1.995 351.848 105.043 7.983 801 55.683 60.282 152.989 93.478 -16.639 1.996 333.036 121.076 9.806 1.321 53.937 60.394 164.875 91.510 -20.508 1.997 grandi 196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1.992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1.993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1.994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 48.879 2.382 1.995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.967 81.103 54.519 4.448 1.996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1.997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.995 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 43.970 42.534 50.473 -1.292 1.996 180.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 43.970 42.534 50.473 -1.292 1.996 180.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 43.970 45.841 -714 1.995 186.417 65.718 4.940 582 31.800 47.970 42.934 50.473 -1.292 1.996 182.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1.994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.576 36.370 56.822 1.725 1.996 142.775 39.9743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.156 40.151 74.209 36.882 1.725 1.996 142.775 39.9743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.156 40.151 74.209 36.882 1.725 1.996 142.775 39.9743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995										
341.476 83.965 8.282 5.131 53.480 47.064 155.870 89.552 -25.778 1995 351.848 105.043 7.983 801 55.863 60.282 152.989 93.478 -16.639 1996 333.036 121.076 9.806 1.321 53.937 60.394 164.875 91.510 -20.508 1997 grandi 196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1994 204.534 71.351 5.718 13.79 31.471 25.758 72.115 48.879 2.382 1995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1.993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1.995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1.996 182.664 10.206 2.738 357 23.053 28.787 42.938 43.74 1.1995 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.554 40.515 74.029 38.896 1.123 1.997 minori										
351.848 105.043 7.983 801 55.863 60.282 152.989 93.478 -16.639 1.996 333.036 121.076 9.806 1.321 53.937 60.394 164.875 91.510 -20.508 1.997 grandi 196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1.992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1.993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1.994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1.995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1.996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1.997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 1.992 181.382 24.235 3.421 596 28.763 39.663 55.775 30.8.208 1.993 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1.995 1.62.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.999 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.993 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.992 1.993 1.37.426 12.157 3.017 1.22 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1.994 1.37.789 9.743 2.963 1.89 33.576 36.372 56.370 3.293 3.497 3.477 1.995 1.40338 21.267 2.933 1.96 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1.996 1.27.175 39.972 3.071 1.89 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1.997 minori										
grandi 196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1.992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1.993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1.994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1.995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1.996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.296 8.311 1.997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1.993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1.995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1.996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.992 193.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1.993 137.426 12.187 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1.994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 30.829 1.123 1.997 minori										
196,254 53,721 3,026 2,247 22,002 23,767 83,861 43,972 -5,046 1992										
196.254 53.721 3.026 2.247 22.002 23.767 83.861 43.972 -5.046 1992 204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1994 204.534 71.351 5.718 13.979 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1.993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1.995 166.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1.996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.65 53.891 -2.539 1.997 1.997 1.997 1.000 1	333.036	121.076	9.806	1.321	53.937	60.394	104.875	91.510	-20.508	
204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1.993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1.994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1.995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1.996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1.997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1.993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1.995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1.996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1.993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1.994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1.996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1.997 minori	grandi									
204.617 64.425 4.705 1.014 25.808 31.621 81.511 48.034 3.638 1.993 201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1.994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1.995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1.996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1.997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1.993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1.994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1.995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1.996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1.997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1.992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1.993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1.994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1.996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1.997 minori	196.254	53.721	3.026	2.247	22.002	23.767	83.861	43.972	-5.046	
201.025 71.388 5.807 802 23.972 30.584 78.504 50.140 -3.120 1994 204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1.995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1.996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1.997 minori										
204.534 71.351 5.718 1.379 31.471 25.758 72.115 49.879 2.382 1995 217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997 minori										
217.221 82.605 5.720 210 39.904 32.957 81.103 54.519 4.448 1996 202.517 109.561 5.623 196 40.060 38.133 91.896 58.286 8.311 1997 medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 <td></td>										
medie 165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1.992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 553 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29										
165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890<									_	
165.809 36.308 2.734 1.117 27.272 35.707 57.285 34.853 1.299 1992 181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890<										
181.382 42.335 3.421 596 28.763 39.663 55.775 36.730 8.208 1993 183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 140.338 21.267 2.933 196 <	medie									
183.922 47.801 4.062 533 28.497 40.331 54.621 42.573 2.938 1994 190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196	165.809	36.308	2.734	1.117	27.272	35.707	57.285	34.853	1.299	
190.583 48.815 4.876 1.180 35.503 44.928 48.370 45.841 -714 1995 186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708	181.382	42.335	3.421	596	28.763	39.663	55.775	36.730	8.208	
186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997	183.922	47.801	4.062	533	28.497	40.331	54.621	42.573	2.938	
186.417 65.718 4.940 582 31.600 47.970 42.934 50.473 -1.292 1996 162.490 95.278 6.137 1.027 32.851 48.633 41.165 53.891 -2.539 1997 piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997	190.583	48.815	4.876	1.180	35.503	44.928	48.370	45.841	-714	
piccole 122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997	186.417	65.718	4.940	582		47.970	42.934	50.473	-1.292	
122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997 minori	162.490	95.278	6.137	1.027	32.851	48.633	41.165	53.891	-2.539	1997
122.664 10.206 2.738 357 23.053 29.768 41.937 27.384 362 1992 135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997 minori	niccole									
135.391 11.039 3.626 122 21.831 35.634 48.682 29.242 3.692 1993 137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997 minori	pioooic									
137.426 12.157 3.017 122 28.890 28.767 57.022 33.040 1.053 1994 137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347 1995 140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997 minori								27.384		
137.789 9.743 2.963 189 33.576 36.372 56.370 33.249 347		11.039		122	21.831	35.634	48.682	29.242	3.692	
140.338 21.267 2.933 196 35.155 40.151 74.209 36.882 1.725 1996 127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123 1997 minori	137.426	12.157	3.017	122	28.890	28.767	57.022	33.040	1.053	1994
127.175 39.972 3.071 189 34.708 42.158 76.773 38.396 1.123	137.789	9.743	2.963	189	33.576	36.372	56.370	33.249	347	1995
minori	140.338	21.267	2.933	196	35.155	40.151	74.209	36.882	1.725	1996
	127.175	39.972	3.071	189	34.708	42.158	76.773	38.396	1.123	1997
	minori									
55.306 1.819 741 358 16.187 10.502 10.871 11.314 -821	55.306	1.819	741	358	16.187	10.502	10.871	11.314	-821	
61.989 2.596 987 266 16.874 12.784 9.706 12.990 -1.697										
62.789 2.426 1.151 169 7.875 9.381 10.329 13.848 4.495										
60.817 2.752 981 109 10.470 11.948 10.856 13.917 -1.450										
63.753 7.282 870 108 11.484 12.353 12.846 14.836 240										
56.110 13.857 1.261 121 10.897 11.016 18.029 14.969 -788									_	
è dovuta all'arrotondamento.	è dovuta all'arr	otondamento.								

Tav. aD 15

BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE:

					ATTIVO	, -			
	Riserve I	pancarie							
Periodi		di cui: riserva obbligatoria	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
1992 – dic	131.895	128.728	781.865	321.336	47.367	11.091	36.942	153.663	148.534
1993 - »	108.504	104.846	806.669	330.281	60.317	20.182	38.765	166.371	211.117
1994 – »	92.656	92.017	814.499	369.083	77.852	12.553	43.958	159.357	183.892
1995 – »	78.933	73.611	856.863	341.471	94.888	14.070	46.589	142.980	219.552
1996 – gen	78.392	71.945	862.146	341.479	95.291	13.546	50.508	131.732	211.277
feb	80.298	72.955	855.945	351.384	95.877	17.075	49.882	136.538	218.422
mar	78.460	69.005	853.179	354.730	96.164	17.073	49.949	140.824	209.152
apr	74.527	68.668	852.319	342.869	97.115	17.636	50.263	146.809	224.712
mag	74.037	67.326	857.212	349.822	99.523	19.681	51.567	144.432	224.398
giu	72.699	68.610	866.469	352.234	100.108	18.773	51.620	149.083	228.875
lug	70.866	66.718	877.793	355.909	101.143	17.453	51.788	141.063	226.254
ago	74.380	67.599	858.628	358.889	101.827	17.113	51.917	144.043	225.454
set	71.409	66.533	860.253	357.751	102.366	19.320	52.219	154.694	234.595
ott	69.989	68.535	855.293	360.288	103.260	20.477	52.639	158.844	245.326
nov	75.655	70.455	856.378	366.986	103.856	22.479	52.687	160.521	263.902
dic	80.890	71.685	882.484	372.021	105.563	21.984	53.359	171.681	282.221
1997 – gen	77.435	73.482	890.540	368.231	97.302	21.057	53.246	153.705	259.799
feb	82.937	79.218	893.014	372.583	98.018	21.896	53.125	145.424	268.712
mar	81.056	76.091	887.908	376.208	98.874	21.849	52.640	141.733	264.214
apr	79.561	76.371	891.265	365.240	99.491	18.680	53.130	141.842	268.392
mag	83.491	76.874	894.847	366.212	99.949	21.370	53.905	146.720	278.861
giu	84.131	78.606	913.163	348.160	99.816	20.656	53.755	149.799	297.148
lug	86.898	77.480	924.417	350.143	100.417	23.462	53.416	138.927	302.782
ago	83.266	79.239	907.282	343.522	100.687	21.120	54.071	135.737	276.257
set	85.113	79.105	908.393	339.166	98.332	18.444	53.843	146.888	296.256
ott	89.949	79.527	909.747	340.147	99.514	17.731	55.303	145.456	289.087
nov	85.225	81.654	917.245	339.651	99.477	18.067	56.005	152.396	289.439
dic	86.798	81.914	955.317	331.469	101.088	26.859	57.184	172.210	293.661
1998 – gen. (2)	89.275	83.439	947.282	339.832	100.943	32.960	66.838	151.836	281.812
feb. (2)	99.193	90.044	946.579	335.108	102.119	35.293	66.653	148.489	287.072
mar. (2)	89.330	87.036	952.474	336.620	102.623	35.514	67.815	157.539	300.710

⁽¹⁾ L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Dati provvisori.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1) miliardi di lire)

PASSIVO PER MEMORIA											
Depositi in lire di residenti	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Crediti di firma	Periodi	
801.975	85.456	13.352	8.870	136.615	154.732	292.088	164.237	-24.631	142.512	dic 1992	
866.020	98.292	15.989	2.454	132.776	170.733	292.899	177.823	-14.780	142.268	» - 1993	
873.266	108.608	16.386	2.705	127.588	158.633	302.160	187.258	-22.755	146.040	» – 1994	
884.675	113.213	22.044	7.546	163.201	149.040	278.127	203.310	-25.809	160.106	» – 1995	
845.689	122.539	22.249	2.937	181.705	138.700	284.163	212.800	-26.411	161.273	gen 1996	
844.062	123.812	22.515	3.075	194.434	140.936	291.554	216.285	-31.254	159.625	feb.	
854.741	124.791	22.773	3.093	176.650	144.908	293.333	217.767	-38.526	159.849	mar.	
867.952	124.589	22.589	2.997	164.482	148.450	285.926	218.708	-29.444	158.784	apr.	
857.792	125.656	21.896	1.967	162.755	146.654	293.894	218.694	-8.634	158.205	mag.	
875.773	125.519	21.947	1.920	165.535	154.311	294.099	219.114	-18.356	158.025	giu.	
857.048	129.358	22.072	1.996	176.589	146.122	299.682	218.987	-9.585	160.331	lug.	
850.185	134.257	23.180	2.042	188.837	150.879	289.279	216.693	-23.102	161.377	ago.	
870.279	142.279	22.490	2.029	156.947	160.303	294.190	216.202	-12.113	161.932	set.	
862.411	154.564	22.574	1.973	154.477	163.256	295.642	216.330	-5.111	163.641	ott.	
860.053	164.500	22.228	1.920	160.587	166.161	305.043	215.943	6.033	164.147	nov.	
913.579	171.940	21.674	1.859	172.589	174.279	303.788	216.948	-6.455	162.133	dic.	
875.256	179.930	21.426	1.843	172.292	158.271	304.946	221.312	-13.962	164.014	gen. – 1997	
870.379	187.749	22.492	1.877	190.462	151.794	315.086	223.027	-27.156	163.465	feb.	
859.699	193.522	23.136	1.840	187.686	147.098	317.962	223.843	-30.302	164.743	mar.	
852.032	200.732	23.131	1.811	176.168	145.347	311.428	225.408	-18.454	164.763	apr.	
853.063	207.999	25.141	1.794	187.890	149.872	309.012	225.048	-14.463	165.769	mag.	
861.245	213.477	25.356	1.794	181.270	154.349	310.322	225.644	-6.828	166.603	giu.	
837.234	218.305	26.685	1.750	208.027	146.991	309.125	225.374	6.972	168.928	lug.	
824.280	224.943	26.862	1.634	198.708	145.630	303.368	224.198	-27.681		ago.	
836.613	231.910	25.983	1.631	172.984	147.318	321.407	223.182	-14.592		set.	
831.793	238.675	26.653	1.680	167.576	157.337	314.201	219.495	-10.477		ott.	
810.900	244.791	26.471	1.701	177.248	160.534	324.256	221.008	-9.405	177.464	nov.	
854.606	251.747	25.372	2.793	170.033	179.602	328.923	224.270	-12.761	177.499	dic.	
825.187	255.076	28.195	1.562	195.516	156.897	340.655	234.547	-26.858	170 260	(2) gen 1998	
814.185	259.755	29.681	1.537	210.314	154.154	339.870	242.268			(2) gen. – 1996 (2) feb.	
								-31.259 -24.753		, ,	
832.549	267.074	26.031	1.529	174.432	157.448	363.890	244.423	-24.753	109.108	(2) mar.	

Tav. aD 16

BANCHE: IMPIEGHI PER

	19	91	19	92
Branche	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	16.705	22.173	16.761	22.087
Prodotti energetici	15.547	236	19.634	186
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	10.493	573	10.933	572
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	11.615	2.512	13.468	2.701
Prodotti chimici	14.942	692	16.209	731
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	17.206	5.944	19.641	6.195
Macchine agricole e industriali	24.450	3.554	26.371	3.552
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e simili	5.353	775	6.071	809
Materiali e forniture elettriche	16.743	1.850	18.234	2.007
Mezzi di trasporto	11.088	1.258	12.545	1.255
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	22.666	4.077	24.069	4.306
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	27.704	7.279	30.565	7.580
Carta e prodotti della stampa ed editoria	10.175	2.139	11.502	2.320
Prodotti in gomma e plastica	6.658	1.648	8.011	1.807
Altri prodotti industriali	11.700	5.975	13.381	6.452
Edilizia e opere pubbliche	48.247	16.141	55.523	17.336
Servizi del commercio	68.381	40.181	74.899	43.375
Alberghi e pubblici esercizi	7.952	8.418	9.529	8.727
Servizi dei trasporti interni	21.015	6.412	25.336	7.384
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3.488	414	4.471	568
Servizi connessi ai trasporti	5.191	542	6.358	1.447
Servizi delle comunicazioni	9.861	380	10.795	251
Altri servizi destinabili alla vendita	61.001	12.729	73.983	11.317
Totale branche (a)	448.181	145.903	508.290	152.966
Impieghi, incluse le sofferenze, a società e quasi società non finanziarie non comprese nelle branche di attività economica (b)	50.254	-	57.217	_
Totale impieghi, incluse le sofferenze (c=a+b)	498.436	145.903	565.507	152.966
Sofferenze (d)	25.126	29.897	28.924	28.739
Totale impieghi (e=c-d)	473.309	116.006	536.583	124.227

⁽¹⁾ Per la definizione delle voci cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

miliardi di lire)

199	93	19	94	199	95	19	96	199	97
Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali
16.723	21.506	14.536	23.024	14.942	18.297	15.174	19.081	14.555	19.435
23.228	235	22.138	293	23.638	160	26.194	197	29.896	254
10.854	547	12.829	502	12.373	490	12.335	516	13.898	562
13.948	2.831	14.532	2.917	16.795	2.561	17.981	2.786	17.881	2.856
14.554	756	13.552	764	14.617	709	14.862	752	15.611	766
19.808	6.443	22.332	6.656	25.074	6.879	23.685	7.281	25.406	7.813
24.204	3.450	23.779	3.302	25.785	2.929	27.399	3.182	28.499	3.341
5.208	855	5.110	856	5.726	697	6.318	757	6.644	802
16.597	2.032	17.110	2.086	20.415	1.940	20.106	2.131	21.629	2.336
12.524	1.246	13.425	1.368	13.223	917	13.218	979	13.485	998
24.447	4.456	24.843	4.688	30.137	4.816	31.228	5.143	33.028	5.409
29.928	7.507	32.033	7.706	35.604	7.867	35.522	8.080	37.150	8.463
11.567	2.413	12.450	2.435	13.899	2.175	13.767	2.266	15.242	2.383
8.212	1.859	8.719	1.963	10.005	1.793	9.719	1.883	10.652	1.986
14.589	6.901	14.595	6.849	15.348	6.591	15.465	7.047	16.074	7.328
60.203	18.514	64.664	19.733	91.823	21.749	91.709	23.153	87.590	22.573
76.365	45.631	78.528	47.172	85.243	47.867	86.710	49.670	92.263	49.647
10.204	9.645	10.250	9.946	10.869	9.689	11.477	10.316	11.762	10.699
19.112	16.006	19.096	14.668	29.813	5.125	24.747	5.019	17.628	5.285
5.155	631	6.304	62	6.304	68	5.855	76	4.845	101
6.181	317	6.763	221	6.636	617	7.352	660	7.651	726
11.798	229	9.891	350	9.156	63	8.129	56	9.247	63
76.052	15.727	80.977	19.034	87.662	20.430	89.279	21.628	90.119	21.538
511.464	169.735	528.458	176.593	605.086	164.430	608.231	172.656	620.756	175.364
78.662	-	82.186	-	40.289	-	47.505	-	51.291	-
590.126	169.735	610.644	176.593	645.376	164.430	655.736	172.656	672.048	175.364
38.056	42.607	51.541	47.487	62.453	26.551	69.068	29.211	65.126	27.951
552.069	127.129	559.102	129.106	582.922	137.879	586.668	143.445	606.922	147.413

BANCHE: IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997
			l			
Amministrazioni pubbliche	93.850	107.631	105.993	110.157	107.713	109.589
Amministrazioni locali	54.429	67.385	66.574	68.429	70.276	72.960
Enti di previdenza	1.966	1.140	2.046	1.148	1.111	1.153
Istituzioni finanziarie	83.305	80.457	74.497	76.889	85.768	109.893
Società di leasing	29.188	29.337	28.924	27.805	31.833	33.966
Società di factoring	17.689	15.798	13.774	15.399	14.637	17.584
Società per il credito al consumo	8.970	8.349	8.146	10.906	13.396	16.503
Imprese di assicurazione	1.759	2.340	3.335	3.460	4.240	3.744
Società e quasi società non finanziarie	536.583	552.069	559.102	582.922	586.668	606.922
Famiglie consumatrici	140.182	146.568	154.848	165.506	170.017	183.601
Imprese individuali	124.227	127.129	129.106	137.879	143.445	147.413
Totale operatori residenti	979.905	1.016.193	1.026.881	1.076.813	1.097.852	1.161.162
Operatori non residenti	17.036	22.312	17.901	16.124	17.854	23.181
Totale	996.941	1.038.505	1.044.782	1.092.937	1.115.706	1.184.343

⁽¹⁾ Per la definizione delle voci cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BANCHE: SOFFERENZE PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

(valori assoluti in miliardi di lire)

	19	93	19	94	19	95	19	96	1997	
Branche (2)	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze impieghi %								
l										
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	5.362	17,3	6.310	21,4	7.213	21,7	8.059	23,5	7.019	20,6
Prodotti energetici	69	0,3	261	1,2	174	0,7	225	0,9	270	0,9
Minerali e metalli	761	6,7	858	7,3	938	7,3	863	6,7	762	5,3
Minerali e prodotti non metallici	1.440	8,2	1.761	9,4	1.910	9,9	2.224	10,7	2.034	9,8
Prodotti chimici	624	4,0	658	4,5	718	4,7	725	4,6	701	4,3
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	1.846	6,5	2.412	7,5	2.543	8,0	2.564	8,3	2.475	7,4
Macchine agricole e industriali	1.731	6,5	2.420	8,5	2.584	9,0	2.429	7,9	2.271	7,1
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione, ottica e similari	323	5,8	473	8,3	494	7,7	416	5,9	387	5,2
Materiali e forniture elettriche	790	4,2	1.084	5,5	1.185	5,3	1.306	5,9	1.381	5,8
Mezzi di trasporto	675	5,3	1.068	7,8	1.141	8,1	1.255	8,8	1.087	7,5
Prodotti alimentari e del tabacco	2.891	9,9	3.728	11,6	4.239	12,1	4.552	12,5	4.179	10,9
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4.409	11,1	5.199	12,4	5.151	11,8	4.773	10,9	4.273	9,4
Carta, stampa, editoria	752	5,2	1.115	7,4	1.243	7,7	1.283	8,0	1.161	6,6
Prodotti in gomma e plastica	478	4,8	629	6,0	679	5,8	708	6,1	697	5,5
Altri prodotti industriali	1.839	9,0	2.337	10,9	2.405	11,0	2.543	11,3	2.416	10,3
Edilizia e opere pubbliche	9.956	9,2	13.574	12,0	19.506	17,2	24.328	21,2	23.418	21,3
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.199	9,1	14.744	11,8	16.967	12,7	18.270	13,4	17.702	12,5
Alberghi e pubblici esercizi	1.885	10,0	2.705	14,1	3.194	15,5	3.926	18,0	3.802	16,9
Trasporti interni	695	2,8	936	3,8	1.010	2,9	1.104	3,7	1.035	4,5
Trasporti marittimi e aerei	136	2,4	287	4,5	276	4,3	264	4,5	211	4,3
Servizi connessi ai trasporti	324	4,5	415	5,4	523	7,2	538	6,7	508	6,1
Servizi delle comunicazioni	13	0,1	25	0,2	47	0,5	50	0,6	50	0,5
Altri servizi destinabili alla vendita	6.258	6,8	8.594	8,8	11.729	10,9	13.114	11,8	12.894	11,5
Totale	54.455	7,8	71.590	9,9	85.868	11,2	95.519	12,2	90.731	11,4

Fonte: Centrale dei rischi fino al 1994, segnalazioni statistiche di vigilanza dal 1995 in poi.

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) La disaggregazione in branche si riferisce alle società e quasi-società non finanziarie e alle imprese individuali.

BANCHE: PARTICOLARI OPERAZIONI DI CREDITO (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Device di		Credito agevolato a			
Periodi	Agrario a medio e a lungo termine	Agrario a breve termine	Fondiario	Opere pubbliche	medio e a lungo termir
		l	I	1	I
991 – I trim	10.918	7.763	83.838	20.044	79.932
»	11.208	7.657	87.997	21.455	80.669
»	11.150	7.618	90.624	22.051	82.136
IV »	11.484	7.845	96.855	24.839	81.795
992 – I trim	11.388	7.773	99.515	25.224	83.214
»	11.603	7.994	105.349	26.125	83.148
»	13.130	7.640	106.610	35.275	83.916
IV »	13.406	7.354	111.906	38.142	82.670
993 – I trim	13.305	6.905	114.139	39.655	83.769
»	13.508	6.514	118.309	40.972	82.459
»	13.496	6.354	121.050	44.034	82.938
IV »	13.814	5.986	124.444	49.080	82.040
994 – I trim	13.731	5.731	127.105	51.104	81.223
»	13.801	5.469	129.805	52.113	79.619
»	13.650	5.313	131.701	51.632	78.935
IV »	13.596	5.382	134.073	52.976	78.481
995 – I trim	16.556	6.628	137.030	53.460	72.628
»	14.465	6.680	134.708	54.233	73.576
»	16.253	7.412	141.433	53.558	71.627
IV »	15.231	7.838	142.940	55.999	70.900
996 – I trim	14.720	7.917	141.541	56.591	71.286
»	14.779	7.847	147.180	56.806	74.542
»	14.223	8.128	149.216	56.193	74.441
IV »	14.026	8.589	162.302	58.966	76.874
997 – I trim	13.649	8.514	158.299	55.079	75.770
»	14.358	8.863	161.357	57.015	76.974
»	14.192	9.296	161.753	56.223	75.712
IV »	14.005	9.784	165.030	57.058	76.524
998 – I trim. (2)	14.016	9.947	166.713	56.721	76.415

BANCHE: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE (1)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997
			zione dei bilanci entuale dei fondi i		
Attività in lire con residenti (a)	77,01	79,19	79,97	80,34	78,73
Depositi c/o BI-UIC	5,93	5,51	4,48	3,62	3,83
Impieghi	46,55	46,98	50,05	50,43	49,88
A breve termine	25,55	24,12	25,43	25,51	24,43
A medio e a lungo termine	20,99	22,86	24,62	24,91	25,45
Titoli	18,10	20,14	19,55	19,12	18,15
Rapporti intercreditizi	5,35	5,50	5,11	6,19	5,82
Pronti contro termine	1,09	1,06	0,78	0.98	1,04
Attività con non residenti e in valuta con residenti (b)	22,99	20,81	20,03	19,66	21,27
Fondi fruttiferi totali (a+b)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire con residenti (2)	71,90	73,58	74,53	75,71	75,59
Depositi (2)	47,94	48,29	48,11	47,90	43,98
Obbligazioni	9,94	11,30	11,74	12,09	16,10
Finanziamenti da BI-UIC	0,14	0,15	0,21	0,14	0,09
Rapporti intercreditizi	5,94	6,14	5,93	6,84	6,47
Pronti contro termine	7,95	7,69	8,54	8,74	8,94
Passività con non residenti e in valuta con residenti	23,55	22,66	23,47	21,57	21,66
	-,	•	tuale dei fondi int	•	,
The P.C. With the P.	70.00	,		,	75.70
Fondi fruttiferi totali	78,96	78,14	76,35	75,73	75,78
Sofferenze	2,75	3,43	4,17	4,35	4,17
		Rendir	nenti e costi uni	tari (3)	
Attività in lire con residenti	13,00	10,84	12,05	11,54	9,45
di cui: Impieghi	14,50	12,24	13,31	12,81	10,61
A breve termine	15,23	13,60	14,77	14,37	12,27
A medio e a lungo termine	13,61	10,80	11,80	11,21	9,02
Titoli	11,19	9,67	10,51	9,90	7,69
Attività con non residenti e in valuta con residenti	6,99	6,02	6,79	6,16	5,80
Passività in lire con residenti (2)	8,71	7,15	7,86	7,64	5,97
di cui: Raccolta (2)	8,52	6,74	7,20	7,10	5,55
Depositi (2)	7,74	6,03	6,37	6,33	4,73
Obbligazioni	12,28	9,77	10,60	10,17	7,78
Passività con non residenti e in valuta con residenti	6,97	5,41	6,31	5,67	5,27
	0,31	3,41	0,31	3,07	3,21
Differenziali:					
Impieghi - Raccolta (2)	5,98	5,50	6,11	5,71	5,06
Impieghi a breve - Depositi (2)	7,49	7,57	8,40	8,04	7,54
			essi attivi e passi entuale dei fondi i		
Attività in lire con residenti	10,01	8,58	9,64	9,27	7,44
Depositi c/o BI-UIC	0,40	0,34	0,28	0,23	0,22
Impieghi a breve	3,89	3,28	3,76	3,67	3,00
Impleghi a medio e a lungo termine	2,86	2,47	2,91	2,79	2,30
Titoli	2,03	1,95	2,05	1,89	1,40
Rapporti intercreditizi	2,03 0,53	0,37	2,05 0,51	0,56	0,42
• •					
Attività con non residenti e in valuta con residenti	1,61	1,25	1,36	1,21	1,23
Passività in lire con residenti (2)	6,26	5,26	5,86	5,78	4,51
di cui: Depositi (2)	3,71	2,91	3,06	3,03	2,08
Obbligazioni	1,22	1,10	1,24	1,23	1,25
Finanziamenti da BI-UIC	0,01	0,01	0,03	0,01	0,01
Rapporti intercreditizi	0,62	0,52	0,61	0,65	0,49
Passività con non residenti e in valuta con residenti	1,64	1,23	1,48	1,22	1,14
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	3,67	3,26	3,53	3,35	2,98
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	2,90	2,55	2,70	2,54	2,26
(1) Per la modalità di calcolo a la definizione delle voci ofri la sezione. Note metodologiche					

⁽¹⁾ Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. – (2) Inclusi i fondi di terzi in amministrazione. – (3) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. – (4) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

Tav. aD 21

BANCHE: CONTI ECONOMICI

(miliardi

														(miliardi
			INTERES	SI ATTIVI					INTERESS	I PASSIVI				
Anni	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter- creditizi	Pronti contro termine (2)	Attività con non resi- denti e in valuta con residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter- creditizi	Pronti contro termine (2)	Obbligazio- ni e prestiti subordinati	Passività con non re- sidenti e in valuta con residenti	Saldo contratti derivati di copertura (2)	Margine di interesse (a)
-	ļ													
													Ban	che sotto
1992	7.213	106.168	19.145	6.641		23.504	54.435	820	8.056		19.701	26.159		53.499
1993	5.885	104.132	28.015	6.461	4.574	24.826	55.363	183	7.221	9.819	21.881	24.993	-199	54.234
1994	5.163	92.485	27.494	4.528	2.620	19.154	45.055	185	7.004	9.544	20.756	18.410	-1.247	49.243
1995		104.942	28.552	6.292	1.905	19.810	46.674	430	7.717	12.080	23.200	21.468	-1.740	52.435
1996 1997 (3)	3.596 3.635	104.601 90.437	27.099 21.129	7.206 5.688	1.745 1.164	18.410 19.701	47.832 34.850	173 87	8.440 6.518	11.405 9.349	23.678 24.423	17.790 17.427	-1.681 -249	51.656 48.851
1997 (3)	3.000	30.437	21.129	3.000	1.104	19.701	34.030	07	0.510	3.043	24.420	17.427	-243	40.031
														Banche
1992	1.529	14.325	3.550	1.413		2.066	9.720	60	1.162			2.045		9.897
1993	1.210	13.662	5.556	1.544	588	2.106	9.919	19	969	1.821	10	1.809	-217	9.905
1994	1.045	12.063	5.765	1.094	373	1.818	8.291	16	872	1.803	79	1.460	-160	9.476
1995	811	15.495	6.361	1.500	277	2.001	9.085	20	1.251	2.575	619	1.607	-273	11.016
1996 1997 (3)	638 672	15.744 14.178	5.576 4.322	1.655 1.471	413 409	1.644 1.825	9.051 6.581	19 12	1.115 892	2.455 1.981	971 1.924	1.258 1.351	-353 -218	10.447 9.918
1997 (3)	072	14.170	4.322	1.471	409	1.023	0.561	12	092	1.901	1.924	1.551	-210	9.910
													Principa	ali banche
1992	13	454	232	87		9	398		8			7		382
1993	15	463	427	91	5	12	424		8	137		11		433
1994	10	434	389	74	3	14	379		5	124		10	-1	404
1995	12	517	407	86	3	14	393	1	5	162		10	-3	466
1996 1997 (3)	12 15	570 548	398 342	102 69	10 8	9 13	429 331	1	4 6	159 108	12 78	5 6	-3	490 463
1997 (3)	13	340	342	09	0	10	331	'	U	100	70	U	-5	400
													Istitu	ti centrali
1992	17	564	774	843		360	60	63	1.450			466		519
1993	23	424	927	679	87	535	63	38	1.302	201	11	482	-33	545
1994	7	316	882	495	5	339	54	37	868	191	12	396	-55	431
1995 1996	24 32	294 242	998 1.068	598 863	10 43	428 340	65 66	50 43	1.141 1.503	253 213	13 31	433 373	-9 -15	387 343
1997 (3)	33	192	827	714	127	325	69	33	1.132	232	91	345	2	317
(0)			0			0_0	00				0.	0.0	_	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
														Filiali di
1992	28	950	630	708		863	42	154	699			1.491		793
1993	26	1.237	1.054	615	188	1.080	137	9	1.514	152		1.842	-438	108
1994 1995	25 29	892 1.215	1.439 1.465	568 819	386 315	1.819 2.753	49 101	7 12	922 1.051	872 81 <i>4</i>	• •	2.354 3.713	-315 -318	610 589
1995	29 27	1.342	1.765	705	442	2.753	123	4	1.278	814 711		3.783	-316 -249	684
1997 (3)	29	1.166	1.465	554	577	2.975	70	5	1.334	669		3.823	-366	499
(-)	0						. •				•			
														Totale
1992		122.461	24.331	9.692		26.802	64.655	1.097	11.374		19.701	30.168		65.090
1993		119.918	35.980	9.390	5.442	28.559	65.906	249	11.014	12.130	21.902	29.138	-886	65.224
1994 1995		106.191	35.969	6.758	3.387	23.143	53.828	245	9.671	12.534	20.847	22.630	-1.778 -2.343	60.164
1995		122.463 122.500	37.783 35.906	9.295 10.531	2.511 2.653	25.006 22.954	56.318 57.501	512 241	11.165 12.341	15.882 14.944	23.831 24.692	27.230 23.209	-2.343 -2.299	64.893 63.621
1997 (3)		106.522	28.084	8.497	2.284	24.838	41.900	138	9.882	12.338	26.515	22.951	-835	60.049
(-)														

⁽¹⁾ Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il Glossario e la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

PER CATEGORIE (1)

di lire)

	Altri ricavi r	etti	Margine	Costi o	perativi	Risultato	Rettifiche e valore e acca					Num dei dipe	
(b)	di cui: negozia zione	di cui: servizi	di inter- mediazione (c)= (a)+(b)	(d)	di cui: per il personale bancario	di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: su crediti	Imposte (g)	Utile netto (e)-(f)-(g)	Fondi intermediati		di cui: bancari
f		l				l				l			
	di S.p.A.	- 0.404	05.400	40.070	00.040	00.050	40.074	0.554			4 =40 050	000 454	
11.9			65.423	43.370	28.040	22.053	10.874	8.554	5.898	5.281	1.713.258	280.451	276.687
20.4			74.691	46.035	29.219	28.655	14.702	13.907	10.130	3.823	1.879.437	281.112	277.165
16.9			66.191	46.053	30.221	20.138	16.284	10.000	4.040	-185	1.966.214	281.139	276.301
16.6			69.115	47.854	30.830	21.260	16.199	14.178	5.969	-909	1.969.625	275.133	271.085
21.3			73.006	49.496 50.322	32.233 31.759	23.510	15.096 16.985	10.459	5.898 5.835	2.516	2.039.757	269.351	265.441 260.731
23.4		0.973	72.327	30.322	31.739	22.005	10.900	14.041	5.655	-815	2.135.273	264.438	260.731
popol	ari												
2.4	00 95	2 651	12.298	7.606	4.736	4.691	1.881	1.217	1.501	1.310	240.794	51.922	51.433
4.0			13.933	8.072	4.893	5.861	2.400	2.166	2.123	1.338	268.665	53.599	53.096
3.3			12.868	8.360	5.196	4.507	2.405	1.684	1.098	1.004	289.411	51.861	51.368
3.4			14.442	9.151	5.592	5.291	2.430	2.025	1.708	1.153	320.011	56.826	56.384
	1.61		14.461	9.076	5.622	5.385	2.017	1.580	1.784	1.584	323.569	52.157	51.733
4.7	'34 1.64	4 1.839	14.652	9.473	5.783	5.179	2.048	1.512	1.505	1.626	356.377	51.962	51.544
di cre	dito cooper	ativo											
	75 4	2 13	457	270	162	187	27	27	15	144	8.238	1.830	1.828
1	04 5	7 19	537	301	175	235	31	25	12	192	9.275	1.941	1.939
1	06 3	4 19	510	332	197	178	62	27	7	109	10.234	2.030	2.030
1	02 4	20	568	369	213	199	33	31	8	158	10.909	2.100	2.100
1	55 8	5 23	645	404	229	240	39	37	18	183	12.012	2.175	2.175
1	69 8	2 35	632	432	245	200	34	35	4	162	13.429	2.228	2.228
di cat	egoria												
	85 -9	3 107	604	373	175	231	86	131	73	72	29.851	1.536	1.536
4	21 26	6 122	967	475	247	492	206	171	154	132	33.743	1.557	1.557
3	342 8	3 149	773	391	187	382	217	175	67	99	30.939	1.549	1.549
2	286 12	2 131	673	404	193	269	109	99	74	85	31.658	1.545	1.545
3	370 18	7 154	714	404	200	310	133	88	88	89	37.410	1.543	1.543
4	10 20	4 166	727	412	200	316	244	114	67	5	39.729	1.543	1.543
banch	ne estere												
-2	243 40	7 –1.151	550	485	220	65	69	81	53	-57	41.246	1.599	1.599
8	39 54	3 14	947	480	234	467	173	172	219	75	58.803	1.740	1.740
2	265 –10	2 269	875	548	268	327	-22	53	187	162	67.065	1.909	1.909
	302 22	9 35	892	561	305	330	-43	53	233	141	76.351	1.852	1.852
	53 8		837	596	332	241	-82	64	169	154	91.650	1.822	1.822
2	211 8	5 78	711	630	346	81	-150	64	170	61	110.864	1.884	1.884
banch	ne												
14.2	241 4.97	5 2.041	79.331	52.104	33.333	27.227	12.937	10.010	7.540	6.750	2.033.386	337.338	333.083
25.8	350 14.12	7 5.183	91.074	55.364	34.769	35.710	17.512	16.441	12.639	5.560	2.249.923	339.949	335.497
21.0		2 7.056	81.217	55.684	36.070	25.533	18.947	11.940	5.399	1.188	2.363.863	338.488	333.157
20.7			85.690	58.340	37.133	27.349	18.728	16.386	7.992	629	2.408.554		332.966
26.0			89.662	59.976	38.617	29.686	17.202	12.228	7.957	4.528	2.504.398		322.714
29.0	000 7.82	1 11.092	89.049	61.269	38.333	27.780	19.159	15.765	7.581	1.039	2.655.672	322.055	317.930
agli arr	otondamenti (2) Per le banche	e con raccolta a	medio e a lui	ngo termine il	dato è dispon	ibile solo dal 1	994. – (3) Dat	i provvisori.				

Tav. aD 22

BANCHE: CONTI ECONOMICI

(miliardi

														miiiarai
-			INTERES	SI ATTIVI					INTERES	SI PASSIVI				
Anni	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter- creditizi	Pronti contro termine (2)	Attività con non resi- denti e in valuta con residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter- creditizi	Pronti contro termine (2)	Obbligazioni e prestiti subordinati	Passività con non re- sidenti e in valuta con residenti	Saldo contratti derivati di copertura (2)	Margine di interesse (a)
	ļ							ļ						
														Banche
1992	3.288	40.440	6.947	2.621		12.210	22.190	490	3.553		4.786	12.005		22.481
1993	2.686	39.253	11.036	2.490	1.890	13.346	22.494		2.975	4.459	5.779	12.479	-193	22.237
1994	2.376	35.444	9.931	1.808	556	10.440	18.374	58	2.597	3.991	5.244	9.021	-286	20.983
1995	2.091	49.439	11.256	2.498	614	12.535	20.380	291	3.451	5.493	11.820	12.947	-969	23.081
1996	1.761	46.911	10.304	2.539	459	10.507	20.511	86	3.874	4.776	10.594	9.953	-820	21.868
1997 (3)	1.801	39.841	7.641	1.768	294	11.176	15.111	53	3.087	4.028	9.761	9.724	-18	20.739
														Banche
1992	1.985	33.866	5.901	1.638		7.073	15.317	227	1.784		9.124	8.656		15.355
1993	1.604	33.816	7.580	1.530	1.219	6.642	15.429	60	2.030	2.090	9.653	7.098	-141	15.891
1994	1.424	28.982	8.405	1.051	832	5.279	12.371	78	1.731	2.537	9.329	5.796	-583	13.547
1995	1.245	26.309	8.221	1.683	584	4.821	12.959	97	1.815	3.268	4.999	4.785	-580	14.360
1996	1.081	29.041	7.625	1.865	535	6.211	13.187	46	2.077	3.176	6.945	5.338	-1.069	14.518
1997 (3)	1.084	26.362	5.730	1.801	418	6.549	9.983	16	1.489	2.616	7.520	5.612	-553	14.154
														Banche
1992	1.603	26.584	5.006	2.175		3.937	13.824	152	3.319		4.284	5.167		12.557
1993	1.288	25.614	7.514	2.088	1.137	4.755	14.253	57	2.845	2.625	4.853	5.014	-134	12.615
1994	1.135	22.806	7.449	1.360	771	3.732	11.869	80	2.733	2.477	4.666	3.530	-503	11.394
1995	889	25.647	7.634	1.799	437	3.190	11.661	88	3.008	2.798	5.472	3.971	-411	12.186
1996	706	24.293	7.104	2.271	545	2.401	11.643	87	3.135	2.615	5.268	2.704	-117	11.750
1997 (3)	736	21.109	5.904	1.890	375	2.696	8.339	46	2.410	2.307	6.159	2.458	67	11.058
														Banche
1992	1.308	15.051	4.505	2.406		2.925	9.183	197	1.883		1.308	3.491		10.132
1993	1.089	14.878	7.070	2.218	738	3.106	9.413	25	2.301	2.012	1.378	3.715	-415	9.840
1994	950	13.304	7.367	1.813	781	3.111	7.755	16	1.904	2.468	1.328	3.641	-398	9.817
1995	689	14.892	7.788	2.343	515	3.733	7.786	20	2.213	3.094	1.217	4.688	-302	10.641
1996	595	15.891	7.995	2.664	740	3.219	8.398	13	2.395	3.151	1.473	4.561	-256	10.857
1997 (3)	595	13.744	6.400	1.864	848	3.742	5.860	15	1.992	2.480	2.354	4.360	-301	9.832
														Banche
1992	616	6.521	1.973	853		657	4.141	31	835		199	849		4.564
1993	493	6.357	2.779	1.064	459	711	4.317	22	863	945	239	832	-3	4.642
1994	365	5.654	2.817	727	448	580	3.459	12	706	1.062	279	643	-8	4.423
1995	204	6.176	2.884	972	360	727	3.533	16	677	1.229	323	839	-82	4.625
1996	162	6.364	2.878	1.192	374	615	3.763	10	859	1.225	412	653	-37	4.627
1997 (3)	168	5.467	2.409	1.173	349	675	2.607	9	904	907	721	798	-30	4.266

⁽¹⁾ L'elenco dei gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel Glossario e nella sezione: Note metodologiche. Per il contenuto delle voci cfr. la sezione: Note – (3) Dati provvisori.

PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)

di lire)

	A	Altri ricavi netti	i	Margine	Costi o	perativi	Risultato	Rettifiche e valore e acca			ماندا ا	Foodi	Num dei dipe	
	(b)	di cui: negozia- zione	di cui: servizi	di inter- mediazione (c)= (a)+(b)	(d)	di cui: per il personale bancario	di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: su crediti	Imposte (g)	Utile netto (e)-(f)-(g)	Fondi inter- mediati		di cui: bancari
n	naggiori	!			!						l			
	5.415	1.469	664	27.897	19.705	13.434	8.191	5.074	3.567	1.764	1.353	743.221	133.572	131.983
	10.224	5.211	2.674	32.460	21.257	14.035	11.204	5.631	4.617	3.918	1.655	815.030	133.461	131.768
	7.924	2.605	2.500	28.907	21.352	14.683	7.555	7.045	3.623	880	-371	846.703	133.366	130.706
	8.129	2.437	2.235	31.210	22.630	15.096	8.580	8.836	6.887	1.492	-1.749	965.902	134.115	131.655
	10.319	3.509	2.840	32.187	23.371	15.783	8.816	8.230	4.127	1.138	-552	965.235	129.008	126.662
	11.508	2.628	4.476	32.247	23.578	15.517	8.669	11.600	8.482	1.443	-4.374	997.382	123.916	121.750
g	randi													
	3.970	1.206	1.277	19.325	11.968	7.436	7.357	3.286	2.462	1.863	2.208	520.595	73.952	72.889
	5.559	3.058	739	21.450	12.439	7.823	9.011	5.110	4.807	2.903	997	566.323	73.819	72.714
	4.999	1.057	1.886	18.547	12.236	7.916	6.311	4.824	3.017	1.379	107	594.471	72.425	71.306
	5.007	1.069	1.905	19.366	12.954	8.267	6.412	3.354	2.869	1.884	1.174	518.109	73.831	73.044
	6.190	1.940	2.222	20.708	13.262	8.679	7.446	3.072	2.373	2.060	2.314	580.747	72.733	71.963
	6.979	1.576	2.954	21.133	13.761	8.681	7.372	2.571	2.252	2.177	2.623	629.346	71.704	70.911
n	nedie													
	2.116	706	481	14.673	9.077	5.663	5.595	2.122	1.951	1.833	1.641	395.147	55.574	54.825
	4.159	2.482	689	16.774	9.482	5.755	7.292	3.338	3.836	2.682	1.272	439.724	56.252	55.427
	3.585	1.195	1.058	14.979	9.558	6.020	5.421	3.225	2.677	1.335	862	460.307	56.455	55.697
	3.274	1.048	1.113	15.460	10.096	6.274	5.364	3.769	3.995	1.876	-281	455.438	56.495	55.925
	4.136	1.749	1.162	15.886	9.864	6.096	6.022	3.296	3.225	1.950	775	450.803	53.005	52.429
	4.943	1.761	1.752	16.001	10.341	6.231	5.660	2.649	2.717	1.716	1.294	484.856	56.165	55.605
р	iccole													
	1.866	440	450	11.998	7.731	4.618	4.267	1.734	1.416	1.440	1.093	269.344	50.070	49.292
	4.185	2.368	739	14.025	8.264	4.874	5.761	2.545	2.273	2.190	1.027	310.297	51.580	50.828
	3.237	1.094	955	13.054	8.581	5.104	4.473	2.504	1.669	1.325	645	337.241	51.623	50.909
	3.076	1.060	936	13.717	8.713	5.180	5.004	1.888	1.775	1.982	1.160	344.688	50.422	49.768
	3.858	1.652	974	14.715	9.428	5.650	5.288	1.875	1.739	1.982	1.430	377.212	50.317	49.675
	3.882	1.191	1.385	13.714	9.509	5.550	4.205	1.620	1.554	1.550	1.035	400.351	48.850	48.244
n	ninori													
	875	1.154	-831	5.439	3.622	2.181	1.816	721	613	641	455	105.079	24.170	24.094
	1.723	1.007	342	6.365	3.922	2.282	2.442	888	909	945	609	118.549	24.837	24.760
	1.307	170	657	5.730	3.956	2.347	1.774	1.349	954	480	-55	125.140	24.619	24.539
	1.310	467	406	5.936	3.946	2.316	1.990	881	861	784	325	124.417	22.593	22.574
	1.539	668	404	6.166	4.051	2.409	2.115	729	763	826	560	130.401	21.985	21.985
	1.689	664	525	5.954	4.079	2.354	1.875	720	760	695	461	143.737	21.420	21.420

metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. - (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo dal 1994.

Tav. aD 23

FONDI COMUNI MOBILIARI PORTAFOGLIO TITOLI

(valori di mercato di fine

				TITOLI	IN LIRE		(,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	iercuio di jine
			Titalii di Otata	IIIOLI	IN LIKE			
Periodi			Titoli di Stato			Obblication	A::	Tatala
		ВОТ	CTZ	BTP	CCT	Obbligazioni	Azioni	Totale
-		501	012	511	001			
1000	00.474	4 400		0.700	40.707	0.057	0.570	44 407
1992	32.174	1.492	_	6.726	18.727	2.657	6.576	41.407
1993	51.298	2.630	-	24.799	18.583	2.181	12.220	65.699
1994	52.400	6.981	-	20.551	22.960	2.600	20.598	75.599
1995	63.459	10.285	2.247	23.408	26.375	2.683	18.921	85.063
1996 – gen	66.150	10.296	2.317	25.076	27.320	2.749	20.287	89.186
feb	68.184	11.170	2.986	25.344	27.564	2.826	19.427	90.437
mar	66.344	11.472	4.256	22.597	26.890	2.960	18.333	87.637
apr	73.451	11.853	5.236	25.442	29.811	3.044	20.536	97.031
mag	78.565	12.695	5.932	28.565	30.220	3.113	20.377	102.055
giu	82.931	11.766	6.420	31.722	31.717	3.121	19.507	105.559
lug	88.481	12.126	8.588	33.271	33.071	3.200	18.181	109.862
ago	92.875	15.379	10.460	31.899	33.755	3.138	17.867	113.880
set	100.868	16.543	12.547	37.200	33.435	3.404	18.678	122.950
ott	107.218	20.722	13.723	38.552	33.085	3.308	18.201	128.727
nov	116.131	22.995	17.591	41.289	33.218	3.605	19.843	139.580
dic	123.819	25.764	20.125	41.897	34.931	3.833	20.651	148.304
1997 - gen	136.943	28.336	24.525	47.589	35.403	3.975	24.545	165.463
feb	138.147	28.328	27.902	47.848	32.974	4.405	24.205	166.756
mar	138.572	27.708	31.090	46.806	31.867	4.555	24.216	167.343
apr	141.320	26.815	35.117	44.899	33.417	4.759	24.767	170.845
mag	139.662	23.322	39.880	45.182	30.270	4.907	24.416	168.985
giu	145.998	21.778	45.614	48.880	28.780	4.914	26.994	177.906
lug	151.955	18.875	48.016	55.428	28.459	4.972	30.968	187.894
ago	153.946	18.124	50.451	53.518	30.693	4.971	28.664	187.581
set	165.033	17.834	55.420	59.014	31.499	5.127	33.463	203.623
ott	171.737	14.785	59.348	60.549	35.685	5.284	31.962	208.983
nov	180.678	12.941	60.741	64.906	40.625	5.473	33.784	219.935
dic	193.883	15.511	62.976	72.322	41.904	5.696	39.409	238.987
1998 - gen	204.650	17.570	64.468	77.970	44.444	6.112	48.468	259.231
feb	220.842	19.581	64.570	91.676	44.750	6.346	54.536	281.724
mar	233.673	20.521	66.551	101.248	45.067	7.072	74.354	315.098
111ai	200.070	20.021	00.001	101.240	- 5.007	1.012	77.004	010.030

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

DI DIRITTO ITALIANO: E PATRIMONIO NETTO (1)

periodo; miliardi di lire)

di cui: Azioni Altre attività finanziarie Portafoglio totale 13.890 6.319 727 56.024 35.240 14.241 1.140 102.079 37.289 20.025 682 113.570 30.905 17.675 739 116.706 31.635 18.179 824 121.645 29.887 17.249 856 121.179	110.093 130.168	Raccolta lorda 26.717 67.776 85.032	Raccolta netta 732 33.462	Perior	
35.240 14.241 1.140 102.079 37.289 20.025 682 113.570 30.905 17.675 739 116.706 31.635 18.179 824 121.645	110.093 130.168	67.776	33.462		1992
35.240 14.241 1.140 102.079 37.289 20.025 682 113.570 30.905 17.675 739 116.706 31.635 18.179 824 121.645	110.093 130.168	67.776	33.462		1002
37.289 20.025 682 113.570 30.905 17.675 739 116.706 31.635 18.179 824 121.645	130.168				1993
30.905 17.675 739 116.706 31.635 18.179 824 121.645		05.032	25 455		
31.635 18.179 824 121.645	120.002	46.978	25.455 -10.490		1994
		40.976	-10.490		1993
29 887 17 249 856 121 179	130.675	6.532	1.595		gen 1996
20.007	131.903	8.035	2.627		feb.
30.142 17.299 959 118.738	133.608	7.137	2.045		mar.
29.869 17.716 958 127.858	139.806	7.409	1.953		apr.
29.064 16.821 994 132.113	144.887	10.792	4.210		mag.
28.642 16.460 1.002 135.203	149.603	9.630	4.384		giu.
27.787 15.347 892 138.541	153.811	12.501	6.882		lug.
28.078 14.942 1.012 142.970	159.056	7.702	4.644		ago.
29.227 15.826 1.066 153.243	165.733	7.956	3.408		set.
28.915 15.070 1.012 158.654	173.962	14.797	7.951		ott.
30.832 15.814 1.062 171.473	187.084	15.835	9.331		nov.
30.967 15.707 980 180.251	197.544	15.610	9.196		dic.
36.255 17.467 806 202.525	219.985	28.850	18.508		gen 1997
41.591 19.889 810 209.157	234.226	26.473	14.978		feb.
44.202 20.581 302 211.847	239.243	17.608	6.025		mar.
49.170 22.292 236 220.252	247.480	13.668	4.968		apr.
53.176 24.643 204 222.365	255.338	14.823	5.702		mag.
59.045 28.518 168 237.118	268.315	18.269	7.075		giu.
72.407 36.150 178 260.480	291.563	32.645	16.013		lug.
74.238 35.350 167 261.986	300.994	26.609	15.726		ago.
80.547 37.984 121 284.291	321.233	23.520	11.877		set.
80.536 34.393 144 289.663	333.053	34.728	18.148		ott.
85.790 36.305 156 305.880	348.452	24.479	11.892		nov.
91.571 39.011 161 330.720	368.432	25.798	12.465		dic.
106 547 49 740 147 005 005	407 740	FO 110	20 515		gon 1000
106.547 43.710 147 365.925		52.116 54.959	32.515		gen. – 1998
123.575 51.112 171 405.471		54.858	32.371		feb.
148.542 61.369 177 463.818	503.915	67.447	38.770		mar.

Tav. aD 24

ATTIVITÀ DI GESTIONE

(valori di mercato di fine periodo;

	_	Titoli di S	Stato		Obbligazioni		
Periodi			di cui:		Obbligaz		
		ВОТ	ВТР	ССТ	Italiane	Estere	
1006							
1996 - Il trim. Banche	115.671	12.475	33.345	63.984	12.458	8.56	
SIM	35.006	2.659	12.662	17.941	8.283	6.14	
Totale	150.677	15.134	46.007	81.925	20.741	14.70	
1996 - III trim.							
Banche	124.766	13.080	34.419	69.270	13.088	8.71	
SIM	36.868	2.532	14.460	17.762	8.235	6.27	
Totale	161.634	15.612	48.879	87.032	21.323	14.98	
1996 - IV trim.							
Banche	136.942	14.624	42.172	69.786	14.302	10.00	
SIM	38.899	3.261	16.002	17.272	8.225	7.18	
Totale	175.841	17.885	58.174	87.058	22.527	17.19	
1997 - I trim.							
Banche	148.295	14.892	47.213	66.981	12.618	11.43	
SIM	40.121	3.482	17.531	16.211	8.252	10.06	
Totale	188.416	18.374	64.744	83.192	20.870	21.49	
1997 - II trim.							
Banche	154.811	13.436	48.035	66.483	13.575	12.26	
SIM	42.258	3.105	20.967	14.539	8.030	10.65	
Totale	197.069	16.541	69.002	81.022	21.605	22.91	
1997 - III trim. (3)							
Banche	154.209	10.448	48.654	62.089	13.459	13.42	
SIM	48.803	2.489	28.241	13.310	7.897	10.77	
Totale	203.012	12.937	76.895	75.399	21.356	24.20	
1997 - IV trim. (3)							
Banche	152.911	7.684	52.017	59.829	14.119	14.85	
SIM	54.076	2.438	32.158	13.434	7.981	12.00	
Totale	206.987						

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) I dati del 1997 della raccolta delle SIM includono una duplicazione, non ripartibile nei trimestri dell'anno, pari a 2.469 miliardi. – (3) Dati provvisori.

PATRIMONIALE (1)

miliardi di lire)

Titoli azi	onari	Quote di for	ndi comuni	Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio gestito	Per m	emoria
Italiani	Esteri	Italiani	Esteri				Raccolta lorda (2)	Raccolta netta (
		l		l				
6.051	312	2.052	179	3.453	148.736	157.273	21.581	11.458
4.841	2.769	4.218	457	49	61.763	67.153	10.260	4.700
10.892	3.081	6.270	636	3.501	210.499	224.426	31.841	16.158
5.658	374	2.691	127	4.477	159.899	169.822	19.830	10.019
5.106	2.656	4.403	506	44	64.088	69.851	6.492	1.65
10.764	3.030	7.094	633	4.521	223.987	239.673	26.322	11.67
6.206	393	3.553	144	4.271	175.817	187.471	25.934	14.13
5.569	3.171	4.648	536	30	68.265	73.113	7.298	1.10
11.775	3.564	8.201	680	4.301	244.082	260.584	33.232	15.23
7.031	591	14.012	478	351	194.806	209.253	35.477	22.33
5.790	3.351	5.983	744	26	74.330	80.428	12.535	5.97
12.821	3.942	19.995	1.222	377	269.136	289.681	48.012	28.31
7.489	786	19.335	580	480	209.320	227.481	26.119	11.73
7.091	4.128	8.026	1.275	27	81.486	87.862	10.921	4.04
14.580	4.914	27.360	1.855	508	290.806	315.343	37.040	15.77
8.380	462	35.599	1.112	612	227.255	241.339	31.528	11.62
8.265	4.769	12.273	2.026	19	94.831	101.373	15.821	8.72
16.645	5.231	47.872	3.137	631	322.086	342.712	47.349	20.34
11.076	576	46.582	1.469	555	242.145	260.457	37.665	9.43
9.637	5.266	17.064	2.494	23	108.540	115.008	20.633	11.55
20.713	5.842	63.646	3.963	577	350.685	375.465	58.298	20.99

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI

(miliardi

											(miiiara
										TITO	LI DI STATO
-							Set	tore pubblico			
Anni						Titoli di Stato					
	вот	вте	CTZ	CCT cedola variabile (2)	BTP (2)	CTE	CTS	сто	Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
				, ,					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
											Emissio
1990	559.196	6.109	_	75.538	74.460	8.017	_	27.161	4.582	_	755.062
1991	602.421	4.989	_	99.000	93.010	3.680	_	23.000	4.302	_	826.10
1992	675.055	6.961	_	83.426	95.519	4.759	_	14.500	_	_	880.220
1993	737.345	7.145	_	56.000	166.452	12.838	_	14.500	7.370	2.170	989.32
1994	679.500	7.145	_	60.767	167.574	17.665	_	_	3.095	78.706	1.007.30
1995	714.250	_	47.217	121.899	118.484	6.769	_	_	665	2.500	1.011.78
1996	665.023	_	59.924	105.945	148.917	3.913	_	_	5.364	5.031	994.11
1997	506.000	_	105.905	64.404	190.596	0.910		_	71	91	867.06
1997	300.000	_	105.505	04.404	190.590	_	_	_	, ,	91	
											Ri
1990	514.557	10.236	-	20.017	85.716	927	-	-	4.225	470	636.14
1991	588.527	7.294	-	88.275	4.846	2.144	1.411	-	1.398	487	694.38
1992	630.323	5.181	-	21.313	59.399	4.502	-	10.630	6.774	262	738.38
1993	730.866	7.918	-	34.387	27.521	13.719	-	7.041	572	1.270	823.29
1994	660.346	7.443	-	22.200	55.523	14.140	3.638	3.108	5.067	158	771.62
1995	715.750	-	-	148.917	15.844	14.797	-	10.628	_	118	906.05
1996	692.476	-	-	76.258	92.255	8.600	-	20.149	_	32	889.76
1997	588.310	-	54.275	56.213	120.963	4.354	-	19.892	-	31	844.03
											Sca
1990	_	_	_	1.307	2.091	-67	_	483	_	_	3.81
1991	_	_	_	1.457	2.381	-104	_	77	_	_	3.81
1992	_	29	_	2.089	2.544	-62	_	23	_	_	4.62
1993	_	-35	_	915	446	-225	_	_	_	_	1.10
1994	_	_	_	938	7.592	788	_	_	_	_	9.31
1995	_	_	8.918	2.763	6.715	135	_	_	_	_	18.53
1996	_	_	8.409	-773	-990	48	_	_	_	_	6.69
1997	-	_	10.146	209	1.043	_	-	_	_	_	11.39
											Emissio
1990	44.640	-4.127	_	54.214	-13.347	7.157	_	26.678	357	-470	115.10
1991	13.894	-2.306	_	9.268	85.784	1.640	-1.411	22.923	-1.398	-487	127.90
1992	44.731	1.751	_	60.024	33.576	319	_	3.847	-6.774	-261	137.21
1993	6.480	-738	_	20.698	138.485	-656	_	-7.041	6.798	901	164.92
1994	19.155	-7.443	_	37.629	104.458	2.736	-3.638	-3.108	-1.972	78.547	226.36
1995	-1.500	_	38.299	-29.781	95.925	-8.163	_	-10.628	665	2.382	87.19
1996	-27.453	_	51.515	30.460	57.652	-4.734	_	-20.149	5.364	4.999	97.65
1997	-82.310	_	41.484	7.982	68.590	-4.354	-	-19.892	71	60	11.63
											Cedo
1990	36.052	1.072	_	46.444	20.086	2.979	277	2.961	1.433	167	111.47
1991	38.484	879	_	52.724	23.553	3.777	306	6.395	1.566	143	127.82
1992	46.677	566	_	57.883	32.673	4.155	221	9.075	1.414	121	152.78
1993	40.960	893	_	69.212	39.418	4.852	211	8.205	736	101	164.58
1994	34.958	677	_	56.751	52.386	4.920	221	7.765	812	236	158.72
1995	41.250	-	_	58.871	61.277	5.308		6.884	1.110	1.326	176.02
1996	31.079	_	_	60.398	67.581	3.818	_	5.581	1.179	1.592	171.22
			10.038	48.549	70.583	3.123	_	2.584	1.614	1.820	155.947

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. – (5) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono Autostrade-IRI. – (7) Le emissioni si riferiscono alle operazioni a pagamento. Il dato relativo alle emissioni lorde del 1997 è provvisorio.

LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI (1)

di lire)

E OBBLIGAZI	ONI										
					Imprese e	istituzioni inter	nazionali			Azioni	
Aziende autonome e Ente FS	Crediop p/c Tesoro	Totale (5)	Banche	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna- zionali	Totale (6)	Totale titoli di Stato e obbligazioni	quotate (7)	Anni
lorde											
3.200	_	758.262	22.364	1.085	_	515	200	1.800	782.426	7.775	1990
_	_	826.101	32.307	2.253	4.902	507	400	8.062	866.470	4.497	1991
1.500	_	881.720	29.022	1.108	_	290	_	1.518	912.260	3.368	1992
_	_	989.322	44.185	2.111	1.000	1.289	_	4.950	1.038.457	15.230	1993
4.000	_	1.011.306	43.252	114	_	3.421	650	4.285	1.058.843	12.892	1994
_	_	1.011.784	28.355	117	_	963	1.000	2.080	1.042.219	8.515	1995
4.000	_	998.356	97.075	121	_	1.302	2.500	3.923	1.099.354	5.790	1996
-	-	867.719	148.240	124	-	1.422	4.340	5.886	1.021.845	7.829	1997
borsi											
582	1.098	637.850	15.540	960	1.594	1.700	80	4.353	657.743	_	1990
160	782	695.344	16.119	921	1.772	1.350	163	4.226	715.689	_	1991
2.160	493	741.053	16.995	1.533	1.796	1.220	424	4.973	763.021	_	1992
2.000	309	825.612	17.606	3.966	1.775	930	603	7.274	850.493	_	1993
27	74	771.730	20.705	2.174	2.669	1.030	460	6.333	798.768	-	1994
1.200	49	907.304	28.745	1.250	2.754	103	465	4.572	940.621	-	1995
1.000	40	890.809	32.148	800	467	-	250	1.517	924.475	-	1996
-	20	844.074	50.710	800	2.221	-	650	3.671	898.455	-	1997
_		0.004		0.5			•		4.000		4000
7	-	3.821	839	35	-	_	3	38	4.698	-	1990
-	_	3.812	250	17	-	_	7	24	4.085	_	1991
-	_	4.623	1.179 365	9 17	_	_	-	9 17	5.811 1.484	_	1992
_	_	1.102 9.317	288	-	_	_	_	22	9.627	_	4004
_	_	18.531	131	_	_	_	_	_	18.662	_	1994
_	_	6.694	211	_	_	_	1.201	1.201	8.105	_	1995
_	_	11.398	302	_	_	_	1.493	1.493	13.192	_	1997
nette		11.000	002				1.100	1.100	10.102		
2.611	-1.098	116.592	5.985	90	-1.594	-1.185	117	-2.592	119.985	7.775	1990
-160	-782	126.946	15.938	1.316	3.131	-843	230	3.813	146.697	4.497	1991
-660	-493	136.045	10.848	-434	-1.797	-930	-424	-3.464	143.429	3.368	1992
-2.000	-309	162.608	26.213	-1.872	-775	359	-603	-2.341	186.480	15.230	1993
3.973	-74	230.258	22.259	-2.060	-2.669	2.391	190	-2.070	250.447		1994
-1.200	-49	85.948	-521	-1.133	-2.754	860	535	-2.492	82.936		1995
3.000	-40	100.854	64.715	-679	-467	1.302	1.049	1.205	166.774		1996
-	-20	12.247	97.228	-676	-2.221	1.422	2.198	722	110.197	7.829	1997
e dividendi											
1.007	190	112.673	15.855	1.878	1.309		273	3.463	131.991	5.798	1990
1.254	111	129.196	16.827	1.898	1.277		281	3.457	149.480	5.888	1991
1.276	60	154.123	19.458	1.899	1.507		315	3.721	177.302		1992
1.369	27	165.985	21.696	2.464	1.405		261	4.176	191.857		1993
1.041	9	159.777	20.395	1.367	952		183	2.561	182.733		1994
1.114	6	177.146	22.876	1.255	707		196	2.221	202.243		1995
1.129	6	172.363	23.317	1.183	459		142	1.833	197.513		1996
876	5	156.828	25.203	833	212		208	1.289	183.320	12.112	1997

rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. - (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi. - (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. - (6) I valori differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle

RIMBORSI DEI TITOLI DI STATO

(miliardi di lire)

Periodi	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	СТZ	ВТР	сст	сто	CTE	Totale
1998 – gen	10.500	15.500	20.750	_	16.324	_	8.665	_	71.73
feb	10.000	15.500	20.000	10.173	_	_	_	_	55.67
mar	9.500	18.000	16.500	_	13.025	8.980	_	_	66.00
apr	9.000	14.000	15.000	10.936	10.986	7.480	-	-	67.40
Consistenze al 5 maggio 1998 (1)	27.000	78.000	180.500	173.309	832.531	568.408	761	37.859	1.898.36
1998 – mag	9.500	12.000	13.000	_	3.995	9.500	761	976	49.73
giu	8.500	13.000	12.000	9.719	12.410	7.000	_	1.171	63.80
lug	9.000	14.000	15.500	11.411	12.396	8.000	_	1.952	72.25
ago	_	13.000	15.000	10.100	8.922	7.990	_	_	55.01
set	_	12.000	16.500	_	9.500	9.500	_	3.416	50.91
ott	_	14.000	17.000	22.567	13.500	9.523	_	1.464	78.05
nov	_	_	13.500	_	13.863	9.500	_	3.514	40.37
dic	-	-	14.000	9.670	5.000	7.500	-	-	36.17
999 - gen	_	_	17.500	11.662	27.319	9.500	_	1.464	67.4
feb	_	_	16.500	_	14.097	10.430	_	8.785	49.8
mar	_	_	15.000	22.605	-	10.500	_	_	48.10
apr	_	_	15.000	_	23.899	10.852	_	_	49.7
mag	_	_	_	10.450	7.130	10.000	_	_	27.5
giu	_	_	_	13.542	-	9.700	_	_	23.2
lug	_	_	_	10.635	12.479	_	_	5.857	28.9
ago	_	_	_	_	17.191	10.727	_	_	27.9
set	_	_	_	10.121	_	_	_	_	10.1
ott	_	_	_	5.731	12.470	_	_	_	18.2
nov	_	_	_	_	_	9.000	_	2.928	11.9
dic	-	_	_	13.338	12.738	-	-	_	26.0
998	66.000	141.000	188.750	84.576	119.921	84.973	9.426	12.493	707.1
999	-	-	64.000	98.084	127.323	80.709	-	19.034	389.1
000	_	_	_	11.758	93.326	50.670	_	3.404	159.1
001	_	_	-	_	102.497	73.014	_	2.928	178.4
002	_	_	-	_	96.308	117.679	_	_	213.98
003	_	_	-	-	71.677	104.865	_	_	176.5
004	_	_	_	_	44.925	67.632	_	_	112.5
005	-	_	_	-	33.506	5.326	-	_	38.83
006	-	_	_	-	47.293	_	_	_	47.2
007	_	_	_	_	65.282	-	_	_	65.2
008	_	_	_	_	6.600	_	_	_	6.60
Dopo 2008	_	_	_	_	64.208	_	_	_	64.20

$\begin{tabular}{ll} \textbf{MERCATO TELEMATICO DEI TITOLI DI STATO: VITA MEDIA RESIDUA (1)} \\ \end{tabula}$

(dati di fine periodo; in anni)

Periodi	ВОТ	СТZ	ВТР	сто	CTE	CCT	Totale
1994	0,40	-	5,14	2,03	2,73	2,91	2,92
1995	0,40	1,52	4,48	1,20	2,55	3,66	2,96
1996	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,80	2,99
1997	0,39	0,97	5,20	0,08	1,41	3,48	3,40
1996 – I trim	0,43	1,40	4,54	0,99	2,58	3,79	3,02
»	0,40	1,30	4,48	0,86	2,33	3,79	3,01
III »	0,39	1,17	4,40	0,74	2,37	3,80	3,00
IV »	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,80	2,99
1997 – I trim	0,43	1,05	4,64	0,48	2,09	3,86	3,18
»	0,40	1,08	4,86	0,48	1,91	3,89	3,33
III »	0,40	1,01	5,04	0,33	1,66	3,72	3,38
IV »	0,39	0,97	5,20	0,08	1,41	3,48	3,40
1998 – I trim	0,42	0,88	5,55	0,13	1,16	3,34	3,58
1997 – Gen	0,41	1,01	4,50	0,64	2,10	3,82	3,08
Feb	0,43	1,08	4,60	0,56	2,02	3,87	3,15
Mar	0,43	1,05	4,64	0,48	2,09	3,86	3,18
Apr	0,42	1,09	4,67	0,50	2,00	3,92	3,23
Mag	0,41	1,06	4,80	0,42	2,00	3,95	3,29
Giu	0,40	1,08	4,86	0,48	1,91	3,89	3,33
Lug	0,39	1,03	4,87	0,39	1,83	3,84	3,32
Ago	0,40	1,06	4,99	0,31	1,75	3,78	3,35
Set	0,40	1,01	5,04	0,33	1,66	3,72	3,38
Ott	0,40	1,01	4,96	0,25	1,57	3,65	3,35
Nov	0,40	0,96	5,06	0,17	1,50	3,58	3,37
Dic	0,39	0,97	5,20	0,08	1,41	3,48	3,40
1998 – Gen	0,40	0,92	5,37	0,30	1,32	3,42	3,49
Feb	0,42	0,93	5,42	0,22	1,25	3,35	3,53
Mar	0,42	0,88	5,55	0,13	1,16	3,34	3,58
Apr	0,45	0,91	5,54	0,05	1,08	3,33	3,57

⁽¹⁾ La vita media residua dei comparti è ottenuta ponderando il tempo mancante alla scadenza di ciascun titolo per il valore nominale degli importi in circolazione; per i CTO si esclude l'ipotesi di rimborso anticipato.

MERCATO FINANZIARIO: ACQUISTI NETTI DI VALORI

(valori di mercato;

									(vaiori ai	mercaio;
									TITOLI	DI STATO
								Settore pubblic	0	
Anni e categorie					Titoli o	di Stato				
di sottoscrittori	вот	СТZ	BTE	CCT (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
								(-)		
1994										
Settore estero (7)	1.128		-1.536	25.876	-3.560	4.596				26.504
` '		_					1.000			
Settore privato (8)	1.334	-	-2.003	4.789	39.214	-3.805	-1.869	262	886	38.807
Intermediari finanziari	16.693	-	-3.904	6.964	68.804	1.945	-1.769	-5.342	77.661	161.052
Banca d'Italia e UIC	13.895 -2.642	-	-160	1.322 -3.852	16.177 42.897	-37 2.098	-351	1.228 -2.861	76.156 1.423	108.230 32.272
Banche Istituti di previdenza	-2.642 291	_	-3.716 -28	-3.652 315	42.697 701	2.096	-1.075 -300	-2.001 -50	-22	912
Istituti di assicurazione	587	_	_	4.417	3.691	-22	-300 -26	-50 -1.122	-22 59	7.584
Fondi comuni	4.562	_	• •	4.417	5.338	-22 -99	-20 -17	-2.537	45	12.054
		_								
Totale	19.155	_	-7.443	37.629	104.458	2.736	-3.638	-5.080	78.547	226.363
1995										
Settore estero (7)	4.981	892		17.424	12.393	-1.802				33.888
Settore privato (8)	27.547	22.583		-57.863	69.565	-6.102		-6.314	-1.965	47.453
Intermediari finanziari	-34.028	14.824		10.658	13.967	-259		-3.649	4.347	5.857
Banca d'Italia e UIC	-10.975	1.190		-2.702	11.105	-88		77	-263	-1.656
Banche	-24.594	10.222		-63	-12.573	-165		-1.455	4.030	-24.599
Istituti di previdenza	-686			-2.847	1.621			-101	171	-1.842
Istituti di assicurazione	50	1.150		12.265	10.083	-3		-1.133	136	22.547
Fondi comuni	2.177	2.262		4.005	3.731	-3		-1.037	273	11.407
Totale	-1.500	38.299		-29.781	95.925	-8.163		-9.963	2.382	87.198
1996										
Settore estero (7)	13.719	4.900		3.585	68.785	-1.816				89.173
Settore privato (8)	-62.834	15.942		-5.162	-19.240	-2.218		-7.579	4.289	-76.803
Intermediari finanziari	21.662	30.673		32.037	8.107	-700		-7.206	711	85.285
Banca d'Italia e UIC	-1.636	907		-3.894	-24.465	-11		-1.148	-129	-30.375
Banche	7.750	9.414		26.212	-7.759	-687		-4.146	-879	29.904
Istituti di previdenza	-199			-1.115	1.137	-1		-253	616	186
Istituti di assicurazione (9)	-146	1.844		341	17.907	-1		-1.068	344	19.221
Fondi comuni	15.893	18.508		10.493	21.287			-591	759	66.349
Totale	-27.453	51.515		30.460	57.652	-4.734		-14.785	5.000	97.655
1997										
Settore estero (7)	7.947	7.361		1.092	83.907	-914				99.393
Settore privato (8)	-67.741	-7.123		21.930	-51.144	-3.444		-12.404	2.457	-117.470
Intermediari finanziari	-22.516	41.246		-15.040	35.827	4		-7.417	-2.397	29.708
Banca d'Italia e UIC	12.642	-1.409		-10.686	-10.967	-12		-3.041	530	-12.943
Banche	-22.738	-975		2.603	-13.111	-5		-3.450	-1.867	-39.542
Istituti di previdenza	-452			-1.080	325	8		-139	-123	-1.461
Istituti di assicurazione	-1.039	1.429		-13.441	30.151	13		-662	-736	15.715
Fondi comuni	-10.929	42.201		7.564	29.429			-125	-201	67.939
Totale	-82.310	41.484		7.982	68.590	-4.354		-19.821	60	11.631

⁽¹⁾ I valori si riferiscono alle operazioni effettuate a titolo definitivo. Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del per il consolidamento dei debiti pregressi. – (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di CREDIOP p/c Tesoro. – (6) I valori differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade- IRI. – (7) La ripartizione dei titoli del settore estero è residuali e includono eventuali sfasamenti. – (9) Dati parzialmente stimati.

$\textbf{MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI} \ (1)$

miliardi di lire)

E OBBLIGAZIONI									
					Imprese	e istituzioni interna	azionali		
Aziende auto- nome e Ente F.S.	Enti territoriali	Totale (5)	Banche	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna- zionali	Totale (6)	Totale titoli di Stato e obbligazioni
				ļ			ļ		ļ
		26.504							26.504
2.688	-1	41.413	17.422	-1.642	-2.604	1.137	-148	-3.281	55.553
1.285	-3	162.341	3.854	-418	-65	1.254	338	1.211	167.407
		108.205	-29	-1 054	5	7		11	108.187
339 110	-2 -1	32.640	1.895	-354 55	193 7	645 2	-117 100	390	34.926
625		1.020 8.211	-349 2.129	-55 -13	-229	321	169 382	123 541	794 10.881
211	• •	12.265	2.129	-13 5	-229 -41	279	-96	146	12.619
3.973	-4	230.258	21.276	-2.060	-2.669	2.391	190	-2.070	249.464
		33.888							33.888
-337	-1	47.115	4.772	-672	-453	1.109	24	58	51.946
-863		4.945	-5.293	-461	-2.301	-249	511	-2.550	-2.898
		-1.656	-41		-4	-2		-5	-1.702
-641		-25.284	-3.948	-578	-1.985	-66	-5	-2.572	-31.804
-34		-1.878	-288	-40	-54	-299	14	-378	-2.545
-85		22.459	-731	89	-205	202	-89	-116	21.612
-103		11.304	-285	68	-53	-84	591	521	11.541
-1.200	-1	85.948	-521	-1.133	-2.754	860	535	-2.492	82.936
		89.173							89.173
2.146	158	- 74.517	63.580	-342	-406	2.082	-910	566	-10.372
854	81	86.198	1.135	-337	-61	-780	1.959	639	87.973
		-30.376	-31						-30.407
357	72	30.318	-1.014	-119	-81	-748	1.481	399	29.703
-94		87	-196	-87		465	-156	222	113
499	9	19.729	1.381	-114	23	-430	514	-11	21.099
92		66.440	995	-17	-3	-67	120	29	67.465
3.000	239	100.854	64.715	-679	-467	1.302	1.049	1.205	166.774
		99.393							99.393
389	-386	-117.486	93.959	-533	-1.940	1.044	-1.699	-3.205	-26.734
-389	1.022	30.340	3.269	-143	-281	378	3.897	3.928	37.538
		-12.943	-129			-13		-13	-13.085
-97	979	-38.661	-1.915	100	-70	146	1.722	1.897	-38.678
-49		-1.510	-146	4	-2	-8	721	715	-941
-313	8	15.410	4.482	-371	-199	24	1.291	720	20.612
70	35	68.044	977	124	10	229	163	609	69.630
	636	12.247	97.228	-676	-2.221	1.422	2.198	723	110.197

nuovo conto di disponibilità del Tesoro per un controvalore, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. – (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. – (5) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dal parzialmente stimata; il totale dei titoli (ultima colonna) include quelli emessi dalle banche e dalle imprese, non ripartiti. – (8) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI

(valori nominali;

							(vaiori	потинан,
							TITOL	LI DI STATO
						Se	ttore pubblico	
Anni e categorie				Titoli d	li Stato			
di sottoscrittori	вот	СТZ	CCT (2)	BTP (2)	CTE	CTO e Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
				İ		İ	İ	
1994								
Settore estero (7)	5.387=	_	42.623=	91.428=	31.183=			170.621
Settore privato (8)	309.434=	_	289.677=	192.454=	17.859=	50.695=	2.707=	862.826
Intermediari finanziari	98.692=	_	223.804=	254.172=	6.269=	19.865=	78.428=	681.229
Banca d'Italia e UIC	14.306	_	25.831	78.950	103	5.204	76.232	200.626
Banche	73.101	_	121.816	121.937	6.143	9.866	2.030	334.892
Istituti di previdenza	1.915	_	14.828	5.239	12	620	18	22.632
Istituti di assicurazione	1.491	_	38.262	25.895	7	2.316	101	68.072
Fondi comuni	7.879	_	23.067	22.151	4	1.859	47	55.007
Totale	413.513=	_	556.104=	538.054=	55.311=	70.560=	81.135=	1.714.676
1995								
Settore estero (7)	10.355=	892=	60.931=	108.221=	33.850=			214.249
Settore privato (8)	336.340=	28.827=	235.989=	256.758=	8.966=	43.546=	3.312=	913.735
Intermediari finanziari	65.318=	17.498=	232.166=	275.715=	6.005=		80.205=	693.960
Banca d'Italia e UIC	3.327	1.190	22.941	92.262	24	5.204	76.208	201.156
Banche	48.506	12.503	120.847	110.370	5.966	8.570	3.249	310.011
Istituti di previdenza	1.229		11.981	6.860	12	518	189	20.790
Istituti di assicurazione	1.540	1.150	50.175	42.411	3	1.933	235	97.447
Fondi comuni	10.716	2.655	26.222	23.812		826	324	64.556
Totale	412.013=	47.217=	529.086=	640.694=	48.821=	60.597=	83.517=	1.821.944
1996								
Settore estero (7)	24.169=	5.613=	65.187=	189.851=	30.981=			315.801
Settore privato (8)	273.324=	51.292=	234.254=	242.258=	4.815=	36.037=	5.191=	847.172
Intermediari finanziari	87.067=	50.236=	259.332=	265.247=	5.249=	9.774=	83.325=	760.229
Banca d'Italia e UIC	1.698	2.097	18.754	65.315	15	4.078	76.208	168.165
Banche	56.256	22.424	145.087	97.344	5.220	4.444	4.625	335.401
Istituti di previdenza	1.030		10.866	7.998	11	266	805	20.975
Istituti di assicurazione (9)	1.334	3.054	50.145	55.104	3	840	745	111.225
Fondi comuni	26.749	22.661	34.480	39.486		146	942	124.463
Totale	384.560=	107.141=	558.773=	697.356=	41.045=	45.811=	88.516=	1.923.202
1997								
Settore estero (7)	32.255=	10.156=	68.527=	283.139=	30.550=			424.627
Settore privato (8)	205.190=	55.100=	255.280=	191.545=	1.857=	23.597=	7.342=	739.913
Intermediari finanziari	64.805=	93.515=	243.157=	292.304=	5.225=	2.394=	81.234=	782.632
Banca d'Italia e UIC	14.331	319	7.795	52.340	5	1.030	76.208	152.028
Banche	33.519	20.542	147.665	83.843	5.186	1.016	2.780	294.550
Istituti di previdenza	578		9.787	8.322	19	127	682	19.514
Istituti di assicurazione	273	4.019	36.303	81.303	15	201	462	122.576
Fondi comuni	16.104	68.635	41.607	66.496		20	1.102	193.964
Totale	302.250=	158.771=	566.964=	766.988=	37.632=	25.991=	88.576=	1.947.172

⁽¹⁾ I valori si riferiscono alle consistenze a titolo definitivo; eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento di cifre decimali. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. – (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono – (6) I valori differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. – (7) I dati riferiti ai CTZ sono parzialmente stimati; i CCT includono tutti stimati.

$\textbf{MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI} \ (1) \\$

miliardi di lire)

E OBBLIGAZIO	NI								
					Imprese	e e istituzioni interr	nazionali		
Aziende autonome e Ente F.S.	Enti territoriali	Totale (5)	Banche	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (6)	Totale titoli di Stato e obbligazioni
l				I					
		170.621							170.621
8.895	1	871.772	137.149	9.632	4.937	3.180	344	18.576	1.027.498
4.463		685.751	78.527	4.436	1.961	2.919	1.975	11.578	775.855
		200.639	696	1	9	25		35	201.370
1.478		336.404	49.487	991	1.335	1.570	87	4.044	389.935
460		23.099	3.198	372	75	361	681	1.490	27.786
2.190		70.266	23.713	2.907	448	433	1.126	5.132	99.111
335		55.343	1.433	165	94	530	81	877	57.653
13.358	1	1.728.144	215.676	14.068	6.898	6.099	2.319	30.154	1.973.974
		214.249							214.249
8.568		922.322	142.590	8.633	3.597	4.357	521	17.610	1.082.522
3.670		697.672	72.696	4.302	548	2.602	2.333	10.052	780.419
		201.169	644		5	23		28	201.841
823		310.857	45.646	415	186	1.433	82	2.255	358.758
425		21.220	2.909	333	21	62	695	1.111	25.241
2.187 235		99.634 64.792	22.223 1.274	3.324 230	300 36	701 383	1.017 539	5.466 1.192	127.322 67.257
12.238	• •	1.834.243	215.286	12.935	4.145	6.959	2.854	27.662	2.077.190
		315.801							315.801
10.714	156	858.051	202.084	8.296	3.196	6.474	409	19.022	1.079.156
4.519	83	764.843	78.129	3.960	482	1.787	4.695	11.046	854.018
		168.176	613		5	23		28	168.817
1.153	72	336.626	48.755	294	100	669	1.772	2.835	388.216
332		21.307	2.714	246	20	528	540	1.334	25.354
2.707	9	113.941	23.664	3.205	325	253	1.603	5.506	143.111
327	2	124.793	2.383	215	32	314	780	1.343	128.520
15.233	239	1.938.695	280.213	12.256	3.678	8.261	5.104	30.068	2.248.975
		424.627							424.627
11.102	413	751.415	298.498	7.794	1.264	7.427	314	17.367	1.067.280
4.131	462	787.238	79.245	3.787	192	2.256	8.480	14.916	881.399
4.101		152.040	482		5	10	0.400	15	152.536
1.072	407	296.029	44.503	388	30	867	3.824	5.109	345.641
283		19.797	2.567	249	18	520	1.260	2.048	24.413
2.381	18	124.975	28.343	2.819	117	278	2.503	5.811	159.129
395	37	194.397	3.350	331	22	581	893	1.933	199.680
15.233	875	1.963.280	377.743	11.581	1.456	9.683	8.794	32.283	2.373.306

1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. – (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal esclusi i Prestiti della Repubblica. – (5) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dal Crediop p/c Tesoro. icertificati di credito del Tesoro e gli altri titoli di Stato. (8) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (9) Dati parzialmente

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

					UFF	ICIALI					Opera	zioni pronti	contro term	ine (4)	
					Scor	nto di					In	titoli		In valuta	
	Data		Conti c	orrenti (1)	porta		Anticipazioni		Periodi	Acq	uisti	Ven	dite		
			Liberi	Riserva obbligato- ria (2)	Ordinario	Agrario di esercizio	Ordinarie (base)	Maggiora- zione (3)		Minimo	Medio	Massimo	Medio	Minimo	Medio
Dal	4 set.	1984	0,50	5,50	16,50	8,50	16,50	_	1995 - gen	8,48	8,53	_	_	8,71	8,73
	4 gen.		»	»	15,50	»	15,50	_	feb	8,44	8,48	_	_	8,80	8,82
	8 nov.		»	»	15,00	8,00	15,00	_	mar	10,17	10,22	_	_	10,50	10,58
	22 mar.	1986	>>	>>	14,00	7,50	14,00	_	apr	10,45	10,48	_	_	10,54	10,56
	25 apr.	1986	>>	>>	13,00	7,00	13,00	_	mag	10,32	10,35	-	_	10,16	10,18
	27 mag.	1986	>>	>>	12,00	6,50	12,00	_	giu	10,54	10,58	_	_	10,53	10,56
	14 mar.	1987	>>	>>	11,50	>>	11,50	-	lug	10,50	10,55	_	_	10,56	10,63
	28 ago.	1987	>>	»	12,00	»	12,00	-	ago	10,18	10,20	-	-	10,15	10,17
	26 ago.	1988	>>	»	12,50	»	12,50	-	set	10,19	10,21	-	-	10,12	10,14
	6 mar.	1989	»	»	13,50	»	13,50	-	ott	10,59	10,61	_	-	10,57	10,58
	21 mag.	1990	»	»	12,50	»	12,50	-	nov	10,54	10,57	-	-	10,39	10,41
	13 mag.	1991	»	»	11,50	6,00	11,50	0	dic	10,59	10,65	-	-	10,48	10,50
	26 nov.	1991	»	»	»	»	>>	0,50	1996 - gen	10,07	10,11	_	-	10,08	10,11
	23 dic.	1991	>>	>>	12,00	>>	12,00	>>	feb	9,98	10,04	_	-	9,87	9,90
	5 giu.	1992	>>	>>	>>	>>	>>	1,00	mar	9,93	9,94	_	-	9,64	9,65
	6 lug.	1992	>>	>>	13,00	>>	13,00	1,50	apr	9,66	9,69	_	-	9,59	9,61
	•		>>	>>	13,75	>>	13,75	»	mag	9,32	9,33	9,29	9,23	8,93	8,95
	4 ago.	1992	»	»	13,25	>>	13,25	»	giu	9,13	9,20	_	-	8,84	8,86
	4 sett.		>>	>>	15,00	»	15,00	»	lug	8,94	9,01	-	-	8,88	8,90
	9 ott.	1992	>>	>>	>>	>>	>>	1,00	ago	8,84	8,88	-	-	8,76	8,77
	26 ott.	1992	>>	>>	14,00	>>	14,00	>>	set	8,47	8,50	-	-	8,37	8,39
	13 nov.		>>	>>	13,00	>>	13,00	>>	ott	-	-	8,55	8,51	8,25	8,25
	23 dic.		>>	>>	12,00	»	12,00	»	nov	7,97	7,99	8,12	8,05	7,34	7,36
	4 feb.		>>	>>	11,50	>>	11,50	>>	dic	7,46	7,68	_	-	7,58	7,61
	23 apr.		>>	>>	11,00	>>	11,00	>>	1997 - gen	7,45	7,50	-	-	7,34	7,36
	21 mag.		>>	»	10,50	» 	10,50	»	feb	7,39	7,41	-	-	7,34	7,36
	14 giu.		>>	»	10,00	5,50	10,00	»	mar	7,40	7,42	-	-	7,37	7,39
	•	1993	>>	»	9,00	>>	9,00	»	apr	7,20	7,21	-	_	7,03	7,05
	10 sett.		>>	»	8,50	»	8,50	>>	mag	6,96	7,00	_	-	6,75	6,76
	22 ott. 18 feb.	1993	>>	>>	8,00	»	8,00	>>	giu	6,71	6,83	_	_	6,81	6,83
			>>	>>	7,50	»	7,50	>>	lug	6,77	6,85	_	_	- 6.76	6.70
	12 mag.		»	» 	7,00 7,50	»	7,00	» 	ago	6,80	6,83	_	_	6,76	6,79
	12 ago. 22 feb.		» 	» "	7,50 8,25	»	7,50 8,25	» 1,50	set ott	6,77 6,86	6,79 6,87	_	_	6,03	6,31
	29 mag.		» »	»	9,00	» »	9,00	1,50 »	nov	6,60	6,63	_	_	6,24	6,26
	29 mag. 24 lug.		» »	» »	8,25	» »	8,25	» »	dic	6,16	6,20	6,29	6,24	5,80	5,86
	24 lug. 24 ott.		<i>"</i>	<i>"</i>	7,50	<i>"</i>	7,50	<i>"</i>	1998 - gen	6,12	6,21	U,Z3 -	U,Z4 -	J,00 -	J,00 _
	22 gen.		<i>"</i>	<i>"</i>	6,75	<i>"</i>	6,75	<i>"</i>	feb	6,07	6,14	_	_	6,02	6,03
	30 giu.		<i>"</i>	4,50	6,25	4,75	6,25	»	mar	5,76	5,79	_	_	5,23	5,24
	24 dic.		»	т,30 »	5,50	ч,7 Э »	5,50	<i>"</i>	apr	5,67	5,67	6,50	6,04		J, <u>L</u> -∓
	22 apr.		»	4,00	5,00	4,25	5,00	»	αρ	5,57	5,07	5,00	٠,٠٠		

⁽¹⁾ Intrattenuti con banche, istituti di previdenza e assicurazione ed enti pubblici. – (2) Dal 28 dicembre 1982, la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Il beneficio della maggiore remunerazione è stato successivamente esteso ai certificati con scadenza tra i 3 e 6 mesi, dal novembre 1986, e ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore ai 18 mesi, dal dicembre 1989. La remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata fissata all'8,5 per cento dal novembre 1986; e ai certificati è stata propriato del propriato del propriato della riserva del riserva è stata uniformata per tutte le forme di depositio. – (3) Maggiorazione al tasso base, per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa. Fino al 12 maggio del 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni che crescevano con l'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. – (4) Media semplice dei tassi di aggiudicazione delle operazioni effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE DEI MERCATI MONETARIO E INTERBANCARIO (1)

	R	ENDIMENTI LC	RDI DEI BOT (2	2)	Conti		OPERA:	ZIONI INTERBA	NCARIE	
Periodi	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio	interbancari (3)	Overnight (4)	1 mese (4)	3 mesi (4)	12 mesi (4)	Eurolira a 3 mesi (5)
1988	11,17	11,06	11,17	11,13	10,82	10,17				10,79
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,46	11,97				12,01
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,83	10,93	11,92	12,10		11,63
1991	12,66	12,53	12,39	12,54	11,89	11,83	12,14	12,21		11,5
1992	14,48	14,38	14,02	14,32	14,29	14,38	14,42	14,02		13,4
1993	10,47	10,52	10,74	10,58	10,59	10,25	10,24	10,20	8,94	9,9
1994	8,84	9,13	9,50	9,17	8,43	8,20	8,33	8,51	9,17	8,2
1995	10,73	10,85	10,96	10,85	10,32	10,07	10,23	10,46	10,98	10,2
1996	8,61	8,48	8,31	8,46	9,44	9,10	8,99	8,82	8,42	8,6
1997	6,40	6,36	6,26	6,33	7,36	7,02	6,98	6,88	6,46	6,7
996 - gen	9,80	9,64	9,47	9,63	10,79	10,20	10,20	10,07	9,74	9,9
feb	9,90	9,67	9,60	9,71	10,61	10,14	10,08	9,93	9,76	9,6
mar	9,86	9,76	9,63	9,75	10,43	9,99	9,92	9,85	9,39	9,6
apr	9,29	9,02	8,87	9,07	10,26	9,83	9,78	9,62	8,93	9,4
mag	8,96	8,65	8,51	8,71	9,75	9,38	9,17	8,92	8,61	8,7
giu	8,38	8,29	8,21	8,30	9,56	9,23	9,03	8,77	8,54	8,6
lug	8,60	8,48	8,34	8,47	9,45	9,12	8,99	8,75	8,48	8,5
ago	8,70	8,71	8,53	8,65	9,10	8,74	8,87	8,81	8,57	8,6
set	8,10	8,19	8,01	8,10	8,75	8,48	8,46	8,44	8,15	8,4
ott	7,68	7,56	7,28	7,48	8,47	8,32	8,20	8,02	7,49	7,8
nov	7,11	6,98	6,74	6,93	8,14	8,01	7,66	7,41	6,71	7,2
dic	6,95	6,79	6,58	6,76	8,01	7,80	7,57	7,25	6,67	7,0
1997 – gen	6,98	6,78	6,55	6,74	8,02	7,68	7,48	7,23	6,62	7,0
feb	6,75	6,87	6,67	6,76	7,83	7,51	7,48	7,36	6,84	7,1
mar	7,10	7,24	7,24	7,20	7,74	7,45	7,45	7,43	7,29	7,2
apr	6,69	6,55	6,78	6,67	7,64	7,27	7,18	7,13	7,05	6,9
mag	6,39	6,46	6,45	6,44	7,46	6,99	6,95	6,83	6,78	6,7
giu	6,65	6,52	6,45	6,54	7,29	6,99	6,94	6,88	6,61	6,7
lug	6,52	6,60	6,37	6,49	7,27	6,99	6,95	6,89	6,50	6,7
ago	6,53	6,54	6,43	6,50	7,20	6,84	6,90	6,87	6,58	6,7
set	5,81	5,94	5,73	5,82	7,08	6,80	6,78	6,66	6,24	6,5
ott	6,21	5,94	5,86	5,98	7,04	6,88	6,83	6,65	5,87	6,5
nov	5,96	5,80	5,59	5,76	7,02	6,61	6,65	6,49	5,81	6,4
dic	5,17	5,13	5,02	5,10	6,73	6,26	6,21	6,08	5,34	5,9
1998 – gen	5,62	5,59	5,20	5,43	6,43	6,33	6,25	6,09	5,25	5,9
feb	6,20	5,79	5,25	5,66	6,45	6,25	6,25	6,13	5,27	6,0
mar	5,73	5,12	4,71	5,10	6,27	5,91	5,81	5,62	4,77	5,4
apr	5,35	4,92	4,66	4,92	6,02	5,72	5,58	5,23	4,58	5,0

⁽¹⁾ Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. – (2) Media dei tassi di aggiudicazione alle aste pubbliche, al lordo della ritenuta fiscale; i tassi dei titoli a tre e a sei mesi sono composti. – (3) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di enti creditizi residenti con saldi contabili passivi superiori a un miliardo, ottenuto come media mensile delle segnalazioni decadali. I dati in corsivo si riferiscono alle segnalazioni di un numero minore di banche rispetto all'attuale campione. – (4) Media mensile ponderata dei tassi sulle transazioni effettuate sul MID. – (5) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del tasso denaro sulla lira interbancaria quotata sul mercato di Londra.

TASSI DI INTERESSE BANCARI (1)

			DEPO	SITI (2)			PRES ⁻	ΓΙΤΙ (2)			
-				Ce	ertificati di depos	sito			Erogazioni a medio e a lungo	Erogazioni a medio e a lungo termine	Prime rate
Periodi	Medio in conto corrente	Medio	Massimo (3)	Medio sulle consistenze	Emissioni inferiori o pari a 6 mesi (4)	Emissioni tra 18 e 24 mesi (5)	Medio	Minimo (6)	termine a imprese (7)	a famiglie consumatrici (7)	ABI (8)
1988	6,96	6,89	9,51		9,88		13,57	12,11			12,76
1989	7,29	7,30	9,33		10,35		14,26	11,95			13,83
1990	7,15	7,39	9,58		10,62		14,09	11,74			13,35
1991	6,99	7,38	9,33		10,42		13,90	11,33			12,84
1992	7,47	8,55	9,99		11,20		15,76	12,50			14,36
1993	6,46	7,79	8,86		9,30		13,87	10,51			11,40
1994	5,02	6,20	7,01		6,88		11,22	8,36			9,27
1995	5,49	6,45	8,00	8,46	8,37	8,89	12,47	9,60	11,44	13,37	11,03
1996	5,26	6,49	7,92	8,61	7,48	7,76	12,06	9,00	10,68	12,91	10,95
1997	3,73	4,83	6,11	7,29	5,43	5,33	9,75	6,79	8,26	10,65	9,21
1996 - gen	5,83	6,88	8,54	8,90	8,53	9,10	12,82	10,13	11,67	13,65	11,50
feb	5,70	6,87	8,31	8,91	8,24	8,59	12,73	9,93	11,70	13,62	11,50
mar	5,75	6,90	8,40	8,89	8,17	8,46	12,64	9,83	11,49	13,57	11,50
apr	5,78	6,90	8,46	8,84	8,11	8,44	12,55	9,74	11,31	13,56	11,50
mag	5,60	6,79	8,24	8,80	7,82	8,10	12,43	9,43	10,89	13,38	11,50
giu	5,52	6,74	8,22	8,73	7,59	7,75	12,24	9,14	10,87	13,17	11,50
lug	5,33	6,56	7,99	8,62	7,42	7,64	12,11	8,87	10,68	12,99	10,88
ago	4,91	6,28	7,62	8,51	7,12	7,50	11,89	8,73	10,54	12,70	10,75
set	4,94	6,23	7,64	8,43	7,08	7,45	11,69	8,55	10,45	12,72	10,75
ott	4,82	6,10	7,44	8,34	6,94	7,24	11,53	8,27	9,83	12,40	10,13
nov	4,45	5,81	7,05	8,24	6,51	6,64	11,22	7,91	9,67	12,00	10,00
dic	4,51	5,80	7,10	8,13	6,24	6,26	10,82	7,48	9,10	11,22	9,88
1997 – gen	4,36	5,60	6,81	7,99	6,08	6,04	10,64	7,31	8,84	11,50	9,63
feb	4,11	5,39	6,47	7,82	5,72	5,65	10,37	7,20	8,74	11,27	9,50
mar	4,07	5,28	6,40	7,69	5,67	5,58	10,20	7,20	8,84	11,27	9,38
apr	4,01	5,18	6,34	7,56	5,69	5,59	10,10	7,13	8,66	11,14	9,38
mag	3,99	5,10	6,30	7,45	5,64	5,58	9,96	6,96	8,67	11,00	9,38
giu	3,84	4,95	6,20	7,43	5,56	5,54	9,78	6,81	8,04	10,73	9,38
lug	3,55	4,69	5,91	7,24	5,36	5,32	9,61	6,73	8,12	10,76	9,00
ago	3,44	4,55	5,83	7,12	5,21	5,15	9,46	6,67	8,35	10,40	9,00
set	3,46	4,49	5,84	7,12	5,21	5,15	9,37	6,61	8,13	10,32	9,00
ott	3,40	4,49	5,66	6,89	5,21	4,86	9,37	6,45	7,98	10,32	9,00
nov	3,29	4,29	5,80	6,76	4,97	4,77	9,19	6,36	7,98	9,98	9,00
dic	3,33	4,19	5,79	6,63	4,97 4,95	4,77	9,02	6,12	6,90	9,98 9,38	8,88
1998 – gen	3,09	3,91	5,37	6,49	4,60	4,38	8,84	5,94	7,18	9,53	8,25
feb	3,09 2,94	3,76	5,23	6,33	4,60 4,49	4,36 4,22	8,70	5,89	7,18	9,53 9,20	8,25
mar		3,76		6,19			8,70 8,52				
	2,94 2.79		5,22 5.02		4,44 4.28	4,16 4.10		5,77 5.54	6,77 6,66	8,89 8.60	8,25 7,88
apr	2,79	3,50	5,02	6,04	4,28	4,10	8,34	5,54	6,66	8,60	7,88

⁽¹⁾ Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. – (2) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decadali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I dati in corsivo si riferiscono alle segnalazioni di un numero minore di banche rispetto all'attuale campione. Prima del 1989, i dati delle serie "depositi massimo" e "prestiti minimo" si riferiscono alla vecchia definizione; i dati della serie "medio depositi" escludono le informazioni relative alle ex sezioni incorporate di credito speciale. Per le definizioni, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (3) Tasso applicato all'ultimo decile della distribuzione dei depositi liberi in lire in c/c o a risparmio ordinati in funzione crescente del tasso. – (4) Fino al 1994 tassi sulle emissioni di CD a 6 mesi. – (5) Tasso applicato alle emissioni di certificati di deposito in lire a tasso fisso con durata originaria compresa tra 18 e 24 mesi. – (6) Tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine in lire alle imprese, ordinati in funzione crescente del tasso. – (7) I tassi sono segnalati solo nell'ultima decade del mese. – (8) I dati mensili corrispondono ai dati di fine periodo.

TASSI DI INTERESSE BANCARI PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

		i di interesse in lire a brev		ghi	Tassi di interesse sui depositi in lire				
Voci		199)7			199	97		
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	
Amministrazione pubblica	9,78	8,50	8,62	8,10	5,75	5,69	5,28	5,2	
Imprese di assicurazione	11,32	10,99	11,27	9,75	5,54	5,16	4,88	4,9	
Imprese finanziarie	8,14	7,83	7,38	7,14	5,37	5,23	4,78	4,9	
mprese non finanziarie	10,51	10,06	9,60	9,20	4,77	4,52	4,06	4,0	
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	10,78	10,55	9,78	9,09	5,09	4,72	3,85	4,2	
Prodotti energetici	8,32	8,07	7,54	7,43	5,62	5,51	5,12	4,	
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	8,73	8,39	7,87	7,64	4,65	4,44	4,03	4,	
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	10,43	10,01	9,50	9,12	4,95	4,84	4,37	4,2	
Prodotti chimici	9,42	8,86	8,47	8,18	4,78	4,66	4,00	4,0	
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	10,26	9,60	9,32	8,89	4,46	4,12	3,77	3,	
Macchine agricole e industriali	10,36	9,81	9,52	9,16	4,75	4,48	4,03	3,	
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	9,48	9,29	8,89	8,43	5,40	4,78	3,50	4,	
Materiale e forniture elettriche	9,92	9,48	9,02	8,79	4,51	4,33	3,97	4,	
Mezzi di trasporto	10,87	9,67	9,20	8,96	4,49	4,54	4,29	4,	
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	9,77	9,32	8,81	8,37	5,02	4,65	4,11	4,	
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	9,97	9,39	9,01	8,60	4,55	4,24	3,79	3,	
Carta e prodotti della stampa ed editoria	10,23	9,86	9,31	9,02	5,12	4,83	4,27	4,	
Prodotti in gomma e plastica	9,91	9,30	8,83	8,59	4,62	4,47	3,84	3,	
Altri prodotti industriali	10,60	10,10	9,64	9,32	4,61	4,18	3,75	3,	
Edilizia e opere pubbliche	11,57	11,44	11,10	10,61	4,47	4,28	3,80	3,	
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	10,67	10,18	9,74	9,41	4,41	4,10	3,66	3,	
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	11,51	10,90	10,56	10,62	4,76	4,30	3,70	3,	
Servizi dei trasporti interni	9,97	9,44	9,76	8,69	5,43	4,85	4,79	4,	
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	9,34	8,55	9,23	8,56	4,72	4,56	4,41	4,	
Servizi connessi ai trasporti	11,62	11,17	10,70	10,37	4,73	4,50	4,35	4,	
Servizi delle comunicazioni	8,60	8,60	7,62	7,00	5,94	5,91	4,79	4,	
Altri servizi destinabili alla vendita	11,11	10,79	10,19	9,72	4,94	4,76	4,38	4,	
stituzioni sociali private	10,51	10,14	9,67	9,45	7,11	6,75	6,38	5,	
Famiglie	12,32	11,91	11,62	11,23	4,96	4,68	4,27	4,0	
Consumatrici	12,12	11,77	11,82	11,23	5,03	4,75	4,34	4,	
Produttrici	12,36	11,93	11,58	11,23	4,49	4,20	3,72	3,	
	•	•	•		•	-			
Totale	10,45	9,99	9,56	9,13	5,48	5,18	4,75	4,	
Totale impieghi (1)	9,94	9,51	9,12	8,76					

⁽¹⁾ Comprese le operazioni in valuta. Per le definizioni delle serie cfr. la sezione: Note metodologiche.

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)

(valori medi al lordo d'imposta)

	ССТ						Obbligazioni	a tasso fisso	
Periodi	a tasso variabile	CTE	сто	ВТР	CTZ	Banche	Imprese a prevalente partecipazione pubblica	Istituzioni internazionali	Totale (2)
				l		1			
1988	11,46	8,14	-	10,92	-	11,72	11,16	10,65	10,76
1989	13,12	9,60	12,17	12,78	-	12,52	12,06	11,09	11,59
1990	12,84	10,89	13,22	13,49	-	13,02	12,49	11,93	12,28
1991	12,60	10,09	12,91	13,14	-	12,74	11,62	11,40	11,79
1992	14,98	10,20	13,20	13,59	-	13,17	12,73	11,66	12,63
1993	11,77	7,81	11,12	11,32	-	11,21	10,90	10,02	11,09
1994	9,97	7,64	10,53	10,68	-	10,03	10,55	9,83	10,15
1995	11,60	8,82	11,64	11,94	11,40	11,45	11,35	11,00	11,45
1996	9,01	6,33	8,77	9,06	8,49	9,03	9,08	9,46	9,09
1997	6,81	5,42	7,17	6,76	6,45	7,24	7,07	7,17	7,14
1996 – gen	10,42	6,97	10,06	10,18	9,71	10,19	10,32	10,44	10,28
feb	9,97	6,57	9,92	10,14	9,59	10,02	10,15	10,32	10,11
mar	10,24	6,04	9,95	10,28	9,70	10,09	10,20	10,43	10,17
apr	10,01	6,43	9,71	9,99	9,43	9,97	10,04	10,12	10,02
mag	9,22	6,61	8,88	9,32	8,66	9,39	9,33	9,75	9,38
giu	8,93	6,56	8,70	9,15	8,47	9,08	9,09	9,64	9,12
lug	8,76	6,49	8,69	9,03	8,37	8,82	8,97	9,30	8,94
ago	9,01	6,40	8,83	9,11	8,51	8,88	9,02	9,20	8,98
set	8,82	6,27	8,48	8,82	8,24	8,75	8,89	9,33	8,87
ott	8,13	6,10	7,81	8,01	7,48	8,10	8,04	8,70	8,10
nov	7,44	5,94	7,19	7,42	6,93	7,66	7,47	8,25	7,59
dic	7,14	5,56	6,99	7,22	6,79	7,40	7,44	8,02	7,46
1997 - gen	6,93	5,48	6,96	7,02	6,69	7,31	7,07	7,50	7,17
feb	7,09	5,50	7,23	7,14	7,06	7,47	7,31	7,92	7,40
mar	7,34	5,48	7,67	7,73	7,29	7,71	7,71	8,02	7,73
apr	7,32	5,43	7,33	7,59	7,01	7,70	7,74	7,98	7,75
mag	7,02	5,23	7,05	7,25	6,71	7,47	7,41	7,86	7,46
giu	7,07	5,10	7,13	7,04	6,67	7,37	7,31	7,55	7,33
lug	6,95	5,26	7,11	6,56	6,37	7,00	7,04	6,85	6,99
ago	7,01	5,14	7,06	6,71	6,45	7,05	7,07	6,83	7,01
set	6,65	5,38	7,06	6,31	6,04	7,01	6,85	6,65	6,88
ott	6,36	5,67	7,18	6,12	5,97	6,84	6,61	6,40	6,67
nov	6,21	5,65	7,12	6,04	5,75	7,08	6,57	6,41	6,78
dic	5,77	5,67	7,14	5,67	5,34	6,89	6,21	6,05	6,50
1998 - gen	5,60	5,12	6,76	5,44	5,26	6,26	5,85	5,74	5,99
feb	5,98	5,00	6,84	5,37	5,45	6,45	6,09	5,82	6,18
mar	5,54	5,57	6,78	5,17	5,03	6,09	6,07	5,76	6,01
apr	5,17	5,63	7,67	5,13	4,90	5,68	6,03	5,64	5,76

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Fino al mese di settembre 1995 il totale comprende anche le obbligazioni emesse dalle aziende autonome e dagli enti pubblici.

MONETA (M2) E CONTROPARTITE (1)

(variazioni in miliardi di lire)

	Ma			CONTROPARTITE		
Periodi	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (2)	Posizione netta sull'estero di BI-UIC (3)	Posizione netta sull'estero delle banche	Crediti al settore non statale (4)	Crediti al settore statale (5)	Altre voci (6)
	I				ļ	
988	35.683	10.947	-10.224	77.630	3.486	-46.15
989	57.187	14.971	-14.979	112.370	9.076	-64.25
990	47.933	15.458	-22.976	110.384	10.846	-65.77
991	48.424	-8.674	-39.369	120.895	66.928	-91.35
992	6.366	-32.591	-12.187	73.688	83.416	-105.96
993	25.767	2.564	84.589	53.603	14.875	-129.86
994	6.103	3.297	-21.594	10.198	27.004	-12.80
995	-13.271	2.915	58.102	37.693	-25.491	-86.49
996	29.142	20.449	47.394	51.111	3.073	-92.88
997	67.701	22.829	-11.679	52.004	-50.560	55.10
996 - gen	-58.006	-138	-7.450	-6.111	-2.161	-42.14
feb	-12.827	-916	550	-5.313	11.380	-18.52
mar	7.446	1.330	-12.110	2.452	15.812	-:
apr	3.825	8.042	26.808	1.636	-10.779	-21.88
mag	-14.680	9.267	-13.151	11.522	1.962	-24.28
giu	17.685	6.773	808	11.434	-25.906	24.5
lug	-9.168	-325	-6.933	6.602	-3.465	-5.04
ago	-4.623	-2.812	15.024	-17.844	599	4
set	29.300	731	3.310	4.161	17.018	4.08
ott	-1.144	5.382	5.718	-1.273	14.266	-25.23
nov	11.148	-2.922	10.748	6.223	10.317	-13.2
dic	60.186	-3.963	24.072	37.622	-25.970	28.42
97 – gen	-31.917	5.363	-20.639	-18.640	4.729	-2.7
feb	5.212	-1.608	-937	454	2.352	4.9
mar	-1.184	-4.262	-3.051	-7.042	13.256	-8
apr	-390	-2.131	4.371	-339	4.655	-6.94
mag	12.942	1.571	17.061	5.323	-551	-10.46
giu	16.170	-1.139	20.657	24.722	-40.921	12.85
lug	-7.543	12.124	647	8.018	-28.686	35
ago	-10.183	4.801	-11.963	-17.628	-550	15.15
set	24.359	5.672	-2.703	-37	6.705	14.72
ott	5.408	-2.393	-656	559	11.706	-3.80
nov	-3.663	832	-16.613	9.350	-6.819	9.58
dic	58.491	3.999	2.147	47.264	-16.436	21.5
998 - gen. (7)	-25.731	-4.362	-14.900	-9.273	8.780	-5.97
feb. (7)	-6.101	3.816	-348	248	-17.852	8.03
mar. (7)	19.549	-752	-15.597	7.202	9.293	19.40

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Moneta interna del settore non statale; dati di fine periodo. – (3) Al netto degli aggiustamenti di cambio. – (4) Attività verso il settore non statale delle banche. – (5) Attività verso il settore statale delle banche e della Banca d'Italia. – (6) Pronti contro termine di raccolta, "altri settori" della base monetaria, CD oltre il breve termine, voci patrimoniali e residue nel bilancio delle banche. – (7) Dati provvisori.

Tav. aD 36

MON (consistenze in

						(Consistence in
						DATI DI FINE
Periodi	Circolante	Conti corr	enti (2)	Altre voci	Totale: M1	Libretti postali
	ooo.ao	Bancari	Postali	(3)		
	l	l				
1988 – dic	57.167	324.071	7.696	12.200	401.133	16.372
1989 - »	67.644	356.375	9.388	18.681	452.088	19.733
1990 - »	69.449	388.409	7.825	17.068	482.751	23.589
1991 - »	76.354	435.150	7.017	19.429	537.950	26.924
1992 - »	85.617	434.823	9.337	16.011	545.788	29.057
1993 - »	89.769	465.071	9.479	14.760	579.078	30.861
1994 – »	96.221	478.258	8.160	15.728	598.367	39.152
1995 – »	98.281	482.902	8.493	15.971	605.647	43.936
1996 – gen	92.006	437.798	10.410	11.273	551.488	44.577
feb	89.845	432.672	9.359	9.098	540.974	44.625
mar	92.341	440.180	7.786	8.869	549.176	44.516
apr	90.738	449.636	7.161	8.136	555.671	44.499
mag	91.968	434.327	8.730	8.858	543.883	44.194
giu	93.009	447.973	8.954	11.531	561.467	43.623
lug	94.849	435.279	8.740	10.201	549.068	43.270
ago	92.456	433.195	8.897	6.171	540.719	43.889
set	93.450	455.779	8.972	9.028	567.228	43.839
ott	92.605	453.742	9.437	10.191	565.975	43.301
nov	96.373	456.305	9.561	11.652	573.891	44.314
dic	100.107	506.025	7.275	13.144	626.551	46.256
1997 - gen	96.334	475.796	8.709	11.167	592.005	46.914
feb	95.714	477.765	8.674	12.197	594.350	47.770
mar	99.325	474.162	7.568	9.616	590.671	48.203
apr	96.861	476.427	7.138	9.259	589.685	48.524
mag	99.345	485.235	6.763	9.348	600.690	48.597
giu	97.692	497.278	7.681	12.710	615.361	48.485
lug	101.408	487.648	6.024	11.943	607.024	48.230
ago	98.883	481.770	5.868	6.557	593.077	49.126
set	99.933	499.079	7.986	9.180	616.178	49.316
ott	99.161	503.919	7.431	10.116	620.627	49.378
nov	103.237	493.475	6.686	11.216	614.615	49.776
dic	107.433	538.103	6.673	14.095	666.304	52.004
1998 - gen. (8)	103.620	519.817	6.585	11.489	641.512	52.229
feb. (8)	102.835	518.372	6.101	9.278	636.587	53.075
mar. (8)	104.967	539.321	5.281	9.614	659.183	53.402
mai. (0)	10-4.507	000.021	3.201	3.017	555.166	55.462

⁽¹⁾ Moneta del settore non statale; cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Depositi in conto corrente deposito oltre il breve termine sono quelli non rimborsabili prima di 18 mesi. – (6) Medie di dati giornalieri per il circolante, i depositi, gli assegni circolari e i vaglia cambiari; per le rimanenti poste, (8) Dati provvisori.

ETA (1) miliardi di lire)

PERIODO				DATI MEDI (6)		
Depositi a risparmio bancari (4)	Certificati di deposito a breve termi- ne (5)	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (5)	M1	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (5)	M2 estesa (7)	Periodi
192.167	44.619	654.292	376.337	623.054	623.763	dic. – 1988
182.090	57.568	711.479	415.018	668.520	669.519	» - 1989
178.384	74.688	759.412	442.428	709.331	711.604	» - 1990
161.798	81.164	807.836	488.712	750.765	754.376	» - 1991
146.967	92.390	814.203	492.082	751.789	757.185	» - 1992
144.091	87.286	841.316	529.612	780.319	786.096	» - 1993
138.297	71.602	847.418	547.354	788.390	795.392	» - 1994
121.047	63.518	834.148	555.147	773.423	784.824	» - 1995
116.368	63.709	776.142	557.975	780.079	792.202	gen. – 1996
114.755	62.961	763.315	531.121	751.275	764.986	feb.
115.042	62.027	770.761	530.370	747.206	762.688	mar.
113.437	60.979	774.586	532.849	747.878	765.062	apr.
111.873	59.956	759.906	542.844	756.148	774.367	mag.
113.414	59.088	777.591	537.138	746.619	764.579	giu.
112.277	63.808	768.423	541.426	751.268	767.435	lug.
113.287	65.905	763.800	532.314	745.945	761.215	ago.
113.970	68.063	793.100	540.835	757.881	773.508	set.
112.882	69.798	791.956	551.651	770.135	786.894	ott.
114.361	70.538	803.104	562.121	783.210	800.020	nov.
118.399	72.084	863.290	576.638	802.938	818.010	dic.
117.014	75 400	004.070	500,000	004.070	040.007	1007
117.014	75.439	831.372	599.902	834.070	848.867	gen. – 1997
117.051	77.413	836.584	577.572	813.801	829.940	feb.
117.508	79.018	835.400	577.379	815.465	831.677	mar.
116.169	80.633	835.010	578.970	818.708	835.401	apr.
116.215	82.450	847.952	590.728	832.324	848.225	mag.
116.777	83.500	864.122	583.990	826.557	841.807	giu.
116.794	84.530	856.579	594.331	838.533	854.405	lug.
118.615	85.578	846.395	591.107	838.091	853.195	ago.
117.759	87.501	870.755	589.621	838.849	853.847	set.
117.313	88.844	876.163	601.918	852.436	869.852	ott.
118.586	89.523	872.500	605.018	856.652	875.583	nov.
121.433	91.249	930.991	621.001	875.279	892.939	dic.
121.251	90.268	905.260	647.577	907.659	924.603	(8) gen 1998
121.198	88.299	899.158	626.634	884.544	901.792	(8) feb.
118.370	87.753	918.708	635.930	892.437	909.703	(8) mar.
110.070	3700			552. 107	230.700	(5) 11611

liberi in lire e in valuta. - (3) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. - (4) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. - (5) I certificati di medie mobili su due periodi dei dati di fine mese. - (7) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane. Non include i certificati di deposito oltre il breve termine.

ATTIVITÀ LIQUIDE (1)

(consistenze in miliardi di lire)

		(consiste	enze in miliara	,			
Periodi	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine)	Certificati di deposito oltre il breve termine	Titoli acquistati pronti c/termine (2)	Buoni postali fruttiferi (3)	BOT e BTE (4)	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
	1						
1988 – dic	654.292	50.112	4.421	46.539	212.464	2.121	969.949
1989 – »	711.479	76.798	8.208	52.099	256.422	1.612	1.106.617
1990 – »	759.412	105.405	13.712	57.219	284.993	1.540	1.222.280
1991 - »	807.836	139.457	53.346	61.865	298.373	2.104	1.362.982
1992 - »	814.203	180.328	99.571	66.575	356.177	1.925	1.518.779
1993 - »	841.316	226.074	95.746	72.162	313.471	1.554	1.550.324
1994 - »	847.418	236.932	89.935	87.053	312.727	1.139	1.575.205
1995 - »	834.148	279.114	126.864	97.773	339.059	900	1.677.857
1996 - gen	776.142	289.814	147.224	98.432	347.888	1.074	1.660.574
feb	763.315	296.707	153.156	98.983	342.373	990	1.655.524
mar	770.761	301.379	146.194	99.400	339.371	1.078	1.658.183
apr	774.586	307.147	150.100	99.709	333.995	1.101	1.666.638
mag	759.906	314.080	147.331	100.123	330.327	1.129	1.652.897
giu	777.591	317.159	135.749	100.527	323.206	840	1.655.072
lug	768.423	307.462	140.307	101.209	317.157	842	1.635.400
ago	763.800	300.114	145.671	102.185	312.736	807	1.625.314
set	793.100	291.707	133.754	102.947	309.419	711	1.631.639
ott	791.956	284.501	145.121	109.651	299.955	657	1.631.841
nov	803.104	276.311	140.722	108.700	288.146	501	1.617.485
dic	863.290	269.416	118.915	110.614	275.659	443	1.638.336
1997 – gen	831.372	259.195	134.297	111.869	268.894	347	1.605.974
feb	836.584	248.973	140.871	112.723	262.712	326	1.602.189
mar	835.400	238.767	140.861	113.409	259.295	321	1.588.052
apr	835.010	228.037	147.720	113.966	258.725	470	1.583.927
mag	847.952	218.004	150.579	114.501	254.910	445	1.586.390
giu	864.122	208.985	142.641	114.733	248.121	291	1.578.894
lug	856.579	194.503	147.944	115.105	242.963	338	1.557.433
ago	846.395	181.937	153.463	115.588	241.022	344	1.538.749
set	870.755	171.022	140.250	115.956	231.750	296	1.530.029
ott	876.163	157.931	141.461	116.331	223.056	287	1.515.228
nov	872.500	145.068	146.452	116.729	215.744	274	1.496.766
dic	930.991	135.152	129.443	117.349	206.019	210	1.519.163
1998 - gen. (5)	905.260	126.072	146.268	117.896	197.259	213	1.492.968
feb. (5)	899.158	118.214	145.995	118.238	191.864	225	1.473.694
mar. (5)	918.708	112.905	129.797	118.485	184.582	230	1.464.707

⁽¹⁾ Attività liquide sull'interno del settore non statale; cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche; sono esclusi i titoli emessi da non residenti. Dal gennaio 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. – (3) In conformità con le indicazioni dell'Eurostat, i Buoni postali fruttiferi sono contabilizzati al valore di emissione (in precedenza veniva considerato il valore di rimborso). – (4) Al valore nominale. – (5) Dati provvisori.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)

(consistenze in miliardi di lire)

		Titoli a medio e a lungo termine						
Periodi	Attività liquide	Titoli di Stato (2)	Obbligazioni Crediop e az. autonome (3)	Altre obbligazioni (4)	Quote di fondi comuni	Altre attività finanziarie (5)	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie (6)
		l						
1988 – dic	969.949	311.579	6.579	61.577	51.565	1.502	1.402.751	1.451.001
1989 – »	1.106.617	378.456	7.492	71.902	49.165	2.004	1.615.635	1.665.454
1990 - »	1.222.280	450.724	11.426	81.985	47.379	4.848	1.818.643	1.888.416
1991 – »	1.362.982	493.665	12.262	108.035	56.191	4.011	2.037.146	2.142.606
1992 - »	1.518.779	492.263	15.231	113.564	60.663	2.825	2.203.325	2.339.680
1993 – »	1.550.324	549.433	13.032	153.347	110.093	2.904	2.379.134	2.520.548
1994 – »	1.575.205	640.491	15.811	170.306	130.168	4.404	2.536.384	2.717.660
1995 – »	1.677.857	692.627	14.842	172.248	126.802	4.190	2.688.567	2.879.264
1996 - gen	1.660.574	687.746	14.945	175.578	130.675	4.422	2.673.939	2.870.240
feb	1.655.524	693.930	15.007	177.449	131.903	4.766	2.678.578	2.874.059
mar	1.658.183	702.299	16.407	178.583	133.608	3.973	2.693.053	2.896.464
apr	1.666.638	702.731	16.825	179.354	139.806	4.137	2.709.492	2.913.574
mag	1.652.897	710.623	16.961	183.153	144.887	4.275	2.712.796	2.921.070
giu	1.655.072	708.740	16.968	183.490	149.603	4.872	2.718.746	2.928.006
lug	1.635.400	717.306	17.026	190.090	153.811	5.281	2.718.913	2.935.798
ago	1.625.314	723.554	16.919	196.608	159.056	5.420	2.726.872	2.945.097
set	1.631.639	710.357	16.712	205.307	165.733	6.022	2.735.770	2.959.750
ott	1.631.841	701.989	16.693	219.241	173.962	6.396	2.750.122	2.983.011
nov	1.617.485	693.550	15.641	226.725	187.084	6.738	2.747.223	2.987.333
dic	1.638.336	703.424	17.090	234.483	197.544	6.643	2.797.521	3.036.790
1997 – gen	1.605.974	686.444	17.214	243.837	219.985	6.658	2.780.112	3.032.384
feb	1.602.189	688.633	17.407	252.794	234.226	6.802	2.802.050	3.067.016
mar	1.588.052	692.789	17.408	258.788	239.243	7.004	2.803.284	3.079.121
apr	1.583.297	693.139	17.487	268.961	247.480	7.057	2.818.050	3.104.034
mag	1.586.390	694.089	17.236	277.401	255.338	7.808	2.838.262	3.125.146
giu	1.578.894	687.919	17.163	283.047	268.315	7.735	2.843.073	3.139.598
lug	1.557.433	702.130	17.318	291.709	291.563	7.951	2.868.103	3.177.762
ago	1.538.749	699.867	17.319	299.187	300.994	8.323	2.864.438	3.179.461
set	1.530.029	691.112	17.308	309.691	321.233	8.956	2.878.330	3.194.598
ott	1.515.228	691.324	17.245	318.380	333.053	9.148	2.884.378	3.211.137
nov	1.496.766	683.786	17.335	326.023	348.452	9.166	2.881.528	3.215.379
dic	1.519.163	673.046	17.323	332.658	368.432	9.077	2.919.700	3.256.517
1998 - gen. (7)	1.492.968	660.474	16.401	334.707	407.719	9.221	2.921.490	3.264.540
feb. (7)	1.473.694	652.483	16.412	337.361	445.506	9.225	2.934.680	3.290.892
mar. (7)	1.464.707	647.813	16.266	344.367	503.915	9.158	2.986.225	3.356.950
mai. (1)	1.404.707	047.013	10.200	044.007	303.813	9.100	2.300.223	0.000.800

(1) Attività finanziarie del settore non statale al netto delle azioni; cfr. la sezione: Note metodologiche. I dati sono al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni (valore di mercato). Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) CCT, BTP, CTE, CTS, CTZ, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti Edilizia Scolastica. – (3) Obbligazioni emesse dal Credito per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. – (4) Obbligazioni emesse (pubbliche e private), banche ed enti territoriali. – (5) Conti correnti di enti ammassatori, crediti verso banche di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati, conti correnti di consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica; cfr. la sezione: Note metodologiche. – (6) Include i depositi presso le filiali estere di banche italiane, i titoli esteri e i prestiti a non residenti; cfr. la sezione: Note metodologiche. – (7) Dati provvisori.

Tav. aD 39

CRE (consistenze

<u>.</u> L			Finanziamenti al s	ettore non statale	
Periodi	Credito bancario a breve termine (2)	Credito bancario a medio e a lungo termine (2)	Obbligazioni collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziament esteri (3)
l		1		l	
988 – dic	329.638	217.719	25.719	573.076	51.036
989 - »	392.737	259.653	25.638	678.028	68.029
990 – »	455.671	300.933	23.453	780.057	93.504
991 – »	513.495	347.530	25.109	886.134	107.686
992 - »	570.627	384.286	20.510	975.423	128.680
993 - »	557.979	433.812	24.783	1.016.573	131.547
994 - »	531.853	474.804	21.873	1.028.530	124.660
995 – »	551.973	485.350	18.409	1.055.732	129.596
996 - gen	548.992	481.929	18.717	1.049.638	130.505
feb	542.260	482.922	18.794	1.043.976	130.952
mar	536.206	488.147	18.973	1.043.326	131.233
apr	537.167	485.692	19.183	1.042.042	129.825
mag	540.194	488.694	19.004	1.047.891	131.399
giu	548.812	492.014	18.760	1.059.585	130.055
lug	558.602	492.530	19.252	1.070.383	126.821
ago	537.929	494.205	19.029	1.051.162	125.413
set	537.992	495.655	18.753	1.052.401	123.751
ott	532.905	496.969	17.498	1.047.372	123.175
nov	532.099	499.612	17.795	1.049.506	121.491
dic	554.157	511.158	17.957	1.083.271	122.955
997 – gen	553.406	512.539	17.936	1.083.881	124.758
feb	553.774	512.916	17.772	1.084.462	126.692
mar	547.224	512.075	17.417	1.076.716	125.842
apr	545.851	514.072	17.629	1.077.551	126.551
mag	545.227	517.336	16.741	1.079.303	127.515
giu	562.202	524.430	14.307	1.100.938	128.476
lug	571.826	523.293	14.554	1.109.673	132.218
ago	554.995	522.447	14.608	1.092.050	132.657
set	554.559	526.424	14.720	1.095.702	132.116
ott	551.172	529.362	15.103	1.095.638	135.199
nov	554.976	534.970	15.446	1.105.392	135.694
dic	590.209	543.957	15.764	1.149.930	136.029
998 - gen. (7)	582.151	541.112	14.777	1.138.039	136.745
feb. (7)	578.612	544.602	14.656	1.137.870	135.327
mar. (7)	582.479	548.732	14.383	1.145.593	136.073

⁽¹⁾ Cfr. la sezione: Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) In lire e in valuta. – (3) Prestiti esteri e obbligazioni. – (4) Al

DITO (1) in miliardi di lire)

	Debito del sett	tore statale (4)	Credi	to			
Totale finanziamenti		di cui: sull'interno	Totale interno (5)	Totale (6)	Periodi		
624.112	987.707	959.140	1.532.216	1.611.819	dic. – 1988		
746.057	1.116.652	1.081.677	1.759.705	1.862.709	» - 1989		
873.561	1.259.875	1.210.878	1.990.935	2.133.436	» - 1990		
993.820	1.411.919	1.357.010	2.243.144	2.405.739	» - 1991		
1.104.103	1.595.007	1.530.498	2.505.921	2.699.110	» - 1992		
1.148.120	1.765.403	1.679.954	2.696.527	2.913.523	» - 1993		
1.153.190	1.931.738	1.835.757	2.864.287	3.084.928	» - 1994		
1.185.328	2.072.599	1.953.354	3.009.086	3.257.928	» - 1995		
1.180.143	2.082.106	1.964.200	3.013.838	3.262.249	gen. – 1996		
1.174.928	2.094.280	1.978.191	3.022.137	3.269.208	feb.		
1.174.559	2.116.865	1.997.774	3.041.100	3.291.424	mar.		
1.171.868	2.141.218	2.021.288	3.063.330	3.313.086	apr.		
1.179.290	2.148.369	2.030.671	3.078.562	3.327.660	mag.		
1.189.640	2.122.880	2.002.943	3.062.528	3.312.521	giu.		
1.197.204	2.137.421	2.014.791	3.085.174	3.334.625	lug.		
1.176.575	2.146.061	2.024.831	3.075.993	3.322.636	ago.		
1.176.151	2.171.950	2.049.262	3.101.663	3.348.101	set.		
1.170.547	2.194.828	2.073.195	3.120.567	3.365.375	ott.		
1.170.996	2.205.998	2.083.767	3.133.273	3.376.995	nov.		
1.206.226	2.204.129	2.078.805	3.162.076	3.410.355	dic.		
1.208.639	2.206.306	2.078.477	3.162.358	3.414.945	gen. – 1997		
1.211.154	2.217.931	2.086.232	3.170.694	3.429.085	feb.		
1.202.557	2.242.659	2.110.558	3.187.274	3.445.216	mar.		
1.204.103	2.261.546	2.129.542	3.207.093	3.465.649	apr.		
1.206.819	2.277.866	2.141.307	3.220.611	3.484.685	mag.		
1.229.414	2.250.669	2.113.863	3.214.621	3.480.083	giu.		
1.241.891	2.247.022	2.103.625	3.213.298	3.488.913	lug.		
1.224.707	2.246.794	2.104.932	3.196.982	3.471.501	ago.		
1.227.818	2.265.527	2.125.723	3.221.426	3.493.346	set.		
1.230.836	2.280.746	2.142.037	3.237.674	3.511.582	ott.		
1.241.086	2.270.865	2.132.325	3.237.717	3.511.951	nov.		
1.285.960	2.247.804	2.110.524	3.260.454	3.533.763	dic.		
1.274.784	2.243.819	2.107.579	3.245.618	3.518.603	gen. – 1998		
1.273.197	2.251.496	2.114.724	3.252.594	3.524.693	feb.		
1.281.667	2.273.768	2.136.833	3.282.426	3.555.434	mar.		
valore nominale (5) Finanzi	amenti interni al settore non st	atale e al settore statale (6) Fir	nanziamenti interni ed esteri al	settore non statale e al se	ttore statale. – (7) Dati provvisori.		

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori	1. Sc	ocietà			2. Istituzion	i di credito			9 l	proce		
	e quasi	-società anziarie	2.1 A bancarie		2.2 A istituzioni r		2.3 Isti finanz		3. Im di assici			inistrazioni ıtrali
Strumenti finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	-	-	38.366	-	-	-	-	-	-	_	-	_
b) DSP	-	-	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	9.327	_	-	106.106	8.015	_	_	-	15	-	79	2.055
1) biglietti di banca	9.327	-	-	106.106	8.015	-	-	-	15	-	79	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.055
d) Depositi a vista	98.297	_	65.684	1.300	83.600	614.981	22.541	-	4.582	_	7.705	37.950
1) presso banche	91.577	-	_	_	57.458	614.981	22.541	-	4.582	-	7.705	-
2) presso Amm.ne Centrale	6.720	-		-	1.314	-		-	-	-	-	37.950
3) presso BI-UIC	-	-	-	1.300	1.021	-	-	-	-	-	-	
4) presso Estero	-	-	65.684	-	23.808	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	5.964	-	-	127.442	316.459	765.498	2.741	-	182	-	55.718	159.81
1) presso banche	4.355	-	-	-	115.029	765.498	2.741	-	182	-	954	-
2) presso Cassa DD.PP	1.608	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	159.81
3) presso BI-UIC	-	-	-	127.442	72.619	-	-	-	-	-	54.764	-
4) presso Estero	-	-	-	-	128.810	-	-	-	-	-	-	
f) Titoli a breve termine	5.697	3.422	1.729	-	58.669	14	33.756	248	2.249	-	-	384.42
1) BOT	2.798	-	1.698	-	56.256	-	29.829	-	1.334	-	-	384.42
2) BTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) accettazioni bancarie	18	3.422	-	-	2.413	14	195	248	-	-	-	
4) esteri	2.881	-	30	-	-	-	3.732	-	915	-	-	
g) Crediti a breve termine	84.760	496.664	52.849	598	698.370	246.674	63.377	105.483	1.253	706	1.934	1.36
1) di banche	-	357.227	-	-	603.788	3.198	-	74.088	-	700	-	1.35
2) di BI-UIC	-	-	4.026	-	-	1.188	-	-	-	-	-	
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	
4) altri	84.760	139.437	48.823	598	94.582	242.289	63.377	31.395	1.253	5	140	
h) Crediti a m/l termine	43.751	324.357	1.068	1.611	553.991	91.064	79.578	16.617	2.433	6.419	194.629	65.39
1) di banche	-	229.422	-	-	553.991	8.279	-	11.681	-	3.539	-	33.13
2) di BI-UIC	-	-	1.068	-	-	-	-		-	-	-	1.06
3) dell'Amm.ne Centrale	-	46.832	-		-	4.143		-	_	2.036	194.629	
4) altri	43.751	48.103	-	1.611	-	78.642	79.578	4.936	2.433	845	-	31.19
i) Titoli a m/l termine	66.983	27.482	167.500	-	340.847	280.213	156.202	-	151.508	-	4.433	1.645.72
1) CCT	21.040	-	22.847	-	154.751	-	40.484	-	50.988	-	-	645.44
2) altri emessi dallo Stato	18.149	-	143.632	-	124.393	-	68.367	-	58.903	-	-	979.22
3) emessi da banche	9.355	-	613	-	48.755	280.213	4.366	-	21.066	-	4.423	
4) emessi da az. autonome .	1.278			-	1.153	-	610	-	2.707	-	-	21.06
5) emessi da enti locali	8	- 07.400		-	72	-	2	-	9	-		
6) emessi da imprese	817	27.482	28 381	_	1.063	_	1.045 41.329	-	3.903	_	10	
7) esteri	16.336	-			10.660			-	13.932			
) Azioni e partecipazioni	347.338	1.037.546	5.039	10.380	54.169	171.677	93.948	91.346	55.798	102.334	121.191	
1) italiane	270.515	1.037.546	4.519	10.380	42.631	171.677	51.314	91.346	34.752	102.334	109.595	
2) estere	76.824	-	520	-	11.538	-	42.634	-	21.046	-	11.596	
n) Riserve tecniche di assic.	13.131	85.634	-	5.927	-	29.163	-	-	-	206.142	-	
riserve premi e sinistri	13.131	-	-	-	-	-	-	-	-	199.999	-	
2) fondi di quiescenza	-	85.634	-	5.927	-	29.163	-	-	-	6.143	-	
n) Altre attività e passività	9.833	74.177	787	1.655	119.750	6.567	7.590	204.883		16	816	
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	197.544	-	-	-	
2) altre	9.833	74.177	787	1.655	119.750	6.567	7.590	7.339		16	816	;
Totale	685.080	2.049.282	333.067	255.019	2.233.869	2.205.851	459.733	/12 572	218.021	315.617	206 E04	2.296.73

⁽¹⁾ Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1996 (1) miliardi di lire)

4. Amminis	strazioni pub	bliche			5. Far	miglie				Pai			
4.2 Ammii loc			Enti idenza	5.1 Fa		5.2 Im indivi		6. Resto	del mondo	non clas e sfas		Tota	ale
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.366	-	-	38.366	38.366
-	-	-	-	-	-	-	-	-	45	-	-	45	45
_	-	1	-	79.777	_	10.949	_	-	-	_	_	108.161	108.161
-	-	1	-	77.722	-	10.949	-	-	-	-	-	106.106	106.106
-	-	-	-	2.055	-	-	-	-	-	-	-	2.055	2.055
44.684	-	5.449	-	325.453	-	52.975	-	27.700	137.576	53.137	-	791.806	791.806
15.005	-	5.212	-	325.453	-	52.975	-	27.459	-	5.014	-	614.981	614.981
29.679	-	237	-	-	-	-	-	-	_	-	-	37.950	37.950
-	-	-	-	-	-	-	-	241	-	39	-	1.300	1.300
-	-	-	-	-	-	-	-	-	137.576	48.084	-	137.576	137.576
321	-	19	-	596.190	-	12.587	-	189.847	128.810	1.537	-	1.181.563	1.181.563
321	-	19	-	437.984	-	12.587	-	189.788	-	1.537	-	765.498	765.498
-	-	-	-	158.205	-	-	-	-	-	-	-	159.814	159.814
-	-	-	-	-	-	-	-	59	-	-	-	127.442	127.442
-	-	-	-	-	-	-	-	-	128.810	-	-	128.810	128.810
260	-	1.031	-	257.579	-	14.420	692	24.072	10.661	-	-	399.461	399.461
260	-	1.031	-	253.141	-	14.004	-	24.072	_	-	-	384.423	384.423
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	1.658	-	92	692	-	-	-	-	4.376	4.376
-	-	-	-	2.780	-	324	-	-	10.661	-	-	10.661	10.661
750	5.017	1.072	2.196	80.776	38.241	9.062	85.584	204.626	212.055	-2.794	1.456	1.196.034	1.196.034
-	4.889	-	402	-	35.848	-	84.693	-	38.991	-2.392		601.395	601.395
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.839	-	-	4.026	4.026
-	-	-	1.794	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	1.794
750	128	1.072		80.776	2.394	9.062	891	204.626	170.225	-402	1.456	588.818	588.818
17	188.146	15.086	709	-	153.052	-	63.504	117.071	45.515	3.434	54.666	1.011.058	1.011.058
-	67.215	-	709	-	134.169	-	58.752	-	10.521	3.434		557.425	557.425
-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	1.068	1.068
-	120.079	-	-	-	685	-	7	-	42	-	20.807	194.629	194.629
17	853	15.086	-	-	18.198	-	4.745	117.071	34.952		33.859	257.936	257.936
1.884	239	24.271	-	760.907	-	70.264	-	358.627	157.638	7.873	-	2.111.300	2.111.300
775	-	11.176	-	229.399	-	20.337	-	93.646	-		-	645.443	645.443
666	-	8.822	-	279.729	-	24.529	-	247.861	-	4.172	-	979.221	979.221
415	-	2.714	-	166.679	-	20.068	-	1.759	-	- 0.704	-	280.213	280.213
7	-	332	-	8.093	-	905	-	2.279	-	3.701	-	21.064	21.064
	239	706	_	134 6.195	_	14 521	-	12 002	_	-	_	239 27.482	239 27.482
22	_	796 432	_	70.677	_	3.892	_	13.082	- 157.638	_	-	157.638	157.638
							_			••	_		
21.468	118	1.406	-	723.504	-	72.528	-	138.230	221.219		••	1.634.619	1.634.619
21.438 30	118	1.250 156	_	671.885 51.620	-	67.274 5.254	-	138.230	221 210	-		1.413.401	1.413.401
	-		-	51.620	-	5.254		-	221.219		-	221.219	221.219
-	-	-	-	355.241	7.846	15.895	49.555	-	-	-	-	384.267	384.267
-	-	-	-	170.973	7 946	15.895	40 555	-	-	-	-	199.999	199.999
-	-	_	-	184.268	7.846	_	49.555	_	_	_	_	184.268	184.268
1.670	804	32		211.283	21.163	86	29.203	32.498	51.998	21.688	15.562	406.031	406.031
- 4.070	- 004	-	-	194.292	-	-	- 00.000	3.252	-	-	-	197.544	197.544
1.670	804	32		16.991	21.163	86	29.203	29.246	51.998	21.688	15.562	208.487	208.487
71.054	194.324	48.367	2.906	3.390.709	220.302	258.765	228.537	1.092.670	1.003.883	84.874	71.683	9.262.713	9.262.713

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

	Settori		ocietà			2. Istituzio	ni di credito			3 lm	prese		
			-società anziarie		utorità e centrali		Altre monetarie		tituzioni nziarie		urazione	4.1 Amm	inistrazio trali
Strumenti	i finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passivi
a) Oro		-	-		-	-	_	-	-	-	-	-	
b) DSP		-	-	47	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) Biglie	etti e monete	172	_	_	2.858	1.006	_	_	_	-5	_	54	ε
1) big	glietti di banca onete e valute	172 -	-	-	2.858	1.006	-	-	-	-5 -	-	54 -	8
,	ositi a vista	-1.419	_	18.067	773	25.191	54.654	6.082	_	-408	_	1.503	-3.2
	esso banche	-914	_	10.007	-	15.349	54.654	6.082	_	- 408	_	1.503	-5.2
, .	esso Amm.ne Centrale	-505	_		_	-549	-	0.002	_	-	_	-	-3.2
	esso BI-UIC	_	_	_	773	719	_	_	_	_	_	_	
4) pre	esso Estero	-	-	18.067	-	9.671	-	-	-	-	-	-	
	depositi	-628	-	-	-16.819	41.225	27.553	-860	-	62	-	-17.230	14.5
, ,	esso banche	-732	-	-	-	16.261	27.553	-860	-	62	-	140	
, ,	esso Cassa DD.PP	104	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.5
	esso BI-UIC	-	-	-	-16.819	636	_	-	_	-	-	-17.370	
, .	esso Estero	-	_	-	-	24.328	-	-	-	-	-	-	
	i a breve termine	-784	542	-1.793	-	8.742		16.052	-76	-329	-	-	-27.5
,	OT	-915	-	-1.636	-	7.750	-	16.303	-	-206	-	-	-27.5
	ΓΕ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
,	cettazioni bancarie	-8	542	-	-	992		103	-76	-	-	-	
4) es	teri	139	-	-157	-	-	-	-355	-	-123	-	-	
•	iti a breve termine	364	-8.919	5.429	-2.555	50.728	16.492	16.553	5.670	41	373	1.669	-1
•	banche	-	-1.393	_	-	14.179	-606	-	8.405	-	394	-	-1
,	BI-UIC	-	-	-6.350	-	-	-6.282	-	-	-	-	. ==.	
,	ell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	_	1.794	
,	asamenti contabili	- 264	- 7 506		- 0 555	- 26 E40	- 22 220	16 550	- 0.725	-	- 01		
•	ri	364	-7.526	11.779	-2.555	36.549	23.380	16.553	-2.735	41	-21	-125	
1) di	iti a m/l termine banche	887 -	8.038 3.648	250 –	-147 -	17.395 17.395	863 1.970	8.955 -	1.341 1.120	662 -	757 387	13.152 -	-2.3 -3.4
,	BI-UIC	-	-	250	-	-	-	-		-	-	-	2
,	·II'Amm.ne Centrale	- 007	5.589	-		-	378	- 0.055	-	-	224	13.152	,
	ri	887	-1.199	-	-147	-	-1.485	8.955	221	662	146	_	8
	i a m/l termine	-2.153	156	-28.129	-	21.927	64.715	55.529	-	21.131	-	-266	141.9
,	CT	-7.161	-	-5.053	-	21.379	-	8.936	-	-728	-	-	10.9
,	ri emessi dallo Stato	1.999	_	-23.688 -31	-	760	- 64 715	39.225	-	20.095 -1.108	_	250	128.5
	nessi da banche nessi da az. autonome .	1.538 197	_		_	-1.014 357	64.715 –	1.355 198	_	499	_	-258 -	2.4
,	nessi da az. autoriorne .	8	-		_	72	_		_	499	_		۷.۲
,	nessi da imprese	219	156		_	-1.082	_	 -294	_	-525	_	 -8	
	teri	1.046	-	642	_	1.455	_	6.109	_	2.888	_	-	
•													
	ni e partecipazioni liane	3.498 -1.941	19.457 19.457	-145 42		8.417 6.461	1.916 1.916	-80 -50	1.797 1.797	4.656 3.081	337 337	1.482 582	
,	tere	5.439	-	-188		1.956	1.510	-30 -30	1.737	1.574	-	900	
						1.330		-50	-			300	
,	rve tecniche di assic	1.481	4.739	-	125	-	964	-	-	-	30.344	-	
,	erve premi e sinistri ndi di quiescenza	1.481	- 4.739	_	- 125	_	964	-	-	-	29.772 572	-	
-	•												
	attività e passività ndi comuni	2.267 -	9.560	50 -	-339 -	13.013 -	1.753	1.903	60.110 58.226	192 -	1 -	- 75 -	
2) alt	re	2.267	9.560	50	-339	13.013	1.753	1.903	1.884	192	1	-75	
	Totale	3.684	33.574	-6.224	-16.103	187.646	168.910	104.135	68.842	26.002	31.813	289	123.2

⁽¹⁾ Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1996 (1) miliardi di lire)

A Ammin	,	blicho			5. Fa	miglio							
1	istrazioni pub	1						6 Resto	del mondo		rtite ssificabili	Tot	ale
	ninistrazioni ocali		Enti ridenza	5.1 Fa	amiglie matrici		nprese iduali	O. Hesio	dei mondo		amenti	101	ale
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
_	_	_	_	_	-	_	_	_		_	_		
_	_	_	_	_	-	_	_	_	47	_	_	47	47
_	_		_	1.519	_	201	_	_	_	_	_	2.947	2.947
_	_		_	1.430	_	201	_	_	_	_	_	2.858	2.858
_	-	_	-	89	-	_	-	_	_	_	_	89	89
154	_	-1.058	_	20.688	_	2.242	_	7.081	45.825	19.903	_	98.026	98.026
1.151	_	118	-	20.688	_	2.242	_	6.966	-	1.877	_	54.654	54.654
-996	-	-1.177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-3.226	-3.226
-	-	-	-	-	-	-	-	115	-	-61	-	773	773
-	-	-	_	-	-	-	-	-	45.825	18.087	-	45.825	45.825
-75	-	-2	-	10.442	-	967	-	20.941	24.328	-5.228	-	49.614	49.614
-75	-	-2	-	-4.005	-	967	-	21.026	-	-5.228	-	27.553	27.553
-	-	-	-	14.447	-	-	-	_	-	-	-	14.551	14.551
-	-	-	_	-	-	-	-	-85	-	-	-	-16.819	-16.819
-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.328	-	-	24.328	24.328
-80	-	-198	-	-57.900	-	-4.112	112	13.719	297	-	-	-26.681	-26.681
-80 -	-	-198 -	_	-58.218 -	-	-4.077 -	-	13.719	_	_	_	-27.557 -	–27.557 –
_	_	_	_	-476	_	-34	112	_	_	_	_	578	578
_	_	_	_	794	_	-2	-	_	297	_	_	297	297
-553	-365	755	1.730	-9.028	2.751	-1.848	1.576	5.114	100.598	47.696	-245	116.919	116.919
-333	-303 -150	-	-63	-9.020	1.136	-1.040	1.064	5.114	5.026	-554	-245	13.625	13.625
_	-	_	-	_	-	_	-	_	-68	-	_	-6.350	-6.350
_	_	-	1.794	_	-	-	_	-	-	-	_	1.794	1.794
-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.630	48.630	-	48.630	48.630
-553	-215	755		-9.028	1.615	-1.848	512	5.114	47.010	-379	-245	59.221	59.221
-915	7.037	-405	27	-	5.936	-	7.701	-4.691	-387	663	7.173	35.953	35.953
-	1.493	-	27	-	4.208	-	5.131	-	-1.093	663	4.659	18.058	18.058
-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	250	250
- 015	5.756	405	-	-	-185 1.014	-		4 601	6	-	1.382	13.152	13.152
-915	-212	-405	-	-	1.914	-	2.570	-4.691	700	••	1.132	4.492	4.492
784	239	655	-	103.480	-	8.745	-	87.522	26.862	-35.283	-	233.944	233.944
206	-	-1.336	-	-6.014	-	-1.284	-	6.669 80.084	-	-4.659	-	10.957	10.957
371 211	_	1.767 –200	_	36.238 56.283	_	1.896 7.815	_	122	_	-30.176 -	-	128.571 64.715	128.571 64.715
2		-200 -94	_	1.601	_	218	_	-86	_	-448	_	2.443	2.443
	239		-	136	_	14	_		-	-	-	239	239
-8	-	379	-	809	-	-69	-	734	-	-	-	156	156
3	-	138	-	14.426	-	155	-	-	26.862		-	26.862	26.862
1.726	1	-2	-	-4.456	-	-404	-	17.939	9.120			32.630	32.630
1.725	1	-8	-	-3.924	-	-397	-	17.939	-	-		23.510	23.510
1	-	6		-532	-	-7	-	-	9.120		-	9.120	9.120
-	-	-	-	37.974	909	1.792	4.167	-	-	-	-	41.247	41.247
-	-	-	-	26.498	-	1.792	-	-	-	-	-	29.772	29.772
-	-	-	-	11.475	909	-	4.167	-	-	-	-	11.475	11.475
286	-367	-8		64.014	2.869	-12	3.337	6.650	10.935	324	749	88.607	88.607
-		-	-	58.286	-	-	-	-60	-	-	-	58.226	58.226
286		-8		5.728	2.869	-12	3.337	6.711	10.935	324	749	30.381	30.381
1.328	6.546	-262	1.757	166.734	12.466	7.572	16.895	154.275	217.626	28.075	7.678	673.254	673.254

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

												(cons	istenze in
	Settori	1. S	ocietà			2. Istituzion	ni di credito			0 1			
			-società anziarie	2.1 A	utorità e centrali	2.2 /			ituzioni ziarie		prese urazione		inistrazioni ntrali
St	rumenti finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
	!		! !	ļ				ļ		I		!	
a)	Oro	-	-	37.578	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	DSP	-	-	118	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Biglietti e monete	10.007	-	-	114.074	8.732	-	-	-	18	-	178	2.144
	1) biglietti di banca	10.007	-	-	114.074	8.732	-	-	-	18	-	178	-
	2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.144
d)	Depositi a vista	102.981	-	91.680	524	85.770	670.651	27.730	-	4.374	-	9.413	35.914
	1) presso banche	96.645	-	-	-	61.843	670.651	27.730	-	4.374	-	9.413	-
	2) presso Amm.ne Centrale	6.336	_	••	- 504	1.345	-	••	-	-	-	-	35.914
	presso BI-UIC	_	_	91.680	524 -	418 22.163	_	_	-	-	-	_	_
			_						_		-		
e)	Altri depositi	6.057	-	-	136.505	310.569	651.582	825	-	154	-	58.868	172.136
	 presso banche presso Cassa DD.PP 	4.392 1.665	_	_	-	109.241	651.582	825	_	154	_	1.084	- 172.136
	3) presso BI-UIC	1.005	_	_	136.505	78.647	_	_	_	_	_	57.784	172.130
	4) presso Estero	_	_	_	-	122.681	_	_	_	_	_	57.764	_
f)			3.954	14.503	_	36.672	16	23.713	260	1.131			302.233
1)	Titoli a breve termine	4.688 1.795	3.954	14.331	_	33.519	-	17.035	200	273	_	_	302.233
	2) BTE	1.735	_	14.551	_	-	_	- 17.005	_	-	_	_	-
	3) accettazioni bancarie	15	3.954	_	_	3.153	16	140	260	_	_	_	_
	4) esteri	2.878	_	173	_	_	_	6.539	_	858	_	_	_
q)	Crediti a breve termine	101.946	529.466	40.440	4.789	750.583	266.782	87.812	115.878	1.363	806	1.908	431
3/	1) di banche	-	375.641	-	-	646.300	2.819	-	85.256	-	803	-	431
	2) di BI-UIC	_	_	6.643	-	_	2.701	_	_	_	_	_	
	3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.794	-
	4) altri	101.946	153.824	33.797	4.789	104.283	261.261	87.812	30.622	1.363	3	114	
h)	Crediti a m/l termine	44.127	319.798	19.932	1.893	577.699	86.070	88.717	47.756	2.336	6.067	201.701	65.854
	1) di banche	-	229.734	-	-	577.699	7.795	-	24.637	-	2.941	-	33.472
	2) di BI-UIC	-	-	19.932	-	-	-	-	18.558	-	-	-	1.374
	3) dell'Amm.ne Centrale	-	46.883	-		-	4.304	-	-	-	2.131	201.701	-
	4) altri	44.127	43.181	-	1.893	-	73.971	88.717	4.560	2.336	995	-	31.008
i)	Titoli a m/l termine	71.118	26.006	139.031	-	323.741	377.743	303.227	-	173.103	-	4.407	1.762.003
	1) CCT	20.828	-	8.831	-	153.867	-	58.281	-	36.519	-	-	630.408
	2) altri emessi dallo Stato	18.439	-	128.879	-	107.165	-	152.547	-	85.784	-		1.110.987
	3) emessi da banche	11.035	-	482	-	44.503	377.743	5.381	-	25.395	-	4.399	
	4) emessi da az. autonome	1.426	••	••	_	1.072	-	599	-	2.381	-	-	20.608
	5) emessi da enti locali6) emessi da imprese	3 673	26.006	 15	_	407 1.285	_	37 1.546	_	18 3.308	_	9	_
	7) esteri	18.715	20.000	826	_	15.443	_	84.837	_	19.698	_	_	_
IV.						73.262				78.996	189.550	130.877	
I)	Azioni e partecipazioni		1.190.312 1.190.312	7.045 6.522	11.804 11.804	60.336	274.061 274.061	154.623 69.682	96.886 96.886	47.121	189.550	118.951	_
	1) italiane	126.966	1.190.312	523	-	12.927	_14.001 _	84.942	90.000	31.875	169.550	11.926	_
, \						12.021	20.455	J 1.072	_	01.070		11.020	_
ın)	Riserve tecniche di assic 1) riserve premi e sinistri	15.401 15.401	90.373	_	7.022	-	29.455	-	-	-	250.673 243.958	-	-
	2) fondi di quiescenza	15.401	90.373	_	7.022	_	29.455	_	_	_	6.715	_	_
۳)								10 146					-
11)	Altre attività e passività 1) fondi comuni	14.176 -	73.145	837	1.195	117.934	8.488	12.146	378.513 368.432	233	17 -	879 -	3
	2) altre	- 14.176	73.145	837	1.195	117.934	8.488	- 12.146	10.081	233	- 17	879	3
	·												
	Totale	775.520	2.233.054	351.165	277.807	2.284.962	2.304.847	698.793	639.293	261.708	447.112	408.231	2.340.718

⁽¹⁾ Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1997 (1) miliardi di lire)

4. Amminis	strazioni pub	bliche			5. Far	miglie				Day	tite		
4.2 Ammi		4.3 di prev		5.1 Fa		5.2 In indivi	nprese iduali	6. Resto	lel mondo	non clas e sfasa	sificabili	Tota	ale
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.578	-	-	37.578	37.578
-	-		-	-	-	-	_	-	118	_	-	118	118
_	_	1	<u>-</u>	85.535 83.391	_	11.748 11.748	_	_	_	_	-	116.218 114.074	116.218 114.074
_	_	-	_	2.144	_	-	_	_	_	_	_	2.144	2.144
40.835	_	4.763	_	353.244	_	52.552	_	35.212	171.495	70.030	_	878.584	878.584
12.839	-	4.526	-	353.244	-	52.552	-	35.152	-	12.332	_	670.651	670.651
27.995	-	237	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.914	35.914
-	-	-	-	-	-	-	-	60	-	46	-	524	524
-	-	-	-	-	-	-	-	-	171.495	57.652	-	171.495	171.495
266	-	222	-	501.601	-	10.509	-	191.562	122.681	2.270	-	1.082.904	1.082.904
266	-	222	_	331.130	_	10.509	_	191.488	_	2.270	-	651.582	651.582 172.136
_	_	_	_	170.471	_	_	_	- 75	_	_	_	172.136 136.505	136.505
_	_	_	_	_	_	_	_	-	122.681	_	_	122.681	122.681
145	_	578	_	198.609	_	9.123	738	31.881	13.842	_	_	321.043	321.043
145	-	578	-	193.973	_	8.704	_	31.881	_	_	_	302.233	302.233
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	1.590	-	71	738	-	-	-	-	4.969	4.969
-	-	-	-	3.046	-	348	-	-	13.842	-	-	13.842	13.842
1.202	4.952	862	2.139	85.933	39.669	8.149	86.165	238.657	258.666	-4.225	4.888	1.314.629	1.314.629
_	4.943	-	345	-	38.948	_	84.424	-	49.902 3.942	-2.787 -	-	643.512 6.643	643.512 6.643
_	_	_	1.794	_	_	_	_	_	-	_	_	1.794	1.794
1.202	10	862		85.933	720	8.149	1.741	238.657	204.822	-1.438	4.888	662.680	662.680
48	196.936	15.086	808	-	163.741	-	79.345	110.701	47.410	2.955	47.624	1.063.301	1.063.301
-	70.090	-	808	-	144.653	-	62.988	-	11.165	2.955	-7.630	580.653	580.653
-	-	-	-	-	_	-	_	-		-		19.932	19.932
- 40	126.631	- 15.000	-	-	308	-	7	110.701	44	-	21.394	201.701	201.701
48	216	15.086	-	-	18.780	-	16.349		36.202		33.861	261.015	261.015
2.294 809	875 -	23.670 9.933	-	839.032 222.201	-	64.298 16.614	-	453.463 102.526	242.932	12.173	-	2.409.559 630.408	2.409.559 630.408
726	_	9.004	_	249.613	_	18.054	_	332.666	_	8.110	_	1.110.987	1.110.987
601	-	2.554	-	256.645	-	24.061	_	2.687	_	-	_	377.743	377.743
15	-	283	-	8.330	-	835	-	1.605	-	4.063	-	20.608	20.608
	875		-	380	-	30	-		-	-	-	875	875
18	-	788	-	4.103	-	284	-	13.979	-	-	-	26.006	26.006
125	-	1.108	-	97.759	-	4.419	_	-	242.932		-	242.932	242.932
23.225	129	1.664	-	930.058	-	91.712	-	225.800	359.540	••			2.122.282
23.180 45	129	1.418 246	_	847.914 82.145	_	83.766 7.946	_	225.800	- 359.540			359.540	1.762.742 359.540
-	_	-	_	405.955	8.755	18.644	53.722	_	-		_	440.000	440.000
_	_	_	_	209.913	-	18.644	-	_	_	_	_	243.958	243.958
_	-	_	-	196.042	8.755	-	53.722	_	_	_	_	196.042	196.042
1.384	622	40		390.574	23.928	92	27.938	36.277	86.404	34.522	8.842	609.094	609.094
-	-	-	-	363.032	-	-	-	5.400	-	-	-	368.432	368.432
1.384	622	40		27.542	23.928	92	27.938	30.877	86.404	34.522	8.842	240.662	240.662
69.399	203.515	46.884	2.947	3.790.542	236.092	266.828	247.907	1.323.553	1.340.665	117.725	61.354	10.395.310	10.395.310

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

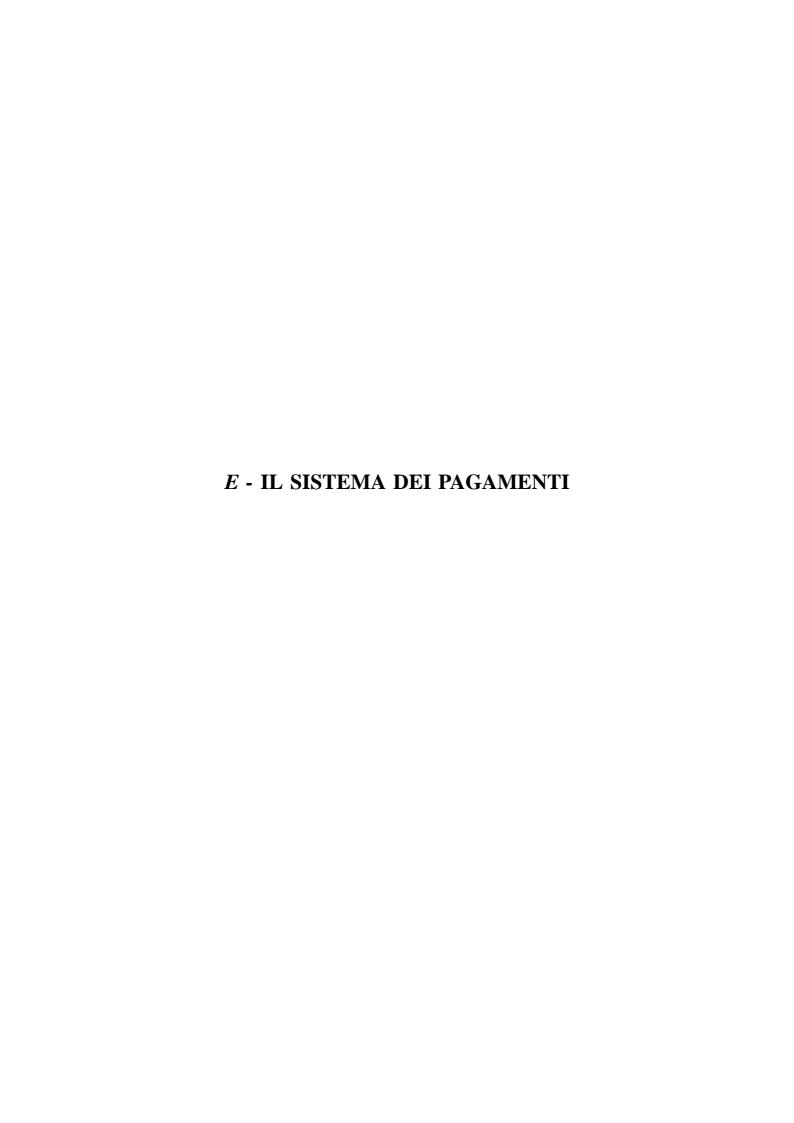
(variazioni in

	Settori	1. Sc	cietà			2. Istituzio	oni di credito			3 . Im	nrese		
		e quasi- non fina		2.1 A bancarie	utorità e centrali		Altre monetarie	2.3 Ist finan:	ituzioni ziarie		prese urazione		nistrazioni trali
Strun	menti finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) O)ro	-	-		_	-	-	-	_	-	-	-	-
b) D	SP	-	-	68	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1)	Biglietti e monete) biglietti di banca	680 680	<u>-</u> -	- -	7.968 7.968	717 717	- -	- -	- -	3 3	<u>-</u> -	99 99	89
) monete e valute	-	_	-		-	_		-	_	_	-	89
-	Depositi a vista	4.324	-	21.573	-776	1.140	54.031	5.071	-	-223	-	1.706	-2.036
) presso banche	4.707 -384	_	-	_	4.173 31	54.031	5.072	-	-223 -	_	1.706	-2.036
3	presso BI-UIC	-	-	21.573	-776 -	-602 -2.462	-	 - -	-	-	-	-	
	Altri depositi	62	_		9.063	-9.950	-124.497	-1.919	_	-28	_	3.151	12.322
1)) presso banche	5 57	-	-	9.003	-7.150 -	-124.497 -124.497	-1.919 -1.919	-	-28 -28	-	130	12.322
) presso BI-UIC	-	_	_	9.063	6.027	_	_	_	_	_	3.020	12.322
) presso Estero	-	-	-	-	-8.828	-	-	-	-	-	-	-
f) T	itoli a breve termine	-1.299	532	12.784	-	-21.998	2	-12.281	12	-1.213	-	-	-82.191
) BOT	-1.005	-	12.642	-	-22.738	-	-13.079	-	-1.061	-	-	-82.191
) BTE	_	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	accettazioni bancarie	-4 -291	532 -	142	_	740 –	2	-56 853	12	- -152	-	_	-
	esteri												
	rediti a breve termine) di banche	16.651 _	29.652 16.599	- 12.628	4.191 _	47.274 37.573	17.526 -454	24.266	9.469 10.815	110	99 101	-26	-929 -929
) di BI-UIC	_	-	2.398	_	-	1.514	_	-	_	-	_	-323
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-
5	i) altri	16.651	13.052	-15.026	4.191	9.701	16.467	24.266	-1.347	110	-3	-26	
h) C	Crediti a m/l termine	432	-9.516	18.864	282	25.037	-6.640	9.113	31.118	-97	-374	7.072	-277
1)) di banche	-	4.414	-	-	25.037	-545	-	12.936	-	-598	-	313
	di BI-UIC	-	-	18.864	-	-	-	-	18.558	-	-	-	306
	b) dell'Amm.ne Centrale	432	51 -13.980	-	 282	-	161 -6.256	9.113	- -376	- -97	95 128	7.072 -	-895
) T	itoli a m/l termine	2.459	-1.475	-25.498	-	-12.879	97.228	131.052	-	24.412	_	-209	97.134
1)) CCT	-212	-	-13.738	-	-852	-	18.235	-	-14.090	-	_	-16.185
	altri emessi dallo Stato	290	-	-11.846	-	-15.953	_	82.465	-	30.844	-		113.77
	e) emessi da banche	1.646	-	-129	-	-1.915	97.228	1.026	-	4.147	-	-207	450
	e) emessi da az. autonome e) emessi da enti locali	138 -9			_	-97 979	_	-10 35	_	-313 8	_	_	-456 -
	i) emessi da imprese	-147	-1.475	-13	_	176	_	471	_	-571	_	 -1	_
	') esteri	754	_	229	_	4.783	_	28.830	_	4.387	-	_	-
) A	Azioni e partecipazioni	16.018	39.065	262		6.436	3.907	32.865	3.501	8.418	412	-14.128	-
-) italiane	5.899	39.065	259		5.047	3.907	8.056	3.501	8.243	412	-14.456	-
2	e) estere	10.118	-	3	-	1.388	-	24.809	-	175	-	328	-
•	Riserve tecniche di assic	2.270	4.739	-	1.095	-	292	-	-	-	44.531	-	-
) riserve premi e sinistri	2.270	_	-	_	-	_	-	-	-	43.959	-	-
2) fondi di quiescenza	-	4.739	-	1.095	-	292	-	-	-	572	-	-
-	Altre attività e passività	3.051	4.724	51	-460	-1.739	1.842	3.571	145.767	466	1	63	
) fondi comuni	2.051	4 724	- 51	460	1 720	1 942	- 2 571	143.377	466	-	- 63	-
2	altre	3.051	4.724	51	-460	-1.739	1.842	3.571	2.390	466	1	63	
	Totale	44.648	67.721	15.475	21.363	34.038	43.692	191.739	189.866	31.848	44.668	-2.272	24.113

⁽¹⁾ Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1997 (1) miliardi di lire)

4. Ammi	nistrazioni pub	bliche			5. Fai	miglie				Pai	tite		
	ministrazioni ocali		Enti videnza	5.1 Factorsu	amiglie matrici		nprese iduali	6. Resto	del mondo	non clas	sificabili amenti	Tot	ale
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
		_	-	-	_	-	_	-		-	-		
		-	-	-	-	-	-	-	68	-	-	68	68
			-	5.759	-	799	-	-	-	-	-	8.057	8.057
			-	5.670	-	799	-	-	-	-	-	7.968	7.968
		_	-	89	-	_	-	_	_		-	89	89
-3.85 -2.17		-686 -686	_	27.592 27.592	-	-463 -463	<u>-</u>	6.638 6.820	28.679	17.081 7.505	-	79.898 54.031	79.898 54.031
-2.17 -1.68		-000	_	27.592	_	-403	_	0.020	_	7.505	_	-2.036	-2.036
		-	_	-	_	_	_	-182	_	8	-	-776	-776
		-	-	-	-	-	-	-	28.679	9.568	-	28.679	28.679
-5	6 -	202	-	-95.044	-	-2.107	-	-6.965	-8.828	713	-	-111.940	-111.940
-5		202	-	-107.309	-	-2.107	-	-6.980	-	713	-	-124.497	-124.497
		-	_	12.265	_	_	_	- 16	_	_	_	12.322 9.063	12.322 9.063
		_	_	_	_	_	_	-	-8.828	_	_	-8.828	-8.828
-11	5 -	-454	_	-59.222	_	-5.319	46	7.947	426	_	_	-81.172	-81.172
-11		-454	_	-59.032	_	-5.296	-	7.947	-	_	_	-82.191	-82.191
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-68	-	-20	46	-	-	-	-	593	593
		-	_	-123	-	-3	-		426	_	_	426	426
45	3 –65 – 53	–210	-58 -58	5.157 -	1.306 2.980	- 913 -	312 -537	29.617	52.924 9.627	8.108 625	3.432	117.859 38.197	117.859 38.197
	- 55	_	-36	_	2.900	_	-337	_	884	-	-	2.398	2.398
		-		_	_	_	_	-	-	_	_		
		-	-	-	-	-	-	-	8.519	8.519	-	8.519	8.519
45	3 –118	-210		5.157	-1.673	-913	849	29.617	33.894	-1.036	3.432	68.745	68.745
3			99	-	9.402	-	13.535	-8.672	1.665	-10.787	-7.081	40.993	40.993
	- 2.865 	_	99	_	10.179	_	4.138	_	343	1.476	-7.630 -	26.513 18.864	26.513 18.864
	- 6.552	_	_	_	-377	_	- 	_	2	_	587	7.072	7.072
3			-	-	-399	-	9.396	-8.672	1.319	-12.263	-38	-11.456	-11.456
41	1 636	-625	-	69.994	_	-6.261	_	95.520	61.359	-23.495	_	254.883	254.883
3	4 -	-1.243	-	-7.198	-	-3.723	-	7.540	-	-938	-	-16.185	-16.185
6		182	-	-30.116	-	-6.475	-	87.357	-	-23.035	-	113.775	113.775
17	/ – 6 –	-160 -49	_	87.782 205	_	3.932 -23	_	928 -790	_	- 478	_	97.228 -456	97.228 -456
	636	-43	_	-346	_	-30	_	-790	_	-	_	636	636
	1 –	-8	-	-1.695	-	-171	-	485	-	-	-	-1.475	-1.475
13	3 –	652	-	21.362	-	229	-	-	61.359		-	61.359	61.359
1.74		178	-	17.408	-	1.497	-	17.068	40.868			87.765	87.765
1.74		167	-	13.405	-	1.464	-	17.068	-	-		46.897	46.897
		11	-	4.003	-	33	-	-	40.868		-	40.868	40.868
		-	-	50.714	909	2.748	4.167	-	-	-	-	55.733	55.733
		-	_	38.940 11.774	909	2.748	- 4.167	-	_	-	-	43.959 11.774	43.959 11.774
-29		3		150.810	3.654	-10	927	165	26.701	19.235	-7.598	175.376	175.376
		-	-	143.175	3.034	-10	-	202	20.701	19.233	-7.596	143.377	143.377
-29		3		7.635	3.654	-10	927	-37	26.701	19.235	-7.598	31.999	31.999
-1.67	8 9.180	-1.591	41	173.167	15.272	-10.029	18.988	141.320	203.862	10.855	-11.246	627.521	627.521



DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1996

		Numero		Composizione	percentuale (1)		Variazioni pe	rcentuali medie	annue nel period	lo 1994-96 (1)
Paesi	Rapporto percentuale Circolante/	operazioni pro capite con	A:		disposizioni casso	Carte di	A :		disposizioni casso	Carte di
	PIL	strumenti diversi dal contante	Assegni		di cui: elettronici	credito e di debito	Assegni		di cui: elettronici	credito e di debito
	ļ			l	ļ			l	I	l
Belgio	5,3	114,6	9,4	69,2	69,1	21,4	-6,0	4,0	4,1	14,3
Canada	3,4	150,0	41,0	14,2	14,2	44,8	-4,3	18,9	18,9	22,3
Francia	3,3	176,3	48,1	31,7	30,0	20,2	0,9	5,8	6,8	11,6
Germania	7,0	146,5	6,4	89,4	84,5	4,2	-7,5	2,7	9,2	19,9
Giappone (2)	9,5	35,0	8,5	69,7	55,6	21,8	-5,5	7,6	7,3	
Paesi Bassi	5,8	169,5	3,2	76,4	73,6	20,4	-23,7	-1,3	-1,2	66,7
Regno Unito	2,8	135,7	33,1	38,0	32,7	28,9	-2,9	9,1	10,6	19,2
Stati Uniti	5,3	326,1	74,7	3,7	3,7	21,6	2,4	13,0	13,0	12,6
Svezia	4,3	91,7		85,2	61,0	14,8		3,1	1,6	11,2
Svizzera	8,1	89,1	1,6	77,7	54,2	20,7	-11,3	8,9	9,1	25,6
Italia	5,3	37,0	30,4	60,9	24,6	8,7	-4,1	2,3	5,7	35,9
Italia - 1997	5,5	40,2	27,9	60,6	26,7	11,5	-1,8(3)	5,3(3)	14,1(3)	42,4(3)

Fonte: BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche.

SPORTELLI AUTOMATICI E TERMINALI POS: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1996

Tav. aE 2

		Sı	portelli automati	ci				Terminali POS		
Paesi	Numero sportelli	Var. perc. medie annue nel periodo 1994-96	Numero abitanti per sportello	Numero operazioni per sportello	Importo medio operazioni in \$ USA	Numero terminali	Var. perc. medie annue nel periodo 1994-96	Numero abitanti per terminale	Numero operazioni per terminale (1)	Importo medio operazioni in \$ USA (1)
	I	1					l .		l	
Belgio	4.207	15,2	2.417	36.558	129,5	81.331	12,9	125	2.990	72,6
Canada	18.570	4,7	1.621	79.758	52,0	253.089	45,4	119	2.673	32,7
Francia	24.531	9,3	2.385	43.425	77,5	546.000	0,6	107	3.817	60,0
Germania	37.600	13,1	2.181	33.293	179,0	115.000	35,6	713	1.863	98,2
Giappone	132.330	4,0	949	3.892	383,4	22.977	-9,9	5.466	24	32,4
Paesi Bassi	5.793	7,7	2.676	78.716	105,6	96.044	42,1	161	3.863	56,4
Regno Unito	22.100	5,1	2.661	72.353	78,1	550.000	25,4	107		
Stati Uniti	139.134	12,9	1.908	76.904	68,0	875.400	59,5	303	1.309	29,7
Svezia	2.379	2,1	3.716	124.842	104,4	67.000	17,6	132	1.657	80,7
Svizzera	4.160	10,9	1.709	17.986	209,5	66.647	42,5	107	1.143	89,6
Italia	24.223	13,9	2.370	15.201	202,7	214.705	43,6	267	788	118,2
Italia - 1997	25.500	5,3 (2)	2.255	16.137	184,8	281.526	31,1 (2)	204	901	108,7

Fonte: BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Operazioni effettuate con carte sia di debito che di credito. – (2) Variazioni percentuali nel periodo 1996-97.

⁽¹⁾ La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali, quelli offerti da altri operatori (carte di credito) e i vaglia cambiari della Banca d'Italia. – (2) I dati sono relativi al 1991. La variazione percentuale degli assegni è calcolata sulla base dei titoli scambiati in compensazione, quella relativa alla voce "bonifici e disposizioni di incasso" con riferimento ai soli bonifici. – (3) Variazioni percentuali nel periodo 1996-97.

DIFFUSIONE DEGLI SPORTELLI E DEI CONTI CORRENTI: CONFRONTI INTERNAZIONALI

	Num	ero sportelli p	er 10.000 al	oitanti	Nume	ero conti corre	enti per 100 a	abitanti	Consistenza	a media (1)	Conti correnti l	oancari in Italia
Anni	Este	ro (2)	Ita	ılia	Este	ero (2)	Ita	alia	Estero	Italia	Consistenza media	Tasso di
	Poste	Banche	Poste	Banche	Poste	Banche	Poste	Banche	(\$ USA) (2) (migliaia)	(\$ USA) (migliaia)	Lire 1990 (milioni)	rotazione (3)
1987	2,9	5,5	2,5	2,7	25,4	165,2	0,9	34,2	2,8	13,4	18,5	18,1
1988	2,8	5,7	2,5	2,7	25,7	169,3	0,9	36,6	2,7	12,6	17,9	18,9
1989	2,8	5,7	2,5	2,7	26,0	153,0	0,9	37,3	2,9	14,2	18,3	21,8
1990	2,9	5,3	2,5	3,1	25,9	154,9	0,8	38,5	3,4	15,2	17,5	24,8
1991	2,8	5,2	2,5	3,4	26,6	155,6	0,8	42,8	3,4	15,7	17,3	25,5
1992	2,5	5,2	2,5	3,7	20,6	140,2	0,8	42,9	3,4	12,6	16,0	27,3
1993	2,3	4,9	2,5	3,8	20,9	141,8	0,8	43,2	3,3	11,9	14,7	30,5
1994	2,2	4,6	2,5	3,9	20,8	145,4	0,8	44,1	3,8	12,7	15,0	29,5
1995	2,2	4,4	2,5	4,1	21,0	146,3	0,9	44,5	4,4	12,9	14,1	31,9
1996	2,2	4,3	2,5	4,3	21,4	114,6	0,9	45,1	4,5	14,0	13,7	36,2
1997			2,5	4,4			0,9	46,8		12,6	14,4	41,6

Fonte: BRI e Banca d'Italia.

(1) Conti correnti bancari e postali. – (2) Media dei dati relativi a Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia (nel 1996 la Svezia non ha segnalato il numero e la consistenza dei conti correnti). – (3) Rapporto tra importo complessivo dei flussi regolati sui conti correnti e consistenza dei conti stessi.

Tav. aE 4 MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

			Emis	sioni			Dona	menti	Circolazione		
Periodi	Ord	inari	Spec	iali (1)	То	tale	Paga	menu	Circoi	azione	
1 011001	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi	
			1	l	l				1	l	
1988	624	19.579	3.217	2.509	3.841	22.088	3.890	22.034	863	82	
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.54	
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.53	
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.54	
1992	532	24.879	4.732	3.301	5.264	28.180	5.791	28.421	907	1.30	
1993	481	23.492	2.916	1.974	3.397	25.466	3.727	25.546	576	1.22	
1994	473	22.736	5.381	3.634	5.854	26.370	5.422	26.127	1.006	1.46	
1995	473	20.961	5.720	4.021	6.193	24.982	5.719	24.452	1.480	1.99	
1996	506	21.794	2.765	2.060	3.271	23.855	4.004	24.193	750	1.65	
1997	449	22.340	3.008	1.841	3.457	24.181	3.803	24.640	400	1.19	
1997 – gen	22	1.361	240	117	262	1.478	317	2.116	691	1.01	
feb	21	1.508	421	271	442	1.779	249	1.776	884	1.02	
mar	26	1.636	216	33	242	1.669	357	1.963	769	72	
apr	33	1.616	379	174	412	1.790	391	1.874	790	64	
mag	43	1.883	381	279	424	2.162	470	2.010	744	79	
giu	44	1.748	277	151	321	1.899	332	2.039	734	65	
lug	45	1.811	596	430	641	2.241	384	2.032	990	86	
ago	28	1.670	119	90	147	1.760	334	1.894	803	72	
set	36	1.781	63	30	99	1.811	410	1.980	491	56	
ott	46	1.683	176	150	222	1.833	177	1.827	537	56	
nov	33	1.834	_	_	33	1.834	144	1.839	426	56	
dic	72	3.809	140	116	212	3.925	238	3.290	400	1.19	

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto Inpdap (ex Enpas).

Tav. aE 5
PROCEDURE INTERBANCARIE PER IL TRATTAMENTO DEGLI ASSEGNI BANCARI

		Numero	(migliaia)			I	mporto (miliardi di lir	e)
Destail		Assegni fuori piazza (b)			Assegni protestati		Assegni fu	ıori piazza
Periodi	Assegni su piazza (a) (1)			di cui: Assegni troncati (2)				
	ļ				ļ	_		
1990		251.141	13.006	1,23	0,15		653.735	6.845
1991	168.602	265.425	43.030	1,31	0,13	610.408	711.554	27.691
1992	150.951	275.044	178.982	1,76	0,13	634.928	726.634	120.438
1993	128.933	269.303	183.600	2,23	0,15	566.850	749.329	126.964
1994	118.227	268.182	182.400	2,44	0,14	528.074	758.207	128.318
1995	110.695	276.760	186.501	2,20	0,13	529.372	792.348	132.857
1996	104.894	283.574	194.513	2,20	0,12	515.256	777.935	120.272
1997	95.427	293.003	201.181	2,56	0,12	495.729	839.559	147.296

Fonte: SIA e Banca d'Italia.

(1) Gli assegni su piazza comprendono anche gli assegni postali che negli anni 1996 e 1997 sono risultati pari rispettivamente a 4,0 e 4,2 milioni in numero e a 165.282 e 165.499 miliardi di lire in importo. – (2) La procedura di troncamento degli assegni è stata avviata nel mese di marzo 1990. Nella procedura sono transitati assegni circolari pari, negli anni 1995, 1996 e 1997 rispettivamente a 83,6; 79,4 e 71,6 milioni; il loro valore è ammontato rispettivamente a 151.907; 127.384 e 144.584 miliardi di lire. – (3) Assegni per i quali la banca trattaria ha inviato un messaggio di impagato. – (4) Fonte Istat. Dato parzialmente stimato per il 1997.

ASSEGNI BANCARI EMESSI (1)

Tav. aE 6

	Numara assami	lmnada madia		Composizione percentual	le per classi di importo	
Anni	Numero assegni per conto	Importo medio (milioni di lire)	Fino a 500.000	Da 500.000 a 1,5 milioni	Da 1,5 a 5 milioni	Oltre 5 milioni
·		'	Tot	ale		
1990	20,0	2,9	43,7	28,3	18,8	9,2
1991	18,1	3,0	41,4	28,5	20,3	9,8
1992	17,5	3,1	39,4	28,4	22,0	10,2
1993	16,4	3,1	36,8	29,4	22,6	11,2
1994	15,3	3,1	35,7	29,6	23,3	11,4
1995	15,3	3,2	34,4	29,8	24,1	11,7
1996	15,1	3,0	39,1	35,4 (2)	15,1 (2)	10,4
1997	14,1	3,0	38,8	35,0 (2)	16,6 (2)	9,6
			Fam	iglie		
1990	13,8	1,6	55,9	24,2	14,8	5,1
1991	12,8	1,7	52,0	25,3	16,8	5,9
1992	12,5	1,8	49,2	25,9	18,5	6,4
1993	11,5	1,9	46,3	27,0	19,2	7,5
1994	10,9	2,0	44,3	27,6	20,2	7,9
1995	10,8	2,0	42,8	28,3	21,0	7,9
1996	10,5	1,8	47,8	34,2 (2)	12,2 (2)	5,8
1997	10,4	2,0	46,4	34,1 (2)	13,7 (2)	5,8
			Imprese no	n finanziarie		
1990	39,2	4,3	30,0	32,8	23,2	13,9
1991	36,7	4,4	28,0	32,4	24,9	14,7
1992	34,3	4,6	26,6	31,7	26,5	15,2
1993	33,8	4,5	25,3	32,3	26,7	15,7
1994	31,7	4,5	24,5	32,1	27,6	15,8
1995	32,0	4,6	23,6	31,7	28,3	16,4
1996	31,8	4,5	27,4	37,3 (2)	19,0 (2)	16,3
1997	32,7	4,5	27,4	36,6 (2)	21,0 (2)	15,0

(1) Dati relativi a un campione di 82 banche che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi in conto corrente. Nel 1996 è stato rivisto il campione di banche partecipanti all'indagine. Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante. – (2) I dati si riferiscono alla classe di importo fino/da 2 milioni di lire.

CARTE DI CREDITO: MODALITÀ DI UTILIZZO NEL 1997

Voci	Numero	Composizione	Variazioni p	ercentuali
VOCI	(migliaia)	percentuale	1996/1995	1997/1996
Carte di credito emesse in Italia	8.828	1	14,2	15,5
Numero posizioni sulle quali le carte insistono (1)	7.999		13,7	18,6
di cui: aziendali	460	5,8	1,1	20,4
Limiti di spesa (2)				
fino a 3 milioni	4.613	57,6	8,5	16,1
oltre 3 milioni	2.229	27,9	34,3	11,8
senza limite di spesa	1.157	14,5	-1,4	48,3
Strumenti di regolamento (2)				
addebito in conto	7.414	92,7	17,0	20,7
altri strumenti	585	7,3	-11,7	-3,3
Modalità di regolamento (2)				
in unica soluzione	7.703	96,3	14,1	19,0
con rateizzazione	296	3,7	6,1	8,8
Operazioni presso esercizi convenzionati (3) .	151.866		24,3	21,1
(importo in miliardi)	(29.570)		(21,7)	(18,3)
di cui: gestite tramite terminale elettronico .	131.257	86,4	35,3	37,8
(importo in miliardi)	(25.384)	85,8	23,2	(42,1)
Operazioni con carte estere in Italia	31.897		16,5	13,2
(importo in miliardi)	(7.779)		13,7	5,0

⁽¹⁾ Numero di estratti conto sottostanti le carte emesse. – (2) Si fa riferimento al numero di posizioni. – (3) Operazioni effettuate in Italia da possessori di carte emesse in Italia e all'estero.

Tav. aE 8 NUMERO DI ISTITUZIONI CREDITIZIE PARTECIPANTI ALLA RETE NAZIONALE INTERBANCARIA E ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE PROMOSSE DALLA CIPA

					Proc	edure interbanc	arie			
Date (1)	Rete nazionale interbancaria	Bancomat	Troncamento assegni (2)	Servizi Corporate Banking Interbancario (3)	Incassi commerciali (2)	Bonifici di importo non rilevante (2) (4)	Bonifici di importo rilevante (5)	Bonifici esteri (6)	Esito elettronico (7)	Disposizioni di portafoglio (8)
									l	
1990	919	624	84	_	_	_	-	_	-	-
1991	948	637	523	_	-	-	-	-	-	-
1992	973	640	956	_	17	-	-	-	-	-
1993	966	681	924	_	917	-	-	-	-	_
1994	943	678	892	_	895	35	-	_	-	_
1995	921	703	867	270	875	902	19	-	-	-
1996	929	722	839	472	852	886	892	13	-	836
1997	936	736	833	511	843	892	899	892	874	832
31 marzo 1998	940	736	830	514	840	892	898	891	876	827

Fonte: CIPA e Banca d'Italia.

(1) Dati al 31 dicembre. – (2) Procedure obbligatorie per le banche aderenti alla rete interbancaria; la partecipazione non è obbligatoria per le banche che non offrono i relativi servizi alla clientela (banche con raccolta a medio e lungo termine, filiali di banche estere). – (3) La procedura, nella quale è confluito il circuito degli "incassi centralizzati", è stata avviata nel giugno del 1995. – (4) La procedura, nella quale è confluito il circuito dei "bonifici veloci", è stata avviata nel novembre del 1994. – (5) La procedura è stata avviata nel dicembre del 1995. – (6) La procedura è stata avviata nel novembre del 1996. – (7) La procedura è stata avviata nel giugno del 1997. – (8) La procedura è stata avviata nel giugno del 1996.

MERCATO TELEMATICO DEI DEPOSITI INTERBANCARI

(miliardi di lire)

	Scamb	i medi		Consistenze me	edie giornaliere			
Anni	giorn	alieri		Composizione percentuale: (2)				
Allii		di cui: a 24 ore (1)		a 24 ore	oltre 24 ore fino a 1 mese	oltre 1 mese fino a 12 mesi		
1991	8.530	84,2	21.247	33,8	44,4	21,8		
1992	15.117	84,6	41.110	31,1	37,9	31,0		
1993	20.498	84,3	55.304	31,2	38,8	30,0		
1994	20.741	86,1	59.353	30,4	28,8	40,8		
1995	20.680	84,0	67.319	26,2	27,0	46,8		
1996	27.469	83,6	83.164	28,0	26,5	45,5		
1997	31.097	87,6	83.723	32,6	24,9	42,5		

Tav. aE 10

SISTEMA DI COMPENSAZIONE

(migliaia di miliardi di lire)

	Recapiti	Sistema al	Sistema a	ll'ingrosso	Flussi	Saldi	Saldi/Flussi
Periodi	locale	dettaglio (1)	Memorandum (2)	Ingrosso (3)	totali (a)	multilaterali (4) (b)	totali (b/a) * 100
1992	6.345,6	262,7	10.450,3	11.994,6	29.053,2	2.411,4	8,3
1993	4.622,3	492,3	17.067,6	18.293,7	40.475,9	2.724,8	6,7
1994	4.255,5	675,7	17.972,2	25.928,6	48.832,0	2.627,2	5,4
1995	3.574,9	1.243,0	18.408,1	27.377,1	50.603,1	2.849,0	5,6
1996	2.897,9	1.583,5	23.099,8	34.530,7	62.111,9	2.567,6	4,1
1997	2.561,3	1.791,1	25.225,8	41.511,7	71.089,9	2.828,8	4,0
1997 – I trim	639,9	417,7	6.309,2	10.524,1	17.890,9	721,6	4,0
II »	645,4	434,9	6.434,7	10.362,7	17.877,7	679,1	3,8
III »	617,5	456,1	6.269,5	10.310,8	17.653,9	708,2	4,0
IV »	658,5	482,4	6.212,4	10.314,1	17.667,4	719,9	4,1
1998 – I trim	596,9	504,9	3.242,3	2.503,0	6.847,1	876,0	12,8

Fonte: SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche.

(1) Nell'ambito del Sistema al dettaglio, la procedura Bancomat è stata avviata il 29 novembre 1989, il troncamento degli assegni il 26 marzo 1990, gli Incassi commerciali il 14 settembre 1992 e la procedura Bonifici e incarichi di pagamento il 2 novembre 1994. – (2) La procedura Memorandum elettronico è stata avviata l'11 luglio 1989; dal 2 gennaio 1993 include i saldi del contante della Liquidazione Titoli. – (3) Nell'ambito del Sistema Ingrosso, la procedura Giri in lire di conto estero e operazioni in cambi (SIPS) è stata attivata il 19 luglio 1989, la procedura Bonifici di importo rilevante (BIR) nel dicembre del 1995; la procedura Bonifici esteri (BOE) nel novembre 1996; nel novembre 1997 la procedura GEC ha sostituito la procedura SIPS. – (4) Compresi i saldi di Banca d'Italia, Sezioni di tesoreria provinciale e Poste.

FLUSSI REGOLATI NEI CONTI ACCENTRATI DELLE BANCHE

(migliaia di miliardi di lire)

		Flus	ssi totali	
Periodi			di cui:	
1 Gricus		Pagamenti interbancari (1)	Operazioni con Banca d'Italia e Tesoro	Saldo multilaterale compensazione (2)
991	3.048,4	34.9	1.615.6	1.397,9
992	5.183,0	98,9	2.905,5	2.178,6
1993	5.125,5	78.7	2.547.1	2.499,7
1994	4.989,6	110,3	2.512,2	2.367,1
1995	5.155,1	131,6	2.622,9	2.400,6
996	5.078,1	144,7	2.578,2	2.355,2
997	7.023,6	1.831,6	2.542,8	2.649,2
997 – I trim	1.350,3	34,1	638,7	677,5
»	1.369,7	126,5	607,1	636,1
»	1.988,4	720,3	609,9	658,2
IV »	2.315,2	950,7	687,1	677,4
1998 – I trim	13.271,0	11.824,3	613,3	833.4

Fonte: elaborazioni su dati SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. (1) Pagamenti interbancari via RNI esclusi i giroconti interni al conto di gestione. – (2) Saldo debitore delle sole banche.

Tav. aE 12

INDICATORI DI UTILIZZO DEI CONTI ACCENTRATI PER GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE (1) $(valori\ percentuali)$

		Riserva obb	ligatoria (2)			Anticipazione	e ordinaria (3)			Riserve in e	eccesso (4)	
Periodi di mantenimento	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Altre banche
												İ
1992	1,8	1,3	1,1	1,2	83,8	56,1	33,3	77,3	2,2	11,5	42,4	43,9
1993	2,4	1,8	1,5	1,6	75,8	37,4	30,4	69,0	5,9	10,5	30,0	53,6
1994	2,4	1,9	1,6	1,7	96,6	54,6	57,9	90,5	11,0	3,7	11,7	73,6
1995	3,0	2,4	2,1	2,3	97,3	56,3	57,1	93,1	7,5	3,1	8,5	80,9
1996 (5)	3,6	2,7	2,2	2,5	94,5	55,4	43,7	90,0	4,0	3,6	10,0	82,4
1997	3,8	2,8	2,3	2,5	92,3	53,8	27,0	86,3	5,2	1,8	7,0	86,0
I trimestre 1997	4,0	2,9	2,5	2,7	97,5	59,1	32,9	92,1	7,5	1,1	6,5	84,9
15.04.97 - 14.05.97	4,3	2,8	2,3	2,6	95,2	53,8	24,8	89,1	0,5	1,3	4,1	94,1
15.05.97 - 14.06.97	3,8	2,8	2,0	2,4	96,7	57,0	22,9	91,1	1,5	1,2	5,2	92,1
15.06.97 - 14.07.97	3,4	2,5	2,3	2,5	93,5	50,5	30,4	86,7	4,0	1,9	5,1	89,0
15.07.97 - 14.08.97	3,2	2,5	2,2	2,3	94,4	55,7	32,5	88,4	2,8	1,8	5,3	90,1
15.08.97 - 14.09.97	3,6	2,6	2,3	2,4	88,8	54,8	29,7	83,5	5,4	1,9	11,0	81,7
15.09.97 - 14.10.97	4,1	2,9	2,1	2,4	95,3	56,5	25,5	87,7	14,1	0,9	5,8	79,2
15.10.97 - 14.11.97	3,7	2,6	2,2	2,4	97,3	60,3	27,4	89,8	1,7	1,2	7,3	89,8
15.11.97 - 14.12.97	3,8	3,0	2,3	2,6	73,3	38,2	16,2	66,5	6,5	3,9	10,9	78,7
15.12.97 - 14.01.98	4,0	3,1	2,5	2,6	78,0	40,3	15,8	74,1	2,5	2,8	7,9	86,8
15.01.98 - 14.02.98	3,1	2,8	2,1	2,1	94,4	58,8	29,3	88,6	4,5	2,3	7,4	85,8
15.02.98 - 14.03.98	3,4	2,7	2,1	2,2	91,8	58,1	29,7	85,2	3,3	3,2	8,7	84,8
15.03.98 - 14.04.98	3,4	2,8	2,3	2,4	94,8	58,9	35,2	88,4	7,7	3,7	6,2	82,4

(1) A partire dal 21 ottobre 1996 la fascia di mobilizzazione è passata dal 10 al 12,5 per cento della riserva dovuta. Per la definizione dei gruppi cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Riserva mobilizzata in percentuale della riserva dovuta, calcolata come media semplice degli utilizzi delle banche comprese nei gruppi. – (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. – (4) Distribuzione percentuale delle riserve in eccesso; le altre banche comprendono le banche estere, gli istituti centrali di categoria, le banche non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali e, dal 15 luglio 1994, gli ex Istituti di credito speciale e le Banche di credito cooperativo ai quali è stata estesa la nuova disciplina della riserva obbligatoria. – (5) Al netto delle riserve in eccesso derivanti da operazioni di svincolo della riserva.

Tav. aE 14

PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI SCAMBIO, AL MID E AL SISTEMA DI REGOLAMENTO LORDO BI-REL

	Titolari di conto	di gestione (1)	Partecipanti diretti al:					Rapporti di co	omovimentazione
Date		di cui: aderenti al pacchetto RNI-BI-REL (2)	MID	BIR	BOE	GEC	Conti Anticipazione infragiornaliera		Numero di comovimentatori
Al 31 dicembre 1996	795	435	217	190	13	186	_	_	-
Al 23 giugno 1997 (3)	805	452	219	173	172	186	116	38	13
Al 31 dicembre 1997	791	527	195	172	171	182	136	277	16
Al 31 marzo 1998	787	567	192	171	170	168	148	311	17

Fonte: SIA e Banca d'Italia.

(1) Al 31 marzo 1998 i titolari di conti accentrati erano costituiti da 774 banche e 13 enti non bancari. – (2) Tra gli aderenti alla movimentazione diretta vi è anche la Cassa di compensazione a garanzia. – (3) Data di avvio di BI-REL.

PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI COMPENSAZIONE (1)

				Partecipanti (diretti alla compensa	azione		
					Sottosistemi di pag			
Date				Sistema	Sistema all'ingrosso			
		Recapiti locale	Bancomat	Troncamento assegni	Incassi commerciali	Bonifici e incarichi di pa- gamento	Memorandum elettronico	Ingrosso
Al 31 dicembre 1988	276	276	_	_	_	_	_	-
Alla data d'avvio (2)	_	-	112	30	14	22	111	31
Al 31 dicembre 1989	283	282	112	_	_	_	167	47
Al 15 ottobre 1990	289	276	114	84	_	_	275	67
Al 31 dicembre 1990	288	277	113	84	_	_	280	74
Al 31 dicembre 1991	291	280	138	111	_	_	287	99
Al 31 dicembre 1992	292	274	109	122	14	_	292	106
Al 31 dicembre 1993	298	276	109	123	126	_	298	114
Al 31 dicembre 1994	297	271	109	122	123	22	297	121
Al 31 dicembre 1995	299	268	105	122	122	150	299	178
Al 31 dicembre 1996	299	258	102	120	122	152	299	193
Al 31 dicembre 1997	293	248	103	121	124	154	293	187
Al 31 marzo 1998	297	249	103	121	126	155	295	_

Fonte: SIA e Banca d'Italia.
(1) Banche aderenti ai sistemi di compensazione. – (2) Le procedure Memorandum elettronico, Ingrosso, Bancomat, Troncamento assegni, Incassi commerciali, Bonifici e incarichi di pagamento sono state avviate rispettivamente l'11 luglio, il 19 luglio, il 29 novembre 1989, il 26 marzo 1990, il 14 settembre 1992 e il 2 novembre 1994.

TITOLI TRATTATI DAL SERVIZIO DI COMPENSAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI (1)

(valori in miliardi di lire ai prezzi di compenso)

		С	omposizione percentua	ale	Variazioni p	Variazioni percentuali sul periodo precedente				
Periodi	Trattato totale	Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato (3)	Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato (3)			
1987	436.150	51,8	4,3	43,9	-23,0	-0,3	128,2			
1988	442.447	43,6	5,0	51,4	-14,6	18,8	18,7			
1989	609.949	37,0	3,0	60,0	17,2	-17,6	60,8			
1990	1.485.533	13,6	2,1	84,3	-10,2	83,5	242,5			
1991	3.083.220	4,3	0,9	94,8	-35,0	-2,9	133,3			
1992	4.187.520	2,6	0,6	96,8	-16,7	-12,2	38,6			
1993	9.562.669	2,5	0,6	96,9	119,8	117,6	128,7			
1994	12.539.583	3,2	0,3	96,5	63,2	-34,2	30,7			
1995	15.134.844	1,9	0,3	97,8	-26,9	5,6	22,3			
1996	29.882.833	1,5	0,3	98,2	52,2	123,6	98,3			
1997	42.069.723	2,3	0,2	97,5	119,4	12,3	39,7			
1997 – gen	3.619.549	2,2	0,3	97,5	90,4	11,2	17,8			
feb	3.319.414	2,0	0,2	97,8	-13,9	-21,8	-8,1			
mar	3.242.219	1,7	0,2	98,1	-19,1	-25,9	-1,9			
apr	3.412.804	1,3	0,2	98,5	-17,4	9,2	5,6			
mag	3.468.193	1,8	0,2	98,0	40,3	2,9	1,1			
giu	3.640.605	2,5	0,2	97,3	43,9	16,1	4,2			
lug	3.994.898	3,2	0,3	96,5	40,8	31,4	8,9			
ago	3.007.820	2,3	0,2	97,5	-47,1	-50,0	-23,9			
set	3.725.583	2,4	0,2	97,4	33,2	77,9	23,6			
ott	4.123.680	2,3	0,2	97,5	7,0	8,5	10,8			
nov	3.269.127	3,1	0,3	96,6	4,8	-2,2	-21,4			
dic	3.245.831	2,9	0,3	96,8	-8,4	13,6	-0,5			

⁽¹⁾ Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Il valore delle azioni comprende anche i warrants e i diritti di opzione. – (3) A partire dal mese di ottobre 1990 i valori rappresentati comprendono anche le sottoscrizioni di titoli di Stato regolate nell'ambito delle liquidazioni giornaliere.



INDICATORI DI RISCHIOSITÀ DEGLI IMPIEGHI

(consistenze in miliardi di lire e rapporti percentuali)

			In rapporto a	gli impieghi		
Anni	Impieghi	Partite ar	nomale	Sofferenze	Nuove	Sofferenze rettificate
AIIII	IIIpiogrii		di cui: Sofferenze	rettificate (1)	sofferenze rettificate (2)	Sofferenze contabili
I			Intero sistema			
1993	1.165.854	10,9	6,3	8,1	3,5	128,9
1994	1.195.448	12,4	7,9	9,2	2,6	116,9
1995	1.261.643	13,0	9,0	10,4	2,7	115,2
1996	1.283.269	13,9	10,0	11,2	2,3	112,3
1997	1.364.213	12,5	9,2	10,2	2,0	111,1
		Banche con	ı raccolta a breve te	ermine		
1993	933.703	11,5	6,7	8,6	3,7	128,0
1994	957.510	13,2	8,4	9,8	2,8	116,6
1995	1.027.871	13,8	9,6	11,0	3,0	114,6
1996	1.058.197	14,6	10,4	11,7	2,4	112,3
1997	1.138.441	12,8	9,3	10,3	2,0	110.5
	1	Banche con racc	olta a medio e a lui	ngo termine		
1993	232.151	8,5	4,4	6,0	2,5	134,6
1994	237.938	9,3	5,7	6,8	1,8	118,9
1995	233.772	9,4	6,6	7,8	1,9	118,8
1996	225.072	10,9	8,0	9,0	1,6	112,5
1997	225.772	11,1	8,4	9,6	1,8	114,8
		Banche m	naggiori, grandi e m	nedie		
1993	950.648	10,8	6,1	8,0	3,5	131,1
1994	967.324	12,4	7,8	9,2	2,6	118,2
1995	1.016.193	13,1	9,3	10,8	2,8	116,1
1996	1.019.096	14,3	10,4	11,7	2,3	113,2
1997	1.070.581	12,8	9,5	10,6	2,0	111,1
			Altre banche			
1993	215.207	11,3	6,9	8,3	3,2	120,3
1994	228.124	12,6	8,3	9,2	2,7	111,9
1995	245.451	12,3	8,1	9,0	2,4	110,9
1996	264.173	12,4	8,3	9,1	2,1	108,4
1997	293.632	11,4	7,9	8,8	1,9	111,5
		Banche co	on sede nel Centro-	Nord		
1993	1.008.708	9,8	5,6	7,3	3,2	129,3
1994	1.038.067	11,1	6,9	8,1	2,2	116,5
1995	1.101.927	10,9	7,6	8,8	2,2	115,6
1996	1.132.010	11,1	7,9	9,0	1,8	113,6
1997	1.220.809	10,8	7,7	8,8	1,8	113,0
		Banche co	on sede nel Mezzog	iorno		
1993	157.147	18,1	10,2	13,0	5,3	127,5
1994	157.381	21,2	13,9	16,4	4,9	118,1
1995	159.716	27,0	18,9	21,6	6,8	114,0
1996	151.259	34,9	25,3	27,7	5,8	109,5
1997	143.404	27,0	21,1	22,2	3,9	105,3

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.

⁽¹⁾ Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Flusso annuale di nuove sofferenze rettificate rapportato alla consistenza degli impieghi vivi alla fine dell'anno precedente. Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

SOFFERENZE RETTIFICATE PER ALCUNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

(rapporti percentuali a fine periodo)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997
		1			
Società e quasi società non finanziarie					
Sofferenze rettificate/Impieghi	9,3	10,6	11,8	12,9	11,8
Sofferenze rettificate/Sofferenze	142,2	123,9	122,8	118,7	114,5
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,6	3,3	3,6	2,8	2,6
di cui: <i>Agricoltura</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	27,7	31,0	30,0	32,3	28,5
Sofferenze rettificate/Sofferenze	145,6	123,3	119,6	118,9	117,7
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	8,4	6,9	4,2	5,5	3,7
Industria					
Sofferenze rettificate/Impieghi	8,8	9,5	9,0	8,7	7,5
Sofferenze rettificate/Sofferenze	149,1	126,2	121,5	116,3	115,3
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,8	2,5	1,9	1,8	1,5
Edilizia					
Sofferenze rettificate/Impieghi	11,2	13,3	19,0	23,9	23,7
Sofferenze rettificate/Sofferenze	140,8	125,6	125,1	120,5	109,3
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	5,9	5,1	8,4	7,0	7,3
Servizi					
Sofferenze rettificate/Impieghi	7,6	9,2	11,0	12,2	11,5
Sofferenze rettificate/Sofferenze	134,1	120,1	123,1	119,3	118,0
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	3,6	3,2	3,6	2,2	2,2
Famiglie consumatrici					
Sofferenze rettificate/Impieghi	9,6	11,2	10,3	10,3	10,7
Sofferenze rettificate/Sofferenze	107,8	107,1	106,5	103,6	103,3
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	2,9	2,8	2,8	1,9	1,5
Famiglie produttrici					
Sofferenze rettificate/Impieghi	13,3	15,3	16,1	16,6	15,9
Sofferenze rettificate/Sofferenze	116,5	112,1	109,7	106,9	106,0
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,2	3,6	3,5	2,7	2,5

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.

(1) Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

Tav. aF 3
BANCHE: CONTRIBUTO DELLA GESTIONE AGLI INCREMENTI PATRIMONIALI (1) (2)

(miliardi di lire)

		Rip	artizione per ca	tegorie istituzioi	nali			Ripartizi categorie di		Ripart per aree g della sec	eografiche
Anni	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Succursali di banche estere	Totale	Banche maggiori, grandi e medie	Banche piccole e minori	Centro-Nord	Mezzogiorno
	•	1			Risul	tato di gesti	ione	l			I
1995	19.261	2.906	5.166	1.968	269	475	30.044	20.545	9.500	27.980	2.064
1996	20.518	3.610	5.556	2.146	310	389	32.529	22.495	10.034	30.769	1.760
1997 (3)	19.728	3.033	5.266	1.982	316	83	30.408	21.723	8.685	27.914	2.494
					Oneri	straordinari	netti				
1995	500	251	-282	-74	4	-97	301	668	-367	-348	649
1996	2.045	393	-75	-149	1	-169	2.044	2.442	-398	1.708	336
1997 (3)	-747	-45	30	-90	72	-327	-1.107	-408	-699	-468	-639
	Accantonamenti vari										
1995	1.350	-606	483	8	1	23	1.259	1.063	195	1.206	53
1996	2.034	-423	324	21	40	41	2.039	1.873	166	1.232	807
1997 (3)	3.552	-311	394	37	57	40	3.769	3.303	466	3.386	383
				Que	ota assorbi	ta dalle perd	dite su cred	diti			
1995	11.943	1.376	1.924	266	158	117	15.783	12.894	2.890	10.381	5.402
1996	8.242	1.126	1.444	326	87	70	11.296	8.582	2.714	8.902	2.394
1997 (3)	10.922	1.086	1.533	398	113	86	14.138	11.376	2.762	11.889	2.249
						Imposte					
1995	5.160	1.112	1.700	97	74	301	8.443	5.325	3.118	7.850	592
1996	4.928	1.215	1.885	129	88	269	8.514	5.230	3.284	7.936	578
1997 (3)	5.005	1.198	1.539	87	67	231	8.127	5.349	2.778	7.677	450
					Qu	ota distribui	ita				
1995	2.050	522	841	65	18	33	3.529	2.556	973	3.373	156
1996	2.483	677	943	56	20	60	4.239	3.067	1.172	4.060	179
1997 (3)	2.749	828	992	48	18	19	4.654	3.461	1.193	4.515	139
				Acca	intonament	ti a patrimor	nio di Vigila	inza			
1995	-1.745	252	502	1.606	13	96	724	-1.961	2.685	5.512	-4.788
1996	786	621	1.035	1.762	75	118	4.397	1.300	3.097	6.931	-2.534
1997 (3)	-1.875	311	781	1.515	-11	34	755	-1.367	2.122	846	-91
						ROE					
1995	-0,3	•	5,4	14,0	4,1	7,2	1,6	-0,3	6,3	4,7	-
1996	2,2		7,4	13,8	4,2	10,5	3,8	2,4	7,0	5,4	
1997 (3)	-0,5	2,0	6,6	10,5	0,3	3,4	1,6	-	5,2	1,7	0,3

⁽¹⁾ Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1997; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Per la definizione degli aggregati cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Per il 1996 e il 1997 è escluso l'Isveimer, in liquidazione volontaria. – (3) Dati provvisori.

BANCHE: PATRIMONIO DI VIGILANZA (1)

(miliardi di lire)

			(mu	iarai ai	iire)						
		Ripartiz	ione per cate	egorie istituzi	ionali			Ripartizione per categorie dimensionali		Riparti per aree ge della sed	eografiche
Voci e periodi	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Succursali di banche estere (2)	Totale	Banche maggiori, grandi e medie	Banche piccole e minori	Centro- Nord	Mezzo- giorno
	1	ļ			l			ļ			
					Dice	embre 199	96				
Patrimonio di Vigilanza	130.117	27.526	27.263	14.941	1.969	844	202.660	140.018	62.642	186.185	16.475
Capitale primario	107.982	24.575	22.106	14.179	1.981	798	171.621	115.121	56.500	157.794	13.827
di cui: <i>capitale e riserve</i>	113.071	22.858	22.400	14.030	1.951	855	175.165	119.546	55.619	159.167	15.998
fondo rischi bancari generali	2.059	2.204	1.286	342	47	16	5.954	3.638	2.316	5.251	703
attività immateriali e avviamento	4.433	96	1.460	157	15	21	6.182	5.343	839	5.822	360
Capitale supplementare	26.249	3.550	6.188	778	381	46	37.192	30.479	6.713	34.128	3.064
di cui: passività subordinate (3)	15.515	584	4.238	74	-	-	20.411	17.569	2.842	18.371	2.040
minusvalenze titoli	85	11	2	4	_	_	102	86	16	89	13
fondo rischi su crediti (4)	3.594	1.914	550	468	16	64	6.606	4.849	1.757	6.001	605
Partecipazioni non consolidate	4.114	599	1.031	16	393	-	6.153	5.582	571	5.737	416
Per memoria:											
Fondi eccedenti (5)	186	1.188	52	173	-	-	1.599	894	705	1.340	259
					Dice	embre 199	97				
Patrimonio di Vigilanza	135.370	28.346	29.798	16.158	1.833	732	212.237	147.749	64.488	194.214	18.023
Capitale primario	113.275	23.696	24.339	15.344	1.937	685	179.276	120.622	58.654	163.783	15.493
di cui: capitale e riserve	118.435	21.961	24.971	15.242	1.952	762	183.323	125.168	<i>58.155</i>	167.414	15.909
fondo rischi bancari generali	2.163	2.062	1.401	333	49	-	6.007	3.636	2.371	5.310	697
attività immateriali e avviamento	3.325	84	1.910	155	19	20	5.513	4.503	1.009	5.207	306
Capitale supplementare	26.878	4.812	6.481	830	382	48	39.431	32.748	6.683	36.551	2.880
di cui: passività subordinate (3)	16.927	1.112	4.768	103	_	_	22.910	19.925	2.985	20.845	2.065
minusvalenze titoli	2	16	-	1	-	-	19	16	3	18	1
fondo rischi su crediti (4)	4.339	3.201	567	496	17	71	8.691	6.897	1.794	8.279	412
Partecipazioni non consolidate	4.784	163	1.022	15	486	-	6.470	5.622	848	6.120	350
Per memoria:											
Fondi eccedenti (5)	654	1.296	37	140	-	-	2.127	1.493	634	1.947	180
					Ricorso	al merca	to (6)				
1995	1.119	43	877	59	-	-	2.098	1.072	1.026	1.320	778
1996	3.619	70	1.079	43	-	3	4.814	3.734	1.080	1.231	3.583
1997	2.840	155	1.874	68	-	_	4.937	4.012	925	4.627	310

⁽¹⁾ Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1997; alle banche incorporate è stata attribuita la classificazione della banca incorporante. Per la definizione del patrimonio di vigilanza cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) I dati si riferiscono alle sole succursali di banche extracomunitarie. – (3) In tale voce sono compresi anche gli strumenti ibridi di patrimonializzazione. – (4) I fondi rischi sono al netto delle eccedenze non computabili nel patrimonio di vigilanza. – (5) Fondi rischi non computabili in quanto eccedenti l'1,25 per cento delle attività ponderate per il rischio. – (6) Aumenti di capitale per contante al netto dei rimborsi. I dati per il 1996 includono i versamenti degli azionisti pubblici a seguito di provvedimenti legislativi.

BANCHE: ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI (1) (2) (3) (miliardi di lire)

			(miliardi di	lire)					
		Dicembre 19	95 (4)		Dicembre 1	996		Dicembre 1	997
Banche	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità
			l						
Categorie dimensionali									
Banche maggiori, grandi e medie			11,3			11,1			10,9
Eccedenze	53	42.318		51	42.222		50	41.039	
Deficienze	4	1.971		6	3.472		5	1.493	
Banche piccole e minori			21,6			21,2			20,0
Eccedenze	843	36.061		17	38.545		792	38.346	
Deficienze	7	111		8	78		8	115	
Categorie istituzionali									
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine			11,7			11,5			11,3
Eccedenze	178	41.782	11,7	180	43.277	11,0	179	40.885	11,0
Deficienze	9	2.063		7	3.386		6	1.312	
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a									
lungo termine			17,2			16,8			16,5
Eccedenze	32	14.612		29	14.463		27	14.930	
Deficienze	1	18		4	44		4	286	
Banche popolari			14,6			13,9			13,3
Eccedenze	70	11.701		69	11.735		67	11.848	
Deficienze	-	-		1	117		1	2	
Banche di credito cooperativo			26,4			25,6			24,2
Eccedenze	612	9.099		586	10.270		565	10.815	
Deficienze	1	1		2	2		2	8	
Istituti centrali di categoria			19,0			16,6			15,8
Eccedenze	4	1.185		4	1.023		4	907	
Deficienze	-	-		-	-		-	-	
Area geografica									
Centro-Nord			13,4			13,2			12,5
Eccedenze	632	71.349		616	73.498		615	71.141	
Deficienze	4	402		6	301		6	1.497	
Mezzogiorno			11,5			10,6			14,6
Eccedenze	264	7.030		252	7.269		227	8.244	
Deficienze	7	1.680		8	3.249		7	111	
Totale sistema			13,2			13,0			12,7
Eccedenze	896	78.379	•	868	80.767	,	842	79.385	•
Deficienze	11	2.082		14	3.550		13	1.608	

⁽¹⁾ Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1997; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Sono escluse le succursali di banche estere. – (2) È stato applicato il limite dell'8 per cento delle attività ponderate per il rischio, senza considerare requisiti patrimoniali specifici o quello del 7 per cento per gli enti appartenenti ai gruppi. – (3) Per determinare le eccedenze, le deficienze e il coefficiente di solvibilità si è tenuto conto dei requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. – (4) I dati sono stati calcolati con la ponderazione al 100 per cento dei crediti in sofferenza e delle relative previsioni di perdita; cfr. la sezione: Note metodologiche.

$\textbf{RISCHI DI MERCATO: ASSORBIMENTO PATRIMONIALE}\ (1)$

(in rapporto al patrimonio di vigilanza; valori percentuali)

	Г				e rischi di mer				Ī		
				1	afoglio non imr		1		di cui:	Per memoria: Rischio di credito	
Anni		d	di cui: titoli di deb di cui: rischio gene- rico	di cui: rischio speci- fico	di (di cui: di cui: rischio gene- rico	di cui: rischio speci- fico	di cui: altri rischi	Rischio di cambio		
					Intero s	sistema					
1995 – dic	2,14	1,58	1,14	0,44	0,19	0,11	0,08	0,02	0,35	61,1	
1996 – dic	2,97	2,23	1,59	0,64	0,21	0,13	0,08	0,06	0,47	59,0	
1997 – dic	3,61	2,33	1,62	0,71	0,32	0,22	0,10	0,50	0,46	59,6	
				Banche	con racco	Ita a breve	termine				
1995 – dic	2,43	1,82	1,31	0,51	0,22	0,13	0,09	0,02	0,37	63,5	
1996 – dic	3,38	2,56	1,82	0,74	0,24	0,15	0,09	0,07	0,51	61,2	
1997 – dic	4,09	2,65	1,84	0,81	0,36	0,25	0,11	0,58	0,50	61,7	
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine									
1995 – dic	0,45	0,20	0,17	0,03	0,01	0,01	_	_	0,24	46,8	
1996 – dic	0,54	0,28	0,23	0,05	0,03	0,02	0,01	_	0,23	46,1	
1997 – dic	0,75	0,41	0,29	0,12	0,05	0,03	0,02	0,08	0,21	47,0	
				Banch	e maggior	i, grandi e ı	medie				
1995 – dic	2,32	1,63	1,19	0,44	0,24	0,14	0,10	0,02	0,43	70,9	
1996 – dic	3,21	2,25	1,55	0,70	0,30	0,19	0,11	0,06	0,60	69,5	
1997 – dic	3,91	2,28	1,56	0,72	0,41	0,29	0,12	0,67	0,55	69,3	
					Altre b	anche					
1995 – dic	1,70	1,48	1,04	0,44	0,06	0,04	0,02	0,02	0,14	37,0	
1996 – dic	2,44	2,21	1,69	0,52	0,03	0,02	0,01	0,04	0,16	35,3	
1997 – dic	2,93	2,43	1,77	0,66	0,10	0,07	0,03	0,16	0,24	37,1	
				Banch	e con sede	nel Centro	-Nord				
1995 – dic	2,16	1,58	1,15	0,43	0,20	0,12	0,08	0,01	0,37	59,5	
1996 – dic	2,80	2,03	1,53	0,50	0,23	0,15	0,08	0,06	0,48	57,7	
1997 - dic	3,63	2,31	1,58	0,73	0,33	0,23	0,10	0,53	0,46	60,4	
				Banche	con sede	nel Mezzo	giorno				
1995 – dic	1,99	1,64	1,16	0,48	0,04	0,03	0,01	0,05	0,26	75,9	
1996 – dic	4,97	4,57	2,30	2,27	0,03	0,02	0,01	0,03	0,34	74,3	
1997 – dic	3,46	2,52	2,08	0,44	0,15	0,10	0,05	0,28	0,51	51,4	

OPERATIVITÀ IN STRUMENTI DERIVATI DELLE BANCHE

(valori nozionali; miliardi di lire)

	1:	995	19	96	1997		
Strumenti	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	
Derivati su titoli e tassi di interesse=	935.000=	26,1=	1.623.551=	34,2=	2.598.359=	32,2	
di cui:							
Futures	34.179	14,0	86.663	16,0	231.995	14,2	
Opzioni acquistate	47.365	26,3	92.156	25,5	120.762	32,4	
Opzioni emesse	55.307	27,4	142.879	16,0	130.070	28,3	
Interest rate swaps	632.668	27,6	1.011.417	40,5	1.618.246	37,8	
Forward rate agreements	162.108	21,7	284.728	29,1	479.517	22,6	
Derivati su valute, oro e altri metalli, merci	194.770=	32,6=	191.268=	35,6=	235.706=	37,6	
Currency swaps	122.889	20,4	98.939	25,5	108.145	23,7	
Domestic Currency swaps	31.217	98,0	27.985	99,5	37.520	99,6	
Opzioni acquistate	15.453	25,9	28.414	23,7	38.279	33,9	
Opzioni emesse	24.386	14,1	34.220	23,6	49.337	24,5	
Totale	1.129.770	27,2	1.814.819	34,3	2.834.065	32,6	

Tav. aF 8

PATRIMONIO LIBERO CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

	Patrimonio	1	mmobilizzazioni nette			Patrimonio libero negativo					
Periodi	di base e supplementare (2)	Immobili	Partecipazioni	Sofferenze	Patrimonio libero positivo	N. banche deficitarie	Ammontare deficienze	Quota sull'attivo			
Totale sistema											
1995 - dic	171.883	54.689	31.511	76.489	42.822	68	33.629	56,3			
1996 – giu	173.498	53.970	30.874	82.277	41.772	<i>56</i>	35.395	53,1			
1996 - dic	175.471	53.457	30.343	83.265	43.792	69	35.386	42,9			
1997 – giu	177.352	52.504	29.004	80.000	46.565	53	30.721	39,6			
Banche e gruppi bancari con sede nel Centro-Nord											
1995 - dic	157.764	48.847	28.906	59.455	40.024	26	19.469	49,0			
1996 – giu	160.164	48.254	28.622	63.282	38.855	22	18.848	46,3			
1996 - dic	163.494	48.005	28.448	62.773	41.170	25	16.903	36,7			
1997 – giu	165.365	47.605	27.337	64.826	43.591	16	17.994	34,0			
		Banch	e e gruppi band	cari con sede r	nel Mezzogiorn	0					
1995 - dic	14.119	5.842	2.605	17.034	2.797	42	14.159	7,3			
1996 – giu	13.333	5.716	2.252	18.995	2.918	34	16.548	6,8			
1996 - dic	11.978	5.452	1.895	20.492	2.620	44	18.482	6,2			
1997 – giu	11.987	4.899	1.667	15.173	2.974	37	12.727	5,6			
1997 - glu	11.987	4.899	1.667	15.173	2.974	37	12.727	5,6			

⁽¹⁾ I dati si riferiscono ai gruppi bancari e agli enti non appartenenti ai gruppi. – (2) Al netto delle passività subordinate e degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e al lordo dei fondi rischi su crediti eccedenti l'1,25 per cento dell'attivo ponderato.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

	Patrimonio	Patrimonio s	upplementare	Patrimonio	Coefficiente	Eccedenze	Deficienze p	atrimoniali
Periodi	di base		di cui: Prestiti subordinati	di vigilanza	di solvibilità	patrimoniali nette	Numero banche deficitarie	Ammontar deficienze
	l			Totala	i sistema			
995 – dic	158.524	34.231	21.256	184.037	11,9	59.334	9	2.66
996 - giu	159.036	35.097	21.133	185.964	12,1	63.070	8	3.02
996 – giu	162.213	34.654	20.509	188.072	12,1	66.159	7	3.36
997 - giu	162.886	36.465	22.140	191.198	12,3	67.723	10	2.15
997 – giu	102.000	30.403	22.140	191.190	12,4	07.723	10	2.10
			Banche	S.p.A. con ra	ccolta a breve	termine		
995 – dic	101.429	25.060	16.872	119.960	10,1	24.536	5	2.58
996 – giu	103.361	25.424	16.615	122.893	10,5	29.043	3	2.92
996 – dic	104.355	25.172	15.693	123.123	10,6	30.313	2	3.2
997 – giu	102.512	26.172	16.313	122.887	10,6	29.998	3	2.11
			Banche S.p.A	. con raccolta	a a medio e a l	ungo termin	e	
995 – dic	22.981	2.156	500	24.323	23,9	14.970	3	8
996 – giu	19.960	1.822	253	20.950	20,9	12.939	2	3
996 – dic	20.086	1.746	238	21.143	22,2	13.537	2	1
997 – giu	20.839	1.586	286	22.003	23,2	14.429	1	
				Banche	popolari			
995 – dic	19.811	5.996	3.852	24.748	13,1	9.650	_	
996 – giu	20.490	6.628	4.204	25.962	12,9	9.891	1	į
996 – dic	21.813	6.567	4.504	27.198	13,1	10.557	1	13
997 – giu	22.999	7.491	5.432	29.254	13,1	11.376	1	
			В	anche di cred	lito cooperativ	10		
995 – dic	12.595	478	32	13.051	26.7	9.139	1	
996 – giu	13.425	720	62	14.130	27,4	10.004	2	
996 – dic	14.179	788	74	14.951	27,9	10.670	2	
997 – giu	14.724	835	109	15.532	27,9	10.936	5	2
				letituti oontra	li di categoria			
"					_			
995 – dic	1.707	539	-	1.956	17,1	1.039	-	
996 – giu	1.799	503	-	2.030	19,4	1.193	-	
996 – dic	1.780	381	-	1.657	23,1	1.082	-	
997 – giu	1.812	381	-	1.523	22,6	984	-	
				Centre	o-Nord			
995 – dic	145.448	31.181	19.041	168.843	12,1	56.386	3	40
996 – giu	147.121	31.940	19.070	171.646	12,3	60.550	2	8
996 – dic	150.265	31.528	18.595	174.902	12,5	63.448	2	14
997 – giu	151.622	33.695	20.331	178.001	12,5	63.858	2	14
				Mezzo	giorno			
995 – dic	13.076	3.049	2.215	15.195	9,9	2.948	6	2.26
996 – giu	11.914	3.157	2.063	14.317	9,7	2.520	6	2.93
996 – dic	11.948	3.126	1.913	13.170	10,1	2.710	5	3.22
997 – giu	11.264	2.769	1.809	13.197	11,3	3.865	8	2.00

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: STATO PATRIMONIALE (1) (miliardi di lire)

			1995					1996		
Voci	Sottosistema creditizio (A)	Sotto- sistema finanziario (B)	Sotto- sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sotto- sistema finanziario (B)	Sotto- sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	73.884	331	1.718	75.933	8.522	76.273	69	1.616	77.958	6.829
Rapporti intercreditizi attivi .	236.542	4.553	145.072	386.167	45.560	292.273	8.906	129.991	431.170	42.289
Valori mobiliari	299.447	6.303	73.121	378.871	73.303	336.322	12.747	84.402	433.471	75.716
di cui: titoli immobilizzati titoli non immobiliz-	49.666	322	46.974	96.962	14.250	40.332	210	48.275	88.817	5.898
zati	249.781	5.981	26.147	281.909	59.052	295.989	12.537	36.127	344.653	69.818
Crediti verso clientela	998.501	51.277	99.999	1.149.777	142.652	1.032.345	53.135	95.001	1.180.481	128.543
Sofferenze	89.985	5.293	4.494	99.772	15.497	101.584	4.094	4.225	109.903	16.982
Fondo svalutazione crediti .	47.339	3.629	4.457	55.425	4.772	51.200	3.873	4.754	59.827	484
Partecipazioni e azioni in portafoglio	29.987	1.633	1.422	33.042	2.733	29.576	2.072	2.135	33.783	2.135
Immobilizzazioni	47.618	2.315	3.639	53.572	7.438	48.220	2.302	2.144	52.666	6.596
di cui: immateriali	5.488	242	268	5.998	620	5.460	203	207	5.870	579
Altre attività	138.233	8.489	32.424	179.146	25.394	132.423	11.335	36.848	180.606	21.666
Totale	1.961.536	83.823	366.346	2.411.705	325.871	2.100.216	98.533	361.116	2.559.865	301.240
Passivo										
Depositi	976.038	10.477	108.957	1.095.472	211.637	1.011.135	16.104	113.330	1.140.569	192.785
Rapporti intercreditizi pas- sivi	365.213	24.184	202.318	591.715	30.589	390.244	27.645	184.111	602.000	21.898
Titoli emessi	210.986	759	21.194	232.939	10.895	267.806	802	24.647	293.255	22.499
Fondo trattamento fine rap- porto	14.068	201	78	14.347	1.938	14.660	226	15	14.901	1.754
Fondo rischi su crediti	4.740	130	199	5.069	1.729	4.877	178	188	5.243	1.723
Altri fondi	24.246	1.051	1.161	26.458	2.036	26.183	1.167	1.222	28.572	2.014
Differenze nette di consoli- damento	-586	110	292	-184	_	-179.148	-669	286	-179.531	-
Prestiti subordinati	11.901	33	10.636	22.570	1.118	15.467	58	7.812	23.337	924
Patrimonio netto	118.788	16.290	2.573	137.651	35.751	126.787	16.487	2.077	145.351	34.976
Altre passività	236.142	30.588	18.938	285.668	30.178	422.205	36.535	27.428	486.168	22.667
Totale	1.961.536	83.823	366.346	2.411.705	325.871	2.100.216	98.533	361.116	2.559.865	301.240

⁽¹⁾ I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: Note metodologiche. – (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: CONTO ECONOMICO (1) (miliardi di lire)

			1995					1996		
Voci	Sottosistema creditizio (A)	Sotto- sistema finanziario (B)	Sotto- sistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sottosistema finanziario (B)	Sottosistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	111.767	5.892	9.575	127.234	16.672	112.835	6.130	7.843	126.808	15.300
Rapporti intercreditizi attivi	14.892	464	13.471	28.827	2.972	17.172	703	9.873	27.748	2.969
Valori mobiliari	32.428	768	6.379	39.575	7.748	31.373	562	6.603	38.538	6.852
Altri	4.776	59	95	4.930	323	4.348	73	80	4.501	222
Totale	163.863	7.183	29.520	200.566	27.715	165.728	7.468	24.399	197.595	25.343
Interessi passivi su:										
Depositi	61.331	1.007	7.790	70.128	12.259	64.589	807	7.101	72.497	12.084
Rapporti intercreditizi passivi	27.472	2.208	17.345	47.025	2.001	24.356	2.476	13.304	40.136	1.370
Titoli emessi	20.550	106	1.299	21.955	1.353	21.895	140	1.287	23.322	1.149
Totale	109.353	3.321	26.434	139.108	15.613	110.840	3.423	21.692	135.955	14.603
Margine di interesse	54.510	3.863	3.088	61.461	12.102	54.888	4.045	2.707	61.640	10.741
Altri ricavi netti	16.462	2.159	1.085	19.706	2.519	20.795	2.608	1.361	24.764	2.780
di cui: negoziazione titoli	4.524	356	-77	4.803	771	7.825	294	517	8.636	1.224
Margine di intermediazione	70.973	6.022	4.172	81.167	14.621	75.683	6.652	4.068	86.403	13.521
Costi operativi	47.626	2.319	3.040	52.985	9.259	50.283	2.229	2.878	55.390	8.511
di cui: costo del personale	33.533	1.398	1.844	36.775	5.454	36.290	1.524	1.686	39.500	4.960
Risultato di gestione	23.347	3.704	1.132	28.183	5.362	25.401	4.423	1.190	31.014	5.010
Accantonamenti, oneri e proventi vari	16.297	3.134	450	19.881	2.659	14.664	3.588	578	18.830	1.227
Imposte sul reddito	5.875	579	403	6.857	1.612	6.449	619	373	7.441	1.384
Utile	1.175	-9	279	1.445	1.090	4.287	217	239	4.743	2.399

⁽¹⁾ I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: Note metodologiche. I dati del gruppo Mediobanca si riferiscono al 30 giugno di ogni anno. – (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

INDICATORI DI CONTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DI DIRITTO ITALIANO (1)

(valori percentuali in rapporto al patrimonio medio gestito)

Voci	Grandi (2)	Medie (3)	Minori (4)	Bancarie (5)	Non bancarie	Intero sistema
Commissioni e provvigioni attive	1,48	1,42	1,50	1,35	1,88	1,48
Commissioni passive	0,93	0,71	0,65	0,86	1,01	0,90
di cui: Commissioni di distribuzione	0,84=	0,61=	0,64=	0,78=	0,90=	0,80
Proventi netti	0,55	0,71	0,85	0,48	0,87	0,58
Costi operativi	0,22	0,44	1,14	0,23	0,33	0,26
Risultato operativo	0,33	0,27	-0,29	0,25	0,54	0,32
Per memoria:						
Società operative	20	22	11	33	20	53
Sottoscrizioni	105.438	17.442	865	104.349	19.396	123.745
Rimborsi	54.824	10.495	354	49.846	15.827	65.673
Raccolta netta	50.614	6.947	511	54.503	3.569	58.072
Patrimonio gestito di fine periodo	169.652	26.154	1.150	155.879	41.077	196.956
Mezzi propri/Patrimonio gestito a fine periodo	0,46	1,00	2,70	0,54	0,55	0,55
			199	97		
Commissioni e provvigioni attive	1,67	1,51	1,99	1,53	2,28	1,66
Commissioni passive	1,20	0,78	0,74	1,14	1,37	1,18
di cui: Commissioni di distribuzione	1,11=	0,69=	0,68=	1,06=	1,27=	1,09
Proventi netti	0,47	0,73	1,25	0,39	0,91	0,48
Costi operativi	0,17	0,54	3,74	0,16	0,31	0,18
Risultato operativo	0,30	0,19	-2,49	0,23	0,60	0,30
Per memoria:						
Società operative	30	17	6	35	18	53
Sottoscrizioni	268.097	17.896	341	246.928	39.406	286.334
Rimborsi	134.315	8.820	126	119.769	23.492	143.261
Raccolta netta	133.782	9.076	215	127.159	15.914	143.073
Patrimonio gestito di fine periodo	349.182	17.824	381	307.914	59.473	367.387
Mezzi propri/Patrimonio gestito a fine periodo	0,29	0,54	3,94	0,30	0,33	0,30

⁽¹⁾ I risultati dell'attività nel comparto dei fondi chiusi non sono evidenziati tenuto conto della ridotta rilevanza del fenomeno. – (2) Patrimonio gestito maggiore di 2.500 miliardi. – (3) Patrimonio gestito compreso fra 250 e 2.500 miliardi. – (4) Patrimonio gestito inferiore a 250 miliardi. – (5) Società il cui capitale è posseduto da banche in misura superiore al 50 per cento.

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA

(miliardi di lire)

Voci	1996	1997	Variazioni percentuali
Entrate di bilancio	882.355=	1.006.048=	14.0
di cui: accensione prestiti	330.207=	373.709=	13.2
Introiti di tesoreria	1.913.742=	1.769.103=	-7,6
Emissione BOT (valore nominale)	665.023	506.000	-23,9
Trasferimento fondi e depositi provvisori	232.694	251.337	8,0
Fondi somministrati (1)	182.039	170.398	-6,4
Contabilità speciali	833.986	841.368	0,9
Totale incassi	2.796.097=	2.775.151=	-0,7
Spese di bilancio	667.203=	669.746=	0,4
Rimborso prestiti	189.654	236.807	24,9
Ordinativi diretti (2)	171.240	131.750	-23,1
Buoni e ordinativi su O/A	51.580	48.739	-5,5
Spese fisse e pensioni	65.668	70.953	8,0
Interessi sui BOT (3)	39.160	27.258	-30,4
Interessi sul debito patrimoniale	149.175	152.999	2,6
Altre spese	726	1.240	70,8
Esborsi di tesoreria	2.137.265=	2.106.609=	-1,4
Rimborso BOT (valore nominale)	692.476	588.310	-15,0
Ordini di pagamento e vaglia del Tesoro	186.636	202.003	8,2
Sovvenzioni postali (1)	240.506	229.576	-4,5
Altre Amministrazioni autonome	203.934	210.900	3,4
Contabilità speciali	820.294	866.501	5,6
Interessi per i BOT (3)	-8.069	-8.589	-6,4
Altre partite (4)	1.488	17.908	1.103,5
Totale pagamenti	2.804.468=	2.776.355=	-1,0
Variazioni del saldo c/disponibilità (incassi - pagamenti)	-8.371=	-1.204=	-
Per memoria:			
Saldo c/disponibilità	54.751	53.547	_

⁽¹⁾ Al netto delle quietanze per "Fondi somministrati" emesse per la commutazione di titoli di "Sovvenzioni postali". – (2) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito che sono indicate nelle voci specifiche; include i trasferimenti al "Fondo ammortamento". – (3) Gli "interessi sui BOT" sono pagati dal Bilancio alla Tesoreria in occasione del rimborso dei BOT, mentre gli "interessi per i BOT", esposti fra gli esborsi di tesoreria, corrispondono alla variazione del conto dopo il rimborso del bilancio (si ricorda che gli interessi sono corrisposti direttamente dalla gestione di Tesoreria ai sottoscrittori al momento dell'emissione). – (4) Comprende fondi somministrati, depositi provvisori e partite da regolare.

N.B.: i dati non comprendono le operazioni eseguite dalla Tesoreria centrale.

DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	500.000	Totale
l	ı	ı	I	ı	1996	ı	ı	I	
				(in	miliardi di lir	e)			
Circolazione al 31-12-95	950,2	292,3	937,9	4.069,9	6,9	22.176,5	74.815,0	-	103.248,7
Produzione	299,3	-	440,0	2.360,0	-	11.200,0	33.369,6	-	47.668,9
Annullati	288,0	124,5	500,1	2.466,4	-	11.333,4	27.572,2	-	42.284,6
Utilizzo scorte (+)	41,4	102,3	88,7	203,0	-	-614,1	-2.347,9	-	-2.526,6
Circolazione al 31-12-96	1.002,9=	270,1=	966,5=	4.166,5=	6,9=	21.429,0=	78.264,5=	-=	106.106,4
per cento: del valore=	0,9 =	0,3 =	0,9 =	3,9 =	0,0 =	20,2 =	73,8 =	-=	100,0
				(in	1997 miliardi di lire	e)			
Circolazione al 31-12-96	1.002,9	270,1	966,5	4.166,5	6,9	21.429,0	78.264,5	-	106.106,4
Produzione	182,4	-	400,0	2.224,0	-	8.800,0	23.776,0	16.660,0	52.042,4
Annullati	333,1	112,9	537,0	2.578,4	-	11.476,7	22.814,6	15,7	37.868,4
Utilizzo scorte (+)	182,8	97,4	186,5	480,6	-	3.120,5	2.451,0	-12.725,1	-6.206,3
Circolazione al 31-12-97 per cento: del valore =	1.035,0= 0.9 =	254,6= 0,2 =	1.016,0= 0.9 =	4.292,7= 3,8 =	6,9= 0,0 =	21.872,8= 19,2 =	•	,	114.074,1 100.0
per cento. del valore =	0,5 =	0,2 =	0,5 =	0,0 =	0,0 =	10,2 -	71,0 -	0,4 –	100,0
				(in n	1996 milioni di pez	zi)			
Circolazione al 31-12-95	950,2	146,1	187,6	407,0	0,3	443,5	748,1	-	2.882,8
Produzione	299,3	_	88,0	236,0	_	224,0	333,7	-	1.181,0
Annullati	288,0	62,2	100,0	246,6	-	226,7	275,7	-	1.199,2
Utilizzo scorte (+)	41,4	51,2	17,7	20,2	-	-12,2	-23,5	-	94,8
Circolazione al 31-12-96	1.002,9=	135,1=	193,3=	416,6=	0,3=	428,6=	782,6=	-=	2.959,4
per cento: del numero=	33,9=	4,6=	6,5=	14,1=	0,0=	14,5=	26,4=	-=	100,0
				(in r	1997 milioni di pez	zi)			
Circolazione al 31-12-96	1002,9	135,1	193,3	416,6	0,3	428,6	782,6	-	2.959,4
Produzione	182,4	-	80,0	222,4	-=	176,0	237,8	33,3	931,9
Annullati	333,1	56,4	107,4	257,8	_	229,7	228,1	-	1.212,5
Utilizzo scorte (+)	182,8	48,6	37,3	48,1	-	62,6	24,5	-25,5	378,4
Circolazione al 31-12-97	1.035,0=	127,3=	203,2=	429,3=	0,3=	437,5=	816,8=	7,8=	3.057,2
per cento: del numero=	33,9=	4,2=	6,6=	14,0=	0,0=	14,3=	<i>26,7</i> =	0,3=	100,0

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA

(consistenze di fine anno)

Cradi/Carriara	Anno di riferimento									
Gradi/Carriere	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997		
Gradi superiori	725	727	742	712	705	727	731	694		
Funzionari di I	664	658	659	631	628	660	673	657		
Funzionari di II	447	471	492	487	499	517	546	557		
Coadiutori	1.067	1.157	1.209	1.224	1.232	1.251	1.261	1.245		
Altri operativi	4.519	4.509	4.525	4.363	4.391	4.385	4.333	4.041		
Servizi generali e di sicurezza	1.185	1.180	1.167	1.079	1.206	1.188	1.180	1.107		
Operai	667	677	723	699	679	668	648	627		
Personale a contratto	25	25	25	27	27	27	28	28		
Totale	9.299	9.404	9.542	9.222	9.367	9.423	9.400	8.956		

Tav. aG 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

		CONSISTENZE AL 31.12.1997				STRUTTURA			FLUSSI NEL 1997			
Carriere/Gruppi di gradi	TOTALE				Rapporto	Età	Anzianità	Assun-	Cessa-	Danasari		
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne	di compo- sizione (%)	media	media di servizio	zioni	zioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)
Gradi superiori	286	408	694	627	67	7,7	52,9	27,2	0	79	42	6,1
Altri direttivi	490	724	1.214	936	278	13,6	43,6	17,2	4	66	57	8,5
Operativi	3.331	1.955	5.286	3.387	1.899	59,0	42,0	16,2	88	294	-102	1,7
Servizi generali e di sicurezza	820	287	1.107	1.035	72	12,4	43,3	15,3	2	74	-1	0,2
Operai	14	613	627	613	14	7,0	44,9	16,4	1	20	-2	0,2
Contrattisti	0	28	28	16	12	0,3	42,2	11,1	0	0	0	0
Totale	4.941	4.015	8.956	6.614	2.342	100,0	43,4	17,1	95	533	-6	1

⁽¹⁾ Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera; sono comprese le "uscite" connesse alle assunzioni di personale già dipendente: n. 5 Coad., n. 1 V. Ass. – (2) *Turnover*: E/(Kt + E–U), dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), Kt = consistenze iniziali al 1º gennaio 1997.

N.B.: compresi i Funzionari Generali

TITOLI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori di bilancio in miliardi di lire)

T2 12	12.	A investimer	nto Riserve	A investimento	Totale	
Titoli	Liberi	Ordinaria	Straordinaria	di Accantonamenti	Totale	
			1996			
Reddito fisso	155.448	2.921	3.175	3.703	165.247	
A breve termine	1.695	_	_	_	1.695	
BOT	1.695	_	_	_	1.695	
A medio e a lungo termine	153.753	2.921	3.175	3.703	163.552	
Titoli di Stato:						
BTP	57.474	1.712	1.904	1.893	62.983	
BTP 1% ex DL 483/93	76.206	_	_	_	76.206	
Certificati del Tesoro:						
Ordinari	247	_	-	-	247	
Zero coupon	1.729	_	-	-	1.729	
A tasso variabile ed altri similari	18.072	1.161	1.216	1.308	21.757	
In Ecu	17	_	-	-	17	
Consolidati e redimibili:						
Altri	1	_	-	-	1	
Obbligazioni:						
Aziende autonome	-	_	-	_	-	
Per conto Tesoro	7	_	_	-	7	
Altre	_	48	55	502	605	
Azioni	-	389	432	1.017	1.838	
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	-	37	2	1	40	
Totale	155.448	3.347	3.609	4.721	167.125	
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato	155.448	2.873	3.120	3.201	164.642	
di odi. inon di otato o garantin dano otato	100.440	2.070	0.720	0.201	104.042	
			1997			
Reddito fisso	139.438	3.786	3.960	3.969	151.153	
A breve termine	14.349	_	_	_	14.349	
BOT	14.349	_	_	_	14.349	
A medio e a lungo termine	125.089	3.786	3.960	3.969	136.804	
Titoli di Stato:						
BTP	43.679	2.650	2.794	2.608	51.731	
BTP 1% ex DL 483/93	76.206	_	_	_	76.206	
Certificati del Tesoro:						
Ordinari	247	_	_	_	247	
Zero coupon	285	_	_	_	285	
A tasso variabile ed altri similari	4.657	1.108	1.133	959	7.857	
In Ecu	7	_	_	_	7	
Consolidati e redimibili:						
Altri	1	_	_	_	1	
Obbligazioni:						
Aziende autonome	_	_	_	_	-	
Per conto Tesoro	7	_	_	_	7	
Altre	_	28	33	402	463	
Azioni	-	473	521	1.203	2.197	
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	-	37	2	-	39	
Totale	139.438	4.296	4.483	5.172	153.389	
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato	139.438	3.758	3.927	3.567		

CONSISTENZA E MOVIMENTO DEI TITOLI DELLA BANCA

(valori di bilancio in miliardi di lire)

		Aumen	to per:	Diminuzio	one per:	Svalutazioni	
Titoli	Consistenza iniziale	Sottoscriz. all'emissione	Acquisti sul mercato	Rimborsi	Vendite sul mercato	contabili utili e perdite su ces- sioni e scarti di emissione	Consistenza finale
				1996			
Reddito fisso	193.176	230	52.708	23.817	63.610	6.560	165.247
A breve termine	3.331	_	32.209	13.097	20.703	-45	1.695
BOT	3.331	_	32.209	13.097	20.703	-45	1.695
A medio e a lungo termine	189.845	230	20.499	10.720	42.907	6.605	163.552
Titoli di Stato:							
BTP	85.249	75	11.714	7.144	32.958	6.047	62.983
BTP 1% ex DL 483/93	76.206	_	_	_	_	_	76.206
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	239	_	_	_	-	8	247
Zero coupon	948	-	1.878	_	1.109	12	1.729
A tasso variabile ed altri similari	26.532	127	6.907	3.502	8.840	533	21.757
In Ecu	27	1	-	12	-	1	17
Consolidati e redimibili:							
Altri	1	_	_	_	_	_	1
Obbligazioni:							
Per conto Tesoro	8	_	_	1	_	_	7
Altre	635	27	_	61	-	4	605
Azioni	1.796	2	68	_	6	-22	1.838
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	41	_	-	1	-	-	40
Totale	195.013	232	52.776	23.818	63.616	6.538	167.125
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato	192.541	203	52.708	23.756	63.610	6.556	164.642
				1997			
Reddito fisso	165.247	128	75.874	47.318	44.563	1.785	151.153
A breve termine	1.695	-	52.149	32.447	6.999	-49	14.349
BOT	1.695	_	52.149	32.447	6.999	-49	14.349
A medio e a lungo termine	163.552	128	23.725	14.871	37.564	1.834	136.804
Titoli di Stato:	.00.002	0	2020		07.00		
BTP	62.983	74	16.746	7.098	22.805	1.831	51.731
BTP 1% ex DL 483/93	76.206	-	-	_	-	_	76.206
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	247	_	_	_	_	_	247
zero coupon	1.729	_	1.662	2.421	636	-49	285
A tasso variabile ed altri similari	21.757	10	5.317	5.164	14.123	60	7.857
In Ecu	17	_	_	12	_	2	7
Consolidati e redimibili:							
Altri	1	_	_	_	_	_	1
Obbligazioni:							
Per conto Tesoro	7	-	_	_	-	-	7
Altre	605	44	-	176	-	-10	463
Azioni	1.838	118	272	_	139	108	2.197
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta \dots	40	-	-	1	-	-	39
Totale	167.125	246	76.146	47.319	44.702	1.893	153.389
di cui: titoli di Stato o garantiti dallo Stato	164.642	84	75.874	47.142	44.563	1.795	150.690

PORTAFOGLIO CAMBIARIO E ANTICIPAZIONI

(miliardi di lire)

Voci	Consister	Consistenze a fine			
Voci	1997	1996	Variazioni		
Portafoglio cambiario	259	234	25		
Cambiali agrarie a tasso agevolato	259=	234=	25		
Altro portafoglio al tasso ufficiale di sconto	-=	-=	_		
Effetti all'incasso presso corrispondenti	-	-	-		
Totale portafoglio	259=	234=	25		
Anticipazioni in conto corrente	19.852	944	18.908		
Ordinarie	1.294=	944=	350		
DM Tesoro 27.9.1974	18.558=	-=	18.558		
Anticipazioni a scadenza fissa	1.143	-	1.143		
Totale anticipazioni	20.995	944	20.051		

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI E DEI VAGLIA CAMBIARI

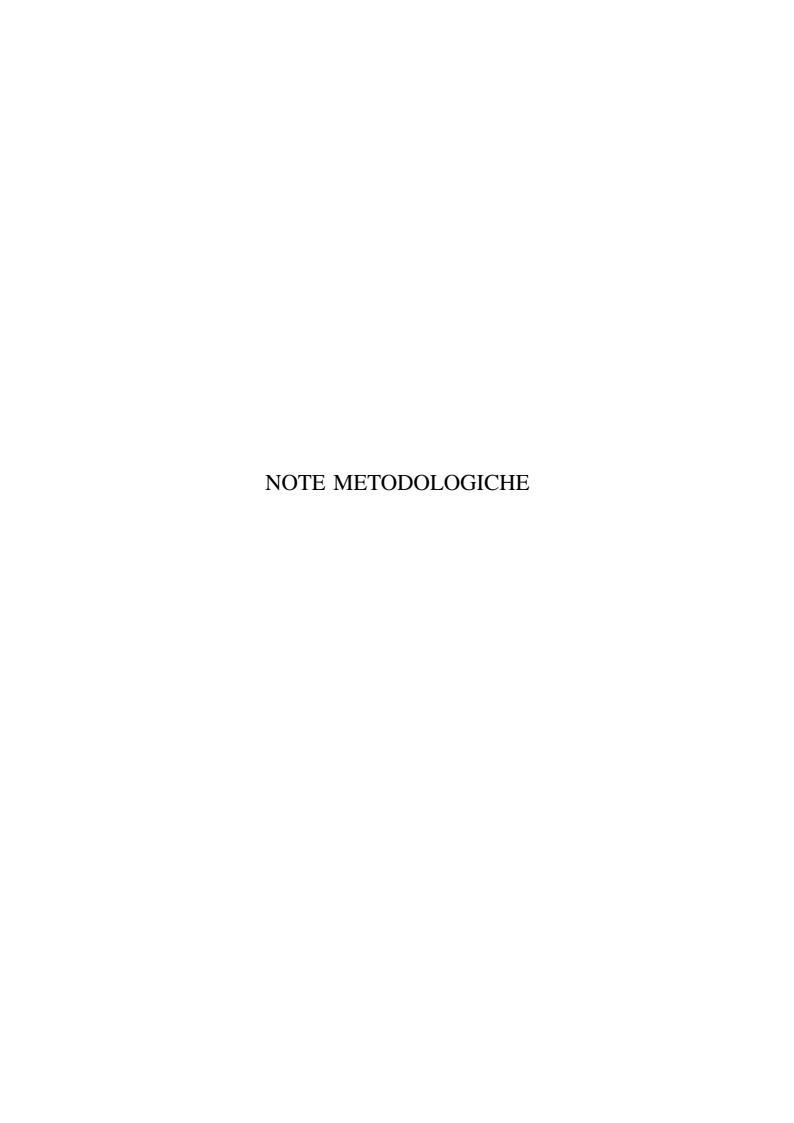
		Big	lietti			Vaglia c	ambiari	
Poriodi		stenze periodo					Emissione	
Periodi	Dati di situazione	Dati depurati della stagionalità	Consistenze medie (1)	Variazioni percentuali (2)	Consistenze medie (1)	Valore	Numero	Importo medio
			(milia	ardi)			(migi	iaia)
1988	58.952		52.339		610	22.088	3.840	5.752
1989	70.022		57.688		698	23.826	4.357	5.468
1990	73.376		64.448		847	27.713	5.097	5.437
1991	80.491		70.597		904	27.762	4.910	5.654
1992	89.222		78.203		1.031	28.180	5.264	5.353
1993	93.508		86.043		849	25.466	3.397	7.497
1994	100.025		91.948		1.048	26.371	5.854	4.505
1995	103.249		95.925		1.079	24.982	6.193	4.034
1996	106.106		96.986		939	23.855	3.271	7.293
1997	114.074		103.589		940	24.181	3.457	6.995
1996 – gen	95.243	95.395	97.741	-2,4	1.507	1.248	29	43.034
feb	93.107	94.400	94.318	-1,3	1.138	1.865	333	5.601
mar	95.495	95.553	93.751	1,0	1.016	1.893	463	4.089
apr	94.351	95.131	95.396	0,3	857	1.512	31	48.774
mag	95.631	95.851	95.011	0,3	749	1.787	198	9.025
giu	96.130	97.140	95.825	1,5	820	2.023	561	3.606
lug	98.928	96.742	96.726	-0,4	913	1.927	357	5.398
ago	95.804	97.540	98.403	0,9	880	1.616	195	8.287
set	97.446	98.222	96.271	0,3	680	1.720	41	41.951
ott	96.264	98.238	96.942	0,3	835	1.858	320	5.806
nov	100.397	100.167	98.003	1,9	729	1.849	167	11.072
dic	106.106	100.204	105.198	0,1	1.139	4.557	576	7.911
1997 - gen	99.908	100.138	102.090	-0,1	1.416	1.478	262	5.641
feb	98.997	100.372	99.450	0,2	1.188	1.779	441	4.034
mar	103.551	103.118	100.483	2,7	991	1.668	242	6.893
apr	100.897	102.091	101.474	-1,0	804	1.791	413	4.337
mag	103.216	103.330	101.882	1,2	853	2.162	425	5.087
giu	101.803	102.852	102.564	-0,5	847	1.900	322	5.901
lug	105.682	103.478	103.276	0,6	888	2.241	640	3.502
ago	102.590	104.737	105.097	1,2	1.023	1.759	146	12.048
set	104.198	104.785	103.093		763	1.811	99	18.293
ott	103.243	105.511	104.252	0,7	755	1.833	222	8.257
nov	108.299	108.136	105.618	2,5	686	1.834	33	55.576
dic	114.074	107.587	113.341	-0,5	1.074	3.925	212	18.514
(1) Media dei dati giornalieri. –	(2) Calcolate rispetto	al mese precedent	e su dati depurati de	lla stagionalità.				

CONTO ESERCIZIO DEL SERVIZIO FABBRICAZIONE CARTE VALORI ANNO 1997

Voci	Importi
l I	
SPESE	
Rimanenze iniziali	23.164.071.177
biglietti banca in fabbricazione	9.140.247.360
studi e progettazioni in allestimento =	6.797.875.329
carta filigranata=	1.268.083.771
materiali di magazzino=	5.957.864.717
Spese di amministrazione	153.967.671.041
per il personale=	100.845.306.565
competenze e oneri accessori	70.430.093.627
pensioni e indennità di fine rapporto	30.415.212.938
per prestazioni di servizi	5.967.932.250
altre=	47.154.432.226
Imposte e tasse diverse	284.802.235
Ammortamenti	13.937.311.337
dei beni mobili	1.067.634.703
degli impianti=	11.900.061.845
degli studi e progettazioni	969.614.789
Totale	191.353.855.790
LAVORI	
Studi e progettazioni completati nell'anno	3.716.099.103
Fabbricazione e distruzione biglietti	157.545.736.383
Altri lavori	2.818.598.375
Rimanenze finali	27.273.421.929
biglietti banca in fabbricazione	10.437.615.671
studi e progettazioni in allestimento=	3.344.579.511
carta filigranata=	6.255.617.335
materiali di magazzino	7.235.609.412

CONTO ESERCIZIO DEL SERVIZIO ELABORAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI ANNO 1997

Voci	Importi
I .	
SPESE	
Rimanenze iniziali	48.973.865.024
materiali di magazzino	1.768.414.072
procedure (software) in allestimento	47.205.450.952
Spese di amministrazione	312.292.298.535
per il personale	149.625.014.968
competenze e oneri accessori	102.944.380.118
pensioni e indennità di fine rapporto	45.520.787.493
altre	1.159.847.357
per prestazioni di servizi	70.632.304.544
altre	92.034.979.023
Imposte e tasse diverse	1.492.065.342
Ammortamenti	110.071.699.358
dei beni mobili	454.502.304
degli impianti	14.472.852.883
delle procedure (software)	81.473.902.946
dei canoni pluriennali per il software in licenza d'uso	10.760.028.374
degli altri oneri pluriennali	2.910.412.851
Totale	472.829.928.259
LAVORI	
Elaborazioni elettroniche	363.488.400.500
Procedure completate	58.285.470.883
Canoni pluriennali per il software in licenza d'uso	8.308.837.048
Altri oneri pluriennali	8.046.576.388
Rimanenze finali	34.700.643.440
materiali di magazzino	1.573.170.762
procedure (software) in allestimento	33.127.472.678



NOTE METODOLOGICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Fig. A6, Tavv. aA7 e aB43

Tassi di cambio effettivi

Gli indicatori di tasso di cambio effettivo nominale e reale elaborati dalla Banca d'Italia sono stati sottoposti di recente a una revisione metodologica, descritta approfonditamente nella nota: *Nuovi indicatori di tasso di cambio effettivo nominale e reale, in Bollettino Economico*, n. 30, 1998. Essi sono ora costruiti come media ponderata degli indici del tasso di cambio di ogni paese nei confronti di 24 partner commerciali (21 paesi industriali, il Messico, la Corea del Sud, Hong Kong e Singapore). Il sistema di ponderazione è "a base mobile", ossia i pesi, calcolati sulla base della produzione nazionale e dell'interscambio di beni manufatti, vengono aggiornati con frequenza annuale. Gli indicatori di tasso di cambio effettivo reale sono calcolati sulla base di tre indici di prezzo o di costo riferiti al settore manifatturiero: i prezzi alla produzione, i costi del lavoro per unità di prodotto e i valori medi unitari all'esportazione.

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tav. B11

Rilevazione sugli investimenti all'estero dei gruppi manifatturieri

La rilevazione sugli investimenti all'estero dei gruppi manifatturieri è stata svolta nel febbraio-aprile 1998 a integrazione dell'annuale indagine sugli investimenti delle imprese manifatturiere. Essa ha riguardato circa 300 gruppi italiani, individuati sulla base del campione selezionato per l'indagine principale. Per gruppo si intende, nella definizione dell'indagine, un insieme di imprese controllate direttamente o indirettamente - attraverso una o più catene di controllo - dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Il tasso di risposta è risultato pari al 73,4 per cento. Il riporto all'universo dei dati campionari è stato ottenuto attribuendo a ciascun gruppo un peso che tiene conto della sua probabilità di selezione, tendenzialmente crescente all'aumentare del numero e della dimensione delle imprese che ne fanno parte.

Nella tavola, il settore di attività economica del gruppo è stato definito come quello in cui, in base all'evidenza del campione, si concentrava alla fine del 1996 almeno il cinquanta per cento degli addetti in Italia.

253

Tavv. B6, B7, B18 e B19

Indagine sugli investimenti delle imprese manifatturiere

La rilevazione riguarda un campione stratificato di circa 1.000 aziende con 50 e più addetti del settore della trasformazione industriale. Il tasso di partecipazione, nell'indagine relativa al 1997, è stato pari all'82,2 per cento.

La numerosità campionaria teorica dei singoli strati è determinata in due fasi: nella prima viene individuata la numerosità a livello di classe dimensionale, utilizzando il metodo noto come *optimum allocation to strata*, che consente di minimizzare la varianza della media campionaria di una variabile oggetto di rilevazione; nella seconda, la numerosità di ciascuna classe dimensionale viene ripartita proporzionalmente tra le regioni e le sottosezioni di attività economica sulla base del numero di imprese appartenenti allo strato corrispondente nell'universo. Il metodo di assegnazione sopra descritto si applica con l'obiettivo di minimizzare la varianza della dinamica delle variabili investimento, occupazione e fatturato.

Il riporto all'universo dei dati campionari è poi ottenuto attribuendo a ciascuna impresa un coefficiente di ponderazione che tiene conto del rapporto tra numero di unità rilevate e numero di unità presenti nell'universo di riferimento a livello di classe dimensionale e di settore di attività economica.

Tav. B20

Tassi di disoccupazione in Europa nel 1997 per età e sesso

Per tutti i paesi i dati sul tasso di disoccupazione corrispondono alla definizione ufficiale adottata dall'Eurostat in conformità con le disposizioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La definizione, che corrisponde a quella ufficiale dell'Istat, considera disoccupati tutti gli individui di 15 anni e oltre, che al momento della rilevazione siano senza lavoro, immediatamente disponibili al lavoro e che abbiano compiuto un'azione di ricerca nelle quattro settimane precedenti. Nella tavola, per l'Italia vengono presentati i dati della media 1997 derivanti dall'Indagine sulle forze di lavoro dell'Istat; per gli altri paesi i dati, elaborati dall'Eurostat, si basano sui risultati dell'indagine comunitaria sulle forze di lavoro. Per alcuni paesi i dati pubblicati dall'Eurostat sulla base della definizione dell'OIL possono differire da quelli delle statistiche nazionali che adottano definizioni diverse.

Tav. B28

Viaggi all'estero

Gli indicatori di competitività sono definiti come rapporti fra prezzi al consumo italiani e una media dei prezzi al consumo (espressi in lire) dei principali paesi concorrenti dell'Italia sul mercato turistico internazionale (Austria, Belgio, Svizzera, Regno Unito, Francia, Germania, Paesi Bassi, Stati Uniti, Spagna e Grecia).

Per l'indicatore di competitività relativo ai viaggiatori stranieri in Italia è stata seguita una metodologia del tutto simile a quella dell'analogo indicatore di competitività all'esportazione a doppia ponderazione per le merci. La struttura dei pesi riflette sia l'importanza relativa per l'Italia dei singoli "mercati", espressa dalla composizione per nazionalità delle presenze straniere nelle strutture ricettive italiane, sia l'importanza, per ogni "mercato", dei nostri principali concorrenti. La ponderazione è stata calcolata sulla base dei flussi turistici relativi al biennio 1984-85.

Nell'indicatore di competitività relativo ai viaggiatori italiani la struttura di ponderazione è stata calcolata sulla base delle preferenze dei viaggiatori italiani per le diverse mete

turistiche all'estero (cfr.: Istat, *Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sports degli italiani*, 1982 e 1985).

Tay, B30

Flussi finanziari e posizione netta sull'estero dell'Italia

Dal 1990 le transazioni finanziarie della bilancia dei pagamenti italiana possono essere disaggregate per strumento e per settore residente, e riclassificate in modo da evidenziare l'origine della domanda di fondi esteri. Gli strumenti finanziari considerati sono i seguenti: azioni e partecipazioni, titoli a breve e a medio e lungo termine, prestiti e crediti commerciali (questi ultimi essendo attribuiti alle sole imprese non finanziarie); la voce "altri strumenti" include: l'oro monetario, gli ecu, i DSP, i depositi e i conti correnti, i derivati, gli investimenti immobiliari, altri importi che non è stato possibile allocare altrove.

Il totale della colonna "Banca centrale" riporta la variazione delle riserve ufficiali, al netto delle operazioni pronti contro termine (PCT) in valuta della Banca d'Italia con le banche residenti. Essa è stata così suddivisa: azioni e partecipazioni (attività a medio e a lungo termine, titoli esteri - parte); titoli a breve (valute convertibili - parte); titoli a medio e a lungo termine (attività a medio e a lungo termine, titoli esteri - parte); crediti (posizione FMI, passività a breve, passività a medio e a lungo termine, conti consolidati); altri strumenti (oro, valute convertibili - parte - disponibilità ecu, DSP, altre attività a breve). Le operazioni PCT sono state sottratte dall'attivo del settore "Banca centrale" (voce "altri strumenti") e contabilizzate fra le attività del settore "Banche" (voce "altri strumenti").

Il totale della colonna "Banche" riporta, con la modifica prima descritta, il saldo dei capitali bancari della bilancia dei pagamenti, come desunto dalla Matrice valutaria. Esso è stato ripartito tra le diverse tipologie di strumenti sulla base delle informazioni di fonte Matrice dei Conti; le discrepanze statistiche tra queste due fonti sono incluse nella voce "Altri strumenti". I finanziamenti delle banche a clientela residente in valuta e in lire, ma indicizzati al corso delle valute estere (al netto dei corrispondenti depositi), sono stati sottratti dal passivo (voce "Crediti"), e imputati alle passività dei settori "Amministrazioni pubbliche", "Famiglie e fondi comuni", "Imprese non finanziarie" e "Altre imprese".

I saldi netti degli altri settori residenti sono stati desunti da informazioni di fonte UIC. Il settore "Famiglie e fondi comuni" include anche le imprese individuali. Il settore "Imprese non finanziarie" include: le Aziende autonome, le Ferrovie, le Aziende municipalizzate, l'Enel, le Imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche, le Imprese private. Il settore "Altre imprese" include le Società di finanziamento, altre imprese finanziarie e le imprese di assicurazione (private e pubbliche); con riferimento a quest'ultimo sottosettore, la voce "altri crediti" include anche le erogazioni nette della SACE, che attualmente non figurano nel sistema contabile dei conti finanziari.

Nella colonna "Residuo non allocato" figurano tutti gli importi che, per ciascuno strumento, non è stato possibile attribuire ai settori elencati. Alla voce "Altri strumenti" di questa colonna sono stati imputati i flussi finanziari relativi a parte degli investimenti immobiliari, ai depositi, ai derivati e agli altri capitali.

Fig. B9

Orario di lavoro contrattuale e indicatori dell'orario di fatto nell'industria manifatturiera

L'Istat calcola l'orario contrattuale annuo (nella figura: *orario contrattuale*) sulla base dell'orario settimanale, fissato nei contratti nazionali di categoria, moltiplicandolo per le settimane lavorative potenziali, sottraendo le ferie, le festività soppresse, le ore a riduzione dell'orario di lavoro (ROL), un numero convenzionale di ore di assemblea e permesso per studio.

Relativamente agli orari di lavoro effettivi, l'informazione è in generale scarsa, tuttavia per l'industria manifatturiera sono disponibili più fonti che si sovrappongono per alcuni anni e risultano sufficientemente concordi. Fino al 1985 la principale fonte di riferimento è stata l'indagine trimestrale del Ministero del Lavoro sulle imprese industriali con più di 50 addetti, successivamente sospesa (nella figura: *Indagine su retribuzioni e ore lavorate*). Con riferimento alle sole imprese industriali e dei servizi vendibili con più di 500 addetti, l'Istat pubblica mensilmente l'indice delle ore effettivamente lavorate (nella figura: *grande industria*), rilevando anche l'incidenza percentuale del lavoro straordinario e della Cassa integrazione guadagni (CIG). La Banca d'Italia, infine, rileva le ore annue effettivamente lavorate nell'Indagine sugli investimenti delle imprese manifatturiere con più di 50 addetti (nella figura: *Indagine B.I. sugli investimenti*; cfr. nota metodologica alle Tavv. B6 e B7).

Viene inoltre presentata anche una stima dell'orario effettivamente lavorato al netto della CIG (nella figura: *orario netto CIG*). Ipotizzando che l'orario pro capite al lordo della CIG, rilevato dall'Istat per le imprese industriali con oltre 500 addetti, rappresenti la media dell'intera industria, si ottiene un indicatore al netto della CIG, mediante la seguente proporzione:

Orario effettivo netto CIG = Orario effettivo lordo CIG * $\left(\frac{\text{Occupazione lordo CIG}}{\text{Occupazione netto CIG}}\right)$

L'occupazione al netto della CIG nell'intera industria è stata approssimata dal numero delle unità standard di lavoro calcolate dall'Istat nei conti nazionali (cfr. nel glossario: *unità standard di lavoro*), mentre quella al lordo della CIG è stata ottenuta sommando alle unità standard di lavoro il numero degli occupati equivalentti in CIG (cfr. *Cassa integrazione guadagni* nell'Appendice alla sezione: *Glossario*).

Fig. B10

Costo del lavoro per unità di prodotto e dispersione del costo del lavoro orario

Il livello del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) comparabile tra i diversi paesi è il rapporto tra il reddito da lavoro dipendente espresso in dollari correnti e il valore aggiunto per occupato espresso in dollari del 1990. Quest'ultima variabile è stata ottenuta trasformando in dollari il valore aggiunto a prezzi 1990 in valuta locale con i cambi del 1990. I dati sui redditi complessivi, sul valore aggiunto e sul totale degli occupati sono di fonte OCSE (STAN-Database). Il numero degli occupati dipendenti, utilizzato per costruire il reddito da lavoro per dipendente, è stato ottenuto applicando all'occupazione totale del settore manifatturiero di fonte OCSE (STAN-Database) il rapporto tra occupati dipendenti e totale degli occupati per il settore manifatturiero dei conti nazionali dei singoli paesi anch'esso di fonte OCSE (National Accounts). I dati presentati nel grafico sono la media del periodo 1990-95.

La dispersione del costo del lavoro orario è misurata dal coefficiente di variazione, pari al rapporto tra lo scarto quadratico medio e la media della distribuzione del costo orario del lavoro espresso in dollari correnti nei settori della trasformazione industriale. La fonte dei dati è il Bureau of Labor Statistics (BLS). I 15 settori considerati, classificati secondo lo schema Standard Industrial Classification (SIC) del BLS, sono: tessile (SIC 22), abbigliamento (SIC 23), cuoio e calzature (SIC 31), carta (SIC 26), cartotecnica (SIC 27), chimica (SIC 28), gomma e plastica (SIC 30), minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi (SIC 32), minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (SIC 33), prodotti in metallo (SIC 34), macchine (SIC 35), macchine elettriche ed elettroniche (SIC 36), mezzi di trasporto (SIC 37), strumenti di precisione (SIC 38), altri manufatti (SIC 39). I dati presentati nel grafico si riferiscono alla media del periodo 1990-94.

Grado di utilizzo della capacità produttiva nell'industria

L'indicatore del grado di utilizzo della capacità produttiva è calcolato come media aritmetica semplice dell'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia secondo il metodo Wharton (cfr. nota alle tavv. aB19 e aB20) e di quello fornito dall'indagine dell'Isco presso le imprese industriali, preventivamente espressi come numeri indice, 1989=100 (cfr.: L.F. Signorini, *Misure della capacità utilizzata nell'industria con i dati sull'energia elettrica*, Temi di discussione, n. 225, 1994, e la nota metodologica alle Tavv. aB20 e aB21).

Fig. B21

Aspettative Forum-Mondo Economico: prezzi al consumo

Fino al dicembre 1994 nel sondaggio erano chieste le variazioni percentuali sui tre mesi del costo della vita attese nei due trimestri successivi; inoltre, agli operatori veniva domandato di scegliere fra intervalli prefissati. Dal marzo 1995, i quesiti sono stati formulati con riferimento ai tassi di crescita sui dodici mesi ed è stata richiesta una misura puntuale delle variazioni attese (fino al giugno 1996 è stata offerta, in subordine, anche la possibilità di scegliere fra intervalli prefissati, di ampiezza inferiore rispetto al passato). Nella figura, per ragioni di uniformità, le informazioni rilevate sia con il vecchio sia con il nuovo sondaggio sono state espresse in termini di variazioni sui dodici mesi; peraltro, a causa dei mutamenti intervenuti, esse possono non essere pienamente confrontabili.

Fig. B16

Intenzioni di aumento dei prezzi alla produzione e aspettative di produzione nei successivi tre o quattro mesi delle imprese industriali

Per l'Italia, la destagionalizzazione delle serie relative alle intenzioni di variazione dei prezzi alla produzione e alle aspettative di produzione è basata sulla procedura X11-ARI-MA. Per gli altri paesi i dati sono forniti dalla Commissione europea già al netto della componente stagionale.

Tav. aB16

Indicatori Isco per l'industria in senso stretto

La destagionalizzazione delle serie relative al livello degli ordini e della domanda è basata sulla procedura X11-ARIMA.

Tavv. aB17 e aB18

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 53 categorie e successivamente destagionalizzati con la procedura X11-ARIMA, opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche di ciascuna serie (modello additivo o moltiplicativo, lunghezza delle medie mobili, *sigma limits*, ecc.; un piccolo numero di serie che non presenta stagionalità non viene sottoposto alla procedura). La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi, la cui individuazione varia da serie a serie a seconda del numero di dati disponibili. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura di rettifica prevede anche l'applicazione di un riproporzionamento con il metodo di Denton (cfr.: F.T. Denton, *Adjustment of Monthly or Quarterly Series to Annual Totals: An Approach Based on Quadratic Minimization*, in *Journal of the American Statistical Association*, n. 333, 1971), per far sì che la media annua della serie rettificata e quella della serie grezza risultino identiche.

Gli indici destagionalizzati delle branche NACE-CLIO, quello della trasformazione industriale e quello generale sono ottenuti aggregando con i rispettivi pesi i 53 indici elementari destagionalizzati. La destagionalizzazione delle serie per destinazione economica è invece effettuata direttamente. A livello infrannuale, pertanto, la media ponderata degli indici per destinazione economica può non corrispondere all'indice generale. Tutti gli indici sono in base 1990=100; per gli anni precedenti al 1990 essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili con base 1953, 1966, 1970, 1980 e 1985, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale. Per dettagli metodologici cfr.: L'indice di produzione industriale in base 1985: ricostruzione storica e depurazione stagionale, in Supplementi al Bollettino Statistico, Note metodologiche e informazioni statistiche, n. 5, 1993.

Tav. aB19

Fatturato reale nell'industria per branca e per destinazione economica

Gli indici del fatturato, resi noti dall'Istat a prezzi correnti, sono stati dapprima aggregati a livello di 15 branche NACE-CLIO o raggruppamenti delle stesse, quindi sono stati deflazionati e destagionalizzati. Per la deflazione sono stati utilizzati i prezzi dell'output interno ed estero (cfr. P. Rubino, *Indicatori dei prezzi input-output*, in *Supplemento al Bollettino Statistico* n. 8, luglio 1991). Per la destagionalizzazione è stata adottata la procedura TRAMO-SEATS con una opportuna scelta delle opzioni per le singole serie (cfr. V. Gomez, A. Maravall, *Guide for Using the Program TRAMO and SEATS*, Banco de España, Servicio de Estudios, Documento de Trabajo, n. 9805, 1998). Le serie di livello superiore sono state ottenute per ponderazione, tranne quelle per destinazione economica, che sono state deflazionate e destagionalizzate direttamente. Per maggiori dettagli cfr.: G. de Blasio, L. Santi, *Ordinativi, produzione e fatturato nell'industria italiana*, dattiloscritto, Banca d'Italia (1998).

Tavv. aB20 e aB21

Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria

La capacità potenziale dell'industria è calcolata con interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wharton). Si sono usati indici trimestrali della produzione con base 1990, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB17 e aB18. Il potenziale delle serie è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. Il grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale. L'indice generale del potenziale, quello della trasformazione industriale e quelli delle branche NACE-CLIO sono ottenuti aggregando i potenziali delle 53 serie elementari della produzione industriale. I potenziali delle serie per destinazione economica sono invece ottenuti direttamente. Pertanto, gli indici del grado di utilizzo della capacità produttiva per destinazione economica possono non essere direttamente confrontabili con l'indice generale.

Tav. aB23

Indicatori del lavoro nella grande industria

L'indagine in base 1988 fa riferimento a tutte le imprese che, nel complesso delle loro unità locali, occupano oltre 500 addetti. Dal 1995 l'Istat, con il passaggio alla base 1995=100, ha adottato la nuova classificazione settoriale ATECO 91. I dati successivi al gennaio 1996 sono riportati nella precedente base 1988. In occasione della nuova classificazione sono mutate le definizioni dei flussi di ingresso e di uscita. Nell'attuale definizione il passaggio di qualifica da operaio a impiegato, all'interno della stessa azienda, comporta la registrazione di un ingresso e di una contemporanea uscita. Nel 1996 la nuova definizione ha accresciuto di 0,8 punti percentuali i flussi di ingresso e di 0,5 punti quelli di uscita. In occasione della nuova classificazione è mutata anche la definizione di costo del lavoro, con una maggiore precisione nella valutazione degli oneri a carico del datore di lavoro. In particolare, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, prima valutati in termini di cassa (effettivo pagamento), sono ora valutati in termini di competenza. Nel 1996 la nuova definizione ha ridotto di circa 1,5 punti percentuali la crescita del costo del lavoro.

Tavv. aA20, aB24, aB25, aB26 e aB27

Indagine sulle forze di lavoro

L'indagine sulle forze di lavoro è condotta dall'Istat trimestralmente, in gennaio, aprile, luglio e ottobre. Le medie annue si riferiscono alla media delle quattro rilevazioni. L'indagine rileva i principali aggregati dell'offerta di lavoro intervistando un campione di circa 75.000 famiglie in circa 1.400 comuni di tutte le provincie del territorio nazionale. L'indagine analizza la posizione degli individui residenti e presenti sul territorio (cfr. *Indagine sulle forze di lavoro* nell'Appendice alla sezione: *Glossario*).

I principali cambiamenti e discontinuità avvenuti con il mutamento dell'indagine nell'ultimo trimestre del 1992 e i criteri adottati per il raccordo dei dati sono descritti nella voce: *Incidenza degli occupati sul totale della popolazione* nell'Appendice alla Relazione sul 1995, alla sezione: *Note metodologiche*.

Tav. aB29

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

Si tratta di elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat con l'indagine sulle retribuzioni contrattuali, in base dicembre 1995=100. Per gli anni antecedenti al 1996 si sono trasformati nella nuova base gli indici espressi nelle vecchie basi (quella immediatamente precedente fa riferimento al 1990).

Tav. aB30

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e degli impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. I dati dal 1996 in poi sono quelli calcolati direttamente dall'Istat nella nuova base relativa al dicembre 1995=100, costruiti con riferimento alla struttura dell'occupazione in tale mese, ma qui riportati ponendo pari a 100 la media del 1995. Per il periodo precedente si sono applicati ai vecchi indici, in base 1985=100 e 1990=100, i coefficienti di raccordo relativi al dicembre 1995.

Tav. aB32 e fig. B12

Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

I sub-indici sono ottenuti aggregando le 626 voci elementari che vengono diffuse dall'Istat; nel periodo intercorrente tra un cambiamento di base e il successivo, ciascun sub-indice è calcolato utilizzando i pesi dell'ultima base disponibile. Le definizioni in base al regime di controllo fanno riferimento alla situazione vigente all'aprile 1998; il contenuto dei rispettivi sub-indici è il seguente:

beni soggetti a controllo pubblico: sale (grosso e fino), tabacchi, fiammiferi da cucina, cerini, medicinali;

tariffe pubbliche: comunicazioni postali, comunicazioni telefoniche, trasporti aerei, trasporti ferroviari, trasporti marittimi, trasporti urbani, autolinee, pedaggi autostradali, autopubbliche, ingressi a musei, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canone di abbonamento radiotelevisivo, concorsi pronostici, servizi finanziari, onorari medici, onorario avvocato.

Il sub-indice relativo ai "beni alimentari non trasformati" comprende le seguenti voci: carne fresca, pesce fresco, frutta e ortaggi freschi, uova, latte intero.

Tav. aB35

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

I sub-indici sono ottenuti aggregando le 288 voci elementari (al netto dei tabacchi, per legge non inclusi nell'indice generale) che vengono diffuse dall'Istat; nel periodo intercorrente tra un cambiamento di base e il successivo, ciascun sub-indice è calcolato utilizzando i pesi dell'ultima base disponibile. Le definizioni in base al regime di controllo fanno riferimento alla situazione vigente all'aprile 1998. Il contenuto dei rispettivi sub-indici è il seguente:

beni soggetti a controllo pubblico: sale (grosso e fino); medicinali;

tariffe pubbliche: comunicazioni postali, comunicazioni telefoniche, trasporti aerei, trasporti ferroviari, trasporti marittimi, trasporti urbani, autolinee, pedaggi autostradali, autopubbliche, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canone di abbonamento radiotelevisivo, concorsi pronostici, servizi finanziari.

Il sub-indice relativo ai "beni alimentari non trasformati" comprende le seguenti voci: carne fresca, pesce fresco, frutta e ortaggi freschi, uova, latte intero.

Tav. aB43 (cfr.: nota alla Fig. A5)

Tavv. aB54 e aB55

Movimenti di capitale

Nel 1991 è entrato interamente in vigore il nuovo sistema statistico di rilevazione dei dati valutari, incentrato sulla Comunicazione valutaria statistica, che la legge impone di redigere a tutti gli operatori che effettuano transazioni con l'estero per importi unitari superiori ai 20 milioni, e sulla rinnovata matrice valutaria di competenza degli intermediari bancari abilitati. L'entrata in vigore del nuovo sistema può aver prodotto discontinuità nelle serie storiche.

Tav. aB64

Posizione dell'Italia verso l'estero

L'ultima rilevazione diretta delle attività e delle passività sull'estero degli operatori residenti non bancari è stata effettuata alla fine di settembre del 1988. Da allora i dati sulle consistenze sono stimati sulla base dei flussi e degli andamenti delle quotazioni sui mercati finanziari e valutari nel corso dell'anno. Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti esteri di portafoglio.

C - LA FINANZA PUBBLICA

Tav. aC1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC (per approfondimenti, cfr.: Istat, *I conti economici della Pubblica Amministrazione* in *Annali di Statistica*, Serie IX, vol. 4, Roma, 1983), che è riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Sono state eliminate alcune duplicazioni contabili cui non corrispondono effettivi flussi di cassa, sottraendo dalle entrate il risultato lordo di gestione e dalle uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi, che nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite, sono state classificate nelle entrate, dopo averle depurate delle imposte indirette su esse gravanti. Si è invece mantenuta l'appostazione dei contributi sociali figurativi tra le entrate.

Tav. aC2

Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico

La tavola illustra il finanziamento del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico. Fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela delle banche, i due insiemi coincidono. In conformità delle decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, le passività delle ex aziende autonome, in particolare quelle delle Ferrovie, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (esse sono esposte nella voce "debiti di altri enti con onere a carico dello Stato"). Inoltre, le decisioni dell'Eurostat hanno implicato la modifica dei criteri di contabilizzazione dei Buoni postali e dei relativi interessi (cfr. la sezione: La finanza pubblica nella Relazione sul 1996); pertanto i dati sul fabbisogno presentati a partire dalla Relazione sul 1996 non sono immediatamente confrontabili con quelli pubblicati in precedenza. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle banche, la Centrale dei rischi fino al 1988 e la Matrice dei conti dal 1989. Dal 1990 gli impieghi in favore delle Amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione (salvo quanto detto per le ex aziende autonome dello Stato) è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e indicati nelle segnalazioni bancarie a carico del Tesoro, in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento. Per un maggiore dettaglio sui diversi strumenti finanziari si veda la nota alla tav. aC3.

Tavv. aC3 e aC6

Consistenza del debito pubblico - Consistenza del debito del settore statale

La tav. aC3 si riferisce alle Amministrazioni pubbliche e al settore pubblico e la tav. aC6 al settore statale. Quest'ultima, fino al 1992, riporta i dati secondo la definizione tradizionale del settore. Dal 1993 i dati sono elaborati secondo la nuova definizione che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste; tuttavia, in conformità delle decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, le passività di queste ex aziende autonome, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (la stessa correzione viene effettuata anche prima del 1993 per le Amministrazioni pubbliche e per il settore pubblico; tali passività sono esposte nella voce "debiti di altri enti con onere a carico dello Stato"). La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali. Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nelle tavv. aC2 e aC5. L'arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alle tavole relative al fabbisogno.

I debiti emessi all'estero includono solo quelli diretti; essi escludono i debiti contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, che sono posti tra gli "impieghi bancari". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti emessi all'estero sono inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i BTE sono compresi nei debiti interni. Le emissioni di CTE effettuate dal settembre 1990 non sono più oggetto di stampigliatura; esse sono pertanto incluse totalmente nei debiti interni.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi delle banche in favore del Tesoro e delle ex aziende autonome. Per le Amministrazioni pubbliche e per il settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli Enti di previdenza e di altri enti appartenenti ai settori in esame, desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso banche; i dati riguardano il portafoglio definitivo. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli Enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento determina una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rilevati. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato nelle Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste; in conformità delle decisioni dell'Eurostat i Buoni postali sono valutati al valore facciale d'emissione.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte di banche sono tratti dalla Centrale dei rischi fino al 1988 e dalla Matrice dei conti dal 1989. Dal 1989, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento a un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti minori). Il cambiamento ha determinato una leggera diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988. Dal 1990 gli impieghi alle Amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati a carico del Mi-

nistero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione (con l'eccezione di quanto detto per le ex aziende autonome dello Stato) è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro, in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento.

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, i depositi delle banche con raccolta a breve termine presso la tesoreria statale e, per le Amministrazioni pubbliche e il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di Amministrazioni locali.

Nella tav. aC3 è riportato il debito delle Amministrazioni pubbliche, sia secondo i criteri adottati nelle statistiche della Banca d'Italia, che includono i rapporti netti tra Tesoro e Banca d'Italia, sia secondo la definizione indicata nel Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93, che include le sole passività del Tesoro. La differenza tra le due definizioni è riportata nella tavola sotto la voce "Attività del Tesoro presso BI-UIC".

Tav. aC4

Formazione del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale. Si fa riferimento alla definizione tradizionale del settore fino al 1992; dal 1993 i dati sono elaborati secondo la nuova definizione del settore (che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste); i dati riflettono le decisioni dell'Eurostat (cfr. tav. aC2). Le operazioni di tesoreria comprendono le operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel Conto riassuntivo del Tesoro, con esclusione delle partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio; cfr. anche la tav. aC8), le partite minori con la Banca d'Italia e, fino al 31 dicembre 1993, il disavanzo della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della Banca e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono servizi diversi per conto dello Stato, crediti diversi per la parte afferente al Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafoglio ammassi. Gli impieghi della Cassa DD.PP. in favore degli enti esterni al settore statale sono al netto dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari, ma non delle restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato. Le partite aggiuntive delle altre ex aziende autonome riguardano i finanziamenti in favore di queste ultime con oneri a loro carico. Il fabbisogno viene indicato anche al netto degli introiti delle dismissioni e delle regolazioni, effettuate dal Tesoro e dalla Cassa DD.PP., di debiti pregressi, incluse le cessioni di titoli per estinguere i crediti d'imposta. Sono indicate separatamente le regolazioni di debiti effettuate mediante cessione di titoli, quelle effettuate in contanti verso fornitori e i rimborsi, da parte di enti esterni al settore, delle somme erogate in anni precedenti per estinguere debiti pregressi da essi contratti.

Tav. aC5

Copertura del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI-UIC e banche, altri). Come ricordato, fino al 1992 i dati si riferiscono alla definizione tradizionale del settore, dal 1993 essi riguardano la nuova definizione e sono elaborati in conformità delle decisioni dell'Eurostat. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato nelle Relazioni sugli anni precedenti. I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le "altre passività nette verso BI-UIC" riguardano i conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia-UIC (ovviamente, esclusi i titoli già considerati nelle voci preceden-

ti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17 marzo 1974, n. 386. Gli "altri debiti verso banche" sono impieghi bancari in favore dell' Anas e del Tesoro e i depositi presso la tesoreria. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi cauzionali presso la Cassa DD.PP. I "debiti emessi all'estero" escludono i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno, e i debiti contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, posti tra gli "altri debiti"; sono invece inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni). Le emissioni nette di CTZ (titoli a medio e a lungo termine) sono calcolate considerando al prezzo di collocamento sia le emissioni lorde sia i rimborsi.

Tav. aC6 (cfr. nota alla Tav. aC3)

Tav. aC7

Incassi del settore statale

La tavola riporta gli incassi del settore statale rilevanti ai fini della formazione del fabbisogno (cfr. tav. aC4); i dati sono desunti dalla *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e dal *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Il totale degli incassi esclude le partite finanziarie, gli ammortamenti, i dietimi di interessi relativi alle sottoscrizioni di titoli di Stato, gli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al Conto disponibilità e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché le retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui titoli di Stato detenuti. Esso, inoltre, è al netto degli aggi per la riscossione dei tributi e delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza della Sicilia e della Sardegna. Tutte queste voci compaiono anche in detrazione dei pagamenti. Il totale degli incassi è al lordo dei rimborsi d'imposta (inclusi anche nei pagamenti).

Le imposte dirette comprendono quelle di successione e l'Invim di pertinenza dello Stato. Nel 1995, nel 1996 e nel 1997 tra i condoni è incluso il gettito del "concordato di massa" pari, rispettivamente, a 6.257, 2.459 e 55 miliardi. Nella voce "altre" delle imposte dirette è riportato il gettito derivante dai seguenti provvedimenti una tantum: nel 1991, il versamento anticipato dell'Invim decennale (3.952 miliardi) e l'imposta sul saldo attivo della rivalutazione dei bilanci aziendali (1.115 miliardi); nel 1992, l'imposta straordinaria sugli immobili (6.934 miliardi), il prelievo sui depositi e i conti correnti (5.258 miliardi) e l'imposta sulla rivalutazione obbligatoria degli immobili delle imprese (5.143 miliardi); nel 1993, ulteriori versamenti dell'imposta sulla rivalutazione obbligatoria (2.445 miliardi); nel 1995, le addizionali Irpef e Irpeg introdotte in occasione degli eventi alluvionali del novembre 1994 (922 miliardi) e le imposte sostitutive per l'affrancamento di alcuni fondi in sospensione d'imposta (1.430 miliardi); nel 1996, il gettito proveniente dalla rateizzazione di queste ultime (688 miliardi); nel 1997, il prelievo straordinario "per l'Europa" (4.804 miliardi relativi all'imposta straordinaria a carico delle persone fisiche, 6.599 relativi al prelievo sugli accantonamenti al TFR). Inoltre, è incluso il gettito dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (5.691 miliardi nel 1993; 6.351 nel 1994; 8.526 nel 1995; 7.976 nel 1996; 6.700 nel 1997).

Le imposte indirette includono i proventi speciali. Inoltre, l'IVA include la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa agli scambi interni e i rimborsi (effettuati attraverso il "conto fiscale" e l'apposita contabilità speciale), mentre esclude il gettito di pertinenza della UE, riclassificato tra le entrate non tributarie insieme con gli altri prelievi della UE (principalmente costituiti dai dazi della tariffa doganale comune e dai prelievi

agricoli comunitari). Le tasse automobilistiche includono le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli diesel e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Dal 1996 il gettito delle imposte di fabbricazione sugli oli minerali non include la compartecipazione delle regioni a statuto ordinario all'accisa sulla benzina. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica e le relative addizionali (sia per la parte registrata nel bilancio dello Stato tra gli introiti extratributari, sia per quella residua giacente in tesoreria). Gli introiti relativi alle imposte *ad valorem* sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime sono rappresentate da: imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registrazione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l'IVA e le multe e le ammende relative a tale tributo); diritti catastali e di scritturato, tasse sulle concessioni governative, imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (sono escluse le quote del tributo riscosse sulle cambiali, sui contratti di borsa e in modo virtuale in base a denuncia).

Con riguardo al comparto non tributario, sono enucleati i prelievi tributari di pertinenza della UE e i versamenti del settore previdenziale, che sono costituiti dalla somma dei contributi sociali e dei trasferimenti da enti previdenziali. Gli altri introiti includono: la vendita di beni e servizi, i redditi da capitale, le rimanenti poste correttive e compensative delle spese, i trasferimenti (esclusi quelli da enti previdenziali), gli altri incassi correnti e gli incassi di capitale (al netto degli ammortamenti), i proventi delle dismissioni.

Tay, aC8

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Dal 1993 sono attribuiti direttamente alla gestione del bilancio dello Stato gli oneri per i debiti delle ex aziende autonome a esso ascrivibili. In generale, sono escluse le partite contabili che trovano compensazione in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate sono definite secondo la metodologia seguita nella tav. aC7. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare le assegnazioni alla UE a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi dell'IVA tra le altre spese correnti). L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie, dall'altro. I crediti e le partecipazioni includono l'utilizzo delle somme destinate all'ammortamento dei titoli di Stato.

Tav. aC9

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di competenza) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. I crediti e le partecipazioni includono l'utilizzo delle somme destinate all'ammortamento dei titoli di Stato.

265

Tav. aC10

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla *Relazione del Ministro del Tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 1998*; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC11

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP.. I dati sulle entrate e sulle spese di parte corrente e in conto capitale sono di fonte Istat, impliciti nel conto economico delle Amministrazioni pubbliche. L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (include, per i libretti postali, la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti correnti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le obbligazioni emesse dalla Cassa riguardano il consolidamento dei debiti di imprese pubbliche. Gli impieghi bancari sono, in gran parte, prestiti in valuta contratti dalla Cassa per provvedere al pagamento dei crediti vantati da controparti estere nei confronti dell'Efim.

I mutui concessi agli enti esterni al settore statale sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a banche con raccolta a medio e a lungo termine. Nella voce mutui allo Stato sono inclusi gli importi (non rilevanti) delle sottoscrizioni nette di titoli statali. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal *Conto riassuntivo del Tesoro*. In particolare, il conto corrente intestato alla gestione dei conti correnti postali è al netto delle stesse poste detratte dalla voce conti correnti postali considerata nelle passività; gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa DD.PP.. Le altre partite finanziarie includono anche eventuali discrepanze statistiche tra i dati delle diverse fonti.

Tav. aC12

Conto consolidato delle Amministrazioni centrali

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni centrali, composto da Stato, Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa nel 1993), Anas e gestione delle ex Foreste demaniali e altri enti centrali. Analogamente alla tav. aC1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione, nelle uscite non sono inclusi gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi, che nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite, sono state riclassificate nelle entrate, al netto delle relative imposte indirette.

Tav. aC13

Conto consolidato degli Enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat, contenuti nella *Relazione generale* sulla situazione economica del Paese. Analogamente alla tav. aC1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione, nelle uscite non sono inclusi gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. I trasferimenti correnti, in entrata e in uscita, non comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia.

Tav. aC14

Conto consolidato delle Amministrazioni locali

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni locali, composto da Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni), Enti sanitari ed Enti locali economici, assistenziali e culturali. Analogamente alla tav. aC1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione, nelle uscite non sono inclusi gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le entrate fiscali consistono nella somma delle entrate tributarie e dei contributi sociali.

Tav. aC15

Finanziamenti alle Amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso al credito da parte delle Amministrazioni locali. Il finanziamento presso la Cassa DD.PP. è desunto dai bilanci dell'ente e coincide con quello riportato nella tav. aC11. L'importo non tiene conto dei rimborsi effettuati con onere a carico dello Stato. Il finanziamento presso le banche è tratto dalla Centrale dei rischi fino al 1988 e dalla Matrice dei conti dal 1989 e coincide con i dati riportati nella tav. aC2. Dal 1990 gli impieghi bancari in favore delle Amministrazioni locali includono anche i mutui segnalati a carico del Tesoro ma di pertinenza delle Amministrazioni locali (tra questi, la componente principale riguarda i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti pregressi del settore sanitario). I dati relativi all'indebitamento nei confronti degli istituti di assicurazione e di previdenza sono desunti dai rispettivi bilanci.

D - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1, D3, D4, aD4, aD35-aD39 e Figg. D6 e D7

Definizione di settore non statale

Dal gennaio 1993 i dati degli aggregati monetari e creditizi sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale, che include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni di Stato, trasformate in società per azioni. Ciò determina una discontinuità statistica nelle serie relative alle consistenze; nel computo dei tassi di crescita del 1993 la base di calcolo è corretta per tenere conto di tale discontinuità.

Aggregati monetari e creditizi

In conformità delle indicazioni dell'Eurostat (cfr. la sezione: *La finanza pubblica*), la parte dell'indebitamento delle Ferrovie che determina oneri (per capitale e interessi) a carico dello Stato viene inclusa nel debito del settore statale e, di conseguenza, esclusa dai finanziamenti al settore non statale; sul debito del settore statale si riflette anche la contabilizzazione dei Buoni postali fruttiferi al valore di emissione (in precedenza al valore di rimborso).

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione delle riserve bancarie consiste nel depurarle delle variazioni provocate dai mutamenti del coefficiente medio di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al prodotto della variazione del coefficiente effettivo (rapporto tra la riserva obbligatoria e i depositi bancari del mese precedente) per la consistenza dei depositi bancari del mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria per ottenere la base monetaria "corretta" (per una esposizione della metodologia cfr.: Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie, in Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche, n. 20, 1992).

Dall'ottobre del 1990 il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari (e non più rispetto ai dati di fine mese). Con l'adozione delle nuove definizioni di base monetaria e di moneta M2 nel 1995 (riferite al complesso delle banche e non più alle sole banche con raccolta a breve termine), l'aggiustamento della base monetaria è stato calcolato considerando la riserva obbligatoria e i depositi del totale delle banche. Dal gennaio 1997, in seguito all'esclusione dall'aggregato M2 dei CD con scadenza non inferiore a diciotto mesi non rimborsabili anticipatamente, l'aggiustamento è riferito alla sola raccolta bancaria a breve termine.

Negli ultimi anni, le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state: l'incremento dei patrimoni aziendali (detraibile dall'ammontare assoggettato fino all'agosto 1995); le variazioni dei coefficienti di riserva (febbraio 1976, marzo 1981, dicembre 1982, maggio 1984, gennaio e febbraio 1993, giugno 1994); la differenziazione dei coefficienti di riserva tra prelievi e versamenti (nei periodi marzo-settembre 1981 e gennaio 1983-dicembre 1992) e tra depositi di diversa durata; le modifiche nella definizione della raccolta soggetta all'obbligo di riserva.

Tavv. D2 e aD1-aD5

Base monetaria

Per una descrizione generale delle statistiche della base monetaria, cfr. *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie,* in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche,* n. 20, 1992.

Dal dicembre 1994 i dati relativi alle operazioni temporanee della Banca d'Italia sono tratti direttamente dalle relative voci nel bilancio dell'Istituto, che da quel mese recepisce le direttive comunitarie in materia di conti annuali. Dal gennaio 1993 al novembre 1994 la consistenza in essere di tali operazioni è stata ricostruita in base al valore di contrattazione dei titoli; per il periodo precedente, la ricostruzione è basata sul valore nominale. Il portafoglio di titoli di Stato è calcolato sottraendo al dato della vecchia contabilità, che includeva gli acquisti temporanei netti di titoli, la consistenza in essere di queste ultime operazioni, ricostruita come indicato precedentemente. I dati sulle operazioni temporanee in titoli calcolati come medie mensili di dati giornalieri (tav. aD4) sono rilevati ai valori nominali.

La voce "Conti del Tesoro" coincide fino al dicembre 1993 con il ricorso al Conto corrente di tesoreria; dal gennaio 1994 con l'utilizzo del Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria; dal dicembre 1994 include anche la variazione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Fino al settembre 1990 la voce "Depositi presso BI" include le riserve obbligatorie, i depositi liberi, i depositi debordo massimale (fino all'agosto 1988) e a cauzione assegni circolari; dall'ottobre 1990, il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta (fino al maggio 1991), i depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e i depositi a cauzione degli assegni circolari.

I dati di consistenza del portafoglio differiscono, fino al settembre 1991, da quelli della situazione contabile BI-UIC perché includono i titoli ceduti a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74. Dal 1997 i dati di portafoglio sono coerenti con la situazione contabile; quelli del rifinanziamento includono le anticipazioni speciali concesse ex L. 19.11.96 n. 588 ed ex DM 27.9.74.

Tav. D5

Saldi finanziari corretti per l'inflazione

In periodi di inflazione l'interpretazione dei comportamenti degli agenti richiede di tener conto delle perdite di potere d'acquisto, per i detentori di attività finanziarie nette, derivanti dai mutamenti dei prezzi. La variazione nelle attività finanziarie nette può essere espressa come:

$$W_{t}-W_{t-1} = p_{t}\left(\frac{W_{t}}{p_{t}^{*}}-\frac{W_{t-1}}{p_{t-1}^{*}}\right) + x_{t}$$

dove W_t sono le attività finanziarie nette alla fine del periodo t, p_t è il deflatore implicito della domanda interna al netto delle scorte, relativo al periodo t, p_t è l'indice dei prezzi alla fine del periodo t. Il primo termine a destra del segno di uguaglianza esprime i guadagni (le perdite) derivanti da variazioni nelle quantità detenute e nei prezzi delle attività finanziarie nette rispetto all'indice generale dei prezzi; il secondo termine (x_t) riflette i guadagni (le perdite) in conto capitale dovuti alle variazioni nel livello generale dei prezzi. Risolvendo l'espressione precedente, la correzione da applicare ai saldi finanziari tradizionali risulta pertanto pari a:

$$x_{t} = W_{t} \left(\frac{p_{t}^{*} - p_{t}}{p_{t}^{*}} \right) + W_{t-1} \left(\frac{p_{t} - p_{t-1}^{*}}{p_{t-1}^{*}} \right)$$

La correzione viene calcolata con cadenza trimestrale. L'indice dei prezzi di fine trimestre viene approssimato come media del valore dei deflatori dei trimestri precedente e successivo. La correzione annuale è ottenuta come somma delle singole correzioni trimestrali.

Tavv. D9-D10, D12-D15, aD9-aD15

Dati di situazione patrimoniale delle banche

I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza. I valori sono riferiti al campione definito nella voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice.

Quando non altrimenti indicato, i dati si riferiscono a rapporti in lire e in valuta con residenti e non includono l'operatività delle filiali estere delle banche italiane.

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995, le segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia dalle ex aziende di credito e dagli ex istituti di credito speciale sono state unificate. I dati delle "banche con raccolta a breve termine" includono, quando non altrimenti specificato, quelli degli ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati. Dal 1995 i dati patrimoniali delle banche con raccolta a breve termine presentano alcune discontinuità dovute alle operazioni di concentrazione con banche con raccolta a medio e a lungo termine.

Nel gennaio 1997 le operazioni tra il Banco di Napoli e la nuova società SGA hanno comportato variazioni di rilievo nei dati delle sofferenze e degli impieghi; la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa, avvenuta nel settembre 1997, ha pure introdotto discontinuità nei dati relativi alle sofferenze.

La voce "riserve bancarie" include sia le riserve libere sia la riserva obbligatoria. I dati sono in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia.

La voce "titoli" comprende i titoli di Stato in lire e in ecu e le obbligazioni emesse da residenti in lire e in valuta nel portafoglio delle banche. Gli altri titoli comprendono, tra l'altro, quelli emessi dal settore pubblico, dagli enti di gestione delle PP.SS., dall'Enel, dalle banche e dai privati.

La voce "sofferenze ed effetti insoluti e al protesto" è al lordo delle svalutazioni realizzate dalle banche. La voce "sofferenze al valore di realizzo" è al netto delle svalutazioni; la serie storica presenta elementi di stima. I dati mensili sulle svalutazioni si riferiscono al totale dei crediti. Prima del 1995, inoltre, non erano disponibili per tutte le banche informazioni puntuali sulle svalutazioni realizzate.

Le voci "pronti contro termine attivi" e "pronti contro termine passivi" rappresentano le operazioni della specie in essere con la Banca d'Italia, le banche e la clientela ordinaria residente.

Fino al 1994 i "capitali fruttiferi sull'estero" comprendono i titoli in valuta emessi da residenti detenuti dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

La voce "depositi" include i CD emessi dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine detenuti da altre banche.

La voce "obbligazioni" esclude quelle scadute da rimborsare e non tiene conto degli scarti di emissione.

Nella tavola aD12, le voci "depositi in valuta di residenti" e "depositi di non residenti" si riferiscono, fino al dicembre 1994, alle sole banche con raccolta a breve termine.

I CD emessi da ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati sono stati ricompresi tra quelli di durata superiore ai diciotto mesi.

Dal gennaio 1995 il totale dei CD comprende i certificati e i buoni fruttiferi precedentemente classificati tra i depositi a risparmio.

I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri. Per le informazioni precedenti il 1995, il valore medio dei depositi con durata pari o superiore a diciotto mesi è stato stimato come media mobile dei dati di fine periodo.

La voce "altra raccolta sull'interno" include i fondi di terzi in amministrazione e i depositi in valuta di residenti.

La voce "patrimonio" comprende i mezzi propri, i fondi rischi e le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere. Fino al dicembre 1994, il dato relativo alle banche con raccolta a medio e a lungo termine è stato acquisito con cadenza trimestrale; nei mesi intermedi è stata pertanto replicata l'ultima osservazione disponibile. Le serie storiche relative al patrimonio possono registrare diminuzioni di alcune componenti, a causa di operazioni di concentrazione. Dal 1994 i criteri per la redazione dei bilanci bancari prevedono che, nelle segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia, la componente rettificativa dei fondi rischi su crediti sia esclusa dalle poste patrimoniali. Al fine di assicurare una sostanziale continuità delle informazioni, i "fondi svalutazioni crediti" sono inclusi nel dato pubblicato relativo al "patrimonio".

Dal 1997 le segnalazioni sul "patrimonio di vigilanza" sono trimestrali. Per la definizione della voce si vedano le note alle tavole della sezione F.

I dati relativi all'operatività sull'estero si riferiscono ad aggregati solo parzialmente coincidenti con quelli contenuti nelle statistiche valutarie.

Tavv. D11-D12, aD31, aD32 e aD33 e Figg. D13, D15-D17

Tassi d'interesse bancari

I tassi pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure, con l'eccezione del *prime rate* dell'ABI, dei tassi del MID, di quelli sui titoli pubblici e di alcuni altri la cui fonte viene esplicitamente menzionata, sono di fonte Banca d'Italia. In particolare, essi sono tratti dalle segnalazioni decadali o dalla Centrale dei rischi.

I valori mensili dei tassi tratti dalle segnalazioni decadali sono ottenuti come medie centrate sul mese, assegnando peso pari a 1 alle decadi finali del mese precedente e del mese in corso e pari a 2 alla prima e alla seconda decade del mese in corso. Fanno eccezione i tassi sulle obbligazioni e quelli sulle erogazioni di prestiti a medio e a lungo termine, per i quali la rilevazione si riferisce all'intero mese. Fino alla fine del 1994 i tassi rilevati nelle segnalazioni decadali erano relativi a un campione di 73 banche. Dal gennaio del 1995 queste segnalazioni sono state oggetto di una riforma che le ha estese anche alle banche con raccolta a medio e a lungo termine. A dicembre 1997 il campione decadale è formato da 114 banche, che rappresentano l'88 per cento degli impieghi del campione mensile. Per i periodi precedenti il gennaio 1995, i tassi pubblicati relativi alle obbligazioni e ai prestiti a medio e a lungo termine sono calcolati sulla base delle segnalazioni in vigore fino al 1994.

Dalla riforma, le segnalazioni delle banche con raccolta a breve termine comprendono le informazioni relative alle ex sezioni di credito speciale incorporate. Il "tasso minimo sugli impieghi", definito fino alla fine del 1994 come il tasso minimo applicato in almeno 30 casi agli scoperti di conto corrente non garantiti in lire di clientela ordinaria residente, è definito nelle nuove segnalazioni come il tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine in lire alle imprese, ordinati in funzione crescente del tasso. Per garantire la continuità delle informazioni esso è stato ricalcolato per il passato sulla base di informazioni, qualitativamente simili alla nuova definizione, relative a un campione più ristretto di banche. Nella tav. aD32 permane una discontinuità statistica per i dati precedenti il 1989, anno prima del quale non è stata possibile la ricostruzione secondo la nuova definizione. Il "tasso medio sugli impieghi in lire a breve termine" (tasso medio sui prestiti) è quello applicato all'intera distribuzione; non si evidenziano sostanziali discontinuità rispetto alle informazioni disponibili prima del gennaio 1995. Tale tasso è ottenuto come media ponderata di quelli sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili; dal calcolo del tasso è esclusa la commissione di massimo scoperto. Fino al 1994, il "tasso sui prestiti a medio e a lungo termine", sia totale sia fisso, applicato dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, incluse le sezioni di credito speciale, è la media trimestrale dei rendimenti sulle erogazioni non agevolate. Successivamente le informazioni per il tasso sugli impieghi a medio e a lungo termine sono disponibili dalle segnalazioni decadali, separatamente per i prestiti alle famiglie consumatrici e alle imprese. Fino al 1994, il "tasso sulle obbligazioni" è calcolato sulla base delle segnalazioni di un campione di banche con raccolta a medio e a lungo termine; successivamente è tratto dalle segnalazioni decadali.

Per i tassi passivi, il "tasso massimo sui depositi", definito fino alla fine del 1994 come il tasso più elevato applicato ad almeno 30 conti liberi in lire (a risparmio o in conto corrente) di clientela ordinaria residente, è ora il rendimento corrisposto all'ultimo decile dei depositi ordinati in funzione crescente di tasso; come per quello minimo sugli impieghi, si è proceduto a una stima per sanare la discontinuità con la precedente definizione. Nella tav. aD32 per-

mane una discontinuità statistica per i dati anteriori al 1989, anno prima del quale non è stata possibile la ricostruzione secondo la nuova definizione. Il "tasso sui depositi in conto corrente" è in sostanziale continuità con il passato. Per il "tasso medio sui depositi" (sui conti correnti, i depositi a risparmio e i CD in lire) si è proceduto per i periodi anteriori al 1995 a una stima per tener conto delle emissioni di CD da parte delle banche con raccolta a medio e a lungo termine. Esso è ottenuto come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I "tassi sui CD" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui CD delle varie scadenze; quelli sui CD a sei mesi di fonte decadale sono i tassi in vigore a fine decade, ponderati con le emissioni effettuate nella decade: fino alla fine del 1994 si riferiscono alle emissioni a sei mesi; successivamente sono i tassi all'emissione dei CD con durata inferiore o pari a sei mesi. Infine, sono riportati nella tav. aD32 i tassi sui CD emessi a tasso fisso e con durata originaria tra i diciotto e i ventiquattro mesi. Il "tasso interbancario" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi superiori a 1 miliardo di lire.

I tassi d'interesse di fonte Centrale dei rischi sono calcolati sulla base delle informazioni inviate con periodicità trimestrale da due campioni di banche, la cui numerosità alla fine del 1997 era pari rispettivamente a 66 per i tassi sugli impieghi e a 59 per quelli sui depositi. Fino al dicembre del 1994 i tassi d'interesse non includevano quelli relativi alle operazioni delle sezioni di credito speciale delle banche segnalanti.

I tassi d'interesse sugli impieghi erano relativi ai prestiti a clienti con esposizione complessiva verso il sistema bancario superiore a 80 milioni di lire fino al dicembre 1994 e a 150 milioni nei periodi successivi. In seguito alla riforma delle segnalazioni alla Centrale dei rischi (cfr. *Bollettino Statistico* n. 28, 1997) i dati relativi al 1997 possono presentare alcune discontinuità con il passato.

Quando non indicato altrimenti, i tassi sui depositi sono al lordo della ritenuta fiscale. L'aliquota era del 20 per cento fino al 31 dicembre 1981, del 21,6 fino al 30 settembre 1983, del 25 per cento dal 1º ottobre 1983, del 30 dal gennaio del 1988, con esclusione della raccolta vincolata ad almeno tre mesi, per la quale la ritenuta rimaneva al 25 per cento; dal 3 ottobre 1991 l'aliquota sui CD con scadenza fino a dodici mesi è passata dal 25 al 30 per cento, mentre continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi sui CD con scadenza superiore a dodici e inferiore a diciotto mesi; i CD con vincolo di scadenza non inferiore ai diciotto mesi mantengono, al pari delle obbligazioni, un'aliquota del 12,5 per cento dal 1984. Dal 21 giugno 1996 le aliquote fiscali sono pari al 27 per cento per i depositi in conto corrente e a risparmio, nonché per le nuove emissioni di CD; l'aliquota per le obbligazioni è rimasta pari al 12,5 per cento.

I valori del *prime rate* sono rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente da clientela di prim'ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto, pari a un ottavo di punto percentuale a trimestre. Dall'aprile del 1984 viene rilevato il valore del *prime rate* medio del sistema bancario con riferimento all'ultimo giorno del mese, sulla base dei singoli *prime rates* di un campione rappresentativo di banche. Dal dicembre 1996 il numero di banche partecipanti alla rilevazione è aumentato di 10 unità, passando a 37.

I tassi overnight e sui depositi interbancari a uno, tre e dodici mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono tassi medi ponderati lettera-denaro; i valori precedenti al marzo del 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende. Il tasso sull'eurolira a tre mesi è un tasso denaro, di fonte BRI, rilevato giornalmente sul mercato di Londra.

Il tasso sui BOT è la media ponderata dei tassi di aggiudicazione alle aste dei buoni a tre, sei e dodici mesi. Dal gennaio del 1998 per i BOT a 3 mesi e dall'aprile del 1998 per i BOT a 6 mesi viene effettuata una sola asta al mese.

Conti economici delle banche

I dati pubblicati in queste tavole si riferiscono al campione definito nella voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice. A partire dall'esercizio 1994 le segnalazioni alla Vigilanza delle ex aziende di credito e degli ex istituti di credito speciale sono state unificate. La diversa struttura delle segnalazioni inoltrate dalle ex aziende e dagli ex istituti fino al 1993 potrebbe aver causato qualche discontinuità nelle serie storiche.

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e peso 2 ai mesi intermedi; se l'informazione è basata su dati trimestrali, il peso pari a 1 è attribuito all'ultimo trimestre dell'anno e a quello dell'anno precedente; il peso 2 ai trimestri intermedi. I fondi intermediati sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e perdite, delle partite viaggianti attive tra filiali, quelle in corso di lavorazione o non imputabili a nessuna delle forme tecniche previste dalla Matrice dei conti. Detraendo dal totale dei fondi intermediati le poste che non producono reddito (quali mobili, immobili, cassa contante, altri valori a carico del cassiere, sofferenze, immobilizzazioni immateriali, effetti, altri titoli di credito e documenti), le azioni e le partecipazioni si ottengono i fondi fruttiferi. Essi sono la somma dei depositi presso la Banca d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei valori mobiliari, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta e di quelle in lire verso non residenti. La raccolta in lire è la somma dei depositi di clientela ordinaria, delle obbligazioni e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi non includono quelli maturati sulle sofferenze, mentre comprendono quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta. I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; tali provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta. Il "saldo dei contratti di copertura" è dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri relativi a operazioni fuori bilancio, aventi finalità di copertura, a fronte di attività e passività.

Gli altri ricavi netti comprendono il risultato dell'attività di negoziazione (titoli, valuta, altri valori e il saldo tra proventi e oneri su contratti derivati non aventi finalità di copertura), i ricavi netti sui servizi, i proventi netti su altre attività di natura finanziaria e i proventi diversi. I ricavi netti su servizi sono dati dal saldo tra commissioni e provvigioni attive e passive sul collocamento, la custodia e l'amministrazione titoli, sulle gestioni patrimoniali e sulle operazioni di incasso e pagamento; comprendono anche i ricavi della gestione delle esattorie al netto del costo del personale addetto. I ricavi da attività di natura finanziaria includono, tra l'altro, gli interessi, i dividendi e gli altri proventi sulle azioni e sulle partecipazioni e le commissioni su crediti di firma. Dall'aggregato "altri ricavi netti" sono dedotti i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi includono le spese per il personale bancario, gli ammortamenti ordinari, le spese gestionali, quelle per beneficenza e le imposte indirette. Le spese per il personale comprendono le competenze, gli oneri per il trattamento di fine rapporto e quelli previdenziali, le provvidenze varie e, per il 1997, gli oneri straordinari sostenuti per incentivare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro.

La voce "rettifiche e riprese di valore e accantonamenti" comprende le svalutazioni delle attività, le riprese di valore delle poste dell'attivo precedentemente svalutate, gli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al quelli accantonamenti al q

tonamenti al fondo per rischi bancari generali, gli utili da realizzo di immobili e altri beni, le sopravvenienze nette. Le imposte includono quelle sul reddito e, dal 1994, l'imposta patrimoniale straordinaria ove iscritta nel conto economico.

Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi e, dal 1993, dal saldo dei proventi e oneri su contratti derivati di copertura, in precedenza incluso tra gli altri ricavi netti. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta delle "rettifiche e riprese di valori e accantonamenti", costituisce l'"utile lordo". L'"utile netto" risulta dalla differenza tra l'utile lordo e le imposte. Dall'utile netto non sono dedotti gli accantonamenti a speciali riserve, tra cui quelli ex art. 7, comma 3 della L. 218/90 (cosiddetta legge Amato). I "dividendi distribuiti" sono rappresentati dagli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti.

Il personale bancario è ottenuto sottraendo dal numero totale dei dipendenti gli addetti alle esattorie e quelli distaccati presso altri enti e sommando i dipendenti di altri enti distaccati presso le banche del campione mensile. Il numero medio dei dipendenti bancari è calcolato sulla base di dati trimestrali secondo la modalità di calcolo della media centrata descritta sopra.

Nella tav. D20 le consistenze relative ai fondi intermediati e al numero dei dipendenti sono riferite all'intero campione mensile; i dati in percentuale dei fondi intermediati e del capitale e delle riserve, nonché il costo unitario del personale bancario sono invece ottenuti considerando solo le banche che hanno prodotto nell'anno le segnalazioni di conto economico; nella stessa tavola le variazioni percentuali sono calcolate a campione omogeneo tra l'anno di riferimento e quello precedente. Nel calcolo del costo unitario del personale bancario non sono inclusi gli oneri straordinari sostenuti per incentivare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro. I dati delle tavv. aD20-aD22 escludono interamente le banche che non hanno inviato nell'anno le informazioni di conto economico.

Il numero dei dipendenti è riferito al 31 dicembre. I dati di conto economico del Banco di Sicilia riferiti all'esercizio 1997 riflettono anche i risultati dell'incorporazione della Sicilcassa, avvenuta a settembre. Tra i ricavi e i costi sono inclusi anche quelli generati dalle attività, dalle passività e dalla struttura operativa della banca incorporata maturati nel periodo successivo all'incorporazione. I dati riportati nelle tavole per il 1996 e per il 1997 non includono i risultati di conto economico della Sicilcassa in amministrazione straordinaria. Nella tavola D20, le consistenze relative ai fondi intermediati e al numero dei dipendenti includono interamente quelli della Sicilcassa; i dati in percentuale dei fondi intermediati e il costo unitario del personale bancario sono stati calcolati includendo nelle medie dei denominatori le consistenze della Sicilcassa soltanto per i mesi successivi all'incorporazione.

Tavv. D21 e D23

Attività di leasing e di credito al consumo

Fino al 1996 i dati relativi alle società finanziarie sono tratti da un'indagine campionaria (per i relativi dettagli metodologici cfr. Appendice alla Relazione Annuale sul 1996, la sezione: *Note metodologiche*); per le società di leasing la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l'Assilea.

Dal 1997 i dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di Vigilanza; le società finanziarie considerate sono quelle iscritte all'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia che esercitano (anche in forma non prevalente) rispettivamente l'attività di leasing e 1'attività di credito al consumo.

I tassi di crescita del 1997 sono calcolati sulla base dei dati di fine esercizio; il campione di società utilizzato è composto dagli enti segnalanti a fine 1997 e a fine 1996 o che sono stati incorporati da società presenti nei periodi di riferimento.

Nella tavola D21, dal 1997 i crediti per locazione finanziaria sono composti da quelli impliciti per contratti attivi e non attivi, per canoni scaduti e da altri crediti connessi con l'attività di leasing. Le informazioni relative alle banche sono tratte dalla Matrice dei conti. L'aggregato crediti è costituito dai crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

Nella tavola D23, a partire dal 1997 i crediti comprendono, oltre a quelli direttamente collegati con l'acquisto di beni di consumo, anche quelli relativi all'utilizzazione di carte di credito. Le informazioni relative alle banche sono tratte dalla Matrice dei conti. L'aggregato è ottenuto sommando le seguenti forme tecniche elementari: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Sia per il leasing che per il credito al consumo, le sofferenze sono al lordo delle svalutazioni.

Tav. D22

Attività di factoring

Fino al 1996 i dati relativi alle società finanziarie sono tratti dalle segnalazioni statistiche di Vigilanza in vigore in tale anno (per i relativi dettagli metodologici cfr. Appendice alla Relazione sul 1996, sezione: *Note metodologiche*).

Dal 1997 i dati sono tratti dalle nuove segnalazioni statistiche di Vigilanza; le società finanziarie considerate sono quelle iscritte all'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia che esercitano (anche in forma non prevalente) l'attività di factoring: nel 1997 la compagine delle società segnalanti è stata oggetto di contenute revisioni.

Dal 1997 i crediti per factoring sono composti dalle cessioni pro-soluto e pro-solvendo, anticipi a titolo definitivo e per crediti futuri, crediti assunti non al nominale e verso cedenti; l'aggregato è al valore nominale e al lordo dei rapporti passivi per factoring. Le sofferenze sono al lordo delle svalutazioni. I dati sugli anticipi per factoring sono tratti dalla sezione "altre informazioni" delle segnalazioni di Vigilanza.

I tassi di crescita del 1997 sono calcolati sulla base dei dati di fine esercizio; il campione di società utilizzato è composto dagli enti segnalanti a fine 1997 e a fine 1996 o che sono stati incorporati da società presenti nei periodi di riferimento.

Le informazioni relative alle banche sono tratte dalla Matrice dei conti. L'aggregato crediti è costituito dalle cessioni al valore nominale.

Tavv. D24 e aD24

Attività di gestione patrimoniale

La voce "obbligazioni italiane" include i CD con scadenza superiore ai diciotto mesi. Nella voce "obbligazioni estere" sono inclusi i titoli di Stato esteri. La raccolta netta è calcolata come somma di flussi mensili. Le gestioni effettuate dalle banche sono quelle svolte in via diretta. Le gestioni effettuate dalle SIM includono quelle delle ex società fiduciarie, trasformate in società di investimento mobiliare dal D.lgs. 23.7.1996, n. 415, che ha recepito la direttiva della UE sui servizi di investimento. Tale trasformazione causa nel 1997 una duplicazione nel flusso della raccolta (lorda e netta) delle SIM (2.469 miliardi). Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tav. D31

Fondi pensione

La voce "enti di previdenza" comprende 17 enti gestiti prevalentemente secondo il principio della capitalizzazione.

Essi sono: Enpas, INADEL, Ipt (dal 1994 questi tre enti sono confluiti nell'INPDAP), Enasarco, ENPAIA, INPDAI, INPGI, ENPALS, ENPAV, ENPAF, ENPAM, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori, Cassa nazionale del notariato, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti.

La composizione delle attività dei "fondi creditizi" è parzialmente stimata.

Tavv. D32 e aD25

Emissioni di valori mobiliari

Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Emissioni lorde: valore nominale dei titoli collocati; i titoli in ecu sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di emissione; per le azioni, valore di mercato delle emissioni a pagamento. Rimborsi: valore nominale dei titoli rimborsati, incluse le operazioni di *buy-back*; i titoli in ecu sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di scadenza.

Emissioni nette: valore nominale dei titoli collocati al netto degli scarti di emissione e del valore nominale dei titoli rimborsati. Per i BOT: differenza tra il valore nominale delle emissioni e quello dei rimborsi.

Tavv. D33 e aD28

Acquisti netti di valori mobiliari

Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. Per i fondi comuni, la Banca d'Italia e l'estero gli acquisti netti sono ottenuti sulla base dei flussi lordi. Per gli istituti di previdenza, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Per gli altri investitori, per tutte le categorie di titoli eccetto i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore di bilancio; per i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Tav. D34

Principali indicatori della borsa valori italiana

Il valore delle emissioni azionarie è dato dal numero di azioni emesse valutate al prezzo di emissione, pari alla somma del valore nominale e del sovrapprezzo. Le emissioni includono l'esercizio di warrant e le conversioni di obbligazioni e sono registrate alla data della conversione.

Tassi di interesse reali e cambi effettivi

Per la descrizione della metodologia di calcolo dei cambi effettivi, cfr. la nota alla Fig. A6. I rendimenti reali dei paesi del G7 e del gruppo dei paesi aderenti alla terza fase della UEM sono ottenuti come medie dei tassi dei singoli paesi, ponderate con i rispettivi PIL a prezzi correnti in valuta nazionale, convertiti in valuta comune sulla base della parità dei poteri d'acquisto (valori medi nel triennio 1992-94; fonte: elaborazioni della Banca d'Italia su dati OCSE). I tassi nominali utilizzati sono rendimenti interbancari a tre mesi rilevati sui mercati nazionali. Per gli Stati Uniti e il Canada, buoni del Tesoro a tre mesi; per il Giappone, *call money rate* a tre mesi.

Figg. D6 e D7 (cfr. nota alle Tavv. D1, D3 e D4)

Fig. D8

Tassi a pronti e future sugli eurodepositi a 3 mesi

I rendimenti a pronti e i tassi future del gruppo dei quattro maggiori paesi aderenti alla terza fase della UEM sono ottenuti come medie dei singoli paesi, ponderate con i rispettivi PIL a prezzi correnti in valuta nazionale, convertiti in valuta comune sulla base della parità dei poteri d'acquisto (valori medi nel triennio 1992-1994; fonte: elaborazioni della Banca d'Italia su dati OCSE).

Fig. D9

Distribuzioni del tasso future a 3 mesi

Il tasso a tre mesi implicito nel contratto future è pari a 100 meno il prezzo del future. La sua distribuzione di probabilità può essere ricavata dai prezzi delle relative opzioni *call*. Il valore di una *call*, per un investitore neutrale al rischio, è il valore atteso del guadagno, ovvero la differenza (quando positiva) tra il prezzo atteso dell'attività sottostante e il prezzo d'esercizio; ne consegue che all'aumentare del prezzo d'esercizio diminuisce il valore dell'opzione, in funzione della distribuzione di probabilità del prezzo futuro. Sul mercato LIFFE vengono quotate opzioni sui contratti future a tre mesi in lire e in marchi, i cui prezzi d'esercizio sono prefissati all'interno di un certo intervallo e distanziati tra loro di 25 centesimi. Quando la distanza tra due prezzi di esercizio è molto piccola, la probabilità che il tasso future si situi in questo intervallo tende a coincidere con la derivata seconda del premio rispetto al prezzo d'esercizio. Per variazioni discrete, tale probabilità è approssimata dalla differenza tra la variazione del premio di due coppie di opzioni con prezzi di esercizio contigui, rapportata al doppio della distanza tra i due prezzi d'esercizio (50 centesimi); cfr.: H. Neuhaus, *The information content of derivatives for monetary policy; implied volatilities and probabilities*, Deutsche Bundesbank Discussion paper, n. 3, 1995.

Fig. D10 (cfr. nota alla Fig. 8)

Figg. D11 e D12

Formazione del fabbisogno delle imprese

I dati utilizzati per il calcolo del fabbisogno delle imprese provengono dai conti dei settori istituzionali dell'Istat, con l'eccezione degli oneri finanziari netti, stimati sulla base di elaborazioni della Banca d'Italia. Le informazioni relative al 1997, non essendo ancora disponibili i dati ufficiali dell'Istat, sono frutto di stime. Il margine operativo lordo è ottenuto sottraendo dal valore aggiunto al costo dei fattori i redditi dei lavoratori dipendenti e quelli imputabili ai lavoratori autonomi. L'autofinanziamento è calcolato sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti, i dividendi netti e le imposte correnti e in conto capitale e aggiungendo il saldo proventi e oneri diversi e i trasferimenti correnti e in conto capitale. Per determinare il fabbisogno finanziario, al valore così ottenuto si sottraggono gli investimenti fissi e la variazione delle scorte e si aggiungono i contributi agli investimenti.

Fig. D13

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire (il tasso in oggetto è tratto per i periodi antecedenti al 1994 dalla Centrale dei rischi, successivamente dalle segnalazioni decadali); l'incremento dei prezzi è misurato dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale di un indice dei prezzi alla produzione, relativa a un aggregato comprendente il settore della trasformazione industriale, allargata ai prodotti energetici, e il settore dei servizi destinabili alla vendita.

Fig. D18

Titoli di Stato: vita media e durata finanziaria

La figura riporta alcune misure relative al debito pubblico costituito dai titoli di Stato quotati sul MTS.

La vita media del debito è misurata dal valore medio ponderato della vita residua dei titoli con pesi uguali al valore nominale degli importi in circolazione.

La durata finanziaria di un titolo a tasso fisso è calcolata come media ponderata degli intervalli intercorrenti tra la data di rilevazione e quelle dei futuri pagamenti delle cedole e del capitale, con pesi pari ai valori attuali degli importi di tali pagamenti in rapporto al corso del titolo (durata finanziaria di Macaulay). Per i CCT, essa è pari al tempo mancante alla data di definizione della cedola successiva. La durata finanziaria del debito è costituita dalla media, ponderata con i valori nominali dei titoli in circolazione, della durata finanziaria dei singoli titoli. Essa misura la sensibilità dei corsi del debito pubblico alle variazioni dei tassi di interesse.

La vita media all'emissione è data dalla durata originaria dei titoli di nuova emissione, ponderata per il loro valore nominale.

Fig. D21

Volatilità attesa dei BTP, dei Bund e degli eurotassi

La volatilità implicita è desunta dai prezzi dei contratti di opzione sui future sui BTP e sui Bund decennali. Si sono a tal fine considerate le opzioni il cui prezzo di esercizio (*strike price*) fosse più prossimo al valore corrente dei rendimenti dei future (contratti *at the money*).

I valori di *trend* sono ricavati utilizzando l'algoritmo di Hodrick-Prescott che separa una serie temporale nelle due componenti di *trend* e di ciclo (cfr.: R.J. Hodrick, E.C. Prescott, *Postwar U.S. Business Cycles: An Empirical Investigation*, in *Journal of Money*, *Credit and Banking*, n. 29, 1997).

Fig. D26

Mercato azionario a pronti e a termine

I controvalori degli scambi a pronti sono relativi all'importo complessivamente trattato nel mese. Gli scambi future sono calcolati come prodotto tra numero di contratti trattati, valore unitario di un punto dell'indice future (Fib 30) e valore dell'indice.

Fig. D27

Indici delle principali borse internazionali

Per la Francia, indice Cac 40; per la Germania, indice FAZ Aktien; per gli Stati Uniti, indice Standard and Poor 500; per il Regno Unito, F.T. All Shares; per l'Italia, Mib storico.

Tavv. aD1-aD5 (cfr. nota alla Tav. D2)

Tav. aD4 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD6-aD8

Situazione dei conti BI-UIC

Per una descrizione dei raccordi tra i conti patrimoniali della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi e le statistiche della base monetaria, cfr.: Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie, in Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche, n. 20, 1992.

I dati relativi al bilancio della Banca d'Italia sono stati riclassificati, nel dicembre 1995, secondo lo schema in vigore dal gennaio 1996. In particolare, il totale delle partite consolidabili non comprende più le voci riferite ai crediti in oro e in dollari, nonché ai corrispondenti debiti in ecu.

Tavv. aD9-aD15 (cfr. note alle Tavv. D9-D10 e seguenti)

Tavv. aD13 e aD14

Banche: situazione dei conti per categorie e gruppi dimensionali

Le classificazioni si applicano al campione definito nella voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice. La classificazione per categorie prevede lo spostamento di banche tra gruppi istituzionali nel caso di modifica della loro forma sociale. La classificazione dimensionale tiene conto delle fusioni e delle incorporazioni realizzate al 31 dicembre 1994, ivi incluse quelle relative agli ex istituti e sezioni di credito speciale.

Il parametro utilizzato per la classificazione comprende la raccolta da clientela residente (depositi e titoli emessi), le passività sull'estero, i fondi pubblici passivi, la raccolta interbancaria e il patrimonio. Detto parametro approssima il credito complessivo concedibile a residenti e a non residenti.

La demarcazione tra le singole classi è stata fissata in base alla media semplice dei valori trimestrali del parametro. Le unità con valore medio superiore a 60.000 miliardi di lire formano il gruppo delle banche "maggiori"; quelle con un valore compreso tra 16.000 e 60.000 miliardi confluiscono nel gruppo delle banche "grandi"; quelle con un valore compreso tra 5.500 e 16.000 miliardi compongono il gruppo delle banche "medie"; quelle con un valore compreso tra 1.500 e 5.500 miliardi vengono classificate come banche "piccole"; le restanti unità formano il gruppo delle banche "minori".

Per la composizione dei gruppi dimensionali cfr. la voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice. Le "obbligazioni" comprendono quelle scadute da rimborsare, che vengono, pertanto, escluse dal "saldo altre voci". Per la definizione delle altre voci cfr. le note alle tavv. aD9-aD12.

Tavv. aD16 e aD17

Banche: impieghi per settori e branche di attività economica

Gli impieghi per settori, sottosettori e branche di attività economica sono conformi alle definizioni del SEC utilizzate dall'Istat. Rispetto alla settorizzazione della Centrale dei rischi, il settore "Società e quasi società non finanziarie" include anche i seguenti sottogruppi: le Associazioni fra imprese di assicurazione (comprese nelle Imprese di assicurazione in Centrale dei rischi); le Associazioni tra istituzioni creditizie (comprese nel Sistema creditizio in Centrale dei rischi); le Finanziarie di partecipazione, le Finanziarie a partecipazione statale, le Finanziarie a partecipazione regionale o locale e le Associazioni di imprese finanziarie (comprese nelle Imprese e quasi società finanziarie in Centrale dei rischi); gli Enti del settore pubblico allargato non rientranti nelle Amministrazioni pubbliche (comprese nelle Istituzioni sociali private in Centrale dei rischi). Gli impieghi erogati alle Amministrazioni pubbliche includono quelli concessi alle Ferrovie con onere di rimborso a carico del Tesoro. Per maggiori indicazioni si rimanda alle note al Supplemento al Bollettino Statistico. Banche.

Fino al dicembre 1994 gli impieghi degli ex istituti di credito speciale sono stati parzialmente stimati, a causa delle differenze esistenti con le segnalazioni statistiche delle ex aziende di credito. In particolare, i valori mensili sono stati ottenuti a partire da segnalazioni solo trimestrali degli ex istituti di credito speciale per i settori e le branche. Inoltre, la destinazione degli impieghi per branca è stata stimata perché disponibile in passato solo per la somma di Società e quasi società non finanziarie e Imprese individuali. Dal gennaio 1995, i dati sulla settorizzazione del credito mantengono alcuni elementi di stima per sanare errori nelle segnalazioni delle banche.

Gli impieghi delle branche comprendono le sofferenze. Le informazioni si riferiscono alle 23 branche nelle quali si ripartisce il credito ai due settori delle "Società e quasi società non finanziarie" e delle "Imprese individuali".

In fondo alla tavola aD16 si forniscono informazioni per un raccordo con i dati della tavola aD17. Vengono riportati: il totale dei prestiti alle branche (a); gli impieghi, al lordo delle sofferenze, alle "Società e quasi società non finanziarie" non comprese nelle branche di attività economica (b); il totale degli impieghi al lordo delle sofferenze (c)=(a+b); le sofferenze relative agli impieghi (d). Sottraendo all'aggregato (c) le sofferenze, si ottengono gli impieghi per settore (e) che appaiono nella tavola aD17.

Tav. aD18

Banche: sofferenze per branche di attività economica

Dal 1995 i dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di Vigilanza. In precedenza, la fonte utilizzata è la Centrale dei rischi e i dati su sofferenze e impieghi escludono i rapporti riconducibili a clientela con credito utilizzato inferiore a 80 milioni di lire.

Tav. aD19

Banche: particolari operazioni di credito

Per la definizione delle operazioni particolari di credito si veda il capo VI del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D. lgs. 385 del 1993). Tutte le banche possono offrire questi finanziamenti.

Alcuni aggregati presentano differenze rispetto ai valori già pubblicati in passato. Le differenze dipendono dall'adozione di definizioni che aggregano le segnalazioni trasmesse dagli ex istituti di credito speciale fino al 1994 in modo per quanto possibile conforme ai dati delle ex aziende di credito.

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995, le segnalazioni statistiche tramesse alla Banca d'Italia dalle ex aziende di credito e dagli ex istituti di credito speciale sono state unificate. La definizione delle operazioni particolari di credito non coincide esattamente con i finanziamenti tradizionalmente gestiti in passato dagli ex istituti di credito speciale.

Le prime quattro colonne della tavola includono il credito complessivo, agevolato e non, delle rispettive tipologie. La colonna relativa al credito agevolato include, oltre ai finanziamenti agevolati appartenenti alle tipologie ricordate, anche gli altri prestiti a medio e a lungo termine che fruiscono di agevolazioni.

Il credito agrario comprende anche il credito peschereccio. Le ripartizioni del credito agrario nelle componenti "a breve termine" e "a medio e a lungo termine" presentano una lieve discontinuità con le precedenti categorie del "credito di esercizio" e del "credito di miglioramento".

```
Tavv. aD20-aD22 (cfr. nota alla Tav. D20)
```

Tav. aD23

Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto

La voce "titoli in valuta" include i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. Nelle "altre attività finanziarie" sono compresi i CD, le accettazioni bancarie e la carta commerciale. La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita da altri attivi netti (principalmente liquidità). Dal 1996 sono incluse le Sicav. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

```
Tav. aD24 (cfr. nota alla Tav. D27)

Tav. aD25 (cfr. nota alla Tav. D32)

Tav. aD28 (cfr. nota alla Tav. D33)

Tavv. aD31, aD32 e aD33 (cfr. note alle Tavv. D11 e seguenti)

Tav. aD34
```

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti a scadenza sono calcolati sulla base dei prezzi *tel quel* quotati alla Borsa valori di Milano. Per i rendimenti lordi viene considerata la parte della cedola già maturata

(dietimi) alla data di valuta, inclusiva della ritenuta fiscale, calcolata sulla base dell'anno commerciale; per i rendimenti netti vengono considerati i dietimi al netto della ritenuta.

Il tempo mancante al pagamento delle cedole viene calcolato sulla base dell'anno civile di 365 giorni. I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Per i CCT il rendimento viene calcolato ipotizzando che le cedole non ancora determinate siano pari alla cedola risultante dall'indicizzazione all'ultima asta dei BOT di cui sia noto l'esito. Per i CTO viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi che i titoli non vengano rimborsati anticipatamente. Il rendimento dei CTE si riferisce all'investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire.

I valori mensili sono medie semplici di quelli giornalieri; i valori giornalieri sono medie ponderate dei rendimenti dei titoli con vita residua superiore all'anno, per i BTP, e medie ponderate dei titoli compresi nei campioni della Banca d'Italia per le restanti categorie. I campioni includono, per ogni categoria, i titoli a tasso fisso maggiormente scambiati, con vita residua superiore all'anno.

Il rendimento relativo agli enti a prevalente partecipazione pubblica si riferisce fino al settembre 1995 alle obbligazioni emesse dagli enti pubblici, mentre dall'ottobre 1995 esso comprende solo ENI, Enel ed ente FS. Il valore, per il 1995, è calcolato come media dell'ultimo trimestre.

Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni a tasso fisso include titoli emessi dalle banche, dagli enti a prevalente partecipazione pubblica e dalle istituzioni internazionali.

Tavv. aD35-aD39 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD40-aD43

Attività e passività finanziarie del Paese

I nuovi Conti finanziari, presentati per la prima volta nella Relazione sul 1991, non sono direttamente paragonabili con quelli pubblicati in precedenza. Nella loro costruzione si è privilegiata l'esigenza di uniformità con i Conti economici nazionali, utilizzando a questo scopo nuove fonti statistiche resesi disponibili negli ultimi anni; sono state apportate, nell'occasione, anche alcune innovazioni metodologiche. Nei paragrafi che seguono si dà conto delle principali innovazioni intervenute nelle fonti e nelle metodologie statistiche.

a) Settori

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è uniformata a quella dei Conti economici nazionali curati dall'Istat cfr. la voce: *Settori istituzionali* nella sezione *Glossario* dell'Appendice.

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso; uniche eccezioni i sottosettori "Autorità bancarie centrali" e "Amministrazioni centrali", che sono consolidati.

Per effetto dei mutamenti in atto nella configurazione delle unità istituzionali, del processo di innovazione finanziaria, dell'evoluzione delle fonti statistiche, la metodologia di determinazione del conto finanziario del sottosettore Istituzioni finanziarie risulta ancora suscettibile di integrazioni e perfezionamenti. In particolare non sono incluse le informazioni relative alle SIM, le cui fonti statistiche sono ancora in corso di assestamento.

b) Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono classificati in base alla metodologia SEC (per approfondimenti cfr.: Eurostat, *Sistema europeo di conti economici integrati*, 1981²).

Le "riserve tecniche di assicurazione" comprendono le riserve degli istituti di assicurazione e dei fondi di quiescenza; non vengono incluse le riserve degli istituti previdenziali. Fra i "crediti a breve termine", la voce "altri" ricomprende, tra le altre poste, i crediti che si generano, al passivo del cedente e all'attivo del cessionario, a fronte di operazioni pronti contro termine in titoli; il portafoglio in titoli dei settori istituzionali non risulta movimentato per effetto di tali operazioni. Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE. Nei dati di flusso, la voce "sfasamenti contabili", inclusa tra i "crediti a breve termine", è destinata a raccogliere i crediti originati da diversità nei criteri o nei tempi di registrazione fra una determinata operazione e la sua contropartita finanziaria. Con riferimento al "Resto del mondo", essa include in particolare, oltre alla voce "errori e omissioni" della bilancia dei pagamenti, anche il saldo degli investimenti immobiliari tra l'estero e l'Italia e le discrepanze causate dall'uso di fonti diverse da quelle utilizzate per la compilazione delle statistiche sui movimenti di capitale della bilancia dei pagamenti.

c) Cenni metodologici

Per lo strumento "azioni e partecipazioni" è stata effettuata una stima diretta delle attività e passività delle "Società e quasi-società non finanziarie" e delle "Altre imprese finanziarie". Per le società quotate in borsa è stato direttamente rilevato il valore di mercato dell'intero ammontare delle azioni emesse, misurato dalla capitalizzazione di borsa; il valore delle azioni e partecipazioni all'attivo delle medesime è stato desunto dalle informazioni sui bilanci delle società di capitale rilevate dalla Centrale dei bilanci. Per le società non quotate, i dati campionari forniti dalla Centrale dei bilanci sono stati riportati all'universo utilizzando la distribuzione di frequenza delle imprese per classi di capitale sociale nominale e per rami di attività economica desunta dalla banca dati CERVED. Per tutte le società, l'attivo in azioni e partecipazioni estere è desunto dalle informazioni relative ai movimenti di capitale della bilancia dei pagamenti ed è espresso al valore di mercato.

Dal 1994, in seguito all'indisponibilità di alcune fonti primarie, i dati delle variazioni relativi alle azioni e partecipazioni delle "Società e quasi-società non finanziarie", delle "Famiglie consumatrici" e delle "Imprese individuali" incorporano una componente di stima maggiore che nei periodi precedenti.

Le azioni e partecipazioni al passivo delle "Società e quasi-società non finanziarie" non comprendono il patrimonio delle Ferrovie dello Stato, trasformatesi in S.p.A. nel 1992. Da quell'anno è stato invece incluso tra le azioni emesse dalle "Imprese di assicurazione" il capitale dell'INA, interessato da analogo mutamento della forma societaria. Dal lato delle attività esso figura tra le azioni detenute dalle Amministrazioni centrali, integralmente per il periodo precedente la privatizzazione (febbraio 1994) e per la sola quota non ceduta nel periodo successivo. I patrimoni di IMI, ENI e Telecom, privatizzate successivamente, sono stati contabilizzati all'attivo delle Amministrazioni centrali seguendo il medesimo criterio.

Per il periodo precedente il 1995, la ripartizione per sottosettori e per durata dei crediti delle banche con raccolta a medio e a lungo termine e delle ex sezioni di credito speciale, ora incluse nel sottosettore delle "Altre istituzioni monetarie", è stimata sulla base dei dati della Centrale dei rischi.

I dati relativi alle variazioni delle attività e passività in valuta (inclusi i crediti a residenti) delle "Altre istituzioni monetarie" sono stati corretti per tener conto delle variazioni del tasso di cambio.

In conformità con le decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, sono state riviste alcune statistiche finanziarie dei settori "Amministrazioni pubbliche" e "Società e quasi società non finanziarie".

Per quanto riguarda le "Amministrazioni centrali", la voce "altri depositi presso BI-UIC" registra il "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", inizialmente alimentato con i proventi di un'emissione di titoli pubblici interamente sottoscritta dalla Banca d'Italia, nonché il "fondo ammortamento titoli di Stato", sul quale vengono depositati gli introiti derivanti dalle privatizzazioni.

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore "Resto del mondo" derivano principalmente da informazioni elaborate dall'UIC e basate, dal 1991, anche sulla Comunicazione valutaria statistica, entrata in vigore nel dicembre dell'anno precedente. I dati sulle consistenze sono stimati cumulando i flussi allo *stock* di attività e passività del "Resto del mondo" nel 1988 e tenendo conto delle variazioni di valore derivanti dagli andamenti dei corsi dei titoli e delle azioni e dai movimenti dei cambi. I dati relativi alle consistenze di titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo" sono espressi al valore nominale anziché al prezzo di mercato.

d) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio CERVED; Rendiconto generale dello Stato; Relazione generale sulla situazione economica del Paese; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle amministrazioni locali; Bilancio settorizzato della Banca d'Italia; Bilancio settorizzato dell'UIC; Bilanci degli istituti di previdenza; Bilancio dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (soppressa nell'aprile del 1993); Bilancio dell'Artigiancassa; Bilancio del Mediocredito centrale; Bilancio della Cassa DD.PP.; indici Sasip di Databank; informazioni Isvap.

e) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavv. B24, B29, B30, B31, B32, aB54, aB55, aB56, aB57, aB58, aB59, aB60, aB64 e aB71 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

- a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero delle banche sono la Matrice valutaria e la Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti e la Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza per i Conti finanziari. Per il periodo precedente il 1995, i dati sulle banche con raccolta a medio e a lungo termine e sulle ex sezioni di credito speciale utilizzati nei Conti finanziari includono tutte le operazioni in valuta e in lire di conto estero e quindi, per le operazioni non creditizie, anche una piccola quota di rapporti con residenti; le fonti valutarie si riferiscono alle sole banche abilitate;
- b) i dati relativi alle "Autorità bancarie centrali" sono costruiti a partire dai bilanci settorizzati della Banca d'Italia e dell'UIC, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB66 a causa del diverso criterio di valutazione delle valute convertibili, degli impieghi in titoli della posizione a medio e a lungo termine e delle passività a breve;
- c) le consistenze dei titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo" sono espresse al valore nominale.

Il saldo netto complessivo del settore "Resto del mondo" è pari, con segno invertito, a quello delle partite correnti della bilancia dei pagamenti (cfr. tavv. B27 e aB44).

Con riferimento alle tavv. aC2 e aC5 (Finanza pubblica), si rileva la seguente differenza: i rimborsi dei CTZ sono registrati al valore nominale.

Rispetto alle tavv. aD28 e aD29 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

a) in seguito al consolidamento delle "Amministrazioni centrali" l'ammontare complessivo di ogni categoria di titoli di Stato è al netto degli acquisti da parte degli enti facenti parte delle "Amministrazioni centrali" medesime; il consolidamento all'interno delle "Amministrazioni centrali" si applica anche ai "titoli a medio e lungo termine emessi dalle Aziende autonome";

- b) nei titoli a medio e a lungo termine, la voce "altri emessi dallo Stato" comprende, oltre ai BTP, alle cartelle Cassa DD.PP., ai titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria e i restanti titoli di Stato, anche i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni e le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro diverse da quelle ferroviarie;
- c) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle Aziende autonome, oltre alle obbligazioni delle Ferrovie emesse sull'interno, sono considerate le emissioni in valuta e in eurolire delle Ferrovie e le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro ferroviarie;
- d) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle imprese sono comprese le emissioni sull'euromercato.
- e) i titoli a medio e a lungo termine delle banche comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

E - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. E1

Condizioni applicate sui servizi di pagamento bancari

I dati sono tratti dai fogli informativi sulle condizioni applicate sui servizi offerti alla clientela e diffusi dalle banche ai sensi delle norme sulla trasparenza. Essi si riferiscono a un gruppo di 44 istituti rappresentativo di circa il 70 per cento della raccolta. Per gli assegni bancari su piazza le condizioni si riferiscono ai titoli di credito compensabili localmente; per i bonifici la valuta decorre dalla data del regolamento interbancario. Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori segnalati dalle singole banche.

Tav. E2

Prelievi di contante dal sistema bancario da parte delle famiglie

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari a cui hanno partecipato, fino al 1995, 72 banche che detenevano circa l'80 per cento dei depositi in conto corrente. Nel 1996 l'indagine è stata revisionata con l'obiettivo di migliorare la rappresentatività territoriale del campione e le modalità di rilevazione dei fenomeni considerati. Il nuovo campione si compone di 82 banche con una quota di depositi in conto corrente invariata rispetto all'indagine precedente.

I dati riportati si riferiscono alle operazioni di approvvigionamento di contante poste in essere dalle famiglie. Sono compresi i prelevamenti da ATM e quelli effettuati con altre modalità: assegni bancari o moduli per prelievi da sportelli bancari e da depositi a risparmio.

Per le banche che non dispongono di dati puntuali sui prelievi di contante con assegni, o con altri strumenti (ricevute, ordinativi, bonifici interni, ecc.) l'informazione è individuata sulla base dell'esistenza delle seguenti condizioni: importo dell'assegno fino a 2 milioni (fino al 1995 il limite era di 1,5 milioni), identità tra data della valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50.000 lire, identità tra sportello che amministra il conto e quello di negoziazione.

285

Strumenti di pagamento bancari

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla tav. E2). Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante carte di credito emesse dalle banche.

Gli assegni circolari comprendono anche gli assegni su fondi a disposizione (o di traenza), che permettono al beneficiario di incassare, mediante la sottoscrizione degli assegni stessi (per traenza e per quietanza), i fondi messi a sua disposizione da un terzo presso la banca

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito pre-autorizzato dei conti; gli incassi di effetti e di ricevute bancarie cartacee ed elettroniche; i pagamenti mediante avviso (Mav).

Si considerano disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete.

Tavv. E6, E7, E8, aE10, aE11 e aE12

Flussi trattati nei sistemi di regolamento

I flussi lordi in compensazione sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte. Il saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. E6, aE10).

I saldi multilaterali regolati nei conti accentrati riguardano solo le banche (tav. aE11), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e l'ente Poste italiane, che regolano i rispettivi saldi nei conti locali.

I flussi regolati nei conti accentrati delle banche (tav. aE11) riguardano le operazioni di prelievo e di versamento di fondi, i giri interbancari e i pagamenti interbancari provenienti dalle procedure di scambio BIR e BOE (dal 23 giugno 1997), dalla procedura GEC e dal MID (dal 26 gennaio 1998). Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi, le operazioni interbancarie - che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti - sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi sono esclusi il saldo a credito della compensazione e i giroconti interni al conto di gestione. Per la definizione dei criteri di classificazione per gruppi dimensionali di banche (tav. aE12), cfr. nell'Appendice alla Relazione sul 1994, la sezione *Note metodologiche* - nota alla tav. aD11.

Tavv. aE1 e aE2

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali. Sportelli automatici e terminali POS

Le statistiche sul rapporto tra circolante e PIL e quelle sugli strumenti di pagamento diversi dal contante utilizzati nei paesi del Gruppo dei Dieci sono tratte dal supplemento statistico annuale al rapporto *Payment Systems in the Group of Ten Countries*, curato dalla Banca dei regolamenti internazionali. I rapporti tra circolante e PIL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno. Nell'ambito degli strumenti sono considerati congiuntamente i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, Poste, altri operatori).

Per l'Italia, i dati della tav. aE1 relativi agli strumenti bancari sono stati stimati sulla base dell'indagine campionaria descritta nella nota metodologica alla tav. E2.

La voce "assegni" comprende: assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), assegni circolari, assegni su fondi a disposizione, assegni postali (ordinari e di "serie speciale"), vaglia cambiari della Banca d'Italia. Tra i "bonifici e disposizioni di incasso" sono incluse le operazioni bancarie della specie, i versamenti in conto corrente postale, i postagiro (interni e internazionali) e i vaglia postali emessi (interni e internazionali). In linea con il criterio in uso in ambito internazionale, si considerano come bonifici e disposizioni di incasso elettronici le operazioni scambiate tra le banche mediante modalità automatizzate. La voce "carte di debito e di credito" comprende: operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment*) e operazioni su POS.

I dati della tav. aE2 per l'Italia si riferiscono all'intero sistema. Le operazioni su sportelli automatici comprendono i prelievi di contante e le operazioni di pagamento (bonifici, pagamento di utenze, ecc.).

Tav. aE9

Contrattazioni sul Mercato telematico dei depositi interbancari

La categoria dei depositi a "24 ore" è composta dai depositi overnight, tomorrow-next e spot-next.

La categoria dei depositi "oltre 24 ore e fino a 1 mese" è composta dai depositi a tempo con scadenza a 1 settimana, 2 settimane, 1 mese, dai depositi vincolati a giorni e dai depositi differiti a 1 settimana, 2 settimane e un mese.

La categoria dei depositi "oltre 1 mese e fino a 12 mesi" è composta dai depositi a tempo con scadenza a 2, 3, 6, 9 e 12 mesi e dai depositi differiti con scadenza a 2, 3 e 6 mesi.

I dati sui fondi intermediati sono tratti dalla Matrice dei conti.

Tav. aE15

Titoli trattati dal Servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali valutati ai prezzi di compenso, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati elementari e, quindi, non risentono degli arrotondamenti apportati ai valori della tavola.

F - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Tav. F1

Struttura: confronto internazionale

I valori relativi alle operazioni di concentrazione riportano elaborazioni della Banca dei regolamenti internazionali sui dati censiti da Securities Data Company e sono aggiornati

al primo trimestre del 1996. Gli indicatori di struttura sono basati su informazioni fornite dalle autorità di Vigilanza nazionali. I valori relativi all'attivo non consolidato delle prime 5 banche e a quello consolidato dei principali gruppi bancari sono tratti dall'archivio Bank Scope Bureau Van Dijk (IBCA). Le quote detenute dai principali gruppi sul mercato europeo (UE) sono ottenute considerando per ciascun paese i primi 5 gruppi risultanti in base al valore del bilancio consolidato alla fine del 1996, modificati tenendo conto delle aggregazioni annunciate a tutto il primo trimestre 1998. Il totale attivo per il mercato bancario dell'UE è di fonte autorità di Vigilanza nazionali.

Fig. F1, Tavv. aF1, aF2, F10, F11 e F12

Banche: rischiosità degli impieghi

L'indice sintetico di rischio della figura F1 viene ricavato attraverso l'applicazione di una regressione logit a un campione di imprese fallite e sane, definito a priori, le cui differenze possono essere rilevate mediante la misurazione di un certo numero di indicatori di bilancio. La procedura assegna a ogni impresa un unico valore numerico compreso fra 0 e 1 e crescente con l'aggravarsi dei fattori di fragilità dell'impresa stessa. Nella figura si considerano le imprese con un indice superiore o uguale a 0,9.

Nelle tavole aF1 e aF2 è stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

- a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;
- b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;
- c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
- d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

La tavola F10 si riferisce alla concentrazione dei rischi. La normativa di vigilanza ad essa relativa, in vigore dall'ottobre 1993, ha accolto i principi e le disposizioni della direttiva CEE n. 92/121, diretta a limitare i rischi di instabilità delle banche connessi con la concessione di finanziamenti di importo rilevante rispetto alle risorse patrimoniali. Essa si applica su base consolidata qualora la banca sia organizzata in forma di gruppo.

Per "grandi rischi" si intendono le esposizioni che, ponderate sulla base di un sistema di pesi sostanzialmente analogo a quello adottato dalla disciplina sul coefficiente di solvibilità, risultano pari o superiori al 15 per cento del patrimonio di vigilanza (la soglia diminuirà al 10 per cento dal 1º gennaio 1999). Ciascuna esposizione si riferisce al complesso dei finanziamenti con cui le banche assicurano sostegno a uno o più soggetti tra loro connessi sul piano giuridico o economico. La disciplina pertanto si applica su base consolidata anche nei confronti dei soggetti prenditori.

Le banche devono contenere, per i nuovi affidamenti, ciascuna posizione di rischio entro il limite del 40 per cento del patrimonio di vigilanza (dal 1º gennaio 1999 il limite scenderà al 25 per cento); inoltre, l'ammontare complessivo dei grandi rischi non può essere superiore a otto volte il patrimonio stesso (limite globale). Per le banche appartenenti a gruppi bancari la normativa prevede un limite individuale del 60 per cento del patrimonio (40 per cento dal 1º gennaio 1999). I limiti si applicano a tutte le banche indistintamente e sono inderogabili.

Per il riallineamento dei grandi rischi eccedenti i limiti fissati dalla normativa è stato previsto, al momento dell'entrata in vigore della disciplina, un regime transitorio. Dal 1º gennaio 1997 le posizioni eccedenti non dovevano superare il 60 per cento del patrimonio; dal 1º gennaio 1999 esse non potranno superare il 40 per cento del patrimonio. Il termine

per il completo allineamento delle posizioni di rischio alla disciplina comunitaria è stabilito per il 31 dicembre 2001.

Le norme sul rischio paese (tavv. F11 e F12) prevedono che, a fronte dei crediti non garantiti da paesi dell'OCSE, ovvero garantiti da paesi dell'OCSE che hanno ristrutturato il proprio debito sovrano negli ultimi cinque anni, siano effettuate rettifiche prudenziali secondo due distinte metodologie. La metodologia analitica, applicata dalle banche maggiormente esposte nei confronti dell'estero, individua quattro classi di rischio, sulla base principalmente di variabili indicative della regolarità del servizio del debito da parte dei diversi paesi e della loro condizione macroeconomica. Alle quattro classi di rischio si applicano differenti percentuali di rettifica: 0, 15, 30 e 40 per cento. La metodologia semplificata, applicata dalle rimanenti banche, prevede una rettifica forfettaria del 30 per cento da applicare ai crediti non garantiti nei confronti di tutti i paesi non appartenenti all'area dell'OCSE. Nell'ambito di tale normativa, i crediti commerciali a breve termine, ritenuti meno rischiosi, vengono considerati solo per il 30 per cento del loro valore nominale.

Tavv. F13, F15, aF3, aF4, aF5, aF6, aF8 e aF9

Banche: redditività e adeguatezza patrimoniale

Nelle tavole F13 e aF3 il contributo della gestione agli incrementi del patrimonio di vigilanza include i dati delle banche che chiudono l'esercizio in date diverse da quella di fine anno.

Il risultato di gestione è definito sottraendo dal margine di intermediazione i costi operativi, in coerenza con la costruzione delle tavole aD21 e aD22. Negli oneri straordinari netti sono ricompresi i risultati conseguiti dalle filiali all'estero, il saldo tra sopravvenienze passive e attive, tra rettifiche e riprese di valore su titoli e partecipazioni nonché tra perdite e utili da realizzi. Nell'aggregato confluiscono costi e ricavi delle attività di leasing. Gli accantonamenti vari comprendono gli accantonamenti che non alimentano il patrimonio di vigilanza e gli ammortamenti non ordinari. La quota assorbita dalle perdite su crediti è calcolata sommando le rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese, agli utilizzi del fondo rischi creditizi.

Sottraendo dal risultato di gestione gli oneri straordinari netti, la quota assorbita dalle perdite su crediti e gli altri accantonamenti come sopra definiti, nonché le imposte dirette e le quote distribuite ai soci, agli amministratori, o quelle devolute in beneficenza, si ottiene l'ammontare degli accantonamenti che alimentano il patrimonio di vigilanza.

Il ROE è definito dalla somma dell'utile netto, comprensivo del risultato delle filiali all'estero, dell'accantonamento ex art. 7, comma 3, della L. 218/90 e della variazione netta del fondo per rischi bancari generali, in rapporto alla media centrata dei dati trimestrali del patrimonio netto (capitale e riserve), non comprensivo del risultato dell'esercizio.

La normativa di vigilanza sul patrimonio e sul coefficiente di solvibilità (tavole F13, F15, aF4, aF5 e aF9) ha recepito, rispettivamente, dal 31 dicembre 1991 e dal 30 giugno 1992, la disciplina dettata dalle direttive comunitarie, a livello individuale e consolidato.

Il "patrimonio di vigilanza" è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, nel patrimonio di base e in quello supplementare. Il capitale versato, le riserve e il fondo per rischi bancari generali costituiscono - previa deduzione delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso - il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, i fondi rischi, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate costituiscono - previa deduzione delle minusvalenze sui titoli del portafoglio immobilizzato al netto, dal 31 dicembre 1996, delle plusvalenze calcolate sull'intero portafoglio, nonché di altri ele-

menti negativi - il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

- a) i fondi rischi, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli e degli altri elementi negativi, non possono eccedere l'1,25 per cento delle attività a rischio ponderate, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;
- b) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base".

A livello individuale, dall'ammontare complessivo del "patrimonio di base" e del "patrimonio supplementare" si deducono le partecipazioni e le altre interessenze non consolidate relative a enti creditizi e finanziari (prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione che posseggono le caratteristiche per essere computati nel patrimonio degli emittenti) superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate; quelle inferiori a tale soglia vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del "patrimonio di base" più il "patrimonio supplementare" della banca partecipante.

La disciplina sul coefficiente di solvibilità prevede l'osservanza da parte di tutte le banche di un requisito patrimoniale, definito come rapporto minimo tra l'ammontare del patrimonio di vigilanza e quello delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale.

Ai gruppi bancari si applica un requisito dell'8 per cento su base consolidata, laddove il requisito individuale per gli enti appartenenti a gruppi è del 7 per cento; per le banche non appartenenti a gruppi il rapporto minimo è dell'8 per cento.

Le tavole F13, F15, aF5 e aF6 (ultima colonna) presentano dati calcolati a livello individuale applicando convenzionalmente un requisito uniforme dell'8 per cento a tutti gli enti creditizi, senza tener conto del minor requisito richiesto alle banche appartenenti a gruppi né di eventuali coefficienti specifici.

Alle poste dell'attivo sono applicate le seguenti ponderazioni:

- a) 0 per cento per i crediti verso governi e banche centrali;
- b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti dell'Amministrazione pubblica;
- c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;
- d) 100 per cento per le attività di rischio verso il settore privato, per le partecipazioni, le attività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione non dedotti dal patrimonio di vigilanza, nonché per gli altri titoli azionari;
- e) 200 per cento per le attività di rischio in sofferenza; tale ponderazione è ridotta al 100 per cento a partire dalla segnalazione riferita al 31 dicembre 1996.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area dell'OCSE, finanziati in valuta diversa da quella locale, e quelli di durata superiore all'anno verso le banche insediate al di fuori dell'area dell'OCSE.

Le attività fuori bilancio, comprensive delle garanzie rilasciate, degli impegni e dei contratti sui tassi di interesse e di cambio, vengono ponderate facendo riferimento all'ammontare dell'"equivalente creditizio", ottenuto moltiplicando il valore nominale delle singole operazioni per un fattore di conversione che rispecchia l'entità stimata e la probabilità del concretizzarsi di un'esposizione creditizia per cassa.

A partire dal 1995 (tav. aF6) l'esposizione delle banche italiane ai rischi di mercato è soggetta a requisiti prudenziali. Dal 31 dicembre 1996 la normativa è coerente con la diretti-

va comunitaria in materia di adeguatezza patrimoniale delle banche e delle società di investimento in valori mobiliari. L'obbligo di rispettare i requisiti patrimoniali riguarda il rischio di oscillazione dei prezzi di mercato del portafoglio titoli non immobilizzato e il rischio di cambio riferito all'intero bilancio bancario. In particolare, vengono previsti distinti requisiti patrimoniali a fronte delle seguenti categorie di rischio: di posizione; di regolamento; di controparte; di concentrazione; di cambio. La somma dei suddetti requisiti e di quello relativo al rischio di credito costituisce l'ammontare patrimoniale minimo che le banche sono tenute a rispettare per la copertura delle diverse forme di rischio aziendale.

Nelle tavole F13, F15, e aF5 il requisito patrimoniale per i rischi di mercato è stato moltiplicato per 12,5 e aggiunto al totale delle attività ponderate per il rischio creditizio. Il rapporto tra i mezzi patrimoniali e l'aggregato menzionato costituisce il coefficiente di solvibilità.

Tavv. aF10 e aF11

Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi

I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata; essi sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere delle banche residenti).

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle banche (inclusi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di leasing). Le "immobilizzazioni" sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

Le "altre attività" comprendono, tra l'altro, i ratei e i risconti attivi, i crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario e le azioni di società del gruppo non consolidate.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con banche.

Il patrimonio netto dei gruppi comprende la quota di competenza di terzi.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di leasing (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell'utile, o della perdita, derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi gli ammortamenti, ordinari e anticipati, di mobili e immobili.

La voce "accantonamenti, oneri e proventi vari" comprende, tra l'altro, le rettifiche di valore, al netto delle riprese, su crediti, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, il saldo fra sopravvenienze attive e passive e quello fra plusvalenze e minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni.

Le imposte sul reddito includono quelle sul patrimonio quando vengono contabilizzate nel conto economico.

291

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati per argomento; i numeri fanno riferimento all'indice cronologico)

AMMASSI OBBLIGATORI:

n. 35

- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

nn. 118, 129

- ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE:

nn. 109, 119, 202

BANCHE:

nn. 2, 3, 4, 13, 14, 15, 26, 27, 31, 32, 56, 72, 87, 101, 156, 157, 207

- BANCHE DATI:

n. 111

- CEE:

nn. 4, 9, 13, 18, 26, 28, 56

- CONCORRENZA:

nn. 14, 156

CONDONO CONTRIBUTIVO:

nn. 121, 134

CONDONO EDILIZIO:

nn. 8, 108

- CONTABILITÀ DI STATO:
 nn. 5, 12, 122, 150, 201, 203, 204
- CONTO DI DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA:
 nn. 32, 44
 - CONTRIBUTI SOCIALI:

nn. 59, 70, 73, 80, 88, 95, 108, 109, 110, 115, 137, 155, 185, 201

- CRIMINALITÀ ECONOMICA:
 - nn. 18, 19, 72, 132, 133, 186
- DISMISSIONI PATRIMONIALI:

nn. 103, 108, 113, 152, 201

- EMISSIONE BIGLIETTI DI BANCA:

n. 123

- ENTI DI PREVIDENZA:

nn. 33, 40, 162, 163, 164

- FINANZA DECENTRATA:

nn. 24, 50, 51, 52, 85, 108, 110, 115, 117, 118, 128, 129, 135, 141, 142, 150, 153, 158, 174, 179, 184, 185, 190, 199, 201, 203, 204, 205, 214, 217, 222, 223, 224

- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI:

nn. 110, 115, 201

- IMPOSTE DIRETTE:

nn. 6, 11, 17, 20, 21, 22, 38, 41, 47, 64, 65, 67, 71, 74, 78, 83, 84, 86, 91, 92, 93, 99, 100, 105, 108, 110, 115, 121, 127, 134, 136, 144, 149, 160, 165, 166, 168, 170, 176, 177, 179, 182, 185, 188, 189, 192, 193, 194, 201, 205, 211, 213, 217, 218, 219, 224

- IMPOSTE DIRETTE (ILOR):

nn. 64, 65, 71, 78, 84, 92, 99, 108

- IMPOSTE DIRETTE (IRPEF):

nn. 11, 64, 65, 71, 78, 84, 92, 99, 108, 109, 110, 115, 127, 155, 185, 191, 201, 206

- IMPOSTE DIRETTE (IRPEG):

nn. 64, 65, 71, 78, 84, 92, 99, 108, 191, 192, 215

- IMPOSTE INDIRETTE:

nn. 86, 93, 100, 108, 110, 115, 117, 121, 128, 134, 136, 138, 143, 144, 147, 166, 170, 188, 190, 193, 195, 201, 218, 219

- IMPOSTE INDIRETTE (IMPOSTE DI

FABBRICAZIONE):

nn. 108, 110, 115, 116, 201

- IMPOSTE INDIRETTE (IVA):

nn. 1, 108, 110, 115, 117, 128, 154, 165, 166, 177, 179, 189, 193, 201, 211, 212

- INCENTIVI FISCALI:

nn. 38, 41

INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE:

nn. 108, 149, 165, 177, 201

- INCENTIVI PER LE RISTRUTTURAZIONI:

nn. 201, 206

- INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI:

nn. 2, 9, 26, 27, 28, 31, 56, 72, 79, 87, 167

- LEGGE FINANZIARIA:

nn. 109, 201, 202

MERCATO DEL LAVORO: nn. 30, 55, 58, 61, 63, 69, 75, 81, 89, 97, 118, 120, 129, 132, 137, 151, 178, 180, 181, 199, 216

- ORDINAMENTO VALUTARIO:

nn. 64, 74, 176

- PENSIONI:

nn. 16, 23, 27, 34, 37, 59, 83, 91, 94, 96, 102, 104, 108, 121, 126, 130, 134, 145, 146, 155, 171, 175, 201

POSTE:

nn. 36, 173, 196

- PRESTAZIONI SOCIALI:

n. 221

PUBBLICO IMPIEGO:

nn. 25, 39, 42, 43, 45, 49, 53, 54, 57, 60, 62, 68, 76, 82, 90, 96, 98, 104, 108, 118, 121, 126, 130, 134, 145, 201, 220

- REGOLAMENTO VALUTARIO :

n. 209

- RISERVA OBBLIGATORIA:

nn. 32, 131, 140, 226

- SANITÀ:

nn. 33, 47, 64, 106, 108, 114, 201, 208, 228

- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE DEI VALORI

MOBILIARI:

nn. 66, 77, 107, 124, 125, 198

- SERVIZIO DI TESORERIA:

nn. 32, 108, 183

- SISTEMA DEI PAGAMENTI:

nn. 31, 87, 131, 144, 172, 176, 207 - TASSI D'INTERESSE LEGALI:

n. 108

- TASSI D'INTERESSE UFFICIALI:

nn. 112, 139, 200. 225

- TASSI DI RIFERIMENTO PER IL CREDITO

AGEVOLATO:

nn. 46, 197

- TESORERIA UNICA:

nn. 7, 108, 110, 115, 150, 203, 204

- TITOLI DI STATO:

nn. 29, 48, 66, 77, 107, 159, 169, 198

- TRASPARENZA:

II. 31

UEM:

nn. 148, 187, 210, 227

VALORI MOBILIARI:

nn. 2, 9, 10, 28, 29, 31, 56, 66, 77, 87, 107, 108, 125, 161, 169, 198, 207

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per i vari provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

1) – **DPR 26.10.1972, n. 633** (Suppl. ord. G.U. 11.11.1972, n. 292)

Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

2) - L. 7.6.1974, n. 216 (G.U. 8.6.1974, n. 149)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 8.4.1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare e al trattamento fiscale dei titoli azionari.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale

3) – **DM 27.9.1974** (G.U. 2.10.1974, n. 256)

Anticipazioni a 24 mesi presso la Banca d'Italia

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le ispezioni

La disciplina sugli aiuti di Stato

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche

4) – Direttiva CEE 12.12.1977, n. 780 (G.U. CE 17.12.1977, n. L 322/30)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale

5) – **L. 5.8.1978**, **n. 468** (G.U. 22.8.1978, n. 233)

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.

C – La finanza pubblica

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

6) - L. 19.3.1983, n. 72 (G.U. 23.3.1983, n. 80)

Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia d'imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Partite residuali Riserve

7) – **L. 29.10.1984, n. 720** (G.U. 29.10.1984, n. 298)

Istituzione del sistema di Tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici.

C – La finanza pubblica

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

8) – **L. 28.2.1985**, **n. 47** (Suppl. ord. G.U. 2.3.1985, n. 53)

Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive.

C – La finanza pubblica

Appendice: Entrate extratributarie

9) – **Direttiva CEE 20.12.1985, n. 611** (G.U. CE 31.12.1985, n. L 375/281)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale I controlli sugli intermediari in valori mobiliari

10) – L. 19.6.1986, n. 289 (G.U. 24.6.1986, n. 144) Disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.A.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Attività e passività verso altri

11) **– DPR 22.12.1986, n. 917** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)

enti

Approvazione del Testo unico delle imposte dirette.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Oro, attività e passività verso l'estero e verso l'UIC Partite residuali Riserve Conto economico Criteri di valutazione

12) – **L. 23.8.1988, n. 362** (Supp. ord. G.U. 25.8.1978, n. 199)

Nuove norme in materia di bilancio e di contabilità di Stato.

C – La finanza pubblica

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

13) – **Direttiva CEE 18.12.1989, n. 647** (G.U. CE 30.12.1989, n. L 386/14)

Coefficiente di solvibilità degli enti creditizi.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale

14) – **L. 10.10.1990, n. 287** (G.U. 13.10.1990, n. 240)

Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La tutela della concorrenza nel settore del credito

15) – **D.lgs. 20.11.1990, n. 356** (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (*decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218*).

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Capitale

16) **– D.lgs. 20.11.1990, n. 357** (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni sulla previdenza degli enti pubblici creditizi.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

17) – **L. 29.12.1990, n. 408** (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione d'imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Partite residuali Riserve **18**) – **Direttiva CEE 10.6.1991, n. 308** (G.U. CE 28.6.1991, n. L 166/77)

Prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale

19) – **L. 5.7.1991, n. 197** (G.U. 6.7.1991, n. 157)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, contenente provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale

20) – **L. 30.12.1991, n. 413** (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Partite residuali Riserve

21) – **DL 30.9.1992, n. 394** (G.U. 30.9.1992, n. 230)

Istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese. (*Convertito nella L. 26.11.1992*, *n. 461.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

22) – L. 26.11.1992, n. 461 (G.U. 28.11.1992, n. 281)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1992, n. 394, recante disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

23) – **D.lgs. 30.12.1992, n. 503** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art. 3 della L. 23.10.1992, n. 421.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

24) – **D.lgs. 30.12.1992, n. 504** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della L. 23.10.1992, n. 421.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

25) **– D.lgs. 3.2.1993, n. 29** (Suppl. ord. G.U. 6.2.1993, n. 30)

Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992, n. 421.

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

26) – **Direttiva CEE 15.3.1993, n. 6** (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/1)

Adeguatezza patrimoniale delle imprese d'investimento e degli enti creditizi.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale

27) – **D.lgs. 21.4.1993, n. 124** (Suppl. ord. G.U. 27.4.1993, n. 97)

Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. ν), della L. 23.10.1992, n. 421.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane

28) – **Direttiva CEE 10.5.1993, n. 22** (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/27)

Servizi d'investimento nel settore dei valori mobiliari.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale
Gli intermediari in valori mobiliari

29) – **DM 27.5.1993** (G.U. 4.6.1993, n. 129)

Disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di deposito accentrato

30) – **L. 19.7.1993, n. 236** (G.U. 19.7.1993, n. 167) Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.5.1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

31) – **D.lgs. 1.9.1993, n. 385** (Suppl. ord. G.U. 30.9.1993, n. 230)

Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli altri intermediari creditizi

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistema dei pagamenti

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria

Le società finanziarie iscritte
nell'elenco speciale ex art. 107 del
Testo unico bancario

I controlli

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: la risorsa statistica

32) – **L. 26.11.1993, n. 483** (G.U. 1.12.1993, n. 282)

Disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria e modifica della disciplina della riserva obbligatoria degli enti creditizi.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Conto economico

33) – **L. 24.12.1993, n. 537** (Suppl. ord. G.U. 28.12.1993, n. 303)

Interventi correttivi di finanza pubblica.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

34) - Sentenza Corte costituzionale

29–31.12.1993, n. 495 (G.U. 5.1.1994, n. 1)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Previdenza e assistenza. Pensioni. Pensione di riversibilità. Calcolo in proporzione alla pensione diretta integrata al minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto a percepire. Illegittimità costituzionale.

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997

Appendice: Prestazioni di protezione so-

35) – **DL 30.12.1993, n. 565** (G.U. 31.12.1993, n. 306)

Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962–63 e 1963–64. (Decaduto, più volte riproposto, da ultimo con il DL 30.6.1994, n. 423.)

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Altri conti attivi e passivi con il Tesoro

36) – **L. 29.1.1994, n. 71** (G.U. 31.1.1994, n. 24)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.12.1993, n. 487, recante trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Gli strumenti di pagamento postali Appendice: Trasformazione dell'ente Poste italiane (EPI) in società per azioni

37) – Sentenza Corte costituzionale 8–10.6.1994, n. 240 (G.U. 15.6.1994, n. 25)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Previdenza e assistenza. Pensioni a carico dell'INPS. Concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al minimo, delle quali una sola conserva il diritto all'integrazione. Rispetto dei limiti reddituali previsti alla data del 30.9.1983. Previsione della riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili. Illegittimità costituzionale. Limitazione della cristallizzazione alla pensione principale.

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

38) – **DL 10.6.1994, n. 357** (G.U. 11.6.1994, n. 135)

Disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente. (Convertito nella L. 8.8.1994, n. 489.)

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Gli investimenti

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

39) – **DL 15.6.1994, n. 376** (G.U. 16.6.1994, n. 139)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. (*Decaduto. Norme ri-proposte con il DL 8.8.1994, n. 492.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

40) – **D.lgs. 30.6.1994, n. 479** (G.U. 1.8.1994, n. 178)

Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24.12.1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

41) – **L. 8.8.1994, n. 489** (G.U. 10.8.1994, n. 186)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 10.6.1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente.

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Gli investimenti

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

42) – **DL 8.8.1994, n. 492** (G.U. 11.8.1994, n. 187)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. (*Ripropone norme del DL 15.6.1994, n. 376. Decaduto. Norme riproposte con il DL 11.10.1994, n. 574.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

43) **– DL 11.10.1994, n. 574** (G.U. 11.10.1994, n. 238)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 8.8.1994, n. 492. Decaduto. Norme riproposte con il 9.12.1994, n. 676.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

44) – DM 25.10.1994, n. prot. 38733

Approvazione della convenzione fra Ministero del Tesoro e Banca d'Italia per la regolamentazione dei rapporti finanziari previsti dall'art. 11 della L. 26.11.1993, n. 483.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Conto economico

45) – **DL 9.12.1994, n. 676** (G.U. 10.12.1994, n.

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropone norme del DL 11.10.1994*, n. 574. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 33.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

46) - **DM 21.12.1994** (G.U. 30.12.1994, n. 104)

Modifica dei criteri per la determinazione dei tassi di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

47) – **L. 23.12.1994, n. 724** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1994, n. 304)

Misure urgenti di razionalizzazione della finanza pubblica.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

Prestazioni di protezione sociale

48) – **DM 5.1.1995** (G.U. 13.1.1995, n. 10)

Ulteriori disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di deposito accentrato

49) – **DL 8.2.1995, n. 33** (G.U. 9.2.1995, n. 33)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 9.12.1994, n. 676. Decaduto. Norme riproposte con il 7.4.1995, n. 106.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

50) – **DL 23.2.1995**, **n. 41** (G.U. 23.2.1995, n. 45)

Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse. (Convertito nella L. 22.3.1995, n. 85.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

51) – **D.lgs. 25.2.1995, n. 77** (Suppl. ord. G.U. 18.3.1995, n. 65)

Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

52) – **L. 22.3.1995**, **n. 85** (G.U. 23.3.1995, n. 69)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.2.1995, n. 41, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

53) – **DL 7.4.1995, n. 106** (G.U. 10.4.1995, n. 84)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 8.2.1995, n. 33. Decaduto. Norme riproposte con il DL 10.6.1995, n. 224.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

54) – **DL 10.6.1995, n. 224** (G.U. 10.6.1995, n. 134)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 7.4.1995, n. 106. Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.8.1995, n. 323.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

55) – **DL 14.6.1995**, **n. 232** (G.U. 14.6.1995, n. 137)

Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.8.1995, n. 326.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

56) – **Direttiva CE 29.6.1995, n. 26** (G.U. CE 18.7.1995, n. L 168/7)

Modifica delle direttive CEE 12.12.1977, n. 780, e 15.12.1989, n. 646, relative agli enti creditizi, delle direttive CEE 24.7.1973, n. 239, e 18.6.1992, n. 49, relative alle assicurazioni diverse dalle assicurazioni sulla vita, delle direttive CEE 5.3.1979, n. 267, e 10.11.1992, n. 96, relative alle assicurazioni sulla vita, della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi d'investimento, e della direttiva CEE 20.12.1985, n. 611, in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) al fine di rafforzare la vigilanza prudenziale.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale

57) – **DL 3.8.1995, n. 323** (G.U. 4.8.1995, n. 181)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 10.6.1995, n. 224. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.10.1995, n. 414.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

58) – **DL 4.8.1995, n. 326** (G.U. 4.8.1995, n. 181)

Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza, di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 14.6.1995, n. 232. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.10.1995, n. 416.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

59) – **L. 8.8.1995**, **n. 335** (Suppl. ord. G.U. 16.8.1995, n. 190)

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

C – La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali

Prestazioni di protezione sociale

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane

60) – **DL 2.10.1995, n. 414** (G.U. 4.10.1995, n. 232)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 3.8.1995, n. 323. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.12.1995, n. 514.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

61) – **DL 2.10.1995, n. 416** (G.U. 4.10.1995, n. 232)

Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza, di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 4.8.1995, n. 326. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.12.1995, n. 515.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

62) – **DL 4.12.1995**, **n. 514** (G.U. 4.12.1995, n. 283)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 2.10.1995, n. 414. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.1.1996, n. 38.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

63) – **DL 4.12.1995, n. 515** (G.U. 4.12.1995, n. 283)

Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, di collocamento, di previdenza, di interventi a sostegno del reddito e di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 2.10.1995, n. 416. Decaduto. Norme riproposte con il DL 1.2.1996, n. 40.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

64) – **L. 28.12.1995**, **n. 549** (Suppl. ord. G.U. 29.12.1995, n. 302)

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Gli investimenti

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

Prestazioni di protezione sociale

65) – **DL 30.12.1995, n. 565** (G.U. 30.12.1995, n. 303)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1996, n. 93.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

66) - Provvedimento Banca d'Italia 15.1.1996

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E – II sistema dei pagamenti

Testo: La liquidazione dei titoli

Appendice: Disciplina delle assegnazioni

67) – **DPCM 29.1.1996** (Suppl. ord. G.U. 31.1.1996, n. 25)

Elaborazione dei parametri per la determinazione di ricavi, compensi e volume di affari sulla base delle caratteristiche e delle condizioni di esercizio sull'attività svolta.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

68) – **DL 31.1.1996, n. 38** (G.U. 3.2.1996, n. 28)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 4.12.1995, n. 514. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.4.1996, n. 188.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

69) – **DL 1.2.1996**, **n. 40** (G.U. 3.2.1996, n. 28)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione. (Ripropone in parte norme del DL 4.12.1995, n. 515. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.4.1996, n. 181.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

70) – **DM 21.2.1996** (G.U. 9.4.1996, n. 83)

Elevazione al 32 per cento dell'aliquota contributiva di finanziamento del Fondo pensioni lavoratori dipendenti gestito dall'INPS.

C – La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali

71) – **DL 28.2.1996, n. 93** (G.U. 29.2.1996, n. 50)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Ripropone norme del DL 30.12.1995*, n. 565. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1996, n. 230.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

72) **- L. 7.3.1996, n. 108** (Suppl. ord. G.U. 9.3.1996, n. 58)

Disposizioni in materia di usura.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli altri intermediari creditizi

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le disposizioni in materia di usura

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della

L'operatività della Banca

73) – **DL 28.3.1996, n. 166** (G.U. 29.3.1996, n. 75)

Norme in materia previdenziale. (*Decaduto*. *Norme riproposte con il DL 27.5.1996, n. 295.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali

74) - **D.lgs. 1.4.1996, n. 239** (G.U. 3.5.1996, n. 102)

Modificazioni al regime fiscale di interessi, premi e altri frutti relativi a obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Partite residuali Criteri di valutazione

75) – **DL 2.4.1996, n. 181** (G.U. 3.4.1996, n. 79)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 1.2.1996, n. 40. Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.6.1996, n. 301.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

76) – **DL 4.4.1996, n. 188** (G.U. 6.4.1996, n. 82)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 31.1.1996, n. 38. Decaduto. Norme riproposte con il DL 3.6.1996, n. 309.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

77) - Provvedimento Banca d'Italia 19.4.1996

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: La liquidazione dei titoli *Appendice*: Disciplina delle assegnazioni

78) – **DL 29.4.1996, n. 230** (G.U. 30.4.1996, n. 100)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (Ripropone norme del DL 28.2.1996, n. 93. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.6.1996, n. 342.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

79) – **DM 13.5.1996** (G.U. 30.5.1996, n. 125)

Criteri di iscrizione degli intermediari finanziari nell'elenco speciale di cui all'art. 107, comma 1, del D.lgs. 1.9.1993, n. 385.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli altri intermediari creditizi

80) - **DL 27.5.1996, n. 295** (G.U. 28.5.1996, n. 123)

Norme in materia previdenziale. (Ripropone norme del DL 28.3.1996, n. 166. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.7.1996, n. 396.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali

81) – **DL 3.6.1996, n. 301** (G.U. 3.6.1996, n. 128)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento e di lavoro agricolo, nonché misure di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 2.4.1996, n. 181. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.8.1996, n. 405.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

82) – **DL 3.6.1996, n. 309** (G.U. 5.6.1996, n. 130)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 4.4.1996, n. 188. Decaduto. Norme riproposte con il DL 5.8.1996, n. 409.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

83) – **DL 20.6.1996, n. 323** (G.U. 20.6.1996, n. 143)

Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica. (Convertito nella L. 8.8.1996, n. 425.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

Prestazioni di protezione sociale

84) - DL 29.6.1996, n. 342 (G.U. 1.7.1996, n. 15)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Ripropone norme del DL 29.4.1996, n. 230. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.8.1996, n. 449.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

85) – **DPCM 2.7.1996** (G.U. 27.1.1997, n. 21)

Istituzione della Conferenza Stato-città e autonomie locali.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

86) – **DL 11.7.1996**, **n. 366** (G.U. 11.7.1996, n. 161)

Proroga e sospensione di termini per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone nel mese di giugno 1996. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 6.9.1996, n.* 467.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

87) – **D.lgs. 23.7.1996, n. 415** (Suppl. ord. G.U. 9.8.1996, n. 186)

Recepimento della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi d'investimento del settore dei valori mobiliari e della direttiva CEE 15.3.1993, n. 6, relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese d'investimento e degli enti creditizi.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistema dei pagamenti

Appendice: Disciplina del servizio di compensazione e liquidazione degli strumenti finanziari

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale La normativa secondaria I controlli

G – Amministrazione e bilancio della Banca

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca L'operatività della Banca

88) - **DL 26.7.1996**, **n. 396** (G.U. 27.7.1996, n. 175)

Norme in materia previdenziale. (Ripropone norme del DL 27.5.1996, n. 295. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.9.1996, n. 499.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali

89) – **DL 2.8.1996, n. 405** (G.U. 3.8.1996, n. 181)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento, di lavoro e previdenza del settore agricolo, di disciplina degli effetti della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 3.6.1996, n. 301. Decaduto. Norme riproposte con il DL 1.10.1996, n. 511.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

90) - DL 5.8.1996, n. 409 (G.U. 6.8.1996, n. 183)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 3.6.1996, n. 309. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.10.1996, n. 516.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

91) – **L. 8.8.1996, n. 425** (G.U. 16.8.1996, n. 191)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.6.1996, n. 323, recante disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

Prestazioni di protezione sociale

92) – **DL 30.8.1996, n. 449** (G.U. 31.8.1996, n. 204)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (*Ripropone norme del DL* 29.6.1996, n. 342. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.10.1996, n. 547.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

93) - DL 6.9.1996, n. 467 (G.U. 9.9.1996, n. 211)

Proroga e sospensione di termini per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone nel mese di giugno 1996. (Ripropone norme del DL 11.7.1996, n. 366. Convertito nella L. 7.11.1996, n. 569.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

94) – **D.lgs. 16.9.1996, n. 563** (Suppl. ord. G.U. 31.10.1996, n. 256)

Attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 23, lett. *b*), della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di trattamenti pensionistici, erogati dalle forme pensionistiche diverse da quelle dell'assicurazione generale obbligatoria, del personale degli enti che svolgono le loro attività nelle materie di cui all'art. 1 del D.lgs. CPS 17.7.1947, n. 691.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane

95) – **DL 24.9.1996, n. 499** (G.U. 25.9.1996, n. 225)

Norme in materia previdenziale. (Ripropone norme del DL 26.7.1996, n. 396. Decaduto. Norme recepite in gran parte dalla L. 23.12.1996, n. 662, e dalla L. 28.2.1997, n. 30.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali

$\textbf{96)} \, - \, \textbf{DL} \, \textbf{28.9.1996}, \textbf{n.} \, \textbf{505} \, (\text{G.U.} \, 28.9.1996, \textbf{n.} \, 228)$

Disposizioni urgenti per disincentivare l'esodo del personale militare. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.11.1996, n. 606.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

97) – **DL 1.10.1996, n. 511** (G.U. 2.10.1996, n. 231)

Disposizioni urgenti in materia di collocamento, di lavoro e previdenza del settore agricolo, di disciplina degli effetti della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché di promozione dell'occupazione. (Ripropone norme del DL 2.8.1996, n. 405. Norme in parte decadute e in parte recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

98) – DL 4.10.1996, n. 516 (G.U. 5.10.1996, n. 234)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali, nonché delle giunte e dei consigli comunali e provinciali. (Ripropone norme del DL 5.8.1996, n. 409. Decaduto. Norme in parte recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

99) – **DL 23.10.1996, n. 547** (G.U. 23.10.1996, n. 249)

Misure di completamento della manovra di finanza pubblica. (Ripropone norme del DL 30.8.1996, n. 449. Decaduto. Norme in parte recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

100) – L. 7.11.1996, n. 569 (G.U. 8.11.1996, n. 262) Conversione in legge, con modificazioni, del DL 6.9.1996, n. 467, recante proroga e sospensione di termini per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone nel

mese di giugno 1996.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

101) – **L. 19.11.1996, n. 588** (G.U. 21.11.1996, n. 273)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 24.9.1996, n. 497, recante disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le ispezioni

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche

Conto economico

102) – **DM 20.11.1996** (G.U. 26.11.1996, n. 277)

Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1996.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

103) – **DL 21.11.1996, n. 598** (G.U. 23.11.1996, n. 275)

Provvedimenti urgenti per l'accelerazione delle procedure di dismissione delle partecipazioni detenute indirettamente dallo Stato e per la sistemazione della situazione finanziaria delle società di cui lo Stato è azionista unico. (Norme in parte recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali

104) – **DL 29.11.1996, n. 606** (G.U. 29.11.1996, n. 280)

Norme transitorie in materia di collocamento in ausiliaria del personale militare. (*Ripropone norme del DL 28.9.1996, n. 505. Decaduto. Norme recepite dalla L. 23.12.1996, n. 662.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

105) - **DPR 9.12.1996, n. 695** (G.U. 6.2.1997, n. 30)

Regolamento recante norme per la semplificazione delle scritture contabili.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

106) – **DL 13.12.1996, n. 630** (G.U. 16.12.1996, n. 294)

Finanziamento dei disavanzi delle aziende unità sanitarie locali al 31 dicembre 1994 e copertura della spesa farmaceutica per il 1996. (Convertito nella L. 11.2.1997, n. 21.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

107) - Provvedimento Banca d'Italia 19.12.1996

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E – II sistema dei pagamenti

Testo: La liquidazione dei titoli *Appendice*: Disciplina delle assegnazioni

108) – **L. 23.12.1996, n. 662** (Suppl. ord. G.U. 28.12.1996, n. 303)

Misure di razionalizzazione di finanza pubblica. (Recepisce norme dei DD.LL. 24.9.1996, n. 499, 1.10.1996, n. 511, 4.10.1996, n. 516, 23.10.1996, n. 547, 21.11.1996, n. 598, 29.11.1996, n. 606.)

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: La domanda

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997

Le entrate

Le spese

Le Amministrazioni locali

Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tri-

butaria

Entrate extratributarie Dismissioni patrimoniali Finanza decentrata Contributi sociali

Prestazioni di protezione so-

ciale

Pubblico impiego

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

109) – **L. 23.12.1996**, **n. 663** (Suppl. ord. G.U. 28.12.1996, n. 303)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1997).

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997 Le spese Appendice: Imposte dirette

Contributi sociali

Prestazioni di protezione so-

ciale

110) – **DL 31.12.1996, n. 669** (G.U. 31.12.1996, n. 305)

Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997. (Convertito nella L. 28.2.1997, n. 30.)

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio

del 1997 Le entrate Le spese

Le Amministrazioni locali

Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette Finanza decentrata Contributi sociali

Disposizioni finanziarie e di

contabilità di Stato

111) – **L. 31.12.1996, n. 675** (Suppl. ord. G.U. 8.1.1997, n. 5)

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

112) – Provvedimento Banca d'Italia 21.1.1997 (G.U. 22.1.1997, n. 17)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti del 1997 e i primi mesi del 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della

Banca

L'operatività della Banca Il bilancio della Banca d'Italia: no-

ta integrativa

Attività e passività verso le ban-

che

113) - DPCM 6.2.1997 (G.U. 10.2.1997, n. 33)

Alienazione delle azioni della SEAT S.p.A. di proprietà del Ministero del Tesoro.

C – La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali

114) – **L. 11.2.1997, n. 21** (G.U. 14.2.1997, n. 37)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.12.1996, n. 630, recante finanziamento dei disavanzi delle aziende unità sanitarie locali al 31 dicembre 1994 e copertura della spesa farmaceutica per il 1996.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

115) – **L. 28.2.1997**, **n. 30** (G.U. 1.3.1997, n. 50)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.12.1996, n. 669, recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997.

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997

Le entrate

Le spese

Le Amministrazioni locali

Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette Finanza decentrata Contributi sociali

Disposizioni finanziarie e di

contabilità di Stato

116) – **DM 28.2.1997** (G.U. 1.3.1997, n. 50)

Variazione dell'aliquota di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati (sigarette) e variazione della ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette.

C – La finanza pubblica

Testo: Le entrate

Appendice: Imposte indirette

117) – **DL 11.3.1997, n. 50** (G.U. 11.3.1997, n. 58)

Disposizioni tributarie urgenti. (Convertito nella L. 9.5.1997, n. 122.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette Finanza decentrata

118) – **L. 15.3.1997, n. 59** (Suppl. ord. G.U. 17.3.1997, n. 63)

Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti a regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

119) - **DM 19.3.1997** (G.U. 29.4.1997, n. 98)

Aumento dell'assegno per il nucleo familiare.

C – La finanza pubblica

Testo: Le spese *Appendice*: Prestazioni di protezione sociale

120) – **DL 25.3.1997, n. 67** (G.U. 26.3.1997, n. 71)

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione. (Convertito nella L. 23.5.1997, n. 135.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

121) – **DL 28.3.1997, n. 79** (G.U. 29.3.1997, n. 74)

Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica. (*Convertito nella L. 28.5.1997, n. 140.*)

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997 Le entrate Le spese Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette Contributi sociali

Prestazioni di protezione so-

ciale

Pubblico impiego

122) – **L. 3.4.1997, n. 94** (G.U. 8.4.1997, n. 81)

Modifiche alla L. 5.8.1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato.

C – La finanza pubblica

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

123) - L. 7.4.1997, n. 96 (G.U. 12.4.1997, n. 85)

Norme in materia di circolazione monetaria.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

124) – Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Modificazioni al testo delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli

Appendice: Disciplina del servizio di compensazione e liquidazione degli strumenti finanziari

125) – Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Disciplina del servizio di compensazione e di liquidazione, nonché della liquidazione su base lorda delle operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli

Appendice: Disciplina del servizio di compensazione e liquidazione degli strumenti finanziari

126) – **D.lgs. 30.4.1997, n. 165** (G.U. 17.6.1997, n. 139)

Attuazione delle delege conferite dall'art. 2, comma 23, della L. 8.8.1995, n. 335, e dell'art. 1, commi 97, lett. *g*), e 99, della L. 23.12.1996, n. 662, in materia di armonizzazione al regime previdenziale generale dei trattamenti pensionistici del personale militare, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché del personale non contrattualizzato del pubblico impiego.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

127) – **DPCM 30.4.1997** (G.U. 27.5.1997, n. 121)

Incremento delle detrazioni d'imposta per i titolari di reddito da pensione e da lavoro dipendente.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

128) – **L. 9.5.1997, n. 122** (G.U. 10.5.1997, n. 107)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 11.3.1997, n. 50, recante disposizioni tributarie urgenti.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette Finanza decentrata

129) – **L. 15.5.1997**, **n. 127** (Suppl. ord. G.U. 17.5.1997, n. 113)

Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

Prestazioni di protezione so-

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali

130) – **DL 19.5.1997, n. 129** (G.U. 20.5.1997, n. 115)

Programmazione delle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola, nonché disposizioni in materia di fondi pensione e mobilità. (*Convertito nella L. 18.7.1997, n. 229.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

131) – Provvedimento Banca d'Italia 20.5.1997 (G.U. 9.6.1997, n. 132)

Mobilizzazione infragiornaliera della riserva obbligatoria.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistema dei pagamenti interban-

G – Amministrazione e bilancio della Banca

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

132) – **L. 23.5.1997, n. 135** (G.U. 24.5.1997, n. 119)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.3.1997, n. 67, recante disposizioni urgenti per favorire l'occupazione.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

133) – **D. lgs. 26.5.1997**, **n. 153** (G.U. 13.6.1997, n. 136)

Integrazione dell'attuazione della direttiva CEE 10.6.1991, n. 308, in materia di riciclaggio dei capitali di provenienza illecita.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale La prevenzione della criminalità economica e i rapporti con gli altri organi dello Stato

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

> L'operatività della Banca La gestione delle risorse aziendali

134) – **L. 28.5.1997, n. 140** (G.U. 29.5.1997, n. 123)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 28.3.1997, n. 79, recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica.

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997

Le entrate Le spese

Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette Contributi sociali

Prestazioni di protezione so-

ciale

Pubblico impiego

135) – **D.lgs. 4.6.1997, n. 143** (G.U. 5.6.1997, n. 129)

Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

136) - D.lgs. 19.6.1997, n. 218 (G.U. 17.7.1997, n. 165)

Disposizioni in materia di accertamento con adesione e di conciliazione giudiziale.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

137) - L. 24.6.1997, n. 196 (Suppl. ord. G.U. 4.7.1997, n. 154)

Norme in materia di promozione dell'occupazione.

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: L'occupazione

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

138) – **DL 27.6.1997, n. 185** (G.U. 28.6.1997, n. 149)

Differimento del termine per il versamento dei tributi relativi alle dichiarazioni di successione. (Convertito nella L. 31.7.1997, n. 259.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette

139) - Provvedimento Banca d'Italia 27.6.1997 (G.U. 30.6.1997, n. 150)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni di conto corrente e a scadenza fissa.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti del 1997 e i primi mesi del 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

Il bilancio della Banca d'Italia: no-

ta integrativa

Attività e passività verso le ban-

140) - Provvedimento Banca d'Italia 27.6.1997 (G.U. 30.6.1997, n. 150)

Remunerazione della riserva obbligatoria.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti del 1997 e i primi mesi del 1998

Appendice: Remunerazione della riserva obbligatoria

G – Amministrazione e bilancio della Banca

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Conto economico

141) - D.lgs. 30.6.1997, n. 244 (G.U. 29.7.1997, n. 175)

Riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

142) – **D.lgs. 9.7.1997, n. 235** (G.U. 25.7.1997, n. 172)

Revisione della composizione dei comitati tributari regionali, nonché istituzione presso il Ministero delle Finanze della Consulta tributaria.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

143) – **D.lgs. 9.7.1997, n. 237** (G.U. 26.7.1997, n. 173)

Modifica della disciplina in materia di servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

144) – **D.lgs. 9.7.1997**, **n. 241** (G.U. 28.7.1997, n. 174)

Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'IVA, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Gli strumenti di pagamento banca-

145) – **L. 18.7.1997, n. 229** (G.U. 19.7.1997, n. 167)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.5.1997, n. 129, recante programmazione delle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola, nonché disposizioni in materia di fondi pensione e mobilità.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale **146**) – **DM 29.7.1997, n. 331** (G.U. 1.10.1997, n. 229)

Regolamento recante norme per la definizione dei criteri e delle modalità applicative delle disposizioni concernenti il trattamento di pensione di anzianità e, in deroga al regime di non cumulabilità, il passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale nei confronti del personale delle amministrazioni pubbliche.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

147) - **L. 31.7.1997, n. 259** (G.U. 6.8.1997, n. 182)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.6.1997, n. 185, recante differimento del termine per il versamento dei tributi relativi alle dichiarazioni di successione.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette

148) – **DM 6.8.1997** (G.U. 5.9.1997, n. 207)

Costituzione in ciascuna provincia di un comitato provinciale per l'euro (CEP).

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La preparazione all'Unione economica e monetaria

149) – **L. 7.8.1997**, **n. 266** (G.U. 11.8.1997, n. 186) Interventi urgenti per l'economia.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

150) – **D.lgs. 7.8.1997, n. 279** (Suppl. ord. G.U. 22.8.1997, n. 195)

Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di Tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata
Disposizioni finanziarie e di
contabilità di Stato

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

151) – **D.lgs. 7.8.1997, n. 280** (G.U. 27.8.1997, n. 199)

Attuazione della delega conferita dall'art. 26 della L. 24.6.1997, n. 196, in materia di interventi in favore di giovani inoccupati nel Mezzogiorno.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

152) – **DPCM 8.8.1997** (G.U. 22.8.1997, n. 195)

Modalità di dismissione della partecipazione azionaria determinata dal Tesoro in Telecom Italia S.p.A.

C – La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali

153) – **D.lgs. 28.8.1997, n. 281** (G.U. 30.8.1997, n. 202)

Definizione e ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e unificazione, per le materie e i compiti d'interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città e autonomie locali.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

154) – **D.lgs. 2.9.1997, n. 313** (Suppl. ord. G.U. 19.9.1997, n. 219)

Norme in materia d'imposta sul valore aggiunto.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

155) – **D.lgs. 2.9.1997, n. 314** (Suppl. ord. G.U. 19.9.1997, n. 219)

Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi da lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

156) - DM 5.9.1997 (G.U. 23.9.1997, n. 222)

Revoca dell'autorizzazione all'attività bancaria e messa in liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., in Palermo.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: L'attività di tutela della concorrenza

157) - Deliberazione CICR 5.9.1997

Sicilcassa S.p.A. Piano di intervento.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: Le ispezioni

158) – **D.lgs. 15.9.1997, n. 342** (G.U. 10.10.1997, n. 237)

Disposizioni in materia di contabilità, di equilibrio e di dissesto finanziario degli enti locali.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

159) - **DM 15.9.1997** (G.U. 18.9.1997, n. 218)

Modifica delle modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a partire dal 22 settembre 1997.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore

160) - **DM 18.9.1997** (G.U. 1.10.1997, n. 229)

Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

161) – **Provvedimento Banca d'Italia 18.9.1997** (G.U. 6.10.1997, n. 233)

Modificazioni al regolamento applicativo della L. 25.1.1994, n. 86, recante disposizioni per l'istituzione e la disciplina dei fondi comuni d'investimento immobiliare chiusi.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria

162) – **DPR 24.9.1997, n. 366** (G.U. 29.10.1997, n. 253)

Regolamento concernente norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

163) – **DPR 24.9.1997, n. 367** (G.U. 29.10.1997, n. 253)

Regolamento concernente norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

164) – **DPR 24.9.1997, n. 368** (G.U. 29.10.1997, n. 253)

Regolamento concernente norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

165) – **DL 25.9.1997, n. 324** (G.U. 26.9.1997, n. 225)

Ulteriori interventi in materia di incentivi per la rottamazione. (*Convertito nella L.* 25.11.1997, n. 403.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

166) – **DL 29.9.1997, n. 328** (G.U. 30.9.1997, n. 228)

Disposizioni tributarie urgenti. (Convertito nella L. 29.11.1997, n. 410.)

C – La finanza pubblica

Testo: Le entrate

Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette
Finanza decentrata

167) – **Provvedimento Banca d'Italia 30.9.1997** (Suppl. ord. G.U. 14.10.1997, n. 240)

Regolamento emanato ai sensi dell'art. 2, comma 4, e dell'art. 25, comma 1, lett. *a*), del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, di recepimento della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi d'investimento nel settore dei valori mobiliari e della direttiva CEE 15.3.1993, n. 6, relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese d'investimento e degli enti creditizi.

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa secondaria

168) – **D.lgs. 8.10.1997**, **n. 358** (G.U. 24.10.1997, n. 249)

Riordino delle imposte sui redditi applicabili alle operazioni di cessione e conferimento di aziende, fusione, scissione e permuta di partecipazioni.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

169) – **DM 15.10.1997, n. 428** (G.U. 15.12.1997, n. 291)

Regolamento recante la disciplina dei mercati all'ingrosso dei titoli di Stato.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

170) – **DL 27.10.1997, n. 364** (G.U. 28.10.1997, n. 252)

Interventi urgenti in favore delle zone colpite da ripetuti eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria. (*Convertito nella L. 17.12.1997, n. 434.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

171) – **DL 3.11.1997**, **n. 375** (G.U. 3.11.1997, n. 256)

Disposizioni urgenti in tema di trattamenti pensionistici anticipati. (*Decaduto. Norme recepite dalla L. 27.12.1997, n. 449.*)

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane

172) – **DPR 10.11.1997, n. 513** (G.U. 13.3.1998, n. 60)

Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'art. 15, comma 2, della L. 15.3.1997, n. 59.

E – II sistema dei pagamenti

Testo: L'evoluzione degli strumenti di pagamento

173) – **Direttiva Consiglio dei ministri 14.11.1997** (G.U. 17.12.1997, n. 293)

Linee guida per il risanamento dell'ente Poste italiane.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Gli strumenti di pagamento postali Appendice: Trasformazione dell'ente Poste italiane (EPI) in società per azioni

174) – **D.lgs. 19.11.1997, n. 422** (G.U. 10.12.1997, n. 287)

Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15.3.1997, n. 59.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

175) – **DM 20.11.1997** (G.U. 1.12.1997, n. 280)

Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1997.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

176) – **D.lgs. 21.11.1997**, **n. 461** (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Riordino della disciplina tributaria dei redditi da capitale e dei redditi diversi, a norma dell'art. 3, comma 160, della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Testo: Le entrate

Appendice: Imposte dirette

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tri-

outaria

E – II sistema dei pagamenti

Testo: Il regolamento dei titoli nella prospettiva europea

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

177) – **L. 25.11.1997, n. 403** (G.U. 26.11.1997, n. 276)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.9.1997, n. 324, recante ulteriori interventi in materia di incentivi per la rottamazione.

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: La domanda

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

178) – **DM 27.11.1997, n. 477** (G.U. 13.1.1998, n. 9)

Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori sociali per le aree non coperte da Cassa integrazione guadagni.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

179) – **L. 29.11.1997, n. 410** (G.U. 29.11.1997, n. 279)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.9.1997, n. 328, recante disposizioni tributarie urgenti.

C – La finanza pubblica

Testo: Le entrate

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Finanza decentrata

180) – **D.lgs. 1.12.1997, n. 468** (G.U. 8.1.1998, n. 5) Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della L. 24.6.1997, n. 196.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

181) – **DM 1.12.1997** (G.U. 2.2.1998, n. 26)

Disposizioni attuative dell'art. 14 della L. 24.6.1997, n. 196, in materia di occupazione nel settore della ricerca.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

182) – **D.lgs. 4.12.1997**, **n. 460** (Suppl. ord. G.U. 2.1.1998, n. 1)

Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

183) – **D.lgs. 5.12.1997**, **n. 430** (G.U. 17.12.1997, n. 293)

Unificazione dei Ministeri del Tesoro e del Bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'art. 7 della L. 3.4.1997, n. 94.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

184) - DM 5.12.1997 (G.U. 11.12.1997, n. 288)

Misura del saggio d'interesse per i mutui erogati dalla Cassa depositi e prestiti.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

185) – **D.lgs. 15.12.1997, n. 446** (Suppl. ord. G.U. 23.12.1997, n. 298)

Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali

C – La finanza pubblica

Testo: La finanza pubblica Le entrate

Le Amministrazioni locali

Appendice: Imposte dirette

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

Finanza decentrata
Contributi sociali

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

186) – **DM 16.12.1997, n. 486** (G.U. 19.1.1998, n. 14)

Regolamento recante norme per lo snellimento delle procedure in materia di comunicazioni antimafia.

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

187) – **L. 17.12.1997**, **n. 433** (G.U. 19.12.1997, n. 295)

Delega al Governo per l'introduzione dell'eu-

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La preparazione all'Unione economica e monetaria

188) – **L. 17.12.1997**, **n. 434** (G.U. 19.12.1997, n. 295)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.10.1997, n. 364, recante interventi urgenti in favore delle zone colpite da ripetuti eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

189) – **D.lgs. 18.12.1997, n. 462** (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Unificazione ai fini fiscali e contributivi delle procedure di liquidazione, riscossione e accertamento, a norma dell'art. 3, comma 134, lett. *b*), della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

190) – **D.lgs. 18.12.1997**, **n. 463** (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Semplificazione in materia di versamenti unitari per tributi determinati dagli enti impositori e di adempimenti connessi agli Uffici del registro, a norma dell'art. 3, comma 134, lett. *f*) e *g*), della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

191) – **D.lgs. 18.12.1997, n. 466** (Suppl. ord. G.U. 5.1.1998, n. 3)

Riordino delle imposte personali sul reddito al fine di favorire la capitalizzazione delle imprese, a norma dell'art. 3, comma 162, lett. *a*), *b*), *c*), *d*) e *f*), della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Testo: La finanza pubblica Le entrate

Appendice: Imposte dirette

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

192) – **D.lgs. 18.12.1997, n. 467** (Suppl. ord. G.U. 5.1.1998, n. 3)

Disposizioni in materia d'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di credito d'imposta sugli utili societari, a norma dell'art. 3, comma 162, lett. *e)* e *i)*, della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Riserve

193) – **D.lgs. 18.12.1997, n. 471** (Suppl. ord. G.U. 8.1.1998, n. 5)

Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di IVA e di riscossione dei tributi, a norma dell'art. 3, comma 133, lett. *q*), della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

194) – **D.lgs. 18.12.1997, n. 472** (Suppl. ord. G.U. 8.1.1998, n. 5)

Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'art. 3, comma 133, della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

195) – **D.lgs. 18.12.1997**, **n. 473** (Suppl. ord. G.U. 8.1.1998, n. 5)

Revisione delle sanzioni amministrative in materia di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, nonché di altri tributi indiretti, a norma dell'art. 3, comma 133, lett. *q*) della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

196) - Deliberazione CIPE 18.12.1997

Trasformazione in società per azioni dell'ente Poste italiane.

E – Il sistema dei pagamenti

Testo: Gli strumenti di pagamento postali Appendice: Trasformazione dell'ente Poste italiane (EPI) in società per azioni

197) – **DD.MM. 19.12.1997** (G.U. 31.12.1997, n. 303)

Determinazione delle commissioni onnicomprensive e delle maggiorazioni forfettarie da riconoscere alle banche, per l'anno 1998, per le operazioni di credito agevolato.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

198) – Provvedimento Banca d'Italia 22.12.1997

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

E – II sistema dei pagamenti

Testo: La liquidazione dei titoli *Appendice*: Disciplina delle assegnazioni

199) - **D.lgs. 23.12.1997**, **n. 469** (G.U. 8.1.1998, n. 5)

Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della L. 15.3.1997, n. 59.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

Prestazioni di protezione sociale

200) – **Provvedimento Banca d'Italia 23.12.1997** (G.U. 24.12.1997, n. 299)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti del 1997 e i primi mesi del 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche

201) – **L. 27.12.1997**, **n. 449** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1997, n. 302)

Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Gli investimenti

C – La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1998

Appendice: Imposte dirette

Imposte indirette Dismissioni patrimoniali Finanza decentrata Contributi sociali

Prestazioni di protezione so-

ciale

Pubblico impiego

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca La gestione delle risorse aziendali

Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Conto economico

202) – **L. 27.12.1997, n. 450** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1997, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998).

C – La finanza pubblica

Testo: I risultati e la politica di bilancio del 1997

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

203) - **DM 16.1.1998** (G.U. 20.1.1998, n. 15)

Limiti di giacenza per gli enti assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica ai fini dell'attuazione dell'art. 47 della L. 27.12.1997, n. 449.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

Disposizioni finanziarie e di
contabilità di Stato

204) - **DM 23.1.1998** (G.U. 26.1.1998, n. 20)

Disciplina dei prelevamenti di cassa da parte di enti e amministrazioni titolari di conti di tesoreria, in attuazione dell'art. 47, commi 3 e 4, della L. 27.12.1997, n. 449.

C – La finanza pubblica

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

205) – **DL 30.1.1998**, **n. 6** (G.U. 30.1.1998, n. 24)

Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi. (Convertito nella L. 30.3.1998, n. 61.)

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette Finanza decentrata

206) – **DM 18.2.1998**, **n. 41** (G.U. 13.3.1998, n. 60)

Regolamento recante norme di attuazione e procedure di controllo di cui all'art. 1 della L. 27.12.1997, n. 449, in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edilizia.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

207) – **D.lgs. 24.2.1998, n. 58** (Suppl. ord. G.U. 26.3.1998, n. 71)

Testo unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria, ai sensi degli artt. 8 e 21 della L. 6.2.1996, n. 52.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Il mercato azionario

F – L'attività di Vigilanza

Testo: La legislazione nazionale

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

208) – **Deliberazione CIPE 26.2.1998** (G.U. 17.4.1998, n. 89)

Individuazione dei criteri per la determinazione del prezzo medio europeo delle specialità medicinali erogate dal Servizio sanitario nazionale (deliberazione n. 10/98).

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

209) – Istruzioni UIC RV 27.2.1998, n. 1998/1

(Suppl. ord. G.U. 11.3.1998, n. 58)

Istruzioni in materia di segnalazioni statistiche di bilancia dei pagamenti. Comunicazione valutaria statistica.

B – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Disposizioni in materia di segnalazioni statistiche

210) – **D. lgs. 10.3.1998, n. 43** (G.U. 14.3.1998, n. 61)

Adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del trattato istitutivo della Comunità europea in materia di politica monetaria e di Sistema europeo delle banche centrali.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli adempimenti normativi e operativi per l'UEM

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della

La preparazione all'Unione economica e monetaria

211) - **D.lgs. 23.3.1998, n. 56** (G.U. 25.3.1998, n. 70)

Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi emanati a norma dell'art. 3, commi 19, 66, 134, 138, da 143 a 149, 151 e 162, lett. *a*), *b*), *c*), *d*) e *f*), della L. 23.12.1996, n. 662.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

212) – **DPCM 23.3.1998** (G.U. 25.3.1998, n. 70)

Termini di presentazione delle dichiarazioni IVA e di effettuazione dei relativi versamenti.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette

213) - **DPCM 24.3.1998** (G.U. 26.3.1998, n. 71)

Termini per la presentazione delle dichiarazioni e dei relativi versamenti per l'anno 1998, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.lgs. 9.7.1997, n. 241.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

214) – **DM 24.3.1998** (G.U. 26.3.1998, n. 71)

Disciplina delle modalità e dei termini di versamento dell'acconto mensile dell'IRAP dovuta dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, da adottare ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. 15.12.1997, n. 446.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

215) - DM 24.3.1998 (G.U. 31.3.1998, n. 75)

Determinazione della remunerazione ordinaria da applicare alla variazione in aumento del capitale investito rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1996 per la determinazione della quota di reddito d'impresa assoggettabile all'imposta sul reddito nella misura ridotta indicata nel comma 1 dell'art. 1 e nel comma 1 dell'art. 6 del D.lgs. 18.12.1997, n. 466.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

216) – **DM 25.3.1998, n. 142** (G.U. 12.5.1998, n. 108)

Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24.6.1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

217) – **L. 30.3.1998, n. 61** (G.U. 31.3.1998, n. 75)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.1.1998, n. 6, recante ulteriori interventi in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette
Finanza decentrata

218) - DM 30.3.1998 (G.U. 31.3.1998, n. 75)

Modalità e termini di ripresa della riscossione delle somme sospese per effetto della crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 che ha colpito le regioni delle Marche e dell'Umbria.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette

219) - **DM 30.3.1998** (G.U. 1.4.1998, n. 76)

Approvazione del modello da utilizzare per eseguire i versamenti unitari con compensazione previsti dal D.lgs. 9.7.1997, n. 241.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

220) – **D.lgs. 31.3.1998, n. 80** (Suppl. ord. G.U. 8.4.1998, n. 82)

Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della L. 15.3.1997, n. 59.

C – La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego

221) – **D.lgs. 31.3.1998, n. 109** (G.U. 18.4.1998, n. 90)

Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della L. 27.12.1997, n. 449.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

222) – **D.lgs. 31.3.1998**, **n. 112** (Suppl. ord. G.U. 21.4.1998, n. 92)

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15.3.1997, n. 59.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

223) - **D.lgs. 2.4.1998** (G.U. 7.4.1998, n. 81)

Variazione al saggio d'interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti.

C – La finanza pubblica

Appendice: Finanza decentrata

224) – **D.lgs. 10.4.1998, n. 137** (G.U. 11.5.1998, n. 107)

Disposizioni correttive del D.lgs. 15.12.1997, n. 446, concernente l'istituzione dell'IRAP, la revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e l'istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché il riordino della disciplina dei tributi locali.

C – La finanza pubblica

Appendice: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

225) – Provvedimento Banca d'Italia 21.4.1998 (G.U. 22.4.1998, n. 93)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti del 1997 e i primi mesi del 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

L'operatività della Banca

Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche

226) – Provvedimento Banca d'Italia 21.4.1998 (G.U. 22.4.1998, n. 93)

Variazione della remunerazione della riserva obbligatoria.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti del 1997 e i primi mesi del 1998

Appendice: Remunerazione della riserva obbligatoria

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa Conto economico

227) – **DPR 24 .4.1998** (G.U. 30.4.1998, n. 99)

Modificazioni allo statuto della Banca d'Italia, a norma dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 10.3.1998, n. 43.

D – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Gli adempimenti normativi e operativi per l'UEM

G – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca

La preparazione all'Unione economica e monetaria

228) – **D.lgs. 29.4.1998, n. 124** (G.U. 30.4.1998, n. 99)

Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'art. 59, comma 50, della L. 27.12.1997, n. 449.

C – La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Descrizione

(la suddivisione in parti corrisponde a quella seguita nel testo)

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Disposizioni in materia di segnalazioni statistiche

Il 27 febbraio 1998 l'Ufficio italiano dei cambi ha emanato un testo integrato delle istruzioni concernenti le segnalazioni statistiche di bilancia dei pagamenti. Si lasciano invariati i principi basilari del sistema di rilevazione statistico, l'anonimato e la soglia di esenzione. Lo schema della Comunicazione valutaria statistica viene semplificato e tiene conto della possibilità attribuita agli operatori di utilizzare l'euro nella loro contabilità sin dall'inizio della terza fase dell'Unione monetaria. Le istruzioni, inoltre, riordinano precedenti disposizioni impartite dall'Ufficio alle banche e accolgono le indicazioni dell'Istituto monetario europeo sulla tempestività e sull'armonizzazione del sistema di rilevazione statistico.

C - LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

a) Irpef, Irpeg, Ilor – In materia di restituzione del drenaggio fiscale, la L. 23.12.1996, n. 663 (legge finanziaria per il 1997), e la successiva L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito il DL 31.12.1996, n. 669), avevano stabilito che l'adeguamento alla variazione dell'indice del costo della vita fosse effettuato con riferimento all'ulteriore detrazione prevista per redditi da pensione e da lavoro dipendente di importo annuo non superiore a 9.100.000 lire (di cui all'art. 13, comma 2 del TUIR). Per il 1997 il successivo DPCM 30.4.1997 ha fissato la misura di tale detrazione in 312.000 lire per i redditi fino a 9.000.000 di lire e in 275.000 lire per quelli oltre i 9.000.000 e fino a 9.100.000 lire. La L. 663 del 1996 ha inoltre previsto variazioni al sistema di erogazione degli assegni familiari (cfr. in questa Appendice il paragrafo: Prestazioni di protezione sociale). Dal periodo d'imposta 1998, il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha modificato le aliquote e gli scaglioni dell'Irpef, l'importo delle detrazioni per i carichi familiari, per il lavoro dipendente e autonomo (cfr. in questa Appendice il paragrafo: Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria).

Il D.lgs. 446 del 1997 ha istituito un'addizionale regionale all'Irpef; nella L. 27.12.1997, n. 449, è contenuta una delega al Governo per l'istituzione di un'addizionale comunale all'Irpef, da esercitare entro tre mesi dall'approvazione della legge.

Dal periodo d'imposta 1996, la L. 23.12.1996, n. 662, ha disposto le seguenti modifiche in materia di Irpef: a) il regime della detrazione dall'imposta è stato esteso a tutte le spese sanitarie, comprese quelle che in precedenza erano invece deducibili dal reddito e ne è stata prevista l'applicazione solo all'ammontare eccedente le 250.000 lire; b) per le spese sanitarie sostenute dai portatori di handicap è rimasto in vigore il regime di deducibilità dal reddito, senza alcuna franchigia; c) i premi delle polizze sanitarie pagati dal datore di lavoro non sono più detraibili.

Dal periodo d'imposta 1997, la L. 662 del 1996 ha rivisto il trattamento fiscale di alcune forme di compensi in natura corrisposti ai dipendenti (servizio di mensa, utilizzo promiscuo di mezzi di trasporto aziendali) e degli interessi passivi sui mutui ipotecari ottenuti a condizioni agevolate nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente. Sono state rivalutate le rendite catastali dei fabbricati (anche ai fini dell'ICI), i redditi agrari e i redditi dominicali; è stata aumentata a 1.100.000 lire la deduzione dal reddito dell'immobile destinato ad abitazione principale, rilevante ai fini dell'Irpef. Il successivo DL 669 del 1996 (convertito nella L. 30 del 1997) è intervenuto sulla disciplina dei redditi sottoposti a tassazione separata e non soggetti alla ritenuta alla fonte e sulla deducibilità degli interessi passivi sui mutui contratti per le ristrutturazioni edilizie.

Dal periodo d'imposta 1998, il D.lgs. 446 del 1997 ha ridotto dal 22 al 19 per cento la misura della detrazione dall'Irpef per gli oneri di cui all'art. 13 bis del TUIR (spese sanitarie, interessi passivi). La L. 449 del 1997 ha ricompreso fra tali oneri gli interessi (entro l'importo massimo di 5 milioni annui) sui mutui ipotecari contratti per la costruzione della prima casa, le spese sostenute per l'acquisto di motoveicoli e autoveicoli dei portatori di handicap e le spese per sussidi tecnici e informatici specialistici.

In materia di reddito d'impresa e da lavoro autonomo, dal periodo d'imposta 1996 la L. 662 del 1996 ha ridotto la deducibilità dei costi relativi alle auto di proprietà di società e di enti commerciali. Dal 1997 la L. 449 del 1997 ha reso più stringenti tali vincoli, introducendo un limite, pari a 35 milioni, al costo fiscalmente riconosciuto. Limitazioni analoghe sono state previste per le spese sostenute per l'acquisto di motocicli e ciclomotori.

Sempre dal periodo d'imposta 1997, la L. 662 del 1996 ha introdotto un regime agevolato per le nuove iniziative produttive intraprese in aree depresse ed è intervenuta sul trattamento fiscale del reddito delle attività agricole e su quello dei trasferimenti di azienda in ambito familiare. Sono stati introdotti due nuovi regimi contabili: a) un regime semplificato negli adempimenti documentali e contabili per le imprese individuali e per i lavoratori autonomi con volume d'affari rispettivamente inferiore a 50 e a 30 milioni annui; b) un regime forfettario per la determinazione del reddito e dell'IVA per contribuenti con volume d'affari superiore a 20 milioni di lire. Lo stesso provvedimento ha prorogato al 31 maggio 1997 il termine di versamento relativo alla sanatoria per le omesse ritenute alla fonte su taluni compensi dei dipendenti (di cui alla L. 28.12.1995, n. 549) e ha introdotto un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi per le società non operative (le cosiddette società di comodo previste dalla L. 23.12.1994, n. 724) che si fossero sciolte entro il 31 maggio 1997. La L. 449 del 1997 ha riformulato la disciplina fiscale delle immobilizzazioni. In particolare, ha introdotto la facoltà di effettuare la rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie senza che queste diano luogo a plusvalenze tassabili. Ha inoltre stabilito che i relativi ammortamenti continuino a essere calcolati sul costo dei beni al netto di tali rivalutazioni.

Dal 1º gennaio 1998 la L. 449 del 1997 ha elevato la ritenuta d'acconto sulle prestazioni di lavoro autonomo (dal 19 al 20 per cento), quella sulle provvigioni degli agenti e dei

rappresentanti di commercio (dal 10 al 19 per cento), la ritenuta a titolo d'imposta sui compensi corrisposti a soggetti non residenti (dal 20 al 30 per cento). Ha inoltre stabilito che i condomini e i lavoratori autonomi diventino sostituti d'imposta per i redditi da lavoro dipendente o autonomo erogati a decorrere dallo stesso periodo.

Gli altri provvedimenti che hanno avuto effetto dal 1997 hanno riguardato: *a)* la soppressione del *Bollettino ufficiale per le società per azioni e a responsabilità limitata* (L. 7.8.1997, n. 266); *b)* la fissazione dei requisiti per l'identificazione della piccola e media impresa, anche al fine del riconoscimento degli aiuti comunitari (DM 18.9.1997); *c)* la riduzione dal 10 al 5 per cento della misura del saggio degli interessi legali, con attribuzione al Ministro del Tesoro della facoltà di modificarne annualmente la misura (L. 662 del 1996).

b) Tassazione delle attività finanziarie – Dal 1º gennaio 1997 è stata abolita la ritenuta alla fonte operata dal soggetto emittente, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. 1.4.1996, n. 239; per le persone fisiche, le società semplici, gli enti non commerciali, i fondi d'investimento mobiliare e immobiliare e i fondi pensione è stata prevista un'imposta sostitutiva del 12,5 per cento, prelevata dalle banche o dagli altri intermediari finanziari all'atto dell'erogazione dei rendimenti o del trasferimento dei titoli. Nel caso che i soggetti sopracitati percepiscano i rendimenti nell'esercizio di un'attività commerciale, la ritenuta operata dagli intermediari è considerata a titolo d'acconto e i redditi a cui l'imposta si riferisce concorrono a formare il reddito d'impresa. Agli enti e alle società commerciali l'imposta sostitutiva non viene applicata; i relativi redditi concorrono alla formazione dell'imponibile complessivo. L'imposta sostitutiva non è inoltre applicata ai soggetti non residenti, con l'eccezione di coloro che risiedano in paesi con i quali non sono previsti scambi di informazioni tra le autorità fiscali, ai sensi dei vigenti trattati bilaterali.

La L. 8.8.1996, n. 425 (che ha convertito il DL 20.6.1996, n. 323), ha temporaneamente innalzato la misura degli acconti dovuti dalle banche sulle ritenute relative agli interessi dei depositi e certificati di deposito: per il 1996 la misura della seconda rata era stata elevata dal 50 al 65 per cento; per il 1997 e 1998 entrambe le rate sono state fissate rispettivamente al 78 e al 52 per cento; dal 1999 è previsto il ripristino della misura ordinaria del 50 per cento.

Il DL 29.9.1997, n. 328 (convertito nella L. 29.11.1997, n. 410), ha elevato dal 7 al 14 per cento la misura della plusvalenza calcolata con il metodo forfettario sulle operazioni di cessione delle azioni e delle quote sociali, soggette all'imposta sostitutiva del 15 per cento. Inoltre, le cessioni dei diritti di opzione e delle obbligazioni convertibili sono state inserite tra le operazioni qualificate in base all'art. 81, comma 1, del TUIR e pertanto escluse dalla tassazione forfettaria.

Dal 1º luglio 1998 entrerà in vigore il nuovo sistema di tassazione dei redditi da capitale e dei redditi diversi disciplinato dal D.lgs. 21.11.1997, n. 461 (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*).

Il D.lgs. 18.12.1997, n. 467, ha ridisegnato dal periodo d'imposta 1997 la struttura del credito d'imposta concesso in caso di distribuzione di dividendi ai soci delle società di capitali e contestualmente ha abolito la maggiorazione di conguaglio (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*).

La L. 27.12.1997, n. 449, ha stabilito che sui redditi da capitale di fonte estera percepiti da soggetti residenti si possa applicare, in luogo della tassazione ordinaria, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari a quella prevista per le ritenute a titolo d'imposta sui redditi da capitale.

33*

In attuazione di una delega contenuta nella L. 23.12.1996, n. 662, è stata abolita dal 1998 la tassa sui contratti di borsa (cosiddetto fissato bollato) relativamente alle transazioni svolte nei mercati regolamentati.

c) Accertamento e contenzioso – La L. 23.12.1996, n. 662, ha esteso ai periodi d'imposta 1996 e 1997 l'applicazione dei parametri emanati con il DPCM 29.1.1996 per la ricostruzione induttiva dei ricavi e dei compensi delle imprese e dei lavoratori autonomi; contestualmente, ha disposto la proroga al 31 dicembre 1998 del termine per la pubblicazione degli studi di settore.

Il DL 28.3.1997, n. 79 (convertito nella L. 28.5.1997, n. 140), ha previsto il potenziamento dell'attività di accertamento per il recupero di base imponibile evasa. Contestualmente, è stata nuovamente incentivata la risoluzione delle liti in corso di fronte alle commissioni tributarie: per quelle pendenti alla data del 1º aprile 1997 e di valore non superiore a 30 milioni di lire, è stata disposta la proroga al 31 luglio 1997 della scadenza per il pagamento di un importo pari al 20 per cento del valore della lite, ovvero 500.000 lire per liti di valore inferiore a 5 milioni.

d) Provvedimenti a carattere transitorio – Il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha abolito l'imposta sul patrimonio netto delle imprese (di cui alla L. 26.11.1992, n. 461) dal periodo d'imposta 1998 (con la L. 28.12.1995, n. 549, l'imposta era stata prorogata fino all'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1997).

II DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), aveva concesso ai costruttori e agli importatori di autovetture un contributo straordinario in forma di credito d'imposta a valere ai fini di Irpef o Irpeg, Ilor e IVA pari a 1.500.000 o a 2.000.000 di lire (a seconda della cilindrata) per ogni autoveicolo acquistato dal 7 gennaio al 30 settembre 1997 da soggetti già proprietari di un'autovettura immatricolata da oltre dieci anni, che fosse stata consegnata al rivenditore per la successiva rottamazione. La L. 7.8.1997, n. 266, ha previsto un contributo analogo (pari a 300.000 o a 500.000 lire, a seconda della cilindrata) per i ciclomotori e i motoveicoli acquistati entro l'11 luglio 1998. Il DL 25.9.1997, n. 324 (convertito nella L. 25.11.1997, n. 403), ha disposto una proroga al 31 gennaio 1998 degli incentivi alla rottamazione degli autoveicoli previsti dal DL 669 del 1996, determinando in 1.500.000 lire l'entità del contributo per l'acquisto di auto nuove. Dal 1º febbraio al 31 luglio 1998, ha commisurato l'incentivo al consumo di carburante espresso in litri per ogni 100 Km. (1.250.000 o 1.000.000 di lire per acquisti di auto con consumi rispettivamente inferiori a 7 litri o compresi tra 7 e 9 litri). Il contributo permanente erogato dal 1º ottobre 1997 per l'acquisto di auto con trazione elettrica è stato fissato in 3.500.000 lire. Il provvedimento ha invece rinviato a un decreto da emanare la fissazione delle misure delle agevolazioni connesse con l'acquisto di autoveicoli con alimentazione a metano o a GPL, applicabili dal 1º agosto 1998. La L. 27.12.1997, n. 449, ha esteso il contributo statale per la rottamazione ai soggetti (persone fisiche o giuridiche) che nel biennio 1998-99 acquistino nuovi macchinari o attrezzature agricole in sostituzione di analoghi strumenti di lavoro.

La L. 30 del 1997 aveva prorogato dal 31 luglio 1996 al 30 aprile 1997 il termine per la presentazione dell'istanza di adesione al concordato di massa per il periodo d'imposta 1994, previsto dal DL 30.12.1995, n. 565 (più volte riproposto e da ultimo confluito nella L. 23.12.1996, n. 662); tale termine è stato successivamente differito al 31 luglio 1997 con il DL 28.3.1997, n. 79 (convertito nella L. 28.5.1997, n. 140). Nei confronti dei soggetti aderenti al concordato, la L. 30 del 1997 ha disposto la proroga dal 15 dicembre 1996 al 15 dicembre 1997 del versamento delle maggiori imposte e delle relative sanzioni e per la regolarizzazione delle scritture contabili. Inoltre, ha stabilito la proroga al 31 luglio 1997 della scadenza relativa al concordato di massa per gli anni 1988-1993, un'agevolazione per le trasfor-

mazioni di società di fatto agricole in imprese individuali, nonché una sanatoria per i mancati adeguamenti alla *minimum tax* dei redditi relativi al 1992.

Lo stesso provvedimento ha introdotto un condono per i redditi da pensione estera non dichiarati (gli aderenti dovevano versare l'oblazione o in un'unica soluzione entro il 1º dicembre 1997 o in due rate di uguale importo con scadenza 1º dicembre 1997 e 15 marzo 1998).

Il D.lgs. 18.12.1997, n. 467, ha istituito un'imposta sostitutiva indeducibile dalle imposte sui redditi (di aliquota pari al 2,2 o al 5,6 per cento) sulle riserve e sui fondi delle società che avrebbero dovuto scontare la maggiorazione di conguaglio in caso di distribuzione. L'imposta dovrà essere liquidata con la dichiarazione dei redditi relativa al 1997 e versata in tre rate in occasione del saldo annuale a partire dal 1998 (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*).

La L. 449 del 1997 ha introdotto un'agevolazione di carattere temporaneo ai fini dell'Irpef. In particolare, ha consentito di detrarre dall'imposta dovuta dai proprietari o possessori di immobili il 41 per cento delle spese documentate (fino a un massimo di 150 milioni annui ciascuno) da essi sostenute nel 1998 e 1999 per la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo degli immobili e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dei fabbricati. La detrazione avviene in cinque o dieci quote costanti a partire dal periodo d'imposta in cui le spese sono state sostenute. L'ottenimento dell'agevolazione è condizionato al possesso di alcuni requisiti esplicitamente previsti dalla legge e dal successivo DM 18.2.1998, n. 41.

La L. 449 del 1997 ha concesso altre agevolazioni in forma di credito d'imposta a valere sui versamenti di Irpef, Irpeg e IVA nei confronti: *a*) delle piccole e medie imprese ubicate nelle regioni meridionali, nelle aree urbane svantaggiate, nelle zone dove vengono stipulati i cosiddetti contratti d'area e nelle isole minori che, nel periodo ottobre 1997-dicembre 2000, incrementano la base occupazionale; *b*) delle piccole e medie imprese, di quelle artigiane e dei loro consorzi che dal 1998 potenziano gli investimenti per ricerca e sviluppo, assumendo nuovi ricercatori, stipulando contratti con università o erogando borse di studio; *c*) delle piccole e medie imprese commerciali, delle imprese di somministrazione di alimenti e bevande e delle imprese turistiche che, nel triennio 1998-2000, acquistano beni strumentali diversi da autoveicoli, autovetture, motoveicoli ed edifici; *d*) delle imprese che partecipano ai contratti d'area (da stipulare entro il 1999 nei territori stabiliti in ambito comunitario) e agli altri accordi di programmazione negoziata e che effettuino investimenti "non di funzionamento" (relativi alla realizzazione o al completamento di impianti e all'acquisto di beni strumentali).

In favore delle imprese commerciali, artigiane, turistiche e di somministrazione di alimenti e bevande, il provvedimento ha previsto la deducibilità, in tre esercizi, delle spese concernenti opere di manutenzione e ristrutturazione degli immobili strumentali, sostenute nel periodo d'imposta 1998 e in quello successivo.

Infine, lo stesso provvedimento ha introdotto un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 10 per cento dei proventi sulle cessioni di immobili realizzati dai seguenti soggetti: a) società che entro il 1° settembre 1998 assegnano ai soci beni immobili o mobili registrati non strumentali per l'attività dell'impresa o quote di partecipazione in società; b) imprenditori individuali che hanno optato entro il 20 aprile 1998 per l'esclusione dal patrimonio dell'impresa dei beni immobili detenuti alla data del 30 settembre 1997; c) società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione di beni immobili e che optano per la trasformazione in società semplice.

e) Interventi straordinari introdotti con la manovra per il 1997 – La L. 23.12.1996, n. 662, ha istituito il cosiddetto contributo straordinario per l'Europa. A carico delle persone

fisiche ha stabilito una sovrimposta indeducibile dalle altre imposte sul reddito, da applicarsi alla base imponibile dell'Irpef relativa al 1996, con aliquote progressive: aliquota nulla fino a 7,2 milioni di reddito, 1 per cento da 7,2 fino a 20 milioni di reddito, 1,5 da 20 fino a 50 milioni di reddito, 2,5 da 50 fino a 100 milioni di reddito, 3,5 oltre tale importo. Per la determinazione dell'imposta sono state previste detrazioni per i familiari a carico e per i redditi da lavoro dipendente e autonomo. Il contributo è stato versato in due rate di pari importo nei termini previsti per il versamento del saldo dell'Irpef per il 1996 e per quello relativo alla seconda o unica rata di acconto per il 1997. Limitatamente ai redditi da lavoro dipendente, il sostituto d'imposta ha effettuato la trattenuta del contributo, in rate di uguale importo, dalle retribuzioni corrisposte nel periodo marzo-novembre 1997.

Lo stesso provvedimento ha inoltre introdotto, limitatamente al 1997, un prelievo straordinario a carico delle imprese, commisurato alla consistenza degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (TFR) in essere al 31 dicembre 1996. La misura del prelievo era stata inizialmente fissata nel 2 per cento del TFR da applicarsi nei confronti di tutti i datori di lavoro con un numero di dipendenti superiore a 5 (con l'esclusione delle amministrazioni pubbliche). Nei confronti delle sole imprese con oltre 15 dipendenti, il DL 28.3.1997, n. 79 (convertito nella L. 28.5.1997, n. 140), ha stabilito da un lato l'inasprimento del prelievo (dal 2 al 5,89 per cento) e dall'altro la sua estensione al 1998; in questo caso l'aliquota è stata posta pari al 3,89 per cento ed è applicata alle consistenze del TFR maturato al 31 dicembre 1997. Per le imprese con numero di dipendenti compreso fra 16 e 50, la misura del prelievo per gli ultimi 10 dipendenti assunti è rimasta fissata al 2 per cento. Per il versamento, sono state previste due rate di uguale importo, da corrispondere entro il 30 luglio e il 30 novembre in entrambi gli anni 1997 e 1998. Il recupero del conseguente credito d'imposta potrà avvenire dal 1º gennaio 2000.

La L. 662 del 1996 ha infine introdotto una sanatoria per i mancati versamenti di imposte dirette e dell'IVA risultanti dalle relative dichiarazioni, consistente nel pagamento di una sovrattassa in misura variabile dal 10 al 35 per cento sugli omessi versamenti relativi al 1996 (entro il 14 aprile 1997) oppure ad anni precedenti (entro il 30 settembre 1997), anche se già iscritti a ruolo. La successiva L. 27.12.1997, n. 449, ha disposto la proroga di tali scadenze al 28 febbraio 1998 e l'estensione della sanatoria alle ritenute operate dai sostituti d'imposta.

f) Proroghe dei termini di versamento di imposte e contributi – In favore dei soggetti che risiedono o svolgono la loro attività nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Pordenone e che hanno subito danni rilevanti in conseguenza delle avversità meteorologiche verificatesi nel giugno 1996, il DL 11.7.1996, n. 366 (reiterato con il DL 6.9.1996, n. 467, e poi convertito nella L. 7.11.1996, n. 569), ha disposto la proroga al 30 giugno 1997 dei termini di adempimento e di versamento relativi alle imposte dirette e ai tributi di carattere locale. La sospensione dei termini non è stata applicata alle banche, alle imprese assicurative e ai versamenti delle ritenute operate dai sostituti d'imposta.

Il DL 27.10.1997, n. 364 (convertito nella L. 17.12.1997, n. 434), ha sospeso sino al 31 marzo 1998 i termini degli adempimenti fiscali e amministrativi in scadenza dal 26 settembre 1997 al 31 marzo 1998 a carico dei soggetti colpiti dagli eventi sismici delle regioni Marche e Umbria; il DM 30.3.1998 ha previsto il recupero graduale dei tributi sospesi attraverso versamenti rateizzati fino al 1999. Il DL 30.1.1998, n. 6 (convertito nella L. 30.3.1998, n. 61), ha definito un piano di interventi per la ricostruzione e il recupero delle aree colpite dal sisma. In particolare, ha stanziato contributi (erogati dai comuni secondo procedure e limiti di capienza definiti d'intesa con le regioni) in favore dei privati intestatari di beni, mobili e immobili, che risultino distrutti o danneggiati. È stata altresì stabilita l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle attività produttive localizzate in tali aree (comprese le aziende agricole).

In favore degli stessi soggetti, la L. 27.12.1997, n. 449, ha concesso, fino al 31 dicembre 1999, un contributo pari all'IVA pagata e non dedotta sugli acquisti di beni e servizi necessari al recupero degli edifici danneggiati o distrutti dal sisma. Un analogo contributo è stato stabilito per le opere realizzate nelle altre zone a elevato rischio sismico.

Relativamente al solo 1998, per le persone fisiche e le società di persone, il DPCM 24.3.1998 ha disposto la proroga al 31 luglio 1998 dei termini per la presentazione delle dichiarazioni riguardanti le imposte sui redditi e l'imposta sul patrimonio netto; i termini per i relativi versamenti (compreso l'acconto dell'IRAP) sono stati prorogati al 15 giugno 1998, senza maggiorazioni, e al 15 luglio 1998, con l'applicazione di una maggiorazione dello 0,5 per cento. Per gli altri soggetti, è stata disposta la proroga al 30 giugno 1998 dei termini di presentazione delle dichiarazioni in scadenza tra il 1º gennaio e il 31 maggio 1998; i termini dei relativi versamenti sono stati prorogati al 16º giorno successivo alla scadenza ordinaria, senza maggiorazione, ovvero al 30 giugno 1998, applicando la maggiorazione dello 0,5 per cento.

Imposte indirette

a) Imposta sul valore aggiunto - Il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), ha apportato alcune modifiche al regime dell'IVA. In particolare ha previsto: a) l'imponibilità, nel settore delle telecomunicazioni, delle prestazioni rese da soggetti esteri a soggetti italiani (dal 1º aprile 1997); b) la revisione del regime di non applicabilità dell'IVA per il settore delle cessioni di rottami (ulteriori modifiche sono state disposte con la L. 27.12.1997, n. 449); c) l'applicazione dell'aliquota del 10 per cento ai farmaci delle fasce A e B; d) la riduzione dal 19 al 10 per cento, limitatamente al 1997, dell'aliquota da applicare agli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici (con la L. 449 del 1997 l'aliquota ridotta è stata confermata solo con riferimento all'edilizia residenziale pubblica); e) la riduzione dal 16 al 10 per cento dell'aliquota sulle cessioni di carni bovine, suine e relativi insaccati, fino al 31 dicembre 1997 (tale riduzione è divenuta permanente con il DL 29.9.1997, n. 328, convertito nella L. 29.11.1997, n. 410); f) alcune modifiche al regime forfettario previsto per gli allevatori, in conseguenza delle variazioni apportate alle aliquote dell'IVA sulle carni; g) la proroga al 31 dicembre 1999 dell'indetraibilità dell'imposta relativa a operazioni concernenti autoveicoli e motoveicoli che non formano oggetto dell'attività propria dell'impresa; h) l'applicazione dell'aliquota ordinaria, in luogo di quella ridotta al 9 per cento, alle forniture di gas metano effettuate nel Mezzogiorno.

Il DL 11.3.1997, n. 50 (convertito nella L. 9.5.1997, n. 122), ha semplificato gli adempimenti in materia di IVA per i produttori agricoli che abbiano realizzato un volume d'affari non superiore a 20 milioni di lire nel 1996; per il settore dell'editoria ha disposto la riduzione dal 53 al 50 per cento della resa dei libri diversi da quelli scolastici, per gli anni 1996 e 1997.

Il DL 328 del 1997 (convertito nella L. 410 del 1997) ha introdotto importanti modifiche in materia di aliquote dell'IVA. Dal 1° ottobre 1997 ha disposto l'aumento dell'aliquota ordinaria dal 19 al 20 per cento e la soppressione di quella del 16 per cento, riducendo in tal modo da quattro a tre il numero delle aliquote (4, 10 e 20 per cento). I beni e servizi precedentemente soggetti all'aliquota intermedia del 16 per cento sono stati così riallocati: i generi alimentari e alcuni prodotti vivaistici al 10 per cento, i rimanenti beni e servizi al 20 per cento. Sui seguenti beni e servizi ha disposto la riduzione dell'aliquota dal 19 al 10 per cento: zucchero, strutto e altri grassi di maiale, spezie, trasporto extraurbano diverso da quello aereo, ferroviario e marittimo, somministrazione di alimenti e bevande effettuata in dipendenza di un contratto di appalto o in luoghi diversi dai pubblici esercizi. È stata elevata dal 4 al 10 per cento l'aliquota applicata ai canoni di abbonamento alle TV via cavo e via satellite, e dal 4 al 20 per cento quella relativa agli interventi d'installazione o di revisione dei relativi

impianti di ricezione. I servizi di trasporto pubblico urbano, precedentemente esenti dall'imposta, sono stati sottoposti all'aliquota del 10 per cento. La successiva L. 449 del 1997 ha disposto la riduzione dal 20 al 10 per cento dell'aliquota applicata alle vendite e alle importazioni di fiori.

Il D.lgs. 9.7.1997, n. 241, ha apportato alcune modifiche ai termini delle scadenze relative all'imposta (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*). Il successivo DPCM 23.3.1998 ha concesso una proroga al 30 giugno 1998 dei termini di presentazione delle dichiarazioni in scadenza tra il 1° gennaio e il 31 maggio 1998, mentre ha fissato al 25 marzo 1998 il termine per il versamento dell'imposta dovuta in base alle predette dichiarazioni. Per le persone fisiche è prevista la possibilità di effettuare tale versamento unitamente al saldo delle imposte sui redditi, maggiorato degli interessi in ragione dello 0,5 per cento mensile.

La L. 449 del 1997 ha stabilito il differimento dal 31 luglio 1997 al 30 settembre 1998 del termine per la chiusura delle partite dell'IVA inattive.

- *b)* Altre imposte sugli affari In materia di imposta di registro, il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), è intervenuto riguardo alle aliquote dell'imposta e alle modalità di trascrizione dei preliminari dei contratti relativi agli immobili. La L. 27.12.1997, n. 449, ha esteso l'obbligo della registrazione dei contratti di locazione dei beni immobili a quelli di importo annuo inferiore a 2.500.000 lire.
- La L. 28.5.1997, n. 140 (che ha convertito il DL 28.3.1997, n. 79), ha previsto l'autoliquidazione dei tributi successori diversi dall'imposta di successione (imposta ipotecaria e catastale, imposta di bollo, tasse ipotecarie e Invim) e ha istituito un'imposta sostitutiva dell'Invim pari all'1 per cento del valore degli immobili inclusi nella successione. Il termine di versamento delle imposte successorie relative alle dichiarazioni presentate entro il 29 marzo 1997, originariamente fissato al 30 giugno del 1997, era stato prorogato al 30 settembre 1997 dal DL 27.6.1997, n. 185 (convertito nella L. 31.7.1997, n. 259).
- La L. 140 del 1997 ha inoltre affidato ai concessionari la riscossione di alcuni tributi indiretti, in precedenza effettuata dagli uffici finanziari, prevedendo contestualmente l'obbligo di effettuare, entro il 15 dicembre di ogni anno, un versamento a valere sulle riscossioni dell'anno successivo, in misura pari al 20 per cento delle somme riscosse nell'anno precedente. Norme transitorie regolano la misura del prelievo per il triennio 1997-99.
- Il DL 29.9.1997, n. 328 (convertito nella L. 29.11.1997, n. 410), ha anticipato dal 31 al 20 dicembre il versamento mensile dell'imposta sulle assicurazioni dovuta per il mese di novembre.
- La L. 449 del 1997 ha stabilito che dal 1998 le tasse automobilistiche siano commisurate alla potenza effettiva del motore espressa in kilowatt o in cavalli vapore e non più ai cavalli fiscali; ha previsto riduzioni per gli autoveicoli alimentati esclusivamente con GPL o gas metano ovvero azionati con motore elettrico ed esenzioni per i veicoli adattati per i portatori di handicap. Contestualmente ha soppresso: la tassa di concessione governativa sulle patenti di guida, la cosiddetta tassa autoradio-TV, la tassa speciale per i veicoli alimentati con GPL o metano e la soprattassa per i veicoli cosiddetti ecodiesel.
- La L. 23.12.1996, n. 662, ha istituito nuovi giochi ed estrazioni infrasettimanali del lotto. La L. 449 del 1997 ha abolito dal 1998 la cosiddetta tassa di lotteria su concorsi e operazioni a premio e ha modificato il regime di tassazione dei relativi premi, con l'esclusione delle lotterie nazionali e del lotto.
- c) Imposte di fabbricazione e di consumo Il DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30), ha confermato l'aumento, limitato originariamente al 1996, dell'ali-

quota dell'accisa sulla benzina senza piombo di 18,8 lire al litro fino al 31 dicembre 1998. Nella stessa materia, ha modificato le modalità di versamento delle accise sugli oli minerali, sull'alcol, sulle bevande alcoliche, sul gas metano e sull'energia elettrica. Dal 1998 la L. 27.12.1997, n. 449, ha ridotto da 350 a 242 lire per litro la quota dell'accisa sulla benzina devoluta alle regioni a statuto ordinario.

In attuazione di quanto previsto dalla L. 23.12.1996, n. 662, il DM 28.2.1997 ha disposto l'aumento dell'aliquota dell'imposta di consumo sui tabacchi dal 57 al 58 per cento. La L. 449 del 1997 ha introdotto la cadenza quindicinale, anziché mensile, per il versamento della relativa accisa.

Lo stesso provvedimento ha inoltre istituito una tassa a carico dei grandi impianti di combustione sulle emissioni in atmosfera di anidride solforosa e di ossidi di azoto (cosiddetta ecotassa), nella misura, rispettivamente, di 103.000 lire e di 203.000 lire per tonnellata annua.

Entrate extratributarie

Regolarizzazione delle violazioni edilizie – La L. 23.12.1996, n. 662, ha emanato alcune disposizioni in materia di condono edilizio in favore dei contribuenti che si erano avvalsi della sanatoria prevista dalla L. 28.2.1985, n. 47; sono stati inoltre fissati i termini per l'esame delle domande e per la determinazione definitiva dell'oblazione da parte dei comuni.

Dismissioni patrimoniali

La L. 23.12.1996, n. 662, ha recepito le disposizioni del DL 21.11.1996, n. 598, in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare dello Stato, ampliandone la portata. Esse prevedono l'istituzione di società di gestione di fondi immobiliari chiusi, costituiti con l'apporto di beni immobili. Le società possono essere costituite, oltre che dallo Stato, dagli istituti di credito, dalle SIM, dalle imprese assicurative e dalle società immobiliari quotate in borsa; è previsto che il Ministro del Tesoro possa estinguere i crediti d'imposta dei contribuenti (fino a un massimo del 30 per cento) mediante attribuzione di titoli convertibili in quote di fondi immobiliari. I beni immobili non conferiti nei fondi possono essere alienati direttamente dallo Stato attraverso asta pubblica o, in via residuale, trattativa privata. La L. 27.12.1997, n. 449, ha previsto la possibilità di trasferire gratuitamente la proprietà degli alloggi pubblici ai comuni che ne cureranno le dismissioni; il provvedimento ha inoltre disposto la semplificazione delle procedure di alienazione degli immobili di valore non superiore a 300 milioni non conferiti ai fondi immobiliari.

In materia di privatizzazione delle imprese pubbliche, il DPCM 6.2.1997 ha disposto l'alienazione delle azioni della SEAT S.p.A., precedentemente detenute dall'IRI e trasferite al Ministero del Tesoro nel corso del 1996. Il successivo DPCM 8.8.1997 ha stabilito che l'alienazione delle partecipazioni detenute dal Ministero del Tesoro nella Telecom Italia S.p.A. possa essere effettuata sia mediante offerta pubblica di vendita, sia mediante trattativa diretta.

Finanza decentrata

a) Regioni – La L. 23.12.1996, n. 662, è intervenuta in materia di criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale e ha modificato la quota di compartecipazione al finanziamento della spesa sanitaria delle regioni a statuto speciale.

In materia di trasferimenti erariali per l'anno 1997, le regioni sono state interessate, con gli enti locali, dagli interventi sulla gestione di cassa introdotti nel 1997. Tali interventi hanno riguardato sia la fase del trasferimento di fondi dal bilancio dello Stato ai conti detenuti dagli enti presso la tesoreria dello Stato, sia quella dei prelievi da questi ultimi.

Con riferimento alla prima fase, i pagamenti a carico del bilancio dello Stato (trasferimenti) in favore degli enti obbligati a detenere le disponibilità liquide presso la tesoreria dello Stato (tra i quali rientrano le regioni e gli enti locali) sono stati vincolati al raggiungimento di livelli minimi di giacenza, al fine di incentivare gli enti a utilizzare le disponibilità detenute nei conti stessi. Relativamente al 1997, la L. 662 del 1996 aveva disposto che il pagamento di nuovi fondi potesse essere effettuato solamente in presenza di giacenze non superiori al 20 per cento di quelle esistenti all'inizio dell'anno. La L. 27.12.1997, n. 449, vincolando i trasferimenti anche per il 1998 al raggiungimento di livelli di giacenza minimi, ha individuato nelle assegnazioni di competenza la base cui commisurare tali livelli e rimandato a decreto del Ministero del Tesoro la fissazione degli stessi. Il successivo DM 16.1.1998 ha fissato al 14 per cento il livello di giacenza per le regioni e le province autonome.

Con riferimento alla seconda fase, il DL 31.12.1996, n. 669, aveva avviato una procedura di programmazione dei prelievi dalla tesoreria da parte di regioni ed enti locali, volta a evitare incrementi rispetto all'anno precedente superiori al tasso di inflazione programmato (2,5 per cento). Constatata l'eccessiva rigidità dei vincoli così posti, il controllo si è successivamente focalizzato su una programmazione dei saldi coerente con i più generali obiettivi della politica di bilancio, consentendo la necessaria discrezionalità nella gestione dei prelevamenti. L'intervento mirava a evitare che il ricorso alle disponibilità presso la tesoreria, in alcuni casi ancora largamente superiori alle necessità di spesa, potesse compromettere il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Relativamente alle entrate di natura fiscale, il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha istituito dal 1998 l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e un'addizionale regionale al-l'Irpef; la L. 449 del 1997 ha introdotto dal 1998 una nuova imposta sulle emissioni sonore degli aeromobili, in aggiunta ai diritti di approdo e di partenza degli stessi. Lo stesso provvedimento ha disposto la riduzione, dal 1º gennaio 1998, da 350 a 242 lire per litro della quota dell'accisa sulla benzina devoluta alle regioni a statuto ordinario.

b) Enti locali – La L. 23.12.1996, n. 662, ha disciplinato i trasferimenti erariali agli enti locali per il 1997, con le seguenti modalità: *a)* i contributi ordinari sono incrementati dell'1,239 per cento rispetto a quelli del 1995; *b)* un ulteriore contributo di 281 miliardi è assegnato agli enti ai quali si applica la riduzione dei trasferimenti prevista dal DL 23.2.1995, n. 41 (convertito nella L. 22.3.1995, n. 85); *c)* i contributi al Fondo nazionale degli investimenti e al Fondo perequativo per gli squilibri della fiscalità locale sono ridotti rispetto al 1996; *d)* ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è assegnato un ulteriore contributo pari al 6 per cento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 1996.

La L. 662 del 1996 ha previsto inoltre una delega al Governo per il riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali. La delega ha trovato attuazione con il D.lgs. 30.6.1997, n. 244. L'assetto generale della contribuzione erariale agli enti locali si articola in quattro fondi di parte corrente (Fondo ordinario per le province e i comuni, Fondo ordinario per le comunità montane, Fondo consolidato, Fondo per la perequazione e per gli incentivi) e in tre di parte capitale (Fondo nazionale ordinario per gli investimenti, Fondo nazionale speciale per gli investimenti, Fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali). Il provvedimento definisce le dotazioni iniziali di ciascun fondo e individua i criteri di aggiornamento che ne dovranno garantire la coerenza con la crescita della spesa statale delineata nei Documenti di programmazione economico-finanziaria.

I contributi al Fondo ordinario per le province e i comuni sono assoggettati a una operazione di riequilibrio che avrà la durata di dodici anni e verrà effettuata tenendo conto di tutte le risorse complessivamente godute dall'ente (comprese le entrate derivanti dai tributi propri). Ai fini del riequilibrio, viene definito dal Ministero dell'Interno un fabbisogno standardizzato delle province e dei comuni (aggiornato ogni tre anni), commisurato ai servizi indispensabili e a quelli maggiormente diffusi.

Lo stanziamento al Fondo per la perequazione e per gli incentivi è destinato per il 16 per cento alle province e per la restante quota ai comuni. La perequazione viene effettuata: *a)* per le province, in base all'imposta sulle assicurazioni dei veicoli e all'imposta di iscrizione, trascrizione e annotazione al Pubblico registro automobilistico; *b)* per i comuni, in base all'ICI e all'imposta di registro, ipotecaria e catastale sui trasferimenti degli immobili.

I contributi al Fondo nazionale ordinario e a quello speciale per gli investimenti sono destinati alla realizzazione di opere pubbliche. L'assegnazione è effettuata tenendo conto della popolazione di ciascun ente e della spesa media pro capite sostenuta per la realizzazione di tali opere.

Le norme del D.lgs. 244 del 1997 entreranno in vigore dal 1999. Relativamente al 1998, i trasferimenti erariali a comuni e province sono stati disciplinati dalla L. 27.12.1997, n. 449; in particolare, rispetto all'anno precedente, i contributi ordinari in favore dei comuni sono stati ridotti di 560 miliardi, quelli in favore delle province di 60 miliardi. A fronte di tale riduzione, sono state assegnate altre risorse per complessivi 544 miliardi, da destinare in parte al Fondo perequativo e in parte agli enti con risorse pro capite inferiori alla media nazionale.

La L. 662 del 1996 ha esteso il sistema della Tesoreria unica ai comuni con meno di 5.000 abitanti. In sede di prima applicazione, le disponibilità liquide esistenti presso i tesorieri al 31 dicembre 1996 non dovevano essere versate sulle contabilità speciali, ma utilizzate fino al loro esaurimento per i pagamenti a carico degli enti.

Con riferimento agli interventi sulla gestione di cassa, gli enti locali sono stati oggetto della stessa normativa già richiamata a proposito delle regioni. Relativamente al 1998, il DM 16.1.1998 ha stabilito i limiti di giacenza a cui condizionare i trasferimenti dal bilancio nella misura del 14 per cento delle assegnazioni di competenza per le province con popolazione superiore a 400.000 abitanti e del 18 per cento per i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti.

In materia di tributi locali, la L. 662 del 1996 ha apportato dal 1997 alcune modifiche al D.lgs. 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'ICI. Con riferimento a quest'ultima, il DL 11.3.1997, n. 50 (convertito nella L. 9.5.1997, n. 122), ha concesso la facoltà ai comuni di stabilire alcune agevolazioni per i soggetti in situazioni di particolare disagio economico o sociale; la L. 29.11.1997, n. 410, ha differito al 31 dicembre 1998 i termini per la liquidazione e l'erogazione di sanzioni sull'imposta dovuta per il 1994 e 1995.

Il D.lgs. 15.12.1997, n. 446 (in attuazione di una delega contenuta nella L. 662 del 1996), ha disposto alcune modifiche riguardanti i tributi locali, applicabili dal 1998 (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*). La L. 449 del 1996 ha concesso una delega al Governo, da esercitare entro tre mesi dall'approvazione delle legge, per l'istituzione di un'addizionale comunale all'Irpef.

Per il 1998 la L. 449 del 1997 ha prorogato al 28 febbraio 1998 il termine per la deliberazione delle tariffe dei tributi e dei servizi. Il provvedimento ha inoltre disposto la proroga dal 31 gennaio al 31 marzo 1998 dei termini per i versamenti relativi all'imposta comunale sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni e alla TOSAP.

La L. 662 del 1996 ha autorizzato gli enti locali alla contrazione di mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa DD.PP. per il ripiano dei disavanzi delle aziende di trasporto relativi agli anni 1995 e 1996. La L. 449 del 1997 ha concesso la facoltà agli enti locali di rinegoziare i mutui in essere al 31 dicembre 1996 presso il sistema bancario, adeguandone il tasso a quello corrente di mercato. L'aggiornamento del saggio d'interesse sui mutui concessi dalla Cassa DD.PP., stabilito nel corso del 1997 dal DM 5.12.1997 nella misura nel 6,5 per cento, è stato da ultimo fissato al 5,5 per cento con il DM 2.4.1998.

La L. 662 del 1996 ha disposto l'aggiornamento del catasto e la sua gestione unitaria per province e comuni. Tali disposizioni sono state integrate dalla L. 449 del 1997, stabilendo un piano straordinario di classamento delle unità immobiliari nuove o variate, da attuare entro il 1999, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Il DL 30.1.1998, n. 6 (convertito nella L. 30.3.1998, n. 61), ha disposto particolari norme al fine di compensare gli effetti finanziari della proroga dei versamenti dei tributi locali in favore dei comuni ubicati nelle regioni Marche e Umbria colpite dal sisma del 1997 (cfr. in questa Appendice il punto f) Proroghe dei termini di versamento di imposte e contributi del paragrafo Imposte dirette).

c) Riordino istituzionale, decentramento e semplificazione amministrativa – La L. 15.3.1997, n. 59 (cosiddetta Bassanini uno), ha avviato un vasto processo di riforma delle amministrazioni pubbliche, articolata attraverso tre principali linee evolutive: a) il decentramento amministrativo, ossia il conferimento alle regioni e agli enti locali (nei limiti espressi dalla Costituzione vigente) di una molteplicità di funzioni amministrative riguardanti la promozione dello sviluppo delle comunità locali ovvero "localizzabili" sul territorio; b) il riordino della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri, la riorganizzazione degli enti pubblici nazionali (ad eccezione di quelli previdenziali) e la soppressione di molti organismi collegiali; c) la semplificazione amministrativa, ossia lo snellimento delle procedure amministrative.

L'attuazione dello snellimento delle procedure avrà luogo mediante regolamenti emanati dai Ministeri competenti; per il decentramento delle funzioni amministrative e la riforma delle strutture centrali e periferiche dello Stato, la L. 59 del 1997 ha conferito al Governo alcune deleghe legislative che hanno trovato attuazione nel corso del 1997 e nei primi mesi del 1998.

Il D.lgs. 4.6.1997, n. 143, ha regolato il trasferimento di competenze statali in materia di politiche per l'agricoltura. In particolare, è stato soppresso il Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali e sono state trasferite alle regioni le relative competenze. In via transitoria, è stato istituito il Ministero delle Politiche agricole, con compiti di coordinamento e rappresentanza presso gli uffici comunitari.

Il D.lgs. 28.8.1997, n. 281, ha definito e ampliato le attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (cosiddetta Conferenza Stato-regioni). Per le materie e i compiti di interesse comune per le regioni, le province, i comuni e le Comunità montane, la Conferenza Stato-città e autonomie locali (istituita con il DPCM 2.7.1996) è stata unificata con quella Stato-regioni; al nuovo organismo è stata attribuita la denominazione di Conferenza unificata.

Il D.lgs. 19.11.1997, n. 422, ha conferito alle regioni e agli enti locali le funzioni in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale. Esse riguardano la programmazione e l'amministrazione delle ferrovie in gestione commissariale governativa, quelle in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., i servizi ferroviari in concessione alle Ferrovie dello Stato di interesse locale e regionale (dal 1º giugno 1999), i servizi marittimi e aerei di interesse regionale.

Con il D.lgs. 23.12.1997, n. 469, sono state conferite alle regioni competenze in materia di mercato del lavoro (cfr. in questa Appendice il punto *d*) *Interventi per l'occupazione* del paragrafo *Prestazioni di protezione sociale*).

Il D.lgs. 31.3.1998, n. 112, ha trasferito alle regioni e agli enti locali una vasta gamma di funzioni amministrative riguardanti tre principali aree di intervento: a) territorio, ambiente e infrastrutture (urbanistica e bellezze naturali, edilizia residenziale pubblica, catasto, protezione dell'ambiente, parchi, risorse idriche e difesa del suolo, inquinamento atmosferico e acustico, rifiuti, opere pubbliche, viabilità, trasporti, protezione civile); b) sviluppo economico e attività produttive (artigianato, industria, energia, fiere, mercati, commercio, turismo); c) tutela della persona e della comunità (salute, servizi sociali, istruzione scolastica, beni e attività culturali, sport). Il provvedimento è intervenuto sulla struttura degli enti, centrali e periferici, interessati dal trasferimento di funzioni, disponendone la trasformazione, l'accorpamento o la soppressione. Esso ha ampliato le funzioni degli enti decentrati in materia di sostegno alle attività produttive: da un lato, trasferendo entro il 2001 alle regioni (che coordineranno anche l'attività di comuni e province) le procedure riguardanti le concessioni di agevolazioni, contributi e sovvenzioni, dall'altro, introducendo alcune liberalizzazioni e semplificazioni procedurali. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, le funzioni di autorizzazione e localizzazione degli impianti produttivi vengono attribuite ai comuni, i quali provvederanno all'istituzione di uno "sportello unico" per le imprese, in grado di garantire procedure di autorizzazione estremamente semplificate, basate su un sistema di autocertificazione da parte dell'impresa.

La L. 15.5.1997, n. 127 (cosiddetta Bassanini bis), ha proseguito il processo di riforma delle amministrazioni pubbliche, focalizzando l'intervento sulla semplificazione e lo snellimento dell'attività amministrativa, nella piena affermazione del principio della trasparenza e dell'autocertificazione. Un primo gruppo di norme semplifica le modalità di rilascio e trasmissione degli atti documentali da parte delle amministrazioni locali. Le altre riguardano le procedure di insediamento del Sindaco e del Presidente della Provincia, le dimissioni dei consiglieri e lo scioglimento delle assemblee consiliari, l'attività di autorganizzazione delle strutture amministrative, la gestione delle dotazioni organiche e della contrattazione collettiva.

Il provvedimento contiene alcune deleghe al Governo in materia di finanza locale che hanno trovato attuazione nel corso del 1997. Tra queste, il D.lgs. 7.8.1997, n. 279, è intervenuto in materia di Tesoreria unica. Il D.lgs. 15.9.1997, n. 342, ha stabilito nuovi principi in materia di equilibrio finanziario e contabile degli enti locali. Il provvedimento ha inteso rafforzare gli strumenti già in possesso degli amministratori degli enti locali per garantire gli equilibri di bilancio, assegnando un ruolo preciso al collegio dei revisori contabili e riaffermando il principio del rispetto dell'obbligo della copertura finanziaria nei provvedimenti di spesa. Altre disposizioni hanno integrato quelle contenute nel D.lgs. 25.2.1995, n. 77, in materia di dissesto finanziario degli enti locali, prevedendo procedure semplificate e celeri per la rilevazione e il pagamento dei debiti e introducendo sanzioni per gli amministratori che hanno concorso a determinare la situazione di dissesto. Il provvedimento ha inoltre integrato le norme previste dal D.lgs. 30.12.1992, n. 504, in materia di enti strutturalmente deficitari; al riguardo, sono state previste alcune misure obbligatorie per ricondurre tali enti in condizioni di gestione finanziariamente equilibrata. Altre modifiche hanno interessato le procedure di liquidazione degli enti dissestati.

Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria

Nel corso del 1997 sono stati emanati i decreti legislativi di attuazione delle deleghe al Governo in materia tributaria contenute nella legge di accompagnamento alla legge finanziaria per il 1997 (L. 23.12.1996, n. 662).

a) Riordino dell'Irpef e della tassazione sul reddito da lavoro dipendente – Il D.lgs. 2.9.1997, n. 314, ha disposto l'armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi da lavoro dipendente. Dal 1998 la base imponibile ai fini del calcolo dei contributi previdenziali e assistenziali viene disciplinata dalla normativa prevista per le imposte sul reddito (artt. 46 e 48 del TUIR); permane il criterio di cassa per la determinazione del reddito ai fini fiscali e quello di competenza per l'individuazione dell'imponibile contributivo. È stata istituita la cosiddetta certificazione unica dei redditi a carico del datore di lavoro, in luogo di quelle separate ai fini fiscali e contributivi.

I titolari di due o più trattamenti pensionistici che non percepiscano altri redditi sono stati esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, in quanto l'applicazione delle ritenute fiscali e delle detrazioni d'imposta viene effettuata dagli enti erogatori su segnalazione del Casellario centrale delle pensioni.

Dal periodo d'imposta 1998 è entrata in vigore la nuova struttura dell'Irpef definita dal D.lgs. 15.12.1997, n. 446. Il numero delle aliquote è stato ridotto da sette a cinque: 18,5 per cento (sui primi 15 milioni di reddito), 26,5 (oltre i 15 milioni e fino a 30), 33,5 (oltre i 30 milioni e fino a 60), 39,5 (oltre i 60 milioni e fino a 135) e 45,5 (oltre i 135 milioni).

A tali aliquote occorre sommare quella dell'addizionale regionale all'Irpef, istituita sempre dal 1998. Per i primi due anni, l'aliquota dell'addizionale è dello 0,5 per cento su tutto il territorio nazionale; successivamente verrà fissata dalle regioni, entro una forcella compresa tra lo 0,5 e l'1 per cento. Per i redditi da lavoro dipendente, l'addizionale è trattenuta dal sostituto d'imposta al momento dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio ai fini dell'Irpef di fine anno ovvero di fine rapporto; per gli altri redditi, il tributo è dovuto in occasione del saldo dell'Irpef.

Dal periodo d'imposta 1998, il D.lgs. 446 del 1997 ha disposto una nuova articolazione delle detrazioni per i carichi familiari, il lavoro dipendente e autonomo: *a*) la detrazione per ciascun figlio viene fissata in 336.000 lire e viene estesa agli altri familiari a carico; *b*) rimane invariata la detrazione per il coniuge fiscalmente a carico (1.057.552 lire per redditi complessivi fino a 30 milioni di lire, 961.552 lire per redditi oltre i 30 milioni di lire e fino a 60 milioni, 889.552 lire oltre i 60 milioni di reddito e fino a 100 milioni, 817.552 lire oltre i 100 milioni di reddito); *c*) la detrazione per i redditi da lavoro dipendente è stata fissata in misura decrescente all'aumentare del reddito (da un massimo di 1.680.000 lire per redditi non superiori a 9.100.000 lire, a un minimo di 100.000 lire per quelli oltre i 100 milioni); *d*) per i percettori di soli redditi da pensione fino a 18 milioni, anche se titolari di reddito di fabbricati adibiti ad abitazione principale, è stata stabilita un'ulteriore detrazione di 70.000 lire; *e*) la detrazione per i redditi d'impresa e da lavoro autonomo è stata rimodulata in misura decrescente all'aumentare del reddito (da un massimo di 700.000 lire per redditi non superiori a 9.100.000 lire a un minimo di 100.000 lire per quelli non superiori a 60 milioni).

Sempre dal 1998, il provvedimento ha inoltre ridotto dal 22 al 19 per cento la misura della detrazione dall'imposta degli oneri di cui all'art. 13 bis del TUIR (spese mediche, interessi su mutui, ecc.).

b) Revisione del regime di tassazione del reddito d'impresa – Il D.lgs. 8.10.1997, n. 358, ha introdotto un regime opzionale di tassazione delle plusvalenze realizzate in seguito a operazioni societarie straordinarie (cessioni di aziende possedute da almeno tre anni; cessioni di partecipazioni, di controllo o collegamento, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie da almeno tre anni; fusioni e scissioni). Il nuovo regime prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 27 per cento, rateizzabile in cinque rate di pari importo. Il provvedimento ha stabilito inoltre alcune innovazioni in materia di tassazione dei conferimenti in società e dello scambio di partecipazioni.

Il D.lgs. 18.12.1997, n. 466, ha introdotto, dal periodo d'imposta 1997 (2000 per le banche e le assicurazioni), un più articolato sistema di tassazione del reddito delle imprese, denominato *dual income tax* (DIT). Esso è basato sulla ripartizione del reddito d'impresa in due componenti: la prima soggetta all'aliquota ridotta del 19 per cento e la seconda, calcolata in maniera residuale rispetto alla prima, soggetta all'aliquota ordinaria delle imposte sul reddito. La prima componente è calcolata in via presuntiva, applicando agli incrementi del patrimonio netto realizzati dal 30 settembre 1996 un rendimento da stabilire annualmente con decreto del Ministro delle Finanze e determinato sulla base dei rendimenti finanziari medi dei titoli obbligazionari pubblici e privati, aumentabili fino al 3 per cento a titolo di compensazione del maggior rischio. Per il periodo d'imposta 1997, il DM 24.3.1998 ha fissato al 7 per cento la misura di tale rendimento. Per i soggetti passivi dell'Irpeg, l'incidenza dell'imposizione sull'utile complessivo, che riflette la media ponderata delle due aliquote, non può scendere al di sotto del 27 per cento. Le variazioni del patrimonio netto rilevanti ai fini della determinazione della componente di reddito soggetta ad aliquota ridotta sono quelle derivanti dai conferimenti in denaro e dagli accantonamenti a riserva di utili.

Le società ammesse alla quotazione nei mercati regolamentati italiani applicano un'aliquota agevolata ridotta dal 19 al 7 per cento nei tre periodi d'imposta successivi alla quotazione (in questo caso, l'incidenza complessiva dell'imposizione sul reddito non può essere inferiore al 20 per cento). Il D.lgs. 466 del 1997 ha stabilito anche per le imprese individuali e le società di persone i criteri di individuazione della componente di reddito da assoggettare a tassazione separata secondo un'aliquota agevolata del 19 per cento (coincidente con quella del primo scaglione dell'Irpef). Il reddito residuale viene invece tassato nei modi ordinari. Ai fini della determinazione dell'aliquota, la quota di reddito tassata separatamente viene ricompresa nel reddito complessivo, in modo da tenere conto della progressività dell'Irpef. Modifiche marginali al provvedimento sono state disposte con il D.lgs. 23.3.1998, n. 56.

c) Razionalizzazione del trattamento fiscale dei redditi delle attività finanziarie – Il D.lgs. 21.11.1997, n. 461, ha disposto il riordino dal 1º luglio 1998 del sistema di tassazione dei redditi da capitale (interessi, scarti di emissione, dividendi e altri redditi derivanti dall'impiego del risparmio) e dei redditi diversi (guadagni di capitale derivanti da titoli o diritti a essi assimilati) percepiti da investitori persone fisiche e da altri soggetti che non svolgano attività d'impresa (cosiddetti nettisti). Rispetto al regime attuale, la categoria dei redditi diversi viene estesa ai guadagni di capitale derivanti non solo dalle azioni ma da qualunque tipo di valore mobiliare (ad esempio titoli pubblici) e da metalli preziosi e valute. Sono introdotte "norme di chiusura" che consentono di sottoporre a tassazione anche i proventi del risparmio non espressamente indicati dal provvedimento.

In merito alla misura del prelievo, il provvedimento ha accorpato le aliquote in due sole percentuali: 12,5 e 27 per cento. In linea generale, viene confermata l'aliquota del 27 per cento per gli interessi dei depositi bancari e dei certificati di deposito (indipendentemente dal luogo di emissione e dalla scadenza), mentre l'aliquota del 12,5 per cento, oltre a essere confermata per i titoli di Stato (indipendentemente dal luogo di emissione e dalla scadenza), viene applicata ai redditi da capitale precedentemente tassati ad aliquote non superiori al 15 per cento, nonché ai guadagni di capitale diversi da quelli derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate.

Con riferimento alla tassazione dei redditi da capitale, i regimi sono differenziati in base alla durata degli investimenti per i titoli obbligazionari e similari privati, in base alla natura della partecipazione per le azioni. In particolare, per i titoli obbligazionari e similari privati l'aliquota della ritenuta a titolo definitivo è posta pari al: *a)* 12,5 per cento per titoli con scadenza non inferiore a 18 mesi (per questi diventa 27 per cento relativamente alle società non quotate con proventi oltre i limiti di legge); *b)* 27 per cento per i titoli con scadenza

inferiore a 18 mesi. Riguardo alle azioni, in caso di partecipazione non qualificata (indipendentemente dal fatto che l'impresa sia o meno quotata) viene prevista la ritenuta a titolo definitivo (cedolare secca) con aliquota del 12,5 per cento. È ammessa l'opzione per il regime ordinario di tassazione progressiva (nella dichiarazione dei redditi), senza applicazione di alcuna ritenuta d'acconto. Per i soggetti non residenti, l'aliquota della ritenuta è pari al 27 per cento (con l'eccezione delle azioni di risparmio, per le quali il prelievo è del 12,5 per cento); in questi casi è stata introdotta una procedura che consente di ottenere direttamente, attraverso la banca che corrisponde i dividendi, l'applicazione della minore ritenuta prevista dai trattati bilaterali contro la doppia imposizione. Nel caso di partecipazioni qualificate, i dividendi vengono tassati in base al regime ordinario di tassazione progressiva nella dichiarazione dei redditi, senza possibilità di optare per la ritenuta a titolo definitivo. Il provvedimento ha modificato la definizione di partecipazioni qualificate, considerando tali quelle che eccedono il 2 per cento dei diritti di voto o il 5 per cento del capitale, per le società con azioni quotate, ovvero il 20 per cento dei diritti di voto o il 25 per cento del capitale, per le altre società (e non più quelle che eccedono il 2, il 5 e il 10 per cento del capitale delle società rispettivamente quotate, per azioni, o di altro tipo).

Con riferimento alla tassazione dei redditi diversi, l'aliquota ordinaria è stata fissata nella misura del 12,5 per cento. Essa si applica alle plusvalenze relative a titoli pubblici ed equiparati, a CD, a obbligazioni e titoli similari e ad azioni rappresentative di partecipazioni non qualificate. Nel caso di azioni rappresentative di partecipazioni qualificate, l'aliquota è stata stabilita nella misura del 27 per cento.

Relativamente alle modalità di applicazione, di riscossione e di versamento delle imposte, il provvedimento ha introdotto tre regimi opzionali: il regime del "risparmio gestito", quello del "risparmio amministrato" e quello ordinario in dichiarazione dei redditi.

Il primo si applica alle gestioni individuali patrimoniali e prevede l'applicazione di una ritenuta alla fonte del 12,5 per cento, operata dall'intermediario sull'utile della gestione ottenuto dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito fra l'inizio e la fine dell'anno e risultante sia dai redditi da capitale, sia dai redditi diversi. In tal modo i guadagni di capitale vengono tassati al momento della maturazione e si consente una compensazione delle minusvalenze con le plusvalenze derivanti da qualunque titolo, ma anche con i redditi da capitale tassati con l'aliquota agevolata del 12,5 per cento. Un regime analogo a quello delle gestioni individuali è applicato agli organismi d'investimento collettivo (fondi comuni e Sicav), per i quali sono aboliti gli attuali prelievi alla fonte definitivi sui proventi finanziari e l'imposta annuale sul patrimonio. Essi potranno inoltre compensare eventuali crediti e debiti d'imposta tra fondi facenti capo alla stessa società di gestione. Il versamento dell'imposta sostitutiva deve essere effettuato, a cura del gestore, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello di applicazione dell'imposta, ovvero entro il secondo mese successivo a quello di chiusura del rapporto di gestione (per i contratti che si chiudono nel corso dell'anno).

Il regime del risparmio amministrato prevede un prelievo del 12,5 per cento da parte dell'intermediario, da effettuare al momento della realizzazione di plusvalenze derivanti da operazioni poste in essere nell'ambito di un determinato rapporto di deposito o custodia con il contribuente; da tali plusvalenze il sostituto d'imposta deve sottrarre le eventuali minusvalenze verificatesi all'interno del medesimo rapporto di deposito, in occasione di precedenti operazioni. Gli intermediari devono provvedere al versamento dell'imposta entro il 15° giorno del secondo mese successivo a quello di applicazione dell'imposta. Non è prevista alcuna segnalazione al fisco.

Il regime ordinario della dichiarazione dei redditi è reso obbligatorio nel caso di titoli non depositati presso gli intermediari e di plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate; anche in questo caso è prevista la possibilità di compensare plusvalenze e minusvalenze realizzate, seppure limitatamente alle operazioni riportate nella dichiarazio-

ne. Il prelievo avviene nell'anno successivo a quello in cui si è realizzato il guadagno. In caso di opzione per questo regime è previsto l'obbligo di segnalazione al fisco da parte dell'intermediario.

Per tutti i regimi è stata prevista la possibilità di riportare in avanti eventuali eccedenze di perdite fino a un massimo di quattro periodi d'imposta successivi. Nei casi del regime ordinario e di quello del risparmio amministrato, in cui la tassazione avviene al momento della realizzazione dei redditi e non della maturazione (come invece avviene per il regime del risparmio gestito), è stata prevista l'applicazione di un coefficiente di rettifica ("equalizzatore") che adegua le plusvalenze e le minusvalenze in modo da equiparare l'imposta dovuta a quella che sarebbe stata versata in base a maturazione. L'equalizzatore viene applicato alle attività finanziarie detenute per più di 12 mesi. I valori di tali coefficienti saranno resi noti con decreto del Ministro delle Finanze. Disposizioni particolari sono previste per gli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli similari senza cedola (cosiddetti zero coupon).

Dal periodo d'imposta 1997, il D.lgs. 18.12.1997, n. 467, ha ridisegnato la struttura del credito d'imposta concesso in caso di distribuzione di dividendi ai soci delle società di capitali e abolito la maggiorazione di conguaglio. In particolare, il credito d'imposta non è più attribuito in misura fissa (pari ai 9/16 degli utili distribuiti), ma in proporzione dell'imposta effettivamente assolta dalla società sugli utili distribuiti. Le riserve e i fondi che avrebbero dovuto scontare la maggiorazione di conguaglio in caso di distribuzione sono stati assoggettati a una imposta sostitutiva indeducibile dalle imposte sui redditi (con aliquota dal 2,2 al 5,6 per cento), da liquidare con la dichiarazione dei redditi relativa al 1997 e da versare in tre rate in occasione del saldo annuale a partire dal 1998.

d) Istituzione dell'IRAP e riordino della disciplina dei tributi locali – Il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha istituito dal 1998 l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) a carico delle imprese, degli enti e dei lavoratori autonomi; contestualmente ha soppresso i contributi sanitari, la tassa per la salute, l'Ilor, l'Iciap, la tassa di concessione governativa per l'attribuzione della partita IVA, l'imposta sul patrimonio netto delle imprese, le tasse sulle concessioni comunali. La base imponibile dell'imposta, che ha carattere reale, è rappresentata dal valore della produzione netta (calcolato al netto degli ammortamenti) attribuibile al territorio regionale e risultante dal bilancio o dalla dichiarazione dei redditi. Per le attività produttive con impianti in diverse regioni, la ripartizione del valore aggiunto avviene in base al monte retributivo.

L'aliquota di base del tributo è pari al 4,25 per cento. Dal periodo d'imposta 2000, le regioni potranno elevare tale aliquota nella misura massima di un punto percentuale, eventualmente differenziando la maggiorazione per settori di attività o categorie di contribuenti. Una quota del gettito è attribuita ai comuni e alle province a compensazione dei tributi locali soppressi. Per il versamento del tributo si osservano le modalità e i termini previsti per le imposte dirette. Soggetti passivi dell'IRAP sono anche gli organi e le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e gli enti pubblici non commerciali. In questi casi l'imposta è determinata applicando alle retribuzioni e ai compensi annui spettanti al personale le aliquote dei contributi sanitari soppressi e il versamento del tributo ha cadenza mensile, secondo quanto disposto dal DM 24.3.1998. Per gli enti non commerciali, le imprese di assicurazione, gli enti creditizi e finanziari sono state stabilite regole specifiche.

In via transitoria il decreto ha disposto: *a*) per le imprese agricole, l'applicazione delle seguenti aliquote agevolate dell'imposta: 2,5 per cento nel 1998, 3 nel 1999, 3,5 nel 2000 e 3,75 nel 2001; *b*) per i settori creditizio e assicurativo, l'applicazione delle seguenti aliquote maggiorate dell'imposta: 5,4 per cento nel 1998, 5 nel 1999 e 4,75 nel 2000; *c*) la fissazione delle aliquote da parte dello Stato fino al 1999, senza alcuna facoltà di intervento da parte delle regioni; *d*) l'attribuzione di una quota del gettito allo Stato, a compensazione dei costi

sostenuti per l'accertamento e la riscossione dell'imposta (fino all'emanazione di apposite leggi regionali) e dell'abolizione dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (limitatamente al biennio 1998-99); *e*) la determinazione degli acconti per il periodo d'imposta 1998, in misura pari al 120 per cento dell'imposta "figurativa" calcolata sul periodo d'imposta precedente, da versare in due rate di pari importo alle scadenze previste per le imposte sui redditi; *f*) l'introduzione, fino all'anno 2000, della cosiddetta clausola di salvaguardia, ossia di un sistema correttivo opzionale per la determinazione dell'imposta dovuta in acconto o a saldo. Alcune correzioni al provvedimento sono state apportate dal successivo D.lgs. 10.4.1998, n. 137.

Il D.lgs. 446 del 1997 ha rafforzato il potere regolamentare dei comuni e delle province, consentendo loro di disciplinare, attraverso i regolamenti, le entrate proprie anche di natura tributaria, fatta eccezione per la individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei vari tributi. Contestualmente, ha stabilito i criteri direttivi da seguire nelle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi: oltre alla gestione diretta da parte degli enti locali (anche in forma associata), è stato previsto l'ampliamento della possibilità di affidare tali attività a soggetti privati (aziende speciali, concessionari della riscossione, società miste, soggetti iscritti in apposito albo istituito presso il Ministero delle Finanze).

La struttura delle entrate proprie dei diversi livelli di Governo hanno subito alcune modifiche. Alle regioni, in sostituzione dei contributi sanitari e della tassa per la salute è stato attribuito il gettito dell'IRAP e quello dell'addizionale regionale all'Irpef. Il gettito dell'addizionale e il 90 per cento di quello relativo all'IRAP (considerato al netto delle quote devolute temporaneamente allo Stato) sono destinati al finanziamento del SSN. Con riferimento alle province, dal 1º gennaio 1999 verrà abolita l'addizionale all'imposta erariale di iscrizione al Pubblico registro automobilistico (PRA). Esse potranno invece istituire un'analoga imposta sulle formalità di iscrizione al PRA. Dalla stessa data, inoltre, verrà devoluto alle province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore.

Dal 1º gennaio 1998 i comuni sono stati interessati dall'abolizione dell'Iciap e delle tasse di concessione comunale. Il relativo gettito è compensato dalla devoluzione di una quota del gettito dell'IRAP da parte delle regioni. Inoltre, dal 1º gennaio 1999 il provvedimento ha disposto: *a)* l'abolizione della TOSAP (è prevista la facoltà di istituire un canone sull'occupazione delle aree pubbliche); *b)* la facoltà di sostituire l'imposta comunale sulla pubblicità con un canone per la pubblicità; *c)* la devoluzione ai comuni del gettito delle imposte di registro, ipotecarie e catastali sul trasferimento di immobili.

In materia di ICI, il provvedimento ha concesso ai comuni la facoltà di: a) deliberare l'aumento della detrazione per l'abitazione principale oltre le 500.000 lire e fino a concorrenza dell'imposta (in questo caso, sulle altre abitazioni l'aliquota applicata non può essere inferiore a quella ordinaria); b) disporre un regime di esenzione per gli immobili dello Stato, delle regioni e degli enti locali, non adibiti esclusivamente a compiti istituzionali; c) considerare parti integranti dell'abitazione principale le sue pertinenze, anche se iscritte distintamente in catasto; d) estendere le detrazioni per l'abitazione principale agli immobili concessi in uso gratuito a parenti.

e) Revisione della disciplina tributaria degli enti non commerciali e introduzione di un regime fiscale specifico per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale – Il D.lgs. 4.12.1997, n. 460, ha disciplinato il regime fiscale del settore delle attività di assistenza e promozione sociale esercitate da soggetti privati (cosiddetto settore non-profit). In particolare è stato rivisto il trattamento fiscale degli enti non commerciali e introdotto un nuovo regime fiscale per una specifica categoria di questi enti definiti Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Relativamente agli enti non commerciali, oltre all'individuazione e alla definizione delle attività e degli scopi primari, è stato previsto un trattamento fiscale agevolato sui fondi derivanti da raccolte pubbliche occasionali e sui contributi erogati da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività convenzionate. Riguardo agli obblighi contabili, sono state previste una scrupolosa rendicontazione delle attività svolte (in particolare sulle raccolte pubbliche di fondi) e la tenuta di una contabilità separata per l'attività commerciale da essi svolta. Il reddito derivante da quest'ultima può essere soggetto a un regime forfettario d'imposizione, differenziato a seconda dell'attività svolta dall'ente. Sono state introdotte agevolazioni temporanee sui trasferimenti a titolo gratuito di beni patrimoniali in favore degli enti (mediante applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi).

Le ONLUS si differenziano rispetto agli enti non commerciali per la loro esclusiva finalità di solidarietà sociale, esercitata prevalentemente nei confronti di soggetti esterni all'organizzazione, e per il divieto (sancito dallo statuto sociale) di distribuire utili, anche in modo indiretto. Tali organizzazioni devono operare in settori specifici: assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente, promozione della cultura, dell'arte e dei diritti civili, ricerca scientifica. Agli organismi di volontariato si applicano le disposizioni previste per le ONLUS, fatte salve eventualmente quelle di maggior favore stabilite con altri provvedimenti; non sono invece considerate tali le società non cooperative, le fondazioni bancarie, i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria.

Le organizzazioni, che in virtù del possesso di questi requisiti ottengono l'iscrizione presso l'anagrafe unica delle ONLUS (istituita e gestita dal Ministero delle Finanze), possono beneficiare, a condizione che rispettino gli obblighi contabili previsti, di un regime fiscale agevolato. Esso consiste in una pluralità di esenzioni e sconti sia ai fini delle imposte dirette (lo svolgimento delle attività "istituzionali" non costituisce esercizio di attività commerciale e quindi non concorre alla formazione del reddito imponibile), sia delle imposte indirette (IVA, bollo, registro, spettacoli, tributi locali, successioni e donazioni).

I benefici fiscali si estendono anche ai soggetti che erogano liberalità nei confronti delle ONLUS: a) le persone fisiche possono detrarre dall'Irpef nella misura del 19 per cento sia le erogazioni liberali (entro l'importo massimo di 4 milioni di lire), sia i contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso (entro l'importo di 2.500.000 lire); b) le imprese possono detrarre dal reddito d'impresa le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 4 milioni di lire o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato; c) particolari disposizioni regolano la deducibilità da parte delle imprese delle erogazioni in natura e degli oneri relativi al proprio personale dipendente "fornito in prestito" alle ONLUS.

- f) Riordino dell'IVA Dal 1998 il D.lgs. 2.9.1997, n. 313, ha apportato numerose modifiche alle norme del DPR 26.10.1972, n. 633 (istitutivo dell'IVA), che regolano: a) i soggetti passivi; b) la disciplina delle detrazioni dall'imposta e delle relative rettifiche; c) i regimi speciali o particolari, deroganti i criteri ordinari di applicazione del tributo (regime speciale per l'agricoltura, l'editoria, il settore del turismo e dello spettacolo). Ha inoltre ridefinito la disciplina dei rimborsi d'imposta. Il successivo D.lgs. 23.3.1998, n. 56, ha apportato alcune correzioni al provvedimento.
- g) Semplificazione degli adempimenti formali dei contribuenti e riorganizzazione degli uffici finanziari Il D.lgs. 9.7.1997, n. 237, ha disposto dal 1° gennaio 1998 alcune rilevanti modifiche al sistema di riscossione dei tributi, al fine di armonizzare le procedure di riscossione alla disciplina del conto fiscale. In particolare, sono stati aboliti i servizi di cassa svolti dagli uffici finanziari presenti negli uffici IVA, in quelli del registro, nelle conservatorie dei registri immobiliari e negli uffici tecnici erariali. La riscossione e il pagamento dei

tributi vengono demandati ai concessionari della riscossione, alle banche e all'ente Poste, in armonia con le disposizioni in materia di conto fiscale.

Il D.lgs. 9.7.1997, n. 241, ha stabilito alcune norme di semplificazione negli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'IVA, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni. In particolare, dal 1998 per le persone fisiche e dal 1999 per le società, ha disposto l'unificazione dei modelli delle dichiarazioni annuali dei redditi, dell'IVA e dei sostituti d'imposta con meno di 10 dipendenti (cosiddetto modello unico). Sono state previste procedure automatiche per la trasmissione dei dati agli uffici finanziari da parte di soggetti abilitati dall' Amministrazione finanziaria. È stato esteso anche ai datori di lavoro con più di 20 dipendenti l'obbligo di garantire l'assistenza fiscale (precedentemente tale obbligo riguardava i datori di lavoro con più di 100 dipendenti). Il provvedimento ha unificato al giorno 15 di ogni mese i versamenti delle imposte dirette, delle ritenute Irpef, dell'IVA, dei contributi INPS e delle imposte sostitutive delle imposte sui redditi (il relativo modello è stato successivamente approvato con il DM 30.3.1998); la norma entra in vigore dal maggio 1998 per le persone fisiche con partita IVA, dal 1999 per le società di persone e dal 2000 per quelle di capitali. Il pagamento delle imposte in autotassazione potrà essere effettuato anche in forma rateale e mediante l'adozione di mezzi di pagamento diversificati (bonifici bancari, carte di credito, assegni); è stata infine prevista la compensazione tra i crediti e i debiti delle imposte e dei contributi dovuti.

Il D.lgs. 23.3.1998, n. 56, è intervenuto nella stessa materia, prevedendo in particolare la possibilità di differire, con decreto del Presidente della Repubblica, i termini ordinari per gli adempimenti dei contribuenti mediante pagamento di una maggiorazione dello 0,5 per cento a titolo di interessi. Il successivo DPCM 24.3.1998 ha disciplinato tale differimento per il 1998 (cfr. in questa Appendice il punto f) Proroghe dei termini di versamento di imposte e contributi del paragrafo Imposte dirette).

Dal 1º gennaio 1999 il D.lgs. 18.12.1997, n. 462, ha stabilito che le disposizioni previste per le imposte sui redditi in materia di procedure di liquidazione, accertamento e riscossione siano estese ai contributi e premi previdenziali e assistenziali da indicare nelle dichiarazioni dei redditi.

Dal 1º gennaio 1999 il D.lgs. 18.12.1997, n. 463, ha disposto che gli enti impositori diversi dallo Stato emettano annualmente un unico avviso di pagamento per tutti i tributi di importo predeterminato. Inoltre, la competenza per le formalità relative alla registrazione, trascrizione e voltura catastale di atti aventi per oggetto beni immobili passerà dagli uffici del registro al dipartimento del territorio del Ministero delle Finanze.

- h) Perfezionamento della disciplina dell'accertamento con adesione Il D.lgs. 19.6.1997, n. 218, ha riformulato l'istituto dell'accertamento con adesione, armonizzandone la disciplina con quello della conciliazione giudiziale. In particolare, ne ha esteso l'applicazione a tutti i contribuenti e a qualsiasi tipo di reddito e d'imposta, nonché agli accertamenti cosiddetti parziali e sintetici. Al fine di incentivarne l'utilizzo, ha previsto la semplificazione e l'accelerazione della procedura, la riduzione delle sanzioni, nonché la depenalizzazione di alcuni reati tributari.
- i) Riforma del sistema sanzionatorio non penale I decreti legislativi 18.12.1997, nn. 471, 472 e 473, hanno stabilito nuove disposizioni applicabili dal 1º aprile 1998 in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie e hanno apportato modifiche al sistema delle sanzioni non penali in materia di imposte dirette, di IVA, di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, di altri tributi indiretti, nonché in materia di riscossione.
- l) Revisione dei comitati tributari regionali Il D.lgs. 9.7.1997, n. 235, ha disposto la revisione della composizione dei comitati tributari regionali, allo scopo di garantire

un'adeguata rappresentanza dei contribuenti. Inoltre, ha istituito presso il Ministero delle Finanze la consulta tributaria, con compiti consultivi e propositivi per i comitati tributari regionali.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi – La L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito, con modifiche, il DL 31.12.1996, n. 669), ha prorogato per il periodo 1º dicembre 1996-30 novembre 1997 lo sgravio dei contributi previdenziali concessi alle aziende industriali, artigiane, alberghiere, marittime e di servizi ubicate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, riducendo peraltro l'aliquota di sgravio dal 10,6 al 6 per cento (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: Contributi sociali).

La L. 27.12.1997, n. 449, ha disposto che, in sostituzione dello sgravio contributivo in percentuale della retribuzione concesso alle imprese individuate nella L. 30 del 1997, dal 1º dicembre 1997 e sino al 31 dicembre 1999 venga corrisposto un contributo capitario per i lavoratori, occupati al 1º dicembre 1997, che non abbiano percepito nel 1996 una retribuzione imponibile ai fini pensionistici superiore a 36 milioni. Il contributo annuo è stato determinato in 1.600.000 lire per il 1997 e 1998 e in 1.050.000 lire per il 1999; esso è alternativo a ogni altra agevolazione contributiva con l'eccezione della fiscalizzazione degli oneri sociali. Queste disposizioni si applicano anche ai lavoratori assunti successivamente al 1º dicembre 1997 per effetto del *turn over*. Per le imprese operanti nelle regioni già interessate dai menzionati sgravi contributivi (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), nonché in Abruzzo e in Molise, è stato prorogato per lo stesso periodo lo sgravio totale dei contributi dovuti all'INPS per i nuovi assunti a incremento delle unità occupate al 30 novembre 1997 e 1998; l'agevolazione per ciascun dipendente ha durata annuale.

b) Contributi previdenziali e sanitari – La L. 23.12.1996, n. 663, ha stabilito che dal 1º gennaio 1997 l'aliquota dei contributi pensionistici a carico delle Ferrovie e dei suoi dipendenti sia allineata a quella prevista per i lavoratori iscritti al FPLD.

La L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito, con modifiche, il DL 31.12.1996, n. 669), ha recepito le norme contenute per la prima volta nel DL 28.3.1996, n. 166, il quale aveva disposto che l'eventuale divario tra l'aliquota precedentemente corrisposta dai datori di lavoro e quella (pari al 23,46 per cento) prevista dal DM 21.2.1996 – attuativo della L. 8.8.1995, n. 335 – fosse colmato con successivi aumenti biennali, dello 0,5 per cento, a partire dal 1º gennaio 1997 (si ricorda che la L. 335 aveva stabilito nel 32 per cento l'aliquota contributiva complessiva dovuta al FPLD gestito dall'INPS).

Dal 1º gennaio 1998, in attuazione della delega contenuta nella L. 23.12.1996, n. 662, il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha abolito il contributo dovuto al SSN e quello dovuto sui redditi da pensione per l'assistenza di malattia (0,2 per cento) e ha ridotto di 1,66 punti percentuali il contributo per la tubercolosi.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha previsto che dal 1º gennaio 1998 le aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei commercianti e degli artigiani siano elevate di 0,8 punti percentuali. Ogni 1º gennaio a partire dal 1999 le aliquote devono essere aumentate di 0,2 punti percentuali sino a raggiungere un'aliquota pari a 19 punti percentuali. Per il 1998 l'aliquota contributiva dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni è stata aumentata di 0,3 punti percentuali. Per i lavoratori autonomi già pensionati presso le gestioni dell'INPS e con più di 65 anni di età, è stato previsto che, a richiesta, il contributo possa essere ridotto del 50 per cento; in questo caso, per i lavoratori ai quali la pensione è stata liquidata in tutto

o in parte con il sistema retributivo, il supplemento di pensione è corrispondentemente ridotto della metà. Sempre dal 1º gennaio 1998, per i lavoratori "parasubordinati" l'aliquota contributiva è stata elevata di 1,5 punti percentuali; essa dovrà aumentare, ogni due anni, di ulteriori 0,5 punti percentuali sino a raggiungere l'aliquota del 19 per cento; per gli stessi lavoratori è stato introdotto un ulteriore prelievo, con aliquota pari allo 0,5 per cento, destinato al finanziamento degli assegni al nucleo familiare e delle prestazioni per la tutela della maternità.

La L. 449 del 1997 ha inoltre disposto che dal 1º gennaio 1998 l'aliquota contributiva di finanziamento delle forme pensionistiche sostitutive gestite dall'INPS debba essere allineata, se inferiore, a quella vigente per il FPLD.

c) Condoni contributivi – La L. 28.5.1997, n. 140 (che ha convertito il DL 28.3.1997, n. 79), ha previsto un nuovo condono contributivo ed ha esteso il periodo condonabile al dicembre 1996. Per regolarizzare la loro posizione, i contribuenti hanno dovuto effettuare entro il 31 maggio 1997 il versamento dei contributi maggiorati di un interesse pari al 10 per cento. È stata anche prevista la regolarizzazione rateale con l'applicazione di un interesse di differimento del 7 per cento. Ai contribuenti che avevano aderito a precedenti condoni è stata data la possibilità di usufruire delle nuove condizioni di pagamento per la parte di debito residua.

Prestazioni di protezione sociale

- a) Riforma degli enti previdenziali L'art. 1, comma 32, della L. 24.12.1993, n. 537, aveva previsto che il Governo predisponesse norme volte al riordino e alla soppressione di alcuni enti pubblici di previdenza e assistenza. Il D.lgs. 30.6.1994, n. 479, ha dato attuazione alla delega e ha stabilito per ciascun ente soggetto alla riforma l'emanazione di un nuovo regolamento. I decreti del Presidente della Repubblica 24.9.1997, nn. 366, 367 e 368, hanno individuato per l'INPS, l'INAIL e l'INPDAP gli organi d'istituto e le loro competenze.
- b) Prestazioni previdenziali La L. 28.5.1997, n. 140 (che ha convertito il DL 28.3.1997, n. 79), ha modificato le norme contenute nella L. 23.12.1996, n. 662, che prevedevano il pagamento con titoli di Stato ai beneficiari delle somme dovute in base alle sentenze della Corte costituzionale 29-31.12.1993, n. 495, e 8-10.6.1994, n. 240. I competenti enti previdenziali erogheranno in contanti quanto dovuto agli aventi diritto; per il finanziamento di tale spesa il Ministro del Tesoro è stato autorizzato a emettere titoli di Stato negli anni compresi tra il 1996 e il 2001.

Il DM 29.7.1997, n. 331, ha previsto che ai dipendenti pubblici in possesso dei requisiti di età e anzianità contributiva indicati nella tab. *B* della L. 8.8.1995, n. 335, possano essere riconosciuti il trattamento di pensione di anzianità e quello conseguente alla trasformazione dei loro rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, in deroga al regime della non cumulabilità, di cui all'art.1, comma 189, della L. 662 del 1996. La retribuzione è calcolata secondo i criteri stabiliti dalla disciplina generale del tempo parziale e il cumulo tra pensione e retribuzione non deve comunque superare l'ammontare della retribuzione spettante al dipendente che, a parità di condizioni, presta la sua opera a tempo pieno. Il regime di cumulo ha validità per tutta la durata del rapporto di lavoro. Al momento della cessazione del rapporto di lavoro si procede alla rideterminazione del trattamento di pensione sulla base della complessiva anzianità maturata. I trattamenti di fine rapporto sono liquidati esclusivamente alla data della cessazione del rapporto di lavoro. Il personale cessato dal servizio dopo il 30 settembre 1996 e che a quella data avesse i requisiti sopra indicati può presentare domanda per la riammissione in servizio.

Il DM 20.11.1997 ha determinato nell'1,7 per cento l'aumento percentuale da applicare dal 1° gennaio 1998 alle pensioni previdenziali e assistenziali a titolo di adeguamento provvisorio alla dinamica del costo della vita. Lo stesso provvedimento ha inoltre determinato nel 3,9 per cento il valore definitivo dell'aumento per il 1997, provvisoriamente stabilito nel 3,8 per cento dal DM 20.11.1996.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha disposto che, con effetto sulle anzianità contributive maturate dal 1º gennaio 1998, si applichino a tutti i lavoratori iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie sostitutive, esclusive o esonerative dell'assicurazione generale (i cosiddetti fondi speciali) le aliquote di rendimento previdenziale indicate nella tabella di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.12.1992, n. 503. Dal 1998, per i trattamenti a carico di questi fondi non trovano applicazione le disposizioni che prevedono la capitalizzazione delle pensioni; inoltre, l'adeguamento alla dinamica dei prezzi è uniformato alla norma contenuta nel citato D.lgs. 503 del 1992, il quale fa riferimento all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Sempre dal 1998, per i lavoratori iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e alle forme di essa sostitutive, esclusive o esonerative, il diritto alla pensione si acquisisce al raggiungimento dei requisiti anagrafici e contributivi indicati dalla stessa L. 449 del 1997 (tab. C per i lavoratori del settore privato, tab. D per i lavoratori pubblici). Il requisito contributivo resta fissato in 35 anni per tutti i lavoratori; l'età minima necessaria è di 53 anni per quelli pubblici e di 54 per quelli privati; tali limiti si innalzano gradualmente sino ad arrivare a 57 anni nel 2004, per i primi, e 57 anni nel 2002, per i secondi. Per i lavoratori autonomi, il diritto alla pensione si acquisisce al raggiungimento di 35 anni di versamenti contributivi e di 58 anni di età; in via transitoria, nel periodo compreso tra il 1º gennaio 1998 e il 31 dicembre 2000, il requisito anagrafico resta quello dei 57 anni. Prescindendo dal requisito anagrafico, la pensione è conseguibile al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni.

La L. 449 del 1997 ha stabilito che i nuovi requisiti per l'accesso alla pensione non trovino applicazione nei confronti di alcune categorie di lavoratori quali: *a)* gli operai e le categorie equivalenti; *b)* i lavoratori dipendenti che hanno non meno di un anno di versamenti contributivi in età compresa fra i 14 e i 19 anni; *c)* i lavoratori posti in mobilità o in Cassa integrazione guadagni per effetto di accordi stipulati entro il 3 novembre 1997 o che siano stati autorizzati alla prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi e che entro il 31 dicembre 1998 conseguiranno comunque il diritto alla pensione. Entro il giugno 1998, nel rispetto degli equilibri di bilancio, saranno individuate con decreto del Presidente del Consiglio le mansioni che in base al criterio della gravosità sono da considerare equivalenti a quelle degli operai; con decreto ministeriale saranno stabiliti i criteri per l'individuazione delle mansioni usuranti.

La stessa L. 449 del 1997 ha previsto nuove "finestre" per la liquidazione delle pensioni dei lavoratori dipendenti. Coloro che conseguono i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità entro: a) il primo trimestre dell'anno accedono al pensionamento dal 1º luglio dello stesso anno (se di età pari o superiore a 57 anni); b) il secondo trimestre, dal 1º ottobre (se di età pari o superiore a 57 anni); c) il terzo trimestre, dal 1º gennaio dell'anno successivo; d) il quarto trimestre, dal 1º aprile dell'anno successivo. Per il 1998 le "finestre" sono state differite di tre mesi. Le "finestre" delle pensioni di anzianità dei lavoratori autonomi hanno previsto che coloro che conseguono i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità entro: a) il primo trimestre dell'anno accedano al pensionamento dal 1º ottobre; b) il secondo trimestre, dal 1º gennaio dell'anno successivo; c) il terzo trimestre, dal 1º aprile dell'anno successivo; d) il quarto trimestre, dal 1º luglio dell'anno successivo. Le "finestre" nel periodo compreso fra il 1º gennaio 1998 e il 31 dicembre 2000 (in cui permane il requisito anagrafico dei 57 anni) sono state differite di quattro mesi.

Per il personale del comparto della scuola, la L. 449 del 1997 ha previsto che la cessazione dal servizio abbia effetto dalla data d'inizio dell'anno scolastico; per il personale che

aveva presentato domanda entro il 15 marzo 1997 e non aveva potuto accedere al pensionamento a causa di successivi provvedimenti di legge (DL 19.5.1997, n. 129, convertito nella L. 18.7.1997, n. 229), è stato previsto che il collocamento a riposo debba avvenire in parte nell'anno scolastico 1998-99 e in parte in quello 1999-2000. Norme più restrittive hanno riguardato i requisiti richiesti per il conseguimento delle pensioni anticipate degli iscritti al Fondo per il personale di volo e ai fondi riguardanti il personale militare, le Forze di polizia e i Vigili del fuoco, gli sportivi professionisti e i lavoratori dello spettacolo.

La L. 449 del 1997 ha inoltre stabilito che ai percettori di pensioni di importo superiore a cinque volte il trattamento minimo INPS non spetti, per il 1998, la perequazione automatica al costo della vita. Dal 1º gennaio 1999, e per la durata di tre anni, l'indice di perequazione delle pensioni deve essere applicato nella misura del 30 per cento per la quota dei trattamenti compresa fra cinque e otto volte il trattamento minimo INPS; non è stato previsto alcun aumento per la quota superiore a otto volte il trattamento minimo. Dal 1º gennaio 1998 le quote dei trattamenti pensionistici di anzianità eccedenti il trattamento minino del FPLD non sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo nella misura del 50 per cento e fino alla concorrenza dei redditi stessi.

II D.lgs. 20.11.1990, n. 357, aveva riformato i regimi pensionistici esclusivi o esonerativi dell'assicurazione generale obbligatoria per gli enti pubblici creditizi. La L. 449 del 1997 ha stabilito che, per gli iscritti ai regimi integrativi di aziende di credito che presentino anomalie in almeno due degli indicatori inclusi nella tab. E (allegata alla stessa L. 449) desunti dall'ultimo bilancio, si applichino le seguenti disposizioni: a) per gli iscritti in servizio, il trattamento pensionistico integrativo è determinato, secondo le rispettive fonti di regolamentazione, esclusivamente con riferimento alle anzianità già maturate al 1º gennaio 1998 oppure, se le anomalie si verificano successivamente, alla data di riferimento dell'ultimo bilancio; dall'importo del trattamento pensionistico integrativo viene detratto l'ammontare a carico della gestione speciale dell'INPS teoricamente spettante alla stessa data; la somma residua viene rivalutata fino al momento del pensionamento, applicando i criteri di rivalutazione previsti dall'art. 11 del D.lgs. 503 del 1992; b) per gli iscritti già pensionati, il trattamento pensionistico integrativo viene escluso da qualsiasi meccanismo di perequazione dal 1º gennaio 1998 oppure, se le anomalie si verificano successivamente, dalla data di riferimento dell'ultimo bilancio; per le pensioni erogate dai regimi integrativi prima della maturazione dei requisiti di accesso alla pensione della gestione speciale dell'INPS, si applica il regime perequativo stabilito per tale gestione limitatamente alla quota di pensione corrispondente, per ciascuna azienda, alla percentuale indicata nella tabella allegata al D.lgs. 357 del 1990.

La L. 449 del 1997 ha infine disposto un piano straordinario di circa 100.000 accertamenti da effettuarsi prioritariamente sui titolari di benefici economici di invalidità civile che, contrariamente a quanto stabilito dalla L. 8.8.1996, n. 425, non abbiano documentato la loro infermità. Gli accertamenti devono svolgersi nel periodo compreso fra il 1º giugno 1998 e il 31 marzo 1999; gli accertamenti già avviati devono concludersi entro il 30 aprile 1998. Se in seguito alla verifica si riscontrasse l'insussistenza dei requisiti, la revoca del trattamento decorrerà dalla data dell'accertata insussistenza dell'infermità.

c) Prepensionamenti – La L. 23.12.1996, n. 662 (che ha recepito norme del DL 29.11.1996, n. 606, che a sua volta aveva reiterato il DL 28.9.1996, n. 505), ha stabilito per il 1997 la prosecuzione del blocco delle domande per il collocamento in ausiliaria del personale delle Forze armate (compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo della guardia di finanza) che non aveva raggiunto i limiti di età previsti per il grado rivestito. In ottemperanza a quanto disposto dalla stessa L. 662 è stato emanato il D.lgs. 30.4.1997, n. 165, le cui norme sono volte all'armonizzazione con il regime previdenziale generale del personale delle Forze ar-

mate (compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo della guardia di finanza), delle Forze di polizia a ordinamento civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il DL 3.11.1997, n. 375, aveva stabilito che dal 3 novembre 1997 fino all'entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e di quella a essa collegata fosse sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che prevedesse il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti. Le norme contenute nel DL 375 (non convertito in legge) sono state recepite dalla L. 27.12.1997, n. 449, che ha confermato la sospensione per il periodo dal 3 novembre 1997 al 1º gennaio 1998; la sospensione non ha riguardato i lavoratori collocati in pensione prima del 3 novembre, quelli con un'anzianità contributiva di almeno 40 anni e quelli posti in prepensionamento prima del 3 novembre in base a specifiche disposizioni di legge.

d) Interventi per l'occupazione – La L. 23.5.1997, n. 135 (che ha convertito il DL 25.3.1997, n. 67), ha emanato norme volte a incentivare l'occupazione. Gli interventi predisposti hanno riguardato principalmente finanziamenti per i lavori pubblici. Per favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree economicamente depresse, il Ministro del Tesoro è stato autorizzato a contrarre mutui con la Cassa DD.PP. e con altre istituzioni finanziarie (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: Prestazioni di protezione sociale).

La L. 24.6.1997, n. 196, ha introdotto nel nostro ordinamento il contratto di fornitura di lavoro temporaneo e altre norme, di seguito riportate, che hanno riguardato diversi aspetti dell'attività lavorativa.

Il contratto di fornitura di lavoro temporaneo prevede che un'impresa "fornitrice" ponga uno o più lavoratori, da essa assunti a tempo determinato o indeterminato, a disposizione di un'impresa che li utilizzerà solo per il tempo necessario a svolgere determinati compiti. Tale forma di lavoro è stata consentita: *a)* nei casi previsti dai contratti collettivi nazionali della categoria di appartenenza dell'impresa utilizzatrice, stipulati dai sindacati più rappresentativi; *b)* per una temporanea utilizzazione in qualifiche non previste dai normali assetti produttivi aziendali; *c)* nei casi di sostituzione dei lavoratori assenti.

È stata vietata la fornitura di lavoro temporaneo per le qualifiche a esiguo contenuto professionale, per sostituire lavoratori che esercitano il diritto di sciopero o per svolgere lavori particolarmente pericolosi. Le aziende non possono usufruire di prestazioni temporanee per le medesime mansioni svolte da lavoratori oggetto di licenziamenti collettivi nei dodici mesi precedenti o posti in Cassa integrazione guadagni.

L'attività di fornitura di lavoro può esser svolta solo da imprese iscritte in un apposito albo presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

L'orario di lavoro è stato fissato in 40 ore settimanali, ma dovranno essere emanate ulteriori norme volte a favorire il ricorso a forme di orario ridotto con correlate riduzioni contributive (nel primo biennio le agevolazioni riguarderanno solo le assunzioni a tempo indeterminato). Sono state disincentivate le prestazioni di lavoro straordinario.

È stata estesa la possibilità di stipulare contratti di formazione anche agli enti pubblici di ricerca. Limitatamente alle regioni che presentano gravi problemi dell'occupazione (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), le agevolazioni contributive previste per i contratti di formazione (che prevedano professionalità elevate e intermedie) sono state prorogate di un anno nel caso di trasformazione del contratto di formazione in assunzione a tempo indeterminato.

Sono state modificate le norme che regolano il rapporto di apprendistato; in particolare, l'età minima è stata elevata da 15 a 16 anni, la massima da 20 a 24 (26 per le aree depresse); la durata minima del contratto è stata fissata in 18 mesi e la massima è stata ridotta da 5 a 4 anni. L'impegno formativo non può essere inferiore alle 120 ore annue.

La stessa L. 196 del 1997 ha completato la normativa sul tirocinio formativo introdotta con la L. 19.7.1993, n. 236 (integrazioni alla normativa sul tirocinio formativo erano state già introdotte con il DL 14.6.1995, n. 232, più volte reiterato, da ultimo con il DL 1.10.1996, n. 511, non convertito in legge), rimandando però a un apposito regolamento la disciplina dell'istituto, il cui scopo è quello di far partecipare i giovani all'attività lavorativa e facilitare così le loro scelte professionali. In attuazione della legge è stato emanato il DM 25.3.1998, n. 142. Esso ha stabilito che possano accedere al tirocinio formativo e professionale i giovani che abbiano assolto gli obblighi scolastici; il rapporto che si instaura con i datori di lavoro, pubblici o privati, non costituisce rapporto di lavoro. Nel regolamento sono state indicate le modalità di attivazione dei tirocini e la loro durata ed è stato stabilito il numero di tirocinanti per ciascuna azienda. Con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale saranno indicate le modalità e i criteri di ammissione delle imprese al rimborso totale o parziale degli oneri finanziari connessi con l'attuazione dei progetti di tirocinio.

In attuazione di quanto disposto nell'art. 14 della L. 196 del 1997, il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'1.12.1997 ha determinato la quota delle somme disponibili da assegnare alle imprese (medie, piccole e artigiane) che assumano con contratti a termine giovani laureati o ricercatori (la quota sarà rideterminata annualmente). In deroga alla normativa vigente è stato consentito agli enti pubblici di ricerca di assegnare temporaneamente presso imprese ricercatori e tecnici di ricerca; questi mantengono il loro rapporto di lavoro con tali enti e possono chiedere in qualsiasi momento la reintegrazione nel posto di lavoro, che dovrà avvenire entro sei mesi dalla richiesta.

La L. 196 del 1997 (art. 26) ha delegato il Governo a predisporre un piano straordinario di lavori di pubblica utilità e di borse di lavoro da attuare nelle regioni in cui il tasso di disoccupazione medio rilevato nel 1996 sia stato superiore alla media nazionale. La delega è stata esercitata con il D.lgs. 7.8.1997, n. 280. Il provvedimento ha disposto che il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale predisponga un piano straordinario di lavori di pubblica utilità e di borse di lavoro per le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e per le province di Frosinone, Latina, Massa Carrara, Roma e Viterbo; destinatari sono i giovani di età compresa fra i 21 e i 32 anni, iscritti da più di trenta mesi nelle liste di collocamento. Il decreto ha stabilito che la durata dell'impegno nei lavori di pubblica utilità e nelle borse di lavoro non possa essere superiore all'anno; poiché tale impegno non costituisce rapporto di lavoro, non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento.

Il D.lgs. 280 del 1997 ha inoltre previsto che le borse di lavoro possano essere svolte presso imprese appartenenti al settore manifatturiero, commerciale, alberghi e ristoranti, società di intermediazione monetaria, finanziaria e immobiliare e che i lavori di pubblica utilità possano essere effettuati nei settori dei servizi alla persona, della salvaguardia e della cura dell'ambiente e del territorio, della riqualificazione degli spazi urbani. Agli enti che occupano i giovani di cui sopra è corrisposto un contributo da parte del Fondo per l'occupazione.

Per gli enti e le aziende pubblici e privati che erogano servizi di pubblica utilità, nonché per le categorie e i settori di impresa sprovvisti di un sistema pubblico di ammortizzatori sociali mirato a fronteggiare processi di ristrutturazione aziendale e di crisi, il DM 27.11.1997, n. 477, ha previsto che i Ministri del Lavoro e della previdenza sociale e del Tesoro emanino i regolamenti di cui all'art. 2, comma 28, della L. 23.12.1996, n. 662, sulla base delle indicazioni contenute nei contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizza-

zioni sindacali maggiormente rappresentative. Tali contratti devono in particolare contenere: a) la richiesta di emanare norme atte a fronteggiare situazioni di eccedenze di personale (transitorie o strutturali) e l'individuazione di specifici istituti per far fronte a queste situazioni mediante politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione; b) la predisposizione di un piano pluriennale per il finanziamento di tali istituti (il contributo a tale scopo istituito non potrà essere inferiore allo 0,5 per cento della retribuzione e la quota a carico del lavoratore non dovrà superare il 25 per cento; in caso di ricorso all'istituto è stato previsto un contributo addizionale a carico del datore di lavoro). Ciascun regolamento provvede a istituire presso l'INPS un fondo con gestione patrimoniale e finanziaria autonoma dove affluiscono i contributi e ne disciplina la liquidazione.

Sempre in attuazione di una delega conferita al Governo dalla citata L. 196 del 1997 (art. 22), è stato emanato il D.lgs. 1.12.1997, n. 468. Le nuove norme hanno previsto che i progetti di lavori socialmente utili siano attivati nei settori: *a*) della cura della persona (cura e assistenza dei bambini e degli anziani, recupero dei portatori di handicap); *b*) della tutela dell'ambiente, del territorio e della natura (raccolta differenziata dell'immondizia, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi pubblici); *c*) dello sviluppo rurale e montano, del recupero e della riqualificazione degli spazi e dei beni urbani.

Le attività sono state distinte secondo le seguenti tipologie: *a)* lavori di pubblica utilità miranti alla creazione di occupazione, la cui durata è di dodici mesi con al massimo due proroghe di sei mesi ciascuna; *b)* lavori volti alla qualificazione di particolari progetti formativi, la cui durata è al massimo di dodici mesi; *c)* lavori di carattere straordinario della durata massima di sei mesi prorogabili una sola volta per altri sei; *d)* prestazioni da parte di lavoratori titolari di trattamenti di mobilità, di integrazione salariale o del trattamento speciale di disoccupazione. Ilavori socialmente utili possono essere promossi da amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, società a totale o prevalente partecipazione pubblica, cooperative sociali e loro consorzi.

Il D.lgs. 23.12.1997, n. 469, ai sensi dell'art. 1 della L. 15.3.1997, n. 59 (già modificato con la L. 15.5.1997, n. 127), ha disciplinato il conferimento alle regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un ruolo generale di indirizzo, promozione e coordinamento svolto dallo Stato. In particolare sono stati conferiti alle regioni: a) le funzioni e i compiti relativi al collocamento e a qualsiasi iniziativa volta a incentivare il lavoro; b) i compiti in materia di politica attiva del lavoro, ovvero la programmazione e il coordinamento di iniziative volte a incrementare l'occupazione, la partecipazione alla realizzazione di progetti relativi all'occupazione e la tenuta delle liste di mobilità.

e) Prestazioni per la famiglia e sociali – II DM 19.3.1997 ha dato attuazione alle norme contenute nella L. 23.12.1996, n. 663 (legge finanziaria per il 1997), che prevedono un incremento dell'importo e del numero degli assegni al nucleo familiare, in luogo della restituzione del drenaggio fiscale (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: Prestazioni di protezione sociale).

La L. 27.12.1997, n. 450 (legge finanziaria per il 1998), ha disposto che, anche per il 1998, in luogo della restituzione del drenaggio fiscale, siano incrementati gli importi dell'assegno al nucleo familiare, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, a quelli con più figli o al cui interno vi siano portatori di handicap. L'attuazione di tale norma è stata subordinata all'emanazione di un decreto da parte del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con quello per la Solidarietà sociale.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha delegato il Governo a emanare, entro il marzo 1998, uno o più decreti per la definizione, dal 1º luglio 1998, di criteri unificati di valutazione della

situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate nei confronti delle amministrazioni pubbliche. La delega è stata esercitata con i decreti legislativi 31.3.1998, n. 109, e 29.4.1998, n. 124 (cfr. in questo paragrafo il punto *f*) *Prestazioni sanitarie*). Il D.lgs. 109, pur riaffermando il diritto di tutti i cittadini di usufruire delle prestazioni e dei servizi, ha individuato i criteri unificati di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali e assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche. In via sperimentale, ha stabilito che le nuove disposizioni si applichino a tutte le prestazioni previdenziali e assistenziali, con esclusione della integrazione al minimo, della maggiorazione sociale delle pensioni, dell'assegno e della pensione sociale, dell'assegno e della pensione di invalidità civile, dell'assegno di accompagnamento. Entro il maggio 1998 gli enti erogatori devono individuare, secondo i rispettivi ordinamenti, le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni agevolate. Lo stesso decreto ha stabilito che la situazione economica del richiedente sia determinata con riferimento alla somma dei redditi e dei cespiti patrimoniali del nucleo familiare, prevedendo alcune detrazioni.

f) Prestazioni sanitarie – Nell'ambito della ristrutturazione della rete ospedaliera già prevista dalla L. 28.12.1995, n. 549, la L. 23.12.1996, n. 662, aveva stabilito che entro il giugno 1997 si procedesse alla riduzione del numero dei posti letto nelle unità ospedaliere che nell'ultimo triennio avevano registrato in media un tasso di occupazione inferiore al 75 per cento (esclusi i settori che si occupano della terapia intensiva, della rianimazione, dei trapianti). La L. 662 del 1996 ha stabilito i termini entro cui i dipendenti del SSN hanno dovuto scegliere fra attività intra o extramuraria e il conseguente trattamento economico loro spettante. Ha inoltre varato altre norme di carattere generale riguardanti il settore sanitario (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: Prestazioni di protezione sociale).

Al fine di finanziare il disavanzo di parte corrente del SSN a tutto il 31 dicembre 1994, la L. 11.2.1997, n. 21 (che ha convertito il DL 13.12.1996, n. 630), ha autorizzato il Ministro del Tesoro a contrarre mutui sino all'importo di 5.000 miliardi.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha stabilito che per il 1998 le regioni debbano ottenere risparmi non inferiori al 2,25 per cento rispetto alla spesa annua rendicontata per l'esercizio 1996 e rivalutata con i tassi di inflazione programmata per gli anni 1997 e 1998. Nel caso in cui una regione non ottemperi a tale obbligo o non proceda all'invio dei dati informativi necessari all'attività di programmazione, è stato previsto che il Ministro della Sanità proponga in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale una riduzione, non superiore al 3 per cento, della quota spettante a tale regione.

La L. 449 del 1997 aveva inoltre stabilito che le regioni dovessero individuare entro il 31 marzo 1998 le aree di attività nelle quali inquadrare dal 1º luglio 1998 i medici specialisti, di età superiore a 55 anni, che al 31 dicembre 1997 svolgevano attività esclusivamente ambulatoriale per un minimo di 29 ore settimanali nell'ambito del SSN. Gli specialisti che al 31 dicembre 1997 non avevano i requisiti richiesti mantengono i rapporti di convenzione acquisiti; quelli che non hanno presentato domanda, pur in possesso dei requisiti, cesseranno i rapporti in convenzione a partire dal 1º luglio 1998.

La L. 24.12.1993, n. 537, aveva stabilito che dal 1º gennaio 1994 i prezzi dei farmaci diversi da quelli cosiddetti da banco fossero fissati dal CIPE, tenendo conto della media dei prezzi di prodotti similari commercializzati nell'ambito della Comunità europea. La L. 449 del 1997 ha ampliato le competenze del Comitato, conferendogli non solo un ruolo di vigilanza, ma anche il compito di stabilire i paesi da prendere come riferimento (il CIPE ha deliberato in merito il 26.2.1998); per i prodotti già commercializzati, nel caso in cui il prezzo di vendita risulti superiore a quello medio europeo, si procederà a una riduzione immediata

dello stesso; nel caso risultasse inferiore, l'adeguamento sarà applicato gradualmente nell'arco di sei anni. Sono state modificate le norme che stabilivano il numero di prescrizioni per ricetta. L'onere a carico del SSN per la spesa farmaceutica è stato determinato per il 1998 in 11.091 miliardi, per gli anni 1999 e 2000 in 11.451 e in 11.811 miliardi, rispettivamente.

Al fine di assicurare una maggiore equità del sistema della partecipazione alla spesa sanitaria e delle relative esenzioni e al fine di evitare l'utilizzazione impropria dei diversi regimi di erogazione delle prestazioni sanitarie, il Governo era stato delegato a emanare entro il 30 aprile 1998 uno o più decreti di riordino della disciplina della partecipazione alla spesa e delle relative esenzioni. Il D.lgs. 29.4.1998, n. 124, ha dato attuazione alla delega contenuta nella L. 449 del 1997, stabilendo i limiti di reddito o le patologie che determinano l'esenzione dalla partecipazione alla spesa da parte degli assistiti. Sono state individuate tre categorie di cittadini: i totalmente esenti, i parzialmente esenti e coloro che devono partecipare in misura proporzionale al costo della prestazione ricevuta, ma con un tetto di spesa. I cittadini sono tenuti a partecipare al costo delle seguenti prestazioni: *a)* farmaceutiche; *b)* di specialistica ambulatoriale; *c)* diagnostiche effettuate nell'ambito del ricovero diurno; *d)* termali, riabilitative extraospedaliere erogate in regime domiciliare o ambulatoriale.

Lo stesso D.lgs. 124 del 1997 ha stabilito che la situazione economica dell'assistito sia determinata con riferimento all'intero nucleo familiare, ma ha consentito ai cittadini ultrasessantacinquenni di costituire un nucleo familiare autonomo (ma non rispetto al coniuge) e di richiedere l'esenzione parziale o totale dalla spesa in base alla propria situazione economica. L'indicatore della situazione economica è definito dalla combinazione dei redditi complessivi e dei valori patrimoniali mobiliari e immobiliari (dal conteggio è esclusa la casa d'abitazione), corretti in base ai parametri indicati nell'allegato 2 del decreto stesso. Per ogni componente della famiglia di età inferiore a 6 anni o di età compresa fra 65 e 75 anni, dall'indicatore della situazione economica si detrae un ammontare pari a 5 milioni; oltre i 75 anni, un ammontare di 7 milioni. Il rapporto tra l'indicatore della situazione economica e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scala di equivalenza riportata nel citato allegato 2, determina l'indicatore della situazione economica "equivalente". L'esenzione totale dalla spesa si ha quando l'indicatore della situazione economica equivalente è inferiore a 18 milioni di lire (23 milioni per i nuclei formati da un solo componente). L'esenzione è parziale quando l'indicatore non supera i 36 milioni. Dal 1º gennaio 2002 le regioni possono incrementare i valori soglia in misura non superiore al 20 per cento; il diritto all'esenzione è riconosciuto dalle ASL. Fino all'introduzione del sistema di esenzione e comunque non oltre il 31 dicembre 1999, rimangono confermati i criteri di esenzione già definiti dalle leggi 24.12.1993, n. 537, 23.12.1994, n. 724, e 549 del 1995.

Il D.lgs. 124 del 1998 ha inoltre previsto che i nuovi criteri di partecipazione al costo da parte dei cittadini non esenti (totalmente o parzialmente) siano applicati a partire dal 1º gennaio 2000, che entro ottobre 1998 siano emanati regolamenti atti a stabilire le modalità di accertamento e di verifica della situazione economica dei cittadini che richiedono l'esenzione e che siano individuate le regioni nelle quali avviare in via sperimentale dal 1º novembre 1998 il nuovo sistema di partecipazione alla spesa.

Pubblico impiego

La L. 23.12.1996, n. 662, ha modificato la precedente normativa relativa ai limiti posti alle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, estendendone la durata al 31 dicembre 1997. Con la stessa legge sono stati fatti salvi i procedimenti instaurati e gli effetti prodotti da diversi decreti, a partire dal DL 15.6.1994, n. 376 (più volte reiterato, con marginali modi-

fiche, da ultimo con il DL 4.10.1996, n. 516), che hanno regolamentato l'assunzione di personale presso gli enti locali. La L. 662 del 1996 ha semplificato le modalità per poter trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale e ha varato norme riguardanti la ristrutturazione e l'organizzazione centrale e periferica della Difesa (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: *Pubblico impiego*).

La L. 28.5.1997, n. 140 (che ha convertito il DL 28.3.1997, n. 79), ha stabilito lo slittamento di sei mesi nel pagamento dell'indennità di fine rapporto (a coloro che sono cessati dal servizio nel periodo compreso fra il 29 marzo e il 30 giugno 1997, l'indennità è stata corrisposta solo dal 1º gennaio 1998). Le disposizioni non sono state applicate nei casi di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, per inabilità da causa di servizio e per decesso.

Lo stesso provvedimento ha apportato alcune modifiche alle norme introdotte dalla L. 662 del 1996, stabilendo che nei confronti dei datori di lavoro pubblici o privati che si avvalgano di prestazioni di lavoro autonomo o subordinato da parte di dipendenti pubblici (non autorizzati dall'amministrazione di appartenenza) siano applicate, in aggiunta alle eventuali sanzioni per violazioni tributarie e contributive, sanzioni pari al doppio degli emolumenti corrisposti al dipendente pubblico. Le amministrazioni pubbliche non possono conferire incarichi professionali ai dipendenti pubblici iscritti ad albi professionali e che esercitano attività professionale autonoma. Con decreto ministeriale saranno indicate le attività autonome incompatibili con l'attività di pubblico impiego anche se a tempo parziale. I dipendenti che hanno trasformato il loro orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto a ritornare al tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha introdotto la programmazione triennale del fabbisogno di personale nelle amministrazioni pubbliche. Per queste, con l'eccezione del comparto della scuola oggetto di specifiche norme, è stata prevista una riduzione complessiva del personale in servizio non inferiore per il 1998 all'1 per cento (rispetto alla consistenza del personale al 31 dicembre 1997). Per il 1999 la riduzione non dovrà essere inferiore allo 0,5 per cento (rispetto alla consistenza del 31 dicembre 1998). Le esigenze di personale devono essere determinate trimestralmente. Nell'ambito della programmazione è stata prevista l'assunzione di 3.800 unità. Una percentuale non inferiore al 10 per cento delle assunzioni deve avvenire con contratti di lavoro a tempo parziale. Un'ulteriore percentuale di assunzioni, non inferiore al 10 per cento, deve essere effettuata con contratti di formazione e lavoro; sono state incentivate le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Per il triennio 1998-2000 gli stanziamenti relativi alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario per il personale dello Stato sono stati ridotti del 12,01 per cento, esclusi gli stanziamenti relativi alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai Vigili del fuoco, alle Forze armate e all'Amministrazione della giustizia. Sono stati previsti risparmi anche sulle spese di trasporto per missioni. L'attribuzione di trattamenti economici al personale assunto con contratti speciali può avvenire esclusivamente in sede di contrattazione collettiva; dall'entrata in vigore del primo rinnovo contrattuale cessano di avere efficacia tutte le disposizioni di leggi, regolamenti o atti amministrativi generali che recano incrementi retributivi al personale di cui sopra; i trattamenti economici più favorevoli devono essere riassorbiti dai futuri miglioramenti retributivi.

Il numero dei dipendenti del comparto della scuola dovrà risultare alla fine del 1999 inferiore del 3 per cento a quello in servizio alla fine del 1997. In previsione del conferimento alle istituzioni scolastiche della personalità giuridica, è stato consentito alle stesse di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti in particolari attività di insegnamento. Dall'anno scolastico 1997-98 i docenti compresi nelle graduatorie per il passaggio in ruolo hanno la precedenza nel conferimento delle supplenze annuali e temporanee del personale docente nella provincia in cui è valida la graduatoria. Nel 1998 la spesa per le supplenze bre-

vi non deve essere superiore a quella registrata nel 1997. Con effetto dall'anno scolastico 1997-98 sono stati aboliti i compensi giornalieri ai componenti delle commissioni per gli esami di licenza media. Parte dei risparmi attuati in seguito all'introduzione delle nuove norme deve essere versata in un apposito fondo, utilizzabile per incrementare i fondi d'istituto per la retribuzione accessoria del personale.

La L. 449 del 1997 ha inoltre stabilito che le società private che subentrano nelle aziende dismesse dalle amministrazioni pubbliche siano tenute a non licenziare per un periodo di tempo concordato, e comunque non inferiore a cinque anni, il personale adibito alle funzioni trasferite. Il personale in esubero in seguito ai processi di dismissione può essere assorbito dall'amministrazione che ha operato la dismissione.

Nell'ambito della generale riforma dell'amministrazione pubblica, l'art. 11, comma 4, della L. 15.3.1997, n. 59, ha delegato il Governo a emanare norme che riguardano il pubblico impiego e la gestione del personale. La delega è stata esercitata con il D.lgs. 31.3.1998, n. 80, che ha integrato la normativa in materia di pubblico impiego introdotta con il D.lgs. 3.2.1993, n. 29. Il decreto ha stabilito che spetta alle amministrazioni definire le linee fondamentali di organizzazione e disciplina degli uffici pubblici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche necessarie per far fronte ai compiti e ai programmi. La ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche deve avvenire con cadenza triennale o ogni qualvolta lo rendano necessario riordini, fusioni e trasformazioni di funzioni.

I Ministri esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo. Ogni anno, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, ciascun Ministro: a) definisce gli obiettivi, le priorità, i piani e i programmi da attuare, emanando allo scopo direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione; b) provvede all'assegnazione delle risorse ai preposti centri di responsabilità. Il Ministro, che si avvale di uffici di diretta collaborazione nei quali possono essere impiegati anche collaboratori assunti a tempo determinato, non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé atti di competenza dei dirigenti; può tuttavia fissare termini perentori entro i quali i dirigenti devono adottare atti o provvedimenti.

Le nuove norme hanno conferito ai dirigenti di uffici dirigenziali generali i compiti di formulare proposte ed esprimere pareri al Ministro; curare l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definiti dal Ministro; definire gli obiettivi che i dirigenti delle loro unità devono perseguire e controllarne il raggiungimento; svolgere un'attività di organizzazione e gestione del personale e intervenire nei ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi.

Tutti gli incarichi di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, devono essere conferiti a tempo determinato; la durata minima è stata fissata in due anni e la massima in sette (con facoltà di rinnovo). Risultati negativi nell'attività amministrativa e nella gestione o il mancato raggiungimento degli obiettivi determinano la revoca dell'incarico al dirigente; nei casi in cui si riscontri negligenza, le sanzioni saranno proporzionali alla gravità del danno causato.

Il D.lgs. 80 del 1998 ha stabilito che nell'ambito dello stesso comparto sia possibile procedere alla copertura dei posti vacanti mediante il trasferimento di personale che lo abbia richiesto. Nel caso in cui le amministrazioni rilevino un'eccedenza di personale, devono dare immediata comunicazione alle organizzazioni sindacali: *a*) dei motivi che hanno determinato l'eccedenza e di quelli che impediscono all'amministrazione di procedere alla riallocazione del personale; *b*) delle eventuali proposte per risolvere la situazione di eccedenza e dei relativi tempi di attuazione. Esperite tutte le procedure, se l'amministrazione si trova nell'impossibilità di allocare diversamente il personale eccedente, questo viene posto in di-

sponibilità; ad esso spetta, per un massimo di 24 mesi, un'indennità pari all'80 per cento della retribuzione. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della L. 449 del 1997, le nuove assunzioni sono state subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità.

È stato ribadito che le assunzioni presso le amministrazioni pubbliche avvengano mediante concorsi (i dirigenti generali sono nominati previa delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente); quelle per le quali è sufficiente la scuola dell'obbligo possono essere effettuate attraverso le liste di collocamento. Per le categorie protette è prevista la chiamata numerica. Il personale deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a mansioni analoghe; l'esercizio di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore; se per un periodo transitorio il dipendente svolge compiti di livello superiore, ha diritto per quel periodo a percepire una adeguata remunerazione.

Il decreto ha infine stabilito che i rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici siano disciplinati, in linea generale, dal codice civile e dalle leggi che regolano i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa (le controversie relative ai rapporti di lavoro sono quindi devolute al giudice ordinario). Eventuali leggi, regolamenti e norme statutarie che riguardano solo le amministrazioni pubbliche possono essere cambiate da successivi accordi.

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

La L. 23.12.1996, n. 662, ha assoggettato i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al regime della Tesoreria unica (di cui alla L. 29.10.1984, n. 720, tab. *A*; cfr. in questa Appendice il punto *b*) *Enti locali* del paragrafo *Finanza decentrata*).

Al fine di contenere la spesa pubblica entro i limiti stabiliti con il Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1997-99, la L. 28.2.1997, n. 30 (che ha convertito il DL 31.12.1996, n. 669), ha stabilito norme più restrittive per le spese, un controllo sui prelevamenti effettuati sui conti detenuti presso la tesoreria dello Stato e un monitoraggio degli andamenti dei pagamenti effettuati dagli enti locali (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: *Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato*).

La L. 3.4.1997, n. 94, ha apportato modifiche alla L. 5.8.1978, n. 468 (già modificata dalla L. 23.8.1988, n. 362), stabilendo nuove norme di contabilità generale in materia di bilancio dello Stato (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1996 il paragrafo: *Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato*).

Il D.lgs. 7.8.1997, n. 279, è stato emanato sulla base della delega conferita dall'art. 5 della L. 94 del 1997 e delle norme contenute nella L. 15.5.1997, n. 127 (disposizioni per snellire e semplificare l'attività amministrativa). Il provvedimento ha individuato le unità previsionali di base, che fanno capo a un unico centro di responsabilità amministrativa e ha stabilito che entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri competenti debbano assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità le risorse per conseguire gli obiettivi che l'amministrazione si è preposta. Il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane e finanziarie.

Al fine di consentire la valutazione economica dei servizi e delle attività prodotti, è stato previsto che le amministrazioni pubbliche adottino un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo.

Nel conto del bilancio, il rendiconto generale dello Stato espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione.

Il D.lgs. 279 del 1997 ha anche modificato il sistema di Tesoreria unica e dettato nuove disposizioni di carattere finanziario per gli enti locali (cfr. in questa Appendice il punto *b*) *Enti locali* del paragrafo *Finanza decentrata*).

La L. 27.12.1997, n. 449 (art. 47, comma 3), ha rideterminato il limite sui prelievi dalla tesoreria statale (dal 90 al 95 per cento dei pagamenti effettuati nell'anno precedente) introdotto dal DL 669 del 1996 per gli enti titolari di contabilità speciali o infruttifere, prorogandone l'efficacia per il triennio 1998-2000. Il DM 23.1.1998 ha indicato gli enti non sottoposti a tale limite. In attuazione delle norme contenute nell'art. 47, comma 1, della L. 449 del 1997, è stato emanato il DM 16.1.1998 che, con riferimento agli enti assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica, ha determinato i livelli delle disponibilità in tesoreria oltre i quali non possono essere effettuati trasferimenti dal bilancio (cfr. in questa Appendice il punto *b*) *Enti locali* del paragrafo *Finanza decentrata*).

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tassi d'interesse ufficiali

Il 21.1.1997 il Governatore della Banca d'Italia ha ridotto, con decorrenza dal giorno seguente, il tasso di sconto e il tasso d'interesse sulle anticipazioni in conto corrente dal 7,50 al 6,75 per cento, l'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa dal 9,0 all'8,25 per cento. Il 27.6.1997 i tassi ufficiali sono stati nuovamente ridotti di 0,50 punti percentuali, rispettivamente al 6,25 e al 7,75 per cento, con decorrenza dal 30 giugno. Due ulteriori riduzioni sono state effettuate il 23.12.1997, di 0,75 punti, e il 21.4.1998, di 0,50 punti, entrambe con decorrenza il giorno successivo. Con la prima il tasso di sconto e quello sulle anticipazioni in conto corrente sono stati portati al 5,5 per cento, quello sulle anticipazioni in conto corrente sono stati portati al 5,0 per cento, quello sulle anticipazioni in conto corrente sono stati portati al 5,0 per cento, quello sulle anticipazioni a scadenza fissa al 6,5 per cento.

Remunerazione della riserva obbligatoria

Il 27.6.1997 il Governatore della Banca d'Italia ha variato la misura della remunerazione della riserva obbligatoria dal 5,5 al 4,5 per cento annuo, con decorrenza dal periodo di mantenimento 15 luglio-14 agosto. La remunerazione ha subito un'ulteriore variazione il 21.4.1998, scendendo al 4,0 per cento, con decorrenza dal periodo di mantenimento 15 maggio-14 giugno.

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

Il tasso di riferimento, ossia il tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato, è ottenuto come somma di un parametro rappresentativo del costo della raccolta e di una commissione onnicomprensiva variabile in funzione della tipologia di credito (DM 21.12.1994).

Per le operazioni con durata fino a 18 mesi, il costo della provvista è fissato nella media aritmetica semplice tra a) il rendimento composto medio ponderato dei BOT a 6 e 12 mesi rilevato in sede d'asta nelle due emissioni del mese precedente a quello di stipula dell'operazione e b) la media aritmetica semplice del RIBOR a 1 e 3 mesi, riferita al quinto giorno lavorativo precedente a quello di stipula dell'operazione. Per le operazioni di durata oltre i 18 mesi, il costo della provvista è fissato pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione (Rendistato) del secondo mese antecedente a quello di stipula del contratto (tav. A).

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO

A MEDIO E A LUNGO TERMINE

(valori percentuali)

	Credito industriale	Credito all'esportazione		Credito	Credito agrario	
Mese di applicazione		Tasso fisso	Tasso variabile	fondiario edilizio	di miglio- ramento	di esercizio
1997 – gennaio	8,50	7,70	7,75	8,45	8,80	8,50
febbraio	8,30	7,50	7,65	8,25	8,60	8,30
marzo	8,10	7,30	7,60	8,05	8,40	8,10
aprile	8,25	7,45	7,75	8,20	8,55	8,25
maggio	8,90	8,10	7,90	8,85	9,20	8,90
giugno	8,70	7,90	7,65	8,65	9,00	8,70
luglio	8,35	7,55	7,50	8,30	8,65	8,35
agosto	8,15	7,35	7,40	8,10	8,45	8,15
settembre	7,70	6,90	7,15	7,65	8,00	7,70
ottobre	7,85	7,05	7,15	7,80	8,15	7,85
novembre	7,40	6,60	6,90	7,35	7,70	7,40
dicembre	7,25	6,45	6,75	7,20	7,55	7,25
1998 – gennaio	7,15	6,35	6,50	7,10	7,45	7,15
febbraio	6,75	5,95	6,30	6,70	7,05	6,75
marzo	6,55	5,75	6,20	6,50	6,85	6,55
aprile	6,50	5,70	5,90	6,45	6,80	6,50
maggio	6,25	5,45	5,60	6,20	6,55	6,25

Con decreti del 19.12.1997 il Ministro del Tesoro ha fissato per l'anno 1998 le commissioni onnicomprensive per le operazioni di credito agevolato nella stessa misura di quelle stabilite per il 1997.

Il tasso agevolato a carico della clientela è stabilito nei singoli provvedimenti che regolano le modalità di accesso alle incentivazioni (tav. B)

CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI AGEVOLAZIONI CREDITIZIE STATALI

(al 15 maggio 1998)

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento	
Anno	N.	·	Centro-Nord	Mezzogiorno	(per cento)	
		INDUSTRIE E SERVIZI				
1982	46	Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica (1)	3,75	2,25	6,25	
1982	46	Piccole e medie imprese (2)	3,15	1,60	6,25	
1968	1089	Fondo IMI ricerca applicata	3,70			
1952	949	Acquisto automezzi specifici	3,75	2,25	6,25	
1965	1329	Acquisto macchine utensili	3,05	0,95	6,25	
1952	949	Credito all'artigianato (3)	4,10	2,85	6,30	
1981	416	Credito all'editoria (4)	3,15		6,25	
1985	49	Credito alla cooperazione (5)	3,15	1,60	6,25	
1994	598	Consolidamento passività bancarie a breve (6)	2,90	1,45	6,25	
1994	598	Innovazione e ambiente (6)	2,90	1,50	6,25	
1995	341	Consolidamento passività bancarie a breve				
		delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno	_	3,75	6,25	
		EDILIZIA				
		EDILIZIA				
1978	457	Piano decennale edilizia residenziale (7)	_	_	6,20	
		AGRICOLTURA E PESCA				
		Credito agrario di esercizio fino a 12 mesi (8) .	3,95	2,00	6,60	
		Credito agrario di esercizio da 12 a 18 mesi (8)	3,80	1,90	6,35	
		Credito agrario di esercizio oltre i 18 mesi (8) . Credito agrario di miglioramento (8)	3,75 3,60	1,85 1,95	6,25 6,55	
1975	153	Mutui per ammodernamento strutture	3,00	1,95	0,55	
1070	100	(regolamento CEE 12.3.1985, n. 797) (8)	3,25	1,30	6,55	
1989	302	Credito peschereccio di esercizio				
		operazioni fino a 18 mesi (9)	2,55	1,90	6,35	
		operazioni oltre i 18 mesi (9)	2,85	2,15	7,15	
		ESPORTAZIONI				
1977	227	Crediti denominati in lire (10)				
		raccolta a tasso fisso	_	_	5,45	
		raccolta a tasso variabile	_	_	5,60	
1981	394	Penetrazione commerciale paesi extra UE	2,	20	5,60	

^{(1) 2,25} per le zone di cui all'art. 92.3.c del trattato CE, il cui elenco aggiornato è riportato nell'All. 1 del DM 4,10.1996. – (2) 1,60 per le zone di cui all'art. 92.3.c del Trattato CE. – (3) 3,50 per le zone di cui all'obiettivo 2 del regolamento CEE 24.6.1988, n. 2052. – (4) In base alle modifiche apportate dalla L. 25.2.1987, n. 67. – (5) Il tasso di riferimento per l'artigianato è 6,30%. – (6) Tassi agevolati per aprile 1997. Cfr. anche DM 11.7.1995. – (7) Cfr. anche L. 17.2.1992, n. 179, L. 28.1.1994, n. 85. – (8) Nella colonna dei tassi agevolati, la cui fissazione è demandata alle Regioni, sono riportati i tassi minimi stabiliti dal DPCM 29.11.1985. – (9) Tasso minimo. – (10) Il tasso agevolato varia in ragione dei tassi praticati nei paesi di destinazione delle esportazioni.

Modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore

Con decreto del 15.9.1997, il Ministro del Tesoro ha emanato nuove disposizioni in materia di collocamento dei BOT, con decorrenza dal 22 settembre 1997. Esse prevedono la possibilità di effettuare riaperture in *tranches*, l'esclusiva trasmissione delle richieste degli operatori attraverso la rete nazionale interbancaria e il metodo dell'asta competitiva per l'assegnazione dei BOT. Ai soli fini fiscali, il decreto ha inoltre disposto che l'ammontare degli interessi sugli stessi sia determinato con riferimento al prezzo medio ponderato della prima *tranche*.

E - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Disciplina delle assegnazioni

I provvedimenti emanati il 15.1.1996 e il 19.4.1996 dal Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, prevedono la possibilità per l'aderente alla Stanza di compensazione, il quale al momento del regolamento dei saldi finali non consegni i titoli dovuti, di presentare una richiesta di assegnazione alla Stanza. È fatto obbligo all'aderente che richiede l'assegnazione di versare alla Stanza, a titolo di rimborso spese, 200.000 lire per ciascuna specie di titoli non consegnati e di costituire un deposito cauzionale pari al 20 per cento del controvalore dei titoli non consegnati, con un minimo di 1 milione di lire. Qualora l'assegnazione non venga estinta entro il quinto giorno successivo di borsa aperta, viene applicata una penale pari al 10 per cento del deposito cauzionale per ogni giorno di ritardo. Il Governatore della Banca d'Italia, con il provvedimento del 19.12.1996 emanato d'intesa con la Consob, ha ridotto il termine per l'estinzione delle assegnazioni relative ai titoli di Stato a tre giorni di borsa aperta; successivamente, in data 22.12.1997, il termine per l'estinzione è stato portato a tre giorni per le assegnazioni relative a tutte le tipologie di titoli, ad eccezione di azioni, obbligazioni convertibili e warrant quotati in borsa per i quali è stato mantenuto il termine di cinque giorni.

Disciplina del servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni relative a strumenti finanziari e modifiche al sistema di garanzia

In attuazione del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, art. 52, il Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, ha emanato in data 9.4.1997 un provvedimento che disciplina il servizio di compensazione e di liquidazione, nonché la liquidazione su base lorda delle operazioni relative a strumenti finanziari. In particolare, è stata introdotta per gli operatori la possibilità di partecipare direttamente al servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni aventi per oggetto strumenti finanziari, ovvero di conferire ad altro operatore un mandato senza rappresentanza per il regolamento dei propri saldi.

L'introduzione di modalità diversificate di partecipazione ha reso necessario intervenire sui meccanismi di garanzia. Con il provvedimento del 9.4.1997 emanato dal Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, il sistema di garanzia del mercato di borsa è stato articolato in due fondi, entrambi gestiti dalla Cassa di compensazione e garanzia. Il

primo, denominato Fondo di garanzia della liquidazione a contante, è volto a garantire la liquidazione dei contratti aventi per oggetto azioni, obbligazioni convertibili e warrant e viene attivato nell'ipotesi in cui l'incapacità ad adempiere si manifesti nel giorno di liquidazione. Il secondo, denominato Fondo di garanzia dei contratti, è volto a garantire il buon fine dei contratti conclusi sul mercato di borsa, non ancora giunti in liquidazione allorché si verifichi l'insolvenza di un partecipante alle negoziazioni.

Trasformazione dell'ente Poste italiane (EPI) in società per azioni

La L. 29.1.1994, n. 71, prevedeva la trasformazione dell'Amministrazione postale dapprima nell'ente pubblico economico Poste italiane e, successivamente, in società per azioni. La delibera CIPE del 18.12.1997 ha trasformato l'ente Poste italiane in Poste S.p.A., con effetto dal 28 febbraio 1998. Le azioni della società sono possedute interamente dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Tra le linee guida della trasformazione vi è: a) il potenziamento dell'attività di bancoposta attraverso l'ampliamento della gamma dei servizi offerti; b) il raggiungimento di un equilibrio di bilancio stabile; c) lo sviluppo dei servizi di recapito postale, nonché un aumento della loro qualità. Per quanto attiene alla politica dei prezzi, i servizi di pagamento nei confronti di privati, della Cassa DD.PP. e di pubbliche amministrazioni tenderanno alla copertura dei costi di produzione e alla trasparenza nelle condizioni di offerta. Infine, il sistema contabile dovrà consentire la separazione tra i flussi relativi alle passività finanziarie create dall'azienda (conti correnti postali e titoli di risparmio postale) e i flussi finanziari relativi a costi, spese e ricavi propri dell'attività di impresa.

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accertamento

Prima fase del processo di acquisizione al bilancio dello Stato delle entrate, in cui il presupposto e l'ammontare del credito sono associati al soggetto debitore. Le entrate accertate sono iscritte nel bilancio di competenza.

Accesso remoto al sistema dei pagamenti

Partecipazione al sistema interbancario per il trasferimento di fondi di un paese da parte di una banca che non ha in quel paese né la sede principale, né una filiale.

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate dal cliente di una banca, la quale, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni così rilasciate fanno parte dei crediti di firma.

Accordi europei di cambio (AEC) (vedi anche: Accordo di Basilea-Nyborg e Banda di oscillazione)

Accordi, nell'ambito dello SME, che fissano i limiti massimi di oscillazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, la lira italiana, la peseta spagnola, il fiorino olandese, il franco belga e quello lussemburghese, lo scellino austriaco, l'escudo portoghese, la corona danese, il marco finlandese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola, la dracma greca. La partecipazione della sterlina inglese è sospesa dal 17 settembre 1992.

Accordo di Basilea-Nyborg

Accordo concluso nel settembre del 1987 dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali della Comunità europea per aggiornare gli Accordi di cambio dello SME (vedi: Accordi europei di cambio). Esso prevede: il rafforzamento delle procedure di sorveglianza congiunta sul mercato dei cambi; una disponibilità a utilizzare più ampiamente la banda di fluttuazione e un uso più pronto e flessibile dei tassi d'interesse, oltre agli interventi sul mercato dei cambi, per scoraggiare la speculazione; maggior flessibilità delle condizioni e dei termini di ripagamento dei debiti tra le banche centrali, derivanti dal finanziamento degli interventi nell'ambito della *credit facility* a brevissimo termine; la possibilità di utilizzare quest'ultima anche per finanziare gli interventi intramarginali.

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee)

Aggi esattoriali

Compensi riconosciuti ai concessionari, alle aziende di credito e all'ente Poste italiane per il servizio di riscossione delle imposte.

Aggiustamenti di valutazione

Variazioni nella valutazione, a date diverse, delle attività e delle passività degli operatori che riflettono non effettive transazioni, ma modificazioni dei tassi di cambio (aggiustamenti di cambio) e delle quotazioni di borsa.

Altre persone in cerca di lavoro (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo il criterio della contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Il settore è suddiviso in tre sottosettori:

Amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti economici, di assistenza e di ricerca, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del paese (Stato, organi costituzionali, Cassa DD.PP., Anas, gestione delle ex Foreste demaniali, altri);

Amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio. Il settore è articolato in 5 sottosezioni: a) enti territoriali (Regioni, Province, Comuni), b) aziende sanitarie locali, c) ospedali pubblici, d) enti di assistenza locali (università e istituti di istruzione universitaria, opere universitarie, istituzioni di assistenza e beneficenza, altri), e) enti economici locali (camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti provinciali per il turismo, istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo, comunità montane, altri);

Enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente di carattere obbligatorio (INPS, INAIL, INPDAP e altri).

Anticipazioni della Banca d'Italia

ordinarie (vedi anche: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Aperture di credito in conto corrente concesse discrezionalmente alle banche dalla Banca d'Italia e liberamente utilizzabili contro pegno di titoli stanziabili (vedi: Titoli stanziabili). La valutazione dei titoli avviene ai prezzi di mercato, ma non può superare il loro valore nominale. Sul valore dei titoli viene applicato uno scarto di garanzia del 15 per cento. Le anticipazioni hanno scadenza quadrimestrale e sono rinnovabili. Sul credito utilizzato le banche corrispondono il tasso d'interesse sulle anticipazioni ordinarie, fissato dal Governatore della Banca d'Italia con proprio provvedimento in base alla L. 7.2.1992, n. 82. Negli ultimi anni il tasso sulle anticipazioni ordinarie è coinciso con il tasso ufficiale di sconto. Sull'ammontare del credito concesso, indipendentemente dall'effettivo utilizzo, è prevista una commissione quadrimestrale, che dal giugno 1991 la Banca d'Italia ha aumentato dallo 0,15 allo 0,30 per cento. La mobilizzazione della riserva obbligatoria e lo sviluppo del mercato telematico dei depositi interbancari hanno ampliato la gamma degli strumenti delle banche per la gestione della liquidità e hanno ridotto il ruolo dell'anticipazione ordinaria. La differenza tra il credito aperto e l'uti-

lizzo effettivo dell'anticipazione costituisce il margine disponibile (vedi: Riserve libere delle banche).

a scadenza fissa

Forma di rifinanziamento che può essere concesso dalla Banca d'Italia alle banche. Le anticipazioni a scadenza fissa hanno una durata compresa tra 1 e 32 giorni e possono essere rinnovate, a discrezione della Banca, nel rispetto della durata massima dell'operazione. L'erogazione avviene in un'unica soluzione lo stesso giorno in cui viene avanzata la richiesta. Il rimborso può avvenire anche in anticipo, parzialmente o totalmente. A garanzia dell'operazione la banca è tenuta a depositare titoli stanziabili, valutati secondo le norme previste per le anticipazioni ordinarie. Fino al 12 maggio 1991, il tasso applicato su questa operazione era pari a un tasso base, di norma corrispondente a quello sulle anticipazioni ordinarie, cui veniva aggiunta una maggiorazione crescente all'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. Dal 13 maggio 1991 si applica un'unica maggiorazione, fissata dal Governatore della Banca d'Italia in relazione alle esigenze di controllo monetario. Fino al 26 gennaio 1998, alle anticipazioni autorizzate al momento della fase di regolamento dei saldi debitori in compensazione (concesse per la durata di un solo giorno) si è applicata una tariffa, commisurata a quella vigente per i girofondi cartacei, che si aggiungeva agli interessi corrisposti sull'operazione.

ex DM 27.9.1974

II DM 27.9.1974 (G.U. 2.10.1974, n. 256) prevede che la Banca d'Italia possa concedere anticipazioni all'1 per cento per una durata fino a 24 mesi "ad aziende di credito che, surrogatesi ai depositanti di altre aziende di credito in liquidazione coatta, si trovino a dover ammortizzare, perché tutto o in parte inesigibile, la conseguente perdita nella loro esposizione".

Aree svantaggiate

Sono le aree che ricadono negli obiettivi 1, 2, e 5b stabiliti nei regolamenti della UE (il Mezzogiorno, le aree di declino industriale, le aree depresse rurali) e le zone che godono della deroga all'art. 92.3, comma c, del Trattato di Roma.

Assegnazioni

Nell'ambito delle liquidazioni dei titoli, la procedura definita di "assegnazione" viene attivata quando un aderente non disponga dei titoli dovuti e non riesca a reperirli nei tempi previsti per la chiusura della fase di regolamento; essa consiste nello stralcio, totale o parziale, del debito finale in titoli di un aderente, reso possibile dalla corrispondente volontaria rinuncia all'introito degli stessi titoli da parte di uno o più creditori degli stessi titoli.

Asta marginale e competitiva

Con l'asta marginale i titoli vengono aggiudicati a un prezzo unico, pari al minimo accolto; con quella competitiva, invece, i titoli vengono aggiudicati a un prezzo pari a quello al quale sono stati richiesti. Tutte le emissioni di titoli di Stato avvengono, a partire dal 1990, mediante asta. Quella competitiva viene utilizzata per le operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia, per quelle definitive in BOT introdotte nel febbraio 1994 (vedi: Operazioni della Banca d'Italia), per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988) e per i BTE (dall'ottobre 1992). L'asta marginale viene usata per i BTP dal novembre 1988, per i CTO dal dicembre 1988, per i CCT dal luglio 1990, per i CTE dall'ottobre 1990 e per i

CTZ dal febbraio 1995. Dall'agosto 1992 tutte le emissioni di titoli di Stato hanno luogo senza indicazione di un prezzo minimo da parte dell'emittente.

Asta a tasso fisso

Procedura d'asta nella quale il tasso di interesse viene stabilito preventivamente dal SEBC e le controparti indicano l'ammontare di fondi che intendono negoziare al tasso prefissato.

Asta "veloce"

Procedura d'asta utilizzata dal SEBC principalmente per operazioni temporanee non periodiche volte a influenzare in modo rapido la liquidità sul mercato (operazioni di *fine-tuning*). Le aste veloci sono effettuate nell'arco di un'ora e sono aperte soltanto a un numero limitato di controparti.

ATM (Automated teller machine)

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici e pagamento di utenze. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attività finanziarie del settore non statale

Attività finanziarie sull'interno: attività liquide, titoli a medio e a lungo termine (incluse le vendite pronti contro termine), quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano e altre attività finanziarie (conti correnti di enti ammassatori presso banche, crediti verso banche di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati, conti correnti dei consorzi agrari presso banche, depositi cauzionali di imprese sui pagamenti all'estero, prestiti della Repubblica, titoli atipici). Non comprendono le azioni.

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, depositi presso filiali estere di banche italiane e altre attività sull'estero a medio e a lungo termine (prestiti all'estero e obbligazioni estere). Non comprendono le azioni.

Attività liquide del settore non statale (o Attività liquide)

M2, titoli acquistati pronti contro termine (vedi: Operazioni temporanee), buoni postali fruttiferi, BOT e BTE, accettazioni bancarie.

Autofinanziamento

Si ottiene sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti (differenza tra gli oneri pagati e i proventi percepiti), i dividendi netti (quelli pagati meno quelli riscossi), le imposte correnti e in conto capitale pagate dalle imprese; al valore così ottenuto si sommano il saldo proventi e oneri diversi (la somma algebrica di rendite dei terreni e dei beni immateriali, premi netti di assicurazione contro i danni, indennizzi di assicurazione contro i danni) e i trasferimenti correnti e in conto capitale.

Automated clearing house (ACH)

Struttura tecnica costituita in diversi paesi, che provvede mediante procedure completamente automatizzate alla gestione delle istruzioni di pagamento, generalmente di im-

porto non elevato, trasmesse dagli intermediari finanziari mediante supporti magnetici o reti telematiche. Nel 1994 la Commissione europea ha promosso l'attivazione di collegamenti tra le ACH istituite nei paesi europei per il trattamento dei bonifici *cross-border* di importo pari o inferiore ai 2.500 ecu.

Azienda autonoma

Organizzazione produttiva di proprietà pubblica, priva di personalità giuridica. Il bilancio dell'azienda è soggetto all'approvazione del Parlamento, se essa è costituita a livello nazionale (azienda autonoma statale), oppure del consiglio comunale o regionale, se l'azienda è costituita a livello locale (azienda municipalizzata o regionalizzata).

Anteriormente alle date di trasformazione di seguito indicate, le principali aziende autonome statali erano: l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (trasformata in ente pubblico economico dal D.lgs. 26.2.1994, n. 143, con la denominazione di Anas in base al DL 26.7.1994, n. 468), le Ferrovie dello Stato (trasformate in ente pubblico economico il 17 maggio 1985 e in S.p.A. il 18 agosto 1992), la gestione delle ex Foreste demaniali, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni (trasformata in ente pubblico economico, con la denominazione di Poste italiane, il 1º gennaio 1994), l'ASST (fino al 31 dicembre 1992, data in cui è stata soppressa; contestualmente il capitale dell'azienda è stato conferito all'Iritel, società del gruppo IRI di nuova istituzione, confluita in Telecom Italia nell'agosto del 1994). Nella presente Relazione, l'insieme di tali aziende è indicato con la denominazione di "ex aziende autonome". Nell'ambito delle ex aziende autonome dello Stato si distinguono, da un lato, l'Anas e le ex Foreste demaniali, che non producono beni e servizi vendibili sul mercato e, dall'altro, le "altre ex aziende autonome", che producono beni e servizi vendibili. Le prime appartengono al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche, le seconde al sottosettore delle società non finanziarie pubbliche (vedi: Settori istituzionali).

Aziende di credito (vedi: Banche)

Back-up facilities

Linee di credito bancario concesse a sostegno dell'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities* (vedi).

Banca centrale

Banca d'Italia; Ufficio italiano dei cambi.

Banche

In Italia 935 banche erano in esercizio al 31 dicembre 1997. Il campione mensile utilizzato dalla Banca d'Italia include 261 banche (di cui 4 istituti di categoria), che coprono nel loro complesso il 92 per cento dei depositi e il 94 per cento degli impieghi. I dati delle "banche con raccolta a breve termine" includono quelli degli ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati.

Classificazione in categorie

Nella tav. aD13 le "banche sotto forma di società per azioni" includono gli enti in precedenza classificati come "istituti di credito di diritto pubblico", "banche d'interesse

nazionale", "casse di risparmio", nonché le "banche popolari" che hanno assunto la forma di società per azioni e tutte le "banche con raccolta a medio e a lungo termine". Nella categoria delle "banche di credito cooperativo" confluiscono le ex casse rurali e artigiane. Dal campione mensile sono esclusi gli istituti a prevalente attività di rifinanziamento: Mediocredito Centrale e Artigiancassa.

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31.12.1997	Banche in esercizio al 31.12.1997
Banche con raccolta a breve termine	229	903
– S.p.A	146	190
Filiali di banche estere	23	55
- Popolari	46	69
- Di credito cooperativo	10	583
- Istituti di categoria e istituti di rifinanziamento	4	6
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	32	32
TOTALE	261	935

Classificazione in gruppi dimensionali

La nuova classificazione delle banche in gruppi dimensionali è stata presentata nella Relazione sul 1994. La definizione del parametro di riferimento e la demarcazione tra le classi sono illustrate in questa Appendice nella sezione *Note metodologiche* alla tav. aD14. Per maggiori informazioni sulla classificazione dimensionale cfr. *Le nuove classificazioni delle banche nelle statistiche della Banca d'Italia*, in *Supplementi al Bollettino statistico*. *Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 32, 1995.

Di seguito vengono elencate, in ordine di codice ABI, le banche appartenenti al campione mensile, distinte per gruppi.

Maggiori (n. 8): Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Istituto bancario S. Paolo di Torino S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A.

Grandi (n. 16): Banco di Sicilia S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., Crediop S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Rolo Banca 1473 S.p.A., Banca Popolare di Bergamo – Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Medie (n. 35): Banco di Sardegna S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Banca C.I.S. S.p.A., Banca CARIME S.p.A., Credito Bergamasco, Banca San Paolo di Brescia, Credito Agrario Bresciano S.p.A., Banca Agricola Mantovana, Banca Antoniana-Popolare Veneta, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Verona – Banco S. Geminiano, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Brescia, Istituto di Credito Casse di Risparmio Italiane S.p.A., Sicilcassa S.p.A., Banca delle Marche S.p.A., Cassa di Risparmio Calabria e Lucania S.p.A., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A., Banca Carige –

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.A., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di Risparmio di Puglia S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Iccrea S.p.A. – Istituto Centrale Banche di Credito Cooperativo, Istituto Italiano di Credito Fondiario, Credito Fondiario e Industriale S.p.A., EFIBANCA – Ente Finanziario Interbancario S.p.A., Centrobanca – Banca Centrale Credito Popolare S.p.A., Banca Mediocredito S.p.A., Mediocredito Regionale Lombardo S.p.A., Mediovenezie Banca S.p.A., Istituto di Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.A. – Isveimer, Interbanca – Banca per Finanziamenti a Medio e a Lungo Termine S.p.A.

Piccole (n. 88): Istituto Centrale Banche e Banchieri, ABN AMRO Bank N.V., Barclays Bank PLC, Bayerische Vereinsbank AG., Banca del Salento S.p.A., Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banca Sella S.p.A., Banca Fideuram S.p.A., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., Banco di Desio e della Brianza, Banque Paribas, Banque Nationale de Paris, Banque Bruxelles Lambert, Crédit Commercial de France, Crédit Lyonnais, Credito Artigiano, Dresdner Bank, Morgan Guaranty Trust Company New York, Banco de Bilbao Vizcaya S.A., Société Générale, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Banca di Piacenza, Credito Valtellinese, Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Mediterranea S.p.A., Banca Popolare Friuladria, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Banca Popolare dell'Irpinia, Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.A., Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Banca Popolare di Bari, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Luino e Varese, Banca di Sassari S.p.A., Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Banca Popolare Vicentina, Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A., Banca Popolare S. Angelo, Banca Popolare Alto Adige, Cassa dei Risparmi Forlì S.p.A., CariPrato S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassamarca S.p.A., Cassa di Risparmio Provincia L'Aquila S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino S.p.A., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.A., Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste – Banca S.p.A., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A., Banca Monte di Parma S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Roma, Consorzio Nazionale Credito a Medio e a Lungo Termine S.p.A., Credito Fondiario Trentino-Alto Adige, Credito Fondiario Toscano S.p.A., Mediocredito Fondiario CentroItalia S.p.A., Istituto per il Credito Sportivo, Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., Mediocredito Toscano S.p.A., Mediocredito dell'Umbria S.p.A., Mediocredito di Roma S.p.A., Irfis – Mediocredito della Sicilia S.p.A., Mediocredito del Sud S.p.A. Minori (n. 114).

Banche con raccolta a breve termine (vedi: Banche)

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna, nonché nei principali centri finanziari *offshore*.

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema (vedi: PagoBancomat).

Banda di oscillazione

Nell'ambito degli Accordi europei di cambio dello SME è il campo di variazione consentito ai cambi di mercato tra ciascuna coppia di valute che partecipano a tali accordi. L'ampiezza della banda era fissata nel 2,25 per cento in apprezzamento e in deprezzamento, rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti con esclusione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese, che usufruivano di una banda allargata (6 per cento). Il 2 agosto 1993 la banda di oscillazione per tutte le valute è stata ampliata al 15 per cento, con l'esclusione del rapporto bilaterale tra fiorino olandese e marco tedesco.

Base monetaria

Circolante: riserve bancarie.

Benchmark

Generalmente è il titolo più trattato all'interno di una categoria omogenea di titoli, ad esempio quella dei titoli decennali a tasso fisso.

BI-COMP (Banca d'Italia-Compensazione)

Nuovo sistema di compensazione risultante dagli interventi di riforma conseguenti all'introduzione del sistema di regolamento lordo dei pagamenti interbancari (vedi: Sistema di compensazione).

Bid-ask spread (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Bilancia dei pagamenti

Schema contabile che registra le transazioni economiche intervenute in un dato periodo tra i residenti e i non residenti di un'economia. Per residente in un'economia si intende ogni persona fisica o giuridica il cui centro di interessi economici risieda, su base non temporanea, in quella economia. Le transazioni economiche si sostanziano nel passaggio di proprietà di risorse sia reali (beni, servizi, redditi) sia finanziarie: in quest'ultimo caso, esse originano una variazione delle attività o passività finanziarie dei residenti verso l'estero. La bilancia dei pagamenti è fondata sul principio della partita doppia: ogni transazione dà origine a due registrazioni di eguale importo ma di segno contrario. Quando un residente esporta all'estero beni e servizi, o quando la transazione determina un aumento delle passività o una riduzione delle attività verso l'estero dei residenti, si ha una registrazione con segno positivo (crediti); nei casi opposti si ha una registrazione con segno negativo (debiti). La somma algebrica delle registrazioni risulta quindi, per definizione, sempre uguale a zero.

Bilancio statale di cassa

Considera tutte le entrate effettivamente versate al bilancio e le spese effettivamente pagate dal bilancio nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni

dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti.

Bilancio statale di competenza

Considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'anno stesso o successivamente. Nelle versioni di cassa e di competenza, il bilancio annuale di previsione e il bilancio di assestamento sono approvati dal Parlamento e hanno forza di legge.

BI-REL (Banca d'Italia-Regolamento lordo)

Sistema di regolamento diretto nei conti delle banche presso la Banca d'Italia che è stato avviato nel giugno del 1997 (vedi: Sistema di regolamento lordo). BI-REL costituirà il segmento italiano del sistema europeo TARGET.

Bonifici di importo non rilevante

Procedura interbancaria per lo scambio dei bonifici di importo inferiore a 500 milioni di lire. Il regolamento dei flussi scambiati è effettuato su base netta mediante il sottosistema Dettaglio (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bonifici di importo rilevante (BIR)

Procedura interbancaria, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia, relativa alle operazioni di bonifico di importo pari o superiore a 500 milioni di lire. Le operazioni possono essere immesse nella procedura a partire dai tre giorni antecedenti e fino al giorno di regolamento. Il regolamento dei flussi scambiati è stato effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso fino al 20 giugno 1997; a partire da tale data le operazioni sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL).

Bonifici esteri (BOE)

Procedura interbancaria, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia, relativa alle operazioni di bonifico da e verso l'estero; essa implica lo scambio delle informazioni e dei fondi tra due banche italiane nel ruolo, rispettivamente, di corrispondente della banca estera e di banca che detiene il conto del cliente italiano. Il regolamento dei flussi scambiati è stato effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso fino al 20 giugno 1997; a partire da tale data le operazioni sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL).

Bonifico cross-border

Trasferimento di fondi disposto dalla clientela ed eseguito con l'intermediazione di operatori insediati in paesi differenti. Include anche il trasferimento disposto tra succursali di una stessa banca localizzate in differenti paesi.

Bonus Share

Azioni da assegnare gratuitamente, in proporzione al capitale detenuto, ai sottoscrittori che avranno conservato per un tempo minimo prefissato la quota azionaria acquistata al momento dell'offerta pubblica di vendita. Strumento usato nelle privatizzazioni italiane e di altri paesi per incentivare la stabilità dell'assetto azionario.

Borsellino elettronico

Carta a microcircuito a spendibilità generalizzata in cui somme fino a un valore monetario memorizzato sulla stessa possono essere trasferite direttamente dalla carta del portatore a quella dell'esercente senza la necessità di un collegamento *on-line* con la banca emittente. La carta può essere ricaricata su terminali ATM o presso gli sportelli bancari.

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

Titoli privi di cedole, emessi con scadenze di 3, 6 e 12 mesi.

Broker

Intermediario il cui ruolo è quello di mettere in comunicazione due controparti senza alcuna assunzione di rischio.

BTE (Buoni del Tesoro in ecu)

Titoli in ecu a tasso fisso, emessi con cedola unica e con scadenza annuale.

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli a tasso fisso con cedola semestrale emessi con durate comprese tra i 2 e i 30 anni. I BTP emessi a conversione delle passività in essere sul conto corrente di Tesoreria al 31 dicembre 1993 e collocati presso la Banca d'Italia hanno durate comprese tra i 20 e i 50 anni e cedole annuali.

Bund

Titoli di Stato a medio e a lungo termine emessi dal Governo tedesco.

Buy-back

Operazione con la quale il Tesoro acquista sul mercato titoli di Stato, estinguendo anticipatamente il proprio debito.

Cambiali finanziarie

Titoli di credito all'ordine emessi in serie, equiparati per ogni effetto di legge alle cambiali ordinarie, aventi scadenza non inferiore a 3 mesi e non superiore a 12 mesi dalla data di emissione. Esse sono regolate dalla L. 13.1.1994, n. 43, dalla delibera CICR 3.3.1994 e dal DM 7.10.1994. Il taglio minimo unitario è di 100 milioni di lire.

Cap (vedi: Limite all'esposizione)

Cap e floor sui tassi d'interesse

I contratti *cap* e *floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra dati tassi di mercato e i valori dei tassi determinati nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il

contratto *floor* l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra i tassi del contratto e dati tassi di mercato.

Capitale nozionale (vedi: Valore nozionale)

Capitali fruttiferi delle banche

Comprendono gli impieghi totali, i rapporti attivi con enti creditizi, i valori mobiliari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti, altre attività residuali fruttifere di interessi.

Capitalizzazione (vedi: Indice di capitalizzazione)

Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa

La capitalizzazione di un titolo è il valore che si ottiene moltiplicando il prezzo di mercato del titolo per il numero totale dei titoli emessi. Sommando la capitalizzazione di tutti i titoli del listino si ottiene la capitalizzazione di borsa.

Carta a microcircuito (chip card)

Carta contenente uno o più microcircuiti (*chip*) che consente, tra le altre funzioni, l'identificazione del titolare, l'autorizzazione all'acquisto e la registrazione dei dati dell'operazione. All'atto dell'utilizzo tale carta prevede la verifica del numero personale di identificazione (PIN) e la capienza sul conto del titolare. In alcuni casi la carta consente l'aggiornamento automatico del saldo contabile dopo ogni operazione di pagamento.

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, a effettuare acquisti di beni o servizi con pagamento differito presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di norma mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte *travel and entertainment – T & E*) o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale (*fidelity card*). In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carta di debito

Documento che consente al titolare di effettuare operazioni su terminali presso i punti di vendita (POS), installati presso esercizi commerciali; a differenza della carta di credito, essa prevede l'addebito, tendenzialmente in tempo reale, di ogni transazione sul conto corrente bancario a essa collegato. Generalmente è utilizzabile anche su sportelli automatici (ATM).

Carta Eurochèque

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di for-

mato standard (*Eurochèques* uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta del paese in cui si effettua l'operazione. Negli ultimi anni è andata evolvendo in carta elettronica.

Carta prepagata

Carta di pagamento rilasciata a fronte di un pagamento anticipato effettuato dal portatore della carta all'emittente. Essa incorpora un valore spendibile presso l'emittente stesso (carta monouso), presso un insieme predefinito di esercenti (carta a spendibilità limitata) ovvero presso una molteplicità di esercenti (carta a spendibilità generalizzata). Essa può basarsi sulla tecnologia della banda magnetica o su quella del microcircuito.

Cash management (vedi: Corporate banking)

Cassa contante (vedi: Riserve libere delle banche)

Cassa depositi e prestiti

Istituto fondato nel 1863 alle dipendenze del Ministero delle Finanze (poi del Tesoro) e dotato, per effetto della L. 13.5.1983, n. 196, di autonomia amministrativa e organizzativa. La Cassa è gestita da un consiglio di amministrazione presieduto dal Ministro del Tesoro. Opera principalmente come intermediario finanziario a medio e a lungo termine in favore degli enti locali, utilizzando, come fonte di raccolta, il risparmio postale. Fornisce finanziamenti a istituzioni ed enti pubblici e gestisce fondi per l'edilizia residenziale sovvenzionata. L'ammontare delle disponibilità presenti nei conti correnti che la Cassa detiene presso il Tesoro e la concessione di prestiti collegati all'emanazione di leggi speciali rendono la Cassa uno dei principali finanziatori del Tesoro. Il Parlamento esercita il controllo sull'attività della Cassa, che non è soggetta al controllo della Banca d'Italia ai sensi del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia. Secondo le definizioni adottate nella contabilità nazionale, la Cassa appartiene al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche.

Cassa di compensazione e garanzia

Società per azioni costituita nel marzo del 1992 a cui la L. 2.1.1991, n. 1, ha affidato il compito di garantire, sui mercati italiani, le operazioni in future e option, nonché il buon fine e la liquidazione dei contratti su titoli quotati; la Cassa svolge queste funzioni di garanzia sulla base di disposizioni emanate dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob. Nell'ambito dei contratti future e option la Cassa assume la posizione di controparte "centrale" per ciascuna operazione stipulata; per il mercato azionario, invece, la Cassa gestisce il Fondo di garanzia della liquidazione a contante e il Fondo di garanzia dei contratti.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono parzialmente reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge. Nella rilevazione delle forze di lavoro i lavoratori in CIG dovrebbero essere inclusi tra gli occupati. Ai fini della stima dell'input complessivo di lavoro nell'economia si possono riportare le ore di CIG a lavoratori occupati (occupati equivalenti in CIG) dividendole per l'orario contrattuale annuo (cfr. tav. aB28).

CCT (vedi: Certificati del Tesoro)

Cedel (Centrale de Livraison de Valeurs Mobilières)

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni settanta nel settore dei valori mobiliari. Gestisce un sistema per il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate. Il regolamento dei saldi delle diverse specie di titoli avviene con scadenze temporali diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedel è collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euro clear. In particolare, l'accordo tra questi due organismi (cosiddetto Cedel-Euro clear bridge) consente di regolare transazioni stipulate anche tra controparti che non siano aderenti allo stesso sistema.

Centrale dei bilanci

Società a responsabilità limitata, costituita nel 1983 per iniziativa della Banca d'Italia d'intesa con l'ABI, avente per finalità la raccolta e la classificazione dei bilanci delle imprese in archivi elettronici, nonché lo sviluppo di studi di analisi finanziaria. I servizi della società sono offerti alle numerose banche associate, che contribuiscono alla raccolta dei dati.

Centrale dei rischi

Istituita il 1º aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; le banche possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altre banche. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche.

Centri finanziari offshore

Centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria e dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Bahamas, le isole Cayman, Singapore.

Certificati del Tesoro

Titoli obbligazionari emessi dal Tesoro e suddivisi in diverse tipologie.

I CCT (Certificati di credito del Tesoro) sono titoli a medio e a lungo termine, soggetti a indicizzazione finanziaria delle cedole. Le cedole semestrali successive alla prima sono attualmente indicizzate al rendimento dei BOT a 6 mesi relativo all'asta della fine del mese precedente il periodo di decorrenza della cedola stessa, maggiorato di uno *spread*.

ICTS (Certificati del Tesoro a sconto) sono titoli in parte a tasso fisso, perché derivante da un prezzo d'emissione sotto la pari, e in parte a tasso variabile, indicizzato al rendimento dei BOT a 12 mesi.

I CTR (Certificati del Tesoro reali) sono titoli a lungo termine a tasso fisso, il cui valore nominale è annualmente rivalutato in base alle variazioni del deflatore del PIL al costo dei fattori.

I CTO (Certificati del Tesoro con opzione) sono titoli a tasso fisso che danno facoltà al portatore di chiedere il rimborso anticipato alla metà della vita del titolo.

I CTE (Certificati del Tesoro in ecu) sono titoli a medio e a lungo termine a tasso fisso denominati in ecu.

I CTZ (Certificati del Tesoro *zero-coupon*) sono titoli con scadenze di 18 e 24 mesi, privi di cedole.

Sono inoltre emessi certificati di credito del Tesoro a tasso fisso, utilizzati principalmente per il ripianamento di debiti pregressi del settore pubblico.

Certificati di deposito (CD)

Titoli trasferibili, a tasso fisso o variabile, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da tutte le banche. Per quelli con scadenza maggiore o pari a 18 mesi non rimborsabili anticipatamente non è previsto obbligo di riserva dal 15 luglio 1994, in seguito al provvedimento del 27.5.1994 del Governatore della Banca d'Italia. La remunerazione della riserva versata a fronte della raccolta con CD con durata inferiore a 18 mesi è attualmente pari al 4 per cento.

Certificati di investimento

Titoli aventi durata superiore a 12 mesi e taglio minimo unitario pari a 100 milioni di lire; possono essere offerti in serie. Essi sono regolati dalle disposizioni della delibera CICR 3.3.1994, attuativa dell'art. 11 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, e dal DM 7.10.1994.

Cheapest to deliver (vedi: Titoli consegnabili)

CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente lo scopo di formulare le strategie di sviluppo dell'automazione del sistema creditizio con precipuo riferimento sia alle infrastrutture di teletrasmissione sia alle applicazioni interbancarie; di elaborare, coordinandone la realizzazione e l'attivazione, progetti comuni con particolare riguardo allo sviluppo del sistema dei pagamenti, nonché di avviare studi e iniziative anche in campi nei quali non siano indispensabili soluzioni comuni. Vi partecipano la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza e la segreteria, l'ABI, 85 banche e 12 membri senza diritto di voto (SIA, SSB, Seceti, EUROS, IPACRI, Servizi interbancari, Monte Titoli, UIC, Cassa di compensazione e garanzia, Siteba, Cedacri Nord, Cedacri Ovest).

Circolante (o Contante)

Biglietti della Banca d'Italia, monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Clientela primaria

Si intendono i clienti ai quali le banche riservano le condizioni più favorevoli.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento delle operazioni di ristrutturazione del debito dovuto a creditori ufficiali. Le riunioni del Club sono normalmente convocate dal paese debitore al fine di condurre le negoziazioni a livello multilaterale anziché bilaterale. Vi partecipano, in veste non ufficiale, anche i rappresentanti dell'FMI, della Banca Mondiale, dell'OCSE e dell'UNCTAD, che forniscono assistenza tecnica.

Comitato sui sistemi di pagamento e di regolamento (Committee on Payment and Settlement Systems – CPSS)

Comitato istituito presso la BRI per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche d'interesse comune per le banche centrali nel sistema dei pagamenti. Partecipano al Comitato: Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia e Svizzera.

Comovimentazione

Conferimento da parte del titolare di un conto di gestione in BI-REL (comovimentato) del potere di movimentare il proprio conto a un altro titolare (comovimentatore). L'esercizio della comovimentazione avviene in nome e nell'interesse del comovimentato, producendo i suoi effetti direttamente nei confronti di quest'ultimo.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del RDL 6.5.1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare, insieme con le Filiali della Banca e con le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, le banche e l'ente Poste. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (Recapiti locale, Dettaglio, Ingrosso e Memorandum elettronico) specializzati per tipologie di operazioni; dal 26 gennaio 1998 il sottosistema Ingrosso non è più operativo. I saldi di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Concambio

Operazione attraverso la quale un operatore propone di ritirare alcuni titoli in circolazione in cambio di titoli con caratteristiche (quali, ad esempio, scadenze e cedole per le obbligazioni o diritti di voto per le azioni) diverse, sulla base di un rapporto predeterminato, definito rapporto di concambio.

Confidi

Organismi, aventi struttura cooperativa o consortile, che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate. In base all'art. 155, comma 4, del D.lgs. 1.9.1993, n. 385, sono "soggetti operanti nel settore finanziario" e devono iscriversi nell'apposita sezione dell'elenco previsto dall'art. 106 del medesimo decreto legislativo.

Congressional Budget Office

Organo tecnico di assistenza al Congresso statunitense nel processo di esame e di approvazione del bilancio federale; effettua anche analisi delle tendenze di medio periodo dei conti pubblici.

Consegna contro pagamento (Delivery versus payment – DVP)

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio di borsa

Organismo, istituito ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1, che ha ereditato le funzioni degli organi locali di borsa ed è competente in materia di organizzazione e funzionamento del mercato di borsa.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della UE.

Contante (vedi: Circolante)

Conti accentrati di riserva e di anticipazione (vedi anche: Movimentazione diretta dei conti accentrati)

Conti a livello nazionale (conti di gestione) attraverso cui le banche possono gestire, anche per via telematica, le proprie scorte liquide presso la Banca centrale; movimentabili da qualsiasi parte del territorio nazionale, sono stati istituiti nel 1990, contestualmente all'avvio della mobilizzazione della riserva obbligatoria.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accesi presso la Banca d'Italia, nei quali confluiscono i saldi della liquidazione dei titoli. La movimentazione dei conti avviene in tempo reale, attraverso la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti, accentrati a livello nazionale, possono essere detenuti da banche, SIM, agenti di cambio ed enti internazionali di deposito accentrato.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle banche su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono, di norma, regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalla prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conti di gestione (vedi: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Conti finanziari

Registrano, nelle tavole delle *consistenze*, le voci finanziarie degli stati patrimoniali dei settori istituzionali, ossia gli ammontari delle attività e passività finanziarie dei settori a una certa data; nelle tavole delle *variazioni*, le transazioni finanziarie che intervengono fra unità istituzionali in un dato intervallo di tempo. Una transazione finanziaria è una negoziazione tra due unità istituzionali che implica la creazione di un'attività finanziaria e, simultaneamente, di una passività finanziaria, oppure la liquidazione o il cambiamento di proprietà di un'attività finanziaria. Il conto finanziario di un settore istituzionale mostra le transazioni finanziarie nette, in ciascuna categoria di strumenti finanziari, all'attivo e al passivo del settore. Idealmente, le tavole delle variazioni rappresentano il completamento dei conti economici dei settori istituzionali, rilevando le modalità di finanziamento dei settori che presentano un'eccedenza degli investimenti rispetto ai propri risparmi da parte dei settori per i quali si registra l'opposto. Nella pratica, tra la

contabilità nazionale e i conti finanziari si determinano discrepanze derivanti dalle diversità delle fonti statistiche e delle metodologie utilizzate.

Conto corrente di tesoreria (vedi: Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria")

Conto corrente ordinario con l'Ufficio italiano dei cambi

Conto corrente ordinario intrattenuto dalla Banca d'Italia con l'UIC, finalizzato allo svolgimento della gestione valutaria del predetto Ufficio. Il funzionamento e la remunerazione del conto sono disciplinati da apposita Convenzione in vigore dal 1° gennaio 1997, sostitutiva degli accordi del 1979; essa prevede che sui saldi a credito dell'UIC venga corrisposto un interesse pari allo 0,5 per cento annuo e sui saldi a debito un interesse annuo calcolato sulla base di un "tasso medio di equilibrio", non superiore al tasso ufficiale sulle anticipazioni ordinarie, ottenuto rapportando gli interessi netti conseguiti dall'UIC nell'ambito della gestione valutaria al saldo medio del conto corrente.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il PIL ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Registra le operazioni relative agli investimenti non finanziari e ai trasferimenti in conto capitale, che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

È il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva (vedi: Riserva obbligatoria e Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria"

Conto istituito nel bilancio della Banca d'Italia ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, dove vengono registrate giornalmente, dal 1º gennaio 1994, le operazioni di introito e di pagamento connesse con l'espletamento del servizio di tesoreria. Il saldo iniziale su tale conto, pari a poco più di 30.000 miliardi, è stato finanziato dal Tesoro mediante un collocamento di titoli presso la Banca d'Italia a condizioni di mercato per il medesimo importo. Il conto non può presentare saldi a debito del Tesoro: l'ipotetica insufficienza di fondi verrebbe scritturata in un conto regolato al tasso ufficiale di sconto e la Banca sospenderebbe automaticamente i pagamenti per conto del Tesoro fino all'estinzione del debito. Per assicurare che il saldo attivo si mantenga sempre su livelli di sicurezza, la legge ha previsto che nel caso in cui il saldo di fine mese si collochi al di sotto di 30.000 miliardi, il Tesoro è tenuto a ricostituire tale importo entro i tre mesi successivi.

Se tale saldo risulta inferiore a 15.000 miliardi, il Tesoro, entro il giorno 5 del mese successivo, deve inviare al Parlamento una relazione sulle cause dell'insufficienza di fondi e sulle eventuali misure correttive. Infine, qualora il saldo di fine mese risulti per tre mesi consecutivi inferiore all'importo di 30.000 miliardi, il Ministro del Tesoro, entro il mese successivo, deve esporre al Parlamento le cause dell'insufficienza, indicando gli eventuali provvedimenti correttivi. Sino al dicembre 1993, il Tesoro ha intrattenuto con la Banca d'Italia, per il servizio di tesoreria, un conto corrente. Il saldo di tale conto, costantemente a debito del Tesoro dal 1969, era regolato al tasso annuo dell'1 per cento e non poteva – ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 7.5.1948, n. 544, modificato dalla L. 13.12.1964, n. 1333 – superare a fine mese il 14 per cento delle spese finali del bilancio dello Stato e dei successivi stati di variazione. Ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, le passività in essere sul conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 sono state trasferite su un conto transitorio presso la Banca d'Italia; in conversione del conto transitorio sono successivamente stati assegnati alla Banca d'Italia titoli a lungo termine per 76.206 miliardi remunerati all'1 per cento. Sulle giacenze del conto "disponibilità" la Banca corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre. Inoltre, qualora tale tasso risulti inferiore a quello medio percepito sui titoli di Stato assegnati alla Banca all'atto della costituzione del deposito, deve essere riconosciuto al Tesoro l'importo differenziale di interessi idoneo ad assicurare la compensazione dell'onere dipendente dallo scarto tra i suddetti tassi, fino al rimborso dei titoli di riferimento. Resta invece a carico della Banca l'eventuale onere derivante da uno scarto di interesse in favore del Tesoro.

Conto di utilizzazione del reddito

Mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Include una posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Conto fiscale

Conto istituito presso i concessionari incaricati della riscossione di tributi, dovuti dai soggetti titolari di redditi d'impresa e da lavoro autonomo.

Contratti di riporto a contante

Contratti di borsa aventi per oggetto azioni e warrant negoziati a contante, che gli intermediari possono stipulare per reperire i titoli e/o il contante necessari per regolare le operazioni effettuate.

Contributi sociali effettivi

Comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate e i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquisire o di conservare il diritto alle prestazioni sanitarie e previdenziali.

Contratti uniformi a termine

Contratti, stipulati in mercati regolamentati, che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali i future e le opzioni su future, e le cui caratteristiche, relative alla scadenza del contratto e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contributi sociali figurativi

Rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente, senza cioè il tramite degli organismi di assicurazione, dai datori di lavoro ai propri dipendenti o ex dipendenti. Essi comprendono: le pensioni provvisorie corrisposte dallo Stato e da altre Amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti in quiescenza (da contabilizzare al netto delle ritenute pensionistiche), le aggiunte di famiglia, l'equo-indennizzo, i sussidi al personale, le rendite, le indennità temporanee e le spese per cure e infortuni.

Controvalore nozionale (vedi: Volume nozionale)

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi. Nell'ambito del *corporate banking* particolare rilievo assume il servizio di *cash management*, volto anzitutto a porre a disposizione delle imprese un insieme di informazioni sullo stato dei rapporti da esse intrattenuti con la banca o il gruppo di banche offerenti il servizio. Di norma questo servizio costituisce anche uno strumento operativo che consente alle imprese l'esecuzione di trasferimenti di fondi e, quindi, una più efficiente gestione della tesoreria.

Corporate banking interbancario

Procedura che consente a un cliente di una pluralità di banche di scambiare, mediante un collegamento telematico con una di tali banche (banca proponente), i flussi elettronici relativi a disposizioni di incasso e di pagamento e le informazioni sui movimenti, nonché sui saldi dei conti correnti riguardanti tutte o parte delle banche di cui è cliente (banche passive).

Costo della vita (vedi: Prezzi al consumo)

Credit linked notes

Particolare tipologia di contratto derivato su credito, in cui la prestazione di uno dei contraenti è condizionata al verificarsi di un evento – definito *credit event* – riguardante la solvibilità di un terzo; in particolare, il pagamento degli interessi o degli interessi e del capitale da parte del soggetto che assume il rischio (*protection seller*) al soggetto che cede il rischio (*protection buyer*) è condizionato al manifestarsi di un inadempimento del debitore o emittente dello strumento sottostante.

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono sia la concessione del concorso agli interessi sia l'impiego di fondi di provenienza statale o regionale, ivi comprese le erogazioni di contribuzioni e/o di fondi da parte del Mediocredito Centrale e dell'Artigiancassa.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui una banca o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Crediti sindacati (vedi: Prestiti sindacati)

Credito totale

Credito totale interno, prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale (vedi: Finanziamenti al settore non statale); debito del settore statale sull'interno.

Cross-border deposits (vedi: Depositi transnazionali)

CTE (vedi: Certificati del Tesoro)

CTO (vedi: Certificati del Tesoro)

CTR (vedi: Certificati del Tesoro)

CTS (vedi: Certificati del Tesoro)

CTZ (vedi: Certificati del Tesoro)

Curva dei rendimenti

Esprime la relazione tra i rendimenti percentuali di obbligazioni prive di cedole (o di altra categoria omogenea di titoli) e le loro scadenze.

Dealer

Intermediario finanziario che opera sia in proprio sia per conto terzi.

Debiti pregressi (vedi: Regolazioni di debiti pregressi)

Debito pubblico

Con il termine (senza ulteriori specificazioni) si intende generalmente la consistenza delle passività del settore pubblico. La voce è al netto delle attività vantate dal Tesoro nei confronti della Banca d'Italia. Le passività considerate includono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato (inclusi i CTZ), BOT e BTE sul mercato, raccolta postale, debiti nei confronti di enti creditizi, altri debiti interni, debiti esteri, debiti netti verso la Banca d'Italia-UIC. Il debito relativo alle altre aggregazioni di enti pubblici è definito in maniera analoga; tuttavia, per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche, ai fini della procedura dei disavanzi eccessivi sancita dal Trattato sulla UE e, in particolare, dal regolamento CE, 22.11.1993, n. 3605, viene anche utilizzata la definizione che considera le passività al lordo delle attività del Tesoro nei confronti della Banca d'Italia.

Denaro (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Denaro caldo

Impieghi bancari connessi con l'assunzione da parte dei prenditori di posizioni a brevissimo termine sui mercati.

Depositi

Depositi a risparmio, CD, buoni fruttiferi e conti correnti passivi da clientela ordinaria delle banche (vedi anche: Raccolta bancaria).

Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Tom-next o *tomorrow-next*: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel primo giorno lavorativo successivo ed estinti nel secondo giorno lavorativo successivo.

Spot-next: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel secondo giorno lavorativo successivo ed estinti nel terzo giorno lavorativo successivo.

Time-deposits: depositi interbancari con scadenza inferiore a 30 giorni per consegna nel giorno stesso.

Depositi a tempo: depositi interbancari per consegna a 2 giorni con vincolo pari a 1 settimana, 2 settimane, 1, 2, 3, 6, 9 e 12 mesi.

Depositi transnazionali (Cross-border deposits)

Depositi detenuti al di fuori del paese di residenza del detentore.

Deposito presso la Banca centrale

Le controparti del SEBC possono costituire presso le BCN depositi overnight remunerati a un tasso di interesse prestabilito.

Derivati (vedi: Strumenti derivati)

Differenziale lettera-denaro (Bid-ask spread)

Margine esistente tra il prezzo al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli (lettera) e il prezzo al quale egli si impegna ad acquistarli (denaro). Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi su una determinata scadenza (lettera) e il tasso al quale i fondi sono domandati sulla medesima scadenza (denaro).

Diritti speciali di prelievo (DSP)

Unità di conto composta di quantità fisse delle valute di Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Regno Unito. La composizione del paniere viene rivista ogni 5 anni.

Disavanzo corrente (vedi: Saldo corrente)

Disavanzo strutturale

Disavanzo del bilancio pubblico valutato nell'ipotesi di crescita del PIL pari al potenziale. Non include, quindi, le entrate e le uscite imputabili esclusivamente al ciclo.

Discount

Forma di distribuzione al dettaglio che si distingue per le particolari politiche di vendita adottate, basate su un più limitato assortimento di prodotti, prevalentemente non di marca o con marchio proprio, e su un risparmio dei costi del personale e della logistica interna.

Disoccupati (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese) alla propria banca di incassare – direttamente o per il tramite di altra istituzione creditizia – un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture, Riba cartacee) ovvero con modalità elettroniche (Riba elettroniche, Mav, RID, RIA) e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore, ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (addebito in conto corrente, assegno, contante, ecc.) (vedi: RIA, RID, Riba, Mav).

Disposizione di pagamento (bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche (supporto magnetico, ATM, home and corporate banking) e può essere eseguito accreditando i fondi sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza, o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Distruzione "in linea" dei biglietti ritirati dalla circolazione

Procedura che consente l'integrazione dell'attività di distruzione delle banconote ritirate dalla circolazione con quella di selezione automatica dei biglietti. A tale scopo, è stato aggiunto alle apparecchiature, già in dotazione alle Filiali e adibite alla verifica e alla selezione delle banconote introitate, un apposito modulo di triturazione. La macchina, nella quale l'operatore-cassiere immette le banconote da verificare, avvia automaticamente all'apparato di distruzione i biglietti legittimi non più idonei alla circolazione, senza possibilità di estrazione. Al termine di ogni sessione di lavoro la macchina produce un rendiconto della lavorazione, che costituisce il documento per la contabilizzazione dell'operazione.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

Complesso degli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote d'interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

Domestic currency swap (DCS)

Contratto regolato in lire il cui effetto economico è uguale a quello di un acquisto o di una vendita a termine di una valuta in cambio di valuta nazionale. Alla data di scadenza viene regolato in lire il differenziale fra il cambio a termine implicito nel contratto e il cambio corrente a pronti.

Drenaggio fiscale

Fenomeno legato alla progressività delle imposte; esso consiste nel maggior gettito tributario connesso con l'aumento dell'aliquota media del prelievo dovuto all'espansione del reddito imponibile. Si è soliti distinguere tra la componente del drenaggio fiscale reale (ovvero determinata dalla crescita dell'imponibile a prezzi costanti) e quella del drenaggio fiscale nominale (dovuta alla crescita provocata dall'inflazione). Generalmente l'espressione è riferita a quest'ultima componente.

Durata finanziaria

Costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. La durata finanziaria di Macaulay – quella a cui si fa più comunemente riferimento – è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. Si può dimostrare che essa misura l'elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione percentuale del rendimento).

La durata finanziaria modificata misura invece la semielasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione assoluta del rendimento).

Economie di recente industrializzazione asiatiche

Corea del Sud, Hong Kong (Cina), Singapore, Taiwan (Cina).

Ente pubblico economico

Organizzazione dotata di personalità giuridica pubblica, avente per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di un'attività d'impresa in regime privatistico, in particolare per quanto concerne la disciplina del rapporto di lavoro dipendente, l'obbligo d'iscrizione nel registro delle imprese e i profili patrimoniali. All'ente non si applicano, invece, le norme riguardanti le procedure fallimentari.

Enti creditizi (vedi: Banche)

Enti locali

Rappresentano l'insieme di Comuni, Province e Comunità montane. Per ciascuna categoria di enti viene predisposto il conto di cassa (dal Ministero del Tesoro) e il conto economico consolidato (dall'Istat).

Euro

Nome prescelto dal Consiglio europeo di Madrid (15-16 dicembre 1995) per la moneta unica europea, che verrà introdotta dal 1º gennaio 1999 secondo lo scenario stabilito dallo stesso Consiglio.

Euro clear

Il sistema Euro clear, costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua gli stessi servizi offerti dalla Cedel (vedi). Euro clear, come Cedel con cui risulta collegato attraverso il meccanismo chiamato *bridge*, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro-commercial paper (ECP)

Titoli a breve termine emessi da operatori privati non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Note issuance facilities*).

Euro-Currency Standing Committee

Comitato istituito dai Governatori del Gruppo dei Dieci nel 1980 per rafforzare il controllo sull'evoluzione dell'attività bancaria internazionale, valutandone le implicazio-

ni sulla stabilità dei sistemi finanziari e sull'efficacia delle politiche monetarie; riferisce ai Governatori almeno due volte l'anno.

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia. Per obbligazioni in eurolire si intendono le obbligazioni denominate in lire e collocate prevalentemente fuori dall'Italia. I depositi in eurolire comprendono anche i depositi in lire di non residenti detenuti presso banche italiane.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (eurovalute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (eurotitoli o eurobbligazioni).

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una *note issuance facility* (vedi) o di un programma di *Euro-commercial paper* (vedi).

Fabbisogno

Saldo, valutato in termini di cassa, delle partite correnti, di quelle in conto capitale e di quelle di natura finanziaria. Può essere inoltre espresso come saldo fra le accensioni e i rimborsi di prestiti (che rappresenta il ricorso all'indebitamento nei confronti di altri soggetti, in forma di titoli, crediti bancari e altri strumenti finanziari). Nel primo caso il fabbisogno viene calcolato dal lato della "formazione", nel secondo da quello della "copertura" (vedi lo schema alla voce: Indebitamento netto).

Fabbisogno primario

Fabbisogno calcolato al netto delle uscite per interessi passivi.

Factoring

Contratto di cessione, *pro soluto* (con rischio di credito a carico del cessionario) o *pro solvendo* (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali attivato da società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Il settore comprende le "famiglie consumatrici" (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono assimilate le istituzioni sociali private (vedi), e le "imprese individuali e società di persone con meno di 20 addetti" che producono beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e d'impresa (vedi anche: Settori istituzionali).

Federal funds (vedi: Tasso sui federal funds)

Fib30

Contratti future sull'indice di borsa Mib30.

Fiduciarie

Società che operano sia in nome proprio sia per conto di terzi e che possono svolgere l'attività di gestione patrimoniale mediante intestazione fiduciaria.

Finanziamenti al settore non statale

Interni: impieghi delle banche al settore non statale e obbligazioni collocate sull'interno dal settore non statale.

Totali: finanziamenti interni al settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale in possesso di non residenti.

Fondi comuni di investimento aperti (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano)

Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

Fondi comuni di investimento ad accumulazione introdotti nel nostro ordinamento con la L. 14.8.1993, n. 344 (disciplinati, a partire dal 1° luglio 1998, dal TU in materia di intermediazione finanziaria). Hanno una durata compresa tra 5 e 10 anni. A differenza dei fondi aperti, i sottoscrittori non possono chiedere il rimborso della quota se non alla scadenza della vita del fondo e non ricevono dividendi. Questi fondi fanno capo a società di gestione costituite in base alla legge che regola i fondi comuni di investimento mobiliare aperti (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano) e aventi personalità giuridica e patrimonio distinti da quelli del fondo.

Fondi comuni di investimento immobiliare

Fondi comuni di investimento chiusi introdotti nel nostro ordinamento con la L. 25.1.1994, n. 86 (disciplinati, a partire dal 1° luglio 1998, dal TU in materia di intermediazione finanziaria), caratterizzati dalla prevalenza dell'investimento in attività immobiliari. Oltre alla tutela dell'investitore prevista dalla normativa sui fondi chiusi, sono richieste speciali garanzie, tra cui la quotazione obbligatoria, al fine di garantire l'impegno alla pubblicità del valore delle quote, e la valutazione semestrale effettuata da un collegio di periti, al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività di gestione.

Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano

Introdotti nel nostro ordinamento giuridico con la L. 23.3.1983, n. 77 (disciplinati, a partire dal 1° luglio 1998, dal TU in materia di intermediazione finanziaria), consistono in un patrimonio investito in valori mobiliari, distinto sia da quello della società di gestione (vedi) sia da quello dei partecipanti. Le quote di partecipazione ai fondi comuni, tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

I fondi italiani sono di tipo aperto, in quanto i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote, al valore netto determinato in base ai prezzi correnti di mercato delle attività del fondo.

Fondi di mercato monetario

Fondi comuni di investimento mobiliare di tipo aperto, investiti in titoli e altre attività finanziarie a vista o a breve termine.

Fondi di quiescenza

Posta di rettifica attraverso la quale confluiscono nel risparmio delle famiglie importi che non sono nella loro disponibilità, ma sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Sono alimentati dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessi l'attività, al netto delle liquidazioni effettivamente pagate. Fanno parte dei contributi sociali figurativi.

Fondi intermediati totali

Con riferimento alle segnalazioni di Vigilanza, la voce è costituita dal totale generale dell'attivo di bilancio delle banche al netto delle spese e perdite e delle partite in sospeso (o viaggianti).

Fondi pensione

Fondi che erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa o di una categoria professionale, volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Fondo di garanzia dei contratti

Fondo destinato a garantire il buon fine dei contratti di borsa, in caso di insolvenza di uno dei partecipanti alle negoziazioni. È costituito dai versamenti effettuati dai partecipanti alle negoziazioni, nella misura stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A.

Fondo di garanzia delle liquidazioni a contante

Fondo destinato a garantire il buon fine della compensazione e della liquidazione dei contratti di borsa. È costituito dai versamenti (margini proporzionali) effettuati dagli aderenti alla liquidazione a contante, nella misura stabilita dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

Fondo nazionale di garanzia

Fondo previsto dall'art. 15 della L. 2.1.1991, n. 1, avente lo scopo di tutelare i crediti vantati dalla clientela nei confronti dei soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività di intermediazione mobiliare. È alimentato da contributi versati con cadenza annuale dai predetti soggetti e interviene in caso di procedura concorsuale a loro carico, rimborsando alla clientela una parte dei crediti accertati dalla procedura. È disciplinato con decreto del Ministro del Tesoro del 30.9.1991.

Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Fondo previsto dalla L. 27.10.1993, n. 432, e successive modificazioni, avente l'obiettivo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione mediante acquisti sul mercato ovvero rimborso dei titoli in scadenza a partire dal 1º gennaio 1995. La L. 23.12.1996, n. 662, ha modificato l'art. 4 della L. 432 del 1993 istitutiva del fondo allo scopo di prevederne un'ulteriore modalità di utilizzo per l'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società delle quali il Tesoro sia unico azionista, ai fini della loro dismissione. Il fondo è alimentato dai proventi delle dismissioni di beni e attività dello Stato, dal gettito derivante da entrate straordinarie dello Stato, da eventuali assegnazioni da parte del Ministero del Tesoro, dai proventi di donazioni e disposizioni testamen-

tarie e dai proventi della vendita di attività mobiliari e immobiliari confiscate dall'autorità giudiziaria in relazione a somme sottratte illecitamente all'Amministrazione pubblica. Sulle giacenze del fondo la Banca d'Italia corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre precedente.

Il decreto del Ministro del Tesoro del 13.10.1995 dispone che le operazioni di acquisto possono essere effettuate mediante incarico conferito dal Ministro del Tesoro alla Banca d'Italia o ad altri intermediari individuati tra gli operatori "specialisti" in titoli di Stato, con l'indicazione del prezzo massimo accoglibile, oppure mediante asta competitiva riservata agli operatori "specialisti", gestita dalla Banca d'Italia.

Forward rate agreements (FRA)

Contratti, generalmente scambiati su mercati *over-the-counter* (vedi), con cui le parti si accordano per ricevere (pagare) alla scadenza la differenza fra il valore calcolato applicando all'ammontare dell'operazione un tasso d'interesse predeterminato e il valore ottenuto sulla base del livello assunto da un tasso di riferimento prescelto dalle parti.

Forze di lavoro (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Future

Contratti standardizzati con cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo predefinito e a una data futura, valute, valori mobiliari o beni. Tali contratti sono negoziati su mercati organizzati, dove viene garantita la loro esecuzione.

General Arrangements to Borrow (GAB)

Accordi istituiti nel 1962 ed emendati nel 1983, che prevedono, in particolari condizioni di crisi del sistema monetario internazionale, la messa a disposizione di crediti in favore del FMI da parte dei paesi del Gruppo dei Dieci e dell'Arabia Saudita per un totale di 18,5 miliardi di DSP. La partecipazione dell'Italia è di 1.105 milioni di DSP.

Gestione centralizzata dei titoli di Stato

Sistema di deposito accentrato per i titoli di Stato, avviato presso la Banca d'Italia nel 1980, rivolto a tutti gli operatori che svolgono abitualmente attività di compravendita e/o di intermediazione in titoli. La gestione centralizzata è stata sostituita, dal settembre 1990, dalla procedura conti accentrati in titoli (vedi: Conti accentrati in titoli).

Gestione di tesoreria

Con riferimento al Tesoro, indica l'insieme dei rapporti finanziari tra il Tesoro e altri soggetti, con l'esclusione dei rapporti rilevati nel bilancio dello Stato. Rappresenta la funzione di intermediario finanziario svolta dal Tesoro.

Con riferimento alle banche, riguarda le operazioni di gestione della liquidità.

Gestioni di patrimoni mobiliari

Servizi svolti dagli intermediari autorizzati, ai sensi del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, volti a fornire prestazioni di gestione di patrimoni mobiliari, con operazioni di acquisto e vendita di titoli e di altri valori mobiliari.

Giroconto

Operazione con la quale un ente creditizio trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondi in lire di conto estero e controvalore delle operazioni in cambi – ex SIPS (GEC)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Tratta i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazione in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire dai 5 giorni antecedenti e fino al giorno di regolamento. Dal 26 gennaio 1998 le operazioni che transitano in tale procedura sono regolate in BI-REL.

Girofondo

Operazione con la quale una banca (originante) trasferisce fondi presso un'altra banca (destinataria). Il regolamento può aver luogo mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Global bond

Titolo obbligazionario emesso simultaneamente sull'euromercato e sul mercato domestico del paese nella cui valuta il titolo è denominato.

Golden share

Strumento con cui nell'esperienza britannica di privatizzazione alcuni poteri speciali di veto e di gradimento sono stati attribuiti allo Stato, di solito in via transitoria, al fine di tutelare gli interessi pubblici in taluni settori.

Green Shoe

Nell'ambito del collocamento di azioni, è l'opzione che l'emittente offre ai consorzi di garanzia e di collocamento di acquistare al prezzo di offerta, entro un breve periodo dopo la data del collocamento, un ulteriore ammontare di azioni da classare presso gli investitori. Il termine deriva dal primo caso di impiego di questo strumento, sperimentato dalla Green Shoe Manufacturing Company.

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Hedge funds

Organismi finanziari, localizzati generalmente in centri *offshore* o negli Stati Uniti, contraddistinti dal numero ristretto dei soci partecipanti e dall'elevato investimento minimo richiesto. Non hanno vincoli in materia di obiettivi e strumenti di investimento e possono assumere posizioni finanziandosi anche con forti indebitamenti. Sono soggetti a una normativa prudenziale più limitata rispetto agli altri operatori finanziari.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richiesta di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Idem

Mercato dei prodotti derivati su titoli azionari e indici di borsa, istituito dalla Consob con delibera del 2.11.1994, n. 8625. Attualmente vi vengono trattati contratti future sull'indice di borsa Mib30 (Fib30), opzioni sullo stesso indice (Mibo30) e opzioni su singoli titoli azionari (Iso).

Impieghi delle banche

Includono i finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, operazioni autoliquidantisi (finanziamenti per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine), finanziamenti per anticipi su operazioni di *import-export*, mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, "altri investimenti finanziari" (ad es. negoziazioni di accettazioni bancarie). Gli impieghi a breve termine hanno una scadenza fino a 18 mesi; quelli a medio e a lungo termine hanno una scadenza oltre i 18 mesi.

Il TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1.9.1993, n. 385) ha eliminato la distinzione nell'operatività dal lato degli impieghi tra le diverse tipologie di banche.

Impieghi totali delle banche

L'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le partite in sofferenza e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Tributi prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio.

Imposte in conto capitale

Tributi prelevati dalle Amministrazioni pubbliche a cadenza non periodica sul reddito o sul patrimonio.

Imprese

Il settore comprende le imprese pubbliche e private (vedi: Settori istituzionali). Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'Anas), le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, quelle municipalizzate e altre imprese.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Carenza di disponibilità liquide sui conti delle banche presso la Banca d'Italia, necessarie per il regolamento dei saldi finali della compensazione. Alle incapienze sono associate tariffe penalizzanti dirette a ridurre i tempi di ripianamento.

Indagine sulle forze di lavoro

Indagine campionaria trimestrale condotta dall'Istat intervistando in gennaio, aprile, luglio e ottobre un campione di circa 75.000 famiglie di persone residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) e presenti in Italia. L'indagine è alla base della stima dei principali aggregati e indicatori del mercato del lavoro.

Occupati

Numero di persone residenti in età lavorativa (15 anni e oltre) che dichiarano di avere un'occupazione oppure di svolgere ore di lavoro presso unità produttive che operano nel Paese. Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere: *dipendenti*, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio; *indipendenti*, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue. Per la definizione usata in contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Persone in cerca di occupazione

Persone in età lavorativa (15 anni e oltre) che, indipendentemente dalla loro condizione precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Nella definizione ufficiale adottata dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni antecedenti la rilevazione, oltre a non avere lavorato nella settimana di riferimento dell'indagine ed essere immediatamente disponibili al lavoro. Nella definizione "allargata", che in precedenza era quella ufficiale, il limite temporale passa da 30 giorni a 6 mesi, è di 2 anni in caso di iscrizione al collocamento o di partecipazione a concorsi pubblici. In entrambe le definizioni non sono ricomprese le persone interessate dalla CIG (vedi). Le persone in cerca di occupazione sono suddivise in: disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di occupazione.

I disoccupati sono coloro che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissione da meno di un anno; sono considerate persone in cerca di prima occupazione coloro che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa, oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure hanno smesso volontariamente di lavorare alle dipendenze da almeno un anno; sono infine classificate come altre persone in cerca di un'occupazione, quelle dichiaratesi in condizione non professionale (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro), ma che in una successiva domanda hanno affermato di cercare un'occupazione e di essere immediatamente disponibili a lavorare.

Forze di lavoro

Il totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di occupazione).

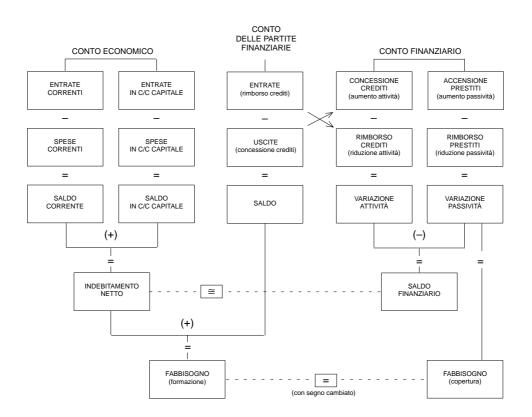
Tassi di occupazione, di attività e di disoccupazione

Il tasso di occupazione è il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione totale o in età lavorativa; quello di attività, il rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione totale o in età lavorativa. Il tasso di disoccupazione è il rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro; questo tasso può essere corretto per la CIG (vedi), considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento (vedi: Unità standard di lavoro).

Indebitamento netto

Saldo del conto economico (sono cioè escluse le operazioni finanziarie; cfr. lo schema sottostante); esso trova riscontro nella variazione delle passività finanziarie al netto di quella delle attività (saldo finanziario). La registrazione delle transazioni viene effettuata – a seconda del significato economico delle stesse – in base al criterio della cassa o a quello della competenza. Questo è uno dei motivi per cui l'indebitamento netto si differenzia dal fabbisogno (vedi) e dal saldo finanziario (vedi).

Schema dei saldi della finanza pubblica



Indebitamento netto primario

Indebitamento netto calcolato al netto delle spese per interessi passivi.

Indicatori dei prezzi dell'output e degli input

Indicatori elaborati dalla Banca d'Italia sulla base di informazioni elementari di diversa fonte (dati Intrastat, di contabilità nazionale, prezzi alla produzione, dei grossisti, al consumo) e rappresentativi dei prezzi dell'output, distinguendo tra mercato interno ed

estero ove rilevante, e dei costi degli input, di provenienza interna ed estera. Gli indicatori, costruiti per ciascuna delle 44 branche della classificazione NACE-CLIO e tenendo conto del fatto che l'output di ciascuna branca costituisce un input per le rimanenti, vengono aggregati per i due macrosettori della trasformazione industriale e dei servizi destinabili alla vendita con un sistema di ponderazione derivato dalle tavole intersettoriali a prezzi costanti. Sono espressi al netto delle transazioni intrasettoriali.

Indicazioni operative per la segnalazione di operazioni sospette

Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, sentito l'UIC, d'intesa con le autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 3 *bis* del DL 3.5.1991, n. 143, (convertito nella L. 5.7.1991, n. 197), allo scopo di agevolare l'adempimento da parte degli intermediari dell'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette. Il documento riporta indici di anomalia attinenti alla configurazione oggettiva dell'operazione, in presenza dei quali l'intermediario deve approfondire la natura dell'operazione medesima sulla base delle altre informazioni di cui dispone sulla posizione finanziaria del cliente.

Indice di capitalizzazione

Indice che esprime la variazione del valore economico di uno strumento finanziario. La capitalizzazione misurata da tale indice differisce dalla capitalizzazione dei titoli quotati in borsa (vedi) in quanto tiene conto di eventuali dividendi o interessi corrisposti nel periodo in considerazione. Si ipotizza che questi ultimi siano reinvestiti nello strumento finanziario (per una descrizione metodologica, cfr. *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 33, 1991, e *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 19, 1988).

Indice di Herfindahl

Indice che misura il grado di concentrazione della distribuzione delle quote di mercato. È calcolato sommando le quote di mercato elevate al quadrato.

Indice monetario Divisia

Indicatore sintetico del volume delle attività liquide che considera il loro diverso grado di liquidità. Nel calcolo dell'indice ciascuno strumento viene ponderato in funzione del suo differenziale di rendimento rispetto a una medesima attività alternativa, nell'ipotesi che questo ne misuri il premio di liquidità (cfr. W. A. Barnett, D. Fisher e A. Serletis, *Consumer Theory and the Demand for Money*, in *Journal of Economic Literature*, vol. 30, n. 4, 1992, pp. 2086-119). Per l'Italia, l'indice è costruito considerando le componenti delle attività liquide del settore non statale (vedi) e utilizzando come attività alternativa i CCT a tasso variabile. Indicando con *D* il valore dell'indice, con *Xi* una generica componente delle attività liquide, con *ri* una media mobile del suo rendimento netto, con *R* una media mobile del rendimento netto dei CCT a tasso variabile, l'indice è dato da:

$$\frac{D_{t}}{D_{t-1}} = \sum_{i=1}^{n} \sqrt{\frac{s_{i,t} + s_{i,t-1}}{2}} \sqrt{\frac{X_{i,t}}{X_{i,t-1}}} \qquad \text{dove } s_{i,t} \equiv \frac{(R-r_{i})X_{i,t}}{\sum_{j=1}^{n} (R-r_{j})X_{j,t}}.$$

Insider trading

Attività di negoziazione effettuata sulla base di informazioni riservate in violazione della L. 17.5.1991, n. 157.

Interlinking

Insieme di infrastrutture e procedure operative che, nell'ambito del sistema TARGET (vedi), consentirà il collegamento dei sistemi di regolamento lordo nazionali per il trattamento dei pagamenti in moneta unica tra i paesi della UE.

Intermediari creditizi

Banche, società di leasing, di factoring e di credito al consumo.

Intermediari finanziari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, che svolgono professionalmente attività nei confronti del pubblico di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi (cfr. art. 1, lettera g) e art. 106).

Intermediari finanziari vigilati

Intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro del Tesoro, nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia.

Interstanza

Procedura che consente, nell'ambito del sistema delle liquidazioni dei titoli, lo scambio e il regolamento di transazioni in valori mobiliari tra operatori insediati su piazze diverse.

Intrastat

Sistema statistico con il quale dal 1º gennaio 1993, con il completamento del mercato unico europeo e la conseguente soppressione delle dogane e delle frontiere interne, sono rilevati gli scambi mercantili fra i paesi della UE. Il sistema si basa su dichiarazioni fornite direttamente dalle imprese, a fini sia statistici sia fiscali. Le imprese italiane che forniscono informazioni al sistema sono suddivise in tre categorie a seconda che abbiano effettuato nell'anno precedente, o prevedano di effettuare in quello in corso, scambi intracomunitari per un valore di oltre 150 milioni di lire, compreso tra 150 e 50 milioni e al di sotto di 50 milioni. Solo le prime hanno obbligo di segnalazione mensile; le rimanenti effettuano segnalazioni riepilogative con frequenza trimestrale o annuale, nelle quali viene registrato solo l'importo delle operazioni, senza indicazioni della corrispondente quantità. La tradizionale documentazione doganale continua invece a essere utilizzata per la rilevazione degli scambi con i paesi extracomunitari.

Investimento diretto

Il Manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI definisce "diretto" l'investimento fatto per acquisire una "voce effettiva" (o "interesse durevole") in un'impresa (direct investment enterprise) che opera in un paese diverso da quello in cui risiede l'investitore. Gli investimenti diretti assumono tre forme principali: a) acquisizione di partecipazioni azionarie o di altro tipo al capitale sociale dell'impresa estera (equity); b) reinvestimento degli utili non distribuiti da parte dell'impresa estera; c) conferimento di altri capitali

non-equity (prestiti intersocietari, ecc.). L'FMI include nel novero delle direct investment enterprises solo quelle società per le quali l'investitore acquisisce almeno il 10 per cento delle azioni ordinarie o del potere di voto, ammettendo però la possibilità di utilizzare criteri complementari atti a identificare la presenza o meno di un interesse durevole tra l'investitore e la controparte estera. Le direct investment enterprises sono ulteriormente suddivise in associates (società consociate, di cui l'investitore possiede fino al 49 per cento), subsidiaries (società controllate, 50 per cento o più), e branches (filiali, 100 per cento).

Investitori istituzionali

Comprendono: le compagnie di assicurazione, i fondi pensione (vedi), gli OICVM (vedi) e le SIM (vedi).

ISO (*Individual stock option*)

Contratto di opzione su singoli titoli azionari quotati nella borsa italiana.

Istituto monetario europeo (IME)

È stato costituito il 1º gennaio 1994, con l'avvio della seconda delle tre fasi della UEM, secondo quanto previsto dal Trattato di Maastricht. I compiti principali dell'Istituto sono: la predisposizione del quadro regolamentare, organizzativo e logistico necessario per l'attuazione della fase finale, caratterizzata da una moneta e una politica monetaria uniche; la promozione del coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri; il controllo del funzionamento dello SME. Le banche centrali dei paesi aderenti alla UE contribuiscono, come previsto dall'art. 16.2 dello statuto dell'IME, alle risorse proprie dell'Istituto. Nel giugno 1998 sarà istituita la Banca centrale europea, che subentrerà all'IME; quest'ultimo verrà posto in liquidazione entro il 31 dicembre 1998.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

LAN (Local area network)

Classe particolare di reti per il collegamento – mediante un canale con accesso multiplo – di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

Lavoro interinale

Il lavoro interinale o lavoro in affito, introdotto dalla L. 24.6.1997, n.196, costituisce una nuova forma di occupazione a termine, mediante la quale un'impresa utilizza per un periodo determinato l'opera di un lavoratore selezionato e assunto da un'altra impresa privata (l'agenzia). L'impresa utilizzatrice paga la prestazione lavorativa all'agenzia, che provvede a retribuire il lavoratore e a sostenere l'onere dei contributi previdenziali e assistenziali.

Lead-manager-bookrunner

È la banca incaricata di guidare i sindacati di collocamento per le emissioni sull'euromercato.

I criteri applicati per il riconoscimento e il mantenimento della qualifica di *lead-mana-ger-bookrunner* sul mercato dell'eurolira sono contenuti nel *Codice di autoregolamen-tazione per l'ammissione e il mantenimento della qualifica di* lead-manager-bookrunner *per emissioni obbligazionarie in eurolire* diffuso nel novembre 1995 dal gruppo delle banche *lead-managers* sul mercato dell'eurolira.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate al termine della locazione.

Lettera (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR (London interbank offered rate)

Tasso d'interesse a breve termine per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

Mercato dei contratti future di Londra.

Liquidità infragiornaliera

Disponibilità concessa durante la giornata dalla Banca d'Italia alle banche per agevolare il regolamento lordo delle operazioni nei propri conti accentrati. Tale liquidità è concessa nella forma dello scoperto infragiornaliero e/o della mobilizzazione infragiornaliera della riserva obbligatoria.

Liquidazione dei titoli (vedi: Servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari)

Lira verde

Nell'ambito della PAC a ogni valuta nazionale è assegnata una "parità verde" (lira verde per l'Italia), fissata in ecu e utilizzata per il calcolo dei sussidi e dei prezzi; la parità verde di ciascuna valuta viene modificata ogniqualvolta il divario tra essa e il tasso di cambio di mercato eccede determinate soglie, previste dai regolamenti comunitari (in particolare regolamento CE 23.1.1995, n. 150).

Liste di attesa

Meccanismo attraverso il quale gli ordini di trasferimento di fondi sono tenuti in sospeso finché sul conto di regolamento dell'ordinante non sia disponibile una copertura sufficiente. Possono essere di tipo accentrato, se gestite a livello di sistema dalla procedura che riceve l'ordine, e di tipo decentrato, se gestite dai singoli operatori prima di inviare l'ordine di pagamento. Le liste di attesa fanno parte della procedura di regolamento lordo BI-REL.

Local

Intermediario specializzato che agisce sui mercati a termine in nome e per conto proprio, senza esporre quotazioni.

Mandato informatico

Titolo di spesa smaterializzato emesso da Amministrazioni dello Stato aderenti al sistema informativo integrato Corte dei conti-Ragioneria generale dello Stato, i cui dati dispositivi pervengono per via telematica alla Banca d'Italia, in qualità di istituto incaricato del servizio di tesoreria, per il pagamento della somma al creditore.

Margine d'interesse

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi, al netto del saldo dei contratti derivati di copertura.

Margine di intermediazione

Somma del margine d'interesse e degli "altri ricavi netti" delle banche. Questi comprendono, tra l'altro, i proventi (al netto degli oneri) su servizi, quelli su attività di negoziazione e su altre operazioni di natura finanziaria.

Margine operativo lordo

Si ottiene sottraendo dal valore aggiunto il reddito dei lavoratori dipendenti e quello imputabile ai lavoratori autonomi.

Market makers

Intermediari finanziari specializzati, il cui compito è quello di garantire liquidità e spessore al mercato. Essi hanno di solito obblighi quantitativi di presenza continuativa sul mercato e, a volte, di competitività dei prezzi in acquisto (denaro) e in vendita (lettera) a cui si impegnano a concludere le transazioni.

Marking to market

Metodo di valutazione, utilizzato nell'ambito dei mercati dei future e delle opzioni, in base al quale il valore della posizione netta di ciascun operatore viene determinato quotidianamente sulla base degli ultimi prezzi di mercato.

MATIF (Marché à Terme International de France)

Mercato dei contratti future di Parigi.

Matrice dei conti

Schema informativo mediante il quale le banche inviano le segnalazioni statistiche di Vigilanza alla Banca d'Italia. Fino al dicembre 1994 solo le banche con raccolta a breve

termine producevano tale schema. Dal 1995 anche le banche a medio e a lungo termine sono tenute a inviare la matrice dei conti.

Mav (Pagamento mediante avviso)

Procedura interbancaria standardizzata di incasso, utilizzata per pagamenti non preventivamente domiciliati presso una banca.

Memorandum elettronico

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti (vedi), che consente agli aderenti di scambiare a livello nazionale – attraverso la rete interbancaria – operazioni non documentali, preventivamente concordate. La procedura, operante fino alla chiusura della compensazione, fino al 23 gennaio 1998 è stata utilizzata prevalentemente per il regolamento delle operazioni MID e dei saldi del contante della liquidazione dei titoli; a partire dal 26 gennaio le operazioni MID sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato dei blocchi

Mercato complementare a quello ordinario di borsa, dove transitano le proposte di negoziazione di titoli che siano di importo unitario particolarmente elevato rispetto ai volumi normalmente scambiati per quei titoli. Il Consiglio di borsa determina semestralmente per ogni titolo il quantitativo minimo a partire dal quale la transazione può transitare sul mercato dei blocchi.

Mercato interbancario dei depositi (MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso il circuito telematico, al quale possono partecipare le banche. Sono negoziabili l'overnight, il tomorrow-next, lo spot-next, il call money (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario) (vedi: Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo). Fino al 23 gennaio 1998 il regolamento delle transazioni in base monetaria aveva luogo attraverso la procedura Memorandum elettronico o mediante addebitamenti diretti sul conto di gestione. Dal 26 gennaio 1998 tali transazioni sono regolate in BI-REL.

Mercato italiano dei future (MIF)

È il mercato italiano dei future, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 18.2.1992; si avvale dello stesso circuito usato per le negoziazioni dell'MTS.

Mercato over-the-counter (vedi: Over-the-counter)

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)

Circuito telematico per la contrattazione sul mercato secondario di titoli di Stato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro dell'8.2.1988.

Mercato telematico delle opzioni (MTO)

Mercato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 24.2.1994, sul quale vengono negoziate opzioni su future su titoli di Stato; si avvale dello stesso circuito telematico del MIF.

Mercato unico

È definito dall'art. 3 del Trattato sulla UE come un mercato caratterizzato dall'eliminazione, fra gli Stati membri, degli ostacoli alla libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. È entrato in vigore il 1° gennaio 1993.

Merchant bank

Società di intermediazione finanziaria, la cui attività consiste principalmente nel collocamento di titoli e nella partecipazione al capitale di altre imprese, prevalentemente con l'obiettivo di favorirne la riorganizzazione aziendale, lo sviluppo produttivo o il soddisfacimento delle esigenze finanziarie.

Mezzi propri delle banche

Capitale;

riserva legale;

riserva per azioni o quote proprie;

riserve statutarie;

altre riserve;

riserve di rivalutazione;

sovrapprezzi di emissione;

fondo per rischi bancari generali;

avanzi di esercizi precedenti.

Mib30

Indice dei corsi dei 30 titoli azionari più scambiati sul mercato di borsa italiano, rettificati per le operazioni sul capitale. La composizione dell'indice viene rivista semestralmente.

Mibo30

Contratto di opzione sull'indice Mib30.

MID (vedi: Mercato interbancario dei depositi)

Midex

Indice dei corsi composto da 25 titoli selezionati tra quelli più scambiati e a maggior capitalizzazione sul mercato di borsa italiano dopo quelli inclusi nel Mib30 (vedi). La composizione dell'indice viene rivista semestralmente, in concomitanza con quella del Mib30.

MIF (vedi: Mercato italiano dei future)

Moneta

M1: circolante, conti correnti liberi delle banche e postali, assegni circolari, vaglia cambiari e depositi in conto corrente presso il Tesoro.

M2: M1, CD delle banche, depositi delle banche a risparmio e in conto corrente vincolati, libretti postali.

M2 estesa: M2, depositi presso filiali estere delle banche italiane.

La definizione di M2 in vigore dal gennaio 1997 non comprende i CD delle banche con scadenza non inferiore a 18 mesi.

Moneta elettronica

Valori monetari caricati su un dispositivo elettronico che può essere utilizzato per l'esecuzione di pagamenti e che opera come strumento prepagato senza richiedere necessariamente l'effettuazione di addebiti in conto. Attualmente sono presenti due tipologie di moneta elettronica: quella caricata su una carta a microcircuito (borsellino elettronico – *card money*); quella caricata sull'*hard disk* di un computer che può essere trasferita attraverso reti telematiche come Internet (*network money*).

Moneta legale (vedi: Circolante)

Monte Titoli S.p.A.

Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari (titoli azionari e obbligazionari), costituito nel 1978 per iniziativa della Banca d'Italia, del gruppo di banche e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La L. 19.6.1986, n. 289, ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle banche titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

MTO (vedi: Mercato telematico delle opzioni)

MTS (vedi: Mercato telematico dei titoli di Stato)

Multi-option facilities (vedi: Note issuance facilities)

Non-underwritten facilities

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati, né l'apertura di linee di credito (es. *Euro-commercial paper* e *Medium-term note*).

North American Free Trade Agreement (NAFTA)

Accordo di libero scambio in vigore dal 1º gennaio 1994 tra Stati Uniti, Canada e Messico. Prevede la liberalizzazione degli investimenti e degli scambi di servizi e prodotti industriali all'interno dell'area.

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prenditore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli (notes) a breve termine; queste facilities garantiscono di norma, in caso di mancato collocamento delle notes sul mercato a un prezzo minimo, la disponibilità di fondi al prenditore attraverso l'acquisto delle notes rimaste invendute da parte di un gruppo di banche. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali Revolving underwriting facilities (RUF), Note purchase facilities ed Euro-note facilities. Una variante è costituita dalle facilities a componenti multiple, o Multi-option facilities (MOF).

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Obbligazioni con warrant (vedi: Warrant)

Obbligazioni della Repubblica (vedi: Prestiti della Repubblica)

Occupati (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati equivalenti a tempo pieno (vedi: Unità standard di lavoro)

Occupati equivalenti in CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)

Si ricomprendono in tale definizione gli OICVM (vedi) e i fondi comuni di investimento immobiliare (vedi).

OICVM (Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari)

Si ricomprendono in tale definizione le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto (ex L. 23.3.1983, n. 77), Società di investimento a capitale variabile (Sicav) (ex D.lgs. 25.1.1992, n. 84), quote di fondi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri non armonizzati (ex D.lgs. 27.1.1992, n. 86), Fondi mobiliari chiusi (ex L. 14.8.1993, n. 344). Tali intermediari dal 1° luglio 1998 saranno disciplinati dal TU in materia di intermediazione finanziaria.

OIS (Overnight indexed swap)

Contratto che prevede lo scambio del flusso netto derivante dalla differenza tra un tasso d'interesse fisso e uno variabile applicata su un capitale di riferimento. Il tasso fisso è stabilito all'inizio del contratto, quello variabile è determinato alla scadenza ed è pari alla media, con capitalizzazione composta, dei tassi giornalieri overnight rilevati nel periodo di durata del contratto.

Ombudsman bancario

Organismo collegiale istituito con l'Accordo del 1º febbraio 1993, promosso dall'ABI per dirimere, al ricorrere di determinate condizioni, le controversie tra banche e cliente-la che non abbiano trovato soluzione presso l'ufficio reclami delle banche.

Oneri rivenienti dai rapporti con il Tesoro (Retrocessione degli interessi)

Importo da corrispondere, come sancito dall'art. 11 della L. 26.11.1993, n. 483, dalla Banca d'Italia al Tesoro sulla base di una specifica convenzione approvata con decreto del Ministro del Tesoro. Viene determinato applicando a un volume di attività pari all'ammontare medio dovuto per la riserva obbligatoria il tasso differenziale tra il rendimento medio ponderato delle attività nei confronti del Tesoro e l'interesse medio corrisposto sulla riserva stessa.

Operatore pubblico

Le diverse definizioni di operatore pubblico sono sinteticamente descritte nello schema alla pagina seguente (vedi anche: Amministrazioni pubbliche, Settore pubblico e Settore statale).

Operatori principali (Primary dealers)

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli di Stato e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa e a prezzi competitivi offerte di acquisto e di vendita su un insieme di titoli di Stato.

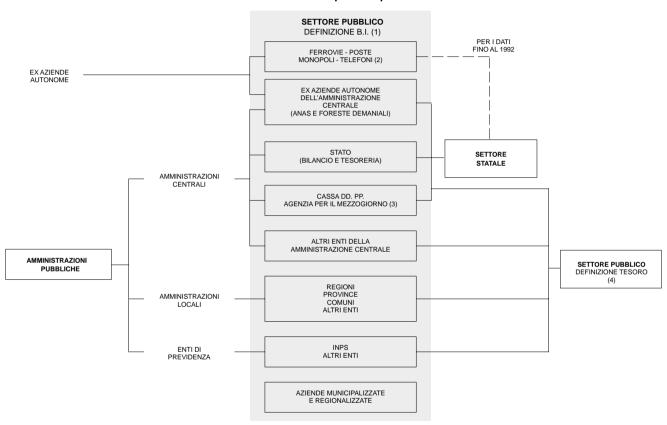
Operazione di rifinanziamento marginale

Operazione di rifinanziamento del SEBC utilizzata su iniziativa delle controparti per ottenere, dietro prestazione di garanzie, credito overnight a un tasso di interesse prestabilito.

Operazione sospetta

Operazione di natura finanziaria effettuata presso un intermediario che, per connotazioni oggettive (caratteristiche, entità, natura) e in relazione alle posizioni soggettive del cliente (capacità economica e attività svolta), induce a ritenere che le somme utilizzate possano essere di provenienza illecita. Tali operazioni, individuate anche sulla base delle "Indicazioni operative per la segnalazione di operazioni sospette" emanate dalla Banca d'Italia, devono essere segnalate, ai sensi dell'art. 3 *bis* del DL 3.5.1991, n. 143, (convertito nella L. 5.7.1991, n. 197), all'UIC che, avvalendosi della collaborazione delle altre autorità di Vigilanza di settore, procede all'analisi finanziaria della segnalazione prima della trasmissione della stessa alle autorità investigative.

Definizioni di operatore pubblico



⁽¹⁾ Sommando al settore pubblico l'Enel si ottiene il "settore pubblico allargato". – (2) Azienda soppressa nel dicembre 1992. – (3) Soppressa nel 1993. – (4) Per enti minori centrali, locali e previdenziali non vi è completa corrispondenza con quelli utilizzati dall'Istat nel definire le Amministrazioni pubbliche.

Operazioni della Banca d'Italia

temporanee

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquista o cede in via temporanea titoli o valuta per quantità e scadenza predeterminate. La durata delle operazioni è variabile: da un minimo di pochi giorni per quelle in titoli, a un massimo di tre mesi per quelle in valuta.

La forma principale di operazione temporanea è quella delle operazioni pronti contro termine in titoli, usate come strumento di regolazione della base monetaria nel breve periodo. Esse vengono effettuate per iniziativa della Banca d'Italia, con il metodo dell'asta competitiva (vedi: Asta marginale e competitiva), e possono essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. Nello scambio a pronti, i titoli sono valutati a un prezzo in linea con quello vigente sul mercato finanziario; di norma, esso coincide con la quotazione alla Borsa valori di Milano nel giorno operativo precedente. Il prezzo dei titoli scambiati a termine si ottiene sulla base del prezzo dell'operazione a pronti e del tasso d'interesse al quale la banca è risultata aggiudicataria in asta. I primi acquisti temporanei di titoli sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee nel maggio del 1980. Dall'ottobre del 1992 la Banca d'Italia compie anche operazioni pronti contro termine a fronte di attività a breve termine in valuta. In queste operazioni, l'asta viene effettuata sulla differenza tra il tasso di cambio a pronti, fissato dalla Banca d'Italia, e quello a termine (punti forward).

Altre forme di operazioni temporanee in titoli, istituite nel 1988, sono quelle destinate agli operatori principali e, dal 1994, agli specialisti del mercato secondario dei titoli di Stato. Con queste gli operatori principali e gli specialisti possono acquistare titoli dall'Istituto di emissione a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a 7 giorni lavorativi; possono invece cedere titoli alla Banca d'Italia per una durata di 15 o 16 giorni di calendario a un costo pari al tasso RI-BOR a 2 settimane rilevato nello stesso giorno dell'operazione. L'ammontare complessivo in essere di tali operazioni non può superare, per ogni operatore principale, i 50 miliardi, che salgono a 100 per ogni specialista. Sino al dicembre del 1993 erano effettuate operazioni temporanee in titoli legate alle emissioni di BOT e di CCT (vedi anche: Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT). Dal 1994, nella situazione patrimoniale della Banca d'Italia le operazioni di acquisto e di vendita in via temporanea di titoli, in precedenza comprese nella voce "Titoli di proprietà", sono iscritte in specifiche voci dell'attivo e del passivo accese ai Crediti e Debiti per operazioni di pronti contro termine in titoli.

definitive in BOT

Dal 25 febbraio 1994 la Banca d'Italia compie operazioni definitive in BOT riservate agli operatori principali e agli specialisti del mercato telematico dei titoli di Stato, condotte con il metodo dell'asta competitiva.

Operazioni temporanee

della Banca d'Italia (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

delle banche

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela, alla (dalla) Banca d'Italia, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario) a un prezzo concor-

dato al momento della stipula del contratto (nel caso delle operazioni con la Banca d'Italia, il prezzo è determinato mediante asta). Vengono ricondotte nelle segnalazioni statistiche di Vigilanza quelle operazioni che prevedono l'obbligo di successivo riacquisto (rivendita) a termine. Le vendite temporanee alla clientela ordinaria effettuate dalle banche con raccolta a breve termine sono state assoggettate, dal gennaio del 1983 all'aprile del 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare (call option) o di vendere (put option) uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o di vendita in cui vengono riportati la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Ordini dall'interno (dall'estero, totali), inchiesta Isco

Differenza tra la quota percentuale delle risposte indicanti un livello "alto" degli ordini e quella delle risposte indicanti un livello "basso" nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco presso gli imprenditori dell'industria.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (vedi: OICVM)

Organizzazione mondiale per il commercio (OMC)

Organismo internazionale istituito dal Trattato dell'Uruguay Round (vedi); ha iniziato a operare il 1º gennaio 1995. Ha il compito di sorvegliare l'applicazione dei trattati riguardanti gli scambi internazionali di beni e servizi e la protezione della proprietà intellettuale, di gestire il sistema di risoluzione delle controversie commerciali e di promuovere la liberalizzazione in settori ancora protetti. Ha sede a Ginevra.

Outsourcing

Trasferimento di attività già svolte all'interno della propria organizzazione aziendale a società esterne, all'interno o all'esterno del gruppo.

Over-the-counter

Mercato non soggetto al controllo di un'apposita autorità che lo regolamenti.

Overnight (vedi: Depositi overnight)

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Repubbliche dell'ex Jugoslavia, Romania, Ungheria.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norve-

gia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Corea del Sud, Messico, Polonia, Repubblica ceca, Turchia e Ungheria.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della UE

Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Altri paesi dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) con eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi di recente industrializzazione (vedi: Economie di recente industrializzazione asiatiche)

Paesi in via di sviluppo (PVS)

Sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi), tra quelli di recente industrializzazione (vedi), o tra quelli dell'Europa centrale e orientale (vedi) e dell'ex URSS. I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Bahrain, Congo, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Iran, Iraq, Libia, Kuwait, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia

Sono i PVS non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Pagamento contro pagamento (PVP – Payment versus payment)

In un sistema per il regolamento delle operazioni in cambi, è il meccanismo volto ad assicurare che il trasferimento definitivo di una valuta sia eseguito soltanto a condizione che abbia luogo il contestuale trasferimento definitivo della valuta o delle valute di contropartita.

PagoBancomat

Iniziativa realizzata dal sistema bancario italiano volta a promuovere l'utilizzo delle carte Bancomat nei pagamenti su POS presso gli esercizi commerciali, attraverso l'applicazione di specifici criteri di tariffazione e l'effettuazione di un'azione promozionale coordinata da un consorzio appositamente costituito presso l'ABI.

Parabancario

Comprende le imprese che offrono servizi e prodotti creditizi diversi da quelli bancari tradizionali. Rientrano in questa categoria, tra le altre, le società di leasing, di factoring e di credito al consumo.

Parità dei poteri di acquisto (PPA)

Tassi di cambio che uguagliano i poteri di acquisto delle diverse monete.

Partite anomale

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze) e incagliate (vedi).

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, possa essere prevedibilmente rimossa in un congruo periodo di tempo.

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze)

Passività subordinate delle banche

Prestiti subordinati (vedi) e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di vigilanza.

Patto di stabilità e crescita

Adottato dal Consiglio europeo di Amsterdam nel giugno del 1997 sulla base di quanto deliberato al Consiglio di Dublino del dicembre 1996, il Patto completa la definizione delle regole di politica di bilancio indicate nel Trattato sull'Unione europea (vedi: Trattato sull'Unione europea). Con il Patto i paesi della UE si impegnano a rispettare l'obiettivo di medio termine di un saldo di bilancio vicino al pareggio o positivo. Il Patto, che è costituito da una Risoluzione e da due Regolamenti del Consiglio, stabilisce inoltre i limiti temporali per i vari livelli d'intervento della Procedura dei disavanzi eccessivi, l'entità e le condizioni di applicazione delle sanzioni e le caratteristiche dei Programmi di stabilità e di convergenza che dovranno essere rispettivamente presentati dai paesi partecipanti e non partecipanti alla moneta unica fin dall'avvio.

Persone in cerca di occupazione e di prima occupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Phone Banking

Include i servizi bancari attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.

Polizze di credito commerciale

Strumento di indebitamento a breve termine assimilabile alla cambiale finanziaria (vedi), dalla quale si differenzia sostanzialmente per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto

debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente *pro soluto* e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fideiussione bancaria.

POS (Point of sale) (vedi: Punto di vendita)

Posizioni aperte (Open interest)

Nei mercati future, le posizioni aperte sono rappresentate dal totale delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Pressione contributiva

Rapporto percentuale tra le entrate per contributi sociali delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo dei contributi sociali figurativi.

Pressione fiscale

Rapporto percentuale tra il complesso delle entrate tributarie e contributive delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo delle imposte in conto capitale e dei contributi sociali figurativi. In alcuni casi, al complesso delle entrate tributarie e contributive vengono aggiunti i prelievi di pertinenza della UE.

Pressione tributaria

Rapporto percentuale tra le entrate tributarie delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo delle imposte in conto capitale.

Prestazioni sociali

Comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche, dalle imprese e da altre istituzioni private senza contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti alle esportazioni delle banche

Prestiti che svolgono una funzione di sostegno alle esportazioni. Consistono in operazioni a medio termine agevolate, prevalentemente offerte dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine ai sensi della L. 28.2.1967, n. 131, e della L. 24.5.1977, n. 227, e seguenti.

Prestiti della Repubblica

Titoli obbligazionari in valuta estera a tasso fisso o variabile emessi dal Tesoro italiano sui mercati esteri sotto la denominazione di Republic of Italy. Sono solitamente denominati nelle principali valute degli euromercati quali dollari, yen, marchi ed ecu.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano soddisfatti successivamente agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prestito stand-by

Meccanismo per il finanziamento degli squilibri di bilancia dei pagamenti di breve periodo dei membri dell'FMI. Assicura al paese beneficiario la possibilità di ottenere finanziamenti in successive *tranches*. Gli esborsi sono subordinati al rispetto da parte del beneficiario di un programma macroeconomico concordato con l'FMI. Il rimborso deve essere effettuato fra i tre e i cinque anni dalla data di utilizzo.

Prezzi al consumo

Sono misurati da tre diversi indici, calcolati con cadenza mensile:

Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Indice dei prezzi al dettaglio calcolato dall'Istat su un campione di 626 voci rappresentative dei consumi finali dell'universo dei consumatori finali. A livello nazionale è calcolato aggregando i dati rilevati in tutti i capoluoghi di Provincia.

Prezzi al consumo "armonizzati"

Per ciascun paese, indice dei prezzi al dettaglio rilevati dagli Istituti nazionali di statistica per un paniere di spesa omogeneo rappresentativo dell'universo dei consumatori finali; elaborati dall'Eurostat sulla base di metodologie comuni. I dati sono pubblicati per 63 classi di prodotto, 29 categorie e 12 capitoli di spesa.

Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (costo della vita)

Indice dei prezzi al dettaglio calcolato dall'Istat su un campione di 290 voci rappresentative degli acquisti delle sole famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (esclusi i dirigenti). A livello nazionale è calcolato aggregando i dati rilevati nei 20 capoluoghi di Regione.

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Indici dei prezzi, rilevati dall'Istat, che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno.

Prezzo di compenso

Prezzo medio dei titoli quotati, calcolato dal Consiglio di borsa ogni mese, sulla base dei prezzi rilevati nel mese precedente.

Primary dealers (vedi: Operatori principali)

Prime rate

Tasso d'interesse sui prestiti concessi dalle banche alla clientela di primo ordine; la rilevazione è curata dall'ABI.

Procedura dei disavanzi eccessivi

Ai sensi dell'art. 104c del Trattato di Maastricht, la Commissione della UE sorveglia l'evoluzione dei conti pubblici dei paesi membri e ne verifica la conformità ai criteri di convergenza ivi fissati; qualora essi non siano rispettati, predispone una relazione in base alla quale il Consiglio dei Ministri economici e finanziari vota a maggioranza qualificata circa l'esistenza o meno di un disavanzo eccessivo. In caso affermativo, lo stesso Consiglio formula raccomandazioni agli Stati interessati ai fini dell'eliminazione della situazione di disavanzo eccessivo (vedi: Patto di stabilità e crescita).

Prodotti derivati (vedi: Strumenti derivati)

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Profitti lordi (vedi: Utile lordo)

Programma di investimenti e prestiti pubblici

Piano annuale del governo giapponese per investimenti a medio e a lungo termine di interesse pubblico. Viene gestito dal Ministero delle Finanze e finanziato con risparmi postali e raccolta dei fondi pensione.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni della Banca d'Italia – temporanee)

Pro soluto (vedi: Factoring)

Pro solvendo (vedi: Factoring)

Provvista delle banche

Insieme delle operazioni passive mediante le quali la banca, costituendosi debitrice verso la clientela ordinaria, verso la Banca centrale o verso altre banche, acquisisce mezzi monetari o finanziari da impiegare nelle operazioni attive.

Il TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1.9.1993, n. 385) ha esteso la possibilità di raccolta obbligazionaria alle banche con raccolta a breve termine e quella di emissione di passività a breve termine alle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

La provvista include:

depositi;

interessi da accreditare alla clientela;

fondi di terzi in amministrazione;

pronti contro termine passivi:

rapporti passivi con Banca d'Italia-UIC, banche e con proprie filiali estere;

altri fondi raccolti da clientela ordinaria (ad es. riporti passivi);

assegni propri in circolazione;

creditori diversi: somme a disposizione della clientela;

effetti riscontati presso clientela ordinaria;

obbligazioni (in circolazione, estratte da rimborsare e da consegnare);

CD e buoni fruttiferi;

finanziamenti a breve termine da banche ed enti partecipanti (inclusi i conti correnti di corrispondenza e le anticipazioni passive);

passività in valuta;

Mediocredito Centrale (fondi di provenienza pubblica e rivenienti da emissioni di obbligazioni e da prestiti esteri);

risconto (effetti di miglioramento, di esercizio, di ammassi obbligatori e volontari);

altri fondi (fondi speciali, anticipazioni passive e conti correnti con istituti previdenziali e assicurativi, conti correnti speciali agrari, conti correnti con enti ammassatori).

Punto base (Basis point)

Corrisponde a un centesimo di punto percentuale.

Punto di vendita o POS (Point of sale)

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali, mediante la quale i soggetti abilitati possono effettuare, con l'utilizzo di una carta di debito o di credito, il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti. L'apparecchiatura è collegata con il centro elaborativo della banca o del gruppo di banche offerenti il servizio, affinché venga autorizzata ed effettuata, in tempo reale o differito, la relativa registrazione sui conti di deposito del soggetto abilitato e dell'esercente.

Raccolta bancaria

Comprende, oltre ai depositi (vedi), le obbligazioni emesse dalle banche.

Raccolta indiretta

Titoli e altri valori, non emessi dalla banca segnalante, ricevuti in deposito a custodia, in amministrazione, o in connessione con l'attività di gestione di patrimoni mobiliari.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le banche sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rapporto di turnover

Misura il grado di mobilità, o di liquidità, di uno stock di attività finanziarie. È calcolato come rapporto tra il volume di scambi e la consistenza in essere di attività finanziarie.

Rating

Esprime la valutazione, da parte di un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il *rating*

fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono adeguatamente attrezzati per un'analisi autonoma del rischio di credito. L'assegnazione di un rating agevola per gli emittenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle aziende di rating. In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un rating che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità AAA (assenza di rischio); sotto tale livello, e anche per ciascuna delle categorie successive (B e C), sono previste sottoclassificazioni in tre gradi diversi (ad es. AAA è seguita da AA e da A) e all'interno di tali sottoclassificazioni sono previste tre ulteriori distinzioni (ad es., la sottocategoria AA è divisa, in ordine discendente, in AA1, AA2, AA3). Le principali agenzie di rating sono circa una decina e sono dislocate soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone (fra le maggiori: Standard and Poor's e Moody's negli USA, IBCA in Gran Bretagna, Nippon Investor's Service in Giappone). Le più rappresentative sono le due citate agenzie statunitensi, le uniche, tra l'altro, che forniscano una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione di compensazione, comprese le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria e l'ente Poste. Esso costituisce il canale ordinario per le operazioni cosiddette documentali, ossia quelle che per la regolare esecuzione richiedono lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento.

Redditi da lavoro dipendente

Costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori, a titolo di remunerazione del lavoro prestato nella qualifica di dipendenti; include le retribuzioni lorde e gli oneri sociali – somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) – a carico delle imprese.

Reddito nazionale lordo disponibile

Corrisponde al PIL ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo relative a imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, contributi alla produzione, redditi da lavoro dipendente, redditi da capitale e impresa, operazioni di assicurazione contro danni e altri trasferimenti unilaterali.

Il reddito nazionale lordo disponibile si ripartisce fra i diversi settori istituzionali. Il reddito lordo disponibile delle Amministrazioni pubbliche coincide con la somma dei consumi collettivi di loro competenza e dell'avanzo di bilancio; quello delle imprese corrisponde agli utili accantonati; quello delle famiglie consumatrici è pari alla somma dei redditi da lavoro dipendente e indipendente, dei redditi da proprietà (al lordo degli ammortamenti), delle prestazioni sociali e del saldo dei trasferimenti, al netto delle imposte correnti su reddito e patrimonio e dei contributi sociali.

Regolazioni di debiti pregressi

Operazioni con le quali lo Stato (direttamente o con l'intervento della Cassa DD.PP.) regola in contanti o in titoli la posizione debitoria propria o di un altro soggetto pubblico, relativa a transazioni effettuate in esercizi precedenti.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Rendistato

Media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito dai BTP con vita residua superiore all'anno.

Republic of Italy (vedi: Prestiti della Repubblica)

Requisiti patrimoniali

Capitale minimo richiesto a un intermediario finanziario, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui esso è esposto.

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora effettuate.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

È l'infrastruttura di trasmissione del sistema italiano dei pagamenti ed è gestita in via esclusiva dalla SIA. Si avvalgono della rete le procedure informatiche riguardanti il sistema di compensazione e di regolamento dei pagamenti interbancari, gestite direttamente dalla Banca d'Italia (memorandum elettronico, movimentazione diretta dei conti accentrati e le nuove procedure di liquidazione titoli) ovvero dalla SIA (GEC, BIR, BOE, MID, sistema di compensazione al dettaglio).

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie (al lordo delle trattenute erariali e previdenziali) corrisposti ai lavoratori.

Retrocessione degli interessi (vedi: Oneri rivenienti dai rapporti con il Tesoro)

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria che si avvale di supporti magnetici per la gestione delle disposizioni di incasso da eseguire mediante addebiti preautorizzati (ad es. pagamento utenze). La procedura prevede la presentazione delle disposizioni di incasso da parte delle imprese creditrici presso un unico ente gestore che ne cura la trasmissione alle banche interessate.

Riba (Ricevuta bancaria elettronica)

Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali e delle relative ricevute restituite non pagate. A differenza delle procedure RIA e RID,

il pagamento presso la banca domiciliataria può avvenire con modalità diverse dall'addebito in conto.

RIBOR (Rome interbank offered rate)

Tasso d'interesse calcolato come media semplice delle 10 migliori quotazioni lettera, di importo superiore a 5 miliardi, rilevate a mezzogiorno sul mercato interbancario dei depositi (MID) dall'ATIC.

RID (Rapporti interbancari diretti)

Procedura interbancaria utilizzata per gestire disposizioni di incasso da eseguire mediante addebiti preautorizzati (ad es. pagamenti rateali e periodici). A differenza della RIA essa prevede: l'invio delle disposizioni di incasso dall'impresa presentatrice direttamente alla propria banca; l'utilizzo della rete nazionale interbancaria per lo scambio delle disposizioni tra le banche; il regolamento in base monetaria attraverso il sottosistema al dettaglio della compensazione.

Rischio di credito

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve. Nei sistemi di pagamento prende la denominazione di rischio di regolamento.

Rischio sistemico

Rischio che l'insolvenza o il fallimento di uno o più intermediari determini generalizzati fenomeni di ritiro dei depositi, provocando insolvenze o fallimenti a catena di altri intermediari. Nei sistemi di pagamento, rischio che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti.

Riserva obbligatoria

L'art. 10 della L. 26.11.1993, n. 483, attribuisce alla Banca d'Italia la facoltà di modificare la disciplina della riserva obbligatoria; l'ammontare della riserva dovuta non può comunque eccedere il 17,5 per cento della raccolta. La Banca d'Italia stabilisce gli aggregati da considerare ai fini dell'assolvimento dell'obbligo e la misura delle aliquote da applicare, che possono differire per le varie forme della raccolta bancaria; la legge esclude da qualsiasi obbligo di riserva la raccolta effettuata attraverso l'emissione di obbligazioni o di CD aventi scadenza originaria non inferiore a 18 mesi. Alla Banca è demandato anche il compito di fissare le modalità di assolvimento dell'obbligo e di mobilizzazione delle somme versate, nonché le penalità per le inadempienze, che non possono eccedere il tasso base sulle anticipazioni a scadenza fissa maggiorato di 10 punti percentuali (vedi: Anticipazioni della Banca d'Italia). La Banca d'Italia stabilisce anche la remunerazione della riserva obbligatoria che, pur potendo differire tra le diverse tipologie di raccolta, deve commisurarsi al livello medio dei tassi bancari passivi e comunque non può eccedere il tasso ufficiale di sconto.

Tutte le banche sono soggette al pagamento della riserva obbligatoria. Sino al giugno 1994 gli ex ICS non erano soggetti all'obbligo, mentre le ex casse rurali e artigiane era-

no tenute a costituire una riserva in titoli in base all'art. 20 del TU sulle casse rurali e artigiane.

Aliquota – Dal luglio 1994 la variazione della riserva obbligatoria è pari al 15 per cento della variazione dell'aggregato soggetto a riserva; da esso le banche deducono un ammontare fisso di 200 miliardi.

Dal giugno 1984 al gennaio 1993 l'aliquota di riserva si è commisurata al 25 per cento dell'incremento e al 22,5 per cento della riduzione dell'aggregato soggetto; per le banche il cui stock di riserva obbligatoria ammontava ad almeno il 22,5 per cento dell'aggregato soggetto, l'aliquota era misurata sulla consistenza, con un coefficiente pari al 22,5 per cento. Dal febbraio 1993 al giugno 1994 la riserva obbligatoria è stata pari al 17,5 per cento della consistenza dell'aggregato soggetto, con l'esclusione, a partire dal marzo 1993, della raccolta effettuata mediante CD con durata non inferiore a 18 mesi che rispettavano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia, alla quale si applicava un'aliquota del 10 per cento.

Raccolta soggetta – L'aggregato soggetto all'obbligo di riserva è calcolato con riferimento alle voci di bilancio del mese precedente. Sino al settembre 1990 tali voci erano costruite come dato di fine mese; dall'ottobre 1990, con l'avvio della mobilizzazione della riserva obbligatoria (vedi oltre), esse sono costituite da dati medi mensili. L'aggregato soggetto all'obbligo di riserva ("raccolta soggetta") è costituito dalla raccolta in lire da soggetti residenti e non residenti e da quella in valuta da soggetti residenti. L'aggregato comprende i depositi a risparmio, i conti correnti passivi con la clientela ordinaria, i CD con scadenza originaria inferiore a 18 mesi e le somme a disposizione della clientela. Sono inoltre soggetti a riserva i depositi in lire effettuati dalle succursali all'estero di banche italiane presso la casa madre. Sino al settembre 1995 le banche potevano dedurre dall'aggregato soggetto i fondi patrimoniali; successivamente hanno potuto dedurre soltanto l'ammontare dei fondi stessi quale risultava al settembre 1995. Non sono soggetti all'obbligo di riserva: a) i fondi non rimborsabili prima di 18 mesi raccolti mediante CD e buoni fruttiferi, nonché con altri strumenti indicati dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 1.9.1993, n. 385 (fino al giugno 1994 i CD e i buoni fruttiferi a 18 mesi e oltre erano soggetti all'obbligo); b) le operazioni poste in essere tra banche e tra queste, la Banca d'Italia e l'UIC; la raccolta da banche non residenti, compresi i depositi effettuati da banche non residenti (casa madre e sue succursali all'estero) presso le proprie succursali in Italia (la provvista in lire da banche non residenti e la raccolta da ex ICS sono state soggette all'obbligo sino, rispettivamente, all'ottobre 1992 e al giugno 1994). I CD rimborsabili prima di 18 mesi sono esenti dall'obbligo di riserva se la loro circolazione è contrattualmente circoscritta ad altre banche; c) gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate non rimborsabili prima di 18 mesi; d) i fondi raccolti con operazioni di pronti contro termine passive con la clientela (che fino al maggio 1991 erano soggetti all'obbligo).

Remunerazione – Dall'aprile 1998 la riserva obbligatoria viene remunerata al tasso del 4 per cento. Dall'ottobre 1990 al maggio 1997 la remunerazione è stata pari al 5,5 per cento, e dal giugno 1997 fino al marzo 1998 al 4,5 per cento. Fino al luglio 1993, la riserva versata a fronte dei CD che rispettavano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia era remunerata all'8,5 per cento; dall'agosto 1993 al maggio 1994 la stessa remunerazione è stata del 6,5 per cento.

Mobilizzazione – Dal 15 ottobre 1990 è stato consentito alle banche di mobilizzare in ciascun giorno fino al 3 per cento della riserva, sotto il vincolo della detenzione, nella media del periodo di mantenimento (15 di ogni mese-14 del mese successivo), di un saldo sul conto di riserva non inferiore all'obbligo medio. La percentuale mobilizzabile è stata aumentata al 5 per cento dal 15 ottobre 1991, al 7 per cento dal 15 febbraio 1993, all'8 per cento dal 15 luglio 1994, al 9 per cento dal 15 gennaio 1995, al 10 per cento dal 15 luglio 1995; essa è pari al 12,5 per cento dal 21 ottobre 1996. Dal giugno 1997 con

l'avvio del sistema di regolamento lordo BI-REL è stata introdotta la mobilizzazione infragiornaliera della riserva, per un importo pari al 10 per cento della riserva stessa, in aggiunta a quella giornaliera.

Riserve bancarie

Riserve libere delle banche, riserva obbligatoria e riserva a cauzione di assegni circolari e a copertura garantita e (fino all'agosto 1988) deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale.

Riserve disponibili delle banche

Riserve libere delle banche; quota mobilizzabile della riserva obbligatoria (vedi: Riserva obbligatoria).

Riserve libere delle banche

Biglietti della Banca d'Italia, monete del Tesoro (cosiddetta cassa contante);

depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e, fino al maggio 1994, dai depositi liberi presso la Banca d'Italia delle banche con raccolta a breve termine non soggette a obblighi di riserva (vedi: Riserva obbligatoria);

depositi liberi presso il Tesoro;

margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto).

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle banche presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Le riserve libere in base monetaria comprendevano anche:

fino al dicembre 1988, effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento degli ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione del grano;

fino al gennaio 1983, attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità;

dal dicembre 1988 a quello 1994, cassa contante e depositi degli ex ICS presso la Banca d'Italia.

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato di gestione

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Saldo corrente

Rappresenta il saldo delle operazioni di parte corrente registrate nel conto economico consolidato del settore delle Amministrazioni pubbliche. Coincide con il risparmio lordo che emerge a saldo del conto di utilizzazione del reddito dell'omonimo settore istituzionale.

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

Nella contabilità nazionale, è l'eccedenza delle entrate sulle uscite del paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti).

Saldo finanziario

Differenza tra il flusso complessivo delle attività finanziarie e quello delle passività. Concettualmente corrisponde all'indebitamento netto (vedi). Discrepanze tra i due saldi possono essere determinate dalle diverse fonti utilizzate e dai diversi criteri di registrazione delle operazioni.

Saldo primario

Saldo riferito ai conti pubblici, calcolato al netto degli interessi passivi.

Scarto di emissione

Differenza tra il valore nominale di un titolo e il suo prezzo all'emissione.

Scoperto infragiornaliero (Overdraft)

Credito accordato, a fronte del versamento di titoli a garanzia, dalla Banca centrale a un ente creditizio per un periodo inferiore a una giornata, attivato con l'avvio del Regolamento lordo (BI-REL) nel giugno 1997.

Scorte di prodotti finiti (rispetto al livello normale), inchiesta Isco

Differenza tra la quota di risposte indicanti un livello di scorte superiore al normale e quelle indicanti un livello inferiore al normale o nullo, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco presso gli imprenditori dell'industria.

SEAQ (Stock Exchange Automated Quotations International)

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle banche nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del loro risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

Servizi di remote banking

Per servizi di *remote banking* si intendono quelli che permettono a un cliente di inviare disposizioni o di ricevere informazioni di varia natura attraverso un collegamento telematico.

Servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari

Servizio gestito dalla Banca d'Italia e finalizzato a consentire la compensazione e il regolamento delle transazioni su strumenti finanziari stipulate sui diversi mercati. Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 415 del 1996, è disciplinato dalla Banca d'Italia, d'intesa con la Consob. A esso partecipano gli agenti di cambio, le banche e le imprese di investimento. Il regolamento delle posizioni in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni sui conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso la Stanza di Milano. Il regolamento delle posizioni monetarie avviene invece attraverso la compensazione dei recapiti.

Servizio del debito

Si riferisce al pagamento degli interessi e delle rate di ammortamento sul debito accumulato.

Settore non statale

Società e quasi-società non finanziarie;

istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche);

imprese di assicurazione;

enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale; famiglie.

Dal gennaio 1993 include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli, Poste e Telefoni.

(Vedi anche: Settori istituzionali)

Settore privato

Nei calcoli del risparmio comprende: famiglie, imprese private e pubbliche, istituzioni di credito, imprese di assicurazione.

Settore pubblico

Amministrazioni pubbliche, ex Aziende autonome dello Stato e aziende municipalizzate e regionalizzate (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria), Cassa DD.PP., Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), ex Aziende autonome; la definizione di settore statale usata in questa Relazione esclude, dal 1993, dall'aggregato delle ex aziende autonome le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. Il Sistema europeo di conti economici integrati (SEC) classifica le unità istituzionali sulla base di due caratteri distintivi del comportamento economico e finanziario: funzione principale e risorse utilizzate.

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è la seguente:

- 1) Società e quasi-società non finanziarie. Includono le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate, provincializzate e consortili, l'Enel, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Nel settore sono incluse anche le finanziarie di partecipazione pubbliche e private. Per quasi-società si intendono quelle imprese individuali, società di persone e società di fatto che hanno un numero di addetti pari o superiore alle 20 unità.
- 2) Istituzioni di credito. Si articola in tre sottosettori:
 - 2.1 Autorità bancarie centrali (Banca d'Italia, UIC);
- 2.2 Altre istituzioni monetarie (banche con raccolta a breve termine, banche con raccolta a medio e a lungo termine);
- 2.3 *Istituzioni finanziarie* (istituti di rifinanziamento, fondi comuni, società di finanziamento, altre imprese finanziarie).
- 3) Imprese di assicurazione.
- 4) Amministrazioni pubbliche (vedi). Si articola in tre sottosettori:
- 4.1 *Amministrazioni centrali* (Stato, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96 –, Cassa DD.PP., gestione delle ex Foreste demaniali, Anas, altri);
 - 4.2 Amministrazioni locali;
 - 4.3 Enti di previdenza.
- 5) Famiglie. Si articola in due sottosettori:
 - 5.1 Famiglie consumatrici, incluse le istituzioni sociali private (vedi);
- 5.2 *Imprese individuali* (imprese individuali con meno di 20 addetti, società di persone con meno di 20 addetti e società di fatto con meno di 20 addetti).
- 6) Resto del mondo.

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, per iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. La Banca d'Italia e l'ABI detengono ciascuna una quota pari a circa il 40 per cento del capitale sociale; gli enti creditizi il 15 per cento; la Telecom Italia S.p.A. il restante 5 per cento.

Sicav (Società di investimento a capitale variabile)

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari costituiti in forma societaria, introdotti nel nostro ordinamento con il D.lgs. 25.1.1992, n. 84 (disciplinati, a partire dal 1° luglio 1998, dal TU in materia di intermediazione finanziaria).

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società autorizzate all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi del D.lgs. 23.7.1996, n. 415. In tale ambito sono comprese, qualora abbiano per oggetto strumenti finanziari, le attività di negoziazione per conto proprio e per conto terzi, collocamento, gestione di portafoglio, raccolta di ordini di acquisto o vendita, nonché mediazione. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Consob e della Banca d'Italia.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo operativo. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

I sistemi di compensazione possono riguardare sia i pagamenti monetari sia le transazioni in titoli. I sistemi di compensazione internazionale si caratterizzano per la gestione di pagamenti o titoli denominati in valute diverse da quella nazionale. (Per il sistema di compensazione italiano vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti.)

Sistema di compensazione al dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate con procedure di elaborazione "di massa".

Sistema di compensazione all'ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e di regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. A differenza di quelle "al dettaglio" vengono di norma trattate singolarmente. Dal 26 gennaio 1998 il sistema ingrosso non è più operativo in quanto le operazioni che transitavano in tale sistema vengono regolate in BI-REL, dal 23 giugno 1997 per i bonifici di importo rilevante e i bonifici esteri, dal 26 gennaio 1998 per i girofondi in lire di conto estero e i controvalori delle operazioni in cambi.

Sistema di regolamento lordo (vedi: BI-REL e Consegna contro pagamento)

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la Banca centrale e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

Sistema monetario europeo (SME)

Accordo di cooperazione monetaria tra i paesi della UE, entrato in funzione il 13 marzo 1979, avente come obiettivo la creazione di un'area di stabilità monetaria in Europa. Esso comprende: l'istituzione dell'ecu quale unità di conto e strumento di riserva e di regolamento nella UE, amministrato dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria fino al 31 dicembre 1993 e successivamente dall'IME (vedi: Istituto monetario europeo); i meccanismi di cambio e di intervento (vedi: Accordi europei di cambio); il sostegno finanziario a breve termine e il concorso finanziario a medio termine, meccanismi comunitari per il finanziamento della bilancia dei pagamenti.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione

Le società di gestione, costituite nella forma di S.p.A., investono in titoli e in altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni; esse inoltre provvedono alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e a ogni altra attività di gestione.

Società di gestione del risparmio

Società per azioni alle quali è riservata la possibilità di prestare congiuntamente il servizio di gestione individuale e collettiva di patrimoni. In particolare, sono autorizzate a istituire fondi comuni di investimento, a gestire fondi di propria o altrui istituzione, nonché patrimoni di Sicav, e a prestare il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi.

Società di intermediazione mobiliare (vedi: SIM)

Società di investimento a capitale variabile (vedi: Sicav)

Società e quasi-società non finanziarie (vedi: Settori istituzionali)

Sofferenze

Crediti al valore nominale nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze al valore di realizzo

Crediti, al netto delle svalutazioni contabilizzate, nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze rettificate

È stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

- a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;
- b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;
- c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento:
- d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento del credito utilizzato complessivo per cassa.

Sorveglianza (oversight)

Funzione formalmente attribuita alla Banca d'Italia dal TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 146), allo scopo di assicurare il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti anche mediante l'emanazione di specifiche disposizioni.

Specialisti

Categoria di operatori principali sull'MTS con particolari impegni e facoltà. Gli specialisti sono soggetti a requisiti patrimoniali e di operatività più elevati degli altri opera-

tori principali. Sul mercato primario essi sono tenuti a sottoscrivere almeno il 3 per cento delle emissioni lorde annue, di cui l'1 per cento in CCT, l'1 per cento in BTP e CTZ e lo 0,5 per cento in BOT; sul mercato secondario devono mantenere una quota delle negoziazioni annue pari ad almeno l'1,5 per cento. Devono inoltre assicurare una presenza continuativa sul mercato per garantirvi adeguate condizioni di liquidità. Gli specialisti hanno, nel contempo, accesso esclusivo ad appositi collocamenti di titoli e sono gli unici operatori a proporre operazioni a titolo definitivo alla Banca d'Italia.

Sportelli bancari

Dipendenze di una banca presso cui il pubblico può svolgere tutte le operazioni banca-

Spot-next (vedi: Depositi overnight)

Stabilizzatori automatici

Meccanismi economici, legati a fattori istituzionali, tendenti a contenere le fluttuazioni cicliche. Un esempio è costituito dall'imposta personale sul reddito: data la progressività dell'imposta, un'espansione/contrazione dell'attività economica determina una crescita/riduzione del prelievo che attenua la variazione del reddito. Si dicono automatici perché i loro effetti si manifestano in assenza di provvedimenti discrezionali.

Stand-by (vedi: Prestito stand-by)

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività riguardanti la "recapiti locale" e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Il DM 6.6.1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di Regione e ha previsto Sezioni staccate in tutti i rimanenti capoluoghi di Provincia.

Strumenti derivati

Attività finanziarie il cui valore è determinato da quello di altri titoli scambiati sul mercato. Tra gli strumenti negoziati sui mercati regolamentati si ricordano i future e le opzioni. Tra quelli scambiati sui mercati *over-the-counter* si ricordano gli swap e i contratti *forward*.

Swap sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazione consistente nello scambio di flussi finanziari tra operatori secondo determinate modalità contrattuali. Nel caso di uno swap sui tassi d'interesse, le controparti si scambiano flussi di pagamento di interessi calcolati su un capitale nozionale di riferimento in base a criteri differenziati (ad es. una controparte corrisponde un flusso a tasso fisso, l'altra a tasso variabile). Nel caso di uno swap sulle valute, le controparti si scambiano specifici ammontari di due diverse valute, restituendoli nel tempo secondo modalità predefinite che riguardano sia il capitale sia gli interessi.

SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications)

Rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, la rete è ora accessibile anche alle seguenti categorie di operatori non

bancari: agenti di cambio (*brokers*) e operatori di borsa (*dealers*), istituzioni di compensazione e di deposito e istituti autorizzati allo scambio di titoli.

TAEG (Tasso annuo effettivo globale)

Indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso.

TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System)

Sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE stanno realizzando per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. Sarà costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli (vedi: BI-REL e Interlinking).

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato.

Tasso di attività (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di cambio effettivo

Indice sintetico del valore esterno di una moneta, costruito come media ponderata dei tassi di cambio della moneta stessa rispetto alle altre divise. I tassi di cambio effettivi nominali e reali sono rispettivamente basati sui tassi di cambio bilaterali nominali e reali; questi ultimi sono i tassi di cambio nominali corretti per l'andamento dei prezzi o dei costi.

Tasso di disoccupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di disoccupazione corretto per la CIG (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di occupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso lombard

Tasso d'interesse sui prestiti a breve termine, assistiti da garanzia, concessi dalla Bundesbank alle aziende di credito in Germania.

Tasso sui federal funds

Tasso d'interesse a brevissimo termine sul mercato statunitense dei fondi federali, in cui si scambiano le riserve in eccesso detenute dalle aziende di credito presso la Riserva federale. Sebbene si tratti di un rendimento di mercato, costituisce un riferimento per l'azione della Riserva federale; di conseguenza è da considerarsi un importante indicatore dell'orientamento della politica monetaria statunitense.

Tasso pensions

Tasso d'interesse sui prestiti a 5-10 giorni concessi dalla Banca centrale alle aziende di credito in Francia.

Tendenza degli ordini a 3-4 mesi, inchiesta Isco

Differenza tra la quota di risposte indicanti un aumento e la quota di quelle indicanti una diminuzione della domanda a 3-4 mesi rispetto alla situazione attuale, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco fra gli imprenditori dell'industria.

Titoli barrier

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito al di sotto o al di sopra di una soglia prefissata.

Titoli consegnabili

Nei contratti future sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, con i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine. Tra di essi il più conveniente per la consegna è denominato *cheapest to deliver*.

Titoli corridor

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito all'interno di un "corridoio" di valori delineato da una soglia minima e una massima.

Titoli sintetici

Attività finanziarie che, attraverso l'abbinamento di due o più strumenti finanziari (di cui solitamente almeno uno derivato), consentono di ottenere un'altra tipologia di strumenti finanziari. Ad esempio, un titolo di debito a tasso fisso abbinato a uno swap che prevede il pagamento del tasso fisso contro la corresponsione di un tasso variabile consente di riprodurre per "sintesi" un titolo di debito a tasso variabile.

Titoli di Stato

Titoli obbligazionari del Tesoro italiano. Comprendono i Prestiti della Repubblica, emessi sui mercati esteri, e le seguenti tipologie di titoli emessi sul mercato interno (vedi: BOT, BTE, BTP e Certificati del Tesoro):

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

BTE (Buoni del Tesoro in ecu)

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

CCT (Certificati di credito del Tesoro)

CTE (Certificati del Tesoro in ecu)

CTO (Certificati del Tesoro con opzione)

CTR (Certificati del Tesoro reali)

CTS (Certificati del Tesoro a sconto)

CTZ (Certificati del Tesoro zero-coupon)

Titoli stanziabili

Titoli che per legge possono essere depositati a garanzia delle operazioni di anticipazione presso la Banca d'Italia. Nell'ambito della previsione legislativa, la Banca d'Italia stabilisce discrezionalmente le specie di titoli effettivamente depositabili a garanzia delle operazioni di anticipazione. Attualmente sono: i titoli emessi o garantiti dallo Stato, quelli in lire italiane emessi in Italia da organismi internazionali ai quali la Repubblica italiana partecipi in qualità di Stato membro e le obbligazioni emesse dagli enti creditizi prive di warrant o di vincoli di subordinazione. Tali titoli, con l'eccezione di quelli emessi dallo Stato, devono essere quotati in mercati regolamentati.

Tom-next o tomorrow-next (vedi: Depositi overnight)

Traffico di perfezionamento passivo

Il regime di perfezionamento passivo consente di esportare temporaneamente fuori del territorio doganale dell'Unione europea merci comunitarie per sottoporle a operazioni di perfezionamento, e di immettere i prodotti risultanti da queste operazioni in esenzione totale o parziale dai dazi all'importazione (cfr. l'art. 145 del regolamento CE 12.10.1992, n. 2913).

Trasformazione valutaria

Differenza tra le passività in valuta a pronti e le attività in valuta a pronti delle banche. Tale differenza, se di segno positivo, finanzia attività in lire.

Trattato sull'Unione europea

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istitutivi della CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del trattato sulla UE riguarda l'Unione economica e monetaria (UEM). È stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso la banca negoziatrice, che provvede a predisporre il flusso informativo relativo ai titoli stessi da trasmettere, via rete o supporto magnetico, alla banca destinataria dell'ordine di pagamento (banca trattaria). La banca negoziatrice provvede altresí a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). Nella procedura operante in Italia, l'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, la banca negoziatrice non riceve informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e a banche residenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale utilizzata nella misurazione del volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a quantità omogenee in termini di tempo di lavoro. Tale volume di lavoro in unità standard (o "occupati equivalenti") esclude l'ammontare di lavoratori equivalenti in CIG e considera i militari di leva, l'impiego di lavoratori irregolari, occupati non dichiarati, stranieri non residenti, nonché l'ammontare del doppio lavoro.

Uruguay Round

Negoziato avviato a Punta del Este, in Uruguay, tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986 e concluso con l'accordo internazionale siglato nell'aprile del 1994 a Marrakesh, in Marocco.

Utile lordo (o profitti lordi)

Nei conti economici delle banche è ottenuto detraendo dal risultato di gestione (vedi) le rettifiche e riprese di valore, gli accantonamenti ai fondi e i componenti straordinari di reddito.

Vaglia cambiario della Banca d'Italia

Titolo di credito all'ordine emesso dalla Banca d'Italia e pagabile a vista presso qualsiasi Filiale della Banca stessa. Viene ordinariamente accettato nei pagamenti in favore o per conto dello Stato.

Valore nozionale

Valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto in cui consiste uno strumento derivato. Ad esempio, per uno swap sui tassi d'interesse, il valore nozionale è il capitale su cui sono calcolati gli interessi scambiati dalle controparti (vedi: Swap sui tassi d'interesse e sulle valute). Per un future su un indice di borsa – contratto nel quale le operazioni di vendita o acquisto sono espresse in termini di valore di ciascuna delle "unità" che compongono l'indice (ad es. in un contratto che fa riferimento a un indice pari a 132 si fissa un prezzo unitario per ciascuna delle 132 "unità" che lo compongono) –, il valore nozionale è calcolato come prodotto tra il valore unitario dell'indice e il numero di unità dell'indice cui si riferisce il contratto.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, warrant e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee)

Venture capital

Finanziamento mediante apporto di capitale di rischio, generalmente sotto forma di partecipazione di minoranza, a imprese con alto potenziale di crescita. La partecipazione, usualmente detenuta per un arco di tempo medio-lungo in aziende nuove o di dimensioni medio-piccole, è diretta a favorire lo sviluppo delle imprese.

Very short-term facility

Linea di credito di brevissimo termine concessa dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria (FECoM) al fine di finanziare gli interventi ufficiali nel mercato dei cambi effettuati dalle banche centrali dei paesi appartenenti allo SME. Dal gennaio 1994 le funzioni del FECoM sono state attribuite all'Istituto monetario europeo.

Vita media residua

Per ciascun comparto di titoli, è la media dei tempi mancanti alla scadenza di ciascun titolo ponderata per il valore nominale degli importi di ciascun titolo in circolazione.

Volatilità implicita (o Volatilità attesa)

Variabilità del prezzo di un'attività finanziaria o reale, desunta dal valore delle opzioni di acquisto o di vendita dell'attività stessa applicando formule quali quelle di Black (cfr. F. Black, *The Pricing of Commodity Contracts*, in *Journal of Financial Economics*, n. 1-2, 1976). Si differenzia dalla volatilità storica, che è calcolata sulle variazioni passate del prezzo stesso.

Volume nozionale

Volume di scambio di uno strumento derivato calcolato con riferimento al valore nozionale (vedi) del contratto che definisce lo strumento.

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bond

Obbligazione priva di cedola, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

SIGLARIO

ABE — Associazione bancaria europea
ABI — Associazione bancaria italiana
ACH — Automated clearing house
ACI — Automobil club italiano
AEC — Accordi europei di cambio

Agensud — Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno AIMA — Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo

Anas — Ente nazionale per le strade

ANFIA — Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA — Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici

Aran — Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni

ASL — Azienda sanitaria locale
ASPIS — Attività di spesa inter-strutture

ASST — Azienda di Stato per i servizi telefonici ATIC — Associazione tesorieri istituzioni creditizie

ATM — Automated teller machine
BCC — Banca di credito cooperativo

BCCI — Bank of Commerce and Credit International

BCE — Banca centrale europea BCN — Banche centrali nazionali

BEI — Banca europea per gli investimenti

BI — Banca d'Italia

BI-COMP — Banca d'Italia - Compensazione
BIR — Bonifici di importo rilevante
BI-REL — Banca d'Italia - Regolamento lordo

BLS — Bureau of Labor Statistics
BNL — Banca nazionale del lavoro

BOE — Bonifici esteri

BOT — Buoni ordinari del Tesoro

BRI — Banca dei regolamenti internazionali

BTE — Buoni del Tesoro in ecu BTP — Buoni del Tesoro poliennali

CAAF — Centro autorizzato di assistenza fiscale

Cassa DD.PP. — Cassa depositi e prestiti CAT — Conti accentrati in titoli

CCBM — Correspondent central banking model
CCCA — Casse comunali di credito agrario
CCT — Certificati di credito del Tesoro

CD — Certificati di deposito
CE — Comunità europea

CECA — Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedel — Centrale de Livraison de Valeurs Mobilières

CEE — Comunità economica europea

CICR — Comitato interministeriale per il credito e il risparmio

CIF — Cost, insurance, freight
CIG — Cassa integrazione guadagni

CIPA — Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPE — Comitato interministeriale per la programmazione economica

CIS — Credito industriale sardo

CLUP — Costo del lavoro per unità di prodotto

Cogeban — Convenzione per la gestione del marchio Bancomat
Confindustria — Confederazione generale dell'industria italiana
Conif — Coordinamento nuovi insediamenti Frascati
Consob — Commissione nazionale per le società e la borsa
CPSS — Committee on Payment and Settlement Systems
Crediop — Consorzio di credito per le opere pubbliche

CRESME — Centro ricerche economiche e sociologiche di mercato nell'edilizia

CTE — Certificati del Tesoro in ecu
CTO — Certificati del Tesoro con opzione
CTR — Certificati del Tesoro reali

CTS — Certificati del Tesoro a sconto
CTZ — Certificati del Tesoro zero-coupon

DCS — Domestic currency swap

DDL — Disegno di legge
DD.LL. — Decreti-legge
DD.MM. — Decreti ministeriali

DECT — Digital european cordless telephone

DIT — Dual income tax
DL — Decreto-legge
D.lgs. — Decreto legislativo
DM — Decreto ministeriale

DPCM — Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPEF — Documento di programmazione economico-finanziaria

DPR — Decreto del Presidente della Repubblica

DSP — Diritti speciali di prelievo
DVP — Delivery versus payment
EAD — Elaborazione automatica d

EAD — Elaborazione automatica dei dati EAF — Elektronische Abrechnug Frankfurt

ECP — Euro-commercial paper Ecu — European currency unit

Efim — Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera

EIMA — Ente per gli interventi sul mercato agricolo

Enasarco — Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio

Enel — Ente nazionale energia elettrica ENI — Ente nazionale idrocarburi

ENPACL — Ente nazionale di previdenza e assistenza consulenti del lavoro

ENPAF — Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti

ENPAIA — Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli impiegati dell'agricoltura
 ENPALS — Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo

ENPAM — Ente nazionale di previdenza e assistenza medici

Enpas — Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali

ENPAV — Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari

EPI — Ente poste italiane

ESAF — Enhanced structural adjustment facility
Eurostat — Istituto statistico delle Comunità europee

FCS — Foreign currency swap

FECoM — Fondo europeo di cooperazione monetaria

FEOGA — Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola

Flinp — Flussi di input

FMI — Fondo monetario internazionale

FOB — Free on board

FPLD — Fondo pensioni lavoratori dipendenti

FS — Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni

GAB — General Arrangements to Borrow

GAFI — Gruppo di azione finanziaria internazionale
GATS — General Agreement on Trade in Services
GATT — General Agreement on Tariffs and Trade

GEC — Girofondi in lire di conto estero e controvalore in lire delle operazioni in

cambi

Gescal — Gestione case per i lavoratori
GPL — Gas petrolifero liquefatto

GSM — Global system for mobile communication G7 — Gruppo dei sette principali paesi industriali

G10 — Gruppo dei dieci

IAIS — International Association of Insurance Supervisors

IBF — International banking facilitiesICI — Imposta comunale sugli immobili

Iciap — Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni

ICS — Istituti di credito speciale (ora: banche con raccolta a medio e a lungo termine)

 Idem
 — Italian Derivatives Market

 Ilor
 — Imposta locale sui redditi

 IME
 — Istituto monetario europeo

 IMI
 — Istituto mobiliare italiano

 INA
 — Istituto nazionale assicurazioni

INADEL — Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali

INEA — Istituto nazionale di economia agraria

INPDAI — Istituto nazionale di previdenza dirigenti aziende industriali

INPDAP — Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione

pubblica

INPGI — Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani

INPS — Istituto nazionale della previdenza sociale

Invim — Imposta sull'incremento del valore degli immobili

Invind — Indagine annuale della Banca d'Italia sugli investimenti delle imprese ma-

nifatturiere

IOSCO — International Organization of Securities Commissions

Ipt — Istituti di previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro

IRAP — Imposta regionale sulle attività produttive

IRFIS — Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane

IRI — Istituto per la ricostruzione industriale
 Irpef — Imposta sul reddito delle persone fisiche
 Irpeg — Imposta sul reddito delle persone giuridiche

Isco — Istituto nazionale per lo studio della congiuntura
ISIN — International securities identification number
ISO — International Organization for Standardization

Istat — Istituto nazionale di statistica

Isvap — Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Isveimer — Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale

IVA — Imposta sul valore aggiunto

Kwh — Kilowattore L. — Legge

LAN — Local area network

LIBOR — London interbank offered rate

LIFFE — London International Financial Futures Exchange

LIFO — Last in first out

LL. — Leggi

MATIF — Marché à Terme International de France

Mav — Pagamento mediante avviso

ME — Mondo economico

Mib — Indice azionario della borsa valori di Milano

MID — Mercato interbancario dei depositi MIF — Mercato italiano dei future

MOF — Multi-option facilities

MOT — Mercato obbligazionario telematico MTEP — Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio

MTO — Mercato telematico delle opzioniMTS — Mercato telematico dei titoli di Stato

Nace/Clio — Nomenclatura generale delle attività economiche nell'Unione europea –

classificazione input/output

NAFTA — North American Free Trade Agreement

NIF — Note issuance facilities

OCSE — Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OICR — Organismi di investimento collettivo del risparmio
OICVM — Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari

OIS — Overnight indexed swap

OMC — Organizzazione mondiale per il commercio
ONLUS — Organizzazioni non lucrative di utilità sociale

ONU — Organizzazione delle nazioni unite
OPA — Offerta pubblica di acquisto

OPAFS — Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato

OPEC — Organization of the petroleum exporting countries

OPV — Offerta pubblica di vendita
PAC — Politica agricola comunitaria
PIL — Prodotto interno lordo
PMI — Piccole e medie imprese

POS — Point of sale

PPA — Parità dei poteri di acquisto
PRA — Pubblico registro automobilistico

PRISMA — Procedura per la raccolta e l'informazione statistica sulle matrici aziendali

PVP — Payment versus payment PVS — Paesi in via di sviluppo RD — Regio decreto
RDL — Regio decreto-legge

RIA — Rapporti interbancari accentrati
Riba — Ricevuta bancaria elettronica
RIBOR — Rome interbank offered rate
RID — Rapporti interbancari diretti
RNI — Rete nazionale interbancaria

ROE — Return on equities
ROI — Return on investment

Sace — Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione

SEBC — Sistema europeo di banche centrali

SEC — Sistema europeo di conti economici integrati
SESI — Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SIA — Società interbancaria per l'automazione
Sicav — Società d'investimento a capitale variabile
SIDIEF — Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie

SIDIFO — Sistema informativo per la distribuzione delle informazioni finanziarie e

operative

SIM — Società di intermediazione mobiliare

Sinfonia — Sistema informativo fondi comuni d'investimento aperti

SIPS — Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA

SME — Sistema monetario europeo
 SSB — Società per i servizi bancari
 SSN — Servizio sanitario nazionale

STET — Società torinese esercizi telefonici (società finanziaria telefonica)
 Svimez — Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
 SWIFT — Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications

TACS — Total access telecommunication system

TAEG — Tasso annuo effettivo globale

TARGET — Trans-European automated real-time gross settlement express transfer

system

Tarsu — Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani TAURUS — Transfer and automated registration of uncertified stock

TAV — Treno alta velocità

TEP — Tonnellate equivalenti-petrolio

TEV — Twenty equivalent unit
TFR — Trattamento di fine rapporto
TIM — Telecom Italia mobile

TOSAP — Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche

TQP — Trattamento di quiescenza del personale

TU — Testo unico

TUIR — Testo unico delle imposte sui redditi

TUS — Tasso ufficiale di sconto

TWN — Terawattore (equivalente a un milione di Kilowattore)

Ucimu — Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione

UE — Unione europea

UEM — Unione economica e monetaria
UIC — Ufficio italiano dei cambi

WGPS — Working Group on EU Payment Systems